

Parte seconda - N. 181

Anno 54

16 agosto 2023

N. 237

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

ATTO DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

RISOLUZIONE - Oggetto n. 7114 - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale a verificare con il Governo, anche attraverso la Conferenza Stato-Regioni, ulteriori provvedimenti normativi, oltre a quelli già esistenti, atti a ridurre i disagi economici alle micro e piccole imprese commerciali e artigianali interessate da cantieri per la realizzazione di opere pubbliche. A firma dei Consiglieri: Daffadà, Costi, Zappaterra, Sabattini, Bulbi, Pigoni, Bondavalli, Amico, Dalfume, Gerace, Pillati, Caliendo..... 6

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

27 MARZO 2023, N. 440: Nomina del Revisore Unico dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Centro Servizi alla Persona" con sede legale a Ferrara..... 7

3 LUGLIO 2023, N. 1123: Nomina del Revisore Unico dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "ASP del Rubicone" con sede a San Mauro Pascoli (FC)..... 7

3 LUGLIO 2023, N. 1124: Nomina del Revisore Unico dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Circondario Imolese" con sede a Castel S.Pietro Terme (BO)..... 7

25 LUGLIO 2023, N. 1264: Nomina revisore unico dell'Agenzia regionale sicurezza territoriale e protezione civile..... 7

5 GIUGNO 2023, N. 885: Sostituzione di un componente del Comitato tecnico di polizia locale di cui all'art. 13 della L.R. 24/2003 e ss.mm.ii..... 8

10 LUGLIO 2023, N. 1168: Criteri e modalità per la concessione di benefici del diritto allo studio: borse di studio e contributi per i libri di testo per l'anno scolastico 2023/2024 (L.R. n. 26/2001, D.Lgs. n. 63/2017, Legge n. 448/1998)..... 8

10 LUGLIO 2023, N. 1187: L.R. 27 ottobre 2022, n. 17, art. 1. Precisioni in ordine alle disposizioni di cui alla deliberazione n. 165/2023..... 22

17 LUGLIO 2023, N. 1207: Approvazione Regolamento dell'Osservatorio regionale dell'Economia Solidale e rinnovo componenti..... 22

17 LUGLIO 2023, N. 1215: Rete politecnica regionale. Approvazione della graduatoria dei percorsi biennali da avviare nell'a.f.2023/2024 presentati dalle fondazioni ITS. Delibera di

Giunta regionale n. 907/2023. Allegato 2..... 26

17 LUGLIO 2023, N. 1218: Approvazione operazione presentata a valere sull'"Invito a presentare operazioni a supporto dei processi di innovazione e sviluppo - L.R. 14/2014 promozione degli investimenti in Emilia-Romagna in attuazione della DGR n. 1098/2022" di cui alla delibera di Giunta regionale n. 679/2023..... 42

17 LUGLIO 2023, N. 1228: Approvazione misure straordinarie di sostegno al diritto allo studio per studenti universitari nei territori colpiti dall'emergenza alluvionale..... 48

17 LUGLIO 2023, N. 1242: Avviso per la presentazione di progetti per la sperimentazione di servizi di accoglienza e attrazione di talenti ad elevata specializzazione nei contesti locali..... 52

25 LUGLIO 2023, N. 1246: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cattolica (RN), per la realizzazione del progetto "Riqualificazione e valorizzazione degli spazi destinati agli eventi e alla movida, attraverso il potenziamento del sistema locale di videosorveglianza, l'utilizzo dei mediatori della convivenza c.d. street tutor e dei c.d. educatori di strada". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. G67G23000070006..... 77

31 LUGLIO 2023, N. 1295: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Parma, per la realizzazione del progetto "San Leonardo: azioni integrate per la riqualificazione del quartiere". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. I99I23000280006..... 85

31 LUGLIO 2023, N. 1296: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Modena, per la realizzazione del progetto "Ri-Viviamo il parco del laghetto: azioni integrate per la sicurezza". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. Mod. - CUP n. D93H23000010006..... 93

31 LUGLIO 2023, N. 1297: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cesena (FC), per la realizzazione del progetto "Un'altra stazione 5.0". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. Mod. - CUP n. D19I23000390006..... 101

31 LUGLIO 2023, N. 1298: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Concordia sulla Secchia (MO), per la realizzazione del progetto "Il controllo di comunità attraverso la rivitalizzazione del Parco Pertini e dell'area verde di Via Togliatti". Assegnazione contributo ai sensi

dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. C54J23000450006.....	109
25 LUGLIO 2023, N. 1258: L.R. n. 14/08. e ss.mm.ii. Interventi a favore dei giovani. Priorità, modalità e criteri di accesso ai contributi regionali per progetti di investimento per il biennio 2023-2024 realizzati da Unioni di Comuni e Comuni capoluogo colpiti dagli eventi atmosferici e franosi di cui all'allegato 1 del D.L. 1 giugno 2023 n. 61. Approvazione Avviso pubblico.....	117
25 LUGLIO 2023, N. 1261: Approvazione delle operazioni presentate a valere sull' "Avviso a presentare operazioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - anno 2023 - Fondo regionale disabili" di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 765/2023.....	143
25 LUGLIO 2023, N. 1262: Approvazione percorsi extra diritto-dovere, in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV liv.) con valore di diploma professionale presentati a valere sull'avviso allegato 1 alla DGR n. 1549/2022. VIII provvedimento. Chiusura dei termini di presentazione.....	162
25 LUGLIO 2023, N. 1270: L.R. n. 16/2004 e s.m.i - art 35 bis - Posticipo al 31 dicembre 2023 del termine finale del periodo transitorio di non applicazione delle sanzioni per l'utilizzo del codice identificativo di riferimento (CIR), fissato al 30/9/2023 dalla delibera di Giunta regionale n. 687/2023.....	177
25 LUGLIO 2023, N. 1274: L.R. n. 24/1991 art. 30. Consulta regionale per la tutela e la valorizzazione del tartufo. Individuazione delle organizzazioni ed associazioni aventi titolo alla designazione dei propri rappresentanti e contestuale nomina dei componenti.....	178
25 LUGLIO 2023, N. 1278: Avviso per la partecipazione delle case editrici emiliano-romagnole allo stand istituzionale della Regione Emilia-Romagna presso la Fiera dell'editoria di Roma "Più Libri Più Liberi" - Anno 2023.....	183
25 LUGLIO 2023, N. 1279: Nomina di due membri del Consiglio di amministrazione della Fondazione nazionale della danza Aterballetto.....	204
25 LUGLIO 2023, N. 1280: Nomina di un componente in seno al Consiglio di indirizzo della Fondazione Teatro Comunale di Bologna.....	204
31 LUGLIO 2023, N. 1318: Nomina del rappresentante della Regione Emilia-Romagna nel Consiglio di amministrazione di Italy China Council Foundation ICCF ETS.....	204
25 LUGLIO 2023, N. 1282: Bilancio consolidato della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2022. Aggiornamento del gruppo Amministrazione pubblica della Regione Emilia-Romagna e individuazione degli enti inclusi nel perimetro di consolidamento.....	204
26 LUGLIO 2023, N. 1289: Legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria". Istituzione della Zona di Rifugio denominata "Palazzo Prada" in territorio di Bologna ai sensi dell'art. 22.....	229
26 LUGLIO 2023, N. 1290: L.R. n. 8/1994, art. 51. Istituzione	

della Zona oggetto di limitazioni denominata "Ghirardi" nel territorio di Parma.....	232
31 LUGLIO 2023, N. 1292: L.R. n. 18/2016 - Assegnazione contributi agli Enti pubblici ed Enti locali ai sensi degli artt. 7 e 19 della L.R. n. 18/2016, in attuazione della deliberazione n. 764/2023.....	236
31 LUGLIO 2023, N. 1309: Art. 7, comma 1, L.R. n. 3/2023. Riconoscimento dell'associazione Forum Terzo Settore Emilia-Romagna come associazione di enti del Terzo Settore più rappresentativa per la regione Emilia-Romagna.....	255
31 LUGLIO 2023, N. 1314: Bando per l'assegnazione dei finanziamenti a sostegno dei progetti di cui all'art. 24, comma 2, lett. C) della L.R. n. 3/2023.....	256
31 LUGLIO 2023, N. 1316: Apprendistato di I livello per il conseguimento di una qualifica professionale, di un diploma professionale o di un diploma di istruzione secondaria superiore nei percorsi realizzati dalle istituzioni scolastiche. Approvazione delle procedure per sostenere la personalizzazione dei percorsi.....	280
31 LUGLIO 2023, N. 1323: Avviso per la presentazione di progetti per la sperimentazione di servizi di accoglienza e attrazione di talenti ad elevata specializzazione nei contesti locali.....	302
31 LUGLIO 2023, N. 1336: Disposizioni in ordine al rimborso delle tasse automobilistiche a seguito degli eventi alluvionali verificatesi nel mese di maggio 2023.....	306
31 LUGLIO 2023, N. 1366: Programma di sviluppo rurale e Piano strategico nazionale della PAC (P.S.P.) 2023-2029. Reg. (UE) n. 2115/2021. Avviso pubblico per l'intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità" - Anno 2023.....	307
31 LUGLIO 2023, N. 1367: Reg. (UE) n.2021/2115 - COPSR 2023-2027 - approvazione bando SRH01 - Erogazione servizi di consulenza. Annualità 2023 -2024.....	342
DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI	
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE	
24 LUGLIO 2023, N. 571: Conferimento di un incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Consigliere Questore Giancarlo Tagliaferri.....	368
DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE	
31 MAGGIO 2023, N. 12060: Conferimento di incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico-specialistico alle attività di valutazione per i bandi a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese approvati per l'annualità 2023 e gestiti dal Settore Attrattività, internazionalizzazione, ricerca, ai sensi dell'art.12 della L.R.43/2001 e della D.G.R. 286/2023.....	368
11 LUGLIO 2023, N. 15233: Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. 286/2023, per supporto tecnico-	

specialistico all'autorità di gestione del programma regionale FESR e del programma regionale FSE+ in materia di contributi, appalti, accordi, strumenti finanziari, controlli di primo livello, di audit, della Commissione Europea 369

11 LUGLIO 2023, N. 15234: Conferimento di incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico-specialistico all'autorità di gestione del programma regionale FESR per le attività finalizzate alla produzione e gestione di dati, analisi, report riferiti al sistema produttivo e alle relative competenze, ai sensi dell'art.12 della L.R.43/2001 e della D.G.R. n. 286/2023 371

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

19 LUGLIO 2023, N. 15757: Rinnovo dell'accREDITAMENTO alla residenza sanitaria psichiatrica (RTR-estensiva) "La Barca", ubicata a Modena, per complessivi 20 posti letto residenziali 373

7 AGOSTO 2023, N. 17139: Apparecchiatura diagnostica a Rm 1,5 T "total body" fissa operante presso la struttura sanitaria denominata "Villa Serena" di Ospedali Privati S.p.A., sita a Forlì (FC), Via del Camaldolino n.8 - autorizzazione all'installazione 374

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE

4 AGOSTO 2023, N. 17039: Trentaseiesimo aggiornamento dell'elenco delle imprese in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo delle imprese forestali della regione Emilia-Romagna 376

4 AGOSTO 2023, N. 17044: Accoglimento della variante al Piano di gestione presentato dal Comune di San Cesario sul Panaro (MO) e proroga della realizzazione degli interventi di cura e salvaguardia degli alberi monumentali tutelati dall'art. 6 della Legge regionale n. 2/1977 - Annualità di finanziamento 2022 399

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA

27 LUGLIO 2023, N. 16394: Autorizzazione demaniale marittima n. 425 del R.R.A.D.M.P.A. E-R per consentire alle imprese ittiche titolari di concessione demaniale marittima o affidamento ex art. 45-bis cod. NAV., nell'ambito della sacca di Goro, la cattura, il prelievo, il trasporto a terra e la commercializzazione del "granchio blu" all'interno degli impianti di molluschicoltura attraverso l'utilizzo degli attrezzi "nasse/cestelli e reti da posta fissa" sulle imbarcazioni iscritte in V categoria 399

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

31 LUGLIO 2023, N. 16568: Regolamento (UE) n. 1308/2013 e n. 2021/2117 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Programma operativo annualità 2023/2024 con valenza di avviso pubblico - misura "Investimenti" - delibera Giunta regionale 720/2023 - Ridefinizione termini procedurali 404

4 AGOSTO 2023, N. 17088: Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando unico regionale tipi di operazione 6.1.01 e 4.1.02 "Pacchetto giovani 2023" di cui alla deliberazione n.324/2023. Approvazione graduatoria unica regionale 406

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE

28 LUGLIO 2023, N. 16492: Concessione dei contributi alle Unioni di Comuni per incarichi di esperto in change management e trasformazione digitale (D.G.R. 768/2023) 415

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

27 GIUGNO 2023, N. 14132: Approvazione degli elenchi "RFC - EPV - EAPQ" in attuazione delle DGR. 70/2014, n. 1467/2007, n. 1499/2014, n. 1666/2016 e n. 1700/2018. Autorizzazione a ricoprire i ruoli previsti dal SRFC 425

20 LUGLIO 2023, N. 15800: Edilizia scolastica - mutuo BEI 2018 - D.I. 87/2019 e D.M. 42/2020. Ricognizione delle economie di gara 439

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE

26 LUGLIO 2023, N. 16282: D.G.R. 1523/2022 e Reg. (UE) 1151/2012. Parere positivo in merito alla richiesta di modifica del disciplinare della DOP Culatello di Zibello 452

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA

31 LUGLIO 2023, N. 16562: Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa 453

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI

1 AGOSTO 2023, N. 16651: Delibera di Giunta n. 2269 del 2022 "Legge regionale n. 1 del 24 gennaio 2022 "Norme in materia di agricoltura sociale". Approvazione delle disposizioni attuative". Approvazione della modulistica per la presentazione dell'istanza di iscrizione all'Elenco regionale delle Fattorie sociali e della segnalazione certificata di inizio attività di agricoltura sociale 458

7 AGOSTO 2023, N. 17178: Concessione di proroghe procedurali a beneficiari di contributi, aiuti e finanziamenti nel settore agricolo ed agroalimentare e dello sviluppo rurale dei territori indicati nell'allegato 1 del Decreto Legge n. 61/2023 convertito con modificazioni dalla Legge n. 100 del 31 luglio 2023 - Bandi DGR n. 6 del 11/1/2017, n. 1920 del 14/11/2016, n. 7 del 11/1/2017, n. 928 del 5/6/2019, n. 2378 del 27/12/2022, n. 1979 del 11/11/2019 e n. 1212 del 15/7/2019 475

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE

25 LUGLIO 2023, N. 16246: Aggiornamento, alla data del 30/6/2023, dell'"Elenco regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla D.G.R. n. 2061/2009 e sua approvazione 478

7 AGOSTO 2023, N. 17137: COPSIR 2023-2027. Interventi agro-climatico-ambientali e agricoltura biologica - Bando unico regionale per SRA13 - ACA13 - azione 13.1 - DGR n. 2375/2022. Riapprovazione dell'elenco delle domande di sostegno ammissi-

bili di cui all'allegato 1 della determinazione n. 16718/2023.483

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA

12 LUGLIO 2023, N. 15270: P.S.R. 2014-2020. Tipo di operazione 1.2.01. Avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 84/2023. Focus Area 3a e 4b. Approvazione graduatorie delle domande di sostegno ammissibili.....498

26 LUGLIO 2023, N. 16326: PSR 2014-2020. Misure M01 e M02. DGR n. 1150/2021. Tipi di operazione 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01. Approvazione graduatorie istanze e concessione contributo. Sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di giugno 2023502

27 LUGLIO 2023, N. 16387: P.S.R. 2014-2020. Deliberazione n. 1150/2021. Tipi operazione 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01. Proroga presentazione domande di sostegno.....509

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE

24 LUGLIO 2023, N. 16089: Impegno risorse di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 909/2023 ad oggetto "Azioni di sistema e di rafforzamento delle capacità del partenariato della rete attiva per il lavoro dell'Agenzia regionale per il lavoro. PR FSE+ 2021/2027 e Fondo regionale persone con disabilità". C.U.P. n. E41D23000070009 e n. E41D23000080009.....509

27 LUGLIO 2023, N. 16400: Assunzione impegno di spesa per l'operazione contraddistinta dal Rif.Pa n.2019-13236/RER e finanziata precedentemente con la determinazione dirigenziale n.7009/2020513

28 LUGLIO 2023, N. 16501: Validazione candidatura in attuazione della DGR n. 998/2023 "Approvazione della procedura per la raccolta di candidature di organismi di formazione che realizzano il percorso formativo finalizzato al conseguimento dell'attestato di abilitazione di Centralinista telefonico non vedente a consentire l'accesso alla formazione attraverso assegni formativi - Anno 2023"515

31 LUGLIO 2023, N. 16571: Finanziamento dell'operazione pervenuta in risposta all'avviso pubblico a presentare operazioni di alta formazione permanente: nuove competenze per una regione europea più sostenibile, digitale, attrattiva e resiliente, di cui all'allegato 2) della deliberazione di Giunta regionale n. 350/2023 PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione, approvata dalla deliberazione di Giunta regionale n.844/2023. C.U.P. E44D23000620009517

3 AGOSTO 2023, N. 16943: Finanziamento operazioni presentate a valere sull'avviso allegato n. 1) della deliberazione di Giunta regionale n. 847/2023 attività di sostegno nei percorsi di IV anno IEFP a.f. 2023/2024 a favore dei giovani certificati ai sensi della L. 104/1992 e approvati con determinazione n.14465/2023 - 1^ provvedimento520

2 AGOSTO 2023, N. 16823: DGR 1/2020 - Autorizzazione attività non finanziata afferente al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze - (richieste pervenute dal 13 al 25 luglio 2023).....523

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA

1 AGOSTO 2023, N. 16667: Revoca del riconoscimento di "Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute" e cancellazione dall'Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra della A.S.D. Centro Studi Judo di Reggio Emilia (RE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016.....530

2 AGOSTO 2023, N. 16796: Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra della A.S.D. "SDK Reggio Emilia" di Reggio Emilia (RE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016531

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA RICERCA, INNOVAZIONE, RETI EUROPEE

27 LUGLIO 2023, N. 16453: PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.2 Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente di cui alla DGR 2097/2022- Approvazione graduatoria finale532

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

26 LUGLIO 2023, N. 16336: LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Modifica dell'impianto di pretrattamento o tintura di tessili", localizzato nel comune di Campogalliano (MO) presentato da Filte S.p.A.....556

26 LUGLIO 2023, N. 16337: LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili "Gambulaga B"", localizzato nel comune di Portomaggiore (FE), proposto da Renvalue Sun 3 S.r.l.....556

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VIABILITÀ, LOGISTICA, VIE D'ACQUA E AEROPORTI

27 LUGLIO 2023, N. 16471: Approvazione della graduatoria degli enti ammessi a contributo per la realizzazione di interventi di ripristino o consolidamento di ponti insistenti sulla rete viaria comunale, finalizzati alla loro messa in sicurezza, in applicazione dei criteri approvati con DGR 273/2023.....557

DETERMINAZIONI DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA CINEMA, FILM COMMISSION E SVILUPPO DEL SETTORE AUDIOVISIVO

27 LUGLIO 2023, N. 16464: L.R. 20/2014, art. 4 e 6 - Progetti triennali di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico. Concessione e assunzione impegno di spesa dei contributi per la realizzazione della terza annualità (2023), assegnati con DGR. n.1075/2023.....566

31 LUGLIO 2023, N. 16581: L.R.n. 20/2014 "Norme in materia di cinema e audiovisivo" - Bandi di sostegno alla produzione approvati con DGR n 2275 del 19/12/2022- Proroga della scadenza dei termini per la presentazione delle domande relative alla seconda sessione 2023.....568

31 LUGLIO 2023, N. 16584: L.R. n. 20/2014, art. 4 - Invito a presentare progetti per l'organizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo - anno 2023. Concessione e assunzione impegni di spesa per i contributi assegnati con DGR 1076/2023.....569

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

Comune di Bibbiano (RE). Approvazione di modifica per ampliamento sede produttiva di complesso industriale sito nel Comune di Bibbiano (RE) in via Barboiara n. 12/4, in variante alla pianificazione urbanistica vigente Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017 572

Comune di Crevalcore (BO). Città Metropolitana di Bologna. Approvazione di modifica di insediamento produttivo esistente in variante al Piano - Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017 572

Comune di Forlì (FC). Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lett. A) Legge regionale 24/2017 per approvazione del progetto definitivo del parcheggio del PUA "RU4 - Morgagni" (campus universitario) comportante variante al PUA e agli strumenti urbanistici e vigenti 572

Comune di Formigine (MO). Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto relativo a "Intervento di ampliamento di attività produttiva esistente ditta Eco Design S.r.l., nel comune di Formigine in via Ferrari 25/b, in variante agli strumenti urbanistici vigenti" - Avviso di conclusione positiva del procedimento 572

Comune di Traversetolo (PR). Adeguamento impianto di bannone pedemontana nel comune di Traversetolo (PR) - Approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. vo 152/2006 (assimilabile ad un P.U.) comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità e titolo abilitativo alla realizzazione delle opere - Ratifica 573

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

ARPAE EMILIA-ROMAGNA	573
ARPAE-SAC PIACENZA	574
ARPAE-SAC PARMA	588
ARPAE-SAC REGGIO EMILIA	593
ARPAE-SAC FERRARA	594
ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA	595
ARPAE-SAC BOLOGNA	595
ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA	597
ARPAE-SAC RAVENNA	597
ARPAE-SAC RIMINI	597

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

Domande di concessione per l'occupazione di spazio acqueo 598

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI ARPAE EMILIA-ROMAGNA

ARPAE EMILIA-ROMAGNA	599
ARPAE-SAC PIACENZA	600
ARPAE-SAC PARMA	602
ARPAE-SAC REGGIO EMILIA	603
ARPAE-SAC MODENA	604
ARPAE-SAC FERRARA	605
ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA	607
ARPAE-SAC BOLOGNA	608
ARPAE-SAC RIMINI	610

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20 APRILE 2018, N. 4 REGIONE EMILIA-ROMAGNA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA	612
ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA	612
ARPAE-SAC BOLOGNA	613
UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA	613
UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE (FERRARA)	614
COMUNE DI FERRARA	614
COMUNE DI LUGAGNANO VAL D'ARDA (PIACENZA)	614
COMUNE DI TRAVERSETOLO (PARMA)	615
COMUNE DI VIGNOLA (MODENA)	615

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Parma; ATERSIR - Agenzia Regionale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti; Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po; Comuni di: Bagno di Romagna, Bagnolo in Piano, Bologna, Calderara di Reno, Campagnola Emilia, Castel Maggiore, Castelvetro di Modena, Castenaso, Cesenatico, Fanano, Fiscaglia, Fontanellato, Formigine, Maiolo, Maranello, Montecchio Emilia, Mordano, Neviano degli Arduini, Noceto, Novafeltria, Parma, Pavullo nel Frignano, Reggio Emilia, Rimini, San Giovanni in Persiceto, San Lazzaro di Savena, Tizzano Val Parma, Varano de' Melegari, Zola Predosa 615

Accordi di programma presentati da: Provincia di Reggio Emilia, Comune di Vetto 631

Bilancio di esercizio presentato da Azienda Unità Sanitaria locale di Ferrara 632

Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio presentate da: Provincia di Modena, Comuni di: Bologna, Minerbio, Parma, Soliera; ANAS S.p.A.; Consorzio Bonifica Romagna Occidentale - Lugo 634

Comunicati impianti fonti rinnovabili ARPAE-SAC Bologna, ARPAE-SAC Bologna; ARPAE-SAC Bologna 645

Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici presentate da ARPAE-SAC Bologna, ARPAE-SAC Modena, ARPAE-SAC Reggio Emilia 646

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 7114 - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale a verificare con il Governo, anche attraverso la Conferenza Stato-Regioni, ulteriori provvedimenti normativi, oltre a quelli già esistenti, atti a ridurre i disagi economici alle micro e piccole imprese commerciali e artigianali interessate da cantieri per la realizzazione di opere pubbliche. A firma dei Consiglieri: Daffadà, Costi, Zappaterra, Sabattini, Bulbi, Pignoni, Bondavalli, Amico, Dalfiume, Gerace, Pillati, Caliandro

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

il progetto di legge n. 5242 Progetto di legge d'iniziativa Consiglieri recante: "Norme per il sostegno economico alle micro e piccole imprese commerciali ed artigiane operanti nel territorio della regione Emilia-Romagna interessato dai cantieri per la realizzazione di opere pubbliche", prevede la creazione di un fondo regionale dedicato al risarcimento, almeno parziale, dei danni o disagi causati dalla chiusura prolungata, totale o parziale, delle strade per l'apertura di cantieri che hanno una pubblica utilità;

si tratta di una proposta legislativa simile a quelle già respinte in precedenti legislature (nella VIII, IX, X) avente come oggetto lo stesso tema;

l'ordinamento giuridico non esclude la possibilità di risarcire il danno causato dalla chiusura prolungata di strade per l'apertura di cantieri di pubblica utilità, a condizione che si verifichi una lesione all'altrui sfera giuridica tutelata. Si tratta di una lesione di una situazione soggettiva meritevole di tutela secondo l'ordinamento giuridico, che deve essere rimborsata da chi ha causato il danno, così come non esclude la possibilità di riconoscere eventuali disagi, ma sempre riferiti a chi ha la titolarità dell'opera pubblica;

il testo del progetto di legge addossa alla Regione un costo ingiustificabile (se non per opere proprie), creando un costo inammissibile per una Regione a statuto ordinario, perché viola le norme sulla copertura finanziaria delle leggi di spesa e sulla tutela degli equilibri di bilancio;

la disciplina che si vuole introdurre non tiene conto del principio di causalità, che stabilisce che per essere considerati responsabili di un determinato evento è necessario averlo cagionato con la propria condotta;

la corretta attuazione di qualsiasi opera pubblica richiede che l'ente responsabile dell'opera pubblica e l'appaltatore (obbligati in solido) prevedano ed attuino le misure di mitigazione degli impatti sui commercianti e artigiani interessati ai cantieri, conformandosi al principio di arrecare il minor danno possibile e provvedendo a risarcire eventuali disagi o danni causati;

ogni livello di governo ha delle competenze specifiche e delle responsabilità ben definite. Nel caso dei cantieri sulla viabilità, se la Regione non ha competenze dirette su questi lavori, non può farsi carico dei disagi e dei danni che ne derivano in base ai principi contabili in essere. Questo agire aiuta a garantire il rispetto delle competenze, che le risorse vengano utilizzate in modo efficiente e che le responsabilità siano chiaramente definite.

Rilevato che

la realizzazione di opere pubbliche è solitamente improntata a superare problematiche esistenti e soprattutto a rendere più attrattive e fruibili le porzioni di città, paesi o frazioni dove solitamente sono localizzati le micro e piccole attività commerciali, artigianali e di servizio, fondamentali per la vitalità di quelle comunità.

Considerato che

con la legge regionale n. 41 del 1997, "Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva", oggi in modifica, la Regione ha previsto degli interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva. Tali interventi consistono in contributi per migliorare, rigenerare e rinnovare le aree urbane centrali e periferiche, nonché i centri minori e le frazioni. Lo scopo è di stimolare processi di ripresa socio-economica di tali aree;

la funzione che svolge la Regione in materia di commercio è di favorire e incentivare lo sviluppo del commercio; per tale obiettivo la Regione concede contributi ai Comuni per riqualificare e valorizzare aree commerciali e agli esercenti per qualificare, innovare e sviluppare la rete commerciale e distributiva;

quanto viene proposto con il Progetto di Legge in oggetto, ovvero che la Regione dia risorse alle attività economiche che abbiano un minor fatturato a causa di opere pubbliche e cantieri, non rientra nelle competenze e nelle politiche regionali.

Valutato che

in relazione all'ipotesi di procedere ad approvare l'intervento legislativo in oggetto, non si ritiene di condividerla per le seguenti ragioni:

- non risulta ammissibile che la Regione possa indennizzare danni e disagi alle attività economiche derivanti da opere di competenza di altri soggetti pubblici o privati (Enti locali, Anas, società concessionarie delle autostrade ecc.), perché i maggiori o minori danni o disagi rientrano nella piena ed unica responsabilità di chi appalta i lavori e di chi li esegue, in quanto stabiliscono sia i modi sia i tempi;

- risulta più coerente che si occupino di eventuali indennizzi o ristori per danni e disagi l'Ente appaltante o l'esecutore che hanno in competenza l'opera, con proprie risorse e non con fondi della Regione;

- i cantieri per opere pubbliche che possono arrecare disagi e danni alle attività economiche insediate sul territorio regionale sono migliaia ogni anno, e la Regione non può farsene carico, non avendo competenza su tali opere. Tale intervento richiederebbe risorse molto ingenti, che dovrebbero essere destinate al sostegno di altre politiche regionali. Questo comporterebbe una violazione delle norme sulla copertura finanziaria delle leggi di spesa e sulla tutela degli equilibri di bilancio, che sono vincoli imposti dallo Stato alle Regioni a statuto ordinario;

- dal punto di vista contabile la Regione può farsi carico solo di danni e disagi cagionati da interventi della regione stessa e non da parte di altri enti locali o altri soggetti, onde evitare il prefigurarsi di ipotesi di danno erariale.

In taluni casi, per opere consistenti, gli Enti locali hanno provveduto a dare indennizzi simili per propri appalti, senza alcun contributo regionale.

Verificato inoltre che

tali danni o disagi a piccole e microimprese commerciali o artigianali solitamente sono dovuti ad opere pubbliche realizzate dai Comuni nei centri storici o frazionali per rendere moderni ed attrattivi gli stessi;

già oggi, in determinate situazioni in cui si realizzano opere

pubbliche di considerevole entità, gli Enti locali si impegnano a risarcire i cittadini e le attività economiche che subiscono disagi a causa di tali interventi. Questa pratica dimostra una sensibilità da parte degli Enti locali nei confronti delle conseguenze negative che possono derivare dalle opere pubbliche, soprattutto per quanto riguarda l'impatto sulle attività commerciali e sulle comunità locali;

inoltre, gli Enti locali dedicano la massima attenzione e impegno nel cercare di ridurre al minimo i disagi causati dalle opere pubbliche. Questo si traduce in una serie di misure adottate durante le fasi di pianificazione e realizzazione dei progetti, al fine di limitare l'impatto negativo sull'ambiente circostante e sulle attività economiche presenti sul territorio;

l'obiettivo principale degli Enti locali è quello di trovare un equilibrio tra lo sviluppo delle infrastrutture pubbliche e la tutela degli interessi delle comunità locali, cercando di mitigare al massimo gli inconvenienti che potrebbero sorgere durante l'esecuzione delle opere.

Evidenziato che

i cantieri possono avere effetti e impatti diversi a seconda

della loro posizione, delle cause dei lavori, del periodo di svolgimento e della natura degli interventi; per quanto attiene ad eventuali danni causati da opere pubbliche questi sono già regolamentati a livello nazionale mentre si potrebbe valutare una regolamentazione nazionale per quanto attiene la parte dei "disagi" intesi come minor fatturato, con particolare attenzione agli Enti Locali, già oggi oberati da obblighi non sempre riconosciuti dai trasferimenti nazionali. su più Queste condizioni richiedono pertanto un'azione di regolamentazione a livello nazionale al fine di contenere e mitigare i possibili danni e disagi, ad iniziare da quelli generati dagli Enti locali.

Impegna la Giunta regionale

a verificare con il Governo, anche attraverso la Conferenza Stato-Regioni, ulteriori provvedimenti normativi, oltre a quelli già esistenti, atti a ridurre i disagi economici alle micro e piccole imprese commerciali ed artigianali interessate da cantieri per la realizzazione di opere pubbliche, con particolare attenzione agli Enti locali, anche con adeguati trasferimenti economici.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 26 luglio 2023

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 MARZO 2023, N. 440

Nomina del Revisore Unico dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Centro Servizi alla Persona" con sede legale a Ferrara

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(*omissis*)

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di nominare, per quanto esposto in premessa, Revisore Unico dell'ASP Centro Servizi alla Persona", con sede legale a Ferrara, il Dott. Giovanni D'Iapico;
2. di stabilire che il suddetto incarico ha durata sino al 30 giugno del quinto anno successivo a quello di nomina, ovvero sino al 30/6/2028;
3. di disporre la pubblicazione prevista dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 LUGLIO 2023, N. 1123

Nomina del Revisore Unico dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "ASP del Rubicone" con sede a San Mauro Pascoli (FC)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(*omissis*)

delibera

1. di nominare quale Revisore Unico dell'ASP del Rubicone", con sede a San Mauro Pascoli (FC), il Dott. Sandro Tardugno;
2. di stabilire che il suddetto incarico ha durata sino al 30 giu-

gno del quinto anno successivo a quello di nomina, ovvero sino al 30/6/2028;

3. di disporre la pubblicazione prevista dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 LUGLIO 2023, N. 1124

Nomina del Revisore Unico dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Circondario Imolese" con sede a Castel S.Pietro Terme (BO)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(*omissis*)

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di nominare quale Revisore Unico dell'ASP Circondario Imolese", con sede a Castel San Pietro Terme (BO), il Dott. Piero Landi;
2. di stabilire che il suddetto incarico ha durata sino al 30 giugno del quinto anno successivo a quello di nomina, ovvero sino al 30/6/2028;
3. di disporre la pubblicazione prevista dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 LUGLIO 2023, N. 1264

Nomina revisore unico dell'Agenzia regionale sicurezza territoriale e protezione civile

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di nominare il dott. Paolo Cerverizzo quale revisore unico dell'Agenzia per la durata di quattro anni dalla data di accettazione della nomina, che dovrà essere espressa secondo le modalità previste dall'art. 8 della L.R. n. 24/94 e ss.mm.ii.;

2) di riconoscere al revisore unico un'indennità, pari al 10%

dell'indennità mensile di carica attribuita ai Consiglieri regionali, al lordo delle ritenute di legge e per dodici mensilità;

3) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

4) di disporre le ulteriori pubblicazioni previste dalle vigenti disposizioni regionali ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 GIUGNO 2023, N. 885

Sostituzione di un componente del Comitato tecnico di polizia locale di cui all'art. 13 della L.R. 24/2003 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di individuare quale componente del Comitato tecnico di polizia locale, per quanto in premessa esposto, Lorenzo Ferrari, Comandante Corpo di Polizia locale Provincia di Reggio Emilia, in sostituzione di Annamaria Olati, in quiescenza;

2) di confermare i componenti del Comitato tecnico di polizia locale individuati con deliberazione di Giunta n. 1129/2020;

3) di confermare in ogni altra sua parte la deliberazione di

Giunta n. 1129/2020;

4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. n. 24/2003, la durata in carica del suddetto Comitato coincide con la durata del mandato dell'Assemblea legislativa e permane fino alla nomina del successivo;

5) di stabilire che la partecipazione ai lavori del Comitato, secondo quanto disposto al comma 4 dell'art. 13 della L.R. n. 24/2003, non dà luogo ad alcun compenso o rimborso;

6) di stabilire che i compiti di supporto tecnico ed organizzativo al Comitato vengano assicurati dal Gabinetto del Presidente della Giunta;

7) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ad eseguire gli adempimenti ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

8) di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 LUGLIO 2023, N. 1168

Criteri e modalità per la concessione di benefici del diritto allo studio: borse di studio e contributi per i libri di testo per l'anno scolastico 2023/2024 (L.R. n. 26/2001, D.Lgs. n. 63/2017, Legge n. 448/1998)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 10 marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" e ss.mm.ii.;

- la Legge 23 dicembre 1998, n. 448 ed in particolare, l'art. 27 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;

- il Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 art.23 comma 5 che, al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi previsti dalla citata Legge 448/1998, autorizza la spesa di € 103.000.000 a decorrere dall'anno 2013;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999, n. 320 come modificato e integrato dal successivo Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2000 n. 226 recante disposizioni per l'attuazione dell'art. 27 della suindicata legge 448/1998;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2006, n. 211 recante modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 320/99 così come

modificato e integrato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 226/2000;

- la Legge 27 dicembre 2006, n.296 recante disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) ed in particolare il comma 628 dell'art. 1 che estende la gratuità parziale dei libri di testo agli studenti del 1° e 2° anno dell'istruzione secondaria superiore;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 con il quale si è approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che abroga il Decreto legislativo n. 109/98 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 221/1999;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17/11/2014) con il quale si è approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;

- il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" e in particolare l'art. 10 "Isee precompilato e aggiornamento della situazione economica";

Richiamato il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 63, recante "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera f) della legge 13 luglio 2015, n. 107"

e in particolare:

- l'articolo 9, che, al comma 1, istituisce presso il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca il Fondo Unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio;

- l'articolo 9 che, al comma 4, dispone che con decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'art. 8 del Dlgs 28/08/1997 n. 281, vengano determinati annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la borsa di studio, nonché le modalità per l'erogazione della borsa di studio;

Viste:

- la Legge regionale 30 giugno 2011, n. 5 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale";

- la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 51, lett. e);

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" ed in particolare l'art. 1 comma 88;

Vista la Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10", ed in particolare l'articolo 4 "Borse di studio", che stabilisce:

- al comma 4, che la Giunta regionale individua i beneficiari delle borse di studio e l'importo massimo erogabile, eventualmente differenziato per ordine e grado di scuola frequentata e per fasce di reddito;

- al comma 5, che la Giunta regionale, a garanzia di uniformità di trattamento nella concessione dei benefici di legge agli aventi diritto, determina le modalità attraverso le quali le Province e la Città Metropolitana di Bologna, di intesa con i Comuni, provvedono all'assegnazione delle borse di studio, anche avvalendosi della collaborazione delle scuole;

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 80 del 10 maggio 2022 avente per oggetto "Indirizzi regionali per il diritto allo studio scolastico triennio 2022-2024, aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 ai sensi della L.R. n. 26/2001. (Delibera della Giunta regionale n. 459 del 28 marzo 2022)" e in particolare il paragrafo 4.3) "Benefici alle famiglie" dell'Allegato alla stessa nel quale viene stabilito che, per rendere disponibili alle famiglie e agli studenti i benefici per il diritto allo studio, la Giunta regionale provvederà, con propri atti e a seguito dei processi di collaborazione interistituzionale, a:

- stabilire i criteri e i requisiti per l'accesso ai benefici e definire la percentuale di maggiorazione per le borse di studio finanziate a valere sulle risorse regionali per le studentesse e gli studenti meritevoli e per le studentesse e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della normativa vigente;

- quantificare annualmente il valore dei benefici in funzione del numero degli aventi diritto e delle risorse disponibili, previa eventuale individuazione di importi minimi e massimi nonché di eventuali importi differenziati per fasce di reddito e/o per ordine di scuola frequentata;

Richiamati in particolare i seguenti principi individuati dagli indirizzi regionali per il diritto allo studio di cui alla sopra citata Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 80/2022:

- garantire parità di trattamento e pertanto prevedere su tutto il territorio regionale uniformità nei criteri di concessione dei

benefici;

- garantire universalità dell'accesso ai benefici e pertanto prevedere che i benefici siano riconosciuti a tutti gli studenti idonei determinando, compatibilmente con le risorse disponibili, l'entità del beneficio in funzione del numero degli aventi diritto, escludendo il ricorso a graduatorie per la concessione dei benefici;

- valorizzare un uso integrato delle diverse risorse disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, per garantire una programmazione unitaria di interventi complementari che permetta di ampliare la platea dei beneficiari e la gamma degli interventi, siano questi servizi o benefici economici;

- promuovere la semplificazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti di concessione dei benefici e ridurre gli oneri a carico delle famiglie;

Visto l'incasso con bolletta n. 2023/5393 del 7/4/2023 della somma di euro 6.440.120,00 che è stata destinata alla Regione Emilia-Romagna dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per la fornitura di libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori per l'anno scolastico 2023/2024;

Richiamata la propria deliberazione n. 970/2023 con la quale si è provveduto alla dotazione del competente capitolo di spesa n. U72663 "Trasferimento delle risorse destinate alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo (art. 27, comma 5, Legge 23 dicembre 1998, n. 448, - D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320 e successive modifiche e integrazioni e artt. 3 e 7, L.R. 8 agosto 2001, n. 26) - Mezzi statali" del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023;

Valutato opportuno, nelle more dell'emanazione del Decreto Ministeriale attuativo dell'art. 9 comma 4 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63 riferito ai criteri e alle modalità per l'erogazione delle borse di studio dell'annualità 2023, individuare quali destinatari delle borse di studio, che verranno finanziate con tali risorse, gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado, per favorire il completamento del percorso e l'assolvimento dell'obbligo formativo, anche in continuità con l'intervento regionale effettuato negli anni precedenti sul biennio della scuola secondaria di secondo grado;

Valutato inoltre necessario, al fine di consentire alle Province e Città Metropolitana di Bologna e ai Comuni/Unioni dei Comuni la pubblicazione dei bandi per la concessione dei contributi per l'a.s. 2023/2024, approvare i "Criteri e modalità per la concessione dei benefici del diritto allo studio: borse di studio e contributi per i libri di testo per l'anno scolastico 2023/2024" contenuti nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale al presente atto, in coerenza con quanto previsto dagli Indirizzi regionali per il diritto allo studio di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 80/2022, con l'obiettivo di garantire equità e uniformità territoriale e soddisfare tutte le domande da parte delle famiglie in possesso dei requisiti richiesti, sulla base delle risorse disponibili;

Richiamata la convenzione, sottoscritta in data 18/2/2016 Prot.n. RPI/2016/46, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Azienda Regionale per il diritto agli studi superiori (di seguito ER.GO), rinnovata per gli anni 2022, 2023 e 2024 con nota Prot. 07/12/2021.1128698 del Direttore Generale della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, per lo svolgimento da parte di ER.GO delle attività di supporto istruttorio in materia di istruzione di competenza della Regione, ai sensi dell'art. 19 c. 3 bis della L.R. 15/07 e ss.mm.ii.;

Richiamate le determinazioni dirigenziali nn. 14337/2022 e 759/2023 che, in continuità con gli anni precedenti, hanno stabilito tra l'altro l'assegnazione a ER.GO delle risorse per i contributi per i libri di testo riferite all'a.s. 2022/2023;

Ritenuto pertanto di continuare ad avvalersi del supporto di ER.GO in coerenza con il percorso amministrativo contabile già individuato con le sopracitate determinazioni nn. 14337/2022 e 759/2023 e per semplificare e uniformare a livello regionale le procedure di concessione dei benefici;

Ritenuto opportuno avviare congiuntamente le procedure riferite alla concessione sia dei contributi per i libri di testo che delle borse di studio per l'a.s. 2023/2024 in coerenza con le priorità contenute nei sopracitati Indirizzi regionali, ricorrendo, in analogia alle procedure attivate per la concessione dei benefici del diritto allo studio nelle annualità precedenti, al supporto di ER.GO attraverso la gestione informatizzata delle domande, in un'ottica di dematerializzazione e semplificazione del procedimento;

Ritenuto di stabilire che, ad esecutività del presente atto, con successivo atto del Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro, o delegato, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001 e della propria deliberazione n. 474/2023, si provvederà all'assegnazione, all'impegno e alla liquidazione, in un'unica soluzione, delle risorse complessivamente pari ad euro 6.440.120,00, nonché alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, a favore di ER.GO;

Ritenuto inoltre di rinviare a propri successivi atti la determinazione degli importi dei contributi per i libri di testo e la definizione del Piano regionale di riparto tra i Comuni/Unioni di Comuni per l'anno scolastico 2023/2024, in esito ai dati di consuntivo relativi alle istanze accolte e validate dagli stessi;

Ritenuto altresì di rinviare a propri successivi atti la definizione degli importi delle borse di studio regionali e ministeriali in esito ai dati definitivi validati dalle Province/Città Metropolitana di Bologna in funzione del numero degli aventi diritto e delle risorse che si renderanno disponibili, nonché l'assegnazione a favore delle Province/Città Metropolitana di Bologna delle risorse regionali;

Dato atto che il 6/7/2023 è stato acquisito il parere della Conferenza regionale per il sistema formativo di cui all'articolo n. 49, della L.R. n. 12/2003 i cui esiti sono conservati agli atti della Segreteria dell'Assessorato Scuola, Università, Ricerca e Agenda digitale;

Richiamati altresì:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2329/2019 "Designazione del Responsabile della protezione dei dati";

- la propria deliberazione n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio

delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.";

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.23/2022 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023";

- n.24/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";

- n.25/2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n.2357/2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- n. 713/2023 "Assegnazioni a destinazione vincolata in materia di agenda digitale, politiche sociali, formazione professionale e per la realizzazione di progetti comunitari";

Vista la Legge Regionale n.43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n.325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n.426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";

- n.80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

- n. 380/2023 "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e ss.mm.ii.;

- n. 474/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

- n. 719/2023 "Piano Integrato Delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento";

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- n. 1652/2023 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese"

con la quale si è proceduto, tra l'altro, al conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prendere atto dell'incasso della somma di euro 6.440.120,00 - avvenuto con bolletta n. 5393 del 7/4/2023 - destinata alla Regione Emilia-Romagna dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per la fornitura di libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori per l'anno scolastico 2023/2024;
2. di approvare i "*Criteri e modalità per la concessione dei benefici del diritto allo studio: borse di studio e contributi per i libri di testo per l'anno scolastico 2023/2024*" - contenuti nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
3. di autorizzare, ad esecutività del presente atto, la Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro, o delegato, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, e della propria deliberazione n. 474/2023 a provvedere con proprio atto all'assegnazione, all'impegno e alla liquidazione, in un'unica soluzione, a favore di ER.GO delle risorse pari ad euro 6.440.120,00, sul competente capitolo di spesa n. U72663 "Trasferimento delle risorse destinate alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo

(art. 27, comma 5, Legge 23 dicembre 1998, n. 448, - D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320 e successive modifiche e integrazioni e artt. 3 e 7, L.R. 8 agosto 2001, n. 26) - Mezzi statali" del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, dotato della necessaria disponibilità con propria deliberazione n. 970/2023, nonché alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento a favore di ER.GO, stabilendo che ER.GO provvederà al trasferimento delle risorse ai Comuni/Unioni di Comuni sulla base del Piano di riparto di cui al successivo punto 4;

4. di rinviare a propri successivi atti la determinazione degli importi dei contributi per i libri di testo e la definizione del Piano regionale di riparto tra i Comuni/Unioni di Comuni per l'anno scolastico 2023/2024, in esito ai dati di consuntivo relativi alle istanze accolte e validate dagli stessi;
5. di rinviare altresì a propri successivi atti la definizione degli importi delle borse di studio regionali e ministeriali in esito ai dati definitivi validati dalle Province/Città Metropolitana di Bologna in funzione del numero degli aventi diritto e delle risorse che si renderanno disponibili nonché all'assegnazione a favore delle Province/Città Metropolitana di Bologna delle risorse regionali;
6. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, tenuto conto di quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013 e ss.mm.ii.;
7. di disporre infine l'integrale pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e nel sito della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo: <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>.



Criteri e modalità per la concessione dei benefici del diritto allo studio: borse di studio e contributi per i libri di testo per l'anno scolastico 2023/2024.

In coerenza con quanto previsto dalla delibera dell'Assemblea Legislativa n. 80 del 10/05/2022 (Indirizzi regionali triennali per il diritto allo studio anni scolastici 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 ai sensi della Legge regionale n. 26/2001), al fine di garantire equità ed uniformità di trattamento sul territorio regionale si approvano i criteri e le modalità per la concessione dei benefici del diritto allo studio per l'anno scolastico 2023/2024, per sostenere gli studenti in disagiate condizioni economiche nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e per ridurre il rischio di abbandono scolastico, rimuovendo ostacoli di ordine economico, sociale e culturale.

I principi generali sottesi al riconoscimento dei benefici del diritto allo studio stabiliti negli indirizzi regionali soprarichiamati sono:

- garantire parità di trattamento e pertanto prevedere su tutto il territorio regionale uniformità nei criteri di concessione dei benefici;
- garantire universalità dell'accesso ai benefici e pertanto prevedere che i benefici siano riconosciuti a tutti gli studenti idonei determinando, compatibilmente con le risorse disponibili, l'entità del beneficio in funzione del numero degli aventi diritto, escludendo il ricorso a graduatorie per la concessione dei benefici;
- valorizzare un uso integrato delle diverse risorse disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, per garantire una programmazione unitaria di interventi complementari che permetta di ampliare la platea dei beneficiari e la gamma degli interventi, siano questi servizi o benefici economici;
- promuovere la semplificazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti di concessione dei benefici e ridurre gli oneri a carico delle famiglie.

1. TIPOLOGIE DI BENEFICI

1.1 Borse di studio regionali

Sono finalizzate a sostenere le spese necessarie alla frequenza scolastica degli studenti in disagiate condizioni economiche nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

È prevista una maggiorazione dell'importo della borsa di studio per le studentesse e gli studenti meritevoli e per le studentesse e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della normativa vigente.

Sono erogate dalla Provincia/Città metropolitana di Bologna di residenza dello studente.

1.2 Borse di studio ministeriali

Sono finalizzate a sostenere gli studenti in disagiate condizioni economiche nell'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale, al fine di promuovere il completamento degli studi sino al termine delle scuole secondarie di secondo grado.

Sono erogate secondo modalità che verranno stabilite annualmente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con apposito Decreto Ministeriale attuativo dell'art. 9 comma 4 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63.

1.3 Contributi per i libri di testo

Sono benefici finalizzati a sostenere gli studenti in disagiate condizioni economiche nell'acquisto di libri di testo e di altri materiali e contenuti didattici, anche digitali, relativi ai corsi di istruzione.

Sono erogati dal Comune/Unione dei Comuni di residenza dello studente o dal Comune/Unione di Comuni nel quale è presente la scuola in cui è iscritto lo studente (vedi successivo paragrafo 3), salvo diversi accordi da stipularsi a livello locale.

2. DESTINATARI DEI BENEFICI

Sono destinatari dei benefici delle sopraindicate misure a sostegno del diritto allo studio gli studenti e le studentesse iscritti ai percorsi per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione di età non superiore a 24 anni, ossia nati a partire dal 01/01/1999.

Il requisito relativo all'età non si applica agli studenti e alle studentesse con disabilità certificata ai sensi della Legge n. 104/1992.

Sono da considerarsi altresì destinatari degli interventi del diritto allo studio scolastico, gli studenti e le studentesse che adempiono all'obbligo scolastico - primi due anni delle scuole secondarie di II grado ai sensi dell'art. 1, c. 622 della L. 296/2006 e del D.M. 139/2007 art. 1 - attraverso la modalità di istruzione parentale di cui all'art. 23 del D.lgs. 61/2017.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

2.1 Borse di studio regionali

Sono destinate a studenti residenti sul territorio regionale iscritti:

- al primo e al secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione (statali, private paritarie e paritarie degli Enti Locali, non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale);
- al secondo anno e terzo dei percorsi IeFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
- alle tre annualità dei progetti personalizzati di IeFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;

in possesso del requisito di cui al successivo paragrafo 4. riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza.

2.2 Borse di studio ministeriali

Sono destinate a studenti iscritti:

- all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione e residenti sul territorio regionale;
- all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado dell'Emilia-Romagna e residenti in altre Regioni che erogano il beneficio secondo il criterio "della frequenza" della scuola (come indicato al successivo paragrafo 3);

in possesso del requisito di cui al successivo paragrafo 4. riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza.

2.3 Contributi per i libri di testo

Sono destinati a studenti iscritti:

- alle scuole secondarie di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione (statali, private paritarie e paritarie degli Enti Locali, non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale) e residenti sul territorio regionale;

- a scuole secondarie di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione dell'Emilia-Romagna e residenti in altre Regioni che erogano il beneficio secondo il criterio "della frequenza" della scuola (come indicato al successivo paragrafo 3);

in possesso del requisito di cui al successivo paragrafo 4. riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza.

3. COMPETENZE E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL BENEFICIO A VALERE SU RISORSE NAZIONALI (di cui ai benefici 2.2 e 2.3).

I benefici finanziati con risorse statali saranno attribuiti dalla Regione Emilia-Romagna anche agli studenti residenti in regioni diverse dall'Emilia-Romagna come sottospecificato.

Come stabilito dagli Indirizzi regionali per il diritto allo studio (Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 80/2022), permane il divieto di cumulabilità tra le borse di studio riferite al diritto allo studio scolastico e altri benefici concessi da altre Regioni, in funzione della residenza nonché della sede dell'istituzione scolastica frequentata, riconosciuti per la medesima finalità e per il medesimo anno scolastico.

Nella concessione dei benefici del diritto allo studio scolastico, le Regioni applicano i seguenti criteri alternativi:

- **criterio della "residenza"**: il beneficio viene concesso agli studenti residenti nel loro territorio. In alcuni casi le Regioni applicano il criterio "della residenza" con il vincolo del "pendolarismo" (obbligo di rientrare presso la propria residenza se frequentante scuole di altra regione).
- **criterio della "frequenza"** della scuola: il beneficio viene concesso agli studenti che frequentano scuole presenti nel loro territorio.

Nella successiva tabella si riportano le possibili casistiche:

	Studenti residenti in Emilia-Romagna	Studenti NON residenti in Emilia-Romagna
Studenti iscritti a scuole situate in Emilia-Romagna	Presentano istanza al Comune/Provincia/Città Metropolitana di Bologna di residenza	Presentano istanza al Comune/Provincia/Città Metropolitana di Bologna sul cui territorio si trova la scuola frequentata solo se risultino esclusi dal beneficio nella regione di residenza, ossia nei

		casi in cui la Regione di residenza applichi il "criterio della frequenza" o il criterio della "residenza" con la condizione di pendolarismo.
Studenti iscritti a scuole NON situate in Emilia-Romagna	<p>Possono presentare istanza al Comune /Provincia/Città Metropolitana di Bologna di residenza</p> <p><i>OPPURE</i></p> <p>Possono presentare istanza a Regione/ Comune in cui si trova la scuola frequentata se tale Regione applica il "criterio della frequenza".</p> <p>I due benefici infatti non sono cumulabili.</p>	Non possono presentare istanza in Emilia-Romagna

4. REQUISITO DELLA SITUAZIONE ECONOMICA DI ACCESSO

Per avere diritto ai benefici di cui al paragrafo 1. gli studenti devono appartenere a nuclei familiari con Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)¹, in corso di validità, che rientri nelle seguenti due fasce:

¹ L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate. L'ISEE richiesto, nel caso di studenti minorenni, è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13). Il valore ISEE Indicatore della Situazione Economica Equivalente viene determinato, ai sensi del DPCM 159/13, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e ai sensi della vigente normativa: Decreto Ministeriale 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 - supplemento ord. n. 87, Decreti ministeriali nn. 363 del 29/12/2015, 146 del 01/06/2016 e 138 del 13/04/17, Decreto Legislativo 147 del 15/09/2017, D.L. 28/01/2019 convertito con Legge 28/03/2019 n. 26) e D.L. 30 aprile 2019, n. 34, coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58. Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7). L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente calcolato in seguito a significative variazioni reddituali e /o patrimoniali del nucleo familiare, (art.9 D.P.C.M 159/13 e art 28 bis D.L. 30 aprile 2019, n. 34, coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58 e art. 7 del Decreto legge

- Fascia 1: ISEE da € 0 a € 10.632,94;
- Fascia 2: ISEE da € 10.632,95 a € 15.748,78.

L'applicativo informatico predisposto dall'Azienda regionale per il diritto agli studi (di seguito ER.GO) consente di acquisire i dati ISEE in cooperazione applicativa e, quindi, direttamente dalla Banca dati di INPS, superando, di fatto, l'autocertificazione delle condizioni economiche da parte del richiedente che nel modulo di domanda dovrà indicare solo il Protocollo INPS.

Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione relativa all'ISEE, può essere presentata la domanda di beneficio indicando i dati di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica DSU (protocollo mittente) come specificato nel successivo paragrafo 6.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E ISTRUTTORIA

Nel rispetto dei criteri di cui al presente allegato sono emanati bandi per borse di studio da parte di Province/Città metropolitana di Bologna e per contributi per i libri di testo da parte dei Comuni/Unioni di Comuni.

Tali Enti provvederanno a pubblicare sui propri siti l'indicazione dei contatti a cui richiedere informazioni.

Tutte le comunicazioni pubbliche o rivolte a scuole, famiglie e studenti dovranno riportare il logo della Regione Emilia-Romagna e del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

La compilazione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori, o da chi rappresenta legalmente il minore, o direttamente dallo studente se maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ER.GO e denominato ERGO SCUOLA reso disponibile all'indirizzo internet <https://scuola.er-go.it>.

Nel caso di studente maggiorenne, la domanda può essere presentata anche dal genitore/tutore delegato formalmente dallo studente stesso.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente on-line, con richiamo esplicito al Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (DPR

101/2019). La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a Comuni, Centri di assistenza fiscale (CAF), Uffici dell'Ente erogatore del beneficio, Sedi INPS, in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it. Il portale ISEE è disponibile nella sezione del sito "Servizi on-line" - "Servizi per il cittadino" al quale il cittadino potrà accedere utilizzando le modalità di accesso telematiche stabilite da INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da autodichiarare. Solo l'Attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS conterrà il calcolo dell'ISEE.

445/00 e ss.mm) e nel rispetto delle indicazioni inserite nei bandi provinciali/metropolitano.

L'accesso all'applicativo ER.GO SCUOLA può essere effettuato unicamente tramite l'identità digitale SPID (Sistema Pubblico di identità digitale) e la CIE (Carta d'identità elettronica) o CNS (carta nazionale dei servizi)²

Per presentare la domanda on-line l'utente può essere assistito gratuitamente anche dai Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionati con ER.GO, il cui elenco verrà pubblicato sul sito <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>.

Attraverso l'applicativo i dati fisici e finanziari relativi alle domande vengono inoltrati informaticamente a Scuole, Enti di formazione professionale, Province/Città Metropolitana di Bologna, Comuni/Unioni di Comuni competenti per i relativi provvedimenti istruttori.

A supporto della compilazione vengono rese disponibili on line le guide per l'utilizzo dell'applicativo da parte dell'utente, delle Province/Città Metropolitana di Bologna, Comuni/Unioni di Comuni e delle Scuole e Enti di formazione professionale:

- per gli utenti la guida sarà pubblicata nella pagina di primo accesso all'applicativo <https://scuola.er-go.it>;
- per Province/Città Metropolitana di Bologna, Comuni/Unioni di Comuni, Scuole e Enti di formazione professionale, le guide saranno pubblicate nella pagina di primo accesso per gli enti all'indirizzo https://scuola.er-go.it/login_enti.

6. TEMPI DI PRESENTAZIONE E DI VALIDAZIONE DELLE DOMANDE

dal 5 Settembre 2023 ed entro le ore 18.00 del 26 Ottobre 2023	Presentazione delle domande esclusivamente on-line da parte dell'utenza.
Solo nei giorni 25 e 26 Ottobre 2023 (fino alle ore 18)	Possibilità di presentazione delle domande utilizzando il protocollo mittente della Dichiarazione sostitutiva unica.

² Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del Decreto legge n.76/2020 convertito nella Legge n.120/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che riporta "Ai fini dell'attuazione dell'articolo 64, comma 3-bis, secondo periodo, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dal comma 1, lettera e), numero 6), dal 28 febbraio 2021, è fatto divieto ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a) del predetto decreto legislativo n. 82 del 2005 di rilasciare o rinnovare credenziali per l'identificazione e l'accesso dei cittadini ai propri servizi in rete, diverse da SPID, CIE o CNS, fermo restando l'utilizzo di quelle già rilasciate fino alla loro naturale scadenza e, comunque, non oltre il 30 settembre 2021."

Entro il 14 Novembre 2023	Validazione da parte delle Scuole/Enti di formazione dei dati contenuti nell'applicativo.
Entro il 21 Novembre 2023	Validazione da parte dei Comuni/Unioni di Comuni dei dati contenuti nell'applicativo riferiti alle domande di contributo libri di testo.
Entro il 18 Dicembre 2023	Conclusione istruttoria da parte delle Province/Città Metropolitana di Bologna relativa ai dati contenuti nell'applicativo riferiti alle domande di borsa di studio.

7. DETERMINAZIONE IMPORTI ED EROGAZIONE DEI BENEFICI

Gli importi unitari dei benefici verranno determinati a consuntivo, a seguito della validazione dei dati effettuata dalle Province/Città Metropolitana di Bologna/Comuni/Unione di Comuni, tenendo conto del numero degli aventi diritto e delle risorse disponibili e nel rispetto dei principi sotto riportati ai paragrafi 7.1 e 7.2.

Gli atti regionali di determinazione degli importi unitari dei benefici saranno pubblicati nel sito <https://scuola.regione.emilia-romagna.it/> e le risorse riferite alle borse di studio regionali e ai contributi dei libri di testo saranno trasferite rispettivamente alle Province/Città metropolitana di Bologna e ai Comuni/Unioni di Comuni, ai fini della successiva erogazione a favore delle famiglie, secondo le modalità indicate nei rispettivi bandi.

Le borse di studio ministeriali saranno erogate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito secondo modalità che verranno stabilite dal Ministero stesso, in attuazione dell'art. 9 comma 4 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63.

7.1 Borse di studio regionali e ministeriali

La definizione degli importi delle borse di studio a valere sulle risorse nazionali e regionali sarà effettuata in funzione delle effettive domande, e pertanto in esito alla validazione dei dati degli aventi diritto, con successivi atti di Giunta regionale sulla

base delle risorse disponibili e nel rispetto dei principi di seguito riportati:

- soddisfare integralmente le domande ammissibili rientranti nella Fascia ISEE 1;
- valutare l'opportunità, fermo restando quanto al precedente alinea, di ampliare la platea dei destinatari introducendo una seconda fascia di potenziali beneficiari;
- rispettare le disposizioni che saranno contenute nel decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito attuativo dell'art. 9 comma 4 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63 e relativo ai criteri e modalità per l'erogazione delle borse di studio finanziate con risorse statali.

Per le **borse di studio regionali** gli importi potranno essere "base" e "maggiorato" del 25% rispetto all'importo base. La borsa di studio con importo maggiorato viene concessa agli studenti:

- a. che hanno conseguito nell'anno scolastico precedente la votazione media pari o superiore al 7. Nel caso di studenti che nell'anno scolastico precedente erano iscritti al terzo anno della scuola secondaria di I grado, occorre fare riferimento alla valutazione dell'esame finale.
- b. che si trovano in situazione di handicap certificato ai sensi della L. 104/92, indipendentemente dal requisito del merito.

7.2 Contributi per i libri di testo

La definizione degli importi del beneficio sarà effettuata in funzione delle effettive domande e pertanto in esito alla validazione dei dati degli aventi diritto, con successivo atto di Giunta regionale sulla base delle risorse disponibili e nel rispetto dei principi di seguito riportati:

- soddisfare integralmente le domande ammissibili rientranti nella Fascia ISEE 1;
- valutare l'opportunità, fermo restando quanto al precedente alinea, di ampliare la platea dei destinatari introducendo una seconda fascia di potenziali beneficiari.

L'importo del beneficio, inoltre, non è individuato in proporzione alla spesa sostenuta e non è soggetto a rendiconto in piena analogia a quanto previsto per le borse di studio.

8. CASI PARTICOLARI RIGUARDANTI I CONTRIBUTI PER I LIBRI DI TESTO

I Comuni/Unioni di Comuni potranno anticipare con risorse proprie la spesa per l'acquisto di libri di testo, ad esempio per gli studenti appartenenti a famiglie in particolari condizioni di bisogno, che comunque dovranno essere individuati dagli stessi

Comuni competenti sulla base della normativa vigente in materia.

In questi casi, i Comuni/Unioni di Comuni, successivamente al trasferimento delle risorse, potranno trattenere le somme anticipate fino all'importo del beneficio determinato a consuntivo, come indicato al precedente paragrafo 7.2.

9. CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRODOTTE

Province/Città Metropolitana di Bologna/Comuni/Unione di Comuni sono tenuti a svolgere la funzione di controllo sulle domande presentate dai beneficiari, ai sensi degli artt. 43 e 71 del DPR 445/2000 e secondo le specifiche procedure e modalità stabilite nei propri regolamenti.

I controlli devono interessare un campione non inferiore al 5% delle domande ammesse, con possibilità di richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e veridicità dei dati dichiarati.

In caso di dichiarazioni non veritiere il soggetto interessato decade dal beneficio ed è tenuto all'eventuale restituzione di quanto l'ente ha già erogato. Resta ferma l'applicazione delle norme penali vigenti.

Le Province/Città Metropolitana di Bologna si attengono inoltre alle disposizioni sulle attività di controllo contenute nella determinazione dirigenziale n. 23274 del 17/12/2019 ed eventuali successive modificazioni e integrazioni.

10. INFORMAZIONI E ASSISTENZA TECNICA

I bandi pubblicati sui siti provinciali/metropolitano/comunali dovranno indicare i nominativi dei referenti e i relativi contatti a cui far riferimento per fornire informazioni e assistenza all'utenza.

Per informazioni di carattere generale è inoltre disponibile il Numero verde regionale 800955157 e la e-mail: formaz@regione.emilia-romagna.it.

Per assistenza tecnica all'applicativo: Help desk Tecnico di ER.GO 051/0510168 e la e-mail: dirittostudioscuole@er-go.it.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 LUGLIO 2023, N. 1187

L.R 27 ottobre 2022, n. 17, art. 1. **Precisazioni in ordine alle disposizioni di cui alla deliberazione n. 165/2023**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di stabilire, per le motivazioni indicate in premessa e qui richiamate, con riferimento al paragrafo 14. dell'Avviso pubblico approvato con deliberazione n. 165/2023, che ogni disponibilità

derivante da risorse non assegnabili sia da destinare alla graduatoria settoriale con maggior fabbisogno in termini di contributo concedibile;

2) di dare atto che resta invariato quant'altro disposto con propria deliberazione n. 165/2023;

3) di stabilire che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di disporre infine la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicazione anche sul sito internet E-R Agricoltura Caccia e Pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 LUGLIO 2023, N. 1207

Approvazione Regolamento dell'Osservatorio regionale dell'Economia Solidale e rinnovo componenti

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 23 luglio 2014 n. 19 "Norme per la promozione e il sostegno dell'Economia Solidale";

Visto il decreto del Presidente n. 151 del 25/10/2022 che, tra l'altro, specifica la declaratoria delle deleghe indicando l'assessorato Assessore a "Welfare, Politiche giovanili, Montagna e aree interne" quale referente per il tema economia solidale;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 323/2016 "L.R. 19/2014-Criteri e modalità di accesso e partecipazione dei soggetti dell'economia solidale al "Forum regionale dell'economia solidale" – Composizione e operatività del "tavolo regionale permanente per l'economia solidale" – Composizione dell'Osservatorio dell'economia solidale dell'Emilia-Romagna" ed in particolare l'allegato C) Composizione "Osservatorio dell'Economia Solidale dell'Emilia-Romagna" che prevede che l'Osservatorio è composto da 3 membri nominati dalla Giunta regionale;

- la propria deliberazione n.2257/2019 con la quale si è costituito l'Osservatorio regionale dell'Economia solidale, in attuazione dell'art.8 della L.R. 19/2014 e secondo i criteri e le modalità stabilite per la sua composizione;

Considerato che, in base a quanto previsto con le deliberazioni sopra richiamate, in particolare:

- "l'Osservatorio adotta un Regolamento interno per disciplinare il proprio funzionamento e definire i criteri e le modalità utili a esercitare al meglio le funzioni e le finalità attribuitegli dalla Legge" (DGR 323/2016);

- l'Osservatorio dell'Economia Solidale rimane in carica per la durata della legislatura e comunque fino all'esecutività del successivo atto di costituzione, al fine di garantirne la continuità (DGR 2257/2019);

Vista la proposta di regolamento definita dall'Osservatorio dell'Economia solidale e presentata con nota Prot. 11/05/2023.0460149.E, allegata alla presente deliberazione, che disciplina funzioni, modalità operative e durata, per il proprio funzionamento;

Preso atto che il Forum regionale, con nota Prot. 22/05/2023.0502212.E ha proposto quali componenti esperti dell'Osservatorio regionale dell'Economia solidale i seguenti nominativi:

Dario Tuorto, professore ordinario di Sociologia dei fenomeni politici presso l'Università di Bologna Dipartimento di Scienze dell'Educazione

Marco Deriu, professore associato in Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso l'Università di Parma Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali;

Ritenuto di rinnovare la composizione dell'Osservatorio dell'Economia solidale dell'Emilia-Romagna, individuando i due nominativi proposti dal Forum, di cui sopra, nonché il nominativo del Dott. Marco Ottolenghi di ART-ER Attrattività Ricerca Territorio s.c.p.a., società in house della Regione Emilia-Romagna, che presentano una comprovata esperienza in materia di Economia Solidale, come risulta dai rispettivi curricula conservati agli atti del Settore Politiche sociali, d'inclusione e pari opportunità;

Ritenuto pertanto di approvare la proposta di regolamento definita dall'Osservatorio dell'Economia solidale dell'Emilia-Romagna e di provvedere al rinnovo dei componenti con la seguente composizione:

-Marco Ottolenghi, esperto in analisi e studi per lo sviluppo di politiche a sostegno della green economy e dell'economia circolare, il supporto alle politiche ambientali di settore (aria, acqua, rifiuti) anche attraverso la partecipazione a progetti sviluppati su bandi europei, sviluppo sostenibile del territorio e dei sistemi produttivi: componente con funzioni di coordinatore

- Dario Tuorto: componente

- Marco Deriu: componente

Richiamata la propria deliberazione n. 606 del 20/4/2023 ad oggetto: "Programma annuale dell'attività di Art-er s.c.p.a. e approvazione della convenzione annuale 2023 ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) della L.R. n. 1/2018 che prevede tra le schede attuative di competenza della Direzione Generale *Cura della Persona, Salute e Welfare* la progettualità "Sviluppo e sostegno all'economia solidale regionale"(B12) che definisce nello specifico gli obiettivi, legati alla promozione, alla conoscenza e diffusione dei principi dell'economia solidale previsti con L.R. n.19/2014, e le attività, inerenti alla segreteria tecnica del Forum, del Tavolo permanente e dell'Osservatorio regionale nonché nel supporto e assistenza alle attività degli stessi;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 2335 del 9/2/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la propria deliberazione n. 380 del 13/3/2023 ad oggetto "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e ss.mm.;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la propria deliberazione n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata, inoltre, la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31/3/2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore regionale al Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di approvare, secondo quanto in premessa espresso, la proposta di regolamento definita dall'Osservatorio dell'Economia solidale, allegata alla presente deliberazione, che disciplina funzioni, modalità operative e durata, per il proprio funzionamento, nel rispetto delle disposizioni di cui alle DGR 323/2016 e 2257/2019;

2) di rinnovare l'Osservatorio dell'Economia Solidale dell'Emilia-Romagna, con la seguente composizione:

- **Marco Ottolenghi**, esperto in analisi e studi per lo sviluppo di politiche a sostegno della green economy e dell'economia circolare, il supporto alle politiche ambientali di settore (aria, acqua, rifiuti) anche attraverso la partecipazione a progetti sviluppati su bandi europei, sviluppo sostenibile del territorio e dei sistemi produttivi: **componente con funzioni di coordinatore**

- **Dario Tuorto**, professore ordinario di Sociologia dei fenomeni politici presso l'Università di Bologna Dipartimento di Scienze dell'Educazione: **componente**

- **Marco Deriu**: Professore associato in Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso l'Università di Parma Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali: **componente**

3) di precisare che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

4) di stabilire che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

5) di dare infine atto che la presente deliberazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Regolamento dell'Osservatorio regionale dell'Economia Solidale

Art. 1

Finalità e composizione

L'Osservatorio regionale dell'Economia Solidale è istituito ai sensi dell'art.8 della LR 19/2014, con funzioni consultive, di verifica e monitoraggio delle attività di promozione e sostegno dell'economia Solidale.

L'Osservatorio regionale dell'Economia Solidale si compone, per lo svolgimento delle proprie attività, ai sensi di quanto stabilito nell'allegato C) della Delibera Regionale 323/2016, di tre esperti nominati dalla Giunta Regionale sulla base di adeguati requisiti di esperienza, al fine di assicurare valutazioni basate su una pluralità di approcci, di punti di vista e di criteri metodologici.

Art. 2

Funzioni

L'Osservatorio regionale dell'Economia Solidale fornisce elementi conoscitivi e valutativi per le scelte di pianificazione relativamente alla diffusione e allo sviluppo dei principi dell'Economia Solidale sul territorio regionale.

In tal senso opera per perseguire i seguenti obiettivi:

- a) implementare e mantenere un sistema informativo dei soggetti che aderiscono al Forum dell'Economia Solidale attraverso il ricorso ad azioni di monitoraggio periodiche, consultazione di banche dati e produzione di rapporti di ricerca sull'andamento e le tendenze dell'Economia Solidale;
- b) supportare la Regione nell'individuare criteri valutativi e indicatori di benessere, equità e solidarietà, anche in coerenza con gli indicatori di Benessere equo e sostenibile (BES) individuati da ISTAT e CNEL;
- c) produrre analisi e verifiche delle attività di promozione e sostegno dell'Economia Solidale, come previsto dall'art. 8 della L.R. 19/2014 e più in generale delle scelte di pianificazione regionale;
- d) diffondere a tutti i soggetti interessati delle basi informative e dei dati aggregati per la conoscenza del settore dell'Economia Solidale;
- e) formulare proposte per attività di ricerca da implementare attraverso attività di ricognizione sul campo e raccolta dei dati;
- f) contribuire a iniziative di informazione, comunicazione, promozione dell'ES a supporto di eventuali progetti e attività scaturiti dal confronto tra gruppi di lavoro e referenti regionali all'interno del tavolo permanente dell'ES;
- g) in quanto organo consultivo, su richiesta del Forum e della Regione può proporsi come interlocutore che fornisce pareri utili sul piano metodologico e contenutistico a sostegno e

supporto delle attività di tutti i soggetti che fanno parte del Forum. A tal fine può essere coinvolto, secondo le necessità, alle attività dei tavoli di lavoro;

- h) all'interno di questa funzione rientrano anche gli interventi previsti dalla clausola valutativa art. 9 della L.R. 19/2014, per la quale l'Osservatorio fornisce una proposta di testo di relazione, in collaborazione con la segreteria tecnica.

Art.3

Sistema informativo

Per la realizzazione e l'aggiornamento di un sistema informativo della rete dei soggetti aderenti al Forum dell'Economia Solidale, l'Osservatorio svolge un'attività di monitoraggio sull'evoluzione della rete dei soggetti aderenti al Forum dell'Economia Solidale, con focus specifico sull'osservazione quanti-qualitativa delle risorse e dei fenomeni relativi all'ambito dell'Economia Solidale nel territorio regionale.

Art. 4

Modalità operative

L'Osservatorio si riunisce di propria iniziativa per l'espletamento delle funzioni e dei compiti assegnati dalla legge regionale.

Può avvalersi della segreteria tecnica di supporto al Forum per l'acquisizione di informazioni legate all'operatività degli organi dell'Economia Solidale.

Esso esercita le sue funzioni instaurando una costante interazione con il Tavolo Regionale Permanente per l'Economia Solidale. Alle sue riunioni possono partecipare, in veste di uditori, i rappresentanti dei soggetti dell'Economia Solidale e i collaboratori regionali coinvolti nel Tavolo Regionale Permanente per l'Economia Solidale e partecipa alle riunioni del Tavolo regionale permanente per l'Economia Solidale, convocate dall'Assessore con delega all'Economia Solidale.

Art. 5

Durata e gratuità dell'incarico

L'Osservatorio resta in carica per la legislatura e comunque fino all'esecutività dell'atto di costituzione del successivo, ai sensi di quanto previsto con DGR 2257/2019.

La partecipazione all'Osservatorio non comporta a carico della Regione Emilia-Romagna la corresponsione di compensi o rimborsi di spesa (art.8, c.2bis, L.R. 19/2104).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 LUGLIO 2023, N. 1215

Rete politecnica regionale. Approvazione della graduatoria dei percorsi biennali da avviare nell'a.f. 2023/2024 presentati dalle fondazioni ITS. Delibera di Giunta regionale n. 907/2023. Allegato 2

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 2/2/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 9/2/2022;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/7/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

- la deliberazione di Giunta regionale n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FSR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Richiamato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 ed in particolare la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Richiamata altresì la Legge 15 luglio 2022, n. 99, recante "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore", con la quale è stato istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli Istituti Tecnici Superiori in attuazione di quanto previsto dalla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Riforma 1.2 "Riforma del sistema di formazione terziaria (ITS)" del PNRR;

Richiamate le disposizioni nazionali e gli Accordi in Conferenza unificata vigenti in materia di Fondazioni ITS e della relativa offerta;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 2 del 14 luglio 2022, "Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna";

Richiamata in particolare la propria deliberazione n.907 del 5/6/2023 "Rete Politecnica Regionale: approvazione della

programmazione Rete Politecnica anno formativo 2023/2024 e relative procedure di evidenza pubblica per la selezione dell'offerta formativa dei percorsi ITS, IFTS e Formazione Superiore" ed in particolare l'"Avviso alle Fondazioni ITS per la candidatura di percorsi biennali da avviare nell'a.f. 2023/2024. Procedure per la valutazione e la selezione del quadro dell'offerta potenziale", Allegato 2), parte integrante e sostanziale della stessa;

Considerato che nell'Avviso, di cui all'Allegato 2) della sopra citata propria deliberazione n. 907/2023, è stato previsto:

- i soggetti ammessi alla presentazione ed in particolare che possono candidare proposte le Fondazioni ITS aventi sede legale nel territorio regionale, modalità e specifiche delle candidature;

- le caratteristiche delle proposte candidabili ed in particolare che ciascuna Fondazione ITS potrà presentare una sola candidatura articolata in uno o più percorsi formativi biennali da avviare nell'a.f. 2023/2024 che prevedano in esito il rilascio di un diploma di tecnico superiore;

- le modalità e i termini per la presentazione delle candidature;

- le procedure e i criteri di valutazione ed in particolare la previsione secondo la quale saranno approvabili i singoli percorsi che costituiscono le candidature ammissibili se conseguono un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale pari o superiore a 75/100;

Considerato inoltre che nel suddetto Avviso si è previsto che:

- l'istruttoria di ammissibilità delle candidature pervenute sia eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro" nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese";

- la valutazione dei percorsi che costituiscono le candidature ammissibili sia effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese", con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica di ART-ER – società consortile per azioni;

Dato atto altresì che con determinazione del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese" n.14621 del 3/7/2023 "Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione per le candidature pervenute a valere sull'Avviso di cui all'allegato 2) della delibera di Giunta regionale n. 907/2023" è stato istituito il gruppo di istruttoria per l'ammissibilità e il Nucleo e definite le loro composizioni;

Preso atto che sono pervenute, secondo le modalità e i termini previsti dall'Avviso sopra citato, n. 7 candidature candidate da ciascuna delle n. 7 Fondazioni ITS aventi sede legale nel territorio regionale, articolate complessivamente in n.58 percorsi biennali da avviare nell'a.f. 2023/2024 per il conseguimento del diploma di tecnico superiore;

Preso atto, inoltre, che in esito all'istruttoria di ammissibilità, effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione n. 14621 del 3/7/2023 in applicazione di quanto previsto alla lettera G) dell'Avviso stesso, le n. 7 candidature sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione:

- si è riunito nella giornata del 11/7/2023 in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione dei n.58 percorsi biennali che costituiscono le n. 7 candidature ammissibili avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – società consortile per azioni;

- ha rassegnato il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro", a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto, che riporta che i n. 58 percorsi sono risultati tutti approvabili, avendo conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale pari o superiore a 75/100 ed inseriti in una graduatoria in ordine di punteggio, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che nell'Avviso di cui all'Allegato 2) alla propria deliberazione n. 907/2023 al punto "H. Esiti delle istruttorie e successivi adempimenti" si è previsto che:

- gli esiti delle valutazioni, e pertanto l'approvazione della graduatoria dei percorsi approvabili e dell'elenco dei percorsi non approvabili, saranno sottoposti all'approvazione della Giunta;

- la graduatoria dei percorsi approvabili costituisce la potenziale offerta dei percorsi biennali che le Fondazioni ITS potranno avviare nell'a.f. 2023/2024;

Ritenuto, quindi, con il presente provvedimento, in attuazione dell'Avviso di cui all'Allegato 2) della citata propria deliberazione n. 907/2023 e di quanto sopra esposto, di approvare la graduatoria ordinata per punteggio dei n. 58 percorsi biennali approvabili come da Allegato A), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che costituisce la potenziale offerta dei percorsi biennali che le Fondazioni ITS potranno avviare nell'a.f. 2023/2024;

Ritenuto opportuno inoltre approvare, quale allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco, per ciascuna Fondazione ITS, dei percorsi che la stessa potrà attivare comprendente le specifiche relative alla durata in ore, evidenziando la componente di stage, e il Comune sede di realizzazione;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati altresì:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2329/2019 "Designazione del Responsabile della protezione dei dati";

- la propria deliberazione n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Vista la Legge Regionale n.43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n.325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n.426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";

- n.80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

- n. 380/2023 "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";

- n. 474/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

- n. 719/2023 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento";

- 1097/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- n. 1652/2023 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" con la quale si è proceduto, tra l'altro, al conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Green Economy, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali e dell'Assessore alla Scuola, università, ricerca, agenda digitale;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prendere atto che, in risposta all'"Avviso alle Fondazioni ITS per la candidatura di percorsi biennali da avviare nell'a.f.2023/2024. Procedure per la valutazione e la selezione del quadro dell'offerta potenziale", Allegato 2) parte integrante

e sostanziale della propria deliberazione n. 907/2023, sono pervenute n. 7 candidature da parte delle 7 Fondazioni ITS aventi sede legale nel territorio regionale, articolate complessivamente in n. 58 percorsi biennali da avviare nell'a.f. 2023/2024 per il conseguimento del diploma di tecnico superiore;

2. di prendere atto altresì che il gruppo di lavoro istruttorio nominato con Determinazione n.14621 del 3/7/2023 del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese" ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità delle n. 7 candidature, in applicazione di quanto previsto alla lettera G) del suddetto Avviso, che sono risultate tutte ammissibili;

3. di prendere atto inoltre che in esito alla valutazione dei n. 58 percorsi che costituiscono le n.7 candidature ammissibili, svolta dal Nucleo di valutazione, nominato con la sopracitata Determinazione n. 14621 del 3/7/2023, che si è avvalso della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – società consortile per azioni, tutti i progetti sono risultati approvabili ed inseriti in una graduatoria ordinata per punteggio conseguito;

4. di approvare, per quanto sopra esposto, la graduatoria ordinata per punteggio dei n.58 percorsi biennali approvabili che costituisce la potenziale offerta dei percorsi biennali per il conseguimento di un diploma di istruzione tecnica superiore che le n. 7 Fondazioni ITS aventi sede legale nel territorio regionale potranno avviare nell'a.f. 2023/2024 come da Allegato A), parte

integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

5. di approvare, quale allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco, per ciascuna Fondazione ITS, dei percorsi che la stessa potrà attivare comprendente le specifiche relative alla durata in ore, evidenziando la componente di stage, e il Comune sede di realizzazione;

6. di prevedere che con proprio successivo atto, a seguito dell'emanazione, da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, delle disposizioni relative all'Investimento 1.5 del PNRR nonché degli atti previsti con riferimento al Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'art. 11 della Legge n.99/2022, saranno attivate le procedure finalizzate a garantire, nella integrazione e non sovrapposizione delle risorse, e nel rispetto delle competenze statali e regionali, il finanziamento dell'offerta a valere sul Programma Regionale FSE+, sul Fondo ministeriale e sul PNRR;

7. di provvedere all'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

8. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato A)

GRADUATORIA DEI PERCORSI BIENNALI APPROVABILI IN ORDINE DI PUNTEGGIO

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 907/2023 - Allegato 2

Soggetto attuatore	Titolo Percorso	Figura Nazionale di riferimento	Punt.
8775 "FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - LOGISTICA E MOBILITA' DELLE PERSONE E DELLE MERCI"	TECNICO SUPERIORE POLIFUNZIONALE PER LA LOGISTICA E IL TRASPORTO FERROVIARIO	Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci	81,0
9157 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	Tecnico Superiore per la digitalizzazione delle aziende manifatturiere	Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	81,0
9157 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	Tecnico Superiore del veicolo elettrico, ibrido e connesso	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	81,0
9157 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	Tecnico Superiore in motori endotermici, ibridi ed elettrici	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	81,0
9157 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	Tecnico Superiore per la Digital Automation	Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici	80,5
8773 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	Tecnico Superiore esperto in networking, per la progettazione e manutenzione di infrastrutture e IT/OT avanzate e sistemi cloud/on premise	Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione	80,0
8774 FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE, TERRITORIO, ENERGIA COSTRUIRE	Tecnico superiore per il risparmio energetico e la sostenibilità del sistema edificio-territori - ITS BLUE (Build Liveable Urban Environment)	Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile	80,0
8775 "FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - LOGISTICA E MOBILITA' DELLE PERSONE E DELLE MERCI"	TECNICO SUPERIORE PER LA SUPPLY CHAIN E LA DIGITAL LOGISTICS	Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche	80,0
8775 "FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - LOGISTICA E MOBILITA' DELLE PERSONE E DELLE MERCI"	TECNICO SUPERIORE PER LA LOGISTICA 4.0 E LA SMART MOBILITY	Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci	80,0
9157 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	Tecnico Superiore per l'automazione e il packaging	Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici	80,0
9157 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	Tecnico Superiore per l'industrializzazione dei processi e del prodotto	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	80,0

Soggetto attuatore	Titolo Percorso	Figura Nazionale di riferimento	Punt.
9157 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	Tecnico Superiore per la gestione commerciale internazionale di prodotti e servizi	Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese	80,0
9157 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	Tecnico Superiore in progettazione meccanica e materiali	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	80,0
9157 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	Tecnico Superiore in progettazione meccanica ed innovazione tecnologica dei processi industriali	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	80,0
9157 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	Tecnico Superiore per i materiali compositi e la stampa 3D	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	80,0
9157 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	Tecnico Superiore in sistemi meccatronici	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	80,0
9157 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	Tecnico Superiore per la gestione dei processi industriali	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	80,0
9157 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	Tecnico Superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici	Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici	80,0
9157 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	TECNICO SUPERIORE DEL MOTOCICLO ENDOTERMICO ED ELETTRICO E DEL MOTOSPORT	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	80,0
9157 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	TECNICO SUPERIORE DEL MOTOCICLO ENDOTERMICO ED ELETTRICO E DEL MOTOSPORT	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	80,0
9157 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata CAD-CAM	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	80,0
9188 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA"	Tecnico superiore per l'innovazione, sviluppo e produzione di Medical Device	Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi	80,0

Soggetto attuatore	Titolo Percorso	Figura Nazionale di riferimento	Punt.
9188 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA"	Tecnico superiore per l'innovazione della produzione di dispositivi medici nell'Industria 4.0	Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi	80,0
8770 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE - AREA TECNOLOGICA NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - AMBITO SETTORIALE REGIONALE AGROALIMENTARE"	Tecnico superiore per le tecnologie di progettazione e produzione alimentare	Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali	79,5
8770 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE - AREA TECNOLOGICA NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - AMBITO SETTORIALE REGIONALE AGROALIMENTARE"	Tecnico superiore in digital marketing dei prodotti alimentari	Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali	79,5
8770 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE - AREA TECNOLOGICA NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - AMBITO SETTORIALE REGIONALE AGROALIMENTARE"	Tecnico superiore per lo sviluppo di nuovi prodotti alimentari	Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging)	79,5
8773 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	Tecnico superiore esperto in pratiche DevOps per lo sviluppo, il deploy e la gestione della applicazioni in ambiente Cloud	Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	79,5
8773 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	Tecnico superiore per la progettazione e realizzazione di sistemi di realtà aumentata, virtuale e mixed reality	Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	79,5
8773 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	Tecnico superiore per la produzione di videogames per il mercato consumer e per i settori dell'industria, dei servizi e della cultura	Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza	79,5
8773 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	Tecnico superiore per lo sviluppo software con tecnologie Smart e IoT	Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	79,5
8773 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	Tecnico superiore per l'analisi dei dati e lo sviluppo web	Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	79,5
8773 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	Tecnico superiore di processo e prodotto del sistema Moda 4.0 - Fashion Product Manager	Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile - abbigliamento - moda	79,5
8774 FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE, TERRITORIO, ENERGIA COSTRUIRE	Tecnico superiore per lo sviluppo delle energie rinnovabili - ITS RED (Renewable Energy Development)	Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici	79,5

Soggetto attuatore	Titolo Percorso	Figura Nazionale di riferimento	Punt.
8774 FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE, TERRITORIO, ENERGIA COSTRUIRE	Tecnico superiore per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti, esperto nella gestione sostenibile di scarti, sottoprodotti, materie prime seconde e recupero di energia - ITS GREEN	Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti	79,5
8774 FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE, TERRITORIO, ENERGIA COSTRUIRE	Tecnico Superiore 4.0 per la gestione dell'energia e degli impianti a fonti rinnovabili – ITS YELLOW (Young People For Low Cost Energy)	Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici	79,5
9188 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA"	Tecnico superiore per la raccolta e analisi dei dati nel settore Biomedicale	Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi	79,5
8770 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE - AREA TECNOLOGICA NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - AMBITO SETTORIALE REGIONALE AGROALIMENTARE"	Tecnico superiore per la sostenibilità ambientale nel sistema alimentare	Tecnico superiore per la gestione dell'ambiente nel sistema agro-alimentare	79,0
8774 FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE, TERRITORIO, ENERGIA COSTRUIRE	Tecnico Superiore per la digitalizzazione e la virtualizzazione del patrimonio costruito ITS LIME (Learning Information Modeling Environments)	Tecnico superiore e per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile	79,0
8775 "FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - LOGISTICA E MOBILITA' DELLE PERSONE E DELLE MERCI"	TECNICO SUPERIORE POLIFUNZIONALE PER LA LOGISTICA INDUSTRIALE ED IL TRASPORTO INTERMODALE	Tecnico superiore per l'informabilità e le infrastrutture logistiche	79,0
9157 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	Tecnico Superiore in sistemi di automazione industriale avanzata (ceramics & packaging)	Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici	79,0
9188 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA"	TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE, L'ASSISTENZA E HEALTH CARE IoT DEI DISPOSITIVI MEDICI	Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi	79,0
8773 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	Tecnico superiore esperto nella sicurezza per applicazioni e infrastrutture informatiche	Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione	78,5
8773 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	Tecnico superiore esperto nella sicurezza per applicazioni e infrastrutture informatiche	Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione	78,5
8770 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE - AREA TECNOLOGICA NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - AMBITO SETTORIALE REGIONALE AGROALIMENTARE"	Tecnico superiore per la digitalizzazione e la sostenibilità dell'impresa agricola	Tecnico superiore per la gestione dell'ambiente nel sistema agro-alimentare	78,0

Soggetto attuatore	Titolo Percorso	Figura Nazionale di riferimento	Punt.
8773 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	Tecnico superiore per la comunicazione e il marketing digitale	Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza	78,0
9088 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - TURISMO E BENESSERE"	TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE DI STRUTTURE TURISTICO-RICETTIVE - HOSPITALITY MANAGEMENT	Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive	78,0
9088 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - TURISMO E BENESSERE"	TECNICO SUPERIORE PER LA PROMOZIONE E IL MARKETING DELLE FILIERE TURISTICHE E DELLE ATTIVITA' CULTURALI - TOURISM MARKETING AND EVENT MANAGER	Tecnico superiore per la comunicazione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali	78,0
9088 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - TURISMO E BENESSERE"	TECNICO SUPERIORE ESPERTO DI MARKETING 4.0 PER LO SVILUPPO TURISTICO DEI TERRITORI	Tecnico superiore per la comunicazione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali	78,0
8770 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE - AREA TECNOLOGICA NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - AMBITO SETTORIALE REGIONALE AGROALIMENTARE"	Tecnico superiore per la transizione digitale 4.0 nell'agroalimentare	Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali	77,5
9157 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	Tecnico Superiore per l'automazione e il packaging nel settore food (TECNICO SUPERIORE PER L'IMPIANTISTICA AGROALIMENTARE)	Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici	77,0
8773 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	Tecnico Superiore esperto nell'integrazione e sicurezza dei sistemi informativi	Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione	76,5
9157 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	Tecnico Superiore per digitalizzazione dei sistemi industriali e le tecniche di industrial cybersecurity	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	76,5
8773 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	Tecnico superiore esperto nella sicurezza per applicazioni e infrastrutture informatiche	Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione	76,0
8773 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	Tecnico superiore per soluzioni di Business Intelligence e Data Analysis	Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza	76,0
9157 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	Tecnico Superiore in sistemi meccatronici e CAD elettrico	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	76,0

Soggetto attuatore	Titolo Percorso	Figura Nazionale di riferimento	Punt.
8773 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	Tecnico superiore per la comunicazione e il marketing digitale	Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza	75,5
9088 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - TURISMO E BENESSERE"	TECNICO SUPERIORE PER LA PROMOZIONE E IL MARKETING DELLE FILIERE TURISTICHE E DELLE ATTIVITA' CULTURALI - TOURISM MARKETING - DESTINATION MANAGEMENT	Tecnico superiore per la comunicazione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali	75,5
9157 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	Tecnico Superiore del veicolo storico e della produzione di veicoli speciali	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	75,5

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato B)

ELENCO DEI PERCORSI BIENNALI ITS APPROVABILI
CON L'INDICAZIONE PER CIASCUN PERCORSO DELLA DURATA COMPLESSIVA
E DELLA RELATIVA SEDE DI REALIZZAZIONE

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 907/2023 - Allegato 2

Soggetto attuatore	n.	Titolo Percorso	Figura Nazionale di riferimento	Totale ore	di cui stage	Sede	Prov.
FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE - AREA TECNOLOGICA NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - AMBITO SETTORIALE REGIONALE AGRICOLA/MENTARE"	1	Tecnico superiore per le tecnologie di progettazione e produzione alimentare	Tecnico superiore e responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali	2.000	800	Parma	PR
	2	Tecnico superiore in digital marketing dei prodotti alimentari	Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali	2.000	800	Reggio nell'Emilia	RE
	3	Tecnico superiore per lo sviluppo di nuovi prodotti alimentari	Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging)	2.000	800	Parma	PR
	4	Tecnico superiore per la sostenibilità ambientale nel sistema alimentare	Tecnico superiore per la gestione dell'ambiente nel sistema agro-alimentare	2.000	800	Bologna	BO
	5	Tecnico superiore per la transition e digitale 4.0 nell'agroalimentare	Tecnico superiore e responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali	2.000	800	Parma	PR
	6	Tecnico superiore per la digitalizzazione e la sostenibilità dell'impresa agricola	Tecnico superiore per la gestione dell'ambiente nel sistema agro-alimentare	2.000	800	Bologna	BO

Soggetto attuatore		n.	Titolo Percorso	Figura Nazionale di riferimento	Totale ore	di cui stage	Sede	Prov.
FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"		1	Tecnico superiore esperto in pratiche DevOps per lo sviluppo, il deploy e la gestione della applicazioni in ambiente Cloud	Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	2.000	800	Cesena	FC
		2	Tecnico Superiore esperto in networking, per la progettazione e manutenzione di infrastrutture IT/OT avanzate e sistemi cloud/on premise	Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione	2.000	800	Forlì	FC
		3	Tecnico superiore per la comunicazione e il marketing digitale	Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza	2.000	800	Bologna	BO
		4	Tecnico superiore per la progettazione e realizzazione di sistemi di realtà aumentata, virtuale e mixed reality	Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	2.000	800	Castel San Pietro Terme	BO
		5	Tecnico superiore per la produzione di videogames per il mercato consumer e per i settori dell'industria, dei servizi e della cultura	Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza	2.000	800	Bologna	BO
		6	Tecnico superiore per lo sviluppo software con tecnologie Smart e IoT	Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	2.000	800	Modena	MO
		7	Tecnico superiore esperto nella sicurezza per applicazioni e infrastrutture informatiche	Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione	2.000	800	Castel San Pietro Terme	BO
		8	Tecnico superiore per l'analisi dei dati e lo sviluppo web	Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	2.000	800	Ferrara	FE
		9	Tecnico superiore di processo e prodotto del sistema Moda 4.0 - Fashion Product Manager	Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile -	2.000	800	Cargli	MO
		10	Tecnico superiore esperto nella sicurezza per applicazioni e infrastrutture informatiche	Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione	2.000	800	Bologna	BO
		11	Tecnico Superiore esperto nell'integrazione e sicurezza dei sistemi informativi	Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione	2.000	800	Reggio nell'Emilia	RE
		12	Tecnico superiore per la comunicazione e il marketing digitale	Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza	2.000	800	Castel San Pietro Terme	BO
		13	Tecnico superiore esperto nella sicurezza per applicazioni e infrastrutture informatiche	Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione	2.000	800	Cesena	FC
		14	Tecnico superiore per soluzioni di Business Intelligence e Data Analysis	Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza	2.000	800	Castel San Pietro Terme	BO

Sogetto attuatore	n.	TITOLO Percorso	Figura Nazionale di riferimento	Totale ore	di cui stage	Sede	Prov.
5774 FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE, TERRITORIO, ENERGIA COSTRUIRE	1	Tecnico superiore per il risparmio energetico e la sostenibilità del sistema edificio-territori - ITS BLUE (Build Liveable Urban Environment)	Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile	2.000	800	Ferrara	FE
	2	Tecnico Superiore per la digitalizzazione e la virtualizzazione del patrimonio costruito ITS LIME (Learning Information Modeling Environment)	Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile	2.000	800	Bologna	BO
	3	Tecnico superiore per lo sviluppo delle energie rinnovabili - ITS RED (Renewable Energy Development)	Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici	2.000	800	Ravenna	RA
	4	Tecnico superiore per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti, esperto nella gestione sostenibile di scarti, sottoprodotti, materie prime seconde e recupero di energia - ITS GREEN (Gestione Rifiuti, Energy & Environment)	Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti	2.000	800	Ravenna	RA
	5	Tecnico Superiore 4.0 per la gestione dell'energia e degli impianti a fonti rinnovabili - ITS YELLOW (Young People For Low Cost Energy)	Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici	2.000	800	Modena	MO
8775 "FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - LOGISTICA E MOBILITA' DELLE PERSONE E DELLE MERCI"	1	TECNICO SUPERIORE PER LA SUPPLY CHAIN E LA DIGITAL LOGISTICS	Tecnico superiore per l'intermodalità e le infrastrutture logistiche	2.000	800	Parma	PC
	2	TECNICO SUPERIORE PER LA LOGISTICA 4.0 E LA SMART MOBILITY	Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci	2.000	800	Bologna	BO
	3	TECNICO SUPERIORE POLIFUNZIONALE PER LA LOGISTICA E IL TRASPORTO FERROVIARIO	Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci	2.000	700	Reggio nell'Emilia	RE
	4	TECNICO SUPERIORE POLIFUNZIONALE PER LA LOGISTICA INDUSTRIALE ED IL TRASPORTO INTERMODALE	Tecnico superiore per l'intermodalità e le infrastrutture logistiche	2.000	800	Parma	PR
9088 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - TURISMO E BENESSERE"	1	TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE DI STRUTTURE TURISTICO-RICETTIVE - HOSPITALITY MANAGEMENT	Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive	2.000	800	Rimini	RN
	2	TECNICO SUPERIORE PER LA PROMOZIONE E IL MARKETING DELLE FILIERE TURISTICHE E DELLE ATTIVITA' CULTURALI - TOURISM	Tecnico superiore per la comunicazione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali	2.000	800	Bologna	BO
	3	TECNICO SUPERIORE ESPERTO DI MARKETING 4.0 PER LO SVILUPPO TURISTICO DEI TERRITORI	Tecnico superiore per la comunicazione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali	2.000	800	Cesena	FC
	4	TECNICO SUPERIORE PER LA PROMOZIONE E IL MARKETING DELLE FILIERE TURISTICHE E DELLE ATTIVITA' CULTURALI - TOURISM MARKETING - DESTINATION MANAGEMENT	Tecnico superiore per la comunicazione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali	2.000	800	Bologna	BO

Soggetto attuatore		n.	TITOLO Percorso	Figura Nazionale di riferimento	Totale ore	di cui stage	Sede	Prov.
FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"		1	Tecnico Superiore per l'automazione e il packaging	Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici	2.000	800	Bologna	BO
		2	Tecnico Superiore per la digitalizzazione delle aziende manifatturiere e lo sviluppo di sistemi software	Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	2.000	800	Bologna	BO
		3	Tecnico Superiore per l'industrializzazione dei processi e del prodotto	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	2.000	800	Forlì	FC
		4	Tecnico Superiore del veicolo elettrico, ibrido e connesso	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	2.000	800	Modena	MO
		5	Tecnico Superiore per la gestione e commerciale internazionale di prodotti e servizi	Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese	2.000	800	Modena	MO
		6	Tecnico Superiore in progettazione meccanica e materiali	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	2.000	800	Modena	MO
		7	Tecnico Superiore in motori endotermici, ibridi ed elettrici	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	2.000	800	Modena	MO
		8	Tecnico Superiore in progettazione meccanica ed in innovazione tecnologica dei processi industriali	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	2.000	800	Modena	MO
		9	Tecnico Superiore per i materiali compositi e la stampa 3D	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	2.000	800	Fornovo di Taro	PR
		10	Tecnico Superiore per la Digital Automation	Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici	2.000	800	Raggio nell'Emilia	RE
		11	Tecnico Superiore in sistemi meccatronici	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	2.000	800	Raggio nell'Emilia	RE
		12	Tecnico Superiore per la gestione dei processi industriali	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	2.000	800	Raggio nell'Emilia	RE
		13	Tecnico Superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici	Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici	2.000	800	Rimini	RN
		14	TECNICO SUPERIORE DEL MOTOCICLO ENDOTERMICO ED ELETTRICO E DEL MOTOSPORT	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	2.000	800	Misano Adriatico	RN
		15	TECNICO SUPERIORE DEL MOTOCICLO ENDOTERMICO ED ELETTRICO E DEL MOTOSPORT	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	2.000	800	Misano Adriatico	RN
		16	Tecnico Superiore per l'automazione e il packaging nel settore food (TECNICO SUPERIORE PER L'IMPIANTISTICA AGROALIMENTARE)	Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici	2.000	800	Parma	PR
		17	Tecnico Superiore in sistemi di automazione industriale avanzata (ceramics & packaging)	Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici	2.000	800	Sassuolo	MO
		18	Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata CAD-CAM	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	2.000	800	Faenza	RA
		19	Tecnico Superiore del veicolo storico e della produzione di veicoli speciali	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	2.000	800	Modena	MO
		20	Tecnico Superiore in sistemi meccatronici e CAD elettrico	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	2.000	800	Raggio nell'Emilia	RE
		21	Tecnico Superiore per digitalizzazione dei sistemi industriali e le tecniche di Industrial Cybersecurity	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	2.000	800	Rimini	RN

9188	Soggetto attuatore FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA"	n.	Titolo Percorso	Figura Nazionale di riferimento	Totale	di cui	Sede	Prov.
					ore	stage		
		1	Tecnico superiore per l'innovazione e, sviluppo e produzione di Medical Device	Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi	2.000	800	Mirandola	MO
		2	Tecnico superiore per l'innovazione e della produzione di dispositivi medici nell'industria 4.0	Tecnico superior e per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi	2.000	800	Mirandola	MO
		3	Tecnico superiore per la raccolta e analisi dei dati nel settore Biomedicale	Tecnico superior e per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi	2.000	800	Mirandola	MO
		4	TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE, L'ASSISTENZA E HEALTH CARE IoT DEI DISPOSITIVI MEDICI	Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi	2.000	800	Modena, Mirandola	MO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 LUGLIO 2023, N. 1218

Approvazione operazione presentata a valere sull' "Invito a presentare operazioni a supporto dei processi di innovazione e sviluppo - L.R. 14/2014 promozione degli investimenti in Emilia-Romagna in attuazione della DGR n. 1098/2022" di cui alla delibera di Giunta regionale n. 679/2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA – ROMAGNA

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 14 del 16 luglio 2014, "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n. 1568/2011 "Approvazione dell'integrazione allo studio approvato con DGR 1119/2010 con riferimento alla standardizzazione dei contributi finanziari per i percorsi di formazione iniziale e superiore nonché per i percorsi di formazione continua aziendale. Applicazione/sperimentazione a partire dall'anno 2012";

- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n. 1268/2019 "Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015";

Richiamate inoltre, relativamente ai regimi di aiuto alle imprese, le proprie deliberazioni:

- n. 631/2015 "Approvazione nuovo regime di aiuti alla formazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014";

- n. 1871/2020 "Proroga del regime di aiuti alla formazione a seguito del Regolamento (UE) n. 972/2020. Modifiche alla delibera di Giunta n. 631/2015";

- n. 1029/2022 "Istituzione del regime di aiuti alla formazione rivolti alle imprese operanti nel territorio della regione Emilia-Romagna ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 e approvazione delle disposizioni applicative";

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";

- la propria deliberazione n. 1109 del 1/7/2019 "Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro";

- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/7/2019 "Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 1098/2022, "Approvazione del bando 'Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna. Accordi regionali di insediamento e sviluppo - Bando 2022 in attuazione dell'art. 6 L.R. n. 14/2014'";

- n. 2332/2022 "Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna. Accordi regionali di insediamento e sviluppo - Bando 2022 in attuazione dell'art. 6 della L.R. n. 14/2014 (delibera di Giunta regionale n. 1098/2022). Approvazione graduatoria";

Richiamato l'Accordo Goldoni Keestrack Srl C.F. 03963110360 attuativo di quanto previsto dall'art. 6 della Legge regionale n. 14/2014 debitamente sottoscritto dalle parti;

Richiamata, in particolare, la propria deliberazione n. 679 del 4/5/2023 "Approvazione Invito a presentare operazioni a supporto dei processi di innovazione e sviluppo - L.R. 14/2014 Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna in attuazione della DGR n. 1098/2022";

Considerato che nell'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 679/2023, si sono definiti tra l'altro:

- i destinatari;
- l'operazione finanziabile;
- i soggetti ammessi alla presentazione;
- le risorse disponibili e vincoli finanziari;
- le modalità e i termini per la presentazione;
- le procedure e criteri di valutazione;

Dato atto che nel suddetto Invito si è previsto, altresì, che:

- l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro" nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese";

- la valutazione venga effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese" con l'eventuale supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER S.C.p.A.;

- sarà approvabile l'Operazione e i singoli progetti che avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore alla soglia di punteggio minimo (60/100). Il punteggio complessivo sarà determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli progetti approvabili;

- in esito alla procedura di valutazione sarà approvata un'operazione finanziabile fino al concorso del contributo concedibile per gli interventi di formazione di cui alla tipologia C) in Aiuti alla formazione dell'impresa Goldoni Keestrack Srl, C.F. 03963110360, pari a euro 42.568,70, come approvato con la propria deliberazione n. 2332/2022 con riferimento agli aiuti alla formazione;

- per la realizzazione delle iniziative sono disponibili risorse regionali allocate nel capitolo U23056 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 per complessivi euro 42.568,70;

Dato atto altresì che con Determinazione del Direttore Generale "Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese" n. 148/2023 avente ad oggetto "Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del Nucleo di valutazione delle operazioni pervenute a

valere sull'Invito di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 679/2023" è stato istituito il gruppo di istruttoria per l'ammissibilità e il nucleo di valutazione delle operazioni e definite le loro composizioni;

Preso atto che alla data del 28/6/2023 è pervenuta secondo le modalità e i termini previsti dall'Invito sopra citato, un'Operazione contraddistinta dal rif. PA. 2023-19379/RER, candidata da Goldoni Keestrack Srl (cod. org. 14434 - C.F. 03963110360), per interventi di formazione di cui alla tipologia C) in Aiuti alla formazione, per un costo complessivo di euro 85.137,40 e un finanziamento pubblico richiesto di euro 42.568,70;

Preso atto, inoltre che il gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro", nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese" n. 148/2023, ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità della suddetta operazione in applicazione di quanto previsto alla lettera H) "Procedure e criteri di valutazione" del sopra citato Invito e l'operazione è risultata ammissibile a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione:

- si è riunito nella giornata del 12/7/2023, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione dell'operazione ammissibile;

- ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro", a disposizione di chiunque ne abbia diritto;

Considerato che dal verbale del Nucleo si rileva che l'operazione è risultata "approvabile" in quanto:

- l'operazione, nonché i singoli progetti che la costituiscono, hanno ottenuto un punteggio totale superiore a 60 punti su 100;

- il cofinanziamento richiesto risulta nei limiti del cofinanziamento approvabile definito in euro 42.568,70, dalla sopra richiamata propria deliberazione n. 2332/2022, con riferimento agli interventi di formazione di cui alla tipologia C) in Aiuti alla formazione dell'impresa Goldoni Keestrack Srl;

Considerato pertanto che la suddetta Operazione rif. PA. 2023-19379/RER risulta approvabile e finanziabile come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Ritenuto, quindi, con il presente provvedimento, in attuazione della già più volte citata propria deliberazione n. 679/2023, e di quanto sopra esposto, di approvare l'Allegato 1) "Operazione approvabile e finanziabile", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo complessivo di 85.137,40 e per un contributo pubblico di euro 42.568,70 a valere sulle risorse allocate nel capitolo U23056 del bilancio regionale;

Dato inoltre atto che alla sopra richiamata operazione è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Considerato che:

- come previsto al punto M) "Termine per l'avvio e conclusione dell'operazione approvata" del sopra citato Invito, l'Operazione che si approva con il presente provvedimento non potrà essere avviata prima del finanziamento, e avviata di norma entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e che eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio dell'operazione potranno essere autorizzate dal Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" attraverso propria nota;

- l'operazione che si approva con il presente provvedimento dovrà concludersi entro e non oltre il 31/12/2024, fatto salvo quanto previsto dall'art. 2.7 del Bando, approvato con propria deliberazione n. 1098/2022, in materia di proroga;

Dato atto altresì che l'operazione che si approva con il presente provvedimento, di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, si configura come Aiuto di Stato e quindi si dovranno rispettare le normative comunitarie in materia e pertanto, a seguito dell'istituzione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/12 e s.m.i., la registrazione della concessione dell'aiuto, con atto del Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", a favore dell'impresa, rappresenta condizione per l'avvio di ogni attività prevista all'interno della medesima operazione, a favore della impresa stessa;

Ritenuto di stabilire che al finanziamento dell'operazione approvata, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Settore "Attrattività, internazionalizzazione, ricerca" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia" e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015;

- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le annualità 2023 e 2024 del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa sugli esercizi finanziari 2023 e 2024, capitolo di spesa U23056 del bilancio regionale;

Ritenuto altresì, di precisare che con riferimento al suddetto finanziamento per l'operazione di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, il Responsabile del Settore competente provvederà previa acquisizione del codice COR rilasciato dal Registro Aiuti che identifica univocamente l'Aiuto stesso, in ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31/5/2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. (17G00130) (GU Serie Generale n.175 del 28/7/2017)";

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati altresì:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2329/2019 "Designazione del

Responsabile della protezione dei dati”;

- la propria deliberazione n. 771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021” con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e ss.mm.ii.”;

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n.23/2022 “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023”;

- n.24/2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)”;

- n.25/2022 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

Richiamata altresì la propria deliberazione n.2357/2022 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

Vista la Legge Regionale n.43/2001 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n.325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n.426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;

- n.80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

- n. 380/2023 “Approvazione Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”;

- n. 474/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 Aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

- n. 719/2023 “Piano Integrato Delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento”;

- n. 1097/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di dare atto che, in risposta all’Invito di cui alla propria deliberazione n. 679/2023, Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, è pervenuta, secondo le modalità e i termini previsti dall’Invito stesso, un’Operazione contraddistinta dal rif. PA. 2023-19379/RER, candidata da Goldoni Keestrack Srl (cod. org. 14434 - C.F. 03963110360), per interventi di formazione di cui alla tipologia C) in Aiuti alla formazione, per un costo complessivo di euro 85.137,40 e per un finanziamento pubblico richiesto di euro 42.568,70;

2. di prendere atto che il gruppo di lavoro istruttorio del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro”, nominato con determinazione del Direttore Generale “Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese” n. 148/2023, ha effettuato l’istruttoria di ammissibilità, in applicazione di quanto previsto alla lettera H) “Procedure e criteri di valutazione” del suddetto Invito e che l’operazione è risultata ammissibile a valutazione;

3. di prendere atto altresì che in esito alla valutazione effettuata dal Nucleo di valutazione, nominato con la sopracitata determinazione n. 148/2023, l’operazione è risultata “approvabile” in quanto l’operazione, nonché i singoli progetti che la costituiscono, hanno ottenuto un punteggio totale superiore a 60 punti su 100 ed il cofinanziamento richiesto risulta nei limiti del cofinanziamento approvabile definito in euro 42.568,70 dalla sopra richiamata propria deliberazione n. 2332/2022, con riferimento agli interventi di formazione di cui alla tipologia C) in Aiuti alla formazione dell’impresa Goldoni Keestrack Srl, come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto;

4. di approvare, tenuto conto di quanto sopra esposto, l’Allegato 1) “operazione approvabile e finanziabile”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo complessivo di euro 85.137,40 e per un contributo pubblico di euro 42.568,70 a valere sulle risorse allocate nel capitolo U23056 del bilancio regionale;

5. di stabilire che al finanziamento dell’operazione approvata e finanziabile, nel limite dell’importo di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all’assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile

del Settore "Attrattività, internazionalizzazione, ricerca" con successivo proprio provvedimento nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia" e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015;

- del cronoprogramma delle attività, con il riparto tra le annualità 2023 e 2024 del finanziamento approvato, ai fini della corretta imputazione della spesa sugli esercizi finanziari 2023 e 2024, capitolo di spesa U23056 del bilancio regionale;

6. di prevedere che il finanziamento pubblico, approvato con il presente atto, verrà liquidato dal Dirigente regionale competente, o suo delegato, tenuto conto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., con le seguenti modalità:

- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 80% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;

- il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo inviata dal beneficiario relativa all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

7. di dare atto che:

- il dirigente competente regionale, o suo delegato, procede all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

- il dirigente regionale competente per materia, o suo delegato, provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile vigente, alla liquidazione del finanziamento concesso e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 6.;

8. di dare atto, inoltre, che alla sopra richiamata operazione approvabile e finanziabile è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

9. di dare atto, altresì, che, così come definito al punto M) "Termine per l'avvio e conclusione dell'operazione approvata" del citato Invito di cui alla propria deliberazione n. 679/2023 l'operazione approvata con il presente provvedimento:

- dovrà essere avviata di norma entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e che eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio dell'operazione potranno essere autorizzate dal Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" attraverso propria nota;

- dovrà concludersi entro e non oltre il 31/12/2024, fatto salvo quanto previsto dall'art. 2.7 del Bando, approvato con propria deliberazione n. 1098/2022, in materia di proroga;

10. di dare atto che l'operazione approvata con il presente provvedimento di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, si configura come Aiuto di Stato e quindi si dovranno rispettare le normative comunitarie in materia, e che, pertanto, a seguito dell'istituzione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge n. 234/12 e s.m.i., la registrazione della concessione dell'aiuto, con atto

del Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", a favore dell'impresa che partecipa all'operazione approvata, rappresenta condizione per l'avvio di ogni attività prevista, all'interno della medesima operazione, a favore della stessa impresa;

11. di prevedere che per quanto attiene il finanziamento dell'operazione di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, il Responsabile del Settore competente provvederà previa acquisizione del codice COR rilasciato dal Registro Aiuti che identifica univocamente l'Aiuto stesso in ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31/5/2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. (17G00130) (GU Serie Generale n.175 del 28/7/2017)";

12. di prevedere altresì che il soggetto attuatore titolare dell'Operazione, approvata con il presente provvedimento, si impegna a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge n. 124 del 2017 - così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 - in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;

13. di stabilire che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 e ss.mm.;

14. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici dell'operazione approvata, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 1), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro, pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto Settore con propria nota;

15. di dare atto che il soggetto attuatore titolare dell'operazione, approvata con il presente provvedimento, si impegna a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della legge 124 del 2017, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019), in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, definendo altresì le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;

16. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nell'Invito Allegato 1) alla più volte citata propria deliberazione n.679/2023;

17. di provvedere all'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto.;

18. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONE APPROVABILE E FINANZIABILE

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 679/2023

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati/ mancato reddito	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito	CUP
2023- 19379RER	14434 GOLDONI KEESTRACK SRL	03963110360	Competenze chiave per i processi d'innovazione in GOLDONI-KEESTRACK	42.568,70	42.568,70	85.137,40	Fondi Regionali	70,0	Da approvare senza modifiche	E44 D23 0009 80 009

Allegato 1) Operazione approvabile e finanziabile

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 LUGLIO 2023, N. 1228

Approvazione misure straordinarie di sostegno al diritto allo studio per studenti universitari nei territori colpiti dall'emergenza alluvionale

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la Legge regionale 27 luglio 2007, n. 15 "Sistema regionale integrato di interventi e servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 86 del 28/6/2022 recante "Piano regionale degli interventi e dei servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione, triennio 2022-2024, aa.aa. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025, ai sensi della L.R. n. 15/2007 e ss.mm.ii. (Delibera della Giunta regionale n. 961 del 13 giugno 2022)";

Richiamata la propria deliberazione n. 1072 del 26/6/2023 recante "Criteri per la determinazione da parte dell'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori ER.GO dei requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi e dei servizi del diritto allo studio universitario a decorrere dall'anno accademico 2023/2024 (Legge regionale n. 15/2007 e ss.mm.ii., art. 4, comma 4)";

Considerato che con la sopracitata propria deliberazione n. 1072/2023 si approvano, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. b), c) e d) della Legge regionale n. 15/2007 e ss.mm.ii., i criteri per la determinazione da parte dell'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, ER.GO, dei requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi e dei servizi del diritto allo studio universitario a decorrere dall'anno accademico 2023/2024 e si stabilisce che tali criteri si intendono validi a decorrere dall'anno accademico 2023/2024 e comunque fino all'approvazione di nuovi criteri, fatti salvi eventuali aggiornamenti determinati da condizioni di urgenza o per mero recepimento di disposizioni nazionali che potranno essere approvati con proprio successivo atto;

Visti gli eventi meteorologici che hanno colpito i territori dell'Emilia-Romagna a partire dal 1 maggio 2023;

Viste le delibere del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023 e del 25 maggio 2023 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avverse condizioni meteorologiche per territori interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1 maggio 2023;

Visto il Decreto Legge n. 61 del 1/6/2023 "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1 maggio 2023", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 127 del 1 giugno 2023;

Valutato necessario individuare azioni per contrastare ogni disparità di accesso e fruizione dei percorsi universitari riconducibili a situazioni oggettive e soggettive di difficoltà;

Ritenuto pertanto con il presente atto di approvare disposizioni straordinarie che permettano alle studentesse e agli studenti universitari la continuità dei propri percorsi, come da allegato 1, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, recante "Misure straordinarie di sostegno al diritto allo studio per studenti universitari nei territori colpiti dall'emergenza alluvionale";

Considerata l'urgenza di procedere all'approvazione delle misure straordinarie di supporto al diritto allo studio che impattano sul corrente anno accademico 2022/2023 e sul prossimo anno accademico 2023/2024 e al fine di consentire a ER.GO di

attivare gli adempimenti necessari per l'attuazione di tali misure a favore degli studenti;

Informati per le vie brevi i Rettori degli Atenei con sede legale nel territorio regionale e la Presidente della Consulta regionale degli studenti;

Richiamati altresì:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2329/2019 "Designazione del Responsabile della protezione dei dati";

- la propria deliberazione n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n.325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n.426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";

- n.80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

- n. 380/2023 "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";

- n. 474/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

- n. 719/2023 "Piano Integrato Delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento";

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R.

n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare le “Misure straordinarie di sostegno al diritto allo studio per studenti universitari nei territori colpiti dall’emergenza alluvionale” come da allegato 1 parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

2. di dare atto che le misure straordinarie previste dal presente atto saranno attuate dall’Azienda regionale per il diritto agli studi ER.GO e trovano copertura nelle risorse regionali già assegnate;

3. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, tenuto conto di quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, al fine di garantire la più ampia diffusione.



Allegato 1

**MISURE STRAORDINARIE DI SOSTEGNO AL DIRITTO ALLO STUDIO PER
STUDENTI UNIVERSITARI NEI TERRITORI COLPITI DALL'EMERGENZA
ALLUVIONALE**

PREMESSA

Il presente atto approva disposizioni in merito a misure straordinarie di sostegno al diritto allo studio che permettano alle studentesse e agli studenti universitari residenti nei territori colpiti dall'emergenza alluvionale, iscritti agli Atenei o a Istituti universitari nel territorio regionale, la continuità dei propri percorsi contrastando ogni disparità di accesso e fruizione riconducibili alle conseguenze derivanti dall'emergenza alluvionale.

Tali disposizioni rappresentano un riferimento per le azioni che saranno attivate dall'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori ER.GO. (di seguito ER.GO) ai fini della concessione dei benefici per gli anni accademici 2022/2023 e 2023/2024.

MISURE E BENEFICIARI POTENZIALI

Di seguito si specificano gli interventi previsti in relazione alle caratteristiche dei destinatari, all'anno accademico di riferimento e alla condizione rispetto alla fruizione del diritto allo studio.

1. ANNO ACCADEMICO 2022/2023

Misura a. Concessione di un contributo straordinario pari all'importo della borsa di studio, che pertanto non sarà soggetta a revoca, nei casi di mancato conseguimento del merito alla data del 10 agosto 2023 con un debito massimo - al netto del bonus utilizzabile - di 3 crediti a favore di:

- studenti beneficiari di borsa di studio, residenti nei territori di cui all'Allegato 1 al Decreto-legge n. 61/2023 e iscritti ad Atenei o Istituti di grado universitario aventi sede legale nel territorio regionale;
- studenti beneficiari di borsa di studio che, indipendentemente dal comune di residenza, siano iscritti ad Atenei o Istituti di

grado universitario situati nei territori di cui all'Allegato 1 al Decreto-legge n. 61/2023.

Misura b. Concessione di un contributo straordinario pari all'importo della borsa di studio, che pertanto non sarà soggetta a revoca, nei casi di mancato conseguimento del merito alla data del 10 agosto 2023 con un debito massimo - al netto del bonus utilizzabile - di 6 crediti a favore degli studenti beneficiari di borsa di studio, residenti nei territori e la cui abitazione di residenza sia stata dichiarata inagibile, iscritti ad Atenei o Istituti di grado universitario aventi sede legale nel territorio regionale.

Si specifica che per entrambe le misure a. e b. l'assegnazione del contributo non consente di accedere alla borsa di studio per l'a.a. 2023/2024 ma si potrà accedere, laddove siano rispettati i requisiti previsti, alla misura di cui al successivo punto 2.

2. ANNO ACCADEMICO 2023/2024:

Concessione di un contributo per l'accesso ai servizi ristorativi a favore degli studenti residenti nei territori di cui all'Allegato 1 al Decreto-legge n. 61/2023 e iscritti ad Atenei o Istituti di grado universitario situati nel territorio regionale, la cui abitazione di residenza sia stata dichiarata inagibile, che risultino non idonei alla borsa di studio per l'a.a. 2023/2024.

Il valore dei servizi è determinato in funzione dei requisiti economici come segue:

- euro 500,00 nei casi di ISEE del nucleo familiare inferiore o uguale a 28.000,00 euro e/o Ispe del nucleo familiare inferiore o uguale a 62.000,00 euro;
- euro 200,00 nei casi di ISEE del nucleo familiare superiore a 28.000,00 euro e/o Ispe del nucleo familiare superiore a 62.000,00 euro.

Si specifica che tali contributi potranno integrare l'eventuale esonero dal pagamento delle tasse universitarie riconosciuto dagli Atenei o Istituti di grado universitario.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 LUGLIO 2023, N. 1242

Avviso per la presentazione di progetti per la sperimentazione di servizi di accoglienza e attrazione di talenti ad elevata specializzazione nei contesti locali

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista:

- la L.R. 14/2/2023, n. 2 “Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna”;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;

- la Determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 21 ottobre 2010, n. 7, “Questioni interpretative concernenti la disciplina dell’articolo 34 del d.lgs. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”;

- la Determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 3” e successive modificazioni;

- il Decreto Legislativo n. 82 del 2005 “Codice dell’Amministrazione digitale” e successive modificazioni;

- il DLgs 27/10/2009, n. 150, “Attuazione della legge 4/3/2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’articolo 11, rubricato “Trasparenza”;

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 1929 del 22/11/2021 “Approvazione della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e la città metropolitana di Bologna per l’attuazione dell’Accordo per lo sviluppo economico e sociale ai sensi dell’art.5 dell’intesa generale quadro e della normativa di riordino della L.R. 13/2015 attraverso il progetto “Invest in Bologna for talent” per gli anni 2021- 2023. CUP C59J21029220002”;

Considerato che:

- la sopracitata legge regionale 14 febbraio 2023, n. 2 “Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna”, ha l’obiettivo l’attrazione e la valorizzazione di talenti per il rafforzamento e l’innovazione del tessuto imprenditoriale e del sistema della ricerca e innovazione, al fine di rilanciare e rafforzare l’economia regionale;

- l’esperienza maturata in questi anni nell’ambito della Convenzione sottoscritta con la Città metropolitana di Bologna per lo sviluppo in via sperimentale del progetto “Invest in Bologna for Talent”, mirato specificatamente allo sviluppo di azioni per l’attrazione e la valorizzazione dei talenti nell’area metropolitana di Bologna per gli anni 2021-2023 ha dimostrato l’importanza di replicare iniziative analoghe su tutto il territorio regionale;

- all’art. 5 c. 2 della sopracitata legge viene esplicitata l’importanza che la Regione Emilia-Romagna supporti la costituzione di una prima rete di servizi territoriali con l’obiettivo specifico di promuovere una informazione esaustiva, aggiornata e mirata a favore dei talenti ad elevata specializzazione anche accompagnandoli nell’accesso a servizi primari del territorio, quali il trasporto pubblico locale, l’accesso alla residenzialità, la fruizione di servizi educativi, formativi e per il lavoro, la fruizione dell’offerta culturale, la partecipazione all’associazionismo regionale e alle attività del terzo settore, nonché per la fruizione di servizi volti ad ottenere una sufficiente conoscenza della lingua italiana;

Ritenuto pertanto opportuno di:

- avviare l’implementazione della legge regionale 14 febbraio 2023, n. 2 “Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna” nelle previsioni di cui al già citato art. 5 c. 2;

- approvare l’*“Avviso per la presentazione di progetti per la sperimentazione di servizi di accoglienza e attrazione di talenti ad elevata specializzazione nei contesti locali”* di cui all’Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e la relativa modulistica di candidatura, agli Allegati A, B, C parte integrante alla presente deliberazione;

- favorire con il suddetto Avviso lo sviluppo di servizi territoriali realizzati all’interno di un modello a rete di dimensione regionale per garantire un’offerta di servizi sul territorio aventi standard qualitativi uniformi e coerenti anche in termini di comunicazione esterna per tutto il territorio regionale;

- demandare al Responsabile dell’Area Ricerca e Innovazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese il compito di:

- l’eventuale modifica dei termini e della modulistica di presentazione delle domande di contributo indicati nell’Avviso approvato con il presente provvedimento ed altre modifiche di natura tecnica anche relative alla modulistica di candidatura del progetto qualora se ne ravvisi la necessità qualora se ne ravvisi la necessità;

- a seguito dell’istruttoria di ammissibilità formale svolta dal gruppo di lavoro regionale, e dell’esame di merito effettuato dal nucleo di valutazione previsto nel bando di cui all’allegato 1 e tenendo conto delle proposte avanzate da questi, l’adozione dei provvedimenti amministrativi relativi alla concessione delle domande ritenute ammissibili impegnando le relative risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna;

- l’adozione degli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

Dato atto che le risorse finanziarie a disposizione dell’avviso oggetto del presente provvedimento ammontano a complessivi euro 1.870.000;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007.” e ss.mm.ii., ove applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto: “il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 771 del 24 maggio 2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’ente. Secondo adeguamento degli assetti or-

ganizzativi e linee di indirizzo 2021”;

- n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 380 del 13/3/2023 ad oggetto: “Approvazione piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025” e ss.mm.ii.;

- n. 474 del 27 marzo 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Richiamate inoltre:

- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n. 23 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)”;

- la L.R. 27/12/2022, n. 24 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)”;

- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n. 25 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

- la propria deliberazione n. 2357 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025” e succ. mod.;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e ss.mm.ii.;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

- la Legge n. 3 del 16 gennaio 2003 “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”, ed in particolare l’art. 11 “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici”;

- la Legge Regionale n. 40 del 15 novembre 2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4”, per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- la L.R. n. 43 del 26/11/2001 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamate, inoltre:

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza,

Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- la determinazione dirigenziale n. 25436 del 29 dicembre 2022 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- la determinazione dirigenziale n. 2685 del 9/2/2023 “Conferimento dell’incarico dirigenziale di responsabile del settore “Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca” presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- la determinazione dirigenziale n. 3697 del 23/2/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese. Attribuzione incarico di sostituzione e conferimento di incarichi dirigenziali”;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore allo Sviluppo Economico e Green Economy, Lavoro, Formazione e Relazioni Internazionali, dell’Assessore alla Scuola, Università, Ricerca, Agenda Digitale e dell’Assessore alla Cultura e Paesaggio;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate;

1. di approvare l’*Avviso per la presentazione di progetti per la sperimentazione di servizi di accoglienza e attrazione di talenti ad elevata specializzazione nei contesti locali* riportato all’Allegato 1 parte integrante alla presente deliberazione e la relativa modulistica di candidatura agli Allegati A, B, C parte integrante alla presente deliberazione;

2. di stabilire che le risorse finanziarie da destinare al sopracitato avviso oggetto del presente provvedimento ammontino a complessivi euro 1.870.000;

3. di demandare al Responsabile di Area Ricerca e Innovazione del Settore Attrattività, internazionalizzazione, ricerca della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese:

- l’eventuale modifica dei termini e della modulistica di presentazione delle domande di contributo indicati nell’Avviso approvato con il presente provvedimento ed altre modifiche di natura tecnica anche relative alla modulistica di candidatura del progetto qualora se ne ravvisi la necessità qualora se ne ravvisi la necessità;

- a seguito dell’istruttoria di ammissibilità formale svolta dal gruppo di lavoro regionale, e dell’esame di merito effettuato dal nucleo di valutazione previsto nel bando di cui all’allegato 1 e tenendo conto delle proposte avanzate da questi, l’adozione dei provvedimenti amministrativi relativi alla concessione delle domande ritenute ammissibili impegnando le relative risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna;

- l’adozione degli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.

Allegato 1



AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA
SPERIMENTAZIONE DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E
ATTRAZIONE DI TALENTI AD ELEVATA
SPECIALIZZAZIONE NEI CONTESTI LOCALI



Sommario

1. Obiettivi generali e specifici.....	3
2. Soggetti ammessi a presentare operazioni.....	3
3. Destinatari finali	3
4. Caratteristiche degli interventi.....	3
5. Raccordo con ART-ER e con altre iniziative nel campo dell' attrazione dei talenti.....	4
6. Spese ammissibili.....	4
7. Contributo regionale.....	5
8. Modalità e prodotti informativi	6
9. Durata dei progetti.....	6
10. Termini e modalità di presentazione delle domande	6
11. Cause di inammissibilità della domanda	7
12. Procedure e criteri di valutazione dei progetti.....	7
13. Assegnazione e concessione dei contributi.....	8
14. Modalità di liquidazione ed erogazione dei contributi.....	8
15. Obblighi a carico del beneficiario	11
16. Tempi ed esiti delle istruttorie	12
17. Modifiche e Richieste di proroga	12
18. Decadenza e revoca del contributo.....	13
19. Informazioni	13
20. Diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti.....	13
21. Adempimenti di cui alla legge annuale per il mercato e la concorrenza n.124/2017	14
22. Indicazione del foro competente.....	14
23. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.....	14

1. Obiettivi generali e specifici

La Regione Emilia-Romagna intende dare una prima attuazione alla legge regionale 14 febbraio 2023, n. 2 “Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna” attraverso la sperimentazione di servizi volti all’attrazione ed accoglienza di talenti (e loro familiari) in contesti locali. La finalità ultima del presente avviso è quella di contribuire a incentivare l’attrattività e l’internazionalizzazione dell’ecosistema regionale dell’innovazione, aumentando la competitività economica e l’inclusione sociale del territorio.

I servizi oggetto di finanziamento dovranno essere inoltre portati avanti all’interno di un quadro coordinato di politiche, programmi e interventi che sono volti a favorire per tutto il contesto regionale e in una prospettiva pluriennale, l’attrazione, la permanenza, il rientro, la circolazione e la valorizzazione in Emilia-Romagna di talenti. Questi ultimi sono intesi come “persone con elevate specializzazioni” in accordo a quanto previsto all’art. 2 della Legge Regionale n. 2/2023. Gli interventi oggetto di finanziamento dovranno inoltre essere svolti in pieno coordinamento e sinergia con le strategie regionali implementate nel campo del sostegno all’internazionalizzazione del territorio, del sistema produttivo e dell’ecosistema dell’innovazione e della ricerca.

La Regione Emilia-Romagna intende supportare la costituzione di una prima rete di servizi territoriali in coerenza con le previsioni dell’art. 5 c. 2 della L.R n. 2/2023. L’obiettivo specifico è infatti quello di promuovere una informazione esaustiva, aggiornata e mirata a favore dei talenti ad elevata specializzazione anche accompagnandoli nell’accesso a servizi primari del territorio, il trasporto pubblico locale, l’accesso alla residenzialità, la fruizione di servizi educativi, formativi e per il lavoro, la fruizione dell’offerta culturale, la partecipazione all’associazionismo regionale e alle attività del terzo settore, nonché per la fruizione di servizi volti ad ottenere una sufficiente conoscenza della lingua italiana.

I servizi oggetto di finanziamento dovranno essere realizzati all’interno di un modello a rete di dimensione regionale attraverso il supporto e il coordinamento promosso dalla Regione Emilia-Romagna e dalla società in-house ART-ER Scpa. Tale condizione consentirà di mettere a valore i risultati già raggiunti dal programma *it-ER International Talents Emilia-Romagna*. Si intende in tale modo garantire un’offerta di servizi sul territorio aventi standard qualitativi uniformi e coerenti anche in termini di comunicazione esterna per tutto il territorio regionale.

2. Soggetti ammessi a presentare operazioni

Possono presentare proposte progettuali, contenenti azioni per il triennio 2023/2025, i comuni di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Forlì, Cesena, Rimini, Ravenna. Potrà presentare altresì proposte progettuali la Città Metropolitana di Bologna per tutto il territorio di sua competenza per il biennio 2024/2025.

Ciascun soggetto potrà presentare un solo progetto in qualità di proponente.

3. Destinatari finali

I servizi oggetto di finanziamento dovranno essere erogati a favore di talenti ad elevata specializzazione come definiti all’art. 2 c. 1 della L.R n.2/2023, e in particolare “*persone che, con particolare riferimento agli ambiti previsti dalla Strategia regionale di specializzazione intelligente, abbiano maturato o stiano acquisendo, attraverso percorsi di formazione, ricerca o innovazione, conoscenze ed esperienze di particolare rilevanza*”. Nell’ambito di tale categoria potranno essere individuati gruppi specifici di utenza oggetto degli interventi previsti dai soggetti proponenti.

4. Caratteristiche degli interventi

Le proposte progettuali da candidare dovranno perseguire le seguenti finalità operative:

- **Servizi di accoglienza e accompagnamento** offerti in modo personalizzato ai talenti e a loro familiari per l'accesso ai servizi primari del territorio, al trasporto pubblico locale, per l'accesso alle residenzialità, per l'accesso ai servizi educativi, formativi e per il lavoro;
- **Servizi di promozione** dell'offerta culturale, e per la partecipazione all'associazionismo regionale e alle attività del terzo settore, nonché delle opportunità per la fruizione di servizi per accrescere la conoscenza della lingua italiana;
- **Servizi di promozione** del contesto locale in particolare rispetto alle vocazioni del sistema territoriale, imprenditoriale, dell'università, della ricerca e dell'innovazione, in connessione con gli indirizzi contenuti nella Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3) e in coerenza con i risultati ottenuti mediante l'attività di Skills Intelligence promossa dalla Regione Emilia-Romagna e da ART-ER scpa;
- **Servizi di promozione a favore delle imprese locali** al fine di dare visibilità di opportunità di lavoro e carriera a favore di talenti ad elevata specializzazione, in particolare per le posizioni e figure professionali ad alta specializzazione e di difficile reperibilità;
- **Organizzazione di eventi** (in presenza o in modo virtuale) che coinvolgano talenti esteri e imprese del territorio ai fini della promozione delle figure professionali ricercate dai territori, e in ultima istanza per l'incrocio fra domanda e offerta di lavoro;
- **Predisposizione di siti web informativi sull'iniziativa e i servizi offerti**, anche mediante la pubblicazione di apposite pagine web ("Area Talent") inserite nei siti istituzionali degli enti attuatori e appositamente dedicate.

Le proposte progettuali potranno anche prevedere la costituzione di partenariati al fine di potenziare i servizi offerti e prima elencati nel territorio di competenza. I partenariati suddetti potranno includere protocolli di collaborazione o accordi operativi con soggetti pubblici e privati, fra i quali Atenei (con sedi operative nei territori di competenza), l'Agenzia Regionale per il Diritto agli Studi Superiori Er.GO., istituti per l'Alta Formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM), istituti per la formazione tecnica superiore (ITS), centri di ricerca pubblici e privati, imprese, e altro soggetti dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione, ecc.

5. Raccordo con ART-ER e con altre iniziative nel campo dell'attrazione dei talenti

I soggetti proponenti si impegnano a partecipare ad iniziative ed attività promosse dalla Regione Emilia-Romagna e ART-ER Attrattività Ricerca Territorio scpa, al fine di garantire standard minimi e coordinati in merito alle modalità di erogazione dei servizi e ai materiali e contenuti utilizzabili nella comunicazione esterna delle iniziative.

In particolare, i soggetti proponenti si impegnano a:

- collaborare con i referenti del progetto *it-ER International Talents Emilia-Romagna* al fine di valorizzare il percorso di co-progettazione già portato avanti a favore di referenti di enti locali che fanno parte del tavolo *multistakeholder it-ER* già istituito nel progetto appena menzionato;
- dare piena informazione delle iniziative promosse dalla Regione Emilia-Romagna per l'attuazione della legge n. 2/2023, anche in collaborazione con altri soggetti istituzionali e non (ad esempio, Atenei, Centri di ricerca, Enti di formazione professionale, Fondazioni ITS, altri soggetti facenti parte dell'ecosistema regionale per la ricerca e l'innovazione, Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, ecc.).

I soggetti proponenti si impegnano altresì a porre a disposizione i risultati di altre esperienze già implementate sul territorio regionale sempre nel campo dell'attrazione e valorizzazione dei talenti, fra i quali accordi e partenariati con altri soggetti pubblici e privati a scala territoriale come, a mero titolo di esempio, l'iniziativa "Invest in Bologna" a capo della Città Metropolitana di Bologna.

6. Spese ammissibili

Sono rendicontabili per lo svolgimento delle attività previste al paragrafo 4 le seguenti voci:

a. Spese di personale

- personale dipendente, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato e assimilati;

- contratti di prestazioni di servizio (compresi incarichi a professionisti con partita iva, contratti di consulenza per prestazioni d'opera intellettuale),

- contratti di collaborazione, borse e assegni, alto apprendistato di ricerca,

- spese di missione, trasferte, relative al personale direttamente impiegato nelle attività di progetto, comprese le indennità di trasferta riconosciute al personale impiegato in missioni nazionali e internazionali;

Il costo del personale dovrà essere calcolato dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se annui, per 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo pieno, o per la corrispondente quota proporzionale a 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale.

Inoltre, il totale delle ore dichiarate per persona per un dato anno solare non può superare il numero di ore utilizzato per il calcolo della tariffa oraria.

Qualora non siano disponibili, i costi del lavoro annui lordi per il personale possono essere desunti dai costi del lavoro lordi per il personale disponibili documentati, debitamente rapportati a un periodo di dodici mesi. Per le persone che lavorano con un incarico a tempo parziale, i costi per il personale possono essere calcolati come percentuale fissa dei costi del lavoro lordi per il personale, corrispondente a una percentuale fissa del tempo di lavoro dedicato all'operazione mensilmente, senza l'obbligo di istituire un sistema separato di registrazione delle ore lavorate. Il datore di lavoro rilascia ai dipendenti un documento che stabilisce tale percentuale fissa.

La rendicontazione delle spese di personale comporta la presentazione in fase di rendicontazione di: ordini di servizio o contratti, determinazione del costo orario, timesheet, attestazione di presenza in servizio.

b. Spese di consulenze, acquisizione di beni e servizi

- spese di acquisto di beni e servizi per organizzazione di eventi, anche in modalità virtuale e telematica, per stand espositivi, per utilizzo/allestimento spazio fieristico/espositivo, purché direttamente legate allo svolgimento delle attività di progetto, (a titolo esemplificativo: poster, brochure, siti web, grafica e stampa di materiale, pubblicazioni non scientifiche, pubblicità cartacee, on line, televisive, video, cartellonistica, materiale di consumo, catering, spese di trasporto e imballaggio merci, noleggio sale, noleggio arredi e attrezzature informatiche per allestimenti);

c. Spese Generali

Si riconoscono nella misura forfettaria del 15 % dei costi ammissibili per il personale.

Tutte le spese devono essere effettuate nel rispetto della normativa in materia di contratti pubblici la cui correttezza dell'iter procedurale verrà verificata in sede di rendicontazione.

Tutte le spese dovranno comunque essere sostenute e rendicontate dal soggetto proponente, beneficiario del contributo, nell'ambito del periodo indicato nell'iniziativa oggetto di approvazione.

Per i progetti triennali le spese sono ammissibili dalla data di candidatura del progetto sino ai due mesi successivi il termine delle attività previste per il 31.12.2025.

Per il progetto biennale le spese sono ammissibili dal 01.01.2024 sino ai due mesi successivi il termine delle attività previste per il 31.12.2025.

7. Contributo regionale

La Regione Emilia-Romagna, nell'ambito delle risorse disponibili nel proprio bilancio agli anni 2023, 2024 e 2025, finanzia i progetti ammessi a contributo.

Il contributo regionale potrà coprire fino all'80% della spesa ritenuta ammissibile in base alle seguenti misure massime:

- 176.000,00 Euro per ognuno dei singoli comuni menzionati al precedente punto 2, a fronte di progetti il cui costo totale massimo potrà quindi essere di 212.500 Euro cadauno per le attività da svolgersi nel triennio 2023-2025.

- 216.000,00 Euro a favore della Città Metropolitana di Bologna, a motivo delle dimensioni per popolazione (sia residente che universitaria) nel territorio di competenza, a fronte di una proposta progettuale il cui costo totale massimo potrà quindi essere di 425.000 euro per le attività da svolgersi nel biennio 2024-2025;

Ogni soggetto proponente dovrà impegnarsi a finanziare mediante proprie risorse per una quota minima del 20% sulla spesa totale ammissibile relativa al progetto proposto. Saranno finanziate, in base alla percentuale massima di contribuzione e il limite massimo di importo stabiliti dalla Giunta Regionale, tutte le proposte progettuali dichiarate ammissibili se valutate con punteggio pari ad almeno 70 punti sulla base delle procedure di cui al successivo punto 12, fino a esaurimento delle risorse disponibili.

La graduatoria approvata sarà pubblicata sul sito regionale alla pagina <https://imprese.regione-romagna.it>, con indicazione del contributo previsto per ciascun richiedente.

8. Modalità e prodotti informativi

I beneficiari degli interventi oggetto di finanziamento dovranno impegnarsi a rispettare criteri e parametri stabiliti in modo concordato sotto il coordinamento di Regione e ART-ER scpa, nella produzione e diffusione di materiali promozionali e informativi, ai fini del rispetto di omogeneità da garantire nella comunicazione esterna dei diversi servizi offerti su tutto il territorio regionale.

9. Durata dei progetti

Dalla data di presentazione della proposta progettuale al 31.12.2025, ad eccezione della Città Metropolitana di Bologna la cui durata progettuale riguarda il periodo 1.01.2024-31.12.2025.

10. Termini e modalità di presentazione delle domande

La domanda di contributo dovrà essere trasmessa alla Regione entro il giorno 22/09/2023, nel formato previsto all'Allegato A, non sono ammessi formati diversi.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente proponente o da un suo delegato in questo secondo caso dovrà essere presentata in allegato alla domanda di contributo la delega o procura speciale

L'allegato A dovrà essere firmato digitalmente con una delle modalità previste dall'art.65 del D.lgs 82/2005 oppure in forma autografa (in quest'ultimo caso occorre allegare anche un documento di riconoscimento). La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <http://www.agid.gov.it/agendadigitale/infrastrutturearchitettura/firme-elettroniche>).

Attualmente sono ammesse le firme CadES (file con estensione p7m) e PadES (file con estensione pdf).

Alla domanda di contributo dovranno essere allegati:

1. Scheda progetto da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma1 del D. Lgs n. 33/2013 secondo il modello allegato al presente bando (Allegato B)
2. Procura speciale o atto di delega, sottoscritta, digitalmente o in forma autografa, dal rappresentante legale del soggetto richiedente e dal soggetto delegato, solo se la domanda è presentata da persona diversa dal legale rappresentante

Inoltre, alla domanda potranno essere allegate le lettere di adesione dei partner indicati nella proposta progettuale, sottoscritte dai rispettivi legali rappresentanti o da eventuali delegati (in questo secondo caso corredate con apposita delega).

I richiedenti sono tenuti, al momento della presentazione della domanda, al pagamento dell'imposta di bollo pari a € 16,00.

Il pagamento dell'imposta di bollo potrà avvenire:

- acquistando una marca da bollo di importo pari a € 16,00, indicare nella domanda di contributo la data di emissione della marca da bollo, il numero identificativo della marca da bollo e conservare la marca da bollo e mostrare la stessa, in fase di controllo, ai funzionari regionali preposti alle verifiche in loco;

oppure

- effettuare il pagamento telematico della marca da bollo di importo pari a € 16,00 al momento della compilazione della domanda attraverso SFINGE 2020; in questo caso il sistema riporterà automaticamente gli estremi del pagamento, numero identificativo e data, nella domanda di contributo;

Qualora il soggetto richiedente sia esente dal pagamento dell'imposta di bollo dovrà specificarlo nella domanda di contributo, indicando i riferimenti normativi che giustificano tale esenzione.

In caso di concessione parziale dei fondi stanziati per il biennio 2022-2023, la Regione si riserva la facoltà di procedere alla riapertura del bando, dandone adeguata pubblicità.

11. Cause di inammissibilità della domanda

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione le domande trasmesse con modalità differenti da quelle descritte e inviate oltre il termine di presentazione previsto dal Bando, inviate da soggetti non ammissibili.

12. Procedure e criteri di valutazione dei progetti

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà una procedura valutativa. L'iter del procedimento istruttorio di selezione delle domande si articola, in particolare, nelle seguenti fasi:

- istruttoria di ammissibilità formale delle domande di contributo;
- istruttoria di ammissibilità sostanziale dei progetti, valutazione di merito con relativa attribuzione del punteggio e determinazione del contributo. L'iter del procedimento istruttorio sarà concluso entro 90 giorni decorrenti dalla data di chiusura dei termini di presentazione del progetto.

Il suddetto termine è da considerarsi interrotto qualora sia necessario chiedere integrazioni documentali (possibile solo per la documentazione non richiesta a pena di inammissibilità) e/o chiarimenti relativi ai documenti presentati e decorre nuovamente dalla data di ricevimento della documentazione o dei chiarimenti richiesti. Le integrazioni eventualmente richieste dovranno pervenire entro 6 giorni lavorativi.

L'istruttoria delle domande di contributo dal punto di vista dell'ammissibilità formale verrà svolta dall'Area Ricerca e Innovazione del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, eventualmente supportato da altri soggetti interni e/o esterni.

L'istruttoria di **ammissibilità formale** viene effettuata al fine di verificare:

- il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda;
- la correttezza e completezza della domanda,
- il possesso, in capo al proponente, dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti nel presente bando.

La valutazione di merito dei progetti sarà svolta da un Nucleo di Valutazione nominato con provvedimento del Direttore generale della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese e composto da tre valutatori che potranno essere individuati sia all'interno che all'esterno dell'Amministrazione Regionale anche eventualmente scelto tra i membri del Comitato degli Esperti previsto all'art.9 della Legge regionale 7/2002.

- La valutazione di merito avverrà con i seguenti criteri:

1) **potenziale di innovazione**: valutazione dell'impatto previsto dei servizi proposti in termini di contributo all'attrattività del contesto locale rispetto a talenti ad elevata specializzazione

2) **qualità progettuale**: valutazione della chiarezza e coerenza degli obiettivi del progetto con le azioni e gli ambiti tematici indicati nel bando, eventuale presenza di indicatori di risultato e di impatto misurabili, possibile replicabilità degli interventi;

3) **qualità della partnership**: valutazione della governance e rilevanza delle partnership che si intendono coinvolgere a livello locale nell'erogazione dei servizi proposti.

Saranno resi approvabili solo le proposte progettuali per le quali è stata valutata l'ammissibilità per tutti e tre i criteri sopra menzionati

L'esito della valutazione determinerà la AMMISSIBILITA' O NON AMMISSIBILITA' AL FINANZIAMENTO

La Regione Emilia-Romagna si riserva di valutare la congruità delle spese indicate nella proposta in relazione agli interventi previsti, e di ridurne conseguentemente l'ammissibilità ai fini dell'assegnazione del contributo.

In ogni caso, i progetti approvabili saranno oggetto di selezione, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, tenendo anche conto della distribuzione dei progetti rispetto ai territori e della loro non sovrapposizione/ripetività.

13. Assegnazione e concessione dei contributi

I contributi verranno concessi dal Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della normativa vigente, tenuto conto del cronoprogramma sulla base delle risorse regionali del bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

Le risorse disponibili per finanziare i progetti approvati, suddivisi per ciascuna annualità, sono le seguenti:

CAPITOLO	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	TOTALE
U23341	500.000	650.0000	650.000	1.800.000

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione del progetto ammesso, è tenuto ad inviare tempestivamente una dichiarazione di rinuncia, tramite PEC trasmessa al seguente indirizzo: ricercainnovazione@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione verrà verificato che il soggetto richiedente tenuto al pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL. Qualora tale condizione non dovesse essere riscontrata, la Regione sospenderà la concessione del contributo per consentire la regolarizzazione della posizione;

Successivamente all'atto di concessione, i beneficiari dovranno procedere alla conferma dell'accettazione del contributo con una lettera di accettazione da inviare al seguente indirizzo: ricercainnovazione@postacert.regione.emilia-romagna.it.

I provvedimenti adottati saranno pubblicati sul sito <https://imprese.regione.emilia-romagna.it>

14. Modalità di liquidazione ed erogazione dei contributi

Il beneficiario del contributo dovrà, al fine di ottenere la liquidazione effettiva dell'agevolazione concessa, inviare una apposita rendicontazione corredata dalla relativa documentazione di spesa. La rendicontazione delle spese è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e con le responsabilità anche penali di cui agli articoli 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La rendicontazione delle spese, completa della documentazione amministrativa, contabile e di progetto, dovrà essere trasmessa al seguente indirizzo: ricercainnovazione@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Per i progetti di durata triennale 2023-2025:

Il contributo sarà liquidato in tre stati di avanzamento, al termine delle rendicontazioni indicate per ciascuna annualità, nel rispetto della esigibilità della spesa ivi prevista.

In particolare:

- un primo stato di avanzamento per le attività concluse entro il 31/12/2023, dietro presentazione di una relazione di tutte le attività realizzate nel 2023 e rendicontazione delle spese sostenute.

- un secondo stato di avanzamento, per le attività concluse entro il 31/12/2024, dietro presentazione di una relazione di tutte le attività realizzate -2024 e rendicontazione delle spese sostenute.

- il saldo, per le attività concluse entro la data di fine attività prevista nel progetto approvato e le spese sostenute nei due mesi successivi, dietro presentazione di una relazione finale di tutte le attività realizzate e rendicontazione delle spese sostenute nell'intero progetto. A consuntivo, il contributo sarà erogato in proporzione ai costi effettivamente sostenuti e ammessi.

La documentazione richiesta al soggetto beneficiario del contributo dovrà essere presentata:

- entro il 28/2/2024 ai fini dell'erogazione del primo stato di avanzamento;
- entro il 28/2/2025 ai fini dell'erogazione del secondo stato di avanzamento.
- entro il 28/2/2026 ai fini dell'erogazione del saldo.

Per i progetti di durata biennale-2025:

- un primo stato di avanzamento, per le attività concluse entro il 31/12/2024, dietro presentazione di una relazione di tutte le attività realizzate -nel 2024 e rendicontazione delle spese sostenute.

- il saldo, per le attività concluse entro la data di fine attività prevista nel progetto approvato e le spese sostenute nei due mesi successivi, dietro presentazione di una relazione finale di tutte le attività realizzate e rendicontazione delle spese sostenute nell'intero progetto. A consuntivo, il contributo sarà erogato in proporzione ai costi effettivamente sostenuti e ammessi.

La documentazione richiesta al soggetto beneficiario del contributo dovrà essere presentata:

- entro il 28/2/2025 ai fini dell'erogazione del primo stato di avanzamento;
- entro il 28/2/2026 ai fini dell'erogazione del saldo

Alle relazioni dovranno essere allegati tutti i documenti giustificativi delle spese sostenute (atti di impegno, note, fatture).

Nello specifico per la documentazione contabile, tutte le spese inerenti al progetto approvato dovranno essere corredate dalla documentazione contabile che ne comprovi la correttezza e la rispondenza ai criteri di ammissibilità. Tale documentazione è costituita dai giustificativi di spesa (fatture elettroniche, in formato xml) e delle quietanze di pagamento (estratti conto, mandati di pagamento quietanzati);

Per la documentazione amministrativa finalizzata alla verifica dei requisiti necessari alla liquidazione del contributo, dovranno essere inviati gli atti, contratti, lettere di incarico, ecc. a supporto della documentazione contabile;

- documentazione di progetto, riferita a tutte le attività realizzate, che ne comprovi l'effettivo svolgimento secondo le modalità e le tempistiche previste dal bando e dal "manuale di Istruzioni per la rendicontazione" (es. fogli presenze, documentazione fotografica a comprova della partecipazione alle fiere ecc).

Tutti i documenti giustificativi di spesa che formano oggetto di rendicontazione devono riportare il CUP e il nome del progetto, eccetto quelli riferiti al personale dipendente per il quale il CUP viene indicato nell'ordine di servizio o atto equivalente.

La Regione inoltre potrà richiedere ulteriore documentazione per verificare la conformità della realizzazione del progetto a quanto previsto nel bando e quanto approvato dal nucleo di valutazione

Le fatture e i documenti fiscali equipollenti dovranno essere intestate al soggetto beneficiario del contributo; pertanto, non saranno rimborsate le spese riferite a documenti di spesa emessi a carico di soggetti diversi dal soggetto beneficiario. I pagamenti dovranno riportare il CUP e gli estremi della fattura.

Tutti i documenti contabili dovranno riportare eventuali esenzioni relative al campo di applicazione IVA, ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/72 e successive modifiche.

Il contributo concesso verrà liquidato al beneficiario sulla base delle spese effettivamente sostenute e dettagliatamente documentate fino al massimo previsto nell'atto di concessione e potrà essere erogato in misura inferiore alla cifra ammessa, per ogni annualità, qualora la presentazione della rendicontazione sia di importo inferiore.

Il servizio competente provvederà all'esame della rendicontazione e alla liquidazione del contributo entro 90 giorni dalla ricezione dei documenti rendicontati; la richiesta di integrazione alla documentazione interrompe i termini di cui al presente punto.

Alla liquidazione ed erogazione del contributo provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, le fatture o documenti di equivalente valore probatorio, intestate al beneficiario dovranno riportare il CUP di progetto, una descrizione completa dei beni o servizi acquisiti con il riferimento al contratto o all'ordine di acquisto ed essere chiaramente riconducibili alle voci di costo del progetto approvato. Inoltre, nel rispetto dei seguenti principi generali, la spesa deve essere:

- a. pertinente e riconducibile al progetto approvato dal nucleo di valutazione, così come eventualmente modificato a seguito di variazione approvata;
- b. effettivamente sostenuta dal beneficiario, ovvero pagata e quietanzata con modalità tracciabili e verificabili;
- c. sostenuta nel periodo di eleggibilità delle spese;
- d. contabilizzata in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- e. riferita a fatture, note di addebito o altri documenti contabili equivalenti fiscalmente validi;
- f. contabilizzata in uno o più conti correnti intestati al richiedente.

Nel rispetto degli obblighi di tracciabilità ai sensi del presente bando, sono ammissibili solo ed esclusivamente i pagamenti effettuati con le modalità elencate:

Bonifico bancario (anche tramite home banking) presentando in fase di rendicontazione:

- Contabile di bonifico singola in cui sia visibile:
 - intestatario del conto corrente;
 - riferimento alla fattura pagata (numero, data e fornitore);
 - numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.);
 - importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura a meno di commissioni);
 - data e valuta dell'operazione;
 - CUP assegnato al progetto.
- Estratto conto bancario in cui sia visibile:
 - l'intestatario del conto corrente;
 - importo pagato;
 - data valuta e data operazione;
 - la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata;
- Modello F24 quietanzato, nel caso di pagamento delle ritenute d'acconto.

Ricevuta bancaria (RI.BA) presentando in fase di rendicontazione:

- Ricevuta bancaria in cui sia visibile:
 - intestatario del conto corrente;
 - causale dell'operazione con riferimento alla fattura pagata (numero, data e fornitore);
 - numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.);
 - importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura);
 - data valuta e data operazione;
 - CUP assegnato al progetto.
- Estratto conto bancario in cui sia visibile:
 - intestatario del conto corrente;

- causale dell'operazione con riferimento alla fattura pagata (numero, data e fornitore);
- importo pagato;
- data valuta e data operazione

Carta di credito / debito Aziendale, presentando in fase di rendicontazione:

- Estratto conto bancario in cui sia visibile:
 - l'intestatario del conto corrente;
 - l'avvenuto addebito dell'importo complessivo delle operazioni eseguite con la carta di credito aziendale;
- Estratto conto della carta di credito/debito aziendale in cui sia visibile:
 - l'intestatario della carta di credito aziendale;
 - le ultime 4 cifre della carta di credito aziendale;
 - l'importo pagato con indicazione del fornitore e data operazione (deve coincidere con l'importo della fattura);
 - l'importo complessivo addebitato nel mese (deve coincidere con l'addebito in conto corrente);
- Ricevuta del pagamento effettuato con carta di credito/debito in cui sia visibile:
 - il fornitore;
 - l'importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura);
 - la data operazione;
 - le ultime 4 cifre della carta di credito aziendale;
- Scontrino emesso solo nel caso in cui all'atto del pagamento viene emesso uno scontrino e la fattura viene prodotta successivamente;
- Autodichiarazione del beneficiario del contributo che attesti la pertinenza della spesa sostenuta con la carta di credito/debito aziendale con il progetto e riporti il CUP di progetto a cui fanno riferimento le spese sostenute.

I pagamenti tramite il sistema Pago PA sono ammissibili allegando in sede di rendicontazione, a comprova del pagamento e della quietanza, la richiesta del pagamento da parte del creditore pubblico provvista degli elementi di tracciabilità che riconducano al progetto co-finanziato.

Si ricorda che tutti i pagamenti tramite bonifico o R.I.B.A. singoli dovranno essere disposti inserendo nella causale di pagamento, al momento dello stesso, il CUP (codice unico di progetto) identificativo del contributo assegnato. Su eventuali pagamenti effettuati prima della comunicazione della concessione del contributo, il CUP di progetto dovrà essere apposto successivamente in modo indelebile su una copia cartacea del documento da tenere agli atti e i documenti presentati a rendiconto dovranno essere corredati da un'apposita autodichiarazione del beneficiario riportante il CUP.

Sono esclusi e non ammessi tutti i pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle elencate nella tabella sopra riportata (es. denaro in contante).

15. Obblighi a carico del beneficiario

I beneficiari dei contributi hanno l'obbligo, pena la decadenza e la revoca dei contributi, di osservare gli obblighi di seguito descritti.

- di rispettare tutte le prescrizioni contenute nel presente avviso, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse e nei casi previsti, potrà essere revocato il contributo concesso;
- di prestare tutta la collaborazione e assistenza utili per consentire alla Regione di venire a conoscenza di tutte le informazioni e di tutti i dati relativi al progetto finanziato, di effettuare tutti i controlli necessari a garantire la correttezza e la legittimità delle operazioni finanziate nonché di raccogliere i dati e le informazioni

necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione dei risultati degli interventi ammessi a finanziamento;

- di collaborare alla rilevazione del loro grado di soddisfazione in merito ai servizi di supporto forniti dalla Regione attraverso lo Sportello Imprese;

- di conservare la documentazione giustificativa della spesa in relazione al progetto finanziato, per un periodo minimo di 5 anni a partire dal 31 dicembre dell'anno in cui è avvenuta la liquidazione a saldo del contributo. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Laddove i documenti siano disponibili esclusivamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza previsti dalla normativa nazionale;

I beneficiari del contributo sono tenuti altresì a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute, a fronte di erogazioni già effettuate, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale maggiorato di 5 punti percentuali, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo.

16 Tempi ed esiti delle istruttorie

Gli esiti delle valutazioni delle operazioni presentate saranno sottoposti all'approvazione della Giunta Regionale di norma entro 90 giorni dalla data di scadenza del presente Avviso.

La delibera di approvazione che la Giunta Regionale adotterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <https://imprese.regione.emilia-romagna.it>

17 Modifiche e Richieste di proroga

Eventuali richieste di proroga della data di termine adeguatamente motivate dovranno pervenire entro 60 giorni dalla data di termine e potranno essere autorizzate dal Responsabile del Procedimento.

I beneficiari dei contributi sono altresì obbligati a presentare una richiesta di autorizzazione alla variazione del progetto nei seguenti casi:

- qualora vi sia una modifica del piano dei costi che preveda la realizzazione di attività e conseguentemente spese non previste o sostitutive di quelle originariamente indicate nella domanda di contributo;

- nel caso in cui intervenga una variazione della denominazione della ragione sociale del soggetto o nel caso di modifiche dei referenti indicati nella domanda di contributo;

- nel caso in cui intervengano delle modifiche progettuali;

Non sono ammesse richieste di variazione sostanziali alle attività, obiettivi, risultati, indicatori previsti nel piano approvato, tali da compromettere il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi di cui al presente bando e gli impegni assunti con la domanda di contributo.

Non sono ammesse richieste di variazione del piano dei costi che non rispettino i vincoli imposti dal presente bando, che non rispettino il valore massimo di contributo fissato dal presente bando e il valore massimo approvato in sede di valutazione.

18 Decadenza e revoca del contributo

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione del progetto ammesso, è tenuto a inviare tempestivamente una comunicazione di rinuncia. La rinuncia comporta la decadenza del contributo e la relativa revoca; laddove il beneficiario non abbia dato avvio all'intervento si procederà con una revoca totale, laddove sia stato avviato e debba essere sospeso per cause di forza maggiore verrà revocato parzialmente per la quota non realizzata.

I casi di revoca totale del contributo concesso sono:

- nel caso di mancato avvio od interruzione del progetto, qualora questo dipenda dal beneficiario;
- qualora il beneficiario non utilizzi le agevolazioni secondo la destinazione che ne ha motivato la concessione;
- nel caso in cui l'intervento finanziato dalla Regione risulti concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o incompleti;
- qualora si determini per il beneficiario l'impossibilità ad avviare o completare il progetto anche a causa di protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali;
- nel caso in cui il beneficiario non consenta l'esecuzione di eventuali controlli di cui al presente avviso;
- in tutti i casi di variazioni delle attività progettuali per cui non sia stata presentata una richiesta e ottenuta l'autorizzazione;

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Nei seguenti casi e con le seguenti modalità, si applica una revoca parziale del contributo:

- qualora la realizzazione del progetto avvenga in maniera parzialmente difforme da quanto approvato, salvo quanto previsto dalle variazioni richieste e approvate, per un massimo del 30% del contributo;

Qualora venga disposta la revoca parziale dell'agevolazione, il finanziamento agevolato verrà ridotto nell'ammontare della revoca effettuata, con conseguente riduzione del contributo da erogare, ovvero obbligo di immediata restituzione dell'ammontare per il quale il finanziamento è stato ridotto nel caso in cui il contributo corrispondente sia già stato erogato.

In caso di revoca totale o parziale del contributo si darà luogo al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali, maturati nel periodo intercorrente tra la data di liquidazione del contributo e quella di restituzione. Nei soli casi previsti dall'art.9, comma 4 del D.lgs. 123/1998 agli interessi legali, calcolati sulla base del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, potrà essere applicata una maggiorazione di 5 punti percentuali.

19 Informazioni

Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente bando ed eventuali chiarificazioni e comunicazioni potranno essere reperite:

- sul portale del sito del Imprese della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo:
<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/>, nella sezione dedicata al bando;
 - rivolgendosi direttamente allo Sportello Imprese dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.00,
Tel. 848800258, chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario
- E-mail:

20 Diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

21 Adempimenti di cui alla legge annuale per il mercato e la concorrenza n.124/2017

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58, stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, definendo altresì le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti. Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

22 Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

23 Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Dirigente dell'Area Ricerca e Innovazione del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese è responsabile:

- del procedimento di istruttoria e valutazione delle domande di contributo;
- dell'adozione dei provvedimenti di concessione dei contributi;
- dell'istruttoria e autorizzazione delle eventuali richieste di variazione;
- dell'istruttoria e dell'autorizzazione delle eventuali richieste di proroga dei termini di conclusione degli interventi;
- dell'adozione degli eventuali provvedimenti di revoca nella fase antecedente alla presentazione della rendicontazione e successiva al pagamento dei contributi qualora la revoca attenga ad un procedimento di competenza del settore;
- Liquidazione delle rendicontazioni degli stati di avanzamento e saldo

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., potrà essere esercitato mediante richiesta scritta e motivata ad una delle strutture di sopra indicate. La richiesta di accesso dovrà essere trasmessa con le modalità indicate nel sito Amministrazione trasparente della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo di seguito indicato: <https://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/altri-contenuti/accesso-civico/documentale>. L'istanza di accesso deve indicare gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione oltre che alla generalità del richiedente e gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse giuridicamente rilevante e il motivo di legittimazione collegato all'atto/documento richiesto.

ALLEGATI:

ALLEGATO A – Modello di Domanda e Piano delle Attività

ALLEGATO B – Scheda progetto da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma1 del D. Lgs n. 33/2013

ALLEGATO C - INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n.679/2016

ALLEGATO A



AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA SPERIMENTAZIONE DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E ATTRAZIONE DI TALENTI AD ELEVATA SPECIALIZZAZIONE NEI CONTESTI LOCALI

MARCA DA BOLLO
(euro 16,00)

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro,
Imprese
Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca
Area Ricerca e Innovazione
Viale Aldo Moro n. 44 - 40127 Bologna

Codice Marca da Bollo¹: _____

Data emissione Marca da Bollo: gg/mm/aaaa

Esente marca bollo: Autorizzazione nr _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ in data _____
residente in _____ n° _____ c.a.p. _____ Comune _____ Prov. ____
Codice fiscale _____

In qualità di legale rappresentante/delegato del _____,

¹ Il richiedente dovrà assolvere all'imposta di bollo con una delle seguenti modalità alternative:

- dovrà acquistare una marca da bollo di importo pari a € 16,00, apponendola sulla domanda oppure
- effettuare il pagamento telematico della marca da bollo di importo pari a € 16,00 riportando gli estremi del pagamento sulla domanda di contributo.

Qualora il soggetto richiedente sia esente dal pagamento dell'imposta di bollo dovrà specificarlo nella domanda di contributo, indicando i riferimenti normativi che giustificano tale esenzione.

PROPONENTE

Denominazione – Ente di appartenenza	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Forma giuridica	
Tipologia soggetto	
Sede legale	Via _____ N. ____ Comune _____ CAP _____ Provincia _____
Email PEC	
Legale rappresentante	Nome _____ Cognome _____
Luogo e data nascita	Comune _____ Data GG/MM/AAAA
Codice fiscal	

Dati referente: Responsabile tecnico del progetto

Referente	Nome _____ Cognome _____
Indirizzo	
E-mail	
Telefono	

Dati referente: Responsabile amministrativo del progetto

Referente	Nome _____ Cognome _____
Indirizzo	
E-mail	
Telefono	

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo previsto dall' AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA SPERIMENTAZIONE DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E ATTRAZIONE DI TALENTI AD ELEVATA SPECIALIZZAZIONE NEI CONTESTI LOCALI

Titolo del progetto (max 500 caratteri): _____

Abstract (max 1300 caratteri):

--

in caso di concessione del contributo si impegna a:

- partecipare ad iniziative ed attività promosse dalla Regione Emilia-Romagna e ART-ER Attrattività Ricerca Territorio scpa, al fine di garantire standard minimi e coordinati in merito alle modalità di erogazione dei servizi e ai materiali e contenuti utilizzabili nella comunicazione esterna delle iniziative.
- collaborare con i referenti del progetto it-ER International Talents Emilia-Romagna al fine di valorizzare il percorso di co-progettazione già portato avanti a favore di referenti di enti locali che fanno parte del tavolo multistakeholder it- ER già istituito nel progetto appena menzionato;
- dare piena informazione delle iniziative promosse dalla Regione Emilia-Romagna per l'attuazione della legge n. 2/2023, anche in collaborazione con altri soggetti istituzionali e non (ad esempio, Atenei, Centri di ricerca, Enti di formazione professionale, Fondazioni ITS, altri soggetti facenti parte dell'ecosistema regionale per la ricerca e l'innovazione, Agenziale Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, ecc.).
- mettere a disposizione i risultati di altre esperienze già implementate sul territorio regionale sempre nel campo dell'attrazione e valorizzazione dei talenti, fra i quali accordi e partenariati con altri soggetti pubblici e privati a scala territoriale come, a mero titolo di esempio, l'iniziativa "Invest in Bologna" a capo della Città Metropolitana di Bologna
- realizzare le attività del piano in conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti;

PIANO DELLE ATTIVITA' PROPOSTE

Fornire per ciascuna delle attività che verranno realizzate una descrizione degli interventi specificando per ciascuna il potenziale di innovazione dei servizi offerti, la qualità progettuale e la qualità della partnership.

- A. **Servizi di accoglienza e accompagnamento** offerti in modo personalizzato ai talenti e a loro familiari per l'accesso ai servizi primari del territorio, al trasporto pubblico locale, per l'accesso alle residenzialità, per l'accesso ai servizi educativi, formativi e per il lavoro;

Descrizione attività

- B. **Servizi di promozione** dell'offerta culturale, e per la partecipazione all'associazionismo regionale e alle attività del terzo settore, nonché delle opportunità per la fruizione di servizi per accrescere la conoscenza della lingua italiana

Descrizione attività

--

- C. **Servizi di promozione** del contesto locale in particolare rispetto alle vocazioni del sistema territoriale, imprenditoriale, dell'università, della ricerca e dell'innovazione, in connessione con gli indirizzi contenuti nella Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3) e in coerenza con i risultati ottenuti mediante l'attività di Skills Intelligence promossa dalla Regione Emilia-Romagna e da ART-ER scpa;

Descrizione attività

- D. **Servizi di promozione a favore delle imprese locali** al fine di dare visibilità di opportunità di lavoro e carriera a favore di talenti ad elevata specializzazione, in particolare per le posizioni e figure professionali ad alta specializzazione e di difficile reperibilità;

Descrizione attività

- E. **Organizzazione di eventi** (in presenza o in modo virtuale) che coinvolgano talenti esteri e imprese del territorio ai fini della promozione delle figure professionali ricercate dai territori, e in ultima istanza per l'incrocio fra domanda e offerta di lavoro;

Descrizione attività

- F. **Predisposizione di siti web informativi sull'iniziativa e i servizi offerti**, anche mediante la pubblicazione di apposite pagine web ("Area Talent") inserite nei siti istituzionali degli enti attuatori e appositamente dedicate.

Descrizione attività

DATI INTERVENTO: SEZIONE FINANZIARIA

Piano dei costi

VOCI SPESA	Importo
a) Costi di personale	

b) Costi consulenze e acquisizione beni e servizi	
c) Spese generali (15% della voce A)	
TOTALE SPESE	
CONTRIBUTO (nella misura del 80% dei costi del progetto)	

Richiede pertanto un contributo regionale per il progetto di € 00,00,
(nella misura del 80% dei costi del progetto)

DICHIARA

di rendere tutte le precedenti dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Si allega:

1. Scheda progetto da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma1 del D. Lgs n. 33/2013 secondo il modello allegato al presente bando (Allegato B)
2. Procura speciale, sottoscritta, digitalmente o in forma autografa, dal rappresentante legale del soggetto richiedente e dal soggetto delegato, o atto di delega solo se la domanda è presentata da persona diversa dal legale rappresentante.
3. Eventuali lettere di adesione dei partner indicati nella proposta progettuale.

Luogo e data

Firma del Legale rappresentante/Delegato

FIRMA AUTOGRAFA (*)

FIRMA DIGITALE

(*) ACCOMPAGNATA DALLA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO AI
SENSI DELL'ARTICOLO 38, DEL DPR 28.12.2000, N. 445, IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA.

ALLEGATO B

**SCHEDA PROGETTO**

da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013

DESCRIZIONE DEL PROGETTO**SOGGETTO RICHIEDENTE**

"Ragione sociale e i relativi dati fiscali se trattasi di impresa o ente"

TITOLO DEL PROGETTO**NORMA /TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE**

"Trattasi dell'atto regionale recante "criteri e modalità" in base ai quali è attribuito il vantaggio economico; deve essere riportato il provvedimento regionale che approva il bando/manifestazione di interesse, ecc..."

ABSTRACT/BREVE DESCRIZIONE

MASSIMO 1300 CARATTERI – Descrivere sinteticamente le attività, obiettivi, modalità di svolgimento e tempi

COSTO DEL PROGETTO E CONTRIBUTO RICHIESTO

**IL CONTENUTO DI QUESTA SCHEDA VIENE PUBBLICATO SUL SITO
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.**

ALLEGATO C

**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del
Regolamento europeo n.679/2016****1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) assegnazione di sovvenzioni ai Soggetti beneficiari di cui al "Bando per la presentazione di progetti per la sperimentazione di servizi di accoglienza e attrazione di talenti ad elevata specializzazione nei contesti locali"
- b) organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione o diffusione ai sensi:

- Degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs n. 33/2013" approvata con determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 in attuazione del Piano triennale della prevenzione della corruzione della trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 111/2022;

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Si raccomanda di conservare la documentazione giustificativa della spesa in relazione al progetto finanziato, per un periodo minimo di 5 anni a partire dal 31 dicembre dell'anno in cui è avvenuta la liquidazione a saldo del contributo.

I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

Laddove i documenti siano disponibili esclusivamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza previsti dalla normativa nazionale

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 LUGLIO 2023, N. 1246

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cattolica (RN), per la realizzazione del progetto "Riqualificazione e valorizzazione degli spazi destinati agli eventi e alla movida, attraverso il potenziamento del sistema locale di videosorveglianza, l'utilizzo dei mediatori della convivenza c.d. Street Tutor e dei c.d. Educatori di Strada". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. G67G23000070006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare l'Accordo di programma con il **Comune di Cattolica (RN)** redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "Riqualificazione e valorizzazione degli spazi destinati agli eventi e alla Movida, attraverso il potenziamento del sistema locale di videosorveglianza, l'utilizzo dei mediatori della convivenza c.d. Street Tutor e dei c.d. Educatori di Strada" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di € 92.000,00 a favore del Comune di Cattolica (RN) a fronte di una spesa prevista di € 117.000,00 per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con propria deliberazione n. 2357/2021, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad € 56.000,00 a fronte di una spesa di investimen-

to prevista nel progetto di € 71.000,00, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimenti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad € 36.000,00 a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di € 46.000,00, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2023**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2024 il Comune di Cattolica (RN) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI DESTINATI AGLI EVENTI E ALLA MOVIDA, ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA LOCALE DI VIDEOSORVEGLIANZA, L'UTILIZZO DEI MEDIATORI DELLA CONVIVENZA C.D. STREET TUTOR E DEI C.D. EDUCATORI DI STRADA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La Regione Emilia-Romagna, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il Comune di Cattolica (RN), C.F. 00343840401 rappresentato da domiciliato per la carica in..... ,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Visto il Vademecum sulla videosorveglianza per comuni ed unioni di comuni predisposto dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Lepida ScpA.

Premesso che:

- la Sindaca del Comune di Cattolica (RN), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 09/06/2023 n. PG.2023.0562758, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "Riqualificazione e valorizzazione degli spazi destinati agli eventi e alla Movida, attraverso il potenziamento del sistema locale di videosorveglianza, l'utilizzo dei mediatori della convivenza c.d. Street Tutor e dei c.d. Educatori di Strada";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Cattolica (RN), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza del Centro Storico e aree limitrofe del Comune di Cattolica interessate dal fenomeno della movida. In particolare, viene consolidata la sperimentazione, in accordo con la Prefettura di Rimini, della figura degli "Street Tutor", disciplinata dall'art. 9 della L.R. 24/2003 e ss.mm., in un'azione di mediazione sociale e prevenzione dei rischi nelle aree e negli spazi pubblici adiacenti ai pubblici esercizi individuati dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica e in luoghi nei quali si svolgono eventi pubblici. Il progetto prevede inoltre l'installazione di alcune telecamere di videosorveglianza nei tre principali palazzi comunali che si trovano nel centro: il Palazzo del Turismo, il Municipio e la sede della Polizia Locale che andranno ad integrare l'impianto comunale di videoprotezione territoriale. Sempre nelle aree interessate, sono previsti interventi di potenziamento della pubblica illuminazione e il rifacimento dei bagni pubblici situati nella Piazza Primo Maggio. Il progetto, infine, prevede il potenziamento del servizio di educativa di strada.

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Cattolica (RN) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Cattolica (RN).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "Riqualificazione e valorizzazione degli spazi destinati agli eventi e alla Movidà, attraverso il potenziamento del sistema locale di videosorveglianza, l'utilizzo dei mediatori della convivenza c.d. Street Tutor e dei c.d. Educatori di Strada".

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano il Centro Storico del Comune di Cattolica (RN) e zona portuale, ed in particolare:

- consolidamento della figura dello Street Tutor in attività di prevenzione dei rischi e di mediazione dei conflitti nello spazio, anche pubblico, adiacente ai locali e ai luoghi nei quali si svolgono gli eventi;
- aggiornamento ed implementazione del sistema di videosorveglianza comunale con l'installazione di nuove telecamere nei tre principali palazzi comunali che si trovano nel centro, il Palazzo del Turismo, il Municipio e la sede della Polizia Locale;
- interventi di potenziamento della pubblica illuminazione;
- rifacimento dei bagni pubblici situati nella Piazza Primo Maggio;
- potenziamento del servizio di educativa di strada.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. G67G23000070006.

Articolo 4 Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- Impiego "Street Tutor" per attività di sensibilizzazione e prevenzione presso aree	35.000,00€.

soggette a degrado o aree interessate da intensa aggregazione;	
- Acquisto materiale e realizzazione dei corsi di formazione per Street Tutor;	500,00€.
- Spese di promozione e comunicazione	500,00€.
- Potenziamento servizio di educativa di strada.	10.000,00€.
Totale spese correnti	46.000,00€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
- Installazione di nuove telecamere nei tre principali palazzi comunali che si trovano nel centro e adeguamento del sistema di videosorveglianza comunale;	24.000,00€.
- rifacimento dei bagni pubblici in Piazza Primo Maggio;	42.000,00€.
- potenziamento della pubblica illuminazione.	5.000,00€.
Totale spese investimento	71.000,00€.

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Cattolica (RN), la somma complessiva di 92.000,00€. di cui €36.000,00 a titolo di contributo alle spese correnti e €56.000,00 a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 117.000,00 (€. 71.000,00 per spese d'investimento e €. 46.000,00 per spese correnti), di cui €. 25.000,00 a carico del Comune di Cattolica (RN). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2023).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli

impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Cattolica (RN) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Riqualificazione e valorizzazione degli spazi destinati agli eventi e alla Movida, attraverso il potenziamento del sistema locale di videosorveglianza, l'utilizzo dei mediatori della convivenza c.d. Street Tutor e dei c.d. Educatori di Strada";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Riqualificazione e valorizzazione degli spazi destinati agli eventi e alla Movida, attraverso il potenziamento del sistema locale di videosorveglianza, l'utilizzo dei mediatori della convivenza c.d. Street Tutor e dei c.d. Educatori di Strada" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Marco Vescovelli e Alberto Gasparotto per il Comune di Cattolica (RN). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;

c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7 **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di 92.000,00€. sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Cattolica (RN) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Cattolica (RN) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Cattolica (RN) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Cattolica (RN) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Cattolica (RN), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 **Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà

concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10 Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Cattolica (RN) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Cattolica

Il Presidente

Il Sindaco

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 LUGLIO 2023, N. 1295

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Parma, per la realizzazione del progetto "San Leonardo: azioni integrate per la riqualificazione del quartiere". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. I99I23000280006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare l'Accordo di programma con il **Comune di Parma** redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "San Leonardo: azioni integrate per la riqualificazione del quartiere" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di €150.000,00 a favore del Comune di Parma a fronte di una spesa prevista di € 196.000,00 per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad € 100.000,00 a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di € 125.000,00, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel

campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad € 50.000,00 a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di € 71.000,00, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2023**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2024 il Comune di Parma dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "SAN LEONARDO: AZIONI INTEGRATE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La Regione Emilia-Romagna, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il Comune di Parma, C.F. 00162210348 rappresentato da domiciliato per la carica in..... ,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Visto il Vademecum sulla videosorveglianza per comuni ed unioni di comuni predisposto dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Lepida ScpA.

Premesso che:

- l'Assessore ai Lavori Pubblici e Legalità, con deleghe alla Sicurezza dei Cittadini del Comune di Parma, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data Prot. 26/05/2023 al n. PG.2023. 0518381, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "San Leonardo: azioni integrate per la riqualificazione del quartiere";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Parma, acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata nel quartiere San Leonardo interessato da fenomeni di devianza e disordine urbano. In particolare, viene consolidata la sperimentazione, in accordo con la Prefettura di Parma, della figura degli "Street Tutor", disciplinata dall'art. 9 della L.R. 24/2003 e ss.mm., in un'azione di mediazione sociale e prevenzione dei rischi nelle aree e negli spazi pubblici adiacenti ai pubblici esercizi individuati dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica e in luoghi nei quali si svolgono eventi pubblici. Il progetto prevede inoltre l'installazione di telecamere di videosorveglianza che andranno ad integrare l'impianto comunale di videoprotezione territoriale nelle strade principali del quartiere: Via Trento, Via Venezia, via Verona, Via Pescara. Nell'area verde tra via Verona e Via Pescara è previsto poi il potenziamento della pubblica illuminazione e il posizionamento di arredi e giochi per bambini. Infine, si intende promuovere il rafforzamento dell'azione educativa di strada indirizzata alle aggregazioni giovanili che frequentano il quartiere e l'arricchimento delle iniziative culturali nel parco del Naviglio.

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Parma e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Parma.

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1 **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "San Leonardo: azioni integrate per la riqualificazione del quartiere".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano il quartiere San Leonardo del Comune di Parma ed in particolare:

- consolidamento della figura dello Street Tutor in attività di prevenzione dei rischi e di mediazione dei conflitti nello spazio, anche pubblico, adiacente ai locali e ai luoghi nei quali si svolgono gli eventi;
- aggiornamento ed implementazione del sistema di videosorveglianza comunale con l'installazione di nuove telecamere nelle Vie Trento, Venezia, Verona, Pescara e arterie limitrofe;
- messa in sicurezza di due attraversamenti pedonali;
- interventi di potenziamento della pubblica illuminazione e posizionamento giochi per bambini e arredi urbani nell'area verde tra via Verona e Via Pescara;
- potenziamento delle attività di educativa di strada rivolte alle aggregazioni giovanili;
- aumento delle iniziative culturali nel parco del Naviglio.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. I99I23000280006.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- impiego "Street Tutor" per attività di sensibilizzazione presso aree soggette a degrado o aree interessate da intensa aggregazione nel comparto interessato;	35.000,00€.
- Potenziamento servizio di educativa di strada;	15.000,00€.

- Rassegna culturale parco del Naviglio;	19.000,00€.
- Costo del personale dedicato al progetto (organizzazione, coordinamento, gestione tecnico/amministrativa).	2.000,00€.
Totale spese correnti	71.000,00€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
- Installazione di nuove telecamere e adeguamento del sistema di videosorveglianza comunale;	66.095,00€.
- potenziamento sistema di pubblica illuminazione nell'area verde tra via Verona e Via Pescara;	14.505,00€.
- posizionamento giochi e arredi urbani nell'area verde tra via Verona e Via Pescara;	20.000,00€.
- messa in sicurezza n. 2 attraversamenti pedonali.	24.400,00€.
Totale spese investimento	125.000,00€.

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Parma, la somma complessiva di 150.000,00€. di cui €50.000,00 a titolo di contributo alle spese correnti e €100.000,00 a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di €196.000,00 (€125.000,00 per spese d'investimento e €71.000,00 per spese correnti), di cui €46.000,00 a carico del Comune di Parma. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2023).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Parma si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "San Leonardo: azioni integrate per la riqualificazione del quartiere";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "San Leonardo: azioni integrate per la riqualificazione del quartiere" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Enrico Usai e Tiziano Di Bernardo per il Comune di Parma. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di 150.000,00€. sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Parma e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Parma potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Parma quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Parma dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Parma, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della

proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10
Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Parma dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11
Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Parma

Il Presidente

Il Sindaco

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 LUGLIO 2023, N. 1296

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Modena, per la realizzazione del progetto "Ri-Viviamo il parco del laghetto: azioni integrate per la sicurezza". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. Mod. - CUP n. D93H23000010006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare l'Accordo di programma con il **Comune di Modena** redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto **"Ri-Viviamo il parco del laghetto: azioni integrate per la sicurezza"** di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€ 156.000,00** a favore del Comune di Modena a fronte di una spesa prevista di **€ 333.000,00** per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€ 110.000,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€ 275.000,00**, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel

campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad **€ 46.000,00** a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€ 58.000,00**, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2023**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2024 il Comune di Modena dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "RIVIVIAMO IL PARCO DEL LAGHETTO: AZIONI INTEGRATE PER LA SICUREZZA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La Regione Emilia-Romagna, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il Comune di Modena, C.F. 00221940364 rappresentato da domiciliato per la carica in..... ,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Modena capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Visto il Vademecum sulla videosorveglianza per comuni ed unioni di comuni predisposto dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Lepida ScpA.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Modena, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 16/06/2023 al n. PG.2023.0585390, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione del progetto denominato "Ri-Viviamo il parco del laghetto: azioni integrate per la sicurezza";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Modena, acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione e riqualificazione del parco c.d. "del Laghetto" nel quartiere Modena Est della città, interessato da fenomeni di disordine urbano e spaccio.
In particolare, il complessivo intervento di prevenzione integrata prevede la riqualificazione dell'area verde del parco c.d. "del Laghetto", combinata con il potenziamento del locale sistema di videosorveglianza e dell'illuminazione pubblica. Gli interventi di prevenzione ambientale saranno accompagnati da azioni di manutenzione e da attività di animazione e di presidio sociale da realizzarsi attraverso iniziative culturali, di sport informale, di sensibilizzazione e di comunicazione. Tali attività saranno orientate a promuovere la partecipazione delle diverse componenti della comunità negli spazi riqualificati di questa porzione di quartiere.

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Modena e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Modena.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "Ri-Viviamo il parco del laghetto: azioni integrate per la sicurezza".

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano il quartiere Modena Est del Comune di Modena ed in particolare la zona verde del parco c.d. "del Laghetto", che di seguito si riepilogano:

- potenziamento del locale sistema di videosorveglianza e dell'illuminazione pubblica;
- ripristino o eventuale sostituzione dei giochi per bambini nell'area verde;
- demolizione delle strutture abusive e trasporto in discarica dei materiali;
- svuotamento dei locali e ripristino di parte degli intonaci e tinteggio interno ed esterno;
- consolidamenti e ammodernamento delle strutture in legno;
- rifacimento delle pavimentazioni esterne ai fabbricati;
- ammodernamento e riattivazione dei bagni;
- verifica e ripristino degli impianti elettrico e idrico a servizio delle strutture;
- completamento della palificazione delle sponde del lago;
- ripristino del sistema di pompaggio ed ossigenazione dell'acqua;
- piantumazione delle essenze vegetali previste;
- interventi di manutenzione e pulizia dell'area;
- potenziamento delle iniziative culturali e delle attività di animazione e vivibilità del parco;
- realizzazione di un evento seminariale in materia di sicurezza e riqualificazione degli spazi.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. D93H23000010006.

Articolo 4 Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- Spese di personale per coordinamento tecnico ed amministrativo del progetto;	8.000,00€.

- Iniziative di presidio sociale e promozione degli spazi pubblici (sostegno a percorsi partecipativi, attività di animazione, coinvolgimento della polisportiva e del comitato cittadino) attraverso avviso pubblico;	30.000,00€.
- Interventi di manutenzione e pulizia di alcuni spazi verdi specifici;	15.000,00€.
- Evento seminariale su sicurezza e riqualificazione spazi urbani.	5.000,00€.
Totale spese correnti	58.000,00€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
- Interventi di riqualificazione area verde Parco "del Laghetto" (demolizioni strutture abusive, installazione nuove attrezzature e giochi, ecc.);	211.000,00€.
- Potenziamento illuminazione;	50.000,00€.
- Potenziamento videosorveglianza;	14.000,00€.
Totale spese investimento	275.000,00€.

Articolo 5
Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Modena, la somma complessiva di 156.000,00€. di cui €.46.000,00 a titolo di contributo alle spese correnti e €.110.000,00 a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 333.000,00 (€.275.000,00 per spese d'investimento e €. 58.000,00 per spese correnti), di cui €.177.000,00 a carico del Comune di Modena. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2023).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli

impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Modena si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Ri-Viviamo il parco del laghetto: azioni integrate per la sicurezza";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Ri-Viviamo il parco del laghetto: azioni integrate per la sicurezza" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6 Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Antonietta De Luca ed Emiliano Righi per il Comune di Modena. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di 156.000,00€. sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Modena e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Modena potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Modena quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Modena dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Modena, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e

quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10
Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Modena dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11
Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Modena

Il Presidente

Il Sindaco

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 LUGLIO 2023, N. 1297

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cesena (FC), per la realizzazione del progetto "Un'altra stazione 5.0". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. Mod. - CUP n. D19I23000390006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare l'Accordo di programma con il Cesena (FC) redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "Un'altra stazione 5.0" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di € 130.000,00 a favore del Cesena (FC) a fronte di una spesa prevista di € 163.000,00 per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad € 50.000,00 a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di € 63.000,00, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad € 80.000,00 a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di € 100.000,00, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al 31 dicembre 2023. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2024 il Cesena (FC) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "UN'ALTRA STAZIONE 5.0" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La Regione Emilia-Romagna, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il Comune di Cesena (FC), C.F. 00143280402 rappresentato da domiciliato per la carica in..... ,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Visto il Vademecum sulla videosorveglianza per comuni ed unioni di comuni predisposto dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Lepida ScpA.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Cesena (FC), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 28/06/2023 al n. PG.2023.0627802, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "Un'altra stazione 5.0";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Cesena (FC), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata concentrato nelle zone di cornice al centro storico e di congiunzione di esso con la zona Cubo-Stazione nel Comune di Cesena (FC). In particolare, si prevede il consolidamento, in accordo con la Prefettura di Forlì-Cesena, della figura degli "Street Tutor", disciplinata dall'art. 9 della L.R. 24/2003 e ss.mm., in un'azione di mediazione sociale e prevenzione dei rischi nelle aree e negli spazi pubblici adiacenti ai pubblici esercizi individuati dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica e in luoghi nei quali si svolgono eventi pubblici. Tale azione sarà accompagnata da interventi di presidio sociale, con il coinvolgimento attivo di un'equipe di educatori di strada e il sostegno dello spazio socio aggregativo "Cicarè" dedicato a giovani e studenti. L'approccio di prevenzione sociale sarà combinato con misure di prevenzione situazionale tecnologica attraverso l'ampliamento del sistema di videosorveglianza comunale, in particolare nelle vie Mura Barriera Ponente, Mura Barriera Levante, Mura Giardino e Fattiboni.

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Cesena (FC) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Cesena (FC).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "Un'altra stazione 5.0".

Articolo 3
Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano le zone di cornice al centro storico e di congiunzione di esso con la zona Cubo-Stazione nel Comune di Cesena (FC) ed in particolare:

- consolidamento della figura dello Street Tutor in attività di prevenzione dei rischi e di mediazione dei conflitti nello spazio, anche pubblico, adiacente ai locali e ai luoghi nei quali si svolgono gli eventi;
- rafforzamento del servizio dedicato di educativa di strada per affrontare problematiche proprie della fase dell'adolescenza, prevenendo comportamenti a rischio;
- sostegno dello spazio socio aggregativo Cicaré dedicato a giovani e studenti;
- potenziamento del sistema di videosorveglianza comunale, in particolare nelle vie Mura Barriera Ponente, Mura Barriera Levante, Mura Giardino e Fattiboni;
- personalizzazione dell'automezzo dedicato in forma coordinata all'equipe dell'Educativa di Strada, agli Street Tutor e ad altri soggetti coinvolti nelle progettualità dell'area stazione.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. D19I23000390006.

Articolo 4
Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- impiego "Street Tutor" per attività di sensibilizzazione presso aree soggette a degrado o aree interessate da intensa aggregazione;	25.000,00€.
- sostegno attività centro aggregativo Cicaré;	36.000,00€.
- sostegno attività equipe di educatori di strada;	36.000,00€.
- personalizzazione dell'automezzo in dotazione.	3.000,00€.
Totale spese correnti	100.000,00€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
- Implementazione del sistema di videosorveglianza comunale;	61.000,00€.
- Implementazione tecnologica dell'automezzo dedicato all'attività dell'educativa di strada, degli Street Tutor e degli altri operatori che collaborano a vario titolo nelle progettualità della zona stazione.	2.000,00€.
Totale spese investimento	63.000,00€.

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Cesena (FC), la somma complessiva di 130.000,00€. di cui €80.000,00 a titolo di contributo alle spese correnti e €50.000,00 a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 163.000,00 (€. 63.000,00 per spese d'investimento e €. 100.000,00 per spese correnti), di cui €.33.000,00 a carico del Comune di Cesena (FC). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2023).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Cesena (FC) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Un'altra stazione 5.0";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;

- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Un'altra stazione 5.0" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6 Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Andrea Piselli e Matteo Gaggi per il Comune di Cesena (FC). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7 Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di 130.000,00€. sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Cesena (FC) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.

- Il Comune di Cesena (FC) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Cesena (FC) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Cesena (FC) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Cesena (FC), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10 Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre

2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Cesena (FC) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Cesena

Il Presidente

Il Sindaco

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 LUGLIO 2023, N. 1298

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Concordia sulla Secchia (MO), per la realizzazione del progetto "Il controllo di comunità attraverso la rivitalizzazione del Parco Pertini e dell'area verde di Via Togliatti". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. C54J23000450006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare l'Accordo di programma con il **Comune di Concordia sulla Secchia (MO)** redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto **"Il controllo di comunità attraverso la rivitalizzazione del Parco Pertini e dell'area verde di Via Togliatti"** di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di € 55.000,00 a favore del Comune di Concordia sulla Secchia (MO) a fronte di una spesa prevista di € 70.000,00 per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad € 29.000,00 a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di € 37.000,00, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento

rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad € 26.000,00 a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di € 33.000,00, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2023**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2024 il Comune di Concordia sulla Secchia (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "IL CONTROLLO DI COMUNITÀ ATTRAVERSO LA RIVITALIZZAZIONE DEL PARCO PERTINI E DELL'AREA VERDE DI VIA TOGLIATTI" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La Regione Emilia-Romagna, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il Comune di Concordia sulla Secchia (MO), C.F. 00221740368 rappresentato da domiciliato per la carica in..... ,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Concordia sulla Secchia (MO), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 26/06/2023 PG.2023.0616214, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "Il controllo di comunità attraverso la rivitalizzazione del Parco Pertini e dell'area verde di Via Togliatti";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Concordia sulla Secchia (MO), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza del Parco Pertini e dell'area verde di Via Togliatti nel Comune di Concordia sulla Secchia (MO) interessati da fenomeni di disordine e devianza. In particolare, il complessivo intervento di prevenzione integrata prevede la manutenzione e pulizia dei due principali parchi cittadini e l'acquisto di attrezzature per lo svolgimento degli eventi. Gli interventi di prevenzione ambientale saranno accompagnati da azioni di animazione per aumentare la frequentazione delle due aree verdi, integrando le attività di presidio sociale del contesto con iniziative culturali, di sensibilizzazione, di comunicazione mirate a promuovere la partecipazione di giovani, scuole e famiglie, con il coinvolgimento attivo degli enti del terzo settore del Comune. Inoltre, sono previste anche attività di prossimità, prevenzione e partecipazione della comunità locale per la promozione degli spazi riqualificati, con il coinvolgimento degli educatori di strada, della Polizia Locale e delle associazioni del terzo settore presenti sul territorio.

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Concordia sulla Secchia (MO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Concordia sulla Secchia (MO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "Il controllo di comunità attraverso la rivitalizzazione del Parco Pertini e dell'area verde di Via Togliatti".

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano il Parco Pertini e l'area verde di Via Togliatti nel Comune di Concordia sulla Secchia (MO), ed in particolare:

- manutenzione straordinaria intesa come sfalcio erba compresa raccolta e smaltimento dei rifiuti rinvenuti, taglio di formazione di siepi e arbusti ed abbattimento alberature morte;
- acquisto attrezzature per svolgimento degli eventi di animazione territoriale;
- acquisto e inserimento di un sistema di cartellonistica contenente norme di sicurezza e comportamento per la fruizione dei parchi a completamento degli interventi sulle aree verdi;
- promozione di attività di animazione volte a favorire la frequentazione dei parchi e delle aree verdi;
- attivazione di un servizio di educativa di strada nell'ambito della prevenzione primaria del disagio e della marginalità sociale degli adolescenti del territorio;
- potenziamento delle attività informative di "polizia di comunità" a cura della Polizia Locale per la promozione del controllo di vicinato nelle aree verdi interessate.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. C54J23000450006.

Articolo 4 Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- spese per la progettazione tecnica piani per la sicurezza svolgimento degli eventi;	5.000,00€.
- contributo alla Filarmonica Giustino Diazzi e Proloco per iniziative di animazione (parte contributo annuale per partenariato o coprogettazione) e supporto logistico;	5.000,00€.
- spese animazione e intrattenimento;	2.000,00€.

- organizzazione 4 serate di cinema all'aperto nell'area verde del campo sportivo;	8.000,00€.
- sfalcio e manutenzione straordinaria delle aree verdi;	10.000,00€.
- organizzazione giornata pubblica di presentazione dei risultati del progetto;	1.000,00€.
- costi di coordinamento e gestione del progetto.	2.000,00€.
Totale spese correnti	33.000,00€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
- Acquisto attrezzature per lo svolgimento degli eventi;	35.000,00€.
- Acquisto cartellonistica per i parchi.	2.000,00€.
Totale spese investimento	37.000,00€.

Articolo 5
Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Concordia sulla Secchia (MO), la somma complessiva di 55.000,00€ di cui €26.000,00 a titolo di contributo alle spese correnti e €29.000,00 a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di €70.000,00 (€37.000,00 per spese d'investimento e €33.000,00 per spese correnti), di cui €15.000,00 a carico del Comune di Concordia sulla Secchia (MO). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2023).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Concordia sulla Secchia (MO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Il controllo di comunità attraverso la rivitalizzazione del Parco Pertini e dell'area verde di Via Togliatti";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Il controllo di comunità attraverso la rivitalizzazione del Parco Pertini e dell'area verde di Via Togliatti" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili e Susy Marcheggiani per la Regione Emilia-Romagna e Francesco Sgueglia per il Comune di Concordia sulla Secchia (MO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di 55.000,00€. sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Concordia sulla Secchia (MO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Concordia sulla Secchia (MO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Concordia sulla Secchia (MO) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Concordia sulla Secchia (MO) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Concordia sulla Secchia (MO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024

al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10
Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Concordia sulla Secchia (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11
Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Concordia
sulla Secchia (MO)

Il Sindaco

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 LUGLIO 2023, N. 1258

L.R. n. 14/08. e ss.mm.ii. Interventi a favore dei giovani. Priorità, modalità e criteri di accesso ai contributi regionali per progetti di investimento per il biennio 2023-2024 realizzati da Unioni di Comuni e Comuni capoluogo colpiti dagli eventi atmosferici e franosi di cui all'allegato 1 del D.L. 1 giugno 2023, n. 61. Approvazione Avviso pubblico

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge regionale 28 luglio 2008 n. 14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito indicata come L.R. 14/08;

- la legge regionale 21 dicembre 2012, n. 21 "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo il principio di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza" e successive modificazioni;

Richiamati, in particolare, gli articoli della sopracitata L.R. n. 14/08 di seguito indicati:

- art. 2 "Principi ispiratori", ove al comma 1, si prevede che la Regione, ispirandosi al principio di uguaglianza sancito dall'articolo 3 della Costituzione, promuova le condizioni di salute fisica, mentale e sociale delle giovani generazioni e operi affinché tutti i bambini, gli adolescenti e i giovani abbiano pari opportunità di crescita e di realizzazione personale;

- art. 35 "Informagiovani";

- art. 44 "Spazi di aggregazione giovanile":

- ove ai commi 1 e 2, è prevista la promozione degli spazi di libero incontro tra giovani, anche attraverso la realizzazione di eventi e proposte che favoriscano l'incontro spontaneo, tenendo conto della specificità socio-culturale e della marginalità sociale dei luoghi, con particolare riguardo ai piccoli centri e alle zone montane. Gli spazi di aggregazione si caratterizzano come luoghi polifunzionali d'incontro, d'intrattenimento, di acquisizione di competenze attraverso processi non formali di apprendimento, di cittadinanza attiva, di sperimentazione e realizzazione di attività sul piano educativo, ludico, artistico, culturale, sportivo, ricreativo e multiculturale, attuate senza fini di lucro, con caratteristiche di continuità e libertà di partecipazione, senza discriminazione alcuna;

- ove al comma 3 è previsto che la Regione sostenga lo sviluppo e la qualificazione degli spazi attraverso interventi di ristrutturazione dei luoghi adibiti alle attività; di adeguamento e miglioramento delle strutture sul piano della funzionalità logistica e organizzativa e l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche;

- art. 47 "Attuazione degli interventi" e nello specifico:

- i commi 5 e 7, ove è previsto che la Regione possa concedere contributi agli Enti locali per la ristrutturazione, l'adeguamento e miglioramento di strutture e per l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche finalizzate allo sviluppo e alla qualificazione delle attività degli spazi di aggregazione giovanile, nonché per interventi edilizi, l'acquisto di immobili, attrezzature e arredi destinati agli spazi di aggregazione giovanile collocati sul territorio regionale;

- il comma 9, ove è previsto che per l'attuazione di tali in-

terventi la Giunta regionale definisca, previo parere della commissione assembleare competente, con proprio atto i criteri, le priorità e le modalità di accesso ai contributi;

- art. 33 bis "Realizzazione dei programmi regionali" che prevede:

- al comma 1, che la Regione, sulla base degli ambiti ottimali di cui alla Legge regionale 21/2012, realizzi i propri programmi di intervento a favore dei giovani attraverso le Unioni di Comuni ed i Comuni capoluogo di provincia, ove non siano inclusi in Unioni;

- al comma 2, che per la realizzazione dei programmi regionali gli Enti locali di cui al comma 1 presentano progetti con riferimento al proprio ambito territoriale di riferimento;

Considerato che il territorio della Regione Emilia-Romagna a partire dal giorno 1 maggio 2023 è stato colpito da eccezionali eventi atmosferici, franosi ed alluvionali che hanno causato vittime, danni ingentissimi alle infrastrutture, al sistema economico e occupazionale, al patrimonio pubblico e privato, alle abitazioni private, molte delle quali sono risultate e risultano tutt'ora inabitabili;

Richiamati:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1 maggio 2023, hanno colpito vaste aree del territorio regionale;

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023 con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;

- il decreto-legge 1 giugno 2023, n. 61 recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatesi a partire dal 1 maggio 2023" ed in particolare l'Allegato 1 del D.L. 1 giugno 2023, n. 61 che riporta l'elenco dei Comuni emiliano-romagnoli danneggiati dall'alluvione;

Valutato come ragazze e ragazzi stiano sperimentando la paura, l'incertezza, il cambiamento di vita a causa dell'abbandono delle proprie case, della chiusura delle scuole e dei luoghi di aggregazione dedicati alla loro vita quotidiana di relazione, elementi che, insieme al trauma per eventi climatici così violenti, costituiscono fattori che gravano sul loro benessere psico-sociale;

Considerato che:

- i giovani sono stati tra i principali protagonisti degli aiuti, con i loro stivali di gomma, le pale, i badili, le carriole e tanta voglia di aiutare i territori colpiti a rialzarsi in piedi dopo la terribile alluvione, lavorando giorno dopo giorno e organizzandosi tra amici o nei vari gruppi social;

- molti di questi ragazzi risiedono nelle aree direttamente colpite della Romagna e il 27 giugno 2023 a Classis Ravenna, in una tappa YOUZ dedicata all'alluvione sono stati protagonisti dei racconti di quanto accaduto e di un confronto sugli aiuti portati nei diversi territori provinciali. La giornata è stata la dimostrazione di come i giovani fortemente legati al proprio territorio sono stati in grado di mettersi in gioco attraverso l'aiuto tra di loro, facendo leva proprio sulla volontà di reagire per risollevarsi e ricostruire una comunità più consapevole;

Considerato opportuno nell'ambito delle finalità che la Regione intende perseguire nel settore delle politiche giovanili, in coerenza con quanto previsto dalla L.R. 14/2008, di tener conto dei danni provocati dalle avverse condizioni meteorologiche nelle vaste aree del territorio emiliano romagnolo e di destinare pertanto le risorse disponibili per il biennio 2023/2024 ai Comuni della Regione Emilia-Romagna di cui all'allegato 1 del decreto-legge n. 61 del 2023 citato;

Ritenuto di perseguire le finalità poc'anzi indicate mediante la concessione di:

- contributi per la qualificazione degli Informagiovani e per la ristrutturazione, l'adeguamento e miglioramento di strutture e per l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche finalizzate ai servizi degli Informagiovani (art. 35, 44 e 47 comma 5 e 7);

- contributi volti alla qualificazione delle attività degli spazi di aggregazione giovanile collocati sul territorio regionale, nonché per interventi edilizi, l'acquisto di immobili, attrezzature e arredi destinati agli spazi di aggregazione giovanile (articoli 44 e 47 comma 5 e 7).

Ritenuto di perseguire le finalità citate sia concedendo prioritariamente finanziamenti volti al ripristino della funzionalità e all'immediata fruibilità degli spazi di aggregazione giovanile danneggiati dall'alluvione, che anche di quelli funzionali alla ripresa delle attività rivolte ai giovani del territorio, finalizzati a sopperire alla chiusura delle strutture danneggiate ed inoltre anche quelli individuati dagli Enti locali indicati all'art. 33 bis della L.R. 14/08, inseriti all'Allegato 1 del D.L. 1 giugno 2023, n. 61;

Ritenuto pertanto opportuno procedere secondo le modalità stabilite dall'art. 47, della L.R. n. 14/08 e ss.mm.ii., e quindi approvando uno specifico Invito, per la concessione di contributi per progetti di interventi in conto capitale, rivolti ad Enti locali individuati all'art. 33 bis della L.R. 14/08, inseriti all'Allegato 1 del D.L. 1 giugno 2023, n. 61, volti prioritariamente al ripristino della funzionalità e all'immediata fruibilità degli spazi di aggregazione giovanile danneggiati dall'alluvione, ma anche di quelli funzionali alla ripresa delle attività rivolte ai giovani del territorio, finalizzati a sopperire alla chiusura delle strutture danneggiate, ed inoltre, di quelli di individuati dagli stessi Enti locali, con procedura valutativa a graduatoria, contenente i criteri, le priorità e le modalità di accesso ai contributi;

Visti:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 23 del 27 dicembre 2022 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2023";

- la L.R. n. 24 del 27 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";

- la L.R. n. 25 del 27 dicembre 2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la propria deliberazione n. 2357/2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Considerato che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento, per il biennio 2023-2024, trovano copertura finanziaria sul capitolo 71566 "Contributi in conto capitale ad enti locali e loro forme associative per interventi edilizi, acquisto, ristrutturazione e adeguamento immobili destinati a centri e spazi di aggregazione per adolescenti e giovani e per attrezzature e arredi. (Artt. 14, 44, 47, commi 4, Lett. b) e 7, L.R. 28 luglio 2008, n. 14)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2024;

Visto l'Invito "L.R. n. 14/08 e ss.mm.ii. Interventi a favore dei giovani. Priorità, modalità e criteri di accesso ai contributi regionali per progetti di investimento per il biennio 2023-2024 realizzati da Unioni di Comuni e Comuni capoluogo colpiti dagli eventi atmosferici e franosi di cui all'Allegato 1 del D.L. 1 giugno 2023 n. 61. Approvazione Avviso pubblico" riportato nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Acquisito il parere favorevole della Commissione assembleare competente, espresso nella seduta del 13/7/2023, di cui al protocollo dell'Assemblea Legislativa n. AL/2023/17309 del 7/7/2023, ai sensi dell'art. 47, comma 9, della citata L.R. n. 14/08;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente Invito verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

- la copertura finanziaria prevista nell'articolazione del capitolo di spesa indicato nel presente provvedimento, riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Ritenuto opportuno stabilire che all'istruttoria di ammissibilità delle domande che perverranno a seguito dell'attivazione del predetto Invito, provvederà un gruppo istruttorio nominato con atto del Direttore generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'impresa e alla valutazione di merito dei progetti provvederà un Nucleo di valutazione nominato con il medesimo

atto del Direttore generale;

Richiamata la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9/2/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamati:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione e gestione del personale;

- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia";

- la propria deliberazione n. 1615 del 28 settembre 2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

- la propria deliberazione n. 2360 del 27 dicembre 2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti;

- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e succ. mod.;

- la propria deliberazione n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- la determinazione dirigenziale n. 13686 del 14 luglio 2022 "Attribuzione degli incarichi di titolarità di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- la determinazione dirigenziale n. 15121 del 3/8/2022 "Individuazione responsabili di procedimento nell'ambito del settore attività culturali, economia della cultura, giovani della Direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese";

- la determinazione del D.G. Politiche finanziarie n. 11852 del 29 maggio 2023 avente ad oggetto "Conferimento di incarico dirigenziale ad interim nell'ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore a Welfare, Politiche giovanili; Montagna e Aree interne;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare l'Invito "L.R. n. 14/08 e ss.mm.ii. Interventi a favore dei giovani. Priorità, modalità e criteri di accesso ai contributi regionali per progetti di investimento per il biennio 2023-2024 realizzati da Unioni di Comuni e Comuni capoluogo colpiti dagli eventi atmosferici e franosi di cui all'Allegato 1 del D.L. 1 giugno 2023, n. 61. Approvazione Avviso pubblico", in attuazione della L.R. n. 14/08, art. 47, comma 9, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che alla valutazione di merito dei progetti pervenuti a seguito dell'attivazione del predetto Invito, provvederà un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese, previa istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute effettuata dal gruppo istruttorio nominato con il medesimo atto del Direttore generale;
3. di stabilire che, in attuazione e nel rispetto degli obiettivi e dei criteri individuati e dettagliati dall'Invito alla presentazione dei progetti di cui all'Allegato A) della presente deliberazione, con propri successivi atti si procederà:
 - all'approvazione della graduatoria generale dei progetti di spesa investimento ammissibili al contributo, che saranno finanziati nel biennio fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
 - alla determinazione e assegnazione del contributo riconoscibile ai soggetti attuatori dei progetti ammessi, per entrambe le annualità, sulla base delle risorse disponibili;
 - all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
 - allo scorrimento della graduatoria ammettendo a contributo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, i progetti presenti nella predetta graduatoria non finanziabili per mancanza di fondi, qualora si rendano disponibili ulteriori risorse, ai sensi della L.R. n. 14/08;
4. di demandare al Dirigente competente per materia l'assegnazione e concessione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore e l'assunzione dei relativi impegni di spesa per entrambe le annualità;
5. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento, per il biennio 2023-2024, trovano copertura finanziaria sul capitolo 71566 "Contributi in conto capitale ad enti locali e loro forme associative per interventi edilizi, acquisto, ristrutturazione e adeguamento immobili

destinati a centri e spazi di aggregazione per adolescenti e giovani e per attrezzature e arredi. (artt. 14, 44, 47, commi 4, Lett. b) e 7, L.R. 28 luglio 2008, n. 14)", del bilancio finanziario gestionale del bilancio finanziario gestionale 2023-2024;

6. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di precisare che la copertura finanziaria prevista nell'articolazione del capitolo di spesa indicato nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di

individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

8. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

9. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul portale ER della Regione: <http://www.giovazoom.emr.it/bandi> sezione Bandi.

Allegato A)



Assessorato al Welfare, Politiche giovanili, Montagna e aree interne

Direzione Generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese

Settore Attività culturali, economia della cultura, giovani

Area Economia della cultura e politiche giovanili

L.R. n. 14/08. e ss.mm. Interventi a favore dei giovani. Priorità, modalità e criteri di accesso ai contributi regionali per progetti di investimento per il biennio 2023-2024 realizzati da Unioni di Comuni e Comuni capoluogo colpiti dagli eventi atmosferici e franosi di cui all'Allegato 1 del D.L. 1° giugno 2023 n. 61. Approvazione Avviso pubblico."

INDICE**A - PRIORITÀ E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI**

1. **Contesto di riferimento e le priorità**
2. **Soggetti che possono presentare domanda di contributo**
3. **Progetti ammissibili e interventi prioritari**
4. **Durata del progetto**
5. **Spese ammissibili**
6. **Spese non ammissibili**
7. **Dotazione finanziaria**
8. **Intensità del contributo**

B. CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. **Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo**
2. **Procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti**
 - 2.1 **Istruttoria di ammissibilità formale**
 - 2.2 **Istruttoria di ammissibilità sostanziale**
3. **Criteri di valutazione dei progetti**
4. **Assegnazione e concessione dei contributi e comunicazione della conclusione del procedimento**
5. **Rendicontazione della spesa e liquidazione dei contributi**
6. **Presentazione per l'anno 2024 dei progetti già approvati dalla Giunta**
7. **Obblighi dei soggetti beneficiari**
8. **Verifiche amministrativo-contabili**
9. **Revoca e restituzione del contributo**
10. **Comunicazione di avvio del procedimento – responsabile del procedimento**
11. **Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016.**
12. **Pubblicazione dei dati ai sensi del d. lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.**

ALLEGATI:**ALLEGATO 1)**

FAC SIMILE DOMANDA – PER CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI TERRITORIALI IN SPESA INVESTIMENTI DI REALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DI SPAZI DI AGGREGAZIONE GIOVANILI UNIONI DI COMUNI E COMUNI CAPOLUOGO ALLUVIONATI- D.L. 1° GIUGNO 2023 N. 61.

ALLEGATO 1.1)

SCHEDA PROGETTO - PER PROGETTI TERRITORIALI IN SPESA INVESTIMENTI DI REALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DI SPAZI DI AGGREGAZIONE GIOVANILI UNIONI DI COMUNI E COMUNI CAPOLUOGO ALLUVIONATI - D.L. 1° GIUGNO 2023 N. 61

A - PRIORITÀ E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'art. 47 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e successive modificazioni ed integrazioni (di seguito L.R. 14/08) stabilisce che la Giunta regionale individui i criteri, le priorità e le modalità di accesso ai contributi regionali sugli investimenti per Informagiovani e spazi di aggregazione giovanile.

Col presente Avviso vengono quindi individuati le finalità dell'intervento regionale, i progetti ammissibili e gli interventi prioritari, i soggetti beneficiari, le risorse finanziarie stanziare, nonché i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi.

1. Il contesto di riferimento e le priorità

A seguito dei danni provocati a partire dal 1° maggio 2023 da fenomeni meteorologici e franosi eccezionali che hanno colpito vaste aree del proprio territorio, la Regione ritiene opportuno concedere finanziamenti per il celere ripristino della funzionalità e dell'immediata fruibilità degli spazi di aggregazione giovanile, anche in sostituzione di quelli danneggiati, nonché al potenziamento complessivo della dotazione di spazi di aggregazione, in attuazione della L.R. 14/08.

In particolare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 35, 44 e 47, commi 5 e 7 della L.R. 14/08, la Regione intende destinare ai Comuni di cui all'Allegato 1 del D.L. 1° giugno 2023 n. 61:

- contributi per la qualificazione degli Informagiovani e per la ristrutturazione, l'adeguamento e miglioramento di strutture e per l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche finalizzate ai servizi degli Informagiovani (art. 35, 44 e 47 comma 5 e 7);

- contributi volti alla qualificazione delle attività degli spazi di aggregazione giovanile collocati sul territorio regionale, nonché per interventi edilizi, l'acquisto di immobili, attrezzature e arredi destinati agli spazi di aggregazione giovanile (articoli 44 e 47 comma 5 e 7);

dando priorità ai progetti di riattivazione delle strutture danneggiate e agli interventi mirati alla rapida ripresa delle attività rivolte ai giovani del territorio, al fine di sopperire alla chiusura delle strutture danneggiate.

2. Soggetti che possono presentare domanda di contributo

Ai sensi dell'art. 33 bis della L.R. 14/08, i soggetti attuatori degli interventi regionali in spesa investimento che possono presentare domanda di contributo sono:

- le Unioni di Comuni di cui faccia parte almeno uno dei Comuni di cui all'Allegato 1) del D.L. 61/2023;
- i Comuni capoluogo di provincia, ove non siano inclusi in Unioni, di cui all'Allegato 1) del D.L. 61/2023.

3. Progetti ammissibili e interventi prioritari

La Regione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 35, 44 e 47, commi 5 e 7 della L.R. 14/08, persegue le finalità di cui punto precedente mediante la concessione di:

- contributi per la qualificazione degli Informagiovani e per la ristrutturazione, l'adeguamento e miglioramento di strutture e per l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche finalizzate ai servizi degli Informagiovani (art. 35, 44 e 47 comma 5 e 7);
- contributi volti alla qualificazione delle attività degli spazi di aggregazione giovanile

collocati sul territorio regionale, nonché per interventi edilizi, l'acquisto di immobili, attrezzature e arredi destinati agli spazi di aggregazione giovanile (articoli 44 e 47 comma 5 e 7).

Ai fini dell'ammissione al contributo regionale, saranno considerati ammissibili i seguenti progetti:

1. interventi di nuova realizzazione di luoghi da dedicare alle attività (spazi di aggregazione giovanile) e dei loro spazi esterni;
2. interventi di ristrutturazione e riqualificazione dei luoghi già adibiti alle attività (spazi di aggregazione giovanile) e dei loro spazi esterni, nonché adeguamenti normativi (es. sostituzione infissi, rifacimento pavimenti, impianti elettrici, di areazione, ecc.);
3. qualificazione delle strutture (spazi di coworking, fab-lab, sale prove, spazi polifunzionali, Informagiovani e web radio - art. 35, 44 e 47 comma 5 e 7) sul piano della funzionalità logistica ed organizzativa, mediante acquisto di arredi interni ed esterni e/o allestimenti/potenziamenti tecnologici e strumentali (es. acquisizione di computer, notebook, stampanti, microfoni, mixer, potenziamento impianti, ecc.).

Saranno considerati prioritari gli interventi mirati a:

- a. ristrutturazione e riqualificazione, nonché adeguamenti normativi, interventi di ripristino (es. sostituzione infissi; rifacimento pavimenti; ripristino impianti; recupero danni da infiltrazioni ecc.) degli spazi danneggiati dagli eventi atmosferici e franosi avvenuti a partire dal 1° maggio 2023, compresi gli spazi esterni di loro pertinenza;
- b. qualificazione o riqualificazione delle strutture sul piano della funzionalità logistica ed organizzativa con acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche, (computer, notebook, stampanti, microfoni, mixer, potenziamento impianti, ecc.) arredi interni ed esterni, delle strutture danneggiate dall'alluvione, nonché delle strutture non direttamente colpite dall'alluvione qualora siano adattate al fine di sopperire alla chiusura delle strutture danneggiate;
- c. allestimenti di spazi di aggregazione temporanei (anche in luoghi non abitualmente destinati all'aggregazione giovanile) al fine di sopperire alla carenza di spazi resi inagibili dagli eventi calamitosi avvenuti a partire dal 1° maggio 2023.

Gli interventi sugli spazi di aggregazione giovanile dovranno riguardare spazi polifunzionali, fablab, coworking, laboratori multimediali, sedi di webradio giovanili, Informagiovani, sale prova e studi di registrazione audio/video.

4. Durata del progetto

I soggetti richiedenti potranno presentare un unico progetto con l'indicazione della data prevista per l'inizio dell'intervento secondo le annualità 2023 e 2024.

Gli interventi finanziati:

- nell'anno 2023 dovranno concludersi entro il 31.12.2023, salvo proroga, da concedere da parte del Responsabile competente per materia, su richiesta adeguatamente motivata dell'Ente attuatore, almeno un mese prima della conclusione prevista dell'intervento;
- nell'anno 2024 dovranno concludersi entro il 31.12.2024, salvo proroga, da concedere da parte del Responsabile competente per materia, su richiesta adeguatamente

motivata dell'Ente attuatore, almeno un mese prima della conclusione prevista dell'intervento.

5. Spese ammissibili

Saranno considerate ammissibili ai fini del calcolo del contributo previsto dal presente Invito degli interventi in spesa investimento le seguenti tipologie di spesa comprensive di IVA:

- Impianti
- Opere murarie
- Opere esterne di pertinenza dei centri e degli spazi di aggregazione
- Acquisizione dotazioni tecnologiche (specificare tipologia)
- Arredi interni ed esterni
- Attrezzature permanenti

purché facenti parte del patrimonio pubblico dell'Ente attuatore, ai sensi dell'art. 3, comma 18), lettera g) della L. 24 dicembre 2003, n. 350.

Sono inoltre da ritenersi ammissibili ai fini del calcolo del contributo le seguenti voci di spesa:

- le spese tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze tecniche e professionali, purché le stesse siano strettamente legate all'intervento e siano previste nel quadro economico;
- i costi per la sicurezza;
- l'Imposta sul Valore aggiunto, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, purché non siano recuperabili.

Saranno ritenute ammissibili solo le spese sostenute a partire dal 1° maggio 2023.

6. Spese non ammissibili

Sono considerate **non ammissibili** ai fini del calcolo del contributo le spese di manutenzione ordinaria, l'assistenza tecnica ai software, la quantificazione economica delle spese per il personale, affitti, utenze ecc.

Ai fini del riconoscimento dell'ammissibilità delle spese, le stesse dovranno essere riferite al periodo successivo al **1° maggio 2023**.

Non sono ammesse le spese che non rispettano le specifiche condizioni indicate dal bando.

Sono da considerarsi non ammissibili in generale tutte le spese non conformi alla normativa europea, nazionale e regionale pertinenti.

7. Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente Avviso, ammontanti complessivamente a € 960.000,00 ripartite sul biennio 2023-2024, trovano copertura finanziaria sul capitolo di bilancio 71566 "Contributi in conto capitale ad enti locali e loro forme associative per interventi edilizi, acquisto, ristrutturazione e adeguamento immobili destinati a centri e spazi di aggregazione per adolescenti e giovani e per attrezzature e arredi. (Artt. 14, 44, 47, commi 4, Lett. b) e 7, L.R. 28 luglio 2008, n. 14.

8. Intensità del contributo

Il contributo regionale potrà giungere fino alla **copertura totale** dei costi ammissibili, entro un ammontare massimo di **€ 150.000,00 per ciascun progetto**.

B. CRITERI E MODALITA' PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Di seguito sono definiti le modalità di presentazione delle domande di contributo e le relative scadenze, i criteri di valutazione dei progetti, le modalità di assegnazione, concessione ed eventuale revoca dei contributi

1. Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo

I termini di apertura per la presentazione delle domande, tramite l'applicativo telematico regionale, sono ricompresi nell'arco temporale che va dalle **ore 13.00 del 21.08.2023 alle ore 13.00 del 28.09.2023**

La Regione Emilia-Romagna si riserva la facoltà, con atto formale del Dirigente responsabile, di modificare i termini di presentazione delle domande.

Per stabilire la data di ricevimento della domanda si terrà conto della data e ora in cui la stessa è stata inviata attraverso il suddetto applicativo.

Non saranno ammesse le domande presentate con altre modalità.

Ogni soggetto richiedente potrà presentare soltanto una domanda di contributo.

La domanda di contributo è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ed è quindi soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda, comprendente la scheda progetto, dovrà essere convalidata con firma digitale ed inviata alla Regione esclusivamente per via telematica tramite l'applicativo ELIXFORMS le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sul sito internet della Regione al seguente indirizzo: <http://www.giovozoom.emr.it/bandi>

La domanda di contributo dovrà contenere i seguenti elementi:

- nome e cognome del legale rappresentante o del suo delegato e dell'Ente che presenta la domanda;
- l'indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti al progetto
- il titolo del progetto;
- la scheda descrittiva del progetto (una per ogni annualità);
- l'indicazione della partecipazione di altri soggetti (nel caso di progetto di rete);
- spese previste e finanziamenti

La domanda di contributo deve essere sottoscritta dal Rappresentante legale del Soggetto richiedente oppure da un altro soggetto al quale venga conferita delega dal rappresentante legale.

In caso di delega la procura deve essere sempre sottoscritta da entrambi i soggetti delegato e delegante.

In caso di firma autografa dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La domanda di contributo dovrà essere inoltre resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Al termine della compilazione del modulo verrà generato in formato PDF il riepilogo delle informazioni inserite che dovrà essere scaricato per poi procedere alla sua sottoscrizione con firma digitale da parte del legale rappresentante (o suo delegato) dell'ente richiedente.

Il documento firmato dovrà essere ricaricato sul sistema.

Per accedere al sistema utilizzare credenziali di persona fisica SPID L2 o CIE o CNS.

Allegati: è possibile allegare documenti con dimensione max 5 MB, formato PDF.

Nel caso si avesse la necessità di rettificare meri errori materiali/sviste/refusi o inviare ulteriore documentazione a corredo della domanda già inviata, sarà necessario ripresentare integralmente la domanda richiedendone la riapertura per modificare o integrare i dati inseriti. Tale richiesta va inviata mediante PEC alla casella politichegiovani@postacert.regione.emilia-romagna.it entro il termine di presentazione delle domande, specificando nell'oggetto "Richiesta di riapertura domanda "L.R. n. 14/08. e ss.mm. Interventi a favore dei giovani. Priorità, modalità e criteri di accesso ai contributi regionali per progetti di investimento per il biennio 2023-2024 realizzati da Unioni di Comuni e Comuni capoluogo colpiti dagli eventi atmosferici e franosi di cui all'Allegato 1 del D.L. 1° giugno 2023 n. 61. Approvazione Avviso pubblico." In ogni caso sarà ritenuta valida e verrà considerata per la formazione della graduatoria esclusivamente la domanda inoltrata con data/ora di registrazione più recente.

L'assistenza tecnica alla compilazione della domanda potrà essere richiesta all'interno della procedura on line o alla casella di posta elettronica politichegiovani@regione.emilia-romagna.it

2. Procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti

Le domande presentate alla Regione Emilia-Romagna saranno sottoposte alla verifica di ammissibilità formale e ad una valutazione di merito.

2.1 Istruttoria di ammissibilità formale

L'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale verrà svolta da un gruppo di lavoro composto da collaboratori regionali, nominato con determinazione del Direttore generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. L'istruttoria di ammissibilità formale verifica le condizioni soggettive del proponente, la rispondenza del programma ai vincoli formali dell'Invito, la regolare presentazione della domanda e della relativa documentazione allegata

In particolare, ai fini della loro ammissibilità, le domande devono soddisfare i seguenti requisiti:

- d. pervenire entro i termini di scadenza dell'Invito di cui al precedente punto B.1;
- e. essere presentate da uno dei soggetti previsti al precedente punto A.2;
- f. essere presentate con le modalità descritte al punto B.1;

- g. rientrare nelle tipologie di interventi di cui al punto A.3;
- h. riportare il Codice Unico di Progetto (CUP)

Si precisa che il CUP acquisito in sede di presentazione della domanda dai Comuni capoluogo di provincia o dalle Unioni di Comuni dovrà restare invariato per tutta durata di realizzazione del progetto e dovrà essere tassativamente riportato sulla documentazione di rendicontazione della spesa, pena revoca del contributo. Potranno essere ammessi soltanto CUP derivati dall'originale.

Il Responsabile del procedimento potrà chiedere regolarizzazioni rispetto alla documentazione ricevuta, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda. Non sono ammesse integrazioni dei documenti obbligatori.

Il Responsabile del procedimento potrà, inoltre, inviare un preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della l. n. 241/1990 contenente le motivazioni che giustificano il rigetto, qualora si rilevino cause di inammissibilità tra quelle sopra elencate.

Verificata l'ammissibilità formale, si procederà alla valutazione di merito delle domande.

2.2 Istruttoria di ammissibilità sostanziale

La valutazione di ammissibilità sostanziale e di merito dei progetti sarà svolta da un Nucleo di Valutazione nominato con provvedimento del Direttore generale della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese e composto da minimo tre componenti che potranno essere individuati sia all'interno che all'esterno dell'Amministrazione Regionale.

Il Nucleo di valutazione, e gli uffici regionali, per quanto di competenza verificheranno la rispondenza dei progetti/programmi presentati rispetto ai criteri di ammissibilità sostanziale di cui al seguente punto 3.

Il nucleo di valutazione provvederà:

- all'attribuzione ad ogni singolo progetto del punteggio finale risultante dall'applicazione dei criteri di valutazione definiti al punto successivo;
- alla definizione della graduatoria dei progetti per il biennio 2023 – 2024 di spesa investimento, sulla base del punteggio finale attribuito a ciascun progetto. Verrà definita una graduatoria per ciascuna annualità sulla base della valutazione degli interventi;
- alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile, sulla base delle indicazioni riportate al precedente punto A.8. Il nucleo di valutazione verifica la congruità e la coerenza delle singole azioni e può richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione inviata.
- alla formulazione della proposta di contributo da riconoscere ad ogni singolo progetto;
- allo scorrimento della graduatoria ammettendo a contributo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, i progetti presenti nella predetta graduatoria non finanziabili per mancanza di fondi, qualora si rendano disponibili ulteriori risorse;
- alla determinazione dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Il nucleo di valutazione proseguirà la propria attività anche dopo l'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili, per l'esame e la valutazione di eventuali variazioni sostanziali dei progetti finanziati.

3. Criteri di valutazione dei progetti

Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formulazione delle graduatorie dei progetti ammessi a contributo, il nucleo di valutazione applicherà i parametri di valutazione di seguito riportati:

N	CRITERI di VALUTAZIONE	SOTTOCRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Rispondenza alle priorità	Coerenza con le priorità individuate al Punto A dell'Avviso	30
2	Qualità del progetto	Adeguatezza dell'articolazione progettuale in rapporto agli obiettivi e alle finalità dell'intervento	10
		Adeguatezza e congruità dei contenuti progettuali relativi al coordinamento di più interventi o interventi complessi	10
3	Rilevanza delle sinergie e delle collaborazioni	Consistenza e rilevanza delle collaborazioni tra amministrazioni, enti del terzo settore e realtà private, in una logica di sistema e di rete	10
4	Effetti degli eventi alluvionali e franosi sulla popolazione	Percentuale degli sfollati in rapporto alla popolazione del Comune/più Comuni in cui sono collocati gli interventi alla data del 30 maggio 23	20
5	Risorse proprie del soggetto proponente	Grado di copertura finanziaria dell'intervento con risorse proprie del soggetto proponente	10
6	Svantaggio territoriale	Comuni oggetto di intervento Stami (Strategie territoriali per le aree interne e montane)	10
TOTALE			100

4. Assegnazione e concessione dei contributi e comunicazione della conclusione del procedimento

La Giunta regionale, entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, sulla base della verifica di ammissibilità tecnico-formale e della graduatoria dei progetti proposta dal nucleo di valutazione, sulla base della griglia di valutazione di cui al punto precedente, con proprio atto provvederà:

- all'approvazione della graduatoria dei progetti di spesa investimento ammessi al contributo, comprensiva di quelli finanziabili e di quelli non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;

- all'indicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari del contributo per ciascun anno finanziario, da individuare anche sulla base della percentuale di realizzazione presunta del progetto indicata sulla scheda progetto e alla determinazione della percentuale di contribuzione;
- all'approvazione dell'elenco dei progetti non ammessi al contributo, con le motivazioni di esclusione.

A seguito dell'adozione della deliberazione di approvazione della graduatoria di cui sopra, con successivo atto del Responsabile competente per materia, si provvederà per l'annualità 2023 all'assegnazione e concessione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto attuatore presente nell'elenco, fino ad esaurimento delle risorse disponibili per l'annualità di riferimento, e all'assunzione dei relativi impegni di spesa, nel rispetto dei vincoli di bilancio;

Per l'annualità 2024, i progetti ritenuti ammissibili dovranno essere riconfermati attraverso l'invio di apposita scheda fornita dalla Regione. Qualora non si rilevino variazioni sostanziali, tali da rendere necessaria la rideterminazione del contributo, il Responsabile competente per materia provvederà alla concessione e all'impegno della spesa dei contributi stessi, a favore dei beneficiari presenti nell'elenco, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito del presente procedimento, tramite invio della deliberazione di approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili e dell'elenco dei progetti non ammessi a contributo.

5. Rendicontazione della spesa e liquidazione dei contributi

Le modalità di rendicontazione della spesa e di liquidazione dei contributi saranno dettagliate con il successivo atto di approvazione della graduatoria.

6. Presentazione per l'anno 2024 dei progetti già approvati dalla Giunta

I beneficiari del contributo per l'annualità 2024 dovranno confermare, su modulistica resa disponibile dalla Regione, se intendono realizzare il progetto assegnatario del contributo.

A fronte di variazioni rispetto ai progetti in precedenza presentati, sia relativamente alle tipologie di intervento che alla spesa, la Regione Emilia-Romagna si riserva di chiedere al soggetto beneficiario ulteriore documentazione utile alla valutazione del progetto, ovvero richiedere approfondimenti circa la documentazione presentata, riservandosi di rivalutare il contributo concesso ed eventualmente ridurlo, qualora ne emergesse la necessità.

Nel caso in cui:

- si determinassero rinunce e/o rimodulazioni dei costi dei progetti ammessi a finanziamento per le quali si rendessero disponibili risorse finanziarie, la Giunta, con proprio atto, provvederà ad assegnare tali risorse e a quantificare i contributi a favore degli interventi ricompresi nella graduatoria generale, ma non finanziabili per mancanza di risorse.
- la documentazione non venga presentata nei termini o risulti carente, al soggetto attuatore sarà assegnato un periodo di 7 giorni naturali consecutivi entro cui

provvedere all'invio. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, si riterrà il soggetto rinunciatario.

7. Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari di contributi dovranno:

- completare le attività previste nell'Invito entro e non oltre il termine del 31 dicembre di ogni anno, salvo proroga, da richiedere da parte del Soggetto beneficiario almeno un mese prima della scadenza del termine di cui sopra;
- comunicare formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività;

Nel materiale informativo prodotto nell'ambito del progetto, sia esso di carattere tradizionale o multimediale, nonché in caso di promozione delle attività del progetto, dovrà essere data evidenza del finanziamento regionale concesso, utilizzando la dicitura "Con il contributo della Regione Emilia-Romagna – Assessorato al Welfare, Politiche giovanili, Montagna e aree interne" secondo le indicazioni di utilizzo del logo regionale indicato al link:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/uso-del-logo-e-immagine-coordinata>

8. Verifiche amministrativo-contabili

La Regione procederà a verifiche amministrativo-contabili sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti, anche accedendo alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e della documentazione inerente alle attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare in qualunque modo le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

9. Revoca e restituzione del contributo

Il Responsabile competente per materia procederà alla revoca nei seguenti casi:

- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione sul rendiconto inviato;
- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quanto indicato nella domanda di contributo;
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

10. Comunicazione di avvio del procedimento – responsabile del procedimento

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale conoscenza, ricerca, lavoro imprese;
- Oggetto del procedimento: "L.R. n. 14/08. e ss.mm. Interventi a favore dei giovani. Priorità, modalità e criteri di accesso ai contributi regionali per progetti di investimento

per il biennio 2023-2024 realizzati da Unioni di Comuni e Comuni capoluogo colpiti dagli eventi atmosferici e franosi di cui all'Allegato 1 del D.L. 1° giugno 2023 n. 61. Approvazione Avviso pubblico.”;

- Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Marina Mingozi in qualità di Titolare di Elevata Qualificazione Politiche giovanili;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Invito e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
- L'ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Settore Attività culturali, economia della cultura, giovani;

La presente sezione dell'Invito vale a tutti gli effetti quale "Comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

11. Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016.

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi di spesa di investimento per attività a favore delle giovani generazioni.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- a) di accesso ai dati personali;
- b) di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- c) di opporsi al trattamento;
- d) di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

12. Pubblicazione dei dati ai sensi del d. lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 122/2019.

ALLEGATO 1)

FAC SIMILE DOMANDA – per concessione di contributi per progetti territoriali in spesa investimento di realizzazione, sviluppo e qualificazione di spazi di aggregazione giovanili - Unioni di Comuni e Comuni capoluogo alluvionati - D.L. 1° giugno 2023 n. 61

Alla Regione Emilia-Romagna
 Servizio Cultura e Giovani
 Viale Aldo Moro, 38
 40127 Bologna

Oggetto: domanda relativa a progetti territoriali in spesa investimento per realizzazione, sviluppo e qualificazione di spazi di aggregazione giovanile "L.R. n. 14/08. e ss.mm. Interventi a favore dei giovani. Priorità, modalità e criteri di accesso ai contributi regionali per progetti di investimento per il biennio 2023-2024 realizzati da Unioni di Comuni e Comuni capoluogo colpiti dagli eventi atmosferici e franosi di cui all'Allegato 1 del D.L. 1° giugno 2023 n. 61. Approvazione Avviso pubblico."

Il sottoscritto/a _____

Codice Fiscale _____

in qualità di rappresentante legale del
 Comune/Unione (o suo delegato) _____

sede legale _____

C.A.P. _____

Codice Fiscale _____

Città _____

Telefono _____

e-mail _____

chiede

la concessione del contributo per attività di spesa di investimento promosse dalle Unioni di Comuni e dai Comuni capoluogo di provincia non inclusi in Unioni - "L.R. n. 14/08. e ss.mm. Priorità, modalità e criteri di accesso ai contributi regionali per interventi a favore dei giovani. Invito alla presentazione di progetti di investimento per il biennio 2023-2024 realizzati da Unioni di Comuni e Comuni capoluogo alluvionati - D.L. 1° giugno 2023 n. 61".

A tal fine:

dichiara

ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm. e consapevole di quanto previsto dal medesimo decreto in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia";

- che l'organismo che legalmente rappresenta rientra tra i soggetti potenzialmente beneficiari dei contributi di cui in oggetto, così come indicato al punto A.1 - dell'Allegato A) della Delibera della Giunta regionale n. ____ del _____.
- che l'organismo che legalmente rappresenta rientra tra i soggetti di cui all'allegato D.L. 1° giugno 2023 n. 61".

Allega SCHEDA PROGETTO 1.1) da procedura online <http://www.giovazoom.emr.it/bandi>

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d.lgs. Regolamento europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

Referente per l'intero progetto (nominativo)	
Comune/Unione	
Telefono	Cellulare
e-mail	

Allegato 1.1) SCHEDA PROGETTO per progetti territoriali in spesa investimento di realizzazione, sviluppo e qualificazione di spazi di aggregazione giovanili Unioni di Comuni e Comuni capoluogo alluvionati - D.L. 1° giugno 2023 n. 61



Assessorato al Welfare, Politiche giovanili, Montagna e aree interne

Direzione Generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese

Settore Attività culturali, economia della cultura, giovani

Area Economia della cultura e politiche giovanili

Tipologia di campi-informazione da inserire con procedura on-line per la scheda-progetto per progetti territoriali in spesa investimento per realizzazione, sviluppo e qualificazione di spazi di aggregazione giovanile "L.R. n. 14/08. e ss.mm. Interventi a favore dei giovani. Priorità, modalità e criteri di accesso ai contributi regionali per progetti di investimento per il biennio 2023-2024 realizzati da Unioni di Comuni e Comuni capoluogo colpiti dagli eventi atmosferici e franosi di cui all'Allegato 1 del D.L. 1° giugno 2023 n. 61. Approvazione Avviso pubblico."

Link di accesso: <http://www.giovazoom.emr.it/bandi>

PROGRAMMAZIONE 2023/2024

1.SOGGETTO RICHIEDENTE

1.1 Soggetto richiedente/attuatore:

Per soggetto richiedente si intende il soggetto capofila, beneficiario delle risorse (nel caso di Unioni di Comuni è capofila della rendicontazione):

- *Unione di Comuni*
- *Comune capoluogo di provincia*

1.2 Soggetti co-attuatori (inserire da 1 a 10 soggetti): (Solo nel caso di Unioni)

Per soggetto co-attuatore si intende il Comune, inserito in Unione che è responsabile di un intervento dell'azione complessiva

2.TITOLO DEL PROGETTO

3. INTERVENTO Selezionare una o più delle seguenti tipologie di intervento e la relativa sottovoce**3.1) Indicazione tipologia di intervento per Unioni di Comuni e Comuni capoluogo colpiti dagli eventi atmosferici e franosi di cui all'Allegato 1 del D.L. 1° giugno 2023 n. 61:**

- ristrutturazione e riqualificazione, nonché adeguamenti normativi, interventi di ripristino (es. sostituzione infissi; rifacimento pavimenti; ripristino impianti; recupero danni da infiltrazioni ecc.) degli spazi danneggiati dagli eventi atmosferici e franosi avvenuti a partire dal 1° maggio 2023, compresi gli spazi esterni di loro pertinenza;

-qualificazione o riqualificazione delle strutture sul piano della funzionalità logistica ed organizzativa con acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche, (computer, notebook, stampanti, microfoni, mixer, potenziamento impianti, ecc.) arredi interni ed esterni, delle strutture danneggiate dall'alluvione, nonché delle strutture non direttamente colpite dall'alluvione qualora siano adatte al fine di sopperire alla chiusura delle strutture danneggiate;

-allestimenti di spazi di aggregazione temporanei (anche in luoghi non abitualmente destinati all'aggregazione giovanile) al fine di sopperire alla carenza di spazi resi inagibili dagli eventi calamitosi avvenuti a partire dal 1° maggio 2023;

-intervento di nuova realizzazione di luoghi da dedicare alle attività (spazi di aggregazione giovanile) e dei loro spazi esterni;

- intervento di ristrutturazione e riqualificazione dei luoghi già adibiti alle attività (spazi di aggregazione giovanile) e dei loro spazi esterni, nonché adeguamenti normativi (es. sostituzione infissi, rifacimento pavimenti, impianti elettrici, di areazione, ecc.);

-qualificazione delle strutture (spazi di coworking, fab-lab, sale prove, spazi polifunzionali, Informagiovani e web radio - art. 35, 44 e 47 comma 5 e 7) sul piano della funzionalità logistica ed organizzativa, mediante acquisto di arredi interni ed esterni e/o allestimenti/potenziamenti tecnologici e strumentali (es. acquisizione di computer, notebook, stampanti, microfoni, mixer, potenziamento impianti, ecc.).

3.2) destinazione dell'intervento

Spazi di aggregazione destinati a:

- Fab-Lab
- Coworking
- Incubatore
- Radio web
- Skate park
- Informagiovani
- Sala Prove
- Spazio/centro di Aggregazione Polivalente (es. spazio polifunzionale con Informagiovani e Biblioteca Comunale)

4.CARATTERISTICHE IMMOBILE/I OGGETTO DI INTERVENTO (questa sezione va compilata per ogni immobile oggetto di intervento)

4.1 Dati generali

frazione, via, numero civico _____

COMUNE _____

ANNO DI COSTRUZIONE: _____

PROPRIETA' IMMOBILE/I (ai sensi dell'art. 3, comma 18), lettera g) della L. 24 dicembre 2003, n. 350):

Comune:

Unione:

Provincia: _____

4.2 Precedenti finanziamenti statali e/o regionali utilizzati per lo stesso edificio negli ultimi 3 anni:

FINANZIAMENTI STATALI:

tipologia di intervento: _____

importo del finanziamento ricevuto: € _____ anno: _____

FINANZIAMENTI REGIONALI:

tipologia di intervento: _____

importo del finanziamento ricevuto: € _____ anno: _____

4.3 Altri spazi in dotazione e contesto:

PALESTRA SPAZI ALL'APERTO ALTRO: _____

- LA STRUTTURA HA SEDE IN UN CONTESTO: urbano periferico provinciale

- ALTRE STRUTTURE O UFFICI PRESENTI NELL'IMMOBILE IN CUI HA SEDE LO SPAZIO: (uffici comunali, biblioteche, spazi di aggregazione per giovani o anziani, sedi di imprese o aziende, centri culturali e di ricerca, altro da specificare...):

4.4 Altre informazioni a corredo:

• Rete WI-FI: _____

• Postazioni Computer. Indicare il numero: _____

• Sala/e riunioni. Numero sale: _____ Capienza: _____

• Sala/e videoconferenze e proiezioni. Numero sale: _____ Capienza: _____

- Sala/e per spettacoli dal vivo (teatro, musica, performing arts, altro). Numero sale: _____ Capienza: _____
- Studio registrazione audio/video. Numero e video: _____
- Aule laboratori. Indicare numero, tipologia ed eventuali macchinari specifici presenti: _____

5. DESCRIZIONE INTERVENTO

5.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche e degli obiettivi dell'intervento (Se il soggetto richiedente è un'Unione, specificare per ogni singolo progetto presentato)

Descrivere il contesto in cui si inserisce l'intervento oggetto del finanziamento, evidenziando gli elementi di risposta al danno causato dall'alluvione.

5.2. Descrizione sintetica di come l'intervento sia in grado di dare concrete e rapide risposte alla comunità locale alluvionata (max 10 righe)

Inserire l'indicazione della coerenza, della rilevanza dell'intervento in relazione agli obiettivi del bando, all'adeguatezza e congruità dei contenuti progettuali. (Indicare la modalità di realizzazione in merito al ripristino della funzionalità e fruibilità dello spazio di aggregazione giovanile danneggiato dall'alluvione o di progettualità temporanee)

5.3. Descrizione sintetica di come la progettualità è in grado di potenziare le condizioni di ripresa post alluvione (max 10 righe)

5.4. Indicare la strategicità della struttura nell'ambito territoriale e la tempistica di attuazione dell'intervento anche in relazione al punto 7 che segue (max 10 righe)

Inserire l'indicazione della rilevanza del luogo oggetto di intervento per il contesto e la tempistica di riferimento

5.5. Indicare se si prevede attivare sinergie in rapporto con il territorio, motivando collaborazioni tra amministrazioni, enti del terzo settore e realtà private, in una logica di rete in modo da rappresentare una organica e innovativa risposta, da documentarsi con precise intese territoriali tramite lettere di sostegno da allegare alla domanda (max 10 righe)

Inserire la documentazione relativa a intese territoriali

5.6. Percentuale degli sfollati in rapporto alla popolazione del Comune /più Comuni in cui sono collocati gli interventi alla data del 30 maggio 23

6. BUDGET SUDDIVISO PER VOCI DI SPESA (Il contributo regionale potrà giungere fino alla copertura totale dei costi ammissibili, entro un ammontare massimo di € 150.000,00 per ciascun progetto)

QUADRO ECONOMICO

TIPOLOGIA DI SPESA	COSTI
1 IMPIANTI (SPECIFICARE TIPOLOGIA)	_____
2 OPERE MURARIE	_____
3 ACQUISIZIONE DOTAZIONI TECNOLOGICHE (SPECIFICARE TIPOLOGIA)	_____
4 ACQUISIZIONE ARREDI E ATTREZZATURE PERMANENTI	_____
5 ALTRO (SPECIFICARE)	_____
A. TOTALE	_____
B. COSTI DELLA SICUREZZA	_____
IVA ...% su voci A e B	_____
SPESE TECNICHE (*)	_____
ALTRE SOMME A DISPOSIZIONE (*)	_____
IMPORTO TOTALE INTERVENTO	_____
(*) al lordo degli oneri di legge	_____
CONCORSO FINANZIARIO ENTE ATTUATORE (facoltativo)	_____
CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA RER	_____

7. CRONOPROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Nella tabella specificare la percentuale di realizzazione presunta del progetto (il totale delle annualità 2023 e 2024 deve risultare pari al 100%)

Percentuale di realizzazione entro il 31/12/2023	Percentuale di realizzazione entro il 31/12/2024

7.1 INSERIRE IL CUP (codice unico progetto):

CUP: _____

7.2 PER OPERE MURARIE/ IMPIANTI ECC. INDICARE STATO DI PROGETTAZIONE E ALLEGARE ATTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTOPROGETTO DI
FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA PROGETTO DEFINITIVO PROGETTO ESECUTIVO **7.3 PER ACQUISIZIONE ARREDI/TECNOLOGIE ECC. ALLEGARE ATTO DI ASSUNZIONE DELL'IMPEGNO DELLA SPESA, QUALORA DISPONIBILE**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 LUGLIO 2023, N. 1261

Approvazione delle operazioni presentate a valere sull' "Avviso a presentare operazioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - anno 2023 - Fondo regionale disabili" di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n.765/2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027, CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;

- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli

obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004

Visti inoltre:

- la Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; e in particolare, la Missione 5 - "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;

- le deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL n. 5 del 9/5/2022 di approvazione tra le altre all'allegato C) il documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard" e n.6 del 16/5/2022 di parziale modificazione del documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard" di cui all'allegato C) della deliberazione n. 5/2022;

Richiamate:

- la Legge regionale n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- la Legge regionale n.17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- la Legge regionale n.14 del 30 luglio 2015 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari";

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.44 del 30/6/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di svi-

luppo (DSR 2021-2027). (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021)";

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 2/2/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 9/2/2022;

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 81 del 10/5/2022 "Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL. (Delibera della Giunta regionale n. 235 del 25 febbraio 2022)";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.1215/2020 "Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH) Emilia-Romagna e Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità (FAND) Emilia-Romagna";

- n.1899/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima";

- n.1840/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030", in attuazione dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;

- n.1286/2022 "Presca d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n.1109/2019 "Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro";

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n.1110/2018 "Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di formazione professionale";

- n.255/2022 "Sospensione di alcuni adempimenti ed obblighi per il mantenimento dell'accreditamento alla formazione e al lavoro in conseguenza dell'emergenza sanitaria - Covid-19 e slittamento della scadenza dal 31 luglio 2022 al 28 ottobre 2022 per la presentazione della documentazione richiesta agli organismi per il mantenimento dell'accreditamento";

- n.201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003";

- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.ii.;

- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certifica-

zione delle competenze" e ss.mm.ii.;

- n.1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ) al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)";

- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006" e ss.mm.ii.;

- n.1172/2014 "Modifiche e integrazioni alla propria deliberazione n.960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter comma 3 della legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i.";

- n.1005/2019 "L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini";

- n.1143/2019 "L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell'indennità dei tirocini";

- n.21/2020 "L.R. n.17/2005 e ss.mm.ii. Modifica ed integrazione degli schemi di progetto di tirocinio art. nn. 24 e 26 novies approvati con DGR n. 1143/2019";

- n.1119/2010 "Approvazione dello studio sulla forfetizzazione dei contributi finanziari per i percorsi biennali a qualifica rivolti ai giovani e dei relativi Costi Unitari Standard e modalità di finanziamento in applicazione del Reg. CE n. 396/2009. Prima sperimentazione per i nuovi bienni 2010/2011" con riferimento al costo orario standard per il sostegno alle persone disabili;

- n.1268/2019 "Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015";

- n.54/2021 "Approvazione della nuova unità di costo standard a risultato per il riconoscimento della spesa relativa al servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito al tirocinio formativo";

- n.737/2023 "Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro - DGR 1268/2019 - DGR 54/2021";

- n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di Accredimento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.";

- n.411/2018 "DGR n. 1959/2016 'Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.' proroga termini prima fase di attuazione";

- n.449/2023 "Recepimento dell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata, adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 21 dicembre 2022";

- n.562/2023 "Adozione del calendario degli avvisi e dei bandi per la presentazione di domande di sostegno nell'ambito del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027, PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027, COPSR Emilia-Romagna 2023-2027: periodo

maggio-giugno 2023 ed integrazioni al calendario PR FESR e PR FSE+ gennaio-aprile 2023;

- n.1161/2023 "Modifiche alla DGR n. 201/2022 "Criteri e requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003" e adeguamento DGR n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii";

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n.16677/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";

- n.13222/2019 "Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. - Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016";

- n.7387/2023 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 24437/2022 del 13 dicembre 2022 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

- n.25150/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento";

- n.5977/2023 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1119/2022;

Viste le determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:

- n.134 del 1/12/2016 "Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm. ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016";

- n.145 del 7/12/2016 "Riapprovazione per mero errore materiale dell'Avviso per la presentazione e l'approvazione delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii già approvato con determina n. 134/2016";

- n.828 del 10/8/2018 "Approvazione dell'Avviso per la presentazione, l'approvazione, la variazione ed i controlli delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.r. 17/2005 e ss.mm.ii." - Integrazione e modifica alla determina n. 134/2016, modificata per mero errore materiale dalla determina n. 145/2016" e relativi elenchi e aggiornamenti;

- n.804 del 19/6/2019 "Approvazione Inviti a presentare candidature per l'aggiornamento degli elenchi dei soggetti promotori di tirocini e dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm., in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1005/2019" e relativi elenchi e aggiornamenti;

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n.2326/2022 "Programmazione delle risorse Fondo regionale persone con disabilità. Approvazione del Programma annuale";

- n.765/2023 "Approvazione Avviso a presentare operazioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimen-

to lavorativo e della permanenza nel lavoro – Anno 2023 - Fondo regionale disabili";

Considerato che nell'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 765/2023, si è definito tra l'altro:

- azioni, operazioni finanziabili, articolazione delle misure finanziabili;

- destinatari;

- priorità;

- soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;

- impegni del soggetto attuatore;

- risorse disponibili e vincoli finanziari;

- modalità e termini per la presentazione delle operazioni, in particolare fissando la scadenza telematica alle ore 12.00 del 22/6/2023;

- procedure e criteri di valutazione;

- tempi ed esiti delle istruttorie;

Atteso che nell'Avviso si è previsto, altresì, che:

- l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

- la valutazione delle operazioni ritenute ammissibili in esito alla predetta istruttoria venga effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER Società Consortile per Azioni;

- le operazioni approvabili vadano a costituire nove graduatorie, una per ciascuna Azione, riferita pertanto a ciascun Ufficio del collocamento mirato, in ordine di punteggio conseguito;

- con proprio successivo atto si proceda all'approvazione degli esiti delle valutazioni delle operazioni presentate. Tenuto conto degli obiettivi generali e delle finalità dell'Avviso, saranno approvate nove Operazioni, ovvero una sola operazione per ciascuna Azione e pertanto sarà approvata, per ciascuna Azione, l'operazione che conseguirà il punteggio più alto nella rispettiva graduatoria;

Preso atto che con Determinazione del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese n. 14058 del 26/6/2023, successivamente rettificata con Determinazione direttoriale n. 14325 del 29/6/2023, sono stati costituiti il gruppo di lavoro ed il Nucleo di valutazione per lo svolgimento delle attività rispettivamente di istruttoria di ammissibilità e di valutazione delle operazioni pervenute a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 1) della propria deliberazione n. 765/2023, definendone le relative composizioni;

Preso atto, inoltre, che alla scadenza del 22 giugno 2023 sono pervenute alla Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità e i termini previsti dall'Avviso sopra citato, n.10 operazioni, per un costo complessivo di euro 9.049.500,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto, infine, che il gruppo di lavoro ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità delle suddette operazioni in applicazione di quanto previsto alla lettera L) "Procedure e criteri di valutazione" dell'Avviso e in esito alla suddetta attività istruttoria:

- n.9 operazioni sono risultate "ammissibili" a valutazione;

- n.1 operazione, riferita all'Azione 8 - Collocamento mirato FORLI' CESENA, presentata da 4MAZIONE S.R.L. (cod.org

8652) è risultata “non ammissibile” a valutazione;

Dato atto che, conseguentemente, il Responsabile del Procedimento ha comunicato al suddetto soggetto proponente - ai sensi dell’art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii. - i motivi ostativi all’accoglimento della richiesta di finanziamento dell’operazione, con propria comunicazione Prot. 27/06/2023-0621272-U, conservata agli atti dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione”;

Rilevato che 4MAZIONE S.R.L. non si è avvalso della facoltà di presentare, entro 10 giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione, osservazioni per iscritto, si è quindi dato seguito al procedimento;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione si è riunito nella giornata dell’11 luglio 2023, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione delle n.9 operazioni ammissibili avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – Società Consortile per Azioni, rassegnando il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione” e a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto;

In esito ai lavori del Nucleo, come si evince dal suddetto verbale, tutte le n.9 operazioni ammissibili sono risultate “approvabili”, e inserite in nove graduatorie, una per ciascuna Azione, come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, in quanto:

- hanno ottenuto un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” relativi all’ambito operazione;

- sono costituite da almeno un progetto approvabile riferito a ciascuna Misura, ovvero un progetto che ha conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito al criterio “2. Qualità progettuale” relativi all’ambito progetto ed un punteggio complessivo pari o superiore a 70/100;

- hanno conseguito un punteggio complessivo pari o superiore a 70/100;

Preso atto che, come previsto dalla propria deliberazione n.765/2023:

- le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente Avviso sono complessivamente pari a euro 9.000.000,00 di cui al Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità ex Art. 19 della Legge Regionale n.17/2005 e successive modifiche;

- le risorse disponibili per ciascuna Azione, definita in riferimento a ciascun ambito territoriale in funzione degli Uffici del collocamento mirato che su questo insistono, sono le seguenti:

Azione	Uffici del collocamento mirato	Risorse
1	Collocamento mirato PIACENZA	€ 598.201,00
2	Collocamento mirato PARMA	€ 1.027.777,00
3	Collocamento mirato REGGIO EMILIA	€ 982.578,00
4	Collocamento mirato MODENA	€ 1.298.343,00
5	Collocamento mirato BOLOGNA	€ 1.750.970,00
6	Collocamento mirato FERRARA	€ 767.914,00
7	Collocamento mirato RAVENNA	€ 729.670,00
8	Collocamento mirato FORLÌ-CE-SENA	€ 907.283,00
9	Collocamento mirato RIMINI	€ 937.264,00
	TOTALE	€ 9.000.000,00

Considerato che:

- come previsto nell’Avviso e per le motivazioni nello stesso riportate, dovranno essere approvate n.9 operazioni, una sola per ciascuna Azione, ovvero l’operazione che ha conseguito il punteggio più alto nella rispettiva graduatoria;

- le n.9 operazioni pervenute, ammissibili ed approvabili, sono ciascuna riferita ad una diversa Azione delle n.9 previste ed il contributo pubblico richiesto è coerente con le risorse disponibili per ciascuna Azione;

Dato atto, inoltre, che le n.9 operazioni approvabili prevedono la possibilità di attivazione di n.96 progetti di formazione e relativi progetti di formalizzazione e certificazione delle competenze;

Ritenuto, pertanto, con il presente provvedimento, in attuazione della già più volte citata propria deliberazione n.765/2023 e di quanto sopra esposto, di approvare:

- l’Allegato 1) “Graduatorie delle operazioni”, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le n.9 operazioni approvabili, una per ciascuna delle Azioni previste dall’Avviso;

- l’Allegato 2), “Operazioni finanziabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l’elenco delle n. 9 operazioni finanziabili, una per ciascuna delle Azioni previste dall’Avviso, per un importo totale di euro 9.000.000,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo a valere sul Fondo Regionale per l’occupazione delle persone con disabilità di cui all’Art. 19 della Legge Regionale n.17/2005 e ss.mm.ii.;

- l’Allegato 3) “certificazioni rilasciate”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che alle sopra richiamate operazioni finanziabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato all’Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” in particolare l’art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e succ.mod.;

- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n.771/2021 ad oggetto “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021” con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n.380/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025”, per brevità PIAO 2023-2025;

- la propria deliberazione n.719/2023 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento”;

- la determinazione dirigenziale n.2335/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;"

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.23/2022 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di Stabilità per il 2023";

- n.24/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)";

- n.25/2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023 - 2025";

Richiamata la propria deliberazione n.2357/2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Richiamata la Legge Regionale n.43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n.325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n.426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n.1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

- n.2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti";

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- n.25436/2022 "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- n.1633/2023 "Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare:

- l'Allegato 1) "Graduatorie delle operazioni", parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'Allegato 2) "Operazioni finanziabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 9.000.000,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'Art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 e ss.mm.ii.;

- l'Allegato 3) "Certificazioni rilasciate", parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che al finanziamento delle operazioni finanziabili, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. - c.d. "Codice antimafia" - e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

3. di stabilire inoltre che il finanziamento, approvato con il presente atto, verrà liquidato dal Dirigente regionale competente, o suo delegato, secondo le seguenti modalità nonché le disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.:

- mediante domande di rimborso del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 80% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione di regolare nota;

- il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione della regolare nota;

4. di stabilire che con successiva determinazione del Dirigente competente per la liquidazione verrà definito il numero massimo di liquidazioni presentabili in rapporto all'entità del finanziamento concesso;

5. di prevedere che il Dirigente regionale competente, o suo delegato:

- procederà all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, a seguito dei controlli finalizzati ad accertare l'effettiva e conforme realizzazione delle stesse;

- provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n.2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 3.;

6. di stabilire che le operazioni approvate saranno finanziate

in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 3 - Inclusione sociale;

7. di stabilire inoltre che, così come previsto nell'Avviso più volte richiamato, il soggetto attuatore dovrà garantire la collaborazione, nelle modalità successivamente concordate, con l'Ufficio del collocamento mirato territorialmente competente, nonché impegnarsi a rispettare le modalità di verifica e di documentazione atte a rendere trasparente e tracciato il percorso dell'utente relativamente all'effettiva partecipazione alle misure previste dal Patto di servizio nonché alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente;

8. di precisare che, così come definito alla lettera N) "Termini per l'avvio e la conclusione delle operazioni" del più volte citato Avviso, parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 765/2023, le operazioni approvate con il presente provvedimento dovranno essere attivate di norma entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" – e concludersi di norma entro 12 mesi dall'avvio. Si specifica che la data termine dell'Operazione è da intendersi come data ultima per l'avvio di nuovi percorsi rivolti alle persone, fermo restando che i soggetti attuatori dovranno garantire a tutti la conclusione dei percorsi individualizzati attivati così come definiti nel Patto/Accordo di Servizio. Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine delle operazioni potranno esse-

re autorizzate dal Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione", attraverso propria nota;

9. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015;

10. di specificare che alle operazioni approvate e finanziabili, tenuto conto degli obiettivi generali e specifici, non si applicano le misure di attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 così come definite dalla propria deliberazione n. 1110/2018;

11. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate e finanziabili, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, all'Area "Interventi formativi e per l'occupazione", pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile della suddetta Area con propria nota;

12. di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

13. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

GRADUATORIE DELLE OPERAZIONI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 765/2023

Azione	Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Punteggio	Esito
AZIONE 1: Collocamento mirato PIACENZA	2023-19359/RER	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	AZIONI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO E LA PERMANENZA NEL LAVORO DELLE PERSONE DISABILI	598.201,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	72,5	Da approvare con modifiche
AZIONE 2: Collocamento mirato PARMA	2023-19360/RER	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	OPERAZIONI FORMATIVE E DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO A SUPPORTO DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO E DELLA PERMANENZA NEL LAVORO - ANNO 2023 - FONDO REGIONALE DISABILI - PARMA	1.027.777,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	71,5	Da approvare con modifiche
AZIONE 3: Collocamento mirato REGGIO EMILIA	2023-19373/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Azioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - Reggio Emilia	982.578,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	77,0	Da approvare con modifiche
AZIONE 4: Collocamento mirato MODENA	2023-19378/RER	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	02483780363	AZIONI FORMATIVE E DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO A SUPPORTO DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO E DELLA PERMANENZA NEL LAVORO - MODENA - FRD 2023	1.298.343,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	73,0	Da approvare con modifiche
AZIONE 5: Collocamento mirato BOLOGNA	2023-19372/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Azioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - Bologna	1.750.970,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	76,5	Da approvare senza modifiche
AZIONE 6: Collocamento mirato FERRARA	2023-19374/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Azioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - Ferrara	767.914,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	75,0	Da approvare senza modifiche
AZIONE 7: Collocamento mirato RAVENNA	2023-19375/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Azioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - Ravenna	729.670,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	75,0	Da approvare senza modifiche
AZIONE 8: Collocamento mirato FORLI' CESENA	2023-19358/RER	221 Fondazione En. A.I.P. Forli Cesena ETS	02338400407	Misure orientative, formative e di politica attiva a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - FORLI' CESENA	907.283,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	75,5	Da approvare con modifiche
AZIONE 9: Collocamento mirato RIMINI	2023-19377/RER	224 Fondazione En. A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	"ATTIVI PER IL LAVORO 2023" - Azioni formative e di politica attiva del lavoro in favore di persone disabili - L.68/1999	937.264,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	73,5	Da approvare con modifiche

Allegato 1) Graduatorie delle operazioni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

OPERAZIONI FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 765/2023

Azione	Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	CUP
AZIONE 1: Collocamento mirato PIACENZA	2023-19359RER	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	AZIONI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO E LA PERMANENZA NEL LAVORO DELLE PERSONE DISABILI	598.201,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E14D23002300009
AZIONE 2: Collocamento mirato PARMA	2023-19360RER	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	OPERAZIONI FORMATIVE E DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO A SUPPORTO DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO E DELLA PERMANENZA NEL LAVORO - ANNO 2023 - FONDO REGIONALE E DISABILI - PARMA	1.027.777,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E24E23000040009
AZIONE 3: Collocamento mirato REGGIO EMILIA	2023-19373RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	90090410376	Azioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - Reggio Emilia	982.578,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E34E23000130009
AZIONE 4: Collocamento mirato MODENA	2023-19378RER	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	02483780363	AZIONI FORMATIVE E DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO A SUPPORTO DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO E DELLA PERMANENZA NEL LAVORO - MODENA - FRO	1.298.343,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E44E23000160009
AZIONE 5: Collocamento mirato BOLOGNA	2023-19372RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	90090410376	Azioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - Bologna	1.750.970,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E54E23000080009
AZIONE 6: Collocamento mirato FERRARA	2023-19374RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	90090410376	Azioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - Ferrara	767.914,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E64E23000140009
AZIONE 7: Collocamento mirato RAVENNA	2023-19375RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	90090410376	Azioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - Ravenna	729.670,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E74E23000100009
AZIONE 8: Collocamento mirato FORLI' CESENA	2023-19358RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forli' Cesena ETS	02338400407	Misure orientative, formative e di politica attiva a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - FORLI' CESENA	907.283,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E84E23000090009
AZIONE 9: Collocamento mirato RIMINI	2023-19377RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	*ATTIVI PER IL LAVORO 2023* - Azioni formative e di politica attiva del lavoro in favore di persone disabili - L.68/1999	937.264,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E44E23000170009
					9.000.000,00		

Allegato 2) Operazioni finanziabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

CERTIFICAZIONI RILASCIATE

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 765/2023

Azione	Rif_PA progetto	Soggetto attuatore	Titolo progetto	Certificazione	Qualifica regionale di riferimento	UC da certificare
AZIONE 1: Collocamento nr ato PIACENZA	2023-19359/RER/67	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	Operatore amministrativo-segretariale (UC 1 e UC 2)	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETERIALE	1,2
AZIONE 1: Collocamento nr ato PIACENZA	2023-19359/RER/69	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	Operatore amministrativo-segretariale (UC 3 E UC 4)	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETERIALE	3,4
AZIONE 1: Collocamento nr ato PIACENZA	2023-19359/RER/71	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI - UC 1 E UC 3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	1,3
AZIONE 1: Collocamento nr ato PIACENZA	2023-19359/RER/73	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI - UC 2 E UC 4	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	2,4
AZIONE 2: Collocamento nr ato PARMIA	2023-19360/RER/82	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	PERCORSI FORMATIVI PROGETTATI CON RIFERIMENTO AL SRQ - COMPETENZE PER OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRICOLI - UC 2 e UC 3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRICOLI	2,3
AZIONE 2: Collocamento nr ato PARMIA	2023-19360/RER/84	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	PERCORSI FORMATIVI PROGETTATI CON RIFERIMENTO AL SRQ - COMPETENZE PER OPERATORE ALLA RISTORAZIONE UC 1 E UC 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1,2
AZIONE 2: Collocamento nr ato PARMIA	2023-19360/RER/86	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	PERCORSI FORMATIVI PROGETTATI CON RIFERIMENTO AL SRQ - COMPETENZE PER OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETERIALE UC 1 e UC 4	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETERIALE	1,4
AZIONE 2: Collocamento nr ato PARMIA	2023-19360/RER/88	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	PERCORSI FORMATIVI PROGETTATI CON RIFERIMENTO AL SRQ - COMPETENZE PER OPERATORE ALLE VENDITE UC 2 e UC 3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE ALLE VENDITE	2,3
AZIONE 2: Collocamento nr ato PARMIA	2023-19360/RER/90	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	PERCORSI FORMATIVI PROGETTATI CON RIFERIMENTO AL SRQ - COMPETENZE PER OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI UC 2 e UC 3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	2,3
AZIONE 2: Collocamento nr ato PARMIA	2023-19360/RER/92	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	PERCORSI FORMATIVI PROGETTATI CON RIFERIMENTO AL SRQ - COMPETENZE PER OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETERIALE UC 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETERIALE	2
AZIONE 2: Collocamento nr ato PARMIA	2023-19360/RER/94	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	PERCORSI FORMATIVI PROGETTATI CON RIFERIMENTO AL SRQ - COMPETENZE PER OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETERIALE UC 3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETERIALE	3
AZIONE 2: Collocamento nr ato PARMIA	2023-19360/RER/96	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	PERCORSI FORMATIVI PROGETTATI CON RIFERIMENTO AL SRQ - COMPETENZE PER COSTRUTTORE DI CARPENTERIA METALLICA UC 1	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	COSTRUTTORE DI CARPENTERIA METALLICA	1

Azione	Rif_PA progetto	Soggetto attuatore	Titolo progetto	Certificazione	Qualifica regionale di riferimento	UC da certificare
AZIONE 2: Collocamento nr ato PARMA	2023-19360/RER/98	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	PERCORSI FORMATIVI PROGETTATI CON RIFERIMENTO AL SRQ - COMPETENZE PER OPERATORE ALLA RISTORAZIONE UC 1	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1
AZIONE 2: Collocamento nr ato PARMA	2023-19360/RER/100	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	PERCORSI FORMATIVI PROGETTATI CON RIFERIMENTO AL SRQ - COMPETENZE PER OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI UC 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	2
AZIONE 2: Collocamento nr ato PARMA	2023-19360/RER/102	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	PERCORSI FORMATIVI PROGETTATI CON RIFERIMENTO AL SRQ - COMPETENZE PER OPERATORE DI CURA E PULIZIA DI SPAZI E AMBIENTI UC 3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI CURA E PULIZIA DI SPAZI E AMBIENTI	3
AZIONE 3: Collocamento nr ato REGGIO EMILIA	2023-19373/RER/96	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Competenze per Operatore amministrativo segretariale - UC 1	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	1
AZIONE 3: Collocamento nr ato REGGIO EMILIA	2023-19373/RER/100	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Competenze per l'operatore e alle vendite - UC 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE ALLE VENDITE	2
AZIONE 3: Collocamento nr ato REGGIO EMILIA	2023-19373/RER/102	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Competenze per l'operatore e del verde - UC 4	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DEL VERDE	4
AZIONE 3: Collocamento nr ato REGGIO EMILIA	2023-19373/RER/94	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI - UC 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	2
AZIONE 3: Collocamento nr ato REGGIO EMILIA	2023-19373/RER/104	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DI CURA E PULIZIA DI SPAZI E AMBIENTI - UC 3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI CURA E PULIZIA DI SPAZI E AMBIENTI	3
AZIONE 3: Collocamento nr ato REGGIO EMILIA	2023-19373/RER/106	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI - UC 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	2
AZIONE 3: Collocamento nr ato REGGIO EMILIA	2023-19373/RER/108	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI - UC 3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	3
AZIONE 3: Collocamento nr ato REGGIO EMILIA	2023-19373/RER/110	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DI SISTEMI ELETTRICO - ELETTRONICI - UC 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	2
AZIONE 3: Collocamento nr ato REGGIO EMILIA	2023-19373/RER/112	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE MECCANICO - UC 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE MECCANICO	2

Azione	Rif_PA progetto	Soggetto attuatore	Titolo progetto	Certificazione	Qualifica regionale di riferimento	UC da certificare
AZIONE 3: Collocamento nr ato REGGIO EMILIA	2023-19373/RER/114	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - UC 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	2
AZIONE 3: Collocamento nr ato REGGIO EMILIA	2023-19373/RER/116	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - UC 3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	3
AZIONE 3: Collocamento nr ato REGGIO EMILIA	2023-19373/RER/118	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO - UC 3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA CONFEBZIONE PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO	3
AZIONE 3: Collocamento nr ato REGGIO EMILIA	2023-19373/RER/120	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI - UC 2 - co-progettata con Argo Tractors	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	2
AZIONE 4: Collocamento nr ato MODENA	2023-19378/RER/21	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	Competenze per l'Operatore Amministrativo Segretariale (UC 1)	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETERIALE	1
AZIONE 4: Collocamento nr ato MODENA	2023-19378/RER/23	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	Competenze per l'Operatore Amministrativo Segretariale (UC 2)	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETERIALE	2
AZIONE 4: Collocamento nr ato MODENA	2023-19378/RER/25	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	Competenze per l'Operatore Amministrativo Segretariale (UC 3)	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETERIALE	3
AZIONE 4: Collocamento nr ato MODENA	2023-19378/RER/27	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	Competenze per l'Operatore Amministrativo Segretariale (UC 1 - UC 3)	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETERIALE	1,3
AZIONE 4: Collocamento nr ato MODENA	2023-19378/RER/29	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	Competenze per l'Operatore alle vendite (UC 2)	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE ALLE VENDITE	2
AZIONE 4: Collocamento nr ato MODENA	2023-19378/RER/31	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	Competenze per il Tecnico Contabile (UC 1 - UC 2)	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO CONTABILE	1,2
AZIONE 4: Collocamento nr ato MODENA	2023-19378/RER/33	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	Competenze per l'Operatore e della ristorazione (UC 2)	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	2
AZIONE 5: Collocamento nr ato BOLOGNA	2023-19372/RER/81	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE VENDITE 150 ore - UC 4 ADDETTO CASSA	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE ALLE VENDITE	4

Azione	Rif_PA progetto	Soggetto attuatore	Titolo progetto	Certificazione	Qualifica regionale di riferimento	UC da certificare
AZIONE 5: Collocamento nr ato BOLOGNA	2023-19372/RER/83	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DEL VERDE 150 ore - UC 2 PIANTE E FIORI	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DEL VERDE	2
AZIONE 5: Collocamento nr ato BOLOGNA	2023-19372/RER/85	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DEL VERDE 150 ore - UC 4 PARCHI E GIARDINI	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DEL VERDE	4
AZIONE 5: Collocamento nr ato BOLOGNA	2023-19372/RER/87	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DELLA RISTORAZIONE 150 ore - UC 2 PREPARAZIONE PIATTI	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	2
AZIONE 5: Collocamento nr ato BOLOGNA	2023-19372/RER/89	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DELLA RISTORAZIONE 300 ore - UC 1 E 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1,2
AZIONE 5: Collocamento nr ato BOLOGNA	2023-19372/RER/91	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DELLA RISTORAZIONE 300 ore - UC 3 E 4	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	3,4
AZIONE 5: Collocamento nr ato BOLOGNA	2023-19372/RER/93	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE 300 ore - UC 2 E 3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	2,3
AZIONE 5: Collocamento nr ato BOLOGNA	2023-19372/RER/95	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE ALLE VENDITE 300 ore - UC 2 E 3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE ALLE VENDITE	2,3
AZIONE 5: Collocamento nr ato BOLOGNA	2023-19372/RER/97	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE ALLE VENDITE - ADDETTO CASSA 300 ore - UC 3 E 4	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE ALLE VENDITE	3,4
AZIONE 5: Collocamento nr ato BOLOGNA	2023-19372/RER/99	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI 300 ore - UC 1 E 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	1,2
AZIONE 5: Collocamento nr ato BOLOGNA	2023-19372/RER/101	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI 300 ore - UC 3 E 4	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	3,4
AZIONE 5: Collocamento nr ato BOLOGNA	2023-19372/RER/103	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE MECCANICO 300 ore - UC 1 E 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE MECCANICO	1,2
AZIONE 5: Collocamento nr ato BOLOGNA	2023-19372/RER/105	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI 300 ore - UC 1 E 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	1,2

Azione	Rif_PA progetto	Soggetto attuatore	Titolo progetto	Certificazione	Qualifica regionale di riferimento	UC da certificare
AZIONE 5: Collocamento nr ato BOLOGNA	2023-19372/RER/107	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE INFORMATICO 300 ore - UC 2 E 3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE INFORMATICO	2,3
AZIONE 5: Collocamento nr ato BOLOGNA	2023-19372/RER/109	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TECNICO CONTABILE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO CONTABILE	1,2,3,4
AZIONE 5: Collocamento nr ato BOLOGNA	2023-19372/RER/79	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DEL MAGAZZINO 150 ore - UC 3 TRATTAMENTO DATI	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	3
AZIONE 6: Collocamento nr ato FERRARA	2023-19374/RER/47	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - UC 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	2
AZIONE 6: Collocamento nr ato FERRARA	2023-19374/RER/49	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - UC 4	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	4
AZIONE 6: Collocamento nr ato FERRARA	2023-19374/RER/51	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DEL VERDE - UC 4	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DEL VERDE	4
AZIONE 6: Collocamento nr ato FERRARA	2023-19374/RER/53	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DI CURA E PULIZIA DI SPAZI E AMBIENTI - UC3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI CURA E PULIZIA DI SPAZI E AMBIENTI	3
AZIONE 6: Collocamento nr ato FERRARA	2023-19374/RER/55	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DI CURA E PULIZIA DI SPAZI E AMBIENTI - UC4	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI CURA E PULIZIA DI SPAZI E AMBIENTI	4
AZIONE 6: Collocamento nr ato FERRARA	2023-19374/RER/57	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER IL TECNICO DI PANIFICIO E PASTIFICIO - UC1	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DI PANIFICIO E PASTIFICIO	1
AZIONE 6: Collocamento nr ato FERRARA	2023-19374/RER/59	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER IL TECNICO DI PANIFICIO E PASTIFICIO - UC2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DI PANIFICIO E PASTIFICIO	2
AZIONE 6: Collocamento nr ato FERRARA	2023-19374/RER/61	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE ALLE VENDITE - UC2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE ALLE VENDITE	2
AZIONE 6: Collocamento nr ato FERRARA	2023-19374/RER/63	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE ALLE VENDITE - UC4	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE ALLE VENDITE	4

Azione	Rif_PA progetto	Soggetto attuatore	Titolo progetto	Certificazione	Qualifica regionale di riferimento	UC da certificare
AZIONE 6: Collocamento nr ato FERRARA	2023-19374/RER/65	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE ALLE VENDITE - UC1	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE ALLE VENDITE	1
AZIONE 6: Collocamento nr ato FERRARA	2023-19374/RER/67	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE ALLE VENDITE - UC3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE ALLE VENDITE	3
AZIONE 6: Collocamento nr ato FERRARA	2023-19374/RER/69	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - UC1	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	1
AZIONE 6: Collocamento nr ato FERRARA	2023-19374/RER/71	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - UC2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	2
AZIONE 6: Collocamento nr ato FERRARA	2023-19374/RER/73	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - UC3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	3
AZIONE 6: Collocamento nr ato FERRARA	2023-19374/RER/75	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - UC4	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	4
AZIONE 6: Collocamento nr ato FERRARA	2023-19374/RER/77	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI - UC2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	2
AZIONE 6: Collocamento nr ato FERRARA	2023-19374/RER/79	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE MECCANICO - UC2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE MECCANICO	2
AZIONE 6: Collocamento nr ato FERRARA	2023-19374/RER/81	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER IL TECNICO DI PANIFICIO E PASTIFICIO - UC3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DI PANIFICIO E PASTIFICIO	3
AZIONE 6: Collocamento nr ato FERRARA	2023-19374/RER/83	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE per l'OPERATORE DELLA PRODUZIONE DI PASTICCERIA - UC2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA PRODUZIONE DI PASTICCERIA	2
AZIONE 6: Collocamento nr ato FERRARA	2023-19374/RER/85	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE per l'OPERATORE INFORMATICO - UC2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE INFORMATICO	2
AZIONE 7: Collocamento nr ato RAVENNA	2023-19375/RER/48	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Competenze per l'Operatore della Ristorazione - UC 1 e UC 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1,2

Azione	Rif_PA progetto	Soggetto attuatore	Titolo progetto	Certificazione	Qualifica regionale di riferimento	UC da certificare
AZIONE 7: Collocamento nr ato RAVENNA	2023-19375/RER/50	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Competenze per l'Operatore alle vendite - UC 1 e UC 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE ALLE VENDITE	1,2
AZIONE 7: Collocamento nr ato RAVENNA	2023-19375/RER/52	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Competenze per l'Operatore e alle vendite - UC 3 e UC 4	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE ALLE VENDITE	3,4
AZIONE 7: Collocamento nr ato RAVENNA	2023-19375/RER/54	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Competenze per l'Operatore e delle lavorazioni di prodotti agro-alimentari - UC 2 e UC 3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI	2,3
AZIONE 7: Collocamento nr ato RAVENNA	2023-19375/RER/56	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Competenze per l'Operatore e di Magazzino merci UC 1 e UC 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	1,2
AZIONE 7: Collocamento nr ato RAVENNA	2023-19375/RER/58	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Competenze per l'Operatore e amministrativo-segretariale - UC 1 e UC 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETERIALE	1,2
AZIONE 7: Collocamento nr ato RAVENNA	2023-19375/RER/60	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Competenze per l'Operatore e - amministrativo segretariale - UC 3 e UC 4	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETERIALE	3,4
AZIONE 7: Collocamento nr ato RAVENNA	2023-19375/RER/62	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Competenze per l'Operatore e del verde - UC 3 e UC 4	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DEL VERDE	3,4
AZIONE 7: Collocamento nr ato RAVENNA	2023-19375/RER/64	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Competenze per l'Operatore e informatico - UC 1 e UC 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE INFORMATICO	1,2
AZIONE 8: Collocamento nr ato FORLI' CESENA	2023-19358/RER/49	221 Fondazione Em.A.I.P. Forli' Cesena ETS	Competenze per l'Operatore e di magazzino specializzato nella gestione e spedizione merci	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	1,4
AZIONE 8: Collocamento nr ato FORLI' CESENA	2023-19358/RER/51	221 Fondazione Em.A.I.P. Forli' Cesena ETS	Competenze per l'Operatore e di magazzino specializzato nello stoccaggio merci e trattamento dati	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	2,3
AZIONE 8: Collocamento nr ato FORLI' CESENA	2023-19358/RER/53	221 Fondazione Em.A.I.P. Forli' Cesena ETS	Competenze per l'Operatore e segretariale	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETERIALE	1,2
AZIONE 8: Collocamento nr ato FORLI' CESENA	2023-19358/RER/55	221 Fondazione Em.A.I.P. Forli' Cesena ETS	Competenze per l'Operatore amministrativo-segretariale	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETERIALE	3,4

Azione	Rif_PA progetto	Soggetto attuatore	Titolo progetto	Certificazione	Qualifica regionale di riferimento	UC da certificare
AZIONE 8: Collocamento nr ato FORLI' CESENA	2023-19358/RER/57	221 Fondazione En.A.I.P. Forli' Cesena ETS	Competenze per l'Operatore della Ristorazione esperto nel servizio di cucina	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1,2
AZIONE 8: Collocamento nr ato FORLI' CESENA	2023-19358/RER/59	221 Fondazione En.A.I.P. Forli' Cesena ETS	Competenze per l'Operatore e della ristorazione esperto nell'allestimento, preparazione e distribuzione pasti e bevande	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	3,4
AZIONE 8: Collocamento nr ato FORLI' CESENA	2023-19358/RER/61	221 Fondazione En.A.I.P. Forli' Cesena ETS	Competenze per l'Operatore e delle calzature	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLE CALZATURE	2,3
AZIONE 8: Collocamento nr ato FORLI' CESENA	2023-19358/RER/63	221 Fondazione En.A.I.P. Forli' Cesena ETS	Competenze per l'Operatore e alle vendite specializzato nell'assistenza clienti	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE ALLE VENDITE	2,3
AZIONE 8: Collocamento nr ato FORLI' CESENA	2023-19358/RER/65	221 Fondazione En.A.I.P. Forli' Cesena ETS	Competenze per l'Operatore e alle vendite specializzato nello sbocco/sgo merci e nella gestione di un punto cassa	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE ALLE VENDITE	1,4
AZIONE 9: Collocamento nr ato RIMINI	2023-19377/RER/39	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	COMPETENZE PER OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA - UC4	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	4
AZIONE 9: Collocamento nr ato RIMINI	2023-19377/RER/41	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	COMPETENZE PER OPERATORE ALLE VENDITE - UC2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE ALLE VENDITE	2
AZIONE 9: Collocamento nr ato RIMINI	2023-19377/RER/43	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	COMPETENZE PER OPERATORE DELLA CONFEZIONE PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO - UC2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA CONFEZIONE PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO	2
AZIONE 9: Collocamento nr ato RIMINI	2023-19377/RER/45	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	COMPETENZE PER TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI - UC3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	3
AZIONE 9: Collocamento nr ato RIMINI	2023-19377/RER/47	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	COMPETENZE PER TECNICO DI PANIFICIO E PASTIFICIO - UC1	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DI PANIFICIO E PASTIFICIO	1
AZIONE 9: Collocamento nr ato RIMINI	2023-19377/RER/49	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	COMPETENZE PER OPERATORE DEL VERDE - UC2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DEL VERDE	2
AZIONE 9: Collocamento nr ato RIMINI	2023-19377/RER/51	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	COMPETENZE PER OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - UC3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	3

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 LUGLIO 2023, N. 1262

Approvazione percorsi extra diritto-dovere, in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV liv.) con valore di diploma professionale presentati a valere sull'avviso allegato 1 alla DGR n. 1549/2022. VIII provvedimento. Chiusura dei termini di presentazione

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 2/2/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 9/2/2022;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/7/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Richiamati inoltre:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e in particolare, la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" PNRR;

- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";

- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- il Regolamento UE 2020/852, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

- la Circolare n. 27 del 21/6/2022 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Servizio Centrale per il PNRR Ufficio III avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR;

- il "Piano Nazionale Nuove Competenze" adottato con Decreto Interministeriale del 14 dicembre 2021, con specifico riferimento al "Sistema duale" e ai suoi destinatari;

- il documento "Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy" - Ares (2021)7947180 - 22/12/2021 - relativamente ai Target e Milestone e ai relativi meccanismi di verifica;

Richiamati in particolare:

- il Decreto del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022 di adozione delle "Linee guida per la

programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2022;

- il Decreto del Direttore generale delle politiche attive del lavoro n. 54 del 22 luglio 2022 di assegnazione alle Regioni e alle Province autonome, per l'annualità 2021, come prima rata, una quota del 20 per cento del totale delle risorse attribuite all'intervento Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR, pari a euro 120.000.000,00 le risorse di cui alla Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR;

- la propria deliberazione n. 1310/2022 "Approvazione schema del documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema duale" dell'Emilia-Romagna, finanziata a valere sul PNRR Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4. Anno finanziario 2021";

- la comunicazione prot. n. 2585 del 3/8/2022 del Direttore Generale della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di trasmissione dell'esito positivo della valutazione di coerenza del Documento di programmazione regionale con il Programma di Investimento;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n.201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003";

- n. 1161/2023 "Modifiche alla DGR n.201/2022 "Criteri e requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003" e adeguamento DGR n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii";

- n. 936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.ii.;

- n. 1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;

- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) di cui alla DGR 530/2006";

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestio-

ne e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n. 582/2021 "Sistema di Istruzione e Formazione Professionale - Approvazione degli standard formativi e standard di certificazione dei percorsi a.s. 2021/2022 e seguenti";

- n.1636/2022 "Revisione e aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione della correlazione con le figure nazionali IeFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155/2019. Approvazione delle confluenze delle qualifiche regionali per i percorsi di IeFP. Integrazioni alla DGR n.1778/2020";

Vista, inoltre, la determinazione dirigenziale n. 7387/2023 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla Determinazione dirigenziale n. 24437 del 13 dicembre 2022 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR n. 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";

- la propria deliberazione n. 1109 del 1/7/2019 "Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro";

- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/7/2019 "Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. - Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016";

Richiamato inoltre il Decreto della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15 del 14/4/2022 con il quale sono state assegnate le risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi duali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale relativi all'annualità 2021;

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 1549/2022 "Approvazione dell'Avviso a presentare percorsi extra diritto-dovere, in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV liv.) con valore di diploma professionale. Procedura just in time";

- n. 495/2023 "Approvazione percorso extra diritto-dovere, in modalità duale - Apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV liv.) con valore di diploma professionale presentato a valere sull'Avviso Allegato 1 alla DGR n. 1549/2022. IV provvedimento. Proroga del termine di presentazione delle operazioni" con la quale è stata prorogata dal 15/4/2023 al 15/11/2023 la data ultima di presentazione delle operazioni;

- n.678/2023 "Approvazione percorso extra diritto-dovere, in modalità duale - Apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV liv.) con valore di diploma professionale presentato a valere sull'Avviso Allegato 1 alla DGR n. 1549/2022. V provvedimento. Modifica e integrazione alla lettera E. dell'Avviso" che approva all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale della stessa, la tabella che riporta il quadro riassuntivo delle qualifiche professionali

di III liv. EQF che costituiscono il requisito di accesso ai percorsi che potranno essere approvati in esito all' Avviso di cui trattasi, avviati in data successiva alla conclusione dell' a.s. 2022/2023, in applicazione delle previsioni di cui agli Allegati 4a) e 4b) della propria deliberazione n. 1636/2022;

- n. 845/2023 "Approvazione percorso extra diritto-dovere, in modalità duale - Apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV liv.) con valore di diploma professionale presentato a valere sull'Avviso Allegato 1 alla DGR n. 1549/2022. VI provvedimento. Specifiche ai termini di avvio" con la quale è stato previsto con riferimento unicamente alle due scadenze di presentazione e valutazione del 15/6/2023 e del 15/7/2023, che le operazioni approvate dovranno essere avviate improrogabilmente entro e non oltre 60 giorni, anziché 30 giorni, dalla pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";

- n. 1158 del 10/7/2023 "Approvazione percorsi extra diritto-dovere, in modalità duale - Apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV liv.) con valore di diploma professionale presentati a valere sull'Avviso Allegato 1 alla DGR n. 1549/2022. VII provvedimento. Destinazione di ulteriori risorse";

Viste altresì le Determinazioni Dirigenziali:

- n. 19665 del 17/10/2022 "Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione per le operazioni pervenute a valere sull' Invito di cui all' Allegato 1) della Delibera di Giunta regionale n. 1549/2022";

- n.9892 del 9/5/2023 "Modifica della composizione dei gruppi di lavoro istruttorio delle operazioni pervenute a valere sugli Avvisi di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 1549/2022 e n. 109/2023. Determinazioni n. 19665/2022 e n. 5089/2023";

- n. 15635 del 17/7/2023 "Modifica della composizione del Nucleo di valutazione e conferma del gruppo di lavoro istruttorio per le operazioni pervenute a valere sull' Avviso all' allegato 1 della deliberazione di Giunta regionale n. 1549/2022 di cui alla Determinazione n. 19665/2022;

Considerato che nell' Avviso di cui all' Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n. 1549/2022, tenuto conto delle modifiche ed integrazioni di cui alle richiamate proprie deliberazioni n. 678/2023 e n. 1158/2023 sono stati definiti tra l'altro:

- le caratteristiche delle operazioni candidabili e finanziabili;
- le caratteristiche dei percorsi ed i destinatari;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;
- gli impegni e obblighi del soggetto realizzatore;
- le risorse disponibili, complessivamente pari ad euro 2.466.338,40 – risorse di cui alla Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR, assegnate con Decreto del Direttore generale delle politiche attive del lavoro n. 54 del 22 luglio 2022, risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi formativi nel Sistema duale e/o risorse di cui al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 e di cui Programma FSE+ 2021/2027, e i vincoli finanziari;

- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni;
- le procedure e criteri di valutazione;

Considerato inoltre che con la citata propria deliberazione n.1549/2022, tenuto conto delle modifiche di cui alla richiamata

propria deliberazione n. 495/2023, si è previsto che:

- le operazioni dovranno essere presentate fino all'esaurimento delle risorse finanziarie e comunque entro e non oltre il 15/11/2023. Tutte le candidature pervenute entro il 15 di ciascun mese saranno oggetto di istruttoria per l'ammissibilità e successiva valutazione, pertanto nell'arco temporale per ciascun mese, che decorre tra il giorno 16 dello stesso mese e il giorno 15 del mese successivo saranno oggetto di verifica di ammissibilità e valutazione;

- l'istruttoria di ammissibilità delle operazioni pervenute sia eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro" nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese";

- la valutazione delle operazioni ammissibili sia effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese", con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica di ART-ER – Società Consortile per Azioni;

- le operazioni sono approvabili se conseguono un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale pari o superiore a 75/100;

- le operazioni approvabili vanno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito. Le operazioni saranno finanziabili, per i soli progetti approvabili, in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Considerato che con le proprie deliberazioni nn. 1821/2022, 2056/2022, 16/2023, 495/2023, 678/2023, 845/2023 e 1158/2023 che costituiscono rispettivamente il I, II, III, IV, V, VI e VII provvedimento, sono state approvate operazioni per un contributo pubblico totale pari a euro 2.211.224,40 e che pertanto le risorse residue disponibili a valere sull' Avviso sono pari a euro 255.114,00;

Preso atto che tra il 16/6/2023 e il 15/7/2023, secondo le modalità previste dall' Avviso sopra citato, sono pervenute n.5 operazioni, per un costo complessivo di euro 522.997,20 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto, inoltre, che in esito all' istruttoria di ammissibilità, effettuata dal gruppo di lavoro di cui alla sopra citata determinazione n. 9892/2023 in applicazione di quanto previsto alla lettera Q) dell' Avviso stesso, tenuto conto delle modifiche ed integrazioni di cui alle richiamate proprie deliberazioni n. 495/2023 e n. 678/2023 tutte le n.5 operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione, di cui alla sopracitata determinazione n. 15635/2023, si è riunito nella giornata del 19 luglio 2023, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione delle n.5 operazioni ammissibili avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – Società Consortile per Azioni, rassegnando il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro" e a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto, da cui risulta che le n.5 operazioni sono risultate "approvabili", in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale pari o superiore a 75/100 ed inserite in graduatoria in ordine di punteggio conseguito, come da Allegato 1) "Graduatoria delle operazioni approvabili" parte integrante e sostanziale del presente atto, per

un costo totale di euro 522.997,20 e un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Dato atto che con la propria citata deliberazione n. 1549/2022, al fine di corrispondere all'impegno assunto con la sottoscrizione del Patto per il lavoro e per il clima:

- è stato approvato l'Avviso di cui trattasi, finalizzato a rendere disponibile un'offerta di percorsi che permetta ai giovani che hanno scelto di assolvere il diritto dovere all'istruzione e alla formazione nel Sistema di IeFP, di proseguire il proprio percorso formativo in continuità per acquisire un certificato di qualifica professionale di IV livello EQF, con valore diploma, rafforzando e specializzando ulteriormente il proprio profilo di competenze e di incrementare la propria occupabilità e pertanto di rispondere alla domanda di competenze specializzate espressa dalle filiere produttive e dei servizi;

- è stato disposto che le operazioni approvabili potranno essere finanziate a valere sulle risorse di cui al PNRR Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" assegnate con Decreto del Direttore generale delle politiche attive del lavoro n. 54 del 22 luglio 2022 nonché a valere sulle risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi formativi nel Sistema duale;

Ritenuto opportuno per quanto sopra, al fine di ampliare le opportunità per i giovani di ammettere a finanziamento tutte le n. 5 Operazioni approvabili per un contributo complessivo pari a euro 522.997,20;

Di disporre, per quanto sopra esposto, che le n.5 Operazioni approvabili siano finanziabili per un contributo pubblico pari a euro 522.997,20 a cui concorrono:

- per euro 208.533,60 risorse di cui al Decreto Direttoriale 22 luglio 2022, n. 54 concernente il riparto delle risorse attribuite all'intervento Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR, come da Allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente atto;

- per euro 314.463,60 risorse di cui alle risorse nazionali Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi formativi nel Sistema duale assegnate con decreto della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15/2022 come da Allegato 3), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Preso atto della comunicazione da parte di "Fondazione Enaip Don Gianfranco Magnani" (cod. org. 3890), acquisita agli atti del competente Settore, con la quale sono state inoltrate le modifiche statutarie unitamente alla determinazione dirigenziale n. 11338/2023 di approvazione delle stesse modificazioni ed in particolare della modifica della ragione sociale in "Fondazione Enaip Don Eleuterio Agostini";

Ritenuto di approvare:

- l'Allegato 1), "Graduatoria operazioni approvabili" parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene l'elenco delle operazioni in ordine di punteggio conseguito;

- l'Allegato 2), "Operazioni finanziabili-Risorse PNRR", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 208.533,60 e per un finanziamento pubblico di pari importo;

- l'Allegato 3), "Operazioni finanziabili-Risorse L.144/1999", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 314.463,60 e per un finanziamento pubblico di pari importo;

- l'Allegato 4), "Percorsi extra diritto-dovere, in modalità

duale, per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV) con valore di diploma professionale", parte integrante e sostanziale del presente atto che riporta le specifiche in merito ai percorsi che si approvano;

Dato atto che alla sopra richiamate operazioni finanziabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato negli Allegati 2) e 3), parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto altresì, come previsto dalla citata propria deliberazione n. 1549/2022, che al finanziamento delle operazioni di cui agli Allegati 2) e 3), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione", con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario del contributo è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività, riferito al finanziamento approvato, al fine della corretta imputazione della spesa;

Valutato di prevedere, a far data dall'approvazione del presente atto, la chiusura delle procedure telematiche di invio delle operazioni a valere sull'Avviso di cui trattasi, considerato che si procederà con proprio successivo atto all'approvazione di una nuova procedura di evidenza pubblica a seguito dell'emanazione del decreto ministeriale di assegnazione delle risorse per l'annualità 2022- risorse di cui alla Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR- a seguito della programmazione regionale dell'offerta formativa "sistema duale" per rendere disponibile un'offerta di percorsi che permetterà ai giovani che hanno scelto di assolvere il diritto dovere all'istruzione e alla formazione nel Sistema di IeFP, di proseguire il proprio percorso formativo per acquisire un certificato di qualifica professionale;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati altresì:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2329/2019 "Designazione del Responsabile della protezione dei dati";

- la propria deliberazione n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.23/2022 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023";

- n.24/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";

- n.25/2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Richiamata altresì la propria deliberazione n.2357/2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Vista la Legge Regionale n.43/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n.325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n.426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";

- n.80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

- n. 380/2023 "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";

- n. 474/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

- n. 719/2023 "Piano Integrato Delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento";

- n. 1097/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- n. 1652/2023 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" con la quale si è proceduto, tra l'altro, al conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

di dare atto che, tra il 16/6/2023 e il 15/7/2023, secondo le modalità previste dall'Avviso di cui alla propria deliberazione n. 1549/2022, tenuto conto delle modifiche di cui alla propria deliberazione n. 495/2023, sono pervenute n.5 operazioni, per un costo complessivo di euro 522.997,20 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

di prendere atto che il gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" n. 19665/2022 e modificato nella composizione con determinazione n. 9892/2023, ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità in applicazione di quanto previsto al punto Q) "Procedure e criteri di valutazione" del suddetto Avviso, tenuto conto delle modifiche ed integrazioni di cui alle richiamate proprie deliberazioni n. 495/2023 e n. 678/2023 e che tutte le n.5 operazioni sono risultate ammissibile a valutazione;

di prendere atto, inoltre, che in esito alla valutazione svolta dal Nucleo di valutazione, con il supporto della pre-istruttoria tecnica di ART-ER SCPA, nominato con la sopracitata determinazione n. 19665/2022 e modificato nella composizione con determinazione n. 15635/2023, le n. 5 operazioni sono risultate approvabili ed inserite nella graduatoria di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, per un costo totale di euro 522.997,20 e un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

di disporre, che le n. 5 Operazioni approvabili siano finanziabili per un contributo pubblico pari a euro 522.997,20 a cui concorrono:

- per euro 208.533,60 risorse di cui al Decreto Direttoriale 22 luglio 2022, n. 54 concernente il riparto delle risorse attribuite all'intervento Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR, come da Allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente atto;

- per euro 314.463,60 risorse di cui alle risorse nazionali Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi formativi nel Sistema duale assegnate con decreto della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle

Politiche Sociali n. 15/2022 come da Allegato 3), parte integrante e sostanziale al presente atto;

5. di approvare, in attuazione dell'Avviso Allegato 1) della propria deliberazione n.1549/2022 e di quanto espresso in premessa:

- l'Allegato 1), "Graduatoria operazioni approvabili" parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene l'elenco delle operazioni in ordine di punteggio conseguito;

- l'Allegato 2), "Operazioni finanziabili-Risorse PNRR", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 208.533,60 e per un finanziamento pubblico di pari importo;

- l'Allegato 3), "Operazioni finanziabili-Risorse L. 144/1999", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 314.463,60 e per un finanziamento pubblico di pari importo;

- l'Allegato 4), "Percorsi extra diritto-dovere, in modalità duale, per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV) con valore di diploma professionale", parte integrante e sostanziale del presente atto che riporta le specifiche in merito ai percorsi che si approvano;

6. di stabilire che a far data dall'approvazione del presente atto non potranno più essere candidate operazioni, prevedendo pertanto la chiusura delle procedure telematiche di invio;

7. di dare atto che si procederà con proprio successivo provvedimento all'approvazione di una nuova procedura di evidenza pubblica a seguito dell'emanazione del decreto ministeriale di assegnazione delle risorse per l'annualità 2022- risorse di cui alla Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR- a seguito programmazione regionale dell'offerta formativa "sistema duale" per rendere disponibile un'offerta di percorsi che permetterà ai giovani che hanno scelto di assolvere il diritto dovere all'istruzione e alla formazione nel Sistema di IeFP, di proseguire il proprio percorso formativo per acquisire un certificato di qualifica professionale;

8. di confermare, come previsto dalla citata propria deliberazione n. 1549/2022, che al finanziamento delle operazioni finanziabili di cui agli Allegati 2) e 3), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione", con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario del contributo è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività, riferito al finanziamento approvato, al fine della corretta imputazione della spesa;

9. di stabilire che a seguito della approvazione e, in particolare successivamente all'adozione dell'atto di finanziamento delle Operazioni, i soggetti titolari delle operazioni di cui l'Allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente atto, si impegnano

a trasmettere all'Area Interventi formativi e per l'occupazione l'"Atto d'obbligo" debitamente firmato digitalmente dal legale rappresentante;

10. di stabilire altresì che il finanziamento pubblico che si approva con il presente atto verrà liquidato dal dirigente regionale competente o suo delegato, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo le seguenti modalità:

- mediante richiesta di rimborso fino a un massimo del 90% dell'importo del finanziamento pubblico concesso, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

11. di dare atto che:

- il dirigente regionale competente, o suo delegato, procederà all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

- il dirigente regionale competente, o suo delegato, provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii. per quanto applicabile, alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 10.;

12. di dare atto altresì che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento il codice C.U.P. (codice unico di progetto) come riportato negli Allegati 2) e 3), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

13. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 e dai regolamenti comunitari nonché dalle disposizioni nazionali con riferimento alle risorse del PNRR;

14. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate, nel limite degli importi di cui agli Allegati 2) e 3), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata con propria nota;

15. di dare atto, altresì, che le suddette operazioni approvate, così come definito al punto 14) della propria deliberazione n.845/2023, dovranno essere avviate improrogabilmente entro e non oltre 60 giorni, anziché 30 giorni, dalla pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente". Non potranno essere richieste autorizzazioni all'avvio con un numero inferiore ai 12 partecipanti e/o avvii in data successiva ai termini sopra indicati. Per avvio dell'operazione si intende l'avvio, con la prima giornata di aula, del progetto formativo corsuale di cui alla tipologia C12 a fronte di almeno 12 candidati ammessi in esito alla selezione e che hanno formalizzato, in esito alla pubblicazione delle graduatorie degli ammessi, la propria volontà di accedere al percorso;

16. di dare atto inoltre che:

- i soggetti titolari delle Operazioni di cui agli Allegati 2) e 3) al presente atto, dovranno rispettare gli impegni e obblighi di cui al punto K. dell'Avviso di cui all'allegato 1) della propria deliberazione n. 1549/2022;

- in caso di mancato rispetto degli obblighi e degli impegni

finalizzati all'attuazione di quanto previsto nell'Avviso Allegato 1) della propria deliberazione n. 1549/2022, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;

17. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nell'Avviso Allegato 1) alla più volte citata propria deliberazione n. 1549/2022 e ss.mm.ii;

18. di provvedere all'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

19. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVABILI

VIII provvedimento

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1549/2022

RIFPA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
2022-19530/RER	3890 FONDAZIONE ENAP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	104.266,80	104.266,80	PNRR Duale	76,5	Da approvare con modifiche
2022-19538/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	ESTETISTA	104.266,80	104.266,80	Legge 144/1999	76,0	Da approvare senza modifiche
2022-19540/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	TECNICO NELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	105.930,00	105.930,00	Legge 144/1999	76,0	Da approvare senza modifiche
2022-19538/RER	14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03890021200	ACCONCIATORE	104.266,80	104.266,80	PNRR Duale	75,5	Da approvare senza modifiche
2022-19541/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA	104.266,80	104.266,80	Legge 144/1999	75,5	Da approvare con modifiche
				522.997,20	522.997,20			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

ELENCO DELLE OPERAZIONI FINANZIABILI - RISORSE PNRR

VIII provvedimento

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1549/2022

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2022-19530/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	104.266,80	104.266,80	PNRR Duale	E84D22007080001
2022-19538/RER	14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	ACCONCIATORE	104.266,80	104.266,80	PNRR Duale	E94D22006100001
				208.533,60	208.533,60		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

ELENCO DELLE OPERAZIONI FINANZIABILI - RISORSE L. 144/1999

VIII provvedimento

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1549/2022

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2022-19539/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	ESTETISTA	104.266,80	104.266,80	Legge 144/1999	E24D22003510001
2022-19540/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	TECNICO NELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	105.930,00	105.930,00	Legge 144/1999	E54D22004350001
2022-19541/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA	104.266,80	104.266,80	Legge 144/1999	E64D22004490001
				314.463,60	314.463,60		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 4)

ELENCO DEI PERCORSI EXTRA DIRITTO-DOVERE, IN MODALITA' DUALE, PER IL
CONSEGUIMENTO DI UN CERTIFICATO DI QUALIFICA (EQF IV) CON VALORE DI DIPLOMA
PROFESSIONALE

VIII provvedimento

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1549/2022

Rif P.A. prg.	Soggetto referente del progetto/percorso	Titolo progetto/percorso	Durata	Sede	Prov.	Certificazione	Qualifica (EQF IV) con valore di Diploma professionale	UC da certificare
2022-19530/RER/1	3890 FONDAZIONE ENAP DON ELEUTERIO AGOSTINI	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	990	Reggio nell'Emilia	RE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	1, 2, 3, 4
2022-19539/RER/1	14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	ACCONCIATORE	990	Rimini	RN	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	ACCONCIATORE	1, 2, 3, 4
2022-19539/RER/1	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	ESTETISTA	990	Imola	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	ESTETISTA	1, 2, 3, 4
2022-19540/RER/1	1053 Fondazione ENAC EMILIA ROMAGNA Ente Carosiano di Formazione e Lavoro ETS	TECNICO NELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	990	Fidenza	PR	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	1, 2, 3, 4
2022-19541/RER/1	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	Tecnico della gestione del punto vendita	990	Bibbiano, Parma	RE, PR	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA	1, 2, 3, 4

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 LUGLIO 2023, N. 1270

L.R. n. 16/2004 e s.m.i. - art 35 bis - Posticipo al 31 dicembre 2023 del termine finale del periodo transitorio di non applicazione delle sanzioni per l'utilizzo del codice identificativo di riferimento (CIR), fissato al 30/09/2023 dalla delibera di Giunta regionale n. 687/2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto:

- l'art. 1° art 35 bis (Codice Identificativo di riferimento CIR) della Legge Regionale 28 luglio 2004 n.16, aggiunto dall' art. 22 L.R. 30 luglio 2019, n. 13, e in seguito sostituito dall' art. 14 L.R. 27 dicembre 2022, n. 23, che, nella nuova formulazione, stabilisce che *“ le strutture ricettive alberghiere all'aria aperta ed extralberghiere di cui all'articolo 4, commi 6, 7 e 8 e le altre tipologie ricettive di cui al medesimo articolo 4, comma 9, lettere a), c), d) ed e), localizzate nel territorio regionale, sono identificate da un codice identificativo univoco denominato "codice identificativo di riferimento" (CIR), come informazione supplementare della banca dati regionale prevista dall'articolo 35.”*;

- la propria delibera n. 687/2023 con la quale sono state stabilite le modalità operative per l'adozione del CIR da parte delle strutture ricettive indicate all'art. 35 bis della L.R. 16/2004 e s.m.i.;

Dato atto che la delibera sopraindicata n. 687/2023:

- è entrata in vigore a partire dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, avvenuta il 24 maggio 2023;

- è stato tuttavia individuato un periodo transitorio di applicazione del CIR, fino al 30 settembre 2023, durante il quale, nonostante l'entrata in vigore, non sono applicabili le sanzioni amministrative previste ai commi 3 e 4, dell'art 35 bis L.R. n. 16/04;

Considerato:

- che la situazione emergenziale, causata dai gravi eventi meteorologici avvenuti nel maggio 2023 che hanno colpito la nostra Regione, ha prodotto danni notevoli su molte attività turistiche e commerciali e che il ripristino della normalità è molto impegnativo e richiede tempo e risorse economiche;

- che l'entrata in vigore delle sanzioni per il mancato utilizzo del CIR, a partire dal 1° ottobre, sarebbe sicuramente un aggravio per le attività di ospitalità turistica, che devono già affrontare importanti problemi per il recupero delle strutture e per la ripresa delle attività ordinarie;

Valutata pertanto l'opportunità di posticipare al 31/12/2023 il termine finale del periodo transitorio, in cui è sospesa l'applicazione delle sanzioni per il mancato utilizzo del CIR, per tutte le strutture ricettive e le altre tipologie ricettive ubicate sul territorio regionale, al fine di assicurare una omogenea applicazione dell'adempimento sul territorio regionale;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modificazioni;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche ed integrazioni;

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022, recante *“Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024”* di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art.6 del D.L. n. 80/2021”;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale *“Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”*;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 *“Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”*;

- n. 771 del 24 maggio 2021 che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 325 del 7 marzo 2022 *“Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”* che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 01/04/2022;

- n. 426 del 21 marzo 2022 *“Organizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”*;

- n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto *“Modifica e assetto degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”*;

- n. 2360 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto *“Modifica e assetto degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”*;

- n. 380 del 13 marzo 2023 avente ad oggetto *“Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025”*;

- n. 474 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto *“Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 Aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”*;

Viste inoltre le seguenti determinazioni:

- n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto *“Microorganizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”*;

- n. 3697 del 23 febbraio 2023: *“Modifica della micro-organizzazione della direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese. attribuzione incarico di sostituzione e conferimento di incarichi dirigenziali.”*;

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;
 Su proposta dell'Assessore a Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio;
 A voti unanimi e palesi
 delibera
 1. di posticipare al 31/12/2023, per le motivazioni riportate in

premessa, il termine finale del periodo transitorio di applicazione del CIR, fissato dalla propria delibera n. 687/2023 al 30 settembre 2023, durante il quale non sono applicabili le sanzioni amministrative previste ai commi 3 e 4 dell'art 35 bis della L.R. 16/04;

2. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 LUGLIO 2023, N. 1274

L.R. n. 24/1991 art. 30. Consulta regionale per la tutela e la valorizzazione del tartufo. Individuazione delle organizzazioni ed associazioni aventi titolo alla designazione dei propri rappresentanti e contestuale nomina dei componenti

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 2 settembre 1991, n. 24, "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale e della valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale" e sue successive modifiche;

Richiamato, in particolare, l'art. 30 della predetta legge regionale n. 24 del 1991 "Consulta per la tutela e la valorizzazione del tartufo" che prevede, tra l'altro:

- al comma 1, l'istituzione di una Consulta con funzioni consultive e propositive sui provvedimenti relativi alla tutela e alla valorizzazione del tartufo, sui problemi connessi alla regolamentazione della raccolta e su ogni altro problema del settore;

- al comma 2, che la Consulta è presieduta dall'Assessore regionale competente per la materia o da un suo delegato ed è composta, tra l'altro, dai rappresentanti delle associazioni maggiormente rappresentative dei tartufai, dei tartuficoltori, delle associazioni degli agricoltori, della cooperazione e delle associazioni ambientaliste. Possono essere invitati i Comuni e gli Enti di gestione per i Parchi e la biodiversità sul territorio regionale. Possono altresì essere invitati, con funzione consultiva, esperti e tecnici di settore, di volta in volta individuati a seconda degli argomenti da trattare;

- al comma 3, che la Giunta regionale, con proprio atto, individua i criteri per definire la rappresentatività delle associazioni, nomina i componenti della Consulta e definisce le sue modalità di funzionamento;

Richiamata la propria deliberazione n. 118 del 31 gennaio 2018 recante "L.R. n. 24/1991 art. 30 – Consulta per la tutela e la valorizzazione del tartufo – individuazione delle organizzazioni ed associazioni aventi titolo alla designazione dei propri rappresentanti";

Atteso che la designazione dei rappresentanti in seno alla Consulta di che trattasi è riservata alle associazioni regionali ritenute maggiormente rappresentative di ogni specifico settore, per la cui individuazione si ritiene di confermare i criteri della citata deliberazione n. 118/2018, adeguandoli alle intervenute modifiche normative e precisamente:

- per le associazioni di tartufai il criterio di rappresentatività viene aggiornato in applicazione del D.Lgs. n. 117/2017, art. 45, che ha abolito i Registri regionali delle associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale sostituendoli con il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

- per le associazioni di tartuficoltori, categoria già presente in Consulta seppur poco numerosa a livello regionale, si ritiene utile e funzionale garantire comunque una rappresentatività consultiva a soggetti portatori di interessi di attualità;

- per le associazioni agricole e della cooperazione si rinvia alla composizione della Consulta agricola regionale, seppur attualmente in fase di aggiornamento in applicazione della legge regionale 15 novembre 2021, n. 15 "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agro alimentare";

- per le associazioni ambientaliste si conferma il criterio della delibera di Giunta regionale n. 118/2018;

Ritenuto, pertanto, di prevedere per le associazioni di tartufai già iscritte nel citato Registro delle A.P.S., quale requisito minimo per la partecipazione alla Consulta di cui al presente provvedimento, l'iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017, codice del terzo settore, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Ritenuto, conseguentemente, di provvedere con il presente atto, secondo i criteri sopra esposti e sulla base delle verifiche effettuate dal Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, alla individuazione dell'elenco delle associazioni di tartufai aventi titolo alla designazione di propri rappresentanti in seno alla Consulta di che trattasi, nella formulazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato inoltre che la Regione aveva provveduto, da ultimo, alla nomina della Consulta per la tutela e la valorizzazione del tartufo con deliberazione di Giunta regionale n. 445 del 26 marzo 2018 e che pertanto detta Consulta ha ultimato il quinquennio di incarico;

Considerato altresì che nel rispetto dei predetti criteri il Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura ha provveduto a richiedere le designazioni alle associazioni riportate nel citato Allegato 1 al presente provvedimento;

Dato atto che con note, inviate a mezzo PEC, in data 6 aprile 2023, 7 aprile 2023 e 12 aprile 2023, trattenute agli atti del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, rispettivamente con i seguenti protocolli n. PG/2023/338076, PG/2023/345139, PG/2023/345216, PG/2023/345195, PG/2023/354395 a cui ha fatto seguito un sollecito inviato in data 24 maggio 2023 prot. PG/2023/508465, è stato richiesto ai soggetti indicati all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di designare un proprio rappresentante, precisando che, per le Associazioni dei tartufai, era condizione necessaria e indispensabile l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) per poter partecipare con un proprio membro effettivo alla predetta Consulta;

Preso atto delle designazioni pervenute e acquisite agli atti del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura;

Evidenziato che, entro il termine individuato nelle predette note i soggetti di seguito riportati non hanno designato propri rappresentanti:

- Associazione Tartufai Ravenna;
- Al Ramiol;
- Associazione Tartufai Verghereto;
- COPAGRI;
- LEGAMBIENTE Emilia-Romagna;
- WWF Emilia-Romagna;

Considerato, inoltre, che il comma 3 del più volte richiamato art. 30 della Legge Regionale n. 24/1991 prevede, tra l'altro, la definizione delle modalità di funzionamento della Consulta di cui trattasi;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere con il presente atto, in relazione alla Consulta per la tutela e la valorizzazione del tartufo di cui all'art. 30 della Legge Regionale n. 24/1991:

- alla nomina dei componenti, effettivi - come riportati nell'Allegato 2, parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione - designati dai soggetti come precedentemente indicati e consultati in applicazione del comma 2 dell'art. 30, Legge Regionale n. 24/1991;

- alla definizione delle modalità del suo funzionamento, come esplicitate nell'Allegato 3, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante "Modalità di funzionamento Consulta per la tutela e la valorizzazione del tartufo";

Atteso infine che, secondo quanto fissato al comma 3 dell'art. 30 della citata legge regionale n. 24/1991, la partecipazione alle sedute della Consulta non dà luogo ad alcun compenso o rimborso di qualsiasi natura a favore dei partecipanti, e che, pertanto, non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 "*Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025*" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "*Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*", ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "*Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna*";

- n. 325 del 7 marzo 2022 "*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "*Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai*

Direttori di Agenzia";

- n. 474 del 27 marzo 2023 "*Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025*";

- n. 2360 del 27 dicembre 2022 "*Modifica ed assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti*";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi".

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di individuare l'elenco delle associazioni potenzialmente aventi titolo alla designazione di propri rappresentanti in seno alla Consulta per la tutela e la valorizzazione del tartufo di cui all'art. 30 della legge regionale n. 24/1991, nella formulazione riportata nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di nominare, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 24/1991, i componenti della "Consulta per la valorizzazione e la tutela del tartufo", in rappresentanza dei soggetti che hanno provveduto alla designazione, riportati nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i quali rimarranno in carica per i prossimi cinque anni a partire dalla data di approvazione della presente delibera;

3) di stabilire che eventuali integrazioni alla composizione della Consulta come definita al precedente punto 2) con riferimento a designazioni ad oggi non ancora pervenute, ovvero a sostituzioni possano essere disposte con atto del Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura;

4) di definire le modalità di funzionamento della predetta Consulta, come esplicitate nell'Allegato 3 al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, recante "Modalità di funzionamento Consulta per la tutela e la valorizzazione del tartufo";

5) di dare atto che, secondo quanto fissato al comma 3 dell'art. 30 della legge regionale n. 24/1991, la partecipazione alle sedute della Consulta non dà luogo ad alcun compenso o rimborso di qualsiasi natura a favore dei partecipanti, e che, pertanto, non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

6) di dare atto, inoltre, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;

7) di disporre, infine, la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

CONSULTA PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL TARTUFO*(art. 30 – L.R. n. 24/1991)***ASSOCIAZIONI AVENTI TITOLO ALLA DESIGNAZIONE DI UN RAPPRESENTANTE**

ASSOCIAZIONI DEI TARTUFAI	
Associazione Provinciale Tartufai Piacentini	Arci Tartufi Ferrara
Associazione Parmense Raccoglitori Tartufi	Al Ramiol – Associazione Tartufai Bondeno
Associazione Tartufai Reggiani	Associazione Tartufai Verghereto - Terra delle Marne
Il Tartufo Associazione Ambientale	Associazione Liberi Tartufai delle Province di RN e PU
Associazione Tartufai Ravenna	Associazione Nazionale Tartufai

ASSOCIAZIONI TARTUFICOLTORI	
Tartuficoltura e Ambiente APS	Tartuficoltori Emiliani
ASSOCIAZIONI DEGLI AGRICOLTORI	
Coldiretti Emilia-Romagna	C.I.A - Confederazione Italiana Agricoltori - Emilia-Romagna
Copagri - Confederazione Produttori Agricoli Emilia-Romagna	Confagricoltura Emilia-Romagna

ASSOCIAZIONI DELLA COOPERAZIONE	
Confcooperative Emilia-Romagna	A.G.C.I. AGRITAL - Associazione Generale delle cooperative italiane Federazione dell'Emilia-Romagna
LEGACOOP Agroalimentare Nord Italia	

ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE	
LEGAMBIENTE - Emilia-Romagna	WWF - Emilia-Romagna

Consulta per la valorizzazione e la tutela del tartufo

(articolo 30 della legge regionale del 2 settembre 1991, n. 24)

NUMERO	ASSOCIAZIONE	RAPPRESENTANTE
1	Associazione Provinciale Tartufai Piacentini	Maurizio Savi
2	Associazione Parmense Raccoglitori Tartufi	Marco Ricchetti
3	Associazione Tartufai Reggiani	Lino Costi
4	Associazione Il Tartufo	Alessio Fabbri
5	ARCI Tartufi Ferrara	Antonio Marchetti
6	Associazione Liberi Tartufai - Province di RN e PU	Raffaello Minichiello
7	Associazione Nazionale Tartufai	Giuseppe Crescente
8	Tartuficoltura e Ambiente	Maurizio Pirazzoli
9	Associazione Tartuficoltori Emiliani	Ernesto Boglioli
10	COLDIRETTI Emilia-Romagna	Luca Gelsi
11	C.I.A - Confederazione Italiana Agricoltori - Emilia-Romagna	Fulvio Orsini
12	CONFAGRICOLTURA dell'Emilia-Romagna	Lucio Pierantoni
13	Confcooperative Emilia-Romagna	Davide Pieri

CONSULTA DI CUI ALL'ART. 30 DELLA L.R. 24/1991

- MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO -

1. La Consulta per la valorizzazione e la tutela del tartufo ha funzioni consultive e propositive sui provvedimenti relativi alla tutela e valorizzazione del tartufo, sui problemi connessi alla regolamentazione della raccolta e su ogni altro problema del settore.
 2. La Consulta è convocata e presieduta dall'Assessore regionale competente per materia o da un suo delegato, coadiuvato da collaboratori preposti ai compiti di segreteria.
 3. La convocazione è inoltrata mediante posta elettronica certificata ovvero, in alternativa, per coloro che non sono obbligati dalla normativa a dotarsene, mediante posta elettronica semplice. Alla convocazione sono acclusi i documenti funzionali alle materie oggetto di consultazione in formato esclusivamente digitale. In caso di documentazione voluminosa, l'Amministrazione regionale si riserva di metterla a disposizione con modi e tempi atti a favorirne la conoscibilità.
 4. Delle sedute viene redatto un verbale sintetico che ha la funzione di documentare l'attività e che sarà archiviato nel sistema documentale informatico regionale.
 5. Il verbale deve riportare:
 - il giorno e il luogo della seduta;
 - l'elenco di tutti i membri presenti e l'indicazione degli assenti;
 - gli argomenti trattati e sottoposti a consultazione;
 - la sintesi del dibattito.
 6. La partecipazione alle sedute della Consulta non dà diritto a compensi.
 7. Le modifiche e/o integrazioni dei componenti la Consulta dovranno pervenire per il tramite delle stesse Associazioni che hanno espresso il nominativo da sostituire.
-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 LUGLIO 2023, N. 1278

Avviso per la partecipazione delle case editrici emiliano-romagnole allo stand istituzionale della Regione Emilia-Romagna presso la Fiera dell'editoria di Roma 'Più Libri Più Liberi' - anno 2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare, stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato, l'Avviso per la partecipazione delle Case editrici emiliano-romagnole allo stand istituzionale della Regione Emilia-Romagna presso la Fiera dell'Editoria di Roma 'Più Libri Più Liberi' - anno 2023" riportato nell'allegato A) della presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prevedere che l'istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute in risposta all'Avviso di cui al punto 1. che precede sarà svolta, sulla base degli elementi formali indicati nell'Avviso, dal responsabile del procedimento supportato da un gruppo di lavoro del Settore Patrimonio culturale nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
3. di prevedere che le postazioni disponibili per le Case editrici all'interno dello Stand verranno determinate in numero pari o inferiore a sei in base alla dimensione e al layout dello Stand stesso, nonché alle norme di sicurezza e al regolamento della Fiera;
4. di prevedere che, qualora in numero pari o inferiore a sei, le domande ammissibili saranno selezionate per lo Stand in ordine di arrivo della PEC, in numero pari a quello delle postazioni disponibili;
5. di prevedere che, qualora le domande ammissibili risultino in numero superiore a sei, verranno escluse quelle eventualmente presentate dalle Case editrici già ospiti dello Stand istituzionale della Regione al Salone del Libro di Torino 2023, procedendo in ordine inverso di arrivo delle PEC a partire dall'ultima arrivata, al fine di individuare un numero pari a sei Case editrici ammesse;
6. di prevedere che, qualora, dopo la selezione effettuata come

indicato al punto precedente, le domande ammissibili risultassero ancora in numero superiore a sei, si procederà alla loro disamina da parte di un Nucleo di valutazione appositamente costituito e nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, che stilerà la proposta di graduatoria finale – con l'individuazione delle Case editrici selezionate per lo Stand in numero pari a quello delle postazioni disponibili – sulla base dei criteri indicati nell'Avviso;

7. di demandare per il suddetto Avviso al Dirigente dell'Area Biblioteche e Archivi del Settore Patrimonio culturale:

- l'eventuale proroga dei termini di presentazione delle domande;

- l'approvazione dell'elenco delle domande ammesse con l'indicazione delle case editrici selezionate per lo Stand in numero pari a quello delle postazioni disponibili e dell'elenco delle domande eventualmente risultate non ammesse con l'indicazione delle relative motivazioni, nel caso di domande ammissibili in numero pari o inferiore a sei o ridotte a sei;

- l'approvazione della graduatoria finale delle domande ammesse con l'indicazione delle case editrici selezionate per lo stand in numero pari a quello delle postazioni disponibili e dell'elenco delle domande eventualmente risultate non ammesse con l'indicazione delle relative motivazioni, nel caso di attivazione della procedura valutativa;

- l'impegno delle risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio;

8. di dare atto che l'Avviso non comporta obblighi per la Regione, che si riserva di non dare seguito, qualora le circostanze lo richiedessero, al progetto dello Stand;

9. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui competenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023

10. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33 del 2013 e s.m.i.;

11. di pubblicare l'Avviso di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>.

Allegato A) alla DGR _____

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese
Settore Patrimonio culturale

L.R. 13/2021

AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE
ALLO STAND ISTITUZIONALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PRESSO LA FIERA DELL'EDITORIA DI ROMA 'PIU' LIBRI PIU' LIBERI' - ANNO 2023

Indice

1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento.....	2
2. Definizioni	2
3. Impegni della Regione	2
4. Impegni delle Case Editrici ospiti	3
5. Regime d'aiuto.....	4
6. Requisiti per la presentazione della domanda	4
7. Modalità di presentazione della domanda	5
8. Istruttoria ed esito del procedimento.....	6
9. Criteri di valutazione.....	7
10. Cause di esclusione	8
11. Controlli.....	8
12. Modulistica e informazioni.....	8
13. Comunicazione di avvio e informazioni sul procedimento	8
14. Informativa per il trattamento dei dati personali	9

1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento

- 1.1. Con il presente Avviso la Regione Emilia-Romagna intende assegnare spazi espositivi e di vendita a un massimo di sei Case Editrici emiliano-romagnole all'interno dello Stand istituzionale regionale che verrà allestito nell'ambito della Fiera dell'Editoria 'Più Libri Più Liberi' in programma a Roma dal 6 al 10 dicembre 2023.
- 1.2. L'intervento è finalizzato a valorizzare la produzione editoriale e l'intera filiera regionale del libro, insieme all'impegno dell'Ente a suo sostegno.
- 1.3. L'Avviso viene pubblicato in attuazione della Legge Regionale n.13/2021 "Interventi per la promozione e il sostegno dell'editoria del libro. Modifica delle leggi regionali 24 marzo 2000, n. 18 e 26 novembre 2020, n. 7", che all'art.2, comma 1, lett. d) stabilisce che la Regione favorisce la valorizzazione e l'internazionalizzazione dell'editoria regionale del libro, promuovendo la partecipazione delle Case editrici emiliano-romagnole a manifestazioni fieristiche regionali, locali, nazionali ed internazionali.

2. Definizioni

Ai fini del presente Avviso:

- 2.1. per "Stand Istituzionale" (d'ora in poi 'lo Stand') si intende lo stand allestito, organizzato e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna (d'ora in poi 'la Regione') presso la Fiera dell'Editoria 'Più Libri Più Liberi' (d'ora in poi 'la Fiera');
- 2.2. per "Casa Editrice" si intende il soggetto imprenditoriale che esercita un'attività economica, in forma professionale e organizzata e con carattere continuativo, finalizzata prioritariamente alla pubblicazione di opere dell'ingegno di cui si sono acquisiti, attraverso un contratto, i diritti di utilizzazione economica dall'autore;
- 2.3. per "Casa Editrice ospite" si intende una Casa Editrice ammessa a partecipare allo Stand;
- 2.4. per "Gruppo Editoriale" si intende un gruppo di imprese costituito da diverse Case Editrici, definite in base a quanto precedentemente indicato, dotate di autonoma soggettività giuridica e controllate o collegate a una società capogruppo ai sensi del Codice Civile.

3. Impegni della Regione

3.1. La Regione:

- a. si farà carico:
 - delle spese di iscrizione alla Fiera;
 - delle spese di plateatico, allestimento e gestione dello Stand, comprensive di assicurazione, utenze e pulizie;
- b. metterà a disposizione delle Case Editrici ospiti, per tutta la durata della Fiera, postazioni espositive e di vendita all'interno dello Stand, che verranno determinate in numero pari o inferiore a sei in base a dimensione e layout dello Stand stesso, nonché in base alle norme di sicurezza e al regolamento della Fiera;
- c. Incaricherà della gestione organizzativa, se opportuno, un soggetto esterno (d'ora in poi: il Gestore dello Stand) al quale faranno capo tutti i rapporti con le Case Editrici ospiti;
- d. noleggerà, se opportuno, spazi all'interno della Fiera dedicati a iniziative culturali e promozionali inerenti alla produzione editoriale e al patrimonio culturale regionale, organizzate anche in collaborazione con le Case Editrici ospiti.

La Regione assicurerà alle Case Editrici ospiti un trattamento paritario in termini di rappresentatività, visibilità e promozione dei libri e dei materiali esposti all'interno dello Stand, nei limiti e per quanto consentito da dimensione e layout dello Stand stesso, nonché dalle norme di sicurezza e dal regolamento della Fiera.

3.2. La Regione non potrà per nessun motivo essere ritenuta responsabile:

- di eventuali furti di volumi e/o ammanchi di cassa;
 - di ammanchi e/o danni alle cose di titolari e personale delle Case editrici ospiti, compresi gli incaricati di cui al punto 4. lettera d. del presente Avviso, nonché di eventuali danni fisici da loro subiti;
 - di danni di qualunque tipo provocati a terzi e ai loro beni da titolari e personale delle Case editrici ospiti, compresi gli incaricati di cui al punto 4. lettera d. del presente Avviso.
- 3.3. La Regione si riserva di non dare seguito, qualora le circostanze lo richiedessero o in assenza di un numero sufficiente di domande ammissibili o ammesse, alla partecipazione alla Fiera, dandone tempestiva comunicazione tramite PEC alle Case editrici che hanno presentato domanda, senza possibilità di rivalsa alcuna da parte di queste ultime.

4. Impegni delle Case Editrici ospiti

4.1. Ogni Casa Editrice ospite si impegna a:

- a. rispettare le prescrizioni contenute nell'Avviso, il Regolamento della Fiera e le indicazioni fornite dalla Regione o dal Gestore dello Stand;
 - b. rispettare le prescrizioni sugli aiuti "de minimis";
 - c. farsi carico dell'organizzazione e delle spese di spedizione e ritiro dei volumi presso la sede della Fiera, con mezzi propri o tramite corriere;
 - d. garantire – anche in condivisione con le altre Case editrici ospiti come meglio specificato al punto 4.3. - la presenza presso lo stand per tutta la durata della manifestazione di **un proprio addetto** per giornata, incaricato di gestire:
 - prima dell'inizio della manifestazione, la consegna dei volumi presso lo stand e la loro collocazione nello spazio assegnato;
 - la vendita dei volumi tramite propri dispositivi di accettazione dei pagamenti e la conservazione in luogo sicuro dell'eventuale contante;
 - l'immagazzinaggio temporaneo dei volumi negli appositi spazi dello stand al termine di ciascuna giornata;
 - al termine della manifestazione, il ritiro e l'impacchettamento dei volumi e l'eventuale consegna ad un corriere, secondo le indicazioni operative fornite della Fiera.
 - e. comunicare alla Regione qualunque variazione rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda;
 - f. comunicare alla Regione, su richiesta degli uffici competenti, informazioni relative alla partecipazione alla Fiera, nonché quelle ritenute necessarie a valutare l'andamento del settore editoriale, l'efficacia del presente Avviso e gli effetti della L.R. 13/2021.
- 4.2. Ogni Casa Editrice ospite si impegna a garantire le funzioni di cui al punto 4.1. lettera d. attraverso proprio personale, dipendente o incaricato, segnalando tempestivamente alla Regione le modalità individuate, i nominativi degli addetti e le presenze giornaliere.
- 4.3. Nel caso in cui una Casa Editrice ospite non fosse in grado di assicurare la presenza di un proprio addetto per tutta la durata della manifestazione come previsto al punto 4.1. lettera d., dovrà concordare con le altre Case Editrici ospiti la condivisione delle funzioni indicate nel punto suddetto, segnalando tempestivamente alla Regione le modalità individuate.
- 4.4. La partecipazione allo Stand comporta la rinuncia ai contributi regionali, nazionali o comunitari richiesti e/o ottenuti dalla Casa editrice per la medesima Fiera e, in particolare, la rinuncia ai contributi eventualmente richiesti e/o ottenuti nell'ambito dell'Avviso per il sostegno alle Case editrici emiliano-romagnole per la partecipazione a Fiere dell'editoria del libro e a Fiere specializzate – 2023 pubblicato dalla Regione.

5. Regime d'aiuto

- 5.1 L'attribuzione alle Case editrici ospiti da parte della Regione dei benefici di cui al punto 3.1. costituisce vantaggio economico ed è effettuata ai sensi e nel rispetto del Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".
- 5.2 L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una medesima impresa non deve superare 200.000,00 euro, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti). Tale limite, ai sensi dell'art. 2, par. 2 del Regolamento n. 1407/2013, deve riferirsi all'"impresa unica", vale a dire non solo all'impresa richiedente, ma anche a tutte le imprese legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo). La verifica del rispetto del limite di importo nel triennio verrà effettuata d'ufficio, mediante interrogazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato prima della concessione del contributo.
- 5.3 Nel caso in cui nella concessione venga superato il massimale previsto, l'impresa perderà il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.
- 5.4 Parte integrante dell'istruttoria e condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e assegnazione del contributo è la **registrazione dei dati delle Richiedenti nel Registro Nazionale Aiuti di Stato** da parte della Regione e il conseguente rilascio di specifici Codici concessione RNA – COR.
- 5.5 Ai fini della registrazione dell'aiuto nel Registro Nazionale Aiuti di Stato, il beneficio verrà quantificato fino a un massimo di euro 2.500,00 per ciascuna Casa editrice, sulla base del valore economico della quota di iscrizione stabilita dall'organizzazione della Fiera per le Case editrici ospiti, pari a euro 422,00 iva inclusa, e del valore economico dello spazio utilizzabile all'interno dello Stand, corrispondente a circa mq 5.

6. Requisiti per la presentazione della domanda

- 6.1. Potranno partecipare alla selezione le Case Editrici come definite al punto 2.1. che, al momento della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. avere sede legale in un Comune dell'Emilia-Romagna;
 - b. essere regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio almeno dal 01/01/2022;
 - c. operare con codice ATECO¹ 58.11., primario o secondario, e con oggetto statutario l'edizione di libri in formato cartaceo, audio o digitale;
 - d. avere pubblicato, vale a dire messo in commercio, nel corso del 2022 almeno otto nuovi titoli in formato cartaceo, audio o digitale con codice ISBN assegnato. Con nuovo titolo si intende una novità, cioè un titolo non pubblicato in precedenza dalla stessa Casa editrice, con esclusione dei diversi formati di uno stesso titolo (ad esempio: copertina rigida/copertina flessibile oppure libro cartaceo/ebook/audiolibro);
 - e. essere legate da contratto con uno o più distributori, fisici e/o operanti su piattaforma digitale; non è ammessa la sola autodistribuzione;
 - f. non essere presenti alla Fiera con un proprio stand, individuale o collettivo;
 - g. non fare parte di un Gruppo Editoriale presente alla Fiera con un proprio stand, individuale o collettivo;
 - h. non avere ottenuto contributi regionali, nazionali, comunitari per la partecipazione alla Fiera.
- 6.2. Le Case editrici devono, inoltre, rispettare le condizioni esplicitate nelle dichiarazioni di cui al punto 7.2.
- 6.3. Non possono presentare domanda le persone fisiche, le associazioni/fondazioni o gli enti di vario tipo, le piattaforme di self-publishing. Le eventuali domande da questi inviate saranno automaticamente escluse, senza ulteriore comunicazione.

7. Modalità di presentazione della domanda

7.1. Ogni domanda dovrà, pena l'inammissibilità:

- a. essere inviata con oggetto "Fiera PLPL 2023. Domanda di partecipazione" all'indirizzo biblioarchivi@postacert.regione.emilia-romagna.it esclusivamente tramite PEC da un indirizzo di posta elettronica certificata intestato alla Richiedente, o da un indirizzo di posta elettronica certificata intestato a un soggetto terzo purché appositamente delegato con apposita procura speciale, sul modulo allegato al presente Avviso, o dotato di delega permanente come attestato da apposita documentazione;
- b. essere inviata a **partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso e fino al giorno 15 settembre 2023**. La data di ricevimento verrà stabilita in base alla data e all'ora in cui la domanda risulti ricevuta tramite PEC;
- c. essere redatta sulla modulistica predisposta dalla Regione di cui agli allegati al presente Avviso, comprendente i seguenti **documenti obbligatori**, compilati in ogni loro parte:
 - 'FieraPLPL2023/DomandaPartecipazione';
 - 'FieraPLPL2023/SchedaValutazione';
 - 'FieraPLPL2023/ProcuraSpeciale', qualora la domanda non sia firmata dal legale rappresentante della Richiedente o sia spedita da indirizzo di posta elettronica certificata intestato a un soggetto terzo o negli altri casi indicati sul modulo di procura; il modulo deve essere firmato dal legale rappresentante dell'impresa e dal procuratore per presa visione e accettazione dell'incarico conferito;
 - documentazione comprovante la legittimità del firmatario a rappresentare l'impresa di fronte alla Pubblica Amministrazione in sostituzione del legale rappresentante, nel caso di delega permanente;
- d. essere predisposta in modalità digitale e inviata in formato .pdf non modificabile; non verranno ammesse domande scritte a mano o in formato modificabile;
- e. essere sottoscritta dal legale rappresentante della Richiedente, o suo delegato dotato di apposita procura speciale o di delega permanente come sopra specificato; non saranno ammesse domande firmate da soggetti diversi da quelli indicati;
- f. essere sottoscritta con firma elettronica digitale dotata di certificato digitale non revocato, scaduto o sospeso; non saranno ammesse domande firmate manualmente.

7.2. Il legale rappresentante della Richiedente dovrà dichiarare nel modulo 'FieraPLPL2023/DomandaPartecipazione':

a – h. il possesso da parte della Casa Editrice dei requisiti indicati al punto 6.1;

E inoltre:

- i. la condizione della Casa Editrice rispetto alla categoria di 'impresa unica' come definita ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407;
- j. la classificazione della Casa Editrice secondo le categorie di micro, piccola, media e grande impresa ai sensi della Raccomandazione n.2003/361/CE e del Decreto Ministeriale 18 aprile 2005;
- k. i termini temporali dell'esercizio finanziario (anno fiscale) della Casa Editrice;
- l. che la Casa Editrice rinuncia ai contributi regionali, nazionali o comunitari eventualmente richiesti dalla Casa editrice per la partecipazione alla medesima Fiera, e in particolare a quelli richiesti nell'ambito dell'Avviso per il sostegno alle Case editrici emiliano-romagnole per la partecipazione a Fiere dell'editoria del libro e a Fiere specializzate – 2023 pubblicato dalla Regione;
- m. di non essere destinatario di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di non essere stato condannato con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale;

- n. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposto a procedure di regolazione dell'insolvenza previste dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali o ad altre procedure vigenti per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 14/2019 e ss. mm.;
 - o. di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente e senza riserve le regole del presente Avviso;
 - p. di acconsentire al trattamento dei suoi dati personali e di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
- 7.3. Qualora nel corso del procedimento la Richiedente perda taluno dei requisiti previsti per l'ammissione al contributo dovrà darne immediata comunicazione alla Regione, che procederà all'esclusione della domanda.
- 7.4. La domanda costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., comportante le responsabilità di cui agli artt.75 e 76 dello stesso. Con la firma apposta alla domanda e alla relativa documentazione il legale rappresentante della Richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni, anche penali, previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto.
- 7.5. La domanda dovrà assolvere l'imposta di bollo di euro 16,00 prevista dal D.M. 20 agosto 1992 del Ministero delle Finanze tramite marca da bollo acquistata con modalità tradizionale (tabaccheria, ecc.), annullata e conservata dalla Richiedente con la documentazione relativa alla domanda. Il numero identificativo seriale e la data di emissione devono essere trascritti nel campo predisposto sul modello di domanda. In assenza dei dati relativi alla marca da bollo sarà richiesta la regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, DPR 445/2000. La marca da bollo indicata al momento della domanda dovrà essere conservata dalla Richiedente almeno per i **tre anni** successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.
- 7.6. Assistenza alla compilazione della domanda potrà essere richiesta alla casella di posta elettronica BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it.
- 7.7. Costituiscono causa di **inammissibilità** della domanda:
- a. l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti al punto 6.;
 - b. il mancato rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda stabiliti al punto 7.1.

8. Istruttoria ed esito del procedimento

- 8.1. Il Responsabile del procedimento, supportato da un Gruppo di lavoro del Settore Patrimonio Culturale - Area Biblioteche e Archivi nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, effettuerà l'istruttoria di ammissibilità formale delle domande, al fine di verificarne la completezza e il possesso, in capo alle Richiedenti, dei requisiti **soggettivi** di ammissibilità previsti nel presente Avviso.
- 8.2. Qualora risultino in numero pari o inferiore a sei, le domande ammissibili saranno selezionate per lo Stand in ordine di arrivo della PEC, in numero pari a quello delle postazioni disponibili.
- 8.3. Qualora le domande ammissibili risultino in numero superiore a sei, verranno escluse quelle eventualmente presentate dalle Case editrici già ospiti dello Stand istituzionale della Regione al Salone del Libro di Torino 2023, procedendo in ordine inverso di arrivo delle PEC a partire dall'ultima arrivata, al fine di individuare un numero pari a sei Case editrici ammesse;
- 8.4. Qualora, dopo la selezione effettuata come indicato al punto 8.3, le domande ammissibili risultassero ancora in numero superiore a sei, si procederà alla loro disamina da parte di un Nucleo di valutazione appositamente costituito e nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, che stilerà la proposta di graduatoria finale – con l'individuazione delle Case editrici

- selezionate per lo Stand in numero pari a quello delle postazioni disponibili - sulla base dei criteri indicati al punto 9.
- 8.5. Sarà ammessa a partecipare allo Stand una sola Casa editrice afferente a un Gruppo editoriale come definito al punto 2.4.; più Case Editrici afferenti allo stesso Gruppo Editoriale potranno essere selezionate per partecipare allo Stand solo in assenza di altre candidature. In caso di partecipazione all'Avviso di più Case editrici afferenti allo stesso Gruppo editoriale, verrà ammessa all'istruttoria la prima in base all'ordine di arrivo delle PEC.
- 8.6. Al termine dell'istruttoria, il Dirigente dell'Area Biblioteche e Archivi del Settore Patrimonio culturale provvede all'adozione del provvedimento amministrativo che approva:
- a. nei casi di cui ai punti 8.2.- 8.3:
 - l'elenco delle domande ammesse con l'indicazione delle Case editrici selezionate per lo stand;
 - l'elenco delle domande eventualmente risultate non ammesse con l'indicazione delle relative motivazioni;
 - b. nel caso di cui al punto 8.4.:
 - la graduatoria delle domande ammesse, con l'indicazione delle Case editrici selezionate per lo stand;
 - l'elenco delle domande eventualmente risultate non ammesse con l'indicazione delle relative motivazioni.
- 8.7. L'adozione del provvedimento verrà comunicata a mezzo PEC alle Richiedenti, specificando la motivazione in caso di non ammissione.
- 8.8. Le Case editrici selezionate dovranno:
- comunicare via PEC, entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, l'eventuale rinuncia;
 - assolvere gli adempimenti formali eventualmente richiesti alle Case editrici dall'ente organizzatore della Fiera.
- 8.9. Nel caso di cui al punto 8.4., qualora una o più delle Case editrici selezionate comunichino la propria rinuncia, si procederà allo scorrimento della graduatoria.
- 8.10. L'eventuale proroga dei termini di presentazione della domanda verrà effettuata dal Dirigente Area Biblioteche e Archivi del Settore Patrimonio culturale.
- 8.11. Nel corso dell'istruttoria il Responsabile del procedimento può chiedere, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera b. della legge 241/90, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze incomplete. Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori, per i quali è consentita la sola regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, D.P.R. n. 445/2000. Le regolarizzazioni, unitamente a eventuali chiarimenti richiesti dalla Regione, dovranno essere fornite entro il termine massimo di dieci giorni dal ricevimento della richiesta via PEC, e comunque rispettando la tempistica, anche inferiore, indicata nella comunicazione della Regione, pena l'improcedibilità.
- 8.12. Nei casi previsti, il Responsabile del procedimento potrà ricorrere all'art 10 bis della L. 241/90.

9. Criteri di valutazione

- 9.1. In caso di attivazione della procedura valutativa di cui al punto 8.4., il Nucleo di valutazione stilerà la proposta di graduatoria finale sulla base dei criteri sottoindicati, utilizzando anche i dati forniti dalle Case Editrici nella Scheda di Valutazione allegata alla domanda.

	Criterio	Punteggio Massimo
1	numero di nuovi titoli pubblicati nell'anno 2022	10
2	distribuzione sul territorio regionale/nazionale	10

3	innovazione della produzione editoriale (pluralità di supporti, contenuti digitali, ecc.)	20
4	internazionalizzazione della produzione editoriale (n. volumi in catalogo pubblicati nel periodo 2018-2022 tradotti in italiano da altra lingua o dall'italiano in altra lingua e distribuiti all'estero)	20
5	radicamento nel territorio regionale (tematiche della produzione editoriale; rapporti con le scuole, le biblioteche, le istituzioni; eventi organizzati, ecc.)	20
6	proposta espositiva (coerenza e rappresentatività della produzione editoriale presentata alla Fiera; criteri di selezione; proposta di eventuali eventi collaterali all'interno della Fiera)	20
Totale punteggio massimo attribuibile		100

Per il criterio n.1 si attribuiranno 5 punti per la pubblicazione da 8 a 12 nuovi titoli e 10 punti per la pubblicazione di oltre 12 nuovi titoli. Con nuovo titolo si intende una novità, cioè un titolo non pubblicato in precedenza dalla stessa Casa editrice), con esclusione dei diversi formati di uno stesso titolo (ad esempio: copertina rigida/copertina flessibile oppure libro cartaceo/ebook/audiolibro).

Per il criterio n. 2 si attribuiranno 5 punti per la distribuzione sul solo territorio regionale e 10 punti per la distribuzione anche in altre parti del territorio nazionale.

Per il criterio n. 4 si attribuiranno 15 punti per almeno un titolo in catalogo tradotto in altre lingue e distribuito all'estero; 5 punti per almeno un titolo in catalogo tradotto da altre lingue.

10. Cause di esclusione

10.1. Costituiscono causa di esclusione:

- a. la perdita da parte della Casa Editrice di taluno dei requisiti previsti per l'ammissione al beneficio, in particolare qualora la Casa Editrice o il Gruppo a cui fa capo affittino uno stand presso la Fiera;
- b. la non ottemperanza da parte della Casa Editrice ospite agli impegni di cui al punto 4.;
- c. la mancata ottemperanza agli obblighi di cui al punto 8.8.

11. Controlli

11.1. La Regione si riserva in ogni momento la facoltà di svolgere controlli che potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:

- le dichiarazioni rese ai sensi del DPR n.445/2000, tramite controlli a campione;
- il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti per la concessione dello spazio presso lo Stand.

12. Modulistica e informazioni

12.1. La modulistica necessaria alla presentazione della domanda e della rendicontazione è scaricabile direttamente dal sito <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>.

12.2. Richieste di informazioni sull'Avviso pubblico possono essere inviate a BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it.

13. Comunicazione di avvio e informazioni sul procedimento

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della L. n. 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- Oggetto del procedimento: L.R.13/2021. AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE ALLO STAND ISTITUZIONALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PRESSO LA FIERA DELL'EDITORIA DI ROMA 'PIU' LIBRI PIU' LIBERI' - ANNO 2023;

- Ufficio competente: Settore Patrimonio culturale - Area Biblioteche e Archivi, via Galliera n.21, 40121 Bologna; presso tale ufficio è possibile prendere visione degli atti del procedimento; gli interessati potranno richiedere l'accesso agli atti secondo quanto previsto dagli artt. 22 ss. L. 241/1990;
- Responsabile del procedimento: Claudio Leombroni, Dirigente Area Biblioteche e Archivi, Settore Patrimonio culturale, Regione Emilia-Romagna;
- Termini di conclusione del procedimento entro il termine di 90 giorni dal giorno successivo alla scadenza del presente Avviso (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993).

Le richieste di accesso documentale possono essere presentate alla Regione Emilia-Romagna - Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le informazioni relative al presente bando, con la relativa modulistica, eventuali chiarimenti e comunicazioni successive saranno disponibili sul sito <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>.

Per informazioni è inoltre possibile rivolgersi a: BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it.

La delibera di approvazione del presente Avviso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>.

Ogni controversia in ordine all'attuazione del presente bando è di competenza del Foro di Bologna.

14. Informativa per il trattamento dei dati personali

- 14.1. Per quanto concerne il trattamento dei dati personali, si rinvia all'informativa contenuta nell'Allegato 1. al presente Avviso.

ALLEGATI

Allegato 1. Modulistica per la presentazione della domanda

Allegato 1. all'Avviso

L.R. 13/2021

**AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE
ALLO STAND ISTITUZIONALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PRESSO LA FIERA DELL'EDITORIA DI ROMA 'PIU' LIBRI PIU' LIBERI' - ANNO 2023**

MODULISTICA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Allegato 1.1. 'FieraPLPL2023/DomandaPartecipazione'

Allegato 1.2. 'FieraPLPL2023/SchedaValutazione'

Allegato 1.3 'FieraPLPL2023/ProcuraSpeciale'

Allegato 1.4 'FieraPLPL2023/Informativa'

Allegato 1.1. 'FieraPLPL2023/DomandaPartecipazione'

L.R. 13/2021

**AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE
ALLO STAND ISTITUZIONALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PRESSO LA FIERA DELL'EDITORIA DI ROMA 'PIU' LIBRI PIU' LIBERI' - ANNO 2023**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Dirigente
Area Biblioteche Archivi
Settore Patrimonio culturale
Regione Emilia-Romagna
PatrimonioCulturale@postacert.regione.emilia-romagna.it

(riportare i dati reperibili sulla marca da bollo di € 16)

Data emissione marca da bollo:	
Identificativo marca da bollo:	

(per i soggetti esenti dall'apposizione della marca da bollo, indicare di seguito la normativa che prevede l'esenzione:) _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'/AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto (*cognome e nome*)nato a
prov (.....) in data..... residente in Via n.
c.a.p. Comune
Prov.....
codice fiscale personale

in qualità di legale rappresentante

OPPURE

in qualità di procuratore speciale OPPURE permanente del legale rappresentante

dell'impresa:

Ragione sociale
Indirizzo sede legale - Via n. c.a.p. Comune Prov.
codice fiscale e numero iscrizione Registro delle Imprese
P. I.V.A.n. REA Repertorio Economico Amministrativo....., presso
Camera di Commercio di
Attiva con cod. ATECO 2007 58.11
primario secondario

(Indicare di seguito l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata e i dati del Referente operativo da utilizzare per le comunicazioni con l'impresa):

PEC:

Referente operativo: tel e-mail:

consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 recante "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

CHIEDE

L'assegnazione di uno spazio espositivo e di vendita nell'ambito dello Stand istituzionale organizzato dalla Regione Emilia-Romagna presso Fiera dell'Editoria di Roma 'Piu' Libri Piu' Liberi' – anno 2023.

DICHIARA

che l'impresa, alla data di presentazione della domanda:

- a. ha sede legale in un Comune dell'Emilia-Romagna;
- b. è regolarmente costituita e iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio almeno dal 01/01/2022 e in particolare dal _____;
- c. opera con codice ATECO³ 58.11., primario o secondario, e con oggetto statutario l'edizione di libri in formato cartaceo, audio o digitale;
- d. ha pubblicato, vale a dire messo in commercio, nel corso del 2022 almeno otto nuovi titoli in formato cartaceo, audio o digitale con codice ISBN assegnato e in particolare (*indicare solo otto titoli*):

Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____

- e. è legata da contratto con uno o più distributori, fisici e/o operanti su piattaforma digitale, e in particolare con _____ (specificare il nome del distributore/dei distributori; non è ammessa la sola autodistribuzione);
- f. non è presente alla Fiera con un proprio stand, individuale o collettivo;
- g. non fa parte di un Gruppo Editoriale presente alla Fiera con un proprio stand, individuale o collettivo;
- h. non ha ottenuto contributi regionali, nazionali, comunitari per la partecipazione alla Fiera.

DICHIARA INOLTRE

- i. che l'impresa, rispetto alla categoria di "impresa unica"³, si trova nella seguente condizione: (*barrare solo la casella relativa all'ipotesi che ricorre*):

l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese;

l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sedi in Italia, per ciascuna delle quali presenta i seguenti dati (*campo ripetibile*):

Ragione sociale.....
 con sede legale in via.....
 n°.....c.a.p..... Comune.....Prov.....
 tel.....

e-mail.....
 codice fiscale.....partita IVA n.

- l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sedi in Italia, per ciascuna delle quali presenta i seguenti dati (*campo ripetibile*):

Ragione sociale.....
 con sede legale in via.....
 n°.....c.a.p..... Comune.....Prov.....
 tel.....
 e-mail.....
 codice fiscale.....partita IVA n.

- j. che l'impresa rientra nella seguente classificazione^a (*barrare solo la casella relativa all'ipotesi che ricorre*):
- micro impresa
 piccola impresa
 media impresa
 grande impresa
- k. che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- l. che la Casa Editrice rinuncia ai contributi regionali, nazionali o comunitari eventualmente richiesti per la partecipazione alla medesima Fiera, e in particolare a quelli richiesti nell'Avviso per il sostegno alle Case editrici emiliano-romagnole per la partecipazione a Fiere dell'editoria del libro e a Fiere specializzate – 2023 pubblicato dalla Regione;

DICHIARA INFINE

- m. di non essere destinatario di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di non essere stato condannato con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale;
- n. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposto a procedure di regolazione dell'insolvenza previste dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali o ad altre procedure vigenti per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 14/2019 e ss. mm.;
- o. di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente e senza riserve le regole dell'Avviso;
- p. di acconsentire al trattamento dei suoi dati personali e di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

SI IMPEGNA

- a. a rispettare le prescrizioni contenute nell'Avviso, il regolamento della Fiera e le indicazioni fornite dalla Regione o dal Gestore dello Stand;
- b. a rispettare le prescrizioni sugli aiuti de minimis;
- c. a farsi carico dell'organizzazione e delle spese di spedizione e ritiro dei volumi presso la sede della Fiera, con mezzi propri o tramite corriere;

- d. a garantire – anche in condivisione con le altre Case editrici ospiti come meglio specificato al punto 4.3. dell’Avviso - la presenza presso lo stand per tutta la durata della Fiera di un proprio addetto per giornata, incaricato di gestire le funzioni di cui al punto 4.1. lettera d) dell’Avviso.
- e. a comunicare alla Regione qualunque variazione rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda;
- f. a comunicare alla Regione, su richiesta degli uffici competenti, informazioni relative alla partecipazione al Salone, nonché quelle ritenute necessarie a valutare l’andamento del settore editoriale, l’efficacia del presente Avviso e gli effetti della L.R. 13/2021.

DICHIARA ALTRESI’

di aver apposto la marca da bollo da € 16,00, di cui è riportato nella presente dichiarazione il codice identificativo, sulla copia cartacea della presente domanda e di conservarla nei propri uffici.

ALLEGA

Allegato 1.2. ‘FieraPLPL2023/SchedaValutazione’

e inoltre, in caso di delega (*barrare solo la casella relativa all’ipotesi che ricorre*):

Allegato 1.3 ‘FieraPLPL2023/ProcuraSpeciale’, nel caso in cui la presente domanda non sia firmata dal legale rappresentante della Richiedente o sia spedita da indirizzo di posta elettronica certificata intestato a un soggetto terzo o negli altri casi indicati sul modulo di procura speciale;

documentazione comprovante la legittimità del firmatario a rappresentare l’impresa di fronte alla Pubblica Amministrazione in sostituzione del legale rappresentante, nel caso di delega permanente.

Luogo e data

(Documento firmato digitalmente)

Allegato 1.2. 'FieraPLPL2023/SchedaValutazione'

L.R. 13/2021

AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE
 ALLO STAND ISTITUZIONALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 PRESSO LA FIERA DELL'EDITORIA DI ROMA 'PIU' LIBRI PIU' LIBERI' - ANNO 2023

SCHEDA DI VALUTAZIONE

Casa Editrice _____

Breve presentazione della Casa editrice - max 2000 battute:

1. Numero di nuovi titoli pubblicati nell'anno 2022: _____
 (specificare massimo 13 titoli compresi quelli indicati nella domanda)

- Autore, Titolo: _____ ISBN: _____
- Autore, Titolo: _____ ISBN: _____
- Autore, Titolo: _____ ISBN: _____
- Autore, Titolo: _____ ISBN: _____
- Autore, Titolo: _____ ISBN: _____
- Autore, Titolo: _____ ISBN: _____
- Autore, Titolo: _____ ISBN: _____
- Autore, Titolo: _____ ISBN: _____
- Autore, Titolo: _____ ISBN: _____
- Autore, Titolo: _____ ISBN: _____
- Autore, Titolo: _____ ISBN: _____
- Autore, Titolo: _____ ISBN: _____
- Autore, Titolo: _____ ISBN: _____

2. Distribuzione sul territorio (indicare con una X il campo o i campi di interesse):
 regionale []
 nazionale []

3. Innovazione della produzione editoriale (pluralità di supporti, contenuti digitali, ecc.) – max 1800 battute

4. Internazionalizzazione della produzione editoriale:

a. n. volumi in catalogo pubblicati nel periodo 2018-2022 tradotti in italiano da altra lingua

- Autore, Titolo originale: _____ ISBN: _____
- Titolo tradotto: _____ ISBN: _____
(aggiungere le righe necessarie)

b. n. volumi in catalogo pubblicati nel periodo 2018-2022 tradotti dall'italiano in altra lingua e distribuito all'estero

- Autore, Titolo originale: _____ ISBN: _____
- Titolo tradotto: _____ ISBN: _____
(aggiungere le righe necessarie)

5. radicamento nel territorio regionale (esporre gli elementi che evidenziano un particolare radicamento nel territorio, quali le tematiche della produzione editoriale; i rapporti con le scuole, le biblioteche, le istituzioni; gli eventi organizzati, ecc.) – max 1800 battute

6. Proposta espositiva

a. Elencare i titoli che si intendono esporre alla Fiera, preceduti da una nota esplicativa (max 1000 battute) sulla coerenza e rappresentatività della produzione editoriale presentata e sui criteri di selezione operati a questo fine

- Autore, Titolo: _____ ISBN: _____
- Autore, Titolo: _____ ISBN: _____
(campo ripetibile)

b. proposta di eventuali eventi collaterali all'interno della Fiera

Luogo e data

Il Legale Rappresentante
(firmato digitalmente)

Allegato 1.3 'FieraPLPL2023/ProcuraSpeciale'**L.R. 13/2021**

**AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE
ALLO STAND ISTITUZIONALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PRESSO LA FIERA DELL'EDITORIA DI ROMA 'PIU' LIBRI PIU' LIBERI' - ANNO 2023**

Il presente modulo deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante e dal procuratore

In caso di procura speciale per mancanza di firma digitale, il legale rappresentante dovrà apporre firma autografa e allegare copia del documento di identità, mentre il procuratore dovrà apporre firma digitale

In caso di procura permanente, non compilare il presente modulo: allegare documentazione comprovante la legittimità del firmatario a rappresentare l'impresa di fronte alla pubblica amministrazione in sostituzione del legale rappresentante

PROCURA SPECIALE

ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

Io sottoscritto	
-----------------	--

in qualità di legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale

Indirizzo sede legale - Via n. .. c.a.p. Comune Prov.

codice fiscale e numero iscrizione Registro delle Imprese

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

<input type="checkbox"/>	Associazione (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Studio professionale (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Altro (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

nella persona di:

Nome		Cognome	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	

e-mail/PEC	
------------	--

Procura speciale

(scegliere uno o più delle seguenti attività)

- per la compilazione, sottoscrizione con firma digitale e presentazione alla Regione Emilia-Romagna della domanda di partecipazione all'Avviso per la partecipazione delle case editrici emiliano-romagnole allo Stand istituzionale della Regione Emilia-Romagna presso Fiera dell'Editoria di Roma 'Più Libri Più Liberi' 2023;
- per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all'inoltro della medesima domanda;
- per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo in oggetto, presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);
- altro *(specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento):*

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

Prendo atto dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy) in calce alla presente.

Dichiaro inoltre

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- che i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati;
- la corrispondenza della modulistica allegata alla domanda ai documenti conservati agli atti dell'impresa e del procuratore.

Luogo e data

Firma del legale Rappresentante

(Documento firmato digitalmente oppure con firma autografa accompagnata da copia del documento di riconoscimento in caso di procura per mancanza di firma digitale)

Firma del Procuratore per accettazione

(Documento firmato digitalmente)

Allegato 1.4 'FieraPLPL2023/ Informativa'**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016****1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al successivo paragrafo 10, alla regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) alle imprese di cui all' "AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE ALLO STAND ISTITUZIONALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PRESSO LA FIERA DELL'EDITORIA DI ROMA 'PIU' LIBRI PIU' LIBERI' - ANNO 2023".

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della DGR n. 380 del 13 marzo 2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025".

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9.Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10.I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11.Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 LUGLIO 2023, N. 1279

Nomina di due membri del Consiglio di amministrazione della Fondazione nazionale della danza Aterballetto

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di nominare per tre esercizi, ai sensi dell'art. 12, comma 3, dello Statuto della Fondazione, quali membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Nazionale della Danza, in considerazione delle competenze professionali e dell'elevata qualificazione ed esperienza maturata nel settore, il Dott. Diego Marani, nato a Ferrara il 2/7/1959, e la Prof.ssa Giorgia Aiello, nata a Bologna il 13/8/1976;

2) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

3) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 LUGLIO 2023, N. 1280

Nomina di un componente in seno al Consiglio di indirizzo della Fondazione Teatro Comunale di Bologna

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

1) di nominare, per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente richiamato, il sig. Claudio Cumani, nato a Bologna il 9/12/1952, quale componente del Consiglio di indirizzo della Fondazione Teatro comunale di Bologna, sino a scadenza naturale dell'organo;

2) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

3) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 LUGLIO 2023, N. 1318

Nomina del rappresentante della Regione Emilia-Romagna nel Consiglio di amministrazione di Italy China Council Foundation ICCF ETS

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di nominare, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna, sulla base delle considerazioni svolte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, il dott. Gian Luca Baldoni membro del Consiglio di Amministrazione di Italy China Council Foundation ICCF ETS per una durata in carica fino alla scadenza naturale dell'intero organo, in sostituzione del dott. Ruben Sacerdoti;

2. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 LUGLIO 2023, N. 1282

Bilancio consolidato della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2022. Aggiornamento del gruppo Amministrazione pubblica della Regione Emilia-Romagna e individuazione degli enti inclusi nel perimetro di consolidamento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto applicabile;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 2280 del 19/12/2022 ad oggetto "Bilancio Consolidato della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2022. Definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Emilia-Romagna e individuazione degli enti inclusi nel Perimetro di Consolidamento";

Valutato che, a seguito dell'approvazione dei Bilanci definitivi degli Enti e delle Società del Gruppo Amministrazione Pubblica nonché della Deliberazione di Giunta regionale n. 601 del 20/04/2023 avente ad oggetto "Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2022", si rende opportuno verificare se sussistono le condizioni necessarie per un aggiornamento dei due elenchi relativi al Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e al Perimetro di Consolidamento, già definiti con la sopracitata Deliberazione n. 2280 del 2022;

Dato atto che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dei criteri di cui al citato decreto, ha una posizione di controllo o di partecipazione sui seguenti enti, aziende e società:

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione GAP	Ragione dell'esclusione
Assemblea Legislativa		Organismo strumentale	Sì	

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione GAP	Ragione dell'esclusione
APT Servizi S.r.l.	51,00	Società controllata In House	Sì	
ART-ER S.c.p.A.	65,12	Società controllata In House	Sì	
Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l.	100,00	Società controllata In House	Sì	
Lepida S.c.p.A.	95,64855	Società controllata In House	Sì	
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	1,00	Società partecipata In House Controllo demandato ad altri soci	Sì	
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	35,00	Società controllata	Sì	
TPER S.p.A.	46,13	Società partecipata Holding (quotata sui mercati finanziari)	Sì	
Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.	2,04	Società Partecipata Holding Quotata	No	Quota di partecipazione inferiore al 10%
Banca Popolare Etica Società cooperativa per azioni	0,0592	Società Partecipata Holding	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Bolognafiere S.p.A.	9,44	Società Partecipata Holding	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Cal - Centro Agro-Alimentare e Logistica S.r.l. consortile	11,076	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Centro Agro - Alimentare di Bologna S.p.A.	6,12011	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Centro Agro - Alimentare Riminese S.p.A.	11,0812	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione GAP	Ragione dell'esclusione
Fiere di Parma S.p.A.	5,08417	Società Partecipata Holding	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Infrastrutture Fluviali S.r.l.	14,26415	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Italian Exhibition Group S.p.A.	4,698	Società Partecipata Holding Quotata	No	Quota di partecipazione inferiore al 10%
Piacenza Expo S.p.A.	5,61507	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Porto Intermodale Ravenna S.p.A. - S.A.P.I.R.	10,45585	Società Partecipata Holding	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Terme di Castrocara S.p.A.	2,7434	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Società di Salsomaggiore S.r.l. in liquidazione	23,42999	Società Partecipata	Sì	
Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna	100,00	Ente strumentale controllato	Sì	
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	100,00	Ente strumentale controllato	Sì	
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	100,00	Ente strumentale controllato	Sì	
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	100,00	Ente strumentale controllato	Sì	
AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	25,00	Ente Strumentale partecipato	Sì	

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione GAP	Ragione dell'esclusione
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	100,00	Ente strumentale controllato	Si	
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	100,00	Ente strumentale controllato	Si	
Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello	23,78	Ente strumentale partecipato	Si	
ATER Fondazione		Ente strumentale partecipato	Si	
Emilia-Romagna Teatro Fondazione ERT		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Arturo Toscanini		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Centro Ricerche Marine		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Collegio Europeo di Parma		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica		Ente strumentale partecipato	Si	
Italy-China Council Foundation		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Marco Biagi		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione MEIS Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Nazionale della Danza		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole		Ente strumentale partecipato	Si	

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione GAP	Ragione dell'esclusione
Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Teatro Comunale di Bologna		Ente strumentale partecipato	Si	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia		Ente strumentale partecipato	Si	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena		Ente strumentale partecipato	Si	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza		Ente strumentale partecipato	Si	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma		Ente strumentale partecipato	Si	

Dato atto di confermare, con riferimento alla Delibera di Giunta regionale n. 2280/2022, già citata, il Gruppo Amministrazione Pubblica così come indicato nell'Allegato 4/4 al principio contabile così come modificato dal DM 11 agosto 2017, come segue:

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)
Assemblea legislativa		Organismo strumentale
APT Servizi S.r.l.	51,00	Società controllata - In House
ART-ER S.c.p.A.	65,12	Società controllata - In House
Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l.	100,00	Società controllata - In House
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	1,00	Società partecipata in liquidazione - In House Controllo demandato ad altri soci

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)
Lepida S.c.p.A.	95,64855	Società controllata - In House
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	35,00	Società controllata
TPER S.p.A.	46,13	Società partecipata
Società di Salsomaggiore S.r.l. in liquidazione	23,42999	Società Partecipata Ammessa a concordato preventivo
Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna	100,00	Ente strumentale controllato
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - ARPAE	100,00	Ente strumentale controllato
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	100,00	Ente strumentale controllato
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	100,00	Ente strumentale controllato
AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	25,00	Ente Strumentale partecipato
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	100,00	Ente strumentale controllato
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	100,00	Ente strumentale controllato

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)
Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello	23,78	Ente strumentale partecipato
ATER Fondazione		Ente strumentale partecipato
Emilia-Romagna Teatro Fondazione ERT		Ente strumentale partecipato
Fondazione Arturo Toscanini		Ente strumentale partecipato
Fondazione Centro Ricerche Marine		Ente strumentale partecipato
Fondazione Collegio Europeo di Parma		Ente strumentale partecipato
Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati		Ente strumentale partecipato
Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica		Ente strumentale partecipato
Italy-China Council Foundation		Ente strumentale partecipato
Fondazione Marco Biagi		Ente strumentale partecipato
Fondazione MEIS Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah		Ente strumentale partecipato
Fondazione Nazionale della Danza		Ente strumentale partecipato
Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole		Ente strumentale partecipato
Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale		Ente strumentale partecipato
Fondazione Teatro Comunale di Bologna		Ente strumentale partecipato

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia		Ente strumentale partecipato
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena		Ente strumentale partecipato
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza		Ente strumentale partecipato
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma		Ente strumentale partecipato

Considerato che gli enti strumentali e le società compresi nell'elenco denominato GAP possono essere esclusi dal perimetro di consolidamento nei casi di:

1. irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi, sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Regione:
 - totale dell'attivo;
 - patrimonio netto;
 - totale dei ricavi caratteristici;

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti;

2. impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione dal consolidamento per detto motivo sono limitati e riguardano eventi di natura straordinaria quali terremoti, alluvioni e altre calamità naturali. In ogni caso, allorché alle scadenze

previste i bilanci dei componenti del gruppo non fossero ancora approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione;

Considerato altresì che, come previsto dall'Allegato 4/4 al principio contabile così come modificato dal DM 11 agosto 2017:

- non sono compresi nel perimetro di consolidamento gli enti, le aziende e le società per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale ma vengono inclusi quelli in liquidazione;
- se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione;

Dato atto, a seguito della citata Deliberazione di Giunta regionale n. 601/2023 avente ad oggetto "Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2022", di procedere con l'aggiornamento dei parametri per la determinazione del criterio di irrilevanza, con valori al 31.12.2022, come di seguito indicato:

- il totale dell'attivo corrisponde al totale dell'attivo dello stato patrimoniale del Bilancio economico-patrimoniale 2022 della Regione;
- il patrimonio netto corrisponde al totale del patrimonio netto dello stato patrimoniale del Bilancio economico-patrimoniale 2022 della Regione;
- il totale dei ricavi caratteristici corrisponde al totale degli accertamenti dei primi 3 titoli delle entrate al netto delle componenti riguardanti il perimetro sanitario e dei proventi finanziari (interesse attivi) e delle altre entrate da redditi di capitale (distribuzioni di utili);

Parametro	Valore
Totale dell'attivo	6.243.489.089,63
Patrimonio netto	92.525.049,86
Totale dei ricavi caratteristici	2.724.209.025,14

- la soglia di irrilevanza per l'inclusione degli enti, aziende e società da essa controllate o partecipate nel bilancio consolidato della Regione, fissata al 3%, corrisponde ai valori sotto riportati:

Parametro	Soglia di irrilevanza 3%
Totale dell'attivo	187.304.672,69
Patrimonio netto	2.775.751,50
Totale dei ricavi caratteristici	81.726.270,75

Rilevato che, dalla documentazione agli atti della presente deliberazione, in applicazione dei parametri di rilevanza e criteri sopra illustrati, sono escluse dal perimetro di consolidamento le seguenti società ed enti:

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione PERIMETRO	Ragione dell'esclusione
Società di Salsomaggiore s.r.l. in liquidazione	23,42999	Società Partecipata	No	Società ammessa alla procedura di concordato preventivo
Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello	23,78	Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione PERIMETRO	Ragione dell'esclusione
ATER Fondazione		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Emilia-Romagna Teatro Fondazione ERT		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Arturo Toscanini		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Collegio Europeo di Parma		Ente strumentale partecipato	no	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Centro Ricerche Marine		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione PERIMETRO	Ragione dell'esclusione
Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Italy-China Council Foundation		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Marco Biagi		Ente strumentale partecipato	No	La quota di partecipazione non è determinabile in quanto non sono presenti diritti di voto della capogruppo nell'organo decisionale della Fondazione
Fondazione Nazionale della Danza		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione PERIMETRO	Ragione dell'esclusione
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza		Ente strumentale partecipato	no	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma		Ente strumentale partecipato	no	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo

Dato atto, altresì, che la valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente, che all'insieme degli enti ritenuti scarsamente significativi, per evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo;

Considerato che la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti presenta, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo;

Valutato pertanto di aggiornare in riferimento alla Delibera di Giunta regionale n. 2280/2022, già citata, il

Perimetro di consolidamento, così come indicato nell'Allegato 4/4 al Principio contabile così come modificato dal DM 11 agosto 2017, come segue:

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2022 della REGIONE EMILIA-ROMAGNA

	Ragione sociale	Metodo di consolidamento	Quota % Regione
ORGANISMI STRUMENTALI			
1	Assemblea Legislativa		
SOCIETÀ			
2	APT Servizi S.r.l.	Integrale	51,00
3	ART-ER S.c.p.A.	Integrale	65,12
4	Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l.	Integrale	100,00
5	Lepida S.c.p.A.	Integrale	95,64855
6	Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	Integrale	1,00
7	Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	Integrale	35,00
8	TPER S.p.A.	Proporzionale	46,13
ENTII STRUMENTALI			

	Ragione sociale	Metodo di consolidamento	Quota % Regione
9	Agenzia regionale per il lavoro	Integrale	100,00
10	Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	Integrale	100,00
11	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Integrale	100,00
12	AGREA Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura della Regione Emilia-Romagna	Integrale	100,00
13	AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	Proporzionale	25,00
14	ER.GO - Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	Integrale	100,00
15	Intercent-ER Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici	Integrale	100,00

	Ragione sociale	Metodo di consolidamento	Quota % Regione
16	Fondazione MEIS Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	Proporzionale	25,00
17	Fondazione Teatro Comunale di Bologna	Proporzionale	20,00

Considerato che il Patrimonio Netto del bilancio economico-patrimoniale della Regione è positivo, viene quindi considerato tra i criteri per determinare l'irrilevanza dei bilanci da consolidare;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;
- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii., limitatamente alle disposizioni ancora vigenti;

- n. 771 del 24/05/2021 che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;
 - n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale" che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere del 01/04/2022;
 - n. 474 del 27 aprile 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025.";
 - n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";
 - n. 719 dell'8 maggio 2023 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025 - Aggiornamento";
- Richiamate inoltre le determinazioni:
- n. 2335 del 09/02/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";
 - n. 6089 del 30/03/2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della direzione generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni. Istituzione aree di lavoro. conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
 - n. 25318 del 27/12/2022 "Modifica micro-assetti organizzativi nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni. Conferimento e proroga incarichi dirigenziali";

Dato atto che il Responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE, Paolo Calvano;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- a) di approvare, ai fini della predisposizione del Bilancio consolidato 2022, ai sensi del principio applicato di cui all'allegato n. 4/4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 come modificato dal DM 11 agosto 2017, il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Emilia-Romagna - GAP -, composto dagli enti, le aziende e le società controllati o partecipati dalla Regione come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, già definito con precedente Deliberazione numero 2280 del 19/12/2022;
- b) di aggiornare, ai sensi del medesimo principio, l'elenco degli enti, aziende e società controllati o partecipati da Regione Emilia-Romagna, i cui bilanci saranno oggetto di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2022, come indicato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- c) di trasmettere il presente provvedimento agli enti e società di cui all'allegato B;
- d) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
- e) di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul sito internet della Regione Emilia-Romagna, Portale "Finanze";
- f) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si

provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

ALLEGATO A

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA della REGIONE EMILIA-ROMAGNA
- GAP

	ENTE
1	Assemblea legislativa
2	APT Servizi S.r.l.
3	ART-ER S.c.p.A.
4	Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l.
5	Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione
6	Lepida S.c.p.A.
7	Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.
8	TPER S.p.A.
9	Società di Salsomaggiore S.r.l. in liquidazione
10	Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna
11	Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - ARPAE
12	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
13	AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna
14	AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po
15	ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna
16	Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici

	ENTE
17	Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello
18	ATER Fondazione
19	Emilia-Romagna Teatro Fondazione ERT
20	Fondazione Arturo Toscanini
21	Fondazione Centro Ricerche Marine
22	Fondazione Collegio Europeo di Parma
23	Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati
24	Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica
25	Italy-China Council Foundation
26	Fondazione Marco Biagi
27	Fondazione MEIS Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah
28	Fondazione Nazionale della Danza
29	Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole
30	Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale
31	Fondazione Teatro Comunale di Bologna
32	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
33	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena
34	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza
35	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma

ALLEGATO B

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO della REGIONE EMILIA-ROMAGNA

	Ragione sociale	Metodo di consolidamento	Quota % Regione
ORGANISMI STRUMENTALI			
1	Assemblea Legislativa		
SOCIETÀ			
2	APT Servizi S.r.l.	Integrale	51,00
3	ART-ER S.c.p.A.	Integrale	65,12
4	Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l.	Integrale	100,00
5	Lepida S.c.p.A.	Integrale	95,64855
6	Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	Integrale	1,00
7	Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	Integrale	35,00
8	TPER S.p.A.	Proporzionale	46,13
ENTI STRUMENTALI			

	Ragione sociale	Metodo di consolidamento	Quota % Regione
9	Agenzia regionale per il lavoro	Integrale	100,00
10	Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	Integrale	100,00
11	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Integrale	100,00
12	AGREA Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura della Regione Emilia-Romagna	Integrale	100,00
13	AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	Proporzionale	25,00
14	ER.GO - Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	Integrale	100,00
15	Intercent-ER Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici	Integrale	100,00

	Ragione sociale	Metodo di consolidamento	Quota % Regione
16	Fondazione MEIS Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	Proporzionale	25,00
17	Fondazione Teatro Comunale di Bologna	Proporzionale	20,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 LUGLIO 2023, N. 1289

Legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria". Istituzione della Zona di Rifugio denominata "Palazzo Prada" in territorio di Bologna ai sensi dell'art. 22

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 10 della medesima, a norma del quale l'intero territorio agro-silvo-pastorale è soggetto a pianificazione faunistico-venatoria finalizzata, per quanto attiene alle specie carnivore, alla conservazione delle effettive capacità riproduttive e al contenimento naturale di altre specie e per quanto riguarda le altre specie, al conseguimento della densità ottimale e alla sua conservazione mediante la riqualificazione delle risorse ambientali e la regolamentazione del prelievo venatorio;

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche e integrazioni;

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e successive modifiche e integrazioni, che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014 n. 56 ed in particolare l'art. 40, che individua le funzioni della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, stabilendo, fra l'altro, che la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;

Considerato che la modifica dell'assetto dell'esercizio delle funzioni in materia di protezione della fauna selvatica ed attività faunistico-venatorie, di cui alla citata Legge Regionale n. 13/2015, ha imposto una revisione dell'intero articolato della citata Legge Regionale n. 8/1994;

Vista la Legge Regionale 26 febbraio 2016, n. 1 "Modifiche alla Legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" in attuazione della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio". Abrogazione della Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 3 "Disciplina dell'esercizio delle deroghe prevista dalla Direttiva 2009/147/CE";

Richiamati in particolare della sopracitata Legge Regionale n. 8/1994, come modificata dalla predetta Legge Regionale n. 1/2016:

- l'art. 3, che attribuisce alla Regione la competenza all'esercizio di funzioni di programmazione e pianificazione ed individua, quali strumenti delle medesime, la Carta regionale delle vocazioni faunistiche del territorio, il Piano faunistico-venatorio regionale ed i piani, i programmi ed i regolamenti di gestione faunistica delle aree protette di cui alla Legge Regionale n. 6/2005;

- l'art. 5, il quale dispone:

- al comma 1, che l'Assemblea legislativa, su proposta della Giunta, approva il piano faunistico-venatorio regionale di durata quinquennale elaborato con riferimento alla Carta delle vocazioni faunistiche, ai contenuti indicati dall'art. 10, comma 8, della legge statale, nonché alla legge 6 febbraio 2006, n. 66 (Adesione della Repubblica italiana all'Accordo sulla conservazione degli uccelli acquatici migratori dell'Africa) e al piano territoriale regionale;

- al comma 2, lett. d), che il piano faunistico-venatorio regionale riguarda, tra l'altro, la destinazione ad uso faunistico-venatorio del territorio agro-silvo-pastorale regionale ed il limite minimo di superficie, comprendente anche le aree dei parchi regionali e nazionali, da destinare alle zone di protezione;

- l'art. 22, che nello specifico:

- al comma 1, attribuisce alla Regione, anche su proposta degli ATC, la competenza in merito all'istituzione di "Zone di rifugio" ove, per la durata della stagione venatoria, è vietato l'esercizio della caccia e stabilisce che l'istituzione delle zone di rifugio avviene quando ricorra una delle seguenti condizioni:

- istituzione o rinnovo in corso di una zona di protezione nel limite di superficie prestabilito o impossibilità di realizzarla per opposizione motivata dei proprietari o conduttori;

- sia necessario provvedere, con urgenza, alla tutela di presenze faunistiche di rilievo;

- ai commi 2 e 3, nel disciplinare l'iter amministrativo che la Regione deve svolgere per formalizzare l'istituzione delle zone di rifugio, stabilisce che il procedimento di che trattasi avviene in deroga alle procedure di cui ai commi 5 e 6 del soprarichiamato art. 19 della Legge Regionale n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto, il provvedimento istitutivo indica il perimetro e l'estensione del territorio e stabilisce le forme con cui si promuove la collaborazione dei proprietari o conduttori dei fondi e le modalità straordinarie di tutela della fauna selvatica e delle attività agricole. Il provvedimento adottato viene reso noto mediante affissione di apposito manifesto presso i Comuni e le frazioni o borgate interessati;

- l'art. 24, il quale dispone che i confini delle zone di protezione della fauna selvatica sono delimitati con tabelle di colore giallo, recanti la specificazione in carattere nero dell'ambito di protezione;

Vista la "Carta delle Vocazioni Faunistiche della Regione Emilia-Romagna" di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 1036/1998, così come modificata con deliberazioni dell'Assemblea Legislativa n. 122 del 25 luglio 2007 e n. 103 del 16 gennaio 2013;

Dato atto che, con riferimento alla citata Carta delle Vocazioni Faunistiche della regione Emilia-Romagna, è stato elaborato il "Piano faunistico-venatorio regionale dell'Emilia-Romagna 2018-2023", approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 179 del 6 novembre 2018;

Richiamata inoltre la deliberazione n. 969 del 10 giugno 2002 che reca le direttive relative alla istituzione ed alla gestione tecnica delle aziende venatorie ed in particolare quanto disposto al paragrafo 1), penultimo capoverso, in base al quale "le Azien-

de venatorie la cui autorizzazione sia stata revocata, vengono costituite in zone di rifugio di cui all'art. 22 della L.R. 8/1994 e successive modifiche”;

Dato atto che il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – Ambiti Bologna e Ferrara, con determinazione dirigenziale n. 14266 del 28 giugno 2023, ha disposto la revoca dell'autorizzazione dell'AFV “Palazzo Prada” in comune di Grizzana Morandi per le motivazioni ivi riportate;

Atteso che, in ottemperanza di quanto previsto al paragrafo 1), penultimo capoverso, della deliberazione n. 969/2002, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Bologna e Ferrara, con nota trattenuta agli atti del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura prot. n. 662523 del 7 luglio 2023, ha chiesto l'istituzione di una Zona di Rifugio denominata “Palazzo Prada” in corrispondenza dei confini dell'omonima AFV la cui autorizzazione è stata revocata con la suddetta determinazione dirigenziale n. 14266/2023;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'istituzione della predetta Zona di Rifugio “Palazzo Prada” così come rappresentata nell'Allegato 1 al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per garantire con urgenza ai sensi dell'art. 22 Legge Regionale n. 8/1994 la tutela delle presenze faunistiche di rilievo dell'area, dato il venir meno dell'azienda venatoria e la stagione venatoria 2023/2024 già in corso sul territorio;

Dato atto che con l'istituzione delle zone protette, l'Ente persegue l'interesse pubblico di tutela della fauna selvatica;

Ritenuto, infine, in ottemperanza alle disposizioni di cui al citato art. 22, comma 1, della Legge Regionale n. 8/1994, di stabilire che il vincolo di protezione delle Zone di rifugio in oggetto abbia validità fino al termine della stagione venatoria 2023/2024;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato “Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”

- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023, recante “Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025 e successive modifiche e integrazioni”;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell'Ente a

seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 474 del 27 marzo 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Richiamate, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi
delibera

1) di istituire, ai sensi dell'articolo 22 della Legge Regionale n. 8/1994, la Zona di Rifugio della fauna selvatica ricadente nel territorio di Bologna denominata “Palazzo Prada”, così come rappresentata nell'Allegato 1 del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che, in ottemperanza alle disposizioni di cui al citato art. 22, comma 1 della Legge Regionale n. 8/1994, il vincolo di protezione della Zona di rifugio di cui al punto 1) ha validità fino al termine della stagione venatoria 2023/2024;

3) di demandare al Responsabile del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Bologna e Ferrara lo svolgimento delle fasi di notifica previste dal citato art. 22, comma 3, della Legge Regionale n. 8/1994, in merito all'istituzione della Zona di Rifugio di cui al precedente punto 1;

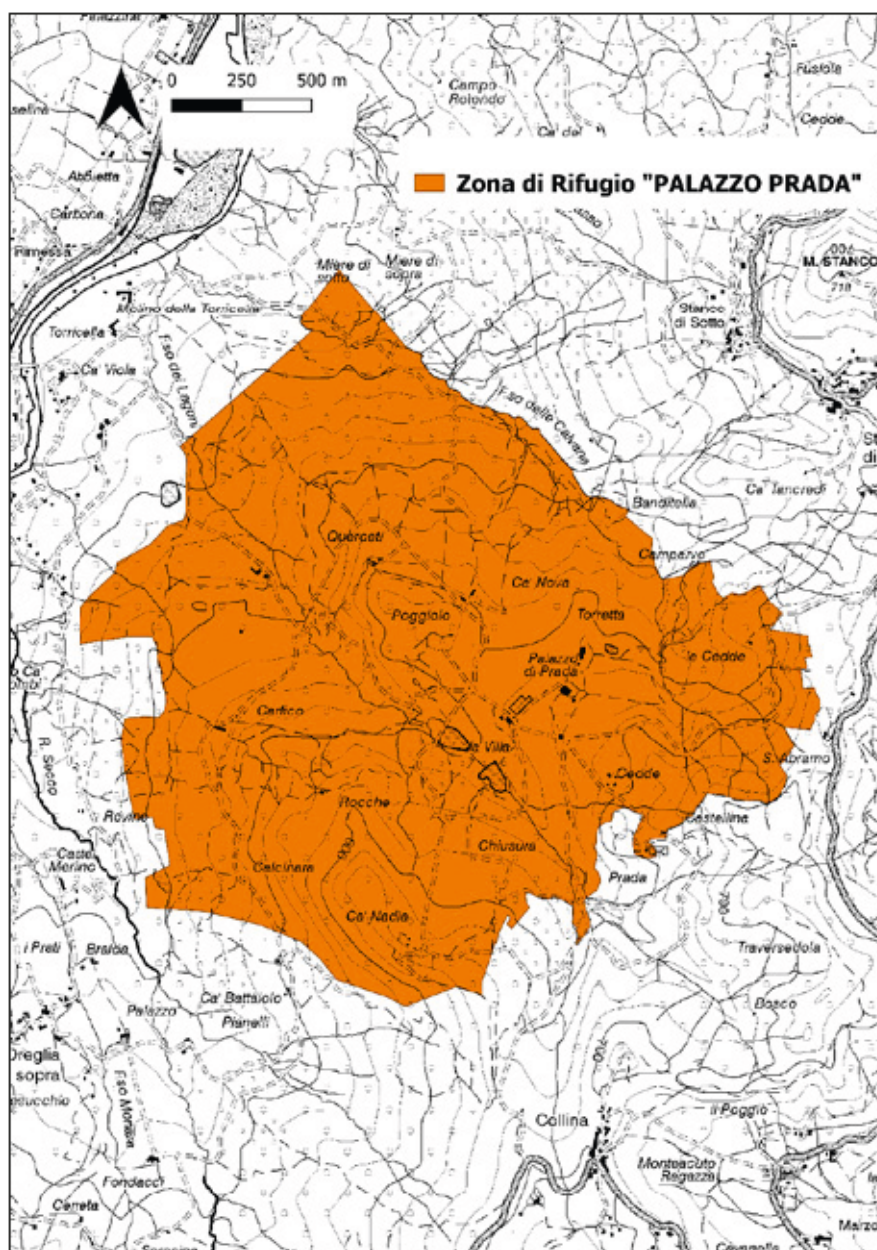
4) di stabilire, inoltre, che, al termine della fase di notifica cui al precedente punto 3, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Bologna e Ferrara, entro i successivi 30 giorni, dovrà comunicare al Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura i modi e i tempi dell'avvenuta pubblicizzazione del presente provvedimento presso i Comuni e le frazioni o borgate interessate;

5) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Attività faunistico-venatorie, Pesca e Acquacoltura provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e Pesca.

Legge Regionale n. 8/1994, articolo 22, stagione venatoria 2023-2024**ISTITUZIONE DELLA ZONA DI RIFUGIO DENOMINATA "PALAZZO PRADA"**

Nome	Comune	CFO	ATC	SUPERFICIE totale
PALAZZO PRADA	Grizzana Morandi	02	BO03	386,28

Cartografia della zona di rifugio denominata "PALAZZO PRADA"

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 LUGLIO 2023, N. 1290

L.R. n. 8/1994, art. 51. Istituzione della Zona oggetto di limitazioni denominata "Ghirardi" nel territorio di Parma

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche e integrazioni, e in particolare l'art. 10, a norma del quale l'intero territorio agro-silvo-pastorale è soggetto a pianificazione faunistico-venatoria finalizzata, per quanto attiene alle specie carnivore, alla conservazione delle effettive capacità riproduttive e al contenimento naturale di altre specie e, per quanto riguarda le altre specie, al conseguimento della densità ottimale e alla sua conservazione mediante la riqualificazione delle risorse ambientali e la regolamentazione del prelievo venatorio, nonché i seguenti commi del predetto articolo:

- il comma 2, che prevede che le Regioni e le province realizzano la pianificazione faunistico-venatoria mediante la destinazione differenziata del territorio;

- i commi 7 e 10, secondo i quali, ai fini della pianificazione generale, compete rispettivamente alle Province la predisposizione dei relativi piani faunistico-venatori ed alle Regioni il coordinamento di detti piani, secondo criteri di omogeneità fissati dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, ora ISPRA;

- il comma 9, il quale prevede che ogni zona vincolata dovrà essere indicata da tabelle perimetrali, secondo disposizioni impartite dalle Regioni, apposte a cura dell'ente, associazione o privato che sia preposto o incaricato alla gestione della singola zona;

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche e integrazioni;

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e successive modifiche e integrazioni, che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014, n. 56 ed in particolare l'art. 40, che individua le funzioni della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, stabilendo, fra l'altro, che la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;

Considerato che la modifica dell'assetto dell'esercizio delle funzioni in materia di protezione della fauna selvatica ed attività faunistico-venatorie di cui alla citata Legge Regionale n. 13/2015 ha imposto una revisione dell'intero articolato della Legge Regionale n. 8/1994;

Vista la Legge Regionale 26 febbraio 2016, n. 1 "Modifiche alla Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività

venatoria" in attuazione della Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio". Abrogazione della Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 3 "Disciplina dell'esercizio delle deroghe prevista dalla Direttiva 2009/147/CE", con la quale si è proceduto ad una razionalizzazione della materia in relazione all'accentramento a livello regionale dell'esercizio di tali funzioni sopra esplicitato;

Richiamati in particolare della sopracitata Legge Regionale n. 8/1994, come modificata dalla citata Legge Regionale n. 1/2016:

- l'art. 3, che attribuisce alla Regione la competenza all'esercizio di funzioni di programmazione e pianificazione ed individua, quali strumenti delle medesime, la Carta regionale delle vocazioni faunistiche del territorio, il Piano faunistico-venatorio regionale ed i piani, i programmi ed i regolamenti di gestione faunistica delle aree protette di cui alla Legge Regionale n. 6/2005;

- l'art. 5 "Piano faunistico-venatorio regionale", il quale dispone:

- al comma 1, che l'Assemblea legislativa, su proposta della Giunta, approva il piano faunistico-venatorio regionale di durata quinquennale elaborato con riferimento alla Carta delle vocazioni faunistiche, ai contenuti indicati dall'art. 10, comma 8, della legge statale, nonché alla legge 6 febbraio 2006, n. 66 (Adesione della Repubblica italiana all'Accordo sulla conservazione degli uccelli acquatici migratori dell'Africa) e al piano territoriale regionale;

- l'art. 22 che al comma 1 attribuisce alla Regione, anche su proposta degli ATC, la competenza in merito all'istituzione di "Zone di rifugio" ove, per la durata della stagione venatoria, è vietato l'esercizio della caccia e stabilisce che l'istituzione delle zone di rifugio avviene quando ricorra una delle seguenti condizioni:

- istituzione o rinnovo in corso di una zona di protezione nel limite di superficie prestabilito o impossibilità di realizzarla per opposizione motivata dei proprietari o conduttori;

- sia necessario provvedere, con urgenza, alla tutela di presenze faunistiche di rilievo;

- l'art. 24, il quale dispone che i confini delle zone di protezione della fauna selvatica sono delimitati con tabelle di colore giallo, recanti la specificazione in carattere nero dell'ambito di protezione;

- l'art. 51, il quale dispone che la Regione può vietare o ridurre la caccia in tutto il territorio o in parte di esso, per periodi stabiliti, a determinate specie di fauna selvatica per motivate ragioni connesse alla gestione faunistica o per sopravvenute particolari condizioni ambientali, stagionali o climatiche o per malattia o altre calamità;

Vista la "Carta delle Vocazioni Faunistiche della Regione Emilia-Romagna" di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 1036/1998, così come modificata con deliberazioni dell'Assemblea Legislativa n. 122 del 25 luglio 2007 e n. 103 del 16 gennaio 2013;

Dato inoltre atto che, con riferimento alla citata Carta delle Vocazioni Faunistiche della Regione Emilia-Romagna, è stato elaborato il "Piano faunistico-venatorio regionale dell'Emilia-Romagna 2018-2023" approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, di seguito PFVR 2018-2023;

Considerato che con le deliberazioni n. 1436 del 2/9/2019, n. 1509 del 27/9/2021 e n. 1442 del 29/8/2022 è stata istituita, ai

sensi dell'art. 22 della Legge Regionale n. 8/1994 e rispettivamente per le stagioni venatorie 2019/2020, 2021/2022 e 2022/2023, la Zona di rifugio denominata "Ghirardi" nelle aree residue della superficie originale dell'Oasi non trasformate nella Riserva Regionale di cui alla deliberazione Assembleare n. 33 del 20 dicembre del 2010, per fornire confini più regolari e attestati su elementi naturali del territorio, nonché per includere parte del territorio che ricade nell'ambito della Zona speciale di conservazione ZSC "Boschi dei Ghirardi" IT4020026, per il quale le Misure Specifiche di Conservazione dispongono il divieto di esercitare l'attività venatoria;

Vista inoltre la nota trattenuta agli atti del Settore Attività faunistico-venatorie, Pesca e Acquacoltura prot. n. 0541334.E del 5 giugno 2023 con cui l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, evidenzia che:

- attualmente sono sottoposte ad iter di ripermimetrazione sia la Riserva regionale "Ghirardi", sia il sito rete Natura 2000 denominato "ZSC IT4020006 - Boschi dei Ghirardi", quest'ultimo solo parzialmente incluso nella Riserva regionale esistente;

- la ripermimetrazione della Riserva è finalizzata a rendere più efficace ed efficiente la gestione della specie cinghiale e a meglio conservare specie e habitat di interesse comunitario, in particolare aprendo all'attività venatoria zone boscate di poco rilevante pregio ambientale ed inserendo in Riserva aree aperte a prato stabile ricche di specie incluse negli allegati delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE;

- la concertazione promossa dai Comuni interessati con i portatori di interesse ha portato al raggiungimento di un accordo condiviso che prevede anche la rimozione della misura specifica di conservazione della ZSC che vieta la caccia all'interno del sito, indicazione già evidenziata ai preposti uffici regionali in funzione dell'aggiornamento, attualmente in corso, delle Misure Specifiche di Conservazione;

Considerato che con nota n. 0621350.U del 27 giugno 2023 il citato Settore Attività faunistico-venatorie, Pesca e Acquacoltura ha proposto al Settore Aree protette, foreste e sviluppo zone montane l'adozione di un provvedimento limitativo dell'attività venatoria ai sensi dell'art. 51 della Legge Regionale n. 8/1994, nelle more dell'istituzione della Riserva in oggetto, al fine di dare maggiore continuità alla tutela dell'area;

Preso atto del riscontro prodotto dal predetto Settore Aree protette, foreste e sviluppo zone montane con nota prot. n. 0686740.I del 13 luglio 2023, nel quale è stato evidenziato che: *"la documentazione relativa alla richiesta di modifica dei confini della Riserva necessita di ulteriori approfondimenti rispetto alla consultazione dei portatori di interesse prima di procedere con l'iter previsto all'art. 42 della L.R. 6/2005"* e che: *"Si concorda con la proposta di un provvedimento limitativo ai sensi dell'art. 51 della L.R. 8/94"*, rendendo quindi necessaria l'adozione del relativo provvedimento limitativo dell'attività venatoria;

Ritenuto quindi di procedere, nelle more dell'approvazione dei nuovi confini della Riserva regionale "Ghirardi", all'istituzione di una zona soggetta a limitazioni ai sensi dell'art. 51 della Legge Regionale n. 8/1994 denominata "Ghirardi" nel territorio dei comuni di Albareto e Borgo Val di Taro (PR), così come rappresentata nell'Allegato 1 al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, altresì, di stabilire sulla superficie della suddetta zona il divieto di tutte le forme di caccia e di ogni forma di immissione e di consentire le attività di controllo nelle forme previste

all'art. 19 della Legge n. 157/1992 e all'art. 16 della Legge Regionale n. 8/1994;

Ritenuto, infine, di stabilire che il vincolo limitativo previsto dall'art. 51 della citata Legge Regionale n. 8/1994 sulla zona denominata "Ghirardi" avrà la medesima validità del vigente PFVR 2018-2023 e comunque decadrà all'atto di approvazione dei confini dell'omonima Riserva regionale, se anteriore;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022"

- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023, recante "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025 e successive modifiche e integrazioni";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di istituire, ai sensi dell'articolo 51 della Legge Regionale n. 8/1994, la Zona soggetta a limitazioni denominata "Ghirardi", ricadente nei comuni di Albareto e Borgo Val di Taro (PR), così come rappresentata nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire, nella Zona di cui al punto 1, il divieto di tutte

- le forma di caccia e di ogni forma di immissione e di consentire le attività di controllo nelle forme previste all'art. 19 della Legge n. 157/1992 e all'art. 16 della Legge Regionale n. 8/1994, considerando la zona "Ghirardi" prioritaria nell'attuazione dei piani di controllo del cinghiale, al fine di limitare l'impatto della fauna sulle produzioni agricole;
3. di stabilire, altresì, che il vincolo limitativo della zona "Ghirardi" avrà la medesima validità del vigente PFVR 2018-2023 e comunque decadrà all'atto di approvazione dei confini dell'omonima Riserva regionale, se anteriore;
 4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
 5. di disporre, infine, la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e Pesca.

**ISTITUZIONE DELLA ZONA SOGGETTA A LIMITAZIONI DENOMINATA
"GHIRARDI" - Legge regionale n. 8/1994, art.51**

Scadenza: il vincolo limitativo della zona "Ghirardi" avrà la medesima validità del vigente PFVR 2018-2023 e comunque decadrà all'atto di approvazione dei confini dell'omonima Riserva regionale, se anteriore.

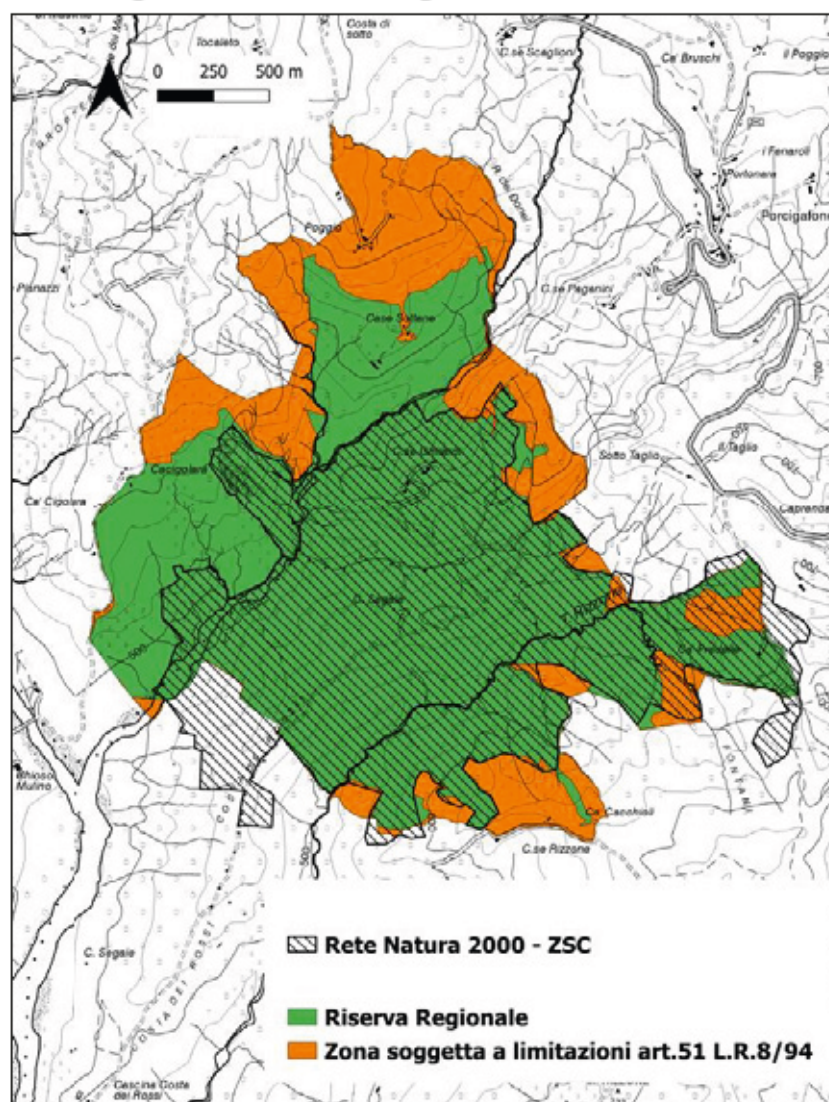
Prelievo venatorio: nessuna forma consentita; **Immissioni:** non consentite

Controllo ai sensi dell'art.19 Legge 157/1992 e art. 16 Legge regionale n. 8/1994: consentito

Catture al fine di limitare l'impatto della fauna sulle produzioni agricole, con liberazione degli individui catturati in zone di tutela presenti nel territorio provinciale di Parma: consentite

Nome	Comune	CFO	ATC	SUPERFICIE
GHIRARDI	Albareto, Borgo Val di Taro	2	PR06, PR09	134,60 ha

Cartografia della zona di rifugio denominata "GHIRARDI"



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 LUGLIO 2023, N. 1292

L.R. n. 18/2016 - Assegnazione contributi agli Enti pubblici ed Enti locali ai sensi degli artt. 7 e 19 della L.R. n. 18/2016, in attuazione della deliberazione n. 764/2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e ss.mm.ii., in particolare, all'interno del Titolo II - "PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ", il Capo I recante "Interventi di prevenzione primaria e secondaria" e il Capo II recante "Interventi di prevenzione terziaria".

Vista la propria delibera n. 764 del 15/05/2023 "Determinazione delle modalità e dei criteri per la concessione dei contributi connessi all'attuazione dell'art. 7 e degli articoli 16, 17, 19, 22 e 23 della L.R. n. 18/2016 e ss.mm.ii. - Anno 2023" che stabilisce tra l'altro che le domande relative all'avvio della procedura finalizzata alla sottoscrizione degli accordi previsti agli artt. 7 e 19 della L.R. 18/2016 dovevano essere inviate entro il termine del 15 giugno 2023;

Considerato che nella suddetta delibera, all'articolo 4 degli allegati A), B), C), D), E ed F) è descritto il percorso di approvazione degli Accordi e la quantificazione dei contributi che prevede "Sulla base delle richieste pervenute, in stretta correlazione con le effettive risorse disponibili sui competenti capitoli di bilancio nel rispetto dei principi, criteri e postulati indicati dal D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii., e valutata, attraverso l'attività istruttoria della competente struttura dell'Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale - Gabinetto del Presidente della Giunta, la corrispondenza delle proposte pervenute con quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 18/2016, la Giunta regionale provvederà all'approvazione dell'elenco degli Accordi da sottoscrivere specificando gli Enti pubblici (Art 7) ed Enti locali (Art. 19) a cui sono assegnati i contributi, l'ammontare del contributo da concedere e all'approvazione del modello operativo dello schema di Accordo di programma col quale saranno definite nel dettaglio le procedure di collaborazione tra le parti";

Dato atto che con determina n. 12942 del 13/6/2023 è stato costituito il Gruppo di lavoro per lo svolgimento dell'attività istruttoria delle domande presentate ai sensi della suddetta delibera n. 764/2023;

Preso atto delle 44 domande pervenute, elencate nell'Allegato A parte integrante;

Considerato che a seguito dell'attività istruttoria eseguita dal Gruppo di lavoro sopra indicato risulta che:

- tutte le domande sono state inviate correttamente nei tempi previsti dalla D.G.R. 764/2023 (15 giugno 2023);
- i progetti presentati rientrano negli obiettivi indicati agli artt. 7 e 19 della L.R. 28 ottobre 2016, n. 18;

Dato atto che l'Allegato A riporta per ciascuna domanda pervenuta:

- Nella Colonna A il nome dell'Ente pubblico/Ente locale che ha presentato la domanda col relativo numero di Protocollo regionale;
- Nella Colonna B il titolo del progetto;
- Nella Colonna C il costo complessivo del progetto;

- Nella Colonna D l'ammontare del contributo/i da assegnare (suddiviso tra spese correnti e d'investimento);

Considerato che, a tal fine, si approva nell'Allegato B, parte integrante, il modello operativo dello schema di Accordo di programma col quale saranno definite nel dettaglio le procedure di collaborazione tra le parti;

Valutato pertanto, in ragione dell'istruttoria tecnica eseguita dal Gruppo di lavoro relativa alle domande presentate ai sensi della delibera n.764/2023 sulla documentazione trasmessa, ritenuta rispondente, regolare e congrua, di prevedere una partecipazione finanziaria a valere sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022 e così suddivisa sotto il profilo contabile:

- quanto ad € 625.422,00 a fronte di una spesa di investimento prevista nei progetti presentati ai sensi dell'art.19 di €783.263,00 a valere sul Cap. 02802 "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)";

- quanto ad € 464.000,00 a fronte di una spesa corrente prevista nei progetti presentati ai sensi dell'art. 7 di € 961.516,55, a valere sul Cap 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1, L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)";

Vista la situazione di emergenza regionale verificatasi in seguito all'alluvione del mese di maggio 2023;

Richiamato il Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61 recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023" ed in particolare l'art. 4 "Misure urgenti in materia di sospensione dei procedimenti e dei termini amministrativi", che prevede tra l'altro la sospensione dei termini amministrativi dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2023 per i Comuni interessati, elencati nell'allegato 1 del Decreto medesimo;

Valutato quindi che, se dovessero pervenire domande ulteriori da parte di Enti che beneficiano della sospensione dei termini suddetti e che queste domande fossero ritenute anch'esse regolari, congrue e pienamente rispondenti agli obiettivi previsti agli artt. 7 e 19 della L.R. 18/2016 e ss.ii., si provvederà ad un supplemento istruttorio e ad una successiva assegnazione di fondi a favore degli Enti stessi;

Ritenuto pertanto che si possa procedere alla assegnazione a favore degli Enti Pubblici ed Enti Locali così come dettagliato a fianco di ciascuno di essi nell'Allegato A, Colonna D), della somma complessiva di 1.089.422,00 (€ 625.422,00 per spese d'investimento e € 464.000,00 per spese correnti), a titolo di contributo per le spese da sostenere per la realizzazione dei progetti indicati alla Colonna B) (in ragione del cronoprogramma di esecuzione presentato), ciò anche al fine di consentire ai soggetti beneficiari del vantaggio economico di eseguire, ai sensi del citato d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2023);

Ritenuto inoltre di stabilire che, sulla base della comunicazione di formale accettazione dei contributi complessivi assegnati per la realizzazione dei progetti, con successivi atti del Capo di Gabinetto della Giunta regionale saranno approvate le singole

proposte di Accordo e saranno concessi i relativi contributi, nel limite degli importi attribuiti, e si provvederà alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

Dato atto che le attività connesse ai suddetti progetti dovranno essere realizzate entro il 31/12/2023 e rendicontate secondo le modalità previste nello schema di Accordo di programma di cui all'allegato B;

Richiamati per gli aspetti di natura contabile, amministrativi, organizzativi e di diffusione delle informazioni:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e succ. modifiche ed integrazioni;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la propria deliberazione n. 2357 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. modifiche ed integrazioni;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29.12.2008 per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la propria deliberazione n.474 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023, "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e successive modifiche;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod., ed in particolare l'art. 26, comma 2;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la propria deliberazione n. 229 del 23 marzo 2020 di nomina tra gli altri del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;

- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 51 del 31 marzo 2020 di attribuzione dell'incarico di Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta;

Richiamata infine la determinazione n. 9641 del 5 maggio 2023 "Nomina dei Responsabili del Procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993", con la quale il dott. Gian Guido Nobili, Responsabile dell'Area Dirigenziale "Politiche per la Sicurezza Urbana e Integrata, Cultura della Legalità e Polizia Locale", è stato nominato Responsabile del Procedimento "L.R. n. 24/2003 e ss.mm. e L.R. 18/2016 e ss.mm.: Contributi a Enti locali e altre pubbliche amministrazioni per la promozione della sicurezza urbana, legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili. Contributi a Enti locali attraverso Accordi di Programma";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di approvare l'Allegato A, parte integrante, in attuazione della deliberazione n. 764/2023, in cui sono riportati:

- Nella Colonna A il nome dell'Ente pubblico/Ente locale che ha presentato la domanda col relativo numero di Protocollo regionale;
- Nella Colonna B il titolo del progetto;
- Nella Colonna C il costo complessivo del progetto;
- Nella Colonna D l'ammontare del contributo/i da assegnare (suddiviso tra spese correnti e d'investimento);

2. di approvare l'Allegato B che riporta lo schema di Accordo di programma col quale saranno definite nel dettaglio le procedure di collaborazione tra le parti (gli impegni ed oneri assunti reciprocamente);

3. di assegnare i contributi complessivi di € 1.089.422,00 (€ 625.422,00 per spese d'investimento e € 464.000,00 per spese correnti) come riportato nell'Allegato A a favore degli Enti pubblici/Enti locali, ivi elencati, a fronte di una spesa prevista di € 1.744.779,55(€ 783.263,00 per spese d'investimento ed € 961.516,55 per spese correnti), per la realizzazione dei progetti elencati alla Colonna B, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con delibera n. 2357/2022, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad € 464.000,00 sul Cap 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e

progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)";

- quanto ad € 625.422,00 sul Cap. 02802 "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)";

4. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivi atti del Capo di Gabinetto della Giunta regionale saranno approvate le singole proposte di Accordo e saranno concessi i relativi contributi, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

5. che gli Accordi di programma decorrono dalla data di sottoscrizione e conservano validità fino al **31 dicembre 2023**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nei progetti; entro il 31/3/2024 gli Enti pubblici/Enti lo-

cali dovranno presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 dei medesimi Accordi;

6. che alla liquidazione dei contributi complessivi, si provvederà secondo le modalità specificate all'art.7 degli Accordi di programma;

7. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

8. di stabilire che qualora dovessero pervenire domande ulteriori da parte di Enti che beneficiano della sospensione dei termini amministrativi previsti dal Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61, si provvederà ad un supplemento istruttorio ed ad una successiva assegnazione di fondi a favore degli Enti stessi;

9. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO A)

COLONNA A ENTE CHE HA PRESENTATO DOMANDA/n. protocollo	COLONNA B TITOLO PROGETTO	COLONNA C COSTO DEL PROGETTO		COLONNA D AMMONTARE CONTRIBUITA ASSEGNARE	
		SPESE CORRENTI	SPESE D'INVESTIMENTO	SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTO
1. Comune di Soliera (MO) (Prot. RER. n. 567874 del 12/06/2023)	Antenne di legalità 2	€ 8.910,00	Cap. 2732	€ 5.000,00	Cap. 2732
			Cap. 2802		Cap. 2802
2. Comune di Modena (Prot. RER. n. 567924 del 12/06/2023)	Percorsi di legalità	€ 50.000,00		€ 23.000,00	
3. Comune di Cervia (RA) (Prot. RER. n. 571099 del 13/06/2023)	I giovani e le regole	€ 13.000,00		€ 6.000,00	
4. Comune di Ravenna (Prot. RER. n. 574084 del 13/06/2023)	Laboratori di cittadinanza e di legalità- 2023	€ 36.000,00		€ 22.000,00	
5. Unione dei Comuni	Anna e la sua strada	€ 15.325,00		€ 12.000,00	

Savena-Idice (BO)					
(Prot. RER. n. del 574167 del 13/06/2023)					
6. Comune di Reggio nell'Emilia	(R)educazione alla legalità	€ 35.000,00		€ 14.000,00	
(Prot. RER. n. del 574225 del 13/06/2023)					
7. Comune di Bondeno (FE)	Giovani liberi dalle mafie – Consolidamento Attività	€ 12.700,00		€ 7.000,00	
(Prot. RER. n. del 574292 del 13/06/2023)					
8. Provincia di Reggio Emilia	Noi contro le Mafie	€ 67.000,00		€ 25.000,00	
(Prot. RER. n. del 574376 del 13/06/2023)					
9. Comune di Bellaria Igea Marina (RN)	Ossevvatorio sulla criminalità organizzata e per la diffusione di una cultura della legalità della Provincia di Rimini – progetto anno 2023	€ 35.000,00		€ 20.000,00	
(Prot. RER. n. del 575288 del 14/06/2023)					
10. Comune di Castel Maggiore (BO)	Seminare libertà e cambiamento	€ 9.950,00		€ 6.500,00	
(Prot. RER. n. del 575418 del 14/06/2023)					

11. Comune di Comacchio (FE) (Prot. RER n. del 575493 del 14/06/2023)	Festival della legalità	€ 21.000,00		€ 10.500,00	
12. Comune di Cento (FE) (Prot. RER n. del 575951 del 14/06/2023)	Dalle singole storie ai contesti sociali: il senso dell'ETICA	€ 15.000,00		€ 10.000,00	
13. Comune di Marzabotto (BO) (Prot. RER n. del 578107 del 14/06/2023)	OSSIGENO: conoscere, scegliere, schierarsi contro le mafie	€ 9.939,05		€ 6.000,00	
14. Comune di Bologna (Prot. RER n. del 578131 del 14/06/2023)	Scuola di Legalità democratica	€ 61.000,00		€ 33.000,00	
15. Comune di Argenta (FE) (Prot. RER n. del 578191 del 14/06/2023)	Rinso ai fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità siti presso il Comune di Argenta, Località Longastrino e già destinati dall'ANBSC		€ 93.500,00		€ 74.000,00
16. Comune di Noceto (PR) (Prot. RER n. del 578238 del 14/06/2023)	Noi per Noceto, ragazzi di (buona) strada	€ 16.500,00		€ 7.000,00	

17. Comune di Gualtheri (RE) (Prot. RER n. 578323 del 14/06/2023)	Insieme per la legalità	€ 15.000,00		€ 7.500,00	
18. Comune di Spilamberto (MO) (Prot. RER n. 579354 del 15/06/2023)	Percorsi di legalità	€ 24.000,00		€ 10.000,00	
19. Comune di Parma (Prot. RER n. 579510 del 15/06/2023)	Recupero immobili di via Milano 10/1, Borgo Tanzi 15, Vi-cole Asdente n.1 per adibirli a finalità sociali.	€ 2.440,00	€ 85.278,00		€ 68.222,00
20. Comune di Berceto (PR) (Prot. RER n. 579571 del 15/06/2023)	La biblioteca dei ragazzi	€ 57.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 24.000,00
21. Comune di Cesena (FC) (Prot. RER n. 579628 del 15/06/2023)	Legati alla legalità	€ 20.000,00		€ 14.000,00	
22. Unione Reno Galliera (Prot. RER n. 580681 del 15/06/2023)	"Il Ponte" Bene comune 2023	€ 4.375,00	€ 1.500,00	€ 3.500,00	€ 1.200,00
23. Comune di Forlì	Forlì - Vivere la legalità" edizione 2023	€ 58.000,00		€ 18.000,00	

(Prot. RER n. del 580782 del 15/06/2023)					
24. Università di Parma (Prot. RER n. del 580892 del 15/06/2023)	Osservatorio Permanente Legalità	€ 25.000,00		€ 8.000,00	
25. Dipartimento di Scienze Giuridiche - Alma Mater - Università di Bologna (Prot. RER n. del 580945 del 15/06/2023)	Quattro Azioni integrate in tema di prevenzione all'infiltrazione mafiosa nel tessuto socio-economico e riutilizzo dei beni confiscati alle mafie.	€ 18.000,00		€ 13.500,00	
26. Comune di Calendasco (PC) (Prot. RER n. del 581781 del 15/06/2023)	Una comunità che educa alla legalità' - anno 2023	€ 8.000,00	€ 45.000,00	€ 5.000,00	€ 36.000,00
27. Comune di Fornigine (MO) (Prot. RER n. del 581842 del 15/06/2023)	Realizzazione del parco della legalità' - Bosco urbano Ferrari presso l'area ex Cava di Tabina - Frazione di Magreta	€ 20.500,00	€ 85.000,00	€ 10.000,00	€ 68.000,00
28. Comune di Fontevivo (PR) (Prot. RER n. del 582055 del 15/06/2023)	Educare alla legalità	€ 12.500,00		€ 6.000,00	
29. Comune di Piacenza	Strade di legalità	€ 15.000,00		€ 10.000,00	

(Prot. RER. n. del 582097 del 15/06/2023)		DIRITTO GENERA AZIONE - C'E BISOGNO DI TUTT* Nuovi linguaggi dell'educazione civica per attivare partecipazione e promuovere giustizia e comportamenti responsabili	€ 21.000,00		€ 12.000,00	
30. Comune di Valsamoggia (BO) (Prot. RER. n. del 582152 del 15/06/2023)						
31. Comune di Rubiera (RE) (Prot. RER. n. del 582294 del 15/06/2023)		"LEGALITA', ETICA & GIUSTIZIA" Principi, valori e comportamenti come fondamenti di democrazia	€ 14.000,00		€ 7.000,00	
32. Comune di Casalecchio di Reno (BO) (Prot. RER. n. del 582329 del 15/06/2023)		Politicamente Scorretto 2023	€ 51.300,00		€ 25.000,00	
33. Comune di Castelfranco Emilia (MO) (Prot. RER. n. del 583070 del 16/06/2023 spedita il 15/06/2023)		SEMI (di) LEGALITA'	€ 68.000,00		€ 21.000,00	
34. Comune di Castelnuovo Rangone (MO)		Spazi di legalità e socialità – Recupero di un bene confiscato alla criminalità organizzata	€ 3.500,00	€ 213.000,00	-----	€ 170.000,00

(Prot. RER. n. del 583138 del 16/06/2023 spedita il 15/06/2023)					
35. Comune di Ferrara (Prot. RER. n. del 583175 del 16/06/2023 spedita il 15/06/2023)	Legalità a Ferrara: strumenti di prossimità e cittadinanza attiva	€ 20.000,00		€ 12.000,00	
36. Comune di Salsomaggiore Terme (PR) (Prot. RER. n. del 583203 del 16/06/2023 spedita il 15/06/2023)	Dritti verso il futuro	€ 6.200,00		€ 4.000,00	
37. Comune di Bentivoglio (BO) (Prot. RER. n. del 583252 del 16/06/2023 spedita il 15/06/2023)	Sostanzialmente indipendenti	€ 8.000,00		€ 5.000,00	
38. Comune di Casa Igrande (RE) (Prot. RER. n. del 583318 del 16/06/2023 spedita il 15/06/2023)	Le vie della legalità	€ 16.450,00		€ 8.500,00	
39. Comune di Riccione (RN) (Prot. RER. n. del 583434 del 15/06/2023)	Verso il Dopo di Noi		€ 109.985,00		€ 88.000,00

16/06/2023 spedita il 15/06/2023)					
40. Comune di Castel San Pietro Terme (BO) (Prot. RER. n. 583549 del 16/06/2023 spedita il 15/06/2023)	A ruota libera 2	€ 18.100,00		€ 10.000,00	
41. Unione dei Comuni Distretto Ceramico (MO) (Prot. RER. n. 583811 del 16/06/2023 spedita il 15/06/2023)	GAL 2023 - Generazione Legale. II Distretto Ceramico per la legalità (9 ^a edizione)	€ 27.587,50		€ 17.000,00	
42. Unione Terred'acqua (BO) (Prot. RER. n. 583870 del 16/06/2023 spedita il 15/06/2023)	Liberiamoci dalle mafie – Il parte	€ 9.240,00		€ 6.000,00	
43. Comune di Montecchio Emilia (RE) (Prot. RER. n. 583969 del 16/06/2023 spedita il 15/06/2023)	Riuso a sede dei servizi sociali territoriali di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata siti presso il Comune di Montecchio Emilia e già destinati dall'ANBSC	----- € 120.000,00		----- € 96.000,00	
44. Università degli Studi di Ferrara	Il ruolo dei diritti fondamentali nel	€ 12.000,00		€ 9.000,00	

- Dipartimento di Giurisprudenza (Prot. RER. n. 584341 del 16/06/2023 spedita il 15/06/2023)	contrasto al crimine organizzato di stampo mafioso				
TOTALI		€ 961.516,55	€ 783.263,00	€ 464.000,00	€ 625.422,00

ALLEGATO B

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
 " _____ " IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI
 DALL'ARTICOLO _____, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.

TRA

La Regione Emilia-Romagna, C.F. 80062590379, rappresentata da

E

_____ (Denominazione Ente), C.F. _____
 rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o
 _____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "Accordi con enti pubblici" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
 - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa

l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli enti locali assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.”;
 - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- il legale rappresentante del _____ (Denominazione Ente), con lettera inviata il _____, acquisita al protocollo della Regione al n. _____, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "_____";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal _____ (Denominazione Ente), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato, _____ (descrizione finalità progetto);

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dal _____ (Denominazione Ente) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di _____ programma (di seguito Accordo) con _____ (Denominazione Ente).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "_____".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. _____.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
-------------------	-------

Totale spese correnti	€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
Totale spese investimento	€.

Articolo 5 Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al _____ (Denominazione Ente), la somma complessiva di €..... di cui €..... a titolo di contributo alle spese correnti e €..... a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di €..... (€.....per spese d'investimento e €..... per spese correnti), di cui €..... a carico del _____ (Denominazione Ente). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2023).

_____ (Denominazione Ente) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "_____";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "_____" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti

audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6 **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in per la Regione Emilia-Romagna e in per _____ (Denominazione Ente). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del _____ (Denominazione Ente), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7 **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di €. sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal _____ (Denominazione Ente) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- _____ (Denominazione Ente) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di

concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del _____ (Denominazione Ente), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10 Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 _____ (Denominazione Ente) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per _____
(Denominazione Ente)

Il legale rappresentante

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 LUGLIO 2023, N. 1309

Art. 7, comma 1, L.R. n. 3/2023. Riconoscimento dell'associazione Forum Terzo Settore Emilia-Romagna come associazione di enti del Terzo Settore più rappresentativa per la regione Emilia-Romagna

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", in particolare con riferimento all'art. 65, commi 2 e 3, lett. b), ove è previsto che con riferimento all'Organismo Territoriale di Controllo (OTC) di cui all'ambito 6 "Emilia-Romagna" sia composto anche da un membro che sia espressione delle organizzazioni di volontariato del territorio, designato dall'associazione degli enti del Terzo settore più rappresentativa sul territorio di riferimento in ragione del numero di enti del Terzo settore ad essa aderenti, aventi sede legale o operativa nel territorio di riferimento;

- la L.R. 13 aprile 2023, n. 3 "Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva", in particolare con riferimento all'art. 7, comma 1, ove è previsto che la Regione riconosce, con proprio atto, l'associazione degli Enti del Terzo settore più rappresentativa in Emilia-Romagna, individuata ai sensi dell'art. 65, comma 3, lettera b) del D.lgs. 117/2017, quale soggetto di rappresentanza unitaria, considerando sia le adesioni dirette che indirette;

Preso atto che, in attuazione del disposto di cui all'art. 65, comma 3, lett. b) del D.lgs. n. 117/2017 il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con decreto direttoriale n. 4655 del 22/3/2022 ha emanato un apposito avviso pubblico anche al fine di individuare l'Ente del Terzo settore più rappresentativo per la regione Emilia-Romagna;

Preso atto che a seguito di detto avviso pubblico, con Decreto direttoriale n. 7682 del 10 maggio 2022 è stata individuata come associazione di enti del Terzo settore più rappresentativa per la regione Emilia-Romagna l'associazione "Forum Terzo Settore Emilia-Romagna", C.F. 91178680376, con sede in Bologna (BO), Via Riva Reno n. 75/3°, la quale, pertanto, ha titolo a designare un membro del su richiamato Organismo Territoriale di Controllo (OTC) quale espressione delle organizzazioni del volontariato del territorio regionale;

Ritenuto pertanto opportuno procedere al riconoscimento di tale Associazione quale soggetto di rappresentanza unitaria per la regione Emilia-Romagna ai sensi del disposto di cui all'art. 7, comma 1, della L.R. n. 3/2023 sopra citata;

Visti:

- il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13/3/2023 avente ad oggetto: "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. del 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione di Giunta n. 468/2017;

- la deliberazione n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/5/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- la deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la deliberazione n. 426 del 21/3/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";

- la deliberazione n. 2360 del 27 dicembre 2022, avente ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta Regionale e soppressione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti";

- la deliberazione n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

- la determinazione n. 6229 del 31/3/2022, recante "Riorganizzazione della Direzione generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022, recante "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati alla presente deliberazione;

Su proposta dell'Assessore a welfare, politiche giovanili, montagna e aree interne, Igor Taruffi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di riconoscere ai sensi del disposto di cui all'art. 7, comma 1, della L.R. n. 3/2023 e per le motivazioni riportate in premessa l'Associazione Forum Terzo Settore Emilia-Romagna, C.F. 91178680376, con sede in Bologna (BO), Via Riva Reno n. 75/3°, come associazione di enti del Terzo settore più rappresentativa per la regione Emilia-Romagna;

2. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (B.U.R.E.R.T.);

3. di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provve-

derà ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, così come riportato nella determinazione dirigenziale n. 2335/2022.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 LUGLIO 2023, N. 1314

Bando per l'assegnazione dei finanziamenti a sostegno dei progetti di cui all'art. 24, comma 2, lett. C) della L.R. n. 3/2023

Testo dell'atto

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 11 aprile 2023, n. 3 "Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva", e nello specifico:

- l'art. 9, comma 2, il quale prevede che la Regione in particolare riconosce le articolazioni regionali delle reti associative nazionali in relazione alle seguenti funzioni:
 - a) coordinamento e sintesi per la raccolta di istanze, nonché rappresentanza di bisogni e proposte in relazione alle attività di interesse generale svolte dagli enti affiliati;
 - b) condivisione e diffusione di informazioni, strumenti, prassi sull'intero territorio regionale;
 - c) attuazione di azioni di sistema, nonché di progetti innovativi di rilevanza regionale;
 - d) promozione e sviluppo delle attività di controllo, anche sotto forma di autocontrollo, e di assistenza tecnica nei confronti della propria base associativa;
 - e) attività di consulenza tecnica e supporto agli Enti del Terzo settore, in ordine all'attuazione della riforma di cui al d.lgs. 117/2017;
- l'art. 24, comma 2, lett. c), il quale prevede che la Regione possa assegnare, mediante proprie risorse, contributi alle articolazioni regionali delle reti associative di cui all'art. 9 sopra esposto per la realizzazione di progetti di diffusione e rilevanza regionale, anche in ragione delle funzioni di autocontrollo ad esse delegate;

Dato atto che per articolazioni regionali delle reti associative si intendono gli enti:

1. affiliati ad uno degli enti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) come rete associativa ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
2. iscritti al RUNTS, di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 117/2017 sopra citato, alla data di approvazione del presente bando, con sede sul territorio regionale;
3. che sulla base di quanto previsto dallo Statuto svolgono un ruolo di coordinamento di livello regionale nell'ambito della rete nazionale.

Preso atto che la L.R. n. 3/2023, all'art. 14, comma 5, demanda alla Giunta regionale, di stabilire con propria deliberazione i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui sopra;

Ritenuto pertanto necessario definire obiettivi, modalità e criteri per la presentazione di tali progetti anche al fine di garantire sul territorio interventi coordinati ed omogenei;

Valutato necessario destinare all'attuazione del presente provvedimento la somma complessiva di euro **390.000,00**, che trovano copertura finanziaria sul cap. U57217 "Contributi agli enti del terzo settore, con sede legale in Emilia-Romagna, iscritte al registro nazionale del terzo settore (art. 24, commi 1 e 2, L.R. 13 aprile 2023, n. 3), del bilancio finanziario gestionale di previsione regionale 2023-2025;

Dato atto che le misure economiche di cui al presente atto non si configurano come aiuti di Stato in quanto le attività oggetto del presente provvedimento non costituiscono attività economica;

Ritenuto pertanto necessario approvare il Bando di cui all'**Allegato A, Parte I, II e III**, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relativo alle modalità e ai criteri per l'assegnazione dei finanziamenti a sostegno dei progetti di cui all'art. 24, comma 2, lett. c) della L.R. n. 3/2023;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136, avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136", così come modificata dalle determinazioni ANAC n. 556 del 31 maggio 2017 e n. 371 del 27 luglio 2022;
- la L.R. n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 23 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2023";
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 25 "Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la deliberazione n. 2357 del 27/12/2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio

- finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
 - la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modificazioni e integrazioni;

Viste le proprie delibere:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria delibera n. 468/2017;
- n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/05/2024 l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all’art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;
- n. 325 del 07 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia”;
- n. 1615 del 28 settembre 2022, avente ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali / Agenzie della Giunta Regionale”;
- n. 380 del 13 marzo 2023 “Approvazione Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”;
- n. 474 del 27 marzo 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- n. 1097 del 26 giugno 2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023 - 2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali

- n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- n. 6229 del 31 marzo 2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- n. 7162 del 15 aprile 2022 "Ridefinizione dell'assetto delle aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

Visto il parere della Conferenza regionale del Terzo settore;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati alla presente deliberazione;

Su proposta dell'Assessore a welfare, politiche giovanili, montagna e aree interne, Igor Taruffi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare il Bando di cui all'**Allegato A, Parte I, II e III**, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relativo alle modalità e ai criteri per l'assegnazione dei finanziamenti a sostegno dei progetti di cui di cui all'art. 24, comma 2, lett. c) della L.R. n. 3/2023;
2. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento, pari a complessivi euro **390.000,00**, trovano copertura finanziaria sul cap. U57217 "Contributi agli enti del terzo settore, con sede legale in Emilia-Romagna, iscritte al registro nazionale del terzo settore (art. 24, commi 1 e 2, L.R. 13 aprile 2023, n. 3), del bilancio finanziario gestionale di previsione regionale 2023-2025;
3. di dare atto che con propri successivi provvedimenti il Responsabile dell'Area Infanzia e Adolescenza, Pari opportunità, Terzo settore, con le modalità meglio indicate nel sopraccitato **Allegato A, Parte I, II e III**, parte integrante e sostanziale del presente atto, provvederà con propri atti formali, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ad impegnare la spesa, assegnare e concedere le risorse finanziarie disponibili a favore delle associazioni destinatarie, indicando negli stessi provvedimenti le procedure per la liquidazione dei finanziamenti o di eventuale riduzione o revoca;

4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato parte integrante - 1

Allegato A

Modalità e criteri per l'assegnazione dei finanziamenti a sostegno dei progetti di cui all'art. 24, comma 2, lett. c) della L.R. n. 3/2023.

1. Destinatari

L'art. 24, comma 2, lett. c) della L.R. n. 3/2023 prevede che la Regione può assegnare, mediante proprie risorse, contributi alle articolazioni regionali delle reti associative per la realizzazione di progetti di diffusione e rilevanza regionale, anche in ragione delle funzioni di autocontrollo ad esse delegate;

L'art. 9, comma 2 della su richiamata legge la Regione in particolare riconosce le articolazioni regionali delle reti associative in relazione alle seguenti funzioni:

- a) coordinamento e sintesi per la raccolta di istanze, nonché rappresentanza di bisogni e proposte in relazione alle attività di interesse generale svolte dagli enti affiliati;
- b) condivisione e diffusione di informazioni, strumenti, prassi sull'intero territorio regionale;
- c) attuazione di azioni di sistema, nonché di progetti innovativi di rilevanza regionale;
- d) promozione e sviluppo delle attività di controllo, anche sotto forma di autocontrollo, e di assistenza tecnica nei confronti della propria base associativa;
- e) attività di consulenza tecnica e supporto agli Enti del Terzo settore, in ordine all'attuazione della riforma di cui al D.lgs. 117/2017;

Per articolazioni regionali delle reti associative si intendono gli enti

1. iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 117/2017, alla data di approvazione del presente bando, con sede sul territorio regionale;
2. affiliati ad uno degli enti iscritti al RUNTS come rete associativa ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 117/2017;
3. che sulla base di quanto previsto dallo Statuto svolgono un ruolo di coordinamento di livello regionale nell'ambito della rete nazionale.

2. Risorse disponibili e loro destinazione

Le risorse finanziarie necessarie all'intervento, pari a complessivi €. 390.000,00, trovano copertura sul bilancio finanziario gestionale di previsione regionale 2023-2025, al cap. U57217 "Contributi agli enti del terzo settore, con sede legale in

Emilia-Romagna, iscritte al registro nazionale del terzo settore (art. 24, commi 1 e 2, L.R. 13 aprile 2023, n. 3).

Le risorse sono finalizzate a sostenere progetti volti a realizzare:

- a) attività sociali, sportive e culturali alle quali possano partecipare in forma gratuita anche persone, in condizioni di difficoltà socioeconomica, in particolare i minori d'età, individuate in accordo con gli enti locali, al fine di contrastare fenomeni di svantaggio ed esclusione sociale;
- b) azioni di animazione della comunità che in particolare sappiano promuovere e valorizzare le relazioni fra generazioni e il dialogo interculturale quali fattori di resilienza, di coesione e inclusione sociale;
- c) attività di sviluppo e rafforzamento del volontariato, della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, in particolare attraverso il coinvolgimento delle giovani generazioni;
- d) azioni di sviluppo e rafforzamento dell'aggregazione associativa nelle aree interne e montane, con particolare attenzione alle zone colpite dai recenti eventi alluvionali o franosi;
- e) attività di sviluppo delle risorse umane e qualificazione delle competenze delle articolazioni associative;
- f) azioni di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale.

3. Ammissibilità, misura del contributo e spese ammissibili

Le associazioni proponenti potranno beneficiare di un contributo nella misura massima dell'**80%** del costo totale del progetto presentato e per un importo massimo pari a **€ 50.000,00**.

La restante quota parte del costo complessivo del progetto, pari almeno al **20%**, dovrà essere coperta con risorse finanziarie del partenariato o da contributi di soggetti terzi che dovranno essere debitamente documentati e rendicontati.

Non saranno valutati come ammissibili progetti che presentino un costo totale inferiore a **€ 20.000,00**;

I progetti dovranno insistere su un ambito territoriale almeno interprovinciale.

I progetti potranno prevedere:

- il partenariato nella gestione dei progetti con altre associazioni iscritte al RUNTS;
- la collaborazione con Istituzioni pubbliche in modo diretto e sostanziale.

Le partnership e le collaborazioni dovranno essere adeguatamente documentate dai soggetti partner.

I progetti presentati dovranno essere corredati da specifico piano economico da cui risultino in modo dettagliato e analitico le diverse voci di spesa imputabili alla realizzazione del progetto e le modalità con cui si prevede la copertura di dette spese.

Le attività progettuali ammesse a finanziamento possono essere già avviate nel corso del 2023. In tal caso saranno rendicontabili le spese inerenti al progetto anche se sostenute prima della presentazione della domanda di contributo purché nell'anno 2023. Qualora le attività di progetto non fossero avviate prima dell'emanazione del presente bando dovranno iniziare entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto che approva la graduatoria dei finanziati sul sito regionale dedicato e concludersi entro il 31/12/2024.

Le attività andranno descritte in un cronoprogramma con l'elencazione delle azioni che si intendono realizzare nel 2023 e di quelle che si svilupperanno nel 2024.

Al fine di individuare le spese ammissibili a contributo, si raccomanda la massima attenzione nel riportare nel piano economico dettagliatamente per ogni voce di spesa l'importo e la relativa descrizione. A tal fine, si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese ammissibili a finanziamento che dovranno rispettare il principio di inerenza con le attività del progetto approvato:

- Spese generali (progettazione, amministrazione, rendicontazione, ecc.) **Max 7% del totale del costo del progetto;**
- Spese di personale;
- Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (costo unitario ammissibile entro il limite di 516,46 euro) a condizione che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività e con limite di incidenza massima del **30% del costo complessivo del progetto**. Si specifica che beni che superano il valore massimo unitario non possono essere presentati a rendicontazione, nemmeno per la quota parte di 516,46 euro;
- Spese per acquisto servizi;
- Spese per attività di formazione, promozionali, divulgative e di comunicazione.
- Rimborsi spese volontari (nei limiti di cui all'art. 17, comma 4, D.Lgs. n. 117/2017);
- Spese per prodotti assicurativi;
- Spese di gestione immobili (ad es. utenze, affitti, ecc.);
- Spese di manutenzione ordinaria strettamente necessarie allo svolgimento dell'attività. **Max 10% del costo totale del progetto.**

Non sono ammesse a finanziamento:

- spese non dettagliatamente descritte
- spese che non siano direttamente imputabili alle attività di progetto;

- spese sostenute per la gestione corrente e/o ordinaria delle attività istituzionali del soggetto richiedente o dei partner;
- spese generali di gestione, progettazione, rendicontazione del progetto, eccedenti il 7% del costo complessivo;
- spese per l'acquisto di beni in conto capitale o per beni e attrezzature di importo superiore al valore unitario massimo di 516,46 €;
- spese già oggetto di rimborso a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura;
- spese derivanti dal calcolo di valorizzazione monetaria di servizi o attività prestate da volontari;
- spese per compensi di qualsiasi natura ai volontari, rimborsi ai volontari forfettari e/o rimborsi spese autocertificati di ammontare superiore ai limiti previsti dall'art. 17, comma 4, D.Lgs. n. 117/2017.

4. Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata e sottoscritta dal legale rappresentante, o da un suo delegato, e corredata dalla relativa documentazione, **esclusivamente per via telematica a partire dalle ore 9 dell'11/09/2023 ed entro le ore 13 del 29/09/2023**, secondo le modalità che verranno indicate sulla pagina dedicata al bando, che verrà pubblicata a questo indirizzo <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi>.

Con la sottoscrizione della domanda il legale rappresentante dell'Ente capofila, o un suo delegato, attesta, preso atto delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, che tutti i dati e le informazioni forniti sono veritieri.

La stessa associazione non può presentare più di un progetto come capofila.

5. Ammissione delle domande, valutazione dei progetti e formazione della graduatoria

La concessione dei finanziamenti sarà determinata in base a graduatoria stilata sulla base di valutazione collegiale da parte di apposito nucleo di valutazione, nominato dal dirigente regionale competente, secondo le modalità e i criteri di cui all'**Allegato A - Parte I**, che forma parte integrante e sostanziale del presente bando.

Le graduatorie approvate verranno pubblicate sul BURERT e sul sito internet della Regione all'indirizzo <http://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi> e verranno comunicate per iscritto alle associazioni che hanno presentato istanza.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione le domande:

- inviate oltre il termine di presentazione previsto dal bando;
- trasmesse con modalità differenti da quelle descritte;
- firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale se non appositamente delegato;
- con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- presentate da richiedenti non rientranti tra i "Destinatari" di cui al punto 1;
- che presentino una spesa ammissibile inferiore a 20.000,00 euro.

7. Monitoraggio Intermedio

Le progettualità ammesse a finanziamento regionale saranno oggetto di monitoraggio intermedio da parte della Regione al fine di verificare lo stato di attuazione delle attività e il livello di realizzazione degli obiettivi prefissati.

Il monitoraggio intermedio avverrà secondo le modalità indicate sulla pagina dedicata al presente bando disponibile al seguente link <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi>.

6. Erogazione delle risorse dei progetti ammessi a finanziamento

Previa istruttoria condotta dal Servizio regionale competente, e tenuto conto della graduatoria dei progetti ammessi formata dal Nucleo di Valutazione, il Dirigente responsabile del medesimo Servizio provvederà con propri atti formali, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., all'individuazione delle iniziative ammesse a contributo, all'esatta quantificazione, assegnazione e concessione dei contributi, alla contestuale assunzione dei relativi impegni di spesa sugli esercizi finanziari 2023 e 2024 con riferimento ai cronoprogrammi di spesa dei progetti ammessi e nei limiti delle disponibilità finanziarie.

La liquidazione dei contributi avverrà secondo le seguenti modalità:

- ← **acconto: fino al 45% del contributo complessivo concesso che verrà liquidato a seguito di rendicontazione delle spese sostenute nel 2023 da trasmettere entro il 31/01/2024;**
- **saldo: a conclusione del progetto, che dovrà avvenire entro il 31/12/2024, a seguito di rendicontazione finale delle spese relative al progetto ammesso a contributo, che deve essere trasmessa entro il 31/01/2025, su presentazione di dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 e ss. del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante dell'associazione, attestante l'avvenuta attuazione di tutte le attività progettuali ammesse a contributo e recante l'elencazione**

analitica delle spese complessivamente sostenute e i dati della documentazione che comprova tali spese, nonché una relazione da cui risultino le modalità di attuazione dell'iniziativa ed i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti.

Qualora l'associazione beneficiaria dovesse rinunciare all'acconto optando per la liquidazione del contributo concesso in un'unica soluzione a seguito di rendicontazione finale, il Legale rappresentante **dovrà farne espressa e motivata richiesta alla Regione entro il 31/01/2024**, inviandola a casella di posta elettronica certificata Politichesociali@postacert.regione.emilia-romagna.it

Si provvederà all'erogazione del contributo, sia in acconto che in saldo, previa verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC Online) che attesti la regolarità degli obblighi previsti dalla normativa previdenziale e assistenziale in capo ai soggetti beneficiari.

Il pagamento del contributo avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato al soggetto proponente/capofila, che dovrà comunicarne le coordinate, unitamente alla dichiarazione di assoggettabilità o meno alla ritenuta d'acconto del 4% IRES ai sensi dell'art. 28 - comma 2 - D.P.R. 600/73, secondo le modalità che verranno indicate sulla pagina dedicata al presente bando disponibile al seguente link <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi>.

Tutti i documenti di spesa (fatture, note spese, ricevute di bonifici, ecc.) dovranno essere conservati dall'Associazione capofila, anche per attività realizzate dai partner.

In rendicontazione finale l'elenco delle spese dovrà contenere gli stessi elementi indicati da ogni singolo documento di spesa e specificamente:

- la denominazione del soggetto creditore, destinatario del pagamento;
- l'oggetto della spesa (bene/servizio acquistato o attività espletata) e il titolo del progetto al quale si riferisce;
- l'importo della spesa;
- la data di emissione del documento di spesa (fattura, nota spese, ricevute di bonifici, ecc.)
- la data di pagamento della spesa.

Saranno ritenute ammissibili spese in contanti entro un limite massimo di € 200,00 per singola voce di costo, purché adeguatamente documentate (scontrino parlante, fattura e altri documenti probatori).

La rendicontazione, che dovrà avvenire secondo le modalità indicate sulla pagina dedicata al presente bando disponibile al

seguente link <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi>, dovrà essere accompagnata da una relazione esplicativa da cui risultino in modo chiaro ed esaustivo le modalità di attuazione dell'iniziativa ed i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti e da una dichiarazione resa ai sensi dell'art 47 del D.P.R. 445/2000 con la quale si dichiara la regolarità fiscale della documentazione di spesa a supporto della relazione finale.

La rendicontazione deve riguardare anche le spese coperte dal cofinanziamento a carico degli enti proponenti o di altri soggetti, pubblici o privati, come definito in sede di proposta progettuale.

7. Controlli

La Regione si riserva di richiedere la documentazione delle spese per un periodo non superiore a cinque anni dalla data di erogazione del saldo finale del contributo e di attuare i controlli di cui al D.P.R. 445/2000.

Nell'ipotesi in cui l'ammontare delle spese ammissibili effettivamente sostenute per la realizzazione di ogni progetto ammesso a contributo risultasse inferiore alla spesa prevista ritenuta ammissibile per lo stesso progetto, la Regione si riserva di procedere al recupero della quota proporzionale di contributo erogata in eccedenza.

8. Revoca del finanziamento

La Regione potrà disporre la revoca, in tutto o in parte, del finanziamento qualora l'ente titolare del progetto:

- perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente bando o per l'esecuzione delle attività di progetto;
- non abbia provveduto a garantire la copertura assicurativa dei volontari impiegati nel progetto;
- interrompa l'esecuzione e la realizzazione del progetto finanziato;
- compia gravi inadempienze nell'attività di rendicontazione (monitoraggio intermedio e/o relazione finale);
- compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione;
- utilizzi le risorse assegnate per attività diverse da quelle indicate nel progetto finanziato senza aver presentato adeguata e motivata rimodulazione approvata dalla Regione;
- non rispetti le regole di pubblicità di cui al successivo punto 10;
- non abbia rispettato, in termini generali, le condizioni stabilite dal presente Bando o utilizzi le risorse pubbliche in modo non conforme alle finalità dello stesso.

9. Pubblicità

In ogni atto, documento e iniziativa realizzate in esecuzione del presente bando, i soggetti attuatori sono tenuti ad evidenziare che le attività sono state finanziate con fondi della Regione, utilizzando il logo ufficiale della stessa.

10. Referenti regionali

Simona Massaro
Carmelo Cavaterra
Vito Fusco
e-mail: terzosettore@regione.emilia-romagna.it

11. Informativa per il trattamento dei dati

a. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei Suoi dati personali.

b. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale Aldo Moro 52, CAP 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro, La invitiamo a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10 alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (URP), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello URP.

L'URP è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 in viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna: telefono 800-662200 | fax 051-527.5360 | e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

c. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di viale Aldo Moro 30.

d. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali, di cui mantiene in ogni caso la titolarità.

Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a Responsabili del trattamento.

Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

e. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale Incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

f. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 co. 1 lett. e) non necessita del Suo consenso.

I dati personali sono trattati ai fini dei procedimenti:

- di iscrizione: al registro delle Associazioni di promozione sociale, al registro delle Organizzazioni di volontariato, all'albo delle Cooperative sociali;
- di controllo inerenti all'iscrizione o la revisione di registri ed albo.

g. Destinatari dei dati personali

Precisiamo che, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, sulle pagine istituzionali riferite a: registro regionale delle Associazioni di promozione sociale, registro regionale delle Organizzazioni di volontariato e albo regionale delle Cooperative sociali, sono pubblicate le seguenti informazioni comunicate in fase di iscrizione e successivi aggiornamenti:

- dati anagrafici dell'associazione o cooperativa sociale;
- cognome e nome del Presidente;
- attività svolta.

Non sono previste altre modalità di comunicazione o diffusione dei dati personali.

h. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

i. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa.

I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili, non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

e. I Suoi diritti

Nella sua qualità di Interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che La riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

f. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate al paragrafo n. 6.

Allegato A - Parte I

Criteri per la valutazione dei progetti candidati ai contributi di cui all'art. 24, comma 2, lett. c) della L.R. n. 3/2023.

Criterio	Punti
Forme di partenariato e collaborazione <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla gestione del progetto in rete di più associazioni a rilevanza regionale iscritte al Runts; • Coinvolgimento nella gestione del progetto di altre associazioni con rilevanza locale iscritte al Runts; • Coinvolgimento diretto e non formale nella gestione del progetto di istituzioni pubbliche (concessione spazi e attrezzature, accordi di collaborazione, protocolli, ecc.). 	da 0 a 5 da 0 a 5 da 0 a 5
Totale punti forme di partenariato e collaborazione	15
Qualità progettuale <ul style="list-style-type: none"> ▪ Chiarezza nella descrizione delle azioni e coerenza interna; ▪ Coerenza del progetto con le finalità del bando, completezza della documentazione, appropriatezza degli obiettivi ▪ Innovazione nelle metodologie e strumenti per il coinvolgimento/attivazione dei beneficiari finali e della comunità; ▪ Coerenza del budget con le azioni progettuali ▪ Impatto previsto e adeguatezza degli strumenti di monitoraggio; ▪ Ampiezza e tipologia della platea dei destinatari della progettualità; ▪ Ampiezza bacino territoriale di riferimento; ▪ Chiarezza del cronoprogramma nella definizione delle fasi e dei tempi di realizzazione delle azioni progettuali. 	da 0 a 20 da 0 a 15 da 0 a 10 da 0 a 10 da 0 a 10 da 0 a 10 da 0 a 5 da 0 a 5
Totale punti qualità progettuale	85
Totale punteggio	100

Allegato A - Parte II**DOMANDA DI FINANZIAMENTO**

Alla Regione Emilia-Romagna
 Servizio Politiche per l'integrazione sociale, il contrasto
 alla povertà e Terzo settore
 Via Aldo Moro, 21
 40127 Bologna
 PEC: politichesociali@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Domanda di finanziamento. Art. 24, comma 2, lett. c) della L.R. n. 3/2023.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il _____, in qualità di
 rappresentante legale dell'associazione _____

sede legale nel Comune di _____ cap _____
 Via/Piazza _____ n. _____
 Codice fiscale / Partita Iva _____
 telefono _____ e-mail _____

CHIEDE

la concessione del finanziamento di € _____ per il
 sostegno del progetto titolato _____

che di seguito si allega.

Referente del progetto _____

Telefono _____

Mail _____

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, quindi sotto la propria responsabilità personale il sottoscritto rappresentante legale dell'Ente richiedente il finanziamento

DICHIARA

che le informazioni contenute nella presente **"Domanda di finanziamento"** sono autentiche e veritiere e di sottoscrivere integralmente le dichiarazioni in essa attestati.

Data

Firma del dichiarante

Allegato A - Parte III**Scheda di progetto****1. Dati Associazione**

Denominazione Ente _____

Codice Fiscale: _____

2. Titolo del progetto**3. Associazioni di rilevanza regionale componenti della partnership interassociativa per la realizzazione del progetto:**

denominazione	Codice fiscale	Ruolo/attività svolta

4. Associazioni di rilevanza locale componenti della partnership interassociativa per la realizzazione del progetto:

denominazione	Codice fiscale	Ruolo/attività svolta

5. Collaborazioni con Istituzioni pubbliche

denominazione	Ruolo/attività svolta	Tipologia (accordo, protocollo, convenzione, ecc...)

6. Ambito territoriale di riferimento (almeno sovraprovinciale)

--

7. Analisi di contesto del progetto (massimo 3000 caratteri)**8. Obiettivi specifici in relazione agli obiettivi definiti dal bando (paragrafo 3, lett. da a) a f) del bando):****9. Articolazione del progetto e azioni da realizzare (massimo 5000 caratteri)****10. Destinatari del progetto (numero e tipologia):****11. Metodologie e strumenti per il coinvolgimento/attivazione dei beneficiari finali della comunità**

--

12. Risorse umane impiegate nel progetto (numero e tipologia)

--

13. Risorse strumentali impiegate nel progetto (quantità e tipologia)

--

14. Risultati attesi, impatto previsto, sistema di monitoraggio (massimo 3000 caratteri)

--

15. Tempi di realizzazione del progetto. Cronoprogramma con indicazione delle date di inizio e fine attività:

Anno	2023			2024											
Mese	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic

Azioni																			
1																			
2																			
3																			
4																			
5																			
6																			

16. Piano economico

N.	COSTI PREVISTI
1	Spese generali (progettazione, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Max 7% del totale del costo del progetto. Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio
2	Spese di personale. Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio
3	Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (costo <u>unitario</u> ammissibile entro il limite di 516,46 euro) Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio
4	Spese per acquisto servizi. Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio
5	Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative. Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio

6	Rimborsi spese volontari (nei limiti di cui all'art. 17, comma 4, D.Lgs. n. 117/2017). Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio
7	Spese per prodotti assicurativi.
8	Spese di gestione immobili (ad es. utenze, affitti, ecc.). Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio
9	Spese di manutenzione ordinaria strettamente necessarie allo svolgimento dell'attività. Max 10% del costo totale del progetto Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio
10	Altre voci di costo. Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio
	Costo totale del progetto

ENTRATE PREVISTE	
1.	Finanziamento regionale richiesto _____
2.	Quota di co-finanziamento a carico Ente proponente (min 20%) _____

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 LUGLIO 2023, N. 1316

Apprendistato di I livello per il conseguimento di una qualifica professionale, di un diploma professionale o di un diploma di istruzione secondaria superiore nei percorsi realizzati dalle istituzioni scolastiche. Approvazione delle procedure per sostenere la personalizzazione dei percorsi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA – ROMAGNA

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate altresì:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;

- la propria deliberazione n. 1840 del 8/11/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 2/2/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 9/02/2022;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/7/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 1899/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima";

- n.380/2023 "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";

- n.719/2023 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento";

- n. 1097/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";

Richiamata inoltre la propria deliberazione n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Visti altresì:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81";

- la propria deliberazione n. 963/2016 "Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016";

Considerato che con la sottoscrizione del Patto per il clima le parti firmatarie hanno condiviso la necessità di continuare ad investire in un'infrastruttura educativa e formativa che sappia contrastare la dispersione scolastica anche valorizzando pienamente l'istituto dell'apprendistato di I livello per consentire ai giovani di acquisire la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione e quale modalità per valorizzare l'impegno delle imprese a sostenere un inserimento qualificato nel mondo del lavoro;

Ritenuto per quanto sopra di disporre le modalità per sostenere le istituzioni scolastiche nell'attivazione, a favore dei propri studenti, del contratto di apprendistato di I livello per consentire loro di acquisire la qualifica professionale e/o il diploma professionale nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) erogati in sussidiarietà o il diploma di istruzione secondaria superiore disponendo in particolare le procedure per:

- la costituzione, e il successivo aggiornamento, dei Cataloghi dell'offerta;

- rendere disponibili, a favore degli studenti, azioni di personalizzazione e accompagnamento individualizzato, da finanziare attraverso lo strumento dell'assegno (voucher);

Ritenuto pertanto di approvare l'Allegato 1) "Apprendistato di I livello per il conseguimento di una qualifica professionale, di un diploma professionale o di un diploma di istruzione secondaria superiore nei percorsi realizzati dalle istituzioni scolastiche. Procedure per sostenere la personalizzazione dei percorsi", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto di prevedere che le candidature di ammissione ai Cataloghi, in coerenza a quanto previsto dalla propria deliberazione n. 963/2016, che potranno essere presentate in risposta alle procedure di cui all'Allegato 1) al presente atto:

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;

- saranno sottoposte a istruttoria di ammissibilità e validazione eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

Dato atto che gli elenchi delle candidature validate, approvate con determina del Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro, costituiranno i Cataloghi dell'offerta formativa, a partire dall'a.s. 2023/2024 ed in particolare:

- Catalogo dell'Offerta di IeFP in sussidiarietà per l'Apprendistato di I livello per il conseguimento di una qualifica professionale IeFP;

- Catalogo dell'Offerta di IeFP in sussidiarietà per l'Apprendistato di I livello per il conseguimento di un diploma professionale IeFP;

- Catalogo dell'Offerta di istruzione per l'Apprendistato di I livello per il conseguimento di un diploma di istruzione;

Di prevedere che i Cataloghi dell'offerta formativa saranno aggiornati in esito alle procedure di validazione delle candidature pervenute tra due scadenze successive, come definito nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Di prevedere, inoltre, che le azioni di accompagnamento/personalizzazione, nell'ambito del contratto di apprendistato di I livello saranno finanziate attraverso lo strumento dell'assegno (voucher) a valere sulle risorse sulle risorse nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, come definito nell'Allegato 1) al presente atto;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021", con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022." di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.23/2022 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023";

- n.24/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";

- n.25/2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-

Romagna 2023-2025";

Richiamata altresì la propria deliberazione n.2357/2022, "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Richiamata la Legge Regionale n.43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n.324/2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- n.325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n.426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n.1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

- n.2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";

- n. 80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- n. 474/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 Aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- n. 1652/2023 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro" e di Responsabile dell'Area "Biblioteche e Archivi";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta degli Assessori competenti per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare l'Allegato 1) "Apprendistato di I livello per il conseguimento di una qualifica professionale, di un diploma professionale o di un diploma di istruzione secondaria superiore nei percorsi realizzati dalle istituzioni scolastiche. Procedure per sostenere la personalizzazione dei percorsi", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di prevedere che le candidature di ammissione ai Cataloghi, in coerenza a quanto previsto dalla propria deliberazione n. 963/2016, che potranno essere presentate in risposta alle procedure di cui all'Allegato 1) al presente atto:

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;

- saranno sottoposte a istruttoria di ammissibilità e validazione eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

3. di prevedere in particolare che gli elenchi delle candidature validate, approvate con determina del Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", costituiranno i Cataloghi dell'offerta formativa, a partire dall'a.s. 2023/2024 ed in particolare:

- Catalogo dell'Offerta di IeFP in sussidiarietà per l'Apprendistato di I livello per il conseguimento di una qualifica professionale IeFP;

- Catalogo dell'Offerta di IeFP in sussidiarietà per l'Apprendistato di I livello per il conseguimento di un diploma professionale IeFP;

- Catalogo dell'Offerta di istruzione per l'Apprendistato di I livello per il conseguimento di un diploma di istruzione;

4. di prevedere che i Cataloghi dell'offerta formativa saranno aggiornati in esito alle procedure di validazione delle candidature pervenute tra due scadenze successive, come definito nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

5. di prevedere, inoltre, che le azioni di accompagnamento/personalizzazione, nell'ambito del contratto di apprendistato di I livello saranno finanziate attraverso lo strumento dell'assegno (voucher) a valere sulle risorse sulle risorse nazionali finalizzate

al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, come definito nell'Allegato 1) al presente atto;

6. di stabilire che il Responsabile del Area "Interventi Formativi e per l'Occupazione" provvederà con propri successivi provvedimenti, all'attribuzione degli assegni formativi e all'assunzione dei relativi impegni di spesa con le modalità definite al punto G.2 dell'allegato 1) al presente atto;

7. di stabilire altresì che il Responsabile dell'Area "Gestione e liquidazione delle attività di orientamento, educazione, istruzione e formazione tecnica e professionale e alte competenze", provvederà con proprio successivo provvedimento ad adottare le specifiche di dettaglio della documentazione da presentare ai fini del riconoscimento della spesa, e i relativi modelli da utilizzare, che saranno pubblicati sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. di stabilire, inoltre, che l'assegno (voucher) per il finanziamento delle azioni di accompagnamento/personalizzazione sarà erogato, in nome e per conto del destinatario, direttamente alle Istituzioni scolastiche, per un importo massimo pari ad euro 2.500,00 per ciascuna annualità, previa acquisizione da parte dell'Area "Gestione e liquidazione delle attività di orientamento, educazione, istruzione e formazione tecnica e professionale e alte competenze" della documentazione prevista al punto G.4 dell'Allegato 1) al presente atto;

9. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e all'ulteriore pubblicazione, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

10. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Allegato 1)



APPRENDISTATO DI I LIVELLO PER IL CONSEGUIMENTO DI UNA
QUALIFICA PROFESSIONALE, DI UN DIPLOMA PROFESSIONALE O DI UN
DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE NEI PERCORSI
REALIZZATI DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE
PROCEDURE PER SOSTENERE LA PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

A. RIFERIMENTI NORMATIVI

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^a agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

Vista in particolare la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 190/2018 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2019/20 2020/21 e 2021/22 (Proposta della Giunta regionale in data 26 novembre 2018, n. 2016)";

Richiamato l'art. 6 della Legge Regionale n. 8/2021, che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22, in attuazione del comma 1 dell'articolo 44 della legge regionale n.12 del 2003 e del comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 30 giugno 2011, n.5 (Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale), è prorogato fino al 30 giugno 2023";

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma

1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate in particolare le deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n. 44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)." (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- n. 45 del 30/06/2021 "Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna". (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);

Richiamate:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1840 del 08/11/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la deliberazione di Giunta regionale n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Richiamate in particolare:

- il Decreto del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali

n. 139 del 2 agosto 2022 di adozione delle "Linee guida (per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2022;

- il Decreto del Direttore generale delle politiche attive del lavoro n. 54 del 22 luglio 2022 di assegnazione alle Regioni e alle Province autonome, per l'annualità 2021, come prima rata, una quota del 20 per cento del totale delle risorse attribuite all'intervento Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR, pari a euro € 120.000.000,00. Le risorse di cui di cui alla Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1310/2022 "Approvazione schema del documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema duale" dell'Emilia-Romagna, finanziata a valere sul PNRR Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4. Anno finanziario 2021";

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 1899 del 14/12/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima"";
- n. 512 del 4/4/2022 "DSR 2021-2027 - Definizione delle aree territoriali per l'attuazione dell'obiettivo di policy 5, aggiornamento della delibera di Giunta regionale n. 42/2022";
- n.380/2023 "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";
- n.719/2023 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento";
- n. 1097/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";

Richiamata inoltre la deliberazione di Giunta Regionale n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Visti altresì:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e

criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 963/2016 “Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla “Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015” - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016”.

B. PREMESSA E QUADRO NORMATIVO

La programmazione trova primo riferimento, nel quadro dei documenti di programmazione regionale, nel Patto per il lavoro e per il Clima. Con la sottoscrizione del “Patto per il lavoro e per il clima” la Regione, insieme a enti locali, sindacati, imprese, scuola, atenei, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, Camere di commercio e banche, hanno condiviso un progetto di rilancio e sviluppo dell’Emilia-Romagna fondato sulla sostenibilità. Un progetto volto prioritariamente a generare lavoro di qualità, contrastare le disegualianze e accompagnare l’Emilia-Romagna nella transizione ecologica e digitale attraverso un investimento senza precedenti sulle persone e pertanto sulle loro competenze e sulle loro capacità.

Il primo obiettivo strategico assunto nel Patto è fare dell’Emilia-Romagna una regione della conoscenza e dei saperi investendo in educazione, istruzione, formazione, ricerca e cultura: per non subire il cambiamento ma determinarlo, per generare lavoro di qualità e contrastare la precarietà e le disegualianze, per innovare la manifattura e i servizi, per accelerare la transizione ecologica e digitale.

Un obiettivo che per essere conseguito rende necessario investire in un’infrastruttura educativa e formativa che sappia contrastare la dispersione scolastica e garantire a tutte le persone, nessuno escluso, l’opportunità di innalzare le proprie conoscenze e competenze per sostenere la qualità dell’occupazione in termini di stabilità e intensità e accompagnare i percorsi di transizione.

Un investimento che dovrà essere indirizzato anche a:

- *Promuovere nuove sinergie tra il territorio e una scuola che vogliamo sempre più aperta, inclusiva e innovativa;*
- *Contrastare le povertà educative e la dispersione scolastica, promuovendo il successo formativo;*

- *Promuovere l'utilizzo delle diverse tipologie di contratto di apprendistato, quale canale di accesso privilegiato al mondo del lavoro, con particolare attenzione a quelle che permettono ai giovani di conseguire un titolo di studio.*

A livello europeo, il riferimento fondamentale per le politiche del FSE+ è il Pilastro europeo dei diritti sociali che punta a un maggiore rispetto dei diritti dei cittadini sulla base di 20 principi fondamentali e guida verso un'Europa sociale forte, che sia equa, inclusiva e ricca di opportunità.

Con il relativo Piano di azione del Pilastro europeo dei diritti sociali, la Commissione ha inoltre definito una serie di iniziative concrete per conseguire gli obiettivi del pilastro. Realizzare il pilastro rappresenta uno sforzo collettivo delle istituzioni europee, degli enti nazionali, regionali e locali, delle parti sociali e della società civile.

In tale quadro, le scelte programmatiche effettuate dalla Regione Emilia-Romagna con il Programma FSE+ permetteranno di perseguire i principi del Pilastro e gli obiettivi per il 2030 in materia di occupazione, competenze, protezione sociale e inclusione, sostenendo la creazione di posti di lavoro di qualità, investendo sull'incremento diffuso delle competenze delle persone e sull'accesso all'istruzione, garantendo la messa in atto di una strategia sulla parità e il rafforzamento dei sistemi di protezione e inclusione sociale.

Il Programma FSE+ nell'ambito della Priorità 4 Occupazione giovanile, prevede investimenti per garantire un'offerta di servizi e di formazione che, nell'integrazione con l'istruzione e nella collaborazione tra le autonomie formative e le imprese, permetta di valorizzare attitudini, contrastare gli stereotipi nelle scelte, promuovere il successo formativo, innalzare i livelli di istruzione e sostenere un inserimento qualificato nel mercato del lavoro, cogliendo tutte le opportunità che derivano dalla doppia transizione. In particolare, prevede il finanziamento di Misure formative a sostegno dell'inserimento e dell'ingresso qualificato nel mercato del lavoro attraverso interventi che valorizzino i sistemi duali e l'apprendistato.

Altro riferimento fondamentale è rappresentato dalla Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni "Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza" del 1° luglio 2020, che trova fondamento nel Principio 1 del Pilastro europeo dei diritti sociali ovvero che "Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro".

Ulteriore riferimento fondamentale è "Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali e la Strategia Regionale Sviluppo Sostenibile Agenda 2030 che riconduce le linee di intervento del Programma di Mandato e del Patto per il Lavoro e per il Clima a ciascun Goal in quanto funzionali a raggiungerne i target al 2025-2030.

L'Agenda nell'ambito del Goal 4 Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti individua quale primo traguardo di assicurare che entro il 2030, tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento. La strategia regionale si è posta l'obiettivo di ridurre il tasso di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni) portandolo dal 9,9% del 2021 all'8,5% nel 2030.

Il Piano nazionale nuove competenze approvato con Decreto ministeriale del 14 dicembre 2021 definisce il quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento e qualificazione/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze derivanti dalle transizioni digitali ed ecologiche e dagli effetti della pandemia da COVID 19 e, in particolare, per le misure contenute nelle iniziative di riforma e investimento varate dal Governo italiano con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) tra i quali il Programma di investimento Sistema Duale (SD) che promuove l'acquisizione di nuove competenze da parte dei giovani, favorendo il matching tra il sistema dell'istruzione e della formazione e il mercato del lavoro attraverso il potenziamento delle misure di alternanza e segnatamente del contratto di apprendistato duale.

Le Linee guida prevedono tra le modalità di erogazione della formazione in contesto lavorativo l'Apprendistato duale e pertanto i percorsi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs. n. 81/2015 quali azioni non finanziabili a valere sulle risorse PNRR ma che concorrono, nelle logiche di complementarità tra le programmazioni, al conseguimento dei target.

Il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, attuativo della Legge n. 183/2014 al Capo V, definisce l'articolazione dell'apprendistato prevedendo, tra l'altro, all'articolo n. 43

l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore quale titoli conseguibili in apprendistato di I livello.

Con la delibera di Giunta regionale n. 963/2016 è stato recepito il decreto interministeriale 12/10/2015 ed è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio Scolastico Regionale, Università, Fondazioni ITS e parti sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.Lgs. 81/2015 e del Decreto interministeriale 12/10/2015".

Il Protocollo di intesa disciplina requisiti di accesso, durata del contratto, obblighi formativi e aspetti attuativi della formazione in coerenza a quanto previsto dalle disposizioni nazionali e regionali.

Al fine di sostenere e promuovere l'istituto dell'apprendistato di I livello per consentire ai giovani di acquisire la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione e quale modalità per valorizzare l'impegno delle imprese a sostenere un inserimento qualificato nel mondo del lavoro, con la presente procedura si intende disporre le modalità per l'accesso e la fruizione individuale ai percorsi attraverso lo strumento dell'assegno individuale (voucher) per il finanziamento individuale delle attività di personalizzazione e accompagnamento individualizzato con le modalità e nei limiti di cui al punto G.

C. OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Con la presente procedura si intende sostenere e promuovere l'istituto dell'apprendistato di I livello per consentire ai giovani di acquisire la qualifica e il diploma professionale nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) erogati in sussidiarietà dagli Istituti professionali accreditati o il diploma di istruzione secondaria superiore in esito ai percorsi di istruzione secondaria di secondo grado.

In particolare, la presente procedura dispone le modalità per la costituzione e il successivo aggiornamento dei Cataloghi dell'offerta, nonché le modalità per sostenere l'accesso e la fruizione individuale ai percorsi attraverso lo strumento dell'assegno (voucher) per il finanziamento delle attività di personalizzazione e accompagnamento individualizzato.

Le Istituzioni scolastiche che intendano avvalersi della possibilità del riconoscimento degli assegni di accompagnamento per garantire un sostegno mirato e personalizzato agli studenti che potranno essere assunti con il contratto di apprendistato di I livello, dovranno preventivamente candidare la propria offerta in risposta alla presente procedura per essere ricomprese nei Cataloghi regionali dell'offerta formativa.

Si specifica che l'assegno formativo potrà essere riconosciuto nei limiti e con le modalità specificate al punto G.1 e che, in quanto finalizzato a sostenere la personalizzazione dei percorsi individuali, non potrà essere riconosciuto agli studenti che frequenteranno classi unicamente e interamente costituite da giovani assunti con contratto di apprendistato di I livello.

D. ISTITUZIONI SCOLASTICHE E OFFERTA FORMATIVA CANDIDABILE

Gli Istituti scolastici potranno richiedere l'ammissione ai cataloghi dell'Offerta formativa in apprendistato di I livello con riferimento all'offerta rientrante nel proprio Piano triennale dell'offerta formativa.

D.1 CATALOGO DELL'OFFERTA PER IL CONSEGUIMENTO DI UNA QUALIFICA PROFESSIONALE O DI UN DIPLOMA PROFESSIONALE

D.1.1 ISTITUZIONI SCOLASTICHE AMMESSE

Possono candidare i corsi di IeFP per il conseguimento di una qualifica professionale e/o di un diploma professionale in apprendistato di I livello gli Istituti professionali accreditati per erogare, in sussidiarietà, percorsi di IeFP in attuazione delle procedure regionali in materia.

Gli Istituti professionali potranno presentare la richiesta di inserimento presentando la propria richiesta di ammissione nelle modalità e nei termini specificati al punto E.

D.1.2 OFFERTA FORMATIVA CANDIDABILE

I corsi di IeFP frequentabili dai giovani assunti con contratto di I livello, dovranno avere le caratteristiche di cui alla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato di cui agli artt. 43 e 45 del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 963 del 21/6/2016.

Gli standard formativi dei percorsi di Istruzione e formazione Professionale sono quelli definiti in attuazione degli artt. 17 e 18 del D.Lgs. 226/2005 e delle relative disposizioni regionali.

In coerenza con quanto stabilito dal D.I. 12/10/2015, con riferimento al monte ore annuo di 990 ore, la durata annua della formazione è ripartita in:

- Formazione esterna: 50%, pari a 495 ore, per il I II e III anno, 40%, pari a 396 ore per il IV anno;
- Formazione interna: 50%, pari a 495 ore, per il I II e III anno, 60%, pari a 594 ore per il IV anno.

L'organizzazione didattica dei percorsi di formazione in apprendistato è concordata dall'istituzione formativa e dal datore di lavoro. Le attività di formazione interna ed esterna

si integrano ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento dei percorsi ordinamentali.

D.2 CATALOGO DELL'OFFERTA PER IL CONSEGUIMENTO DI UN DIPLOMA DI ISTRUZIONE

D.2.1 ISTITUZIONI SCOLASTICHE AMMESSE

Possono candidare i corsi/indirizzi di studio di istruzione secondaria superiore per il conseguimento di un diploma di istruzione in apprendistato di I livello gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali o paritari.

Gli Istituti scolastici potranno presentare la richiesta di inserimento presentando la propria richiesta di ammissione nelle modalità e nei termini specificati al punto E.

D.2.2 OFFERTA FORMATIVA CANDIDABILE

Gli standard formativi dei percorsi di Istruzione Secondaria Superiore sono quelli definiti nell'ambito della normativa nazionale vigente.

Per gli apprendisti che intendono conseguire il diploma di istruzione secondaria di secondo grado nell'ambito dei percorsi di istruzione degli adulti, gli standard formativi sono quelli definiti dal DPR 263 del 2013 e successive norme applicative.

In coerenza con quanto stabilito dal D.I. 12/10/2015, la durata annua della formazione è ripartita in:

- Formazione esterna: 70% dell'orario per il secondo anno, 65% per il terzo, quarto e quinto anno
- Formazione interna: 30% dell'orario per il secondo anno, 35% per il terzo, quarto e quinto anno

L'organizzazione didattica dei percorsi di formazione in apprendistato è concordata dall'istituzione formativa e dal datore di lavoro. Le attività di formazione interna ed esterna si integrano ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento dei percorsi ordinamentali.

E. MODALITÀ E TERMINI PER LE CANDIDATURE DI AMMISSIONE AI CATALOGHI

Le Istituzioni scolastiche ammesse a candidare l'offerta come specificato ai punti D.1.1 e D.2.1 potranno inviare le proprie candidature utilizzando la modulistica disponibile all'indirizzo <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/apprendistato/>.

Le proposte dovranno essere firmate digitalmente dal Legale rappresentante dell'Istituzione scolastica o da un suo delegato

ed inviate a far data dalla pubblicazione sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" della presente procedura, tramite posta certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it ed entro e non oltre il 15 ottobre 2025, pena la non ammissibilità.

F. PROCEDURE E CRITERI DI VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE DI AMMISSIONE AI CATALOGHI

Fermo restando il termine ultimo di presentazione del 15 ottobre 2025, al fine di garantire di cogliere le progettualità che potranno concretizzarsi nell'arco temporale previsto, e pertanto di permettere l'aggiornamento tempestivo dei Cataloghi dell'offerta sono individuate le seguenti modalità e tempistiche per l'istruttoria di ammissibilità e di validazione delle candidature.

Tutte le candidature pervenute entro il 15 di ciascun mese saranno oggetto di istruttoria per l'ammissibilità e la validazione.

Ne consegue che le candidature pervenute entro il 15/09/2023, e successivamente nell'arco temporale per ciascun mese, che decorre tra il giorno 16 dello stesso mese e il giorno 15 del mese successivo saranno oggetto di verifica di ammissibilità e validazione con le procedure di seguito indicate.

Le candidature saranno ritenute ammissibili e validabili, se candidate:

- da Istituzioni scolastiche ammissibili e pertanto da soggetti rientranti nelle previsioni di cui ai precedenti punti D.1.1. e D.2.1;
- nelle modalità di cui al punto E. e firmate dal legale rappresentante o suo delegato;
- se, con riferimento alle candidature di cui al punto D.1, avranno a riferimento percorsi per il rilascio di qualifiche professionali e/o diplomi rientrati nell'offerta di IeFP approvata dalla Regione in esito alle relative procedure di accreditamento;
- compilate in ogni parte sulla modulistica pubblicata all'indirizzo <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/apprendistato/>.

L'istruttoria di ammissibilità e validazione sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Nel caso di candidature valutate non ammissibili, il responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della

L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Gli elenchi delle candidature validate che saranno approvate con determina del Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro costituiranno i Cataloghi dell'offerta formativa in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 963/2016, a partire dall'a.s. 2023/2024 per:

- Apprendistato di I livello per il conseguimento di una qualifica professionale IeFP;
- Apprendistato di I livello per il conseguimento di un diploma professionale IeFP;
- Apprendistato di I livello per il conseguimento di un diploma di istruzione.

Gli elenchi, che saranno aggiornati in funzione delle candidature pervenute e validate, saranno pubblicati on-line all'indirizzo <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/apprendistato>.

Le Istituzioni scolastiche rientranti nei Cataloghi potranno richiedere la modifica delle candidature validate, intesa come richiesta di inserimento di nuovi indirizzi e relativi diplomi di istruzione, nuove qualifiche professionali e/o diplomi professionali, e/o di cancellazione di offerta già candidata e validata.

La modifica di uno o più aspetti sostanziali dell'offerta formativa costituisce una nuova offerta formativa, da presentare secondo le modalità previste al punto E. Le candidature saranno oggetto di istruttoria, così come previsto al presente paragrafo.

G. VOUCHER DI ACCOMPAGNAMENTO/PERSONALIZZAZIONE: RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTI E MODALITÀ PER IL FINANZIAMENTO:

Al fine di promuovere e sostenere la possibilità per i giovani di conseguire una qualifica o diploma professionale nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) o di un diploma di istruzione nei percorsi di istruzione con il contratto di apprendistato di I livello le azioni di accompagnamento/personalizzazione saranno finanziate attraverso lo strumento dell'assegno (voucher) individuale.

In particolare, il sostegno finanziario intende ampliare le opportunità di personalizzazione dei percorsi individuali sostenendo le Istituzioni scolastiche nell'attivazione di tali opportunità a fronte di effettive disponibilità da parte delle imprese e nel caso in cui non sussistano le condizioni per garantire tale modalità all'intero gruppo classe.

Gli assegni di accompagnamento/personalizzazione saranno finanziati, nei limiti e con le modalità di seguito specificate, a valere sulle risorse nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato.

G.1 Assegno (voucher) di accompagnamento/personalizzazione: specifiche e beneficiari

Al fine di garantire adeguate azioni di accompagnamento, tutoraggio e valutazione, potrà essere riconosciuto un assegno (voucher) di accompagnamento/personalizzazione a favore degli apprendisti iscritti, per un numero massimo di 8 apprendisti iscritti alla medesima classe.

I destinatari degli assegni formativi sono studenti, iscritti alle istituzioni scolastiche di riferimento, occupati con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 del D.lgs.81/2015 in sedi operative aziendali ubicate in Emilia-Romagna.

Il valore dell'assegno del servizio di personalizzazione formativa (voucher) è finalizzato alla copertura dei costi effettivamente sostenuti per le azioni di accompagnamento e personalizzazione che dovranno essere garantite dall'Istituzione scolastica titolare del percorso formativo riconducibili a:

- progettazione del percorso individualizzato;
- attività di sostegno agli apprendimenti (tutoraggio);
- valutazione degli apprendimenti.

Il voucher di accompagnamento/personalizzazione ha un importo massimo riconoscibile pari ad euro 2.500,00 per ogni annualità. Si specifica che il voucher è riconoscibile se la durata contrattuale è non inferiore ai 6 mesi.

L'assegno individuale è finalizzato al riconoscimento all'Istituzione scolastica a costi reali delle spese effettivamente sostenute nel limite del massimo rendicontabile di euro 2.500,00 per ciascun apprendista per ciascuna annualità.

In particolare, sono ammessi a finanziamento i costi diretti di personale pertinenti, effettivamente sostenuti, e debitamente liquidati.

L'offerta formativa e le modalità di erogazione del voucher di accompagnamento/personalizzazione sono specificate al punto G.4.

G.2 Richiesta di attribuzione del voucher di accompagnamento/personalizzazione

Prima o all'avvio del contratto di apprendistato per ciascun apprendista, e nel limite massimo di 8 apprendistati frequentanti la stessa classe l'Istituzione scolastica, dovrà inviare all'indirizzo attuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it la seguente documentazione reperibile sul sito <https://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/apprendistato/approfondimenti/modulistica>:

- la "Richiesta di attribuzione del voucher di accompagnamento/personalizzazione dei percorsi" per un numero massimo di 8 partecipanti inseriti nella stessa classe, completa di tutta documentazione prevista nella Determinazione dirigenziale n. 8881/2017, di seguito riportata:
- copia del protocollo stipulato fra l'Istituzione Formativa e il Datore di lavoro (ai sensi dell'art. 2 comma1, lett. c) del D.I. 12/10/2015);
- copia del piano formativo individuale dell'apprendista (art. 5, comma 3 del D.I. 12/10/2015).

In caso di apprendista minorenni la richiesta di attribuzione del voucher e il Piano formativo individuale dovranno essere sottoscritti anche dal genitore o dall'esercente la patria potestà (in questo ultimo caso unitamente alla suddetta documentazione dovrà essere inviata l'autodichiarazione, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, nella quale il soggetto che sottoscrive la richiesta dichiara uno dei suddetti stati).

In assenza dell'invio della suddetta documentazione prima dell'avvio del contratto, sarà comunque necessario trasmettere la stessa, di norma entro 30 giorni dall'avvio, al fine di poter procedere all'assunzione degli impegni di spesa.

G.3 Richiesta erogazione del voucher di accompagnamento/personalizzazione.

Il voucher sarà erogato in nome e per conto dell'apprendista, direttamente alle Istituzioni scolastiche.

Il voucher individuale potrà essere riconosciuto all'Istituzione scolastica, nel limite massimo di euro 2.500,00, a copertura delle spese pertinenti, effettivamente sostenute e documentate, come meglio specificato al punto G.4.

Al termine dell'a.s. le istituzioni scolastiche dovranno inviare via pec all'Area "Gestione e liquidazione delle attività di orientamento, educazione, istruzione e formazione tecnica e professionale e alte competenze" all'indirizzo [PEC AreaIstruzioneFormazione@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:AreaIstruzioneFormazione@postacert.regione.emilia-romagna.it) :

- la "Richiesta erogazione voucher di accompagnamento/personalizzazione", reperibile sul sito <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/apprendistato/approfondimenti/modulistica>;
- la lista delle spese effettivamente sostenute, quietanzate e pertinenti.

L'Area "Gestione e liquidazione delle attività di orientamento, educazione, istruzione e formazione tecnica e professionale e alte competenze" procederà alla verifica di sussistenza dei requisiti di ammissibilità per il pagamento dei voucher tramite verifica documentale. In seguito all'accettazione del verbale di verifica, potrà essere inviata relativa nota di debito.

G.4 Ammissibilità e modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) di accompagnamento/personalizzazione

L'assegno di accompagnamento/personalizzazione è finalizzato alla copertura per ciascuna annualità di contratto dei costi di:

- progettazione del percorso individualizzato;
- attività di sostegno agli apprendimenti (tutoraggio);
- valutazione degli apprendimenti.

È riconosciuto per un importo massimo pari ad euro 2.500,00 per ciascuna annualità secondo quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 963/2016.

Il voucher è finalizzato alla copertura per ciascun anno dei costi di personale sostenuti per garantire le attività sopra descritte che pertanto dovranno essere erogate agli studenti in costanza del rapporto di lavoro in apprendistato.

Il voucher sarà erogato, in nome e per conto del destinatario, direttamente alle Istituzioni scolastiche, previa acquisizione da parte dell'Area Gestione e liquidazione delle attività di orientamento, educazione, istruzione e formazione tecnica e professionale e alte competenze della seguente documentazione:

- Richiesta di erogazione voucher di accompagnamento/personalizzazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituzione scolastica con firma digitale;
- Dichiarazione relativa all'assenza di doppio finanziamento, sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituzione scolastica con firma digitale;
- Relazione finale, che consiste nel riepilogo fisico/finanziario, completo della lista delle spese di personale pertinenti sostenute, e con riferimento ai mandati di pagamento, da trasmettere sia in formato excel sia in formato pdf, debitamente sottoscritta in modalità digitale.

Le spese ammissibili devono fare riferimento ad attività realizzate nel periodo di svolgimento dell'attività di accompagnamento/personalizzazione e pertanto in costanza del rapporto di lavoro dell'apprendista e nel corso dell'a.s. di riferimento;

- documentazione probante la spesa sostenuta, ovvero: lettera di incarico/ordine di servizio, documento di spesa, mandato di pagamento;
- documentazione probante la spesa sostenuta, ovvero, per ciascuna spesa indicata in relazione finale: lettera di incarico/ordine di servizio, documento di spesa, mandato di pagamento, da trasmettere sia in formato excel sia in formato pdf, e ogni altro documento utile a comprovare la spesa sostenuta;
- Partitari contabili dedicati al progetto, con indicazione del CUP, riferiti agli anni solari di pertinenza e con espresso richiamo all'a.s. di riferimento.

La richiesta di erogazione, completa della documentazione sopra riportata dovrà essere inviata via pec all'indirizzo AreaIstruzioneFormazione@postacert.regione.emilia-romagna.it con riferimento a ciascun anno scolastico entro il 30 settembre di ciascun anno.

Nel caso di cessazione anticipata del contratto di apprendistato, saranno riconosciute le sole spese di personale riferite ad attività effettivamente pertinenti e pertanto erogate in costanza del rapporto di lavoro. In caso di interruzione del contratto dovrà essere inviata formale comunicazione all'Area competente unitamente alla richiesta di erogazione del voucher.

In esito dei controlli della documentazione pervenuta, sarà redatto apposito verbale contenente le risultanze delle verifiche effettuate, che sarà inviato all'Istituzione scolastica e che dovrà essere firmato per accettazione dalla stessa.

In seguito all'accettazione del verbale di verifica, potrà essere inviata relativa nota di debito ai fini della liquidazione.

Con successivo provvedimento della responsabile dell'Area Gestione e liquidazione delle attività di orientamento, educazione, istruzione e formazione tecnica e professionale e alte competenze, saranno adottate le specifiche di dettaglio della documentazione da presentare ai fini del riconoscimento della spesa, e i relativi modelli da utilizzare, che saranno pubblicati anche sul sito:

<https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/apprendistato/approfondimenti/modulistica>

H. RISORSE FINANZIARIE PER IL FINANZIAMENTO DEI VOUCHER DI ACCOMPAGNAMENTO/PERSONALIZZAZIONE

Al fine di promuovere e sostenere il contratto di apprendistato di I livello le azioni di accompagnamento/personalizzazione saranno finanziati attraverso lo strumento dell'assegno (voucher) a valere sulle risorse sulle risorse nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato.

I. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

J. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

K. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare il Settore inviando una e-mail all'indirizzo progval@regione.emilia-romagna.it

L. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n.

679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi
dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del

trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti che intendono presentare richieste di ammissione ai Cataloghi e richiesta di assegnazione di assegni (voucher);
- b. realizzare attività di istruttoria sulle candidature pervenute;
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata

costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 LUGLIO 2023, N. 1323

Avviso per la presentazione di progetti per la sperimentazione di servizi di accoglienza e attrazione di talenti ad elevata specializzazione nei contesti locali

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la Delibera n. 2194 del 20/12/2021, con la quale si sono approvati i criteri e le modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno alle imprese turistiche con sede nei Comuni dei Comprensori sciistici della regione Emilia-Romagna per le difficoltà economiche connesse all'emergenza da COVID-19", in attuazione dell'art 2, comma 2 lett. c) del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (come convertito con Legge 21 maggio 2021, n. 69);

Dato atto che con la predetta delibera si è altresì preliminarmente approvato l'elenco dei Comuni facenti parte dei comprensori sciistici Regione Emilia-Romagna per le finalità di cui all'art. 2 comma 2 lett. c) del decreto sopra citato;

Ravvisato che il predetto elenco è stato condiviso nell'ambito di concertazione con la Città Metropolitane e le Provincie interessate sulla base della seguente definizione di comprensorio sciistico:

“area montana attrezzata per la pratica dello sport sulla neve comprendente il territorio di uno o più Comuni ove è situata la partenza, l'arrivo o il passaggio di almeno un impianto a fune e/o pista da sci (stazioni sciistiche). Rientrano altresì nel comprensorio sciistico i piccoli Comuni montani (meno di 5.000 abitanti) interclusi e confinanti con più di tre Comuni sede di stazioni sciistiche”.

Considerato che nel periodo dal 1 novembre 2022 al 15 gennaio 2023 i comprensori sciistici del nostro Appennino sono stati colpiti da ulteriore grave emergenza derivante da totale assenza di precipitazioni nevose, che hanno gravemente limitato, se non azzerato in talune aree, la pratica sciistica, producendo gravi perdite di fatturato alle imprese che gestiscono impianti a fune o piste ed alle imprese della filiera turistica (ricettive, terminali e di ristorazione), a causa della consistente riduzione di presenze turistiche nel periodo considerato;

Considerato altresì che le difficoltà economiche hanno altresì interessato le imprese ricettive, termali e di ristorazione ubicate nei piccoli Comuni montani confinanti con i Comuni sede di stazioni sciistiche, che in ragione della loro collocazione e piccola dimensione possono aver risentito in misura significativa del calo delle presenze turistiche a causa della cd. crisi neve;

Ravvisato che al fine di mettere in campo idonee misure di ristoro e supporto alle imprese dei comprensori sciistici dell'Appennino a fronte della difficile situazione economica determinata dalla cd. crisi neve la Regione si è subito attivata, nelle sedi istituzionali idonee, previa consultazione degli Enti locali dei territori interessati e della Associazioni di categoria, per ricercare risorse idonee per supportare le imprese dei comprensori sciistici;

Atteso che, per il tramite della Commissione Turismo delle Regioni, si è avanzata proposta al Ministero del Turismo di una apposita e necessaria normativa statale che consentisse alle Regioni di svincolare le economie delle risorse vincolate, da destinare a bandi regionali per ristori per perdite di fatturato, nel periodo considerato, in favore dei gestori degli impianti e stazioni sciistiche e delle imprese turistiche dei comprensori sciistici dell'Appennino;

Dato atto che la richiesta, sopra menzionata, è stata condivisa dal Ministero che si è attivato nelle sedi statali competenti e si è altresì impegnato a supportare gli investimenti dei gestori degli impianti di risalita e innevamento dei comprensori sciistici dell'Appennino, con una specifica misura a gestione statale per 30 milioni di euro;

Dato atto che:

- con il D.L. n.198/22, convertito con L.n.14/2023, all'art. 16-ter si è consentito alle Regioni l'utilizzo delle quote di avanzo di amministrazione svincolate per il sostegno degli operatori del settore turistico-ricettivo, termale e della ristorazione, che esercitano la propria attività nei comuni, classificati come montani, della dorsale appenninica, a condizione che abbiano subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi nel periodo dal 1 novembre 2022 al 15 gennaio 2023 di almeno il 30 per cento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente;

- La Regione Emilia-Romagna ha provveduto allo svincolo di € 4.067.119,95 da destinare a ristori alle imprese con sede nei Comuni dei comprensori sciistici della dorsale appenninica dell'Emilia-Romagna per le perdite di fatturato del predetto periodo a causa della cd. crisi neve;

- Sono in fase di predisposizione gli atti per la definizione delle misure e modalità per l'assegnazione delle risorse tramite procedura ad evidenza pubblica attraverso convenzione con Unioncamere;

Visto il Decreto del Ministero del Turismo del 6 luglio 2023 (prot. 1283/23, che ha stabilito disposizioni applicative per l'erogazione delle risorse stanziati dall'articolo 3- quinquies, comma 1, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, per un ammontare pari a 30 milioni di euro, dirette a finanziare progetti di investimento presentati dai soggetti esercenti impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale, dai gestori di stabilimenti termali, dalle imprese turistico-ricettive, dalle imprese di ristorazione e dalle scuole di sci che svolgono la propria attività nei comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici nelle Regioni con la dorsale appenninica, come individuati dalle medesime Regioni con proprio provvedimento;

Ravvisata l'opportunità di rivedere la definizione di comprensori sciistici della regione Emilia-Romagna ed integrare conseguentemente l'elenco dei Comuni dei comprensori sciistici della regione, al fine di rendere maggiormente efficaci le misure di sostegno di cui sopra, nonché quale utile riferimento anche per ulteriori esigenze che dovessero verificarsi in futuro per similari emergenze, includendo nell'ambito dei comprensori sciistici, oltre ai Comuni sede di stazioni sciistiche ed ai Comuni interclusi, i piccoli Comuni (con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti) interamente montani (secondo la classificazione della L.R 2/2004) e confinanti con almeno un Comune sede di stazioni sciistiche”.

Vista la legge regionale 20 gennaio 2004 n. 2 “Legge per la montagna” e ss.mm.ii e relativi atti attuativi;

Ritenuto di individuare la seguente definizione di comprensorio sciistico della Regione Emilia-Romagna:

“area montana attrezzata per la pratica dello sport sulla neve comprendente il territorio di uno o più Comuni ove è situata la partenza, l'arrivo o il passaggio di almeno un impianto a fune e/o pista da sci (stazioni sciistiche). Rientrano altresì nel comprensorio sciistico i piccoli Comuni (con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti) individuati come interamente montani, in base alla classificazione L.R. 2/2004 e confinanti con almeno un

Comune sede di stazioni sciistiche

Visto l'“Elenco dei Comuni dei Comprensori sciistici della Regione Emilia-Romagna”, come da allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, individuato in applicazione della predetta definizione di comprensorio sciistico;

Dato atto che la definizione di comprensorio sciistico e l'“Elenco dei Comuni dei Comprensori sciistici della Regione Emilia-Romagna”, di cui sopra, sono stati condivisi nell'ambito di incontro di concertazione con la città Metropolitana e le Province interessate;

Ritenuto di approvare la definizione di comprensorio sciistico di cui sopra e l'“Elenco dei Comuni dei Comprensori sciistici della Regione Emilia-Romagna”, come da allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Vista la legge regionale 1 agosto 2002, n. 17 “Interventi per la qualificazione delle stazioni invernali e del sistema sciistico della regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro della Regione Emilia-Romagna” e ss. mmm. ii;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 771 del 24 maggio 2021 che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale” che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 1/4/2022;

- n. 426 del 21 marzo 2022 “Organizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto “Modifica e assetto degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/ Agenzie della Giunta regionale”;

- n. 2360 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto “Modifica e assetto degli assetti organizzativi delle Giunta regionale

e soppressione dell'agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti;

- n. 380 del 13 marzo 2023 avente ad oggetto “Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025”;

- n. 474 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Viste inoltre le seguenti determinazioni:

- n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Microorganizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n. 3697 del 23 febbraio 2023: “Modifica della micro-organizzazione della direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese. attribuzione incarico di sostituzione e conferimento di incarichi dirigenziali.”;

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore a Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la seguente definizione di comprensorio sciistico della regione Emilia-Romagna:

“area montana attrezzata per la pratica dello sport sulla neve comprendente il territorio di uno o più Comuni ove è situata la partenza, l'arrivo o il passaggio di almeno un impianto a fune e/o pista da sci (stazioni sciistiche). Rientrano altresì nel comprensorio sciistico i piccoli Comuni (con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti) individuati come interamente montani, in base alla classificazione della L.R. 2/2004 e confinanti con almeno un Comune sede di stazioni sciistiche”;

2. di approvare l'“Elenco dei Comuni dei Comprensori sciistici della regione Emilia-Romagna”, come da allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

ALLEGATO

ELENCO COMUNI COMPRESORI SCIISTICI REGIONE EMILIA-ROMAGNA

PROVINCIA	STAZIONE SCIISTICA	COMUNE
Piacenza	Passo Penice	Bobbio
		Coli
		Corte Brugnatella
Parma	Pratospilla	Monchio alle Corti
	Schia	Tizzano Val Parma
	Lagdei-Lago Santo	Corniglio
		Palanzano
		Calestano
		Berceto
		Neviano degli Arduini
Reggio-Emilia	Cerreto Laghi (località Collagna)	Ventasso
	Ventasso	
	Febbio	Villa Minozzo
		Toano
		Vetto
Bologna	Corno alla Scale	Lizzano in Belvedere
		Gaggio Montano
Modena	Cimone	Sestola
	Cimone	Montecreto
	Cimone	Riolunato
	Cimone	Fanano

PROVINCIA	STAZIONE SCIISTICA	COMUNE
Modena	Sant'Anna Pelago	Pieve Pelago
	Frassinoro-Piandelagotti	Frassinoro
	Piane di Mocogno	Lama Mocogno
		Fiumalbo
		Palagano
		Montese
		Polinago
		Montefiorino
Forli-Cesena	Campigna-Montefalco	Santa Sofia
	Monte Fumaiolo	Verghereto
		Premilcuore
		Galeata
		Sarsina
Rimini	Montecopiolo Eremo	Montecopiolo
	Montecopiolo Villa Grande	
		Pennabilli
		San Leo
		Maiolo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 LUGLIO 2023, N. 1336

Disposizioni in ordine al rimborso delle tasse automobilistiche a seguito degli eventi alluvionali verificatisi nel mese di maggio 2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la propria deliberazione n. 973 del 12 giugno 2023 "INTEGRAZIONI E MODIFICHE ALLA DELIBERA DI GIUNTA N.823 DEL 22 MAGGIO 2023 "SOSPENSIONE DEI TERMINI DEI VERSAMENTI DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE A SEGUITO DEGLI EVENTI ECCEZIONALI E IMPREVEDIBILI CONSEGUENTI ALLE ALLUVIONI CHE HANNO COLPITO I TERRITORI EMILIANO-ROMAGNOLI";

Visto l'art. 17, della Legge n. 449/97 che ha conferito alle regioni a statuto ordinario la competenza in materia di riscossione, controllo, accertamento, rimborso, applicazione delle sanzioni e gestione del contenzioso amministrativo nonché recupero delle tasse automobilistiche regionali;

Richiamato l'art. 13 della Legge Regionale 22 dicembre 2003 n. 30 che dispone in merito all'applicazione della normativa della tassa automobilistica in tema di perdita di possesso;

Richiamato il D.L. 1 giugno 2023 n. 61 "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";

Considerato l'ordine del giorno n. 7191 del 25 luglio 2023 (Ordine del giorno n. 9 collegato all'oggetto 6989 della L.R. n. 10 del 28 luglio 2023 recante: "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025") che manifesta il forte e diffuso disagio dei contribuenti per i danni causati dagli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito determinati territori della Regione Emilia-Romagna nel corso del mese di maggio 2023; e che, altresì, impegna la Giunta regionale "a valutare la possibilità di rimborsare ai proprietari delle auto alluvionate quanto già versato in materia di bollo auto per l'anno 2023 con conseguente demolizione entro il termine previsto dalla DGR 973/2023";

Tenuto conto che sono pervenute istanze da parte dei demolitori autorizzati che manifestano ritardi nella presa in carico e nello smaltimento dei veicoli per la mancanza di spazi adeguati al deposito e alla detenzione degli stessi, nonché ritardi nella trascrizione della formalità di demolizione al Pubblico Registro Automobilistico (PRA), non imputabili al proprietario del veicolo, legati alla necessità di adempiere, prima della demolizione della carcassa, al recupero, per un corretto smaltimento, delle parti tossiche nocive classificate pericolose dal codice ambientale;

Preso atto che è stato segnalato da associazioni di difesa del consumatore e da associazioni di categoria la necessità di valutare le condizioni di rimborsabilità della tassa automobilistica a seguito di consegna del veicolo a un demolitore autorizzato;

Ritenuto opportuno, per le ragioni sopra esposte, di riconoscere ai soggetti individuati dall'art. 1 comma 1 del D.L. n.61/2023 che hanno corrisposto la tassa automobilistica nei periodi tributari con decorrenza dalla data del 1° maggio 2023 e che hanno consegnato il veicolo, divenuto inutilizzabile per l'evento alluvionale subito, a un demolitore autorizzato o a un soggetto autorizzato al-

la rivendita che prende in carico detto veicolo per la demolizione entro la data di sospensione dei termini dei versamenti tributari, fissato al 31 agosto 2023 dal comma 2 dell'art. 1 dello richiamato D.L. n. 61/2023;

Richiamate altresì le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni e integrazioni, per quanto applicabile;

- n. 468 del 10/4/2017 "Il Sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni pagina 4 di 10 predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 avente come oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 1615 del 28 settembre 2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

- n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 2360 del 27/12/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria regionale e sociale. Provvedimenti";

Vista la determinazione dirigenziale n. 18524 del 30 settembre 2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Direzione Generale Politiche Finanziarie, conferimento di incarico Dirigenziale e assegnazione delle posizioni organizzative e del personale al nuovo Settore Tributi";

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 riguardante la Direttiva degli indirizzi interpretativi in ordine agli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013;

- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e ss.mm.ii.;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al "Bilancio, personale, patrimonio, riordino istituzionale, rapporti con UE";

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di riconoscere – per le motivazioni in premessa indicate – che non sono tenuti al pagamento della tassa automobilistica per l'anno di imposta 2023, gli intestatari o utilizzatori di veicoli che alla data del 1° maggio 2023, avevano la residenza ovvero la sede legale o la sede operativa nei territori indicati nell'allegato 1 del D.L. n. 61/2023, qualora tenuti al pagamento della tassa automobilistica per periodi tributari aventi decorrenza 1° maggio 2023 e che abbiano consegnato il veicolo entro la data del 31 agosto 2023 a un centro autorizzato o a un concessionario auto per la demolizione;

2) di procedere al riconoscimento del diritto al rimborso delle somme corrisposte a titolo di tassa automobilistica per l'anno di imposta 2023 ai soggetti ed alle condizioni indicati al punto 1) precedente;

3) di precisare che per ottenere il rimborso di quanto versato occorre presentare apposita istanza all'Amministrazione regio-

nale e che non sarà accolta istanza in caso mancata consegna del veicolo a un demolitore autorizzato o a un soggetto autorizzato alla rivendita che prende in carico il veicolo per la demolizione oppure se la consegna avviene oltre il termine del 31 agosto 2023;

4) di informare i cittadini e gli operatori professionali del settore delle disposizioni contenute nel presente provvedimento attraverso la pagina del Portale dei Tributi Regionali, <https://finanze.regione.emilia-romagna.it/tributi-regionali>;

5) di dare atto, infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 LUGLIO 2023, N. 1366

Programma di sviluppo rurale e Piano strategico nazionale della PAC (P.S.P.) 2023-2029. Reg. (UE) n. 2115/2021. Avviso pubblico per l'intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità" - anno 2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, integrato con Regolamento delegato (UE) n. 2023/370 della Commissione del 13 dicembre 2022;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013 come integrato con Regolamento (UE) 127 del 7 dicembre 2021;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE)

2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

Visti inoltre:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022;

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

- il Decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 -Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

Dato atto che con Decisione di esecuzione della Commissione

del 2 dicembre 2022 è stato approvato il predetto PSP che integra il CoPSR 2023-2027 ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI: 2023IT06AFSP001);

Considerato che il PSP 2023-2027 e il CoPSR 2023-2027 prevedono l'attivazione nel corso della programmazione 2023-2027, tra gli altri, dell'intervento SRG10 – "Promozione dei prodotti di qualità" dei prodotti agricoli e alimentari– che risponde ai seguenti obiettivi specifici della PAC:

- SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

- SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici;

Atteso che il predetto intervento è finalizzato ad avviare attività di informazione e promozione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità presso i consumatori dell'Unione Europea, perseguendo le seguenti finalità:

1. Promuovere e realizzare azioni di informazione dei sistemi di qualità verso i consumatori e gli operatori;
2. Incentivare iniziative di promozione dei prodotti di qualità sul mercato interno dell'UE;
3. Informare i consumatori riguardo le caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità e aumentare la consapevolezza sui vantaggi ambientali legati all'utilizzo di tecniche di produzione sostenibili previste dai regimi di qualità anche al fine di incrementare e valorizzare gli aspetti economici e commerciali delle singole produzioni;
4. Favorire l'integrazione di filiera per migliorare la competitività delle aziende agricole;

Considerato che:

- l'aiuto è concesso per attività di informazione e promozione sulle caratteristiche intrinseche dei prodotti legate al regime di qualità alimentare interessato, nonché sugli aspetti nutrizionali e salutistici, l'etichettatura, la rintracciabilità, ed i metodi di produzione a basso impatto ed eventualmente gli elevati standard di benessere animale, connessi al disciplinare di produzione;

- le iniziative di informazione e promozione devono essere proposte e realizzate sulla base di un progetto e riguardare uno o più prodotti che rientrano in uno o più regimi di qualità indicati nei criteri di ammissibilità;

Dato atto che per l'attivazione dell'intervento sono previste risorse pari a € 3.150.000,00;

Ritenuto pertanto di attivare l'intervento "SRG10 - Promozione dei regimi di qualità" dei prodotti agricoli e alimentari di cui al PSP 2023-2029, approvando uno specifico avviso pubblico, nella formulazione di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto inoltre opportuno stabilire che eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell'avviso pubblico oggetto di approvazione del presente atto, nonché eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali possano essere disposte con determinazione del Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

Richiamata la Legge Regionale 23 luglio 2001, n. 21 che

istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Organizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare l'avviso pubblico per l'attuazione nell'anno 2023 dell'intervento SRG10 - Promozione dei prodotti di qualità del COPSAR 2023-2027 del PSP, nella formulazione di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire che eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell'avviso pubblico oggetto di approvazione del presente atto, nonché eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali possano essere disposte con determinazione del Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;
3. di disporre altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;
4. di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(P.S.P. 2023-2027)
Reg. (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2115/2021
BANDO UNICO REGIONALE
ANNO 2023
Intervento SRG10
"Promozione dei prodotti di qualità"**

Indice

1. **Obiettivi generali**
2. **Disponibilità finanziaria e massimali di contributo**
3. **Localizzazione**
4. **Beneficiari**
5. **Requisiti soggettivi dei beneficiari**
6. **Regimi di qualità ammissibili al sostegno**
7. **Attività e spese ammissibili**
8. **Attività e spese non ammissibili, limiti e condizioni**
9. **Eleggibilità delle spese e impegni**
10. **Presentazione della domanda di sostegno**
11. **Criteri di selezione**
12. **Istruttoria, graduatoria, concessione del sostegno**
13. **Varianti e rinuncia**
14. **Variazioni dei beneficiari**
15. **Domanda di pagamento e modalità di rendicontazione**
16. **Liquidazione del sostegno ed erogazione**
17. **Obblighi di comunicazione**
18. **Riduzioni del contributo sulle domande di pagamento a saldo**
19. **Controlli**
20. **Incompatibilità e vincoli, revoche e sanzioni**
21. **Disposizioni finali**
22. **Responsabile del procedimento amministrativo e informazioni**

1. Obiettivi generali

Con il presente bando la Regione Emilia-Romagna intende dare attuazione, nell'ambito del PSP 2023-2027, all'intervento SRG10 – “Promozione dei regimi di qualità” dei prodotti agricoli e alimentari. L'intervento, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 77 del Reg. (UE) n. 2215/2021, è finalizzato ad avviare attività di informazione e promozione dei prodotti di qualità presso i consumatori dell'Unione Europea, perseguendo le seguenti finalità:

- Promuovere e realizzare azioni di informazione dei sistemi di qualità verso i consumatori e gli operatori;
- Incentivare iniziative di promozione dei prodotti di qualità sul mercato interno dell'UE;
- Informare i consumatori riguardo le caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità e aumentare la consapevolezza sui vantaggi ambientali legati all'utilizzo di tecniche di produzione sostenibili previste dai regimi di qualità anche al fine di incrementare e valorizzare gli aspetti economici e commerciali delle singole produzioni;
- Favorire l'integrazione di filiera per migliorare la competitività delle aziende agricole.

L'intervento SRG10 contribuisce inoltre al perseguimento degli obiettivi della PAC SO3 “Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore” e SO9 “Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici”.

L'intervento sostiene la realizzazione di iniziative di informazione e promozione da parte di associazioni di produttori sui regimi di qualità dell'Unione europea e sui sistemi di qualità nazionali e regionali per migliorare la redditività delle imprese e la loro posizione nella catena del valore, consolidare le filiere agroalimentari dei prodotti di qualità e aumentare il grado di conoscenza e il consumo dei prodotti di qualità da parte dei consumatori sul mercato interno all'Unione.

L'aiuto è quindi concesso per attività di informazione e promozione sulle caratteristiche intrinseche dei prodotti legate al regime di qualità alimentare interessato, nonché sugli aspetti nutrizionali e salutistici, l'etichettatura, la rintracciabilità, ed i metodi di produzione a basso impatto ed eventualmente gli elevati standard di benessere animale, connessi al disciplinare di produzione.

Le iniziative di informazione e promozione devono essere proposte e realizzate sulla base di un progetto di attività e devono riguardare uno o più prodotti agricoli e alimentari che rientrano in uno o più regimi di qualità indicati nei criteri di ammissibilità.

I regimi di qualità riconosciuti a livello nazionale che possono beneficiare dell'intervento devono essere conformi ai criteri previsti dall'art. 47, primo paragrafo, lettera a) del Reg. delegato (UE) n. 2022/126.

2. Disponibilità finanziaria e massimali di contributo

La dotazione finanziaria assegnata al presente bando è di € 3.150.000,00.

I progetti che fruiscono del sostegno ai sensi dell'intervento SRG10 devono avere una dimensione minima di spesa ammissibile di € 30.000,00 e un importo massimo di spesa ammissibile di € 300.000,00.

I progetti che, anche in relazione agli esiti dell'istruttoria tecnica sulla domanda di sostegno, non raggiungono la spesa ammissibile minima non sono ammissibili.

L'intensità del sostegno è fissata al 70% della spesa ammessa.

Per i progetti che afferiscono a prodotti non rientranti nell'Allegato I del Trattato, il massimale del contributo verrà determinato in relazione ai limiti previsti dal Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti *de minimis*.

3. Localizzazione

Il sostegno è relativo ad attività riguardanti i prodotti rientranti nei regimi definiti al successivo paragrafo 6 "Regimi di qualità ammissibili al sostegno", la cui area di produzione ricade in Emilia-Romagna.

Le attività devono essere attuate nel mercato interno dell'Unione europea.

4. Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le associazioni di produttori che partecipano ai Regimi di qualità indicati nei criteri di ammissibilità.

Possono accedere al sostegno, anche in forma associata, le seguenti categorie di beneficiari:

- a) i gruppi di produttori, anche temporanei, o le loro associazioni di qualsiasi natura giuridica, incluse le Organizzazioni di produttori e le loro associazioni riconosciute ai sensi della normativa regionale, nazionale e unionale;
- b) le Organizzazioni interprofessionali;
- c) i Consorzi di tutela (riconosciuti dal Masaf);
- d) le Cooperative agricole e loro Consorzi;
- e) le Reti di impresa fra produttori dei regimi ammessi al sostegno.

Ciascun soggetto può essere beneficiario di un unico progetto, in forma singola o associata.

Non possono essere beneficiari dell'intervento le organizzazioni dei produttori ortofrutticoli e le loro associazioni riconosciute ai sensi della normativa comunitaria.

I soggetti associativi temporanei devono costituirsi in forma di Reti di impresa, ATI, ATS oppure in altre forme associative dotate di personalità giuridica.

Le forme societarie previste dal Codice civile ovvero previste da leggi speciali (Reti soggetto) devono essere già costituite al momento della presentazione della domanda di sostegno.

I soggetti partecipanti all'ATI/ATS, ove il raggruppamento temporaneo non sia già costituito al momento della presentazione della domanda di sostegno, devono impegnarsi a costituirlo entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi al sostegno. In tal caso, la domanda di sostegno deve essere sottoscritta dal soggetto capofila destinato ad assumere il ruolo di mandatario.

I soggetti componenti il raggruppamento temporaneo devono conferire, unitamente alla costituzione del raggruppamento, mandato collettivo speciale con rappresentanza a tale soggetto, nella forma della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico. Tale atto deve altresì conferire al mandatario specifico mandato ad apportare eventuali varianti, ivi comprese quelle da sottoporre all'approvazione della Regione Emilia-Romagna.

Nelle reti contratto è analogamente necessario che nel contratto di costituzione o in atto separato sia conferito, con le medesime modalità delle ATI/ATS, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una impresa capofila il cui rappresentante legale adempie al ruolo di referente responsabile.

Il contratto di rete e di ATI/ATS deve prevedere una durata minima pari almeno al tempo necessario alla liquidazione del sostegno da parte della Regione Emilia-Romagna.

I soggetti richiedenti sono responsabili finanziariamente delle attività specifiche del progetto di promozione. Per i gruppi di produttori temporanei non dotati di personalità giuridica le spese sono ammesse e liquidate in relazione alla quota di ciascun partecipante.

5. Requisiti soggettivi dei beneficiari

I beneficiari del sostegno devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- essere regolarmente iscritti all'Anagrafe delle Aziende Agricole, con fascicolo aziendale debitamente aggiornato e validato almeno una volta nell'ultimo anno solare precedente alla presentazione della domanda di sostegno (DM n. 99707 del 1° marzo 2021);
- rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente, in conformità a quanto previsto all'art. 5, comma 3 della L.R. n. 15/2021;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/2005 in fase di istruttoria della domanda di sostegno e in fase di concessione;
- essere regolarmente iscritti nel Registro delle imprese o nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (R.E.A.), territorialmente competente, qualora previsto dalla legge;
- essere attivi, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla normativa in vigore, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- non trovarsi in alcuna delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011.

La mancanza di uno dei requisiti suddetti da parte dei richiedenti comporta la non

ammissibilità della domanda. Nel caso di forme associative non dotate di personalità giuridica, la mancanza di uno dei suddetti requisiti da parte di uno dei soggetti del raggruppamento comporta la non ammissibilità dell'intero progetto.

6. Regimi di qualità ammissibili al sostegno

Sono oggetto di attività di informazione e promozione dei prodotti agricoli e alimentari, ammesse ad aiuto, le produzioni afferenti ai seguenti regimi di qualità:

1. Indicazioni geografiche DOP/IGP – prodotti agricoli e alimentari registrati nello specifico registro dell'Unione – Reg. (UE) n. 1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, compresa l'indicazione facoltativa di qualità "prodotto di montagna";
2. Denominazioni di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo – Reg. (UE) n. 1308/2013;
3. STG – prodotti agricoli e alimentari registrati nello specifico registro dell'Unione - Reg. (UE) n. 1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
4. Indicazioni geografiche delle bevande spiritose – Reg. (UE) n. 2019/787 relativo alla definizione, alla presentazione e all'etichettatura delle bevande spiritose;
5. Indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati – Reg. (UE) n. 1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
6. Produzioni biologiche – prodotti agricoli e alimentari ottenuti ai sensi del Reg. (UE) n. 848/2018;
7. Produzioni di qualità di cui al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata – legge 3 febbraio 2011 n. 4;
8. Sistema di qualità nazionale zootecnia (SQNZ) – prodotti agricoli zootecnici ottenuti in conformità ai disciplinari di produzione iscritti nell'elenco di cui all'art. 7 del Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 4 marzo 2011;
9. Sistema di qualità benessere animale – produzioni ottenute in conformità ai disciplinari di produzione del Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA) di cui all'art. 224bis della L. 17 luglio 2020, n. 77;
10. Regimi di qualità di natura etica e sociale.

La domanda di sostegno è ammissibile esclusivamente per i regimi che alla data di approvazione del presente bando hanno ottenuto la pertinente registrazione.

7. Attività e spese ammissibili

Sono ammissibili al sostegno le attività di informazione e di promozione di seguito indicate:

- a) Realizzazione di materiale informativo e promozionale, inclusi lo sviluppo di siti web e di applicazioni informatiche e la gestione di social media:

1. progettazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, spot, immagini fotografiche e video, traduzione, stampa, riproduzione su supporti cartacei e multimediali;
 2. sviluppo, aggiornamento e gestione di siti web, profili social e applicazioni informatiche, hosting;
 3. acquisti di spazi pubblicitari e publi-redazionali su media, stampa, internet; affissioni, in forma fissa o dinamica.
- b) Realizzazione di convegni e seminari informativi rivolti ad un pubblico di consumatori o operatori in presenza o in modalità multimediale, con eventuale attività di degustazione guidata:
1. affitto e allestimento delle sale, compresi i costi per piattaforme informatiche;
 2. compensi per i relatori, fino a un massimo di € 2.500 complessivi per seminario;
 3. interpretariato, fino a un massimo di € 300 giornalieri;
 4. personale di servizio, fino a un massimo di € 300 giornalieri;
 5. spese di viaggio (treno o aereo, entrambi in classe economica) per una sola unità di personale di ciascun beneficiario presente alla manifestazione;
 6. realizzazione di attività di comunicazione che annunciano l'evento;
 7. organizzazione e realizzazione di animazioni (ad es: showcooking, degustazioni guidate, masterclass, attività didattiche e formative) relative al prodotto oggetto di promozione, fino ad un massimo di € 10.000,00 per evento;
- c) Partecipazione a fiere ed esposizioni:
1. affitto dell'area espositiva, allestimento stand, inclusa la progettazione, servizi, montaggio e smontaggio dell'area espositiva;
 2. personale di servizio, fino a un massimo di € 300 giornalieri;
 3. interpretariato, fino a un massimo di € 300,00 giornalieri;
 4. spese di viaggio (treno o aereo, entrambi in classe economica) per una sola unità di personale di ciascun beneficiario presente alla manifestazione;
- d) Coordinamento, organizzazione ed esecuzione:
1. tutte le spese relative all'attività di coordinamento, organizzazione ed esecuzione del progetto regolarmente documentate, nella misura massima del 5% della spesa ritenuta ammissibile per l'insieme delle voci a), b) e c); rientrano in questa quota anche le spese di coordinamento, esecuzione e gestione di singole azioni del progetto affidate a soggetti attuatori.

L'IVA è un costo ammissibile solo se il beneficiario non ha diritto a recuperarla.

Le azioni ammissibili:

- non devono incitare i consumatori ad acquistare un prodotto a causa della sua particolare origine, tranne il caso delle denominazioni protette e delle indicazioni

geografiche protette. L'origine del prodotto può essere tuttavia indicata, a condizione che i riferimenti all'origine siano secondari rispetto al messaggio principale;

- non possono essere orientate in funzione di marchi commerciali e i marchi, se presenti, devono avere una rappresentazione grafica ridotta rispetto al messaggio principale;
- se riferite a vini protetti e tutelati, devono sempre includere chiari riferimenti ai requisiti legali e regolamentari relativi al consumo responsabile di tali bevande alcoliche e al rischio di abuso di alcol.

Le spese ammissibili sono descritte nell'ambito di SIAG, secondo le seguenti specifiche:

Attività: Realizzazione di materiale informativo e promozionale, inclusi lo sviluppo di siti web e di applicazioni informatiche e la gestione di social media

Categoria di spesa	Voce di spesa
Progettazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, spot, immagini fotografiche e video, traduzione, stampa, riproduzione su supporti cartacei e multimediali	Progettazione materiali e ideazione testi
	Elaborazione tecnica e grafica di materiali promo pubblicitari
	Stampa materiali promo pubblicitari
	Produzione e stampa immagini fotografiche
	Produzione e registrazione video
	Traduzioni
Sviluppo, aggiornamento e gestione di siti web, profili social e applicazioni informatiche, hosting	Sviluppo di siti e pagine web
	Gestione di siti, pagine web e social network
	Sviluppo di applicazioni informatiche
	Hosting
Acquisti di spazi pubblicitari e publi-redazionali su media, stampa, internet, affissioni, in forma fissa o dinamica	Acquisto spazi pubblicitari e publi redazionali
	Realizzazione manifesti
	Costi di affissione

Attività: Realizzazione di convegni e seminari informativi rivolti ad un pubblico di consumatori o operatori in presenza o in modalità multimediale, con eventuale attività di degustazione guidata

Categoria di spesa	Voce di spesa
Seminario informativo	Spese per l'affitto e l'allestimento delle sale, compresi i costi per piattaforme informatiche
	Compensi per i relatori, fino a un massimo di € 2.500 complessivi per seminario
	Organizzazione e realizzazione di animazioni relative al prodotto oggetto di promozione, fino ad un massimo di € 10.000 per evento
	Spese di interpretariato, nel limite di complessivi € 300 giornalieri
	Spese per personale di servizio, nel limite di complessivi € 300 giornalieri
	Spese di viaggio (treno o aereo, entrambi in classe economica) per una sola unità di personale di ciascun beneficiario presente alla manifestazione
	Realizzazione di attività di comunicazione che annunciano l'evento

Attività: Partecipazione a fiere ed esposizioni

Categoria di spesa	Voce di spesa
Fiera / esposizione	Affitto
	Servizi (acqua, luce, pulizie, ecc.)
	Allestimento stand
	Montaggio e smontaggio dell'area espositiva
	Spese di interpretariato, nel limite di complessivi € 300 giornalieri
	Spese per personale di servizio, nel limite di complessivi € 300 giornalieri
	Spese di viaggio (treno o aereo, entrambi in classe economica) per una sola unità di personale di ciascun beneficiario presente alla manifestazione

Attività: Coordinamento, organizzazione ed esecuzione

Categoria di spesa	Voce di spesa
Coordinamento, organizzazione ed esecuzione	Attività di coordinamento
	Attività di organizzazione ed esecuzione

8. Attività e spese non ammissibili, limiti e condizioni

Non sono ammesse spese relative a:

- a) attività di informazione, promozione e pubblicità riferite a marchi commerciali;
- b) interventi strutturali e acquisto di beni strumentali;
- c) acquisto di materiali di consumo, anche "usa e getta" (ad es. bicchieri, piatti, tovaglioli, oggettistica varia), e di gadget e omaggi;
- d) attività rese da soggetti che rivestono anche cariche istituzionali nell'impresa richiedente o nelle imprese ad essa collegate, controllanti e/o controllate (presidenti, direttori, legali rappresentanti, componenti degli organi di amministrazione o degli organi di governo);
- e) soggiorno e vitto;
- f) acquisto di prodotti alimentari, anche se oggetto delle iniziative ammesse al sostegno;
- g) cene di gala o rappresentanza e iniziative analoghe;
- h) realizzazione di packaging, confezioni ed etichette per la commercializzazione del prodotto;
- i) spedizioni;
- j) taxi;
- k) spese correnti (cancelleria, utenze, ecc.);

- l) ufficio stampa, salvo se dedicato alle azioni di comunicazione riferite a eventi e iniziative rendicontabili tra le attività e spese ammissibili;
- m) commissioni d'agenzia (diritti d'agenzia);
- n) IVA, fatto salvo il caso in cui l'IVA rappresenti un costo reale per il beneficiario, e altre imposte e tasse, interessi, mutui, tributi, diritti doganali, oneri fiscali e previdenziali di qualunque natura o genere;

Non sono altresì ammesse spese:

- o) documentate con auto-fatturazione;
- p) pagate con modalità diverse dal Bonifico e/o Ricevuta bancaria (Ri.ba);
- q) fatturate da imprese della distribuzione organizzata nel settore alimentare (ad es. ipermercato o supermercato, cash & carry, discount);
- r) che riguardano la promozione di itinerari turistici ed enogastronomici, anche se legati ai prodotti di cui al punto 6 del presente bando.

Il sostegno concesso ai sensi dell'intervento SRG10 non può essere cumulato con altri contributi pubblici comunitari, nazionali e regionali a qualsiasi titolo disposti per la realizzazione della stessa iniziativa.

9. Eleggibilità delle spese e impegni

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della domanda di sostegno e termina il **31 dicembre 2025**.

Le spese si intendono sostenute nel periodo di eleggibilità se ricorrono contemporaneamente le seguenti condizioni:

- riguardano attività realizzate nel periodo suddetto;
- la fattura o documento equivalente è emessa nel periodo suddetto;
- il relativo pagamento è stato eseguito (data della valuta) entro il 28 febbraio 2026 e comunque entro la presentazione della domanda di pagamento, se antecedente.

Per essere ammissibile una spesa deve inoltre rispondere ai seguenti requisiti:

- essere chiaramente imputata al soggetto beneficiario;
- essere strettamente connessa alle attività previste dal progetto;
- non beneficiare di altri contributi provenienti da altri programmi comunitari, nazionali, regionali o comunque di altri contributi pubblici;
- corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti (uscita monetaria);
- essere registrata nella contabilità dei beneficiari ed essere chiaramente identificabile;
- essere pagata con le modalità previste dal presente bando;
- essere rendicontata utilizzando gli appositi supporti informatici predisposti dalla Regione ovvero da AGREA.

Le spese eventualmente sostenute prima della concessione del sostegno, in caso di non approvazione delle stesse, non comportano l'assunzione di alcun impegno da parte della Regione.

Tutte le spese relative alla fornitura di servizi devono essere preventivamente regolate da apposito contratto, sottoscritto nel periodo di eleggibilità, che contenga l'indicazione dell'oggetto e della durata del rapporto, del corrispettivo previsto, delle attività da svolgere e delle eventuali modalità di esecuzione.

Il beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione, con almeno dieci giorni di anticipo, la data di realizzazione delle attività di cui alle lettere b) e c) del paragrafo 7 "Attività e spese ammissibili", se non indicata esplicitamente nel progetto.

La comunicazione non è necessaria per attività didattiche e formative organizzate presso gli istituti scolastici.

In mancanza della suddetta comunicazione, che deve avvenire tramite posta elettronica certificata all'indirizzo agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it, la spesa relativa alla specifica iniziativa non sarà ammessa in sede di pagamento.

10. Presentazione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate alla Regione Emilia-Romagna, Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, a decorrere dalla data di apertura dello specifico modulo sul Sistema Informativo Agrea (SIAG) che verrà comunicata sul sito <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/> ed entro il termine perentorio del **15 ottobre 2023, ore 13.00.00**, utilizzando la specifica modulistica prodotta da SIAG - Sistema Informativo Agrea e la modalità procedurale che prevede la presentazione con firma digitale e protocollazione sul sistema di protocollo regionale (<http://agrea.regione.emilia-romagna.it>). Non sono ammesse altre modalità di presentazione.

Fino alle ore 13.00.00 del giorno 25 ottobre 2023 è consentita l'integrazione della domanda, esclusivamente per sanare situazioni in cui, per errore, i documenti sebbene già caricati risultino incompleti e/o errati, con le modalità procedurali definite da Agrea. Resta inteso che la documentazione prodotta deve recare data anteriore alla presentazione della domanda di sostegno.

Il mancato rispetto dei termini perentori per la presentazione o l'eventuale integrazione della domanda come sopra indicato, comporta l'inammissibilità della domanda stessa.

Nel caso di raggruppamenti temporanei ATI/ATS, il mandatario, designato come referente responsabile, presenta tramite SIAG la domanda di sostegno "multi-beneficiario" in nome e per conto dei soggetti partecipanti (mandanti), assumendo anche il coordinamento generale.

Le domande presentate oltre i termini stabiliti sono escluse.

I soggetti richiedenti, congiuntamente alla domanda, pena la non ammissibilità, devono inserire nel SIAG la seguente documentazione:

A1. documentazione tecnica

Progetto di informazione e promozione, redatto in conformità al modello Allegato B) al presente bando, da inserire mediante upload di file, contenente i seguenti elementi, con riferimento al/ai regime/regimi oggetto della domanda:

- a. un'analisi del mercato o dei mercati sui quali si intende realizzare il progetto, che attesti la conoscenza del comportamento del consumatore e dei canali di distribuzione, contenuta in massimo due facciate di foglio A4. L'analisi deve fare riferimento al/ai regime/regimi oggetto della domanda di sostegno e al mercato prescelto. La rispondenza ai parametri qui indicati sarà valutata nell'attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo 11 "Criteri di selezione";
- b. la descrizione degli obiettivi del progetto (sviluppo di un mercato, creazione di un canale di distribuzione, ecc.), specificando chiaramente i prodotti ed i settori produttivi oggetto dell'attività, con l'individuazione del target principale (consumatori, operatori, ecc.), declinati in relazione a ciascun richiedente, contenuta in massimo due facciate di foglio A4 per ciascun prodotto. La descrizione degli obiettivi deve fare riferimento al/ai prodotto/prodotti oggetto della domanda di sostegno e agli obiettivi prescelti. La rispondenza ai parametri indicati sarà valutata nell'attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo 11 "Criteri di selezione";
- c. la descrizione e la programmazione delle attività che si intendono realizzare, sottolineando la coerenza progettuale e la rispondenza delle azioni previste agli obiettivi delineati (punti a. e b.), secondo la ripartizione delle attività illustrata al paragrafo 7 "Attività e spese ammissibili".

I progetti riferiti a più regimi devono possedere le seguenti caratteristiche, pena la non ammissibilità:

- prevedere obiettivi e programmazione organici, comprendendo almeno due attività tra quelle elencate alle lettere a), b) e c) del paragrafo 7 "Attività e spese ammissibili";
- prevedere la partecipazione di ogni regime a tutte le attività in modo da assicurare un'incidenza sulla spesa totale ammissibile secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Numero regimi coinvolti	Incidenza minima di ogni regime sulla spesa ammessa
2 regimi	Minimo 30%
3 regimi	Minimo 20%
4 o più regimi	Minimo 10%

La descrizione delle attività e gli elementi della documentazione tecnica devono riferirsi a ciascun partecipante nel quadro di programmazione comune ed evidenziare le modalità della partecipazione congiunta alle attività. La rispondenza ai parametri qui indicati sarà valutata nell'attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo 11 "Criteri di selezione".

Nei progetti riguardanti più regimi o prodotti sono ammesse esclusivamente attività promozionali collettive.

- d. riepilogo delle spese previste – articolato secondo i dati riportati in domanda per Attività, Categoria di spesa e Voci di spesa – che quantifichi con il maggior dettaglio possibile, sulla base della descrizione delle azioni, le spese preventivate seguendo le indicazioni del paragrafo 7 “Attività e spese ammissibili” e illustri la coerenza fra la pianificazione delle spese e la programmazione delle attività. La rispondenza ai parametri indicati sarà valutata nell’attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo 11 “Criteri di selezione”.

Nel caso in cui il progetto sia presentato da un capofila e preveda la partecipazione di altri soggetti, il piano dei costi deve essere riferito a ciascun partecipante.

I soggetti richiedenti, congiuntamente alla domanda e pena la non ammissibilità, devono inoltre inserire nel SIAG, i seguenti documenti:

A2. documentazione tecnica

Per tutte le spese che comprendono l’acquisizione di beni e servizi, almeno tre preventivi di spesa. I preventivi devono riferirsi ad offerte indipendenti tra loro, comparabili, competitive rispetto ai prezzi di mercato e non ai prezzi di catalogo. Le offerte, inoltre, devono essere redatte secondo le voci di spesa previste su SIAG. I preventivi devono descrivere nel dettaglio le caratteristiche tecniche e tipologiche dei beni/attrezzature, in particolare, devono riportare: l’oggetto della fornitura; prezzo; data di formulazione e termine di validità del preventivo (successiva alla data di presentazione dell’istanza di sostegno) gli estremi della ditta emittente, timbro e sottoscrizione. In tutti i casi, i preventivi devono essere omogenei per oggetto, dettagliati, comparabili e non prevedere importi “a corpo”.

In applicazione del principio di economicità (Corte dei conti europea – Relazione speciale “applicare il principio dell’economicità: tenere sotto controllo i costi delle sovvenzioni per i progetti di sviluppo rurale finanziati dall’UE” n. 22 del 2014), la spesa che verrà considerata ammissibile sarà quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta della ditta che fornirà/eseguirà i beni/servizi.

Per i beni/attrezzature e i servizi per i quali la concorrenza è assente per motivi tecnici e per i quali non è quindi possibile reperire due o più preventivi, è necessario dare atto dei motivi di assenza della concorrenza, in particolare nel caso di concessionari esclusivi, per la partecipazione a fiere e l’acquisto di spazi pubblicitari su testate prestabilite.

L’espletamento delle procedure di reperimento dei preventivi (ricerche di mercato) deve essere documentato attraverso la PEC di richiesta e la PEC di ricezione dell’offerta; solo qualora non fosse possibile espletare tale procedura, dovrà essere rimessa la documentazione attestante l’avvenuta corrispondenza tra le parti.

I richiedenti compilano il quadro “raffronto preventivi” in domanda e caricano i preventivi di supporto indicando quello prescelto, al fine di permettere il confronto tra gli stessi, oltre che la documentazione afferente le ricerche di mercato.

B. documentazione amministrativa

1. atto costitutivo e statuto, per i soggetti che non siano riconosciuti dalla Regione o dal Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste o che non siano iscritti in pubblici registri o il cui atto costitutivo e statuto non siano depositati presso una pubblica amministrazione;

2. per i raggruppamenti temporanei già costituiti, il contratto, redatto con atto pubblico o scrittura privata autenticata, che deve espressamente contenere:
 - a. il conferimento del mandato speciale con rappresentanza al soggetto mandatario del raggruppamento, che assume il ruolo di referente responsabile;
 - b. l'elenco dei soggetti mandanti partecipanti al raggruppamento nonché il ruolo svolto da ciascuno;
 - c. l'indicazione della partecipazione di ogni singolo soggetto, articolata per voci di spesa;
 - d. l'impegno del mandatario – nel caso di ritiro o fallimento di uno dei mandanti – a realizzare direttamente o tramite uno degli altri soggetti partecipanti, le attività promozionali previste;
 - e. l'impegno reso da ogni componente a tenere per tutte le transazioni relative al finanziamento un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile (comma 2, lett. b), co. i) dell'art. 123 del Reg. (UE) n. 2115/2021);
 - f. l'esonero della Regione Emilia-Romagna da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra i partecipanti stessi in ordine alla ripartizione del contributo regionale;
3. in caso di raggruppamenti ancora da costituire, dichiarazione congiunta di impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria e dall'approvazione del progetto. Tale dichiarazione contiene:
 - a. l'impegno dei partecipanti a conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza, al soggetto designato quale capofila, ai sensi della normativa in vigore;
 - b. la quota di partecipazione di ogni singolo partecipante, articolata per voci di spesa;
 - c. l'impegno del soggetto designato mandatario – nel caso di ritiro o fallimento di uno dei mandanti – a realizzare direttamente o tramite uno degli altri soggetti partecipanti, le attività promozionali previste.

La dichiarazione, in carta semplice, è sottoscritta con firma digitale dai legali rappresentanti di ciascun soggetto che intende aderire al raggruppamento, oppure sottoscritta con firma autografa unitamente a copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore

Resta inteso che il contratto di effettiva costituzione deve contenere tutti gli elementi previsti al precedente punto 2 ed essere sottoscritto entro il termine suddetto di 30 giorni, pena l'inammissibilità della domanda di sostegno.
4. delibera o atto equivalente, nel caso di soggetti la cui forma preveda la presenza di un organo decisionale, con la quale si approva l'iniziativa proposta e si delega il rappresentante legale a presentare la domanda di sostegno; tale delibera deve essere adottata in data precedente alla presentazione della domanda;
5. l'elenco dei soci del soggetto richiedente;

6. l'elenco dei soci con sede operativa in Emilia-Romagna; per i gruppi di produttori temporanei l'elenco dei soci di ciascun componente il raggruppamento che hanno sede operativa in Emilia-Romagna;
7. (per l'ammissibilità dell'IVA): attestazioni giuridicamente vincolanti che il richiedente è soggetto al pagamento dell'IVA sui beni e servizi necessari al progetto e non ha diritto al recupero o, in alternativa, una dichiarazione rilasciata da un Revisore dei Conti o da una Società di Revisione che attestino che il richiedente non ha diritto a recuperare l'IVA. In assenza di tale documentazione non sarà in alcun modo possibile richiedere il costo dell'IVA in fase di pagamento.

II. Criteri di selezione

I progetti promozionali, presentati da soggetti di cui al paragrafo 4 "Beneficiari", sono inseriti in graduatoria secondo i punteggi assegnati in base ai seguenti criteri di selezione. I singoli punteggi sono assegnati solo se i richiedenti, i prodotti e i mercati inclusi nel progetto di promozione che rilevano per i singoli criteri di selezione, sono coinvolti nelle spese del progetto per un'incidenza pari almeno al 20% della spesa totale ammissibile, salvo quanto previsto alla successiva lettera b).

a) Qualità delle azioni progettuali – max punti 40

La valutazione viene effettuata sulla base della seguente tabella. Non è ammissibile il progetto che ottiene una valutazione pari a 0 in una o più delle seguenti voci o che ottiene due o più valutazioni pari a 3.

Descrizione delle voci di progetto	Completa	Imprecisa	Carente	Assente
Analisi del mercato	10	6	3	0
Descrizione degli obiettivi del progetto	10	6	3	0
Descrizione e programmazione delle attività	10	6	3	0
Piano dei costi	10	6	3	0

b) Progetti che comprendono azioni riguardanti più regimi– max punti 5

Viene assegnato un punteggio a progetti riferiti a più regimi di qualità e un ulteriore punteggio se le produzioni appartengono a settori diversi. I settori di riferimento sono:

- carni fresche e prodotti a base di carne;
- latte, latticini e formaggi;
- altri prodotti di origine animale;
- oli e grassi (burro, margarina, olio, ecc.);
- ortofrutticoli e cereali freschi e trasformati;
- prodotti vitivinicoli, comprese le bevande spiritose, i vini aromatizzati, gli aceti balsamici tradizionali Dop e l'aceto balsamico di Modena Igp;
- prodotti di panetteria, pasticceria, confetteria o biscotteria;
- altri prodotti agricoli e alimentari non compresi nei settori sopra elencati.

i. Progetti riferiti a più regimi di qualità

Descrizione	Punteggio
4 o più regimi	3
3 regimi	2
2 regimi	1

ii. Progetti riferiti a produzioni appartenenti a settori diversi

Descrizione	Punteggio
Almeno 3 settori diversi	2
Almeno 2 settori diversi	1

c) Ambito territoriale delle azioni progettuali (progetti destinati al mercato europeo) – max punti 2

Viene assegnato un punteggio ai progetti localizzati in altri Stati membri dell'Unione europea, oltre all'Italia:

Descrizione	Punteggio
2 o più Stati	2
1 Stato	1

d) Aggregazione (grado di rappresentatività del beneficiario) – max punti 6

i. Viene assegnato un punteggio al progetto in base al grado di rappresentatività del beneficiario che lo presenta, in termini di numero di produttori con sedi aziendali in Emilia-Romagna e inseriti nel pertinente sistema di controllo.

Descrizione	Punteggio
Da 80,1% a 100%	5
Da 50,1% a 80%	3
Da 30% a 50%	1

- ii. Per i regimi di qualità concernenti le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche di cui al Reg. (UE) n. 1151/2012, il calcolo è riferito alla categoria "produttori e utilizzatori" individuata per ciascuna filiera produttiva dal DM 12 aprile 2000 "Disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP)" e successive modifiche e integrazioni.
- iii. Ai progetti presentati dai consorzi di tutela riconosciuti dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste si attribuisce un punto in più.
- iv. Per quanto riguarda gli altri regimi, la percentuale viene calcolata come rapporto tra il numero di produttori associati al soggetto richiedente con sedi aziendali in Emilia-Romagna rispetto al numero di imprese che partecipano al regime con sede aziendale in Emilia-Romagna.
- v. Nel caso di progetti presentati dai gruppi di produttori temporanei il punteggio è ottenuto dalla media aritmetica dei punteggi attribuibili a ciascun componente il raggruppamento.

e) Partecipazione a regimi di qualità a valenza ambientale – max punti 2

Viene assegnato un punteggio ai progetti che coinvolgano prodotti caratterizzati da una certificazione di qualità a valenza ambientale tra quelle ammesse al sostegno.

Descrizione	Punteggio
Prodotti biologici ottenuti ai sensi del Reg. (UE) n. 848/2018	2
Prodotti ottenuti in conformità a quanto previsto dall'articolo 2, comma 3 della Legge 3 febbraio 2011, n. 4, concernente il SQNPI - Sistema di qualità nazionale di produzione integrata	1

f) Individuazione di priorità tra i diversi regimi di qualità: Epoca di entrata in vigore del regime, con priorità ai più recenti – max punti 5

Qualora il progetto comprenda più regimi di qualità, il punteggio è attribuito assegnando quello più favorevole. Non è attribuito alcun punteggio ai regimi entrati in vigore prima del 1999.

Descrizione	Punteggio
Regimi entrati in vigore dal 2013 in poi	5
Regimi entrati in vigore fra il 2010 e il 2012 compresi	3
Regimi entrati in vigore fra il 2004 e il 2009 compresi	2
Regimi entrati in vigore fra il 1999 e il 2003 compresi	1

Il punteggio è attribuito facendo riferimento alla data di registrazione riportata nella tabella "Allegato A" al presente bando.

Il punteggio minimo utile per poter accedere al sostegno è 30. I progetti che raggiungono un punteggio inferiore non sono ammessi.

12. Istruttoria, graduatoria, concessione del sostegno

L'istruttoria di ammissibilità e la valutazione delle domande pervenute entro la scadenza del termine fissato compete al Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione.

Detta istruttoria ha una durata massima di 90 giorni, decorrenti dal termine fissato per la presentazione delle domande di sostegno.

L'istruttoria sulla domanda di sostegno viene effettuata da un apposito gruppo di valutazione, nominato con atto del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca, i cui componenti possono essere individuati anche fra i collaboratori di altri Settori della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca.

Il gruppo di valutazione procede alla verifica di ricevibilità e, nel caso di esito positivo, all'esame di ammissibilità delle domande e dei relativi progetti di promozione. L'esame riguarda, in particolare, il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti nel presente bando e la conformità dei documenti presentati.

Successivamente il gruppo procede alla quantificazione della spesa ammissibile a sostegno e all'attribuzione dei punteggi di merito.

Il Responsabile del procedimento può chiedere formalmente al soggetto richiedente i chiarimenti necessari ai fini della verifica dell'ammissibilità della domanda e della quantificazione della spesa ammessa. Il richiedente fornisce adeguati elementi di risposta entro 10 gg dal ricevimento della suddetta richiesta. In assenza di riscontro l'amministrazione procederà sulla base degli elementi in suo possesso.

Non è comunque ammesso perfezionare o integrare elementi relativi al progetto che incidano sull'attribuzione dei punteggi di priorità.

L'attività istruttoria è sintetizzata in appositi verbali.

Conclusa l'attività istruttoria, il Responsabile del Settore organizzazioni di mercato, qualità e promozione trasmette al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione l'elenco dei beneficiari i cui contributi sono assoggettati al regime *de minimis* per i necessari controlli. In esito alle predette verifiche, il Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provvederà alla eventuale rimodulazione del contributo fino alla concorrenza del limite *de minimis* o all'esclusione.

Entro 90 giorni dalla scadenza del bando, il Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione adotta l'atto di approvazione della graduatoria delle istanze ammesse, con quantificazione della spesa e del corrispondente contributo concedibile per ciascun beneficiario e assegnazione del codice unico di progetto (CUP) a ciascuna domanda ammessa. Nel medesimo atto sono indicate, con il codice domanda di Agrea e le relative motivazioni, anche le istanze ritenute non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato – ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo – gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

L'atto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito internet della Regione Emilia-Romagna, Portale Agricoltura, caccia e pesca.

Il Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provvede alla concessione del contributo per ciascun beneficiario fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Le domande collocate in posizione utile al finanziamento parziale potranno essere finanziate integralmente se le risorse residue sono pari almeno al 50% del fabbisogno della domanda.

L'atto di concessione è pubblicato su amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Dlgs n. 33/2013.

13. Varianti e rinuncia

È consentita la presentazione di una sola variante alle attività nel corso della realizzazione del progetto.

La variante deve essere presentata entro il 30 giugno 2025, deve essere debitamente motivata e può essere autorizzata solo previa verifica della permanenza delle condizioni che avevano condotto alla concessione del sostegno. Inoltre, la variante è ammissibile qualora non comporti un aumento dell'importo complessivo concesso.

Sono considerate varianti:

- a) modifiche delle attività o delle voci di spesa, come declinate al paragrafo 7 “Attività e spese ammissibili”;
- b) rinuncia parziale al sostegno che superi il 20% dell’importo complessivo concesso;
- c) modifiche riguardanti gli Stati nei quali si realizzano le attività;
- d) compensazioni degli importi ammessi superiori al 10% tra le attività e superiori al 20% tra le voci di spesa della stessa attività;
- e) cambi di fornitore, a meno che non sia sostituito da uno di quelli di cui era già stato acquisito il preventivo.

Ciò premesso, non sono considerate varianti, purché siano comunicate almeno 10 giorni prima della realizzazione, pena la non ammissibilità della spesa:

- a) la modifica della data degli eventi di cui alle lettere b) e c) del paragrafo 7 “Attività e spese ammissibili”;
- b) il cambio della localizzazione degli eventi di cui alle lettere b) e c) del paragrafo 7 “Attività e spese ammissibili”, purché mantenuta nello Stato in cui era prevista.

La richiesta di variante deve essere presentata attraverso SIAG almeno 10 giorni prima dell’avvio delle attività oggetto di variazione. Il beneficiario può avviare le attività variare anche prima della formale approvazione della variante, ma le spese eventualmente sostenute, in caso di non approvazione delle stesse, non comportano l’assunzione di alcun impegno da parte della Regione.

I soggetti richiedenti, congiuntamente alla domanda, dovranno inserire in SIAG, mediante upload di file, i seguenti documenti:

- a) il progetto di cui al punto A1 del paragrafo 10 “Presentazione delle domande di sostegno” del presente bando, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante e aggiornato con le variazioni richieste;
- b) delibera o atto equivalente, nel caso di soggetti la cui forma preveda la presenza di un organo decisionale, con la quale si approva la variante e si delega il rappresentante legale a presentare la relativa domanda; tale delibera deve essere adottata in data precedente alla presentazione della domanda;
- c) una relazione tecnica che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto;
- d) un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione;
- e) preventivi per l’esecuzione dell’attività inserita con variante e non prevista nel progetto approvato;
- f) nuovo contratto o appendice al contratto stipulato con il soggetto esecutore o i soggetti esecutori per la parte variata di propria competenza.

Nel caso di raggruppamenti temporanei:

- a) la richiesta di variante deve essere presentata e sottoscritta dal soggetto mandatario;

- b) la variante non può ridurre di oltre il 20% la quota percentuale di partecipazione di ciascun soggetto, come approvata dalla Regione.

La Regione valuta la richiesta entro 30 giorni dal ricevimento, con riferimento anche alla sussistenza dei requisiti di finanziabilità del progetto. La variante è approvata con apposito provvedimento formale del Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione.

La rinuncia alla realizzazione del progetto deve essere presentata al Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, con specifica comunicazione al seguente indirizzo PEC: agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it.

14. Variazioni dei beneficiari

La variazione del beneficiario è possibile – previa comunicazione, entro 30 giorni dalla data della sua realizzazione – utilizzando il sistema informativo (SIAG) nei casi che comportano la modifica del CUA.

Se il subentro riguarda un beneficiario singolo o il mandatario di una domanda multi-beneficiario, occorre presentare a SIAG una “istanza di subentro”.

Nel caso in cui la variazione riguardi uno dei soggetti partecipanti (mandanti) ad un progetto multi-beneficiario, occorre che il mandatario presenti a SIAG domanda di variante.

Nel caso dei raggruppamenti per le ipotesi di subentro del mandatario o di uno dei partecipanti nella realizzazione della quota di progetto, con l’atto di approvazione della variazione si dispone contestualmente la revoca della quota di contributo spettante al partecipante sostituito.

Il soggetto che subentra deve assumere tutti gli obblighi previsti dal presente bando nonché possedere:

- a) i requisiti soggettivi richiesti dal presente bando;
- b) i requisiti che hanno determinato l’assegnazione del punteggio, ai fini della graduatoria.

I soggetti richiedenti, congiuntamente alla domanda, dovranno inserire nel SIAG, mediante upload di file, l’atto attestante l’avvenuta variazione, debitamente registrato.

L’ammissibilità delle spese sostenute dal soggetto subentrante decorre dalla data dell’atto regionale di autorizzazione al subentro. In tal caso, l’atto costitutivo del raggruppamento deve prevedere il conferimento al mandatario di specifico mandato ad apportare al progetto le varianti da sottoporre all’approvazione regionale.

Per i raggruppamenti, in caso di ritiro o fallimento del soggetto mandatario, la Regione dispone la revoca dell’intero contributo concesso per la realizzazione del progetto e pertanto con effetto nei confronti di tutti i partecipanti al progetto stesso.

Nel caso di valutazione positiva, il Settore competente concede al soggetto subentrante le agevolazioni già concesse al soggetto sostituito.

Fatti salvi i casi di forza maggiore, la mancata presentazione della domanda di trasferimento delle agevolazioni entro il termine suddetto comporta la revoca delle agevolazioni già concesse al soggetto sostituito.

15. Domanda di pagamento e modalità di rendicontazione

Le domande di pagamento devono essere presentate alla Regione Emilia-Romagna, Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, utilizzando la specifica modulistica prodotta da SIAG - Sistema Informativo Agrea e la modalità procedurale che prevede la presentazione con firma digitale e protocollazione sul sistema di protocollo regionale (<http://agrea.regione.emilia-romagna.it>). Non sono ammesse altre modalità di presentazione.

La presentazione delle domande deve avvenire entro il **28 febbraio 2026**.

In ipotesi di ritardo rispetto alla data di scadenza sopra definita si applicheranno le decurtazioni individuate al successivo paragrafo 18 "Riduzioni del contributo sulle domande di pagamento a saldo", fino alla revoca del contributo concesso.

Il beneficiario deve inserire in SIAG la seguente documentazione mediante upload di file:

- a) rendicontazione tecnica e finanziaria sottoscritta dal legale rappresentante, comprendente la descrizione dell'attività svolta e dei costi sostenuti con riferimento alle attività e alle voci di spesa approvate in sede di istruttoria e riportate su SIAG;
- b) contratti stipulati con i fornitori dei servizi acquisiti;
- c) il file XML delle fatture elettroniche che identifichino chiaramente i costi, secondo le voci indicate al paragrafo 7 "Attività e spese ammissibili" ed il relativo file in formato .pdf contenente il foglio di stile.
- d) copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento: bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico o la Riba con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostri l'avvenuta transazione;
- e) (per l'ammissibilità dell'IVA): attestazioni giuridicamente vincolanti che il richiedente è soggetto al pagamento dell'IVA sui beni e servizi necessari al progetto e non ha diritto al recupero o, in alternativa, una dichiarazione rilasciata da un Revisore dei Conti o da una Società di Revisione che attestino che il richiedente non ha diritto a recuperare l'IVA. Non si potrà riconoscere il costo dell'IVA in assenza dell'analogha dichiarazione presentata contestualmente alla domanda di sostegno.

Inoltre, il beneficiario deve inserire in SIAG o, in caso di difficoltà dovute al tipo o alla dimensione dei file, consegnare su supporto informatico:

- a) campioni di tutto il materiale informativo e promozionale realizzato (compresi i video realizzati);

- b) attestati di presenza, fogli firme, e altra documentazione attestante la realizzazione e la partecipazione alle iniziative di cui alla lettera b) del paragrafo 7 "Attività e spese ammissibili";
- c) documentazione fotografica, planimetrica, ecc. a supporto delle attività di cui alle lettere b) e c) del paragrafo 7 "Attività e spese ammissibili".

Al fine di tracciare in modo univoco e coerente le spese del progetto ogni fattura elettronica dovrà obbligatoriamente riportare nel campo note il Codice Unico di Progetto (CUP). Esclusivamente per titoli di spesa emessi prima della comunicazione del CUP potrà essere utilizzata la seguente scrittura: "CoPSR 2023-2027 - Tipo di intervento SRG10, indicazione della delibera di approvazione del bando e numero di domanda AGREA". In assenza del CUP o della predetta dicitura (su fatture antecedenti alla data di comunicazione del CUP), la spesa non sarà considerata ammissibile, in attuazione di quanto previsto dall'art. 5, comma 6, del DL n. 13/2023, già convertito in legge n. 41/2023.

Il pagamento cumulativo è possibile solo per il pagamento di più fatture riferite esclusivamente al progetto, fornendo adeguata distinta.

Nei casi in cui non tutto l'importo del titolo di spesa sia stato richiesto a contributo, è necessario specificarne la quota parte, aggiungendo la dicitura "per € ____".

Nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è quello risultante dalla documentazione bancaria.

Le fatture o gli altri documenti contabili devono essere emessi esclusivamente a carico del soggetto beneficiario del contributo, oppure, nel caso di un raggruppamento, a carico di ciascun partecipante al raggruppamento secondo quanto indicato nel progetto approvato.

Le spese imputabili per la determinazione del sostegno spettante sono da considerarsi al netto dell'IVA, fatto salvo i casi in cui l'IVA rappresenti un costo reale per il beneficiario.

In sede di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione delle attività.

16. Liquidazione del sostegno ed erogazione

I beneficiari potranno richiedere un anticipo non superiore al 50% del contributo spettante entro il **30 giugno 2024**.

Il pagamento è subordinato a presentazione di apposita e idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, emessa a favore di AGREA da parte di Enti Autorizzati ai sensi dell'art. 8 della L.R. 15/2021. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione da parte dell'Organismo Pagatore allo svincolo.

La garanzia fidejussoria deve essere rilasciata conformemente allo schema predisposto da AGREA e completata dalla conferma di validità richiesta dall'Ente competente alla Direzione Generale dell'Istituto garante.

Lo schema predisposto da AGREA è scaricabile nella versione aggiornata nell'apposita sezione dedicata alla modulistica nel sito internet di AGREA (<http://agrea.regione.emilia-romagna.it>).

La presentazione di schemi difformi, incluse eventuali versioni obsolete, può causare la restituzione della garanzia con pregiudizio dell'erogazione degli aiuti.

Il Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione dovrà provvedere a trasmettere ad AGREA l'originale del contratto di fidejussione corredato dalla conferma di validità.

L'erogazione dei contributi spettanti a saldo ai beneficiari – detratto l'eventuale anticipo – è effettuata solo a seguito dell'esito positivo dei controlli sulla domanda di pagamento.

Il Responsabile del procedimento può chiedere formalmente al beneficiario chiarimenti e integrazioni necessari ai fini della verifica dell'ammissibilità della domanda.

Se il contributo spettante risulta inferiore all'anticipo già erogato, si provvederà al recupero della somma non spettante.

Gli importi previsti sono liquidati direttamente al soggetto richiedente al termine dei controlli previsti per le domande di pagamento.

Nel caso dei raggruppamenti temporanei i pagamenti sono effettuati ai singoli soggetti aderenti al raggruppamento, ciascuno per la propria quota parte.

Il termine per l'attività istruttoria, finalizzata alla liquidazione dei contributi, è di 90 giorni, decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione sono gestite informaticamente tramite il Sistema Informativo AGREA (SIAG). La relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento finale verrà riverificato il requisito della regolarità contributiva dell'impresa.

Sarà inoltre effettuati i necessari controlli previsti dal D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".

A tal fine, come precisato nella circolare del Responsabile del Servizio Competitività delle aziende agricole e agroalimentari con nota n. prot. PG.2018.0557557 del 31 agosto 2018, dovranno risultare debitamente inserite nel Fascicolo Anagrafico aziendale le previste dichiarazioni sostitutive della CCIAA e dei conviventi, regolarmente acquisite al protocollo regionale.

Gli atti di liquidazione sono assunti dal Responsabile del Settore organizzazioni di mercato, qualità e promozione.

L'erogazione del contributo compete ad AGREA.

17. Obblighi di comunicazione

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario devono fare riferimento al sostegno del FEASR all'operazione riportando, in conformità alle specifiche riportate all'Allegato II del citato Regolamento (UE) n. 2022/129:

- a) l'emblema dell'Unione;
- b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR.

Durante l'attuazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR, rispettando le disposizioni presenti nell'Allegato III del citato Regolamento (UE) n. 2022/129 dando visibilità al sostegno erogato, nel modo seguente:

- a) fornendo sul sito web del beneficiario, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione entro 60 giorni dalla concessione e deve permanere fino al pagamento finale al beneficiario;
- b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali di comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, che presenti anche l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato II del Regolamento (UE) n. 2022/129. In particolare, pubblicazioni e materiale informativo in versione cartacea o multimediale (libri, opuscoli, schede tecniche, brochure, locandine e manifesti, bollettini, newsletter, video), ivi compresa la cartellonistica con finalità segnaletiche, devono riportare, in copertina o in frontespizio, nelle immagini o pagine iniziali di presentazione e nei titoli di coda (video), gli specifici loghi.

Negli spot radiofonici il riferimento all'operazione e al sostegno finanziario europeo può essere riportato in forma abbreviata e velocizzata.

La normativa e le indicazioni riguardanti gli obblighi di comunicazione e i loghi scaricabili sono disponibili alla pagina "Loghi" nella sezione Sviluppo rurale 2023-2027 del portale "Agricoltura, caccia e pesca" della Regione Emilia-Romagna.

18. Riduzioni del contributo sulle domande di pagamento a saldo

In applicazione degli impegni previsti dal presente bando, si applicheranno, in fase di pagamento, specifiche riduzioni con riferimento alle seguenti infrazioni:

- Mancata o ritardata comunicazione delle date degli eventi di cui al paragrafo 7, lettere b) e c) (fiere e seminari);
- Mancanza e/o non conformità degli obblighi di informazione di cui al paragrafo 17, lettera a);
- Mancato rispetto delle indicazioni grafiche nei materiali informativi e promozionali di cui al paragrafo 17, lettera b);
- Mancata o ritardata presentazione della domanda di pagamento.

Per ciascuna infrazione, la percentuale della riduzione sarà determinata, in un successivo atto, in base alla gravità, entità, durata e ripetizione, secondo i criteri indicati nell'art. 25 del Decreto legislativo n. 42 del 2023.

Oltre alle riduzioni riferite ai suddetti impegni, verranno applicate anche le riduzioni stabilite in caso di violazione di previsioni generali e trasversali definite con disposizioni statali di prossima emanazione.

Resta fermo, infine, che in caso di violazione accertata in via definitiva dei criteri di ammissibilità, stabiliti dal PSP, dal COPSR e dal presente bando, il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente.

Cause di forza maggiore

Nei casi di forza maggiore, il beneficiario che non completa l'operazione non è soggetto ad alcuna riduzione o sanzione.

Sono riconosciute le categorie di forza maggiore o circostanze eccezionali, documentate ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 59, paragrafo 5 del Regolamento (UE) n. 2116/2021.

In caso di richiesta di riconoscimento di cause di forza maggiore, la documentazione relativa deve essere comunicata tramite PEC all'Amministrazione regionale entro 15 giorni successivi dal loro verificarsi o dal momento in cui il beneficiario è in grado di comunicarle, pena il mancato riconoscimento della causa di forza maggiore.

19. Controlli

Il Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione effettua il controllo dell'ammissibilità delle domande e della loro conformità al CoPSR e alle norme comunitarie e nazionali, nonché delle singole dichiarazioni contenute nella domanda e nella documentazione prodotta a supporto delle istanze.

AGREA effettua i controlli amministrativi e in loco previsti sulle domande di pagamento ed i controlli post-pagamento mediante delega di funzioni.

Durante la realizzazione dei progetti possono essere effettuati controlli in itinere.

Tutti i controlli in fase di ammissibilità, pagamento e post pagamento sono effettuati secondo la normativa nazionale in materia di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo, nonché di ogni altra normativa comunitaria in materia e delle disposizioni di AGREA.

20. Incompatibilità e vincoli, revoche e sanzioni

Non possono accedere a beneficio i progetti proposti da soggetti che risultino esclusi dalle agevolazioni in materia di agricoltura, ai sensi dell'articolo 9, terzo comma, della L.R. 15/2021.

Inoltre il soggetto beneficiario incorre nella revoca totale dei contributi concessi, anche se già erogati, qualora:

- a) fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione a riconoscere benefici non dovuti, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- b) realizzi il progetto in modo difforme rispetto alle finalità dell'operazione e al progetto approvato, fatte salve le modifiche di cui al paragrafo 13 "13. Varianti e rinuncia";
- c) non ottemperi a specifiche prescrizioni previste nel presente bando e nei singoli atti di concessione;
- d) non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi;
- e) i controlli ispettivi effettuati dalla Regione siano negativi ovvero siano impediti nel loro regolare svolgimento in loco o in situ;
- f) la spesa finale rendicontata e ritenuta ammissibile dalla Regione risulti inferiore alla soglia minima di spesa ammissibile prevista dal presente bando;

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di due punti a titolo di sanzione amministrativa.

Restano ferme le disposizioni in ordine all'esclusione da ogni provvidenza in materia di agricoltura nell'ipotesi prevista dall'art. 9, comma 1, lett. c) della L.R. n. 15/2021. Nell'atto formale di revoca verrà fissata l'eventuale durata dell'esclusione dalle provvidenze.

Nel caso dei raggruppamenti, la revoca del contributo sopra descritto è disposta per ciascun soggetto beneficiario per la quota di rispettiva pertinenza, fatte salve le disposizioni previste per il ritiro o il fallimento del mandatario che comporta la revoca totale del contributo.

La rinuncia al contributo successiva al provvedimento di concessione senza aver ottenuto acconti non comporta applicazione di sanzioni.

21. Disposizioni finali

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni, si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore o che sarà emanata in attuazione del PSP 2023-2027.

22. Responsabile del procedimento amministrativo e informazioni

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile della posizione EQ "Sostegno e promozione delle produzioni a qualità regolamentata":

Alberto Ventura

Regione Emilia-Romagna – Settore organizzazioni di mercato, qualità e promozione

Viale della Fiera, 8 - 40127 Bologna

alberto.ventura@regione.emilia-romagna.it

Tel.: +39.051.5274466 - Fax: +39.051.5274524

L'accesso alla documentazione del procedimento dovrà avvenire tramite richiesta all'URP della Regione Emilia-Romagna: urp@regione.emiliaromagna.it - Pec: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Per ogni tipo di informazione relativa al presente bando è possibile contattare:

Settore organizzazioni di mercato, qualità e promozione Viale della Fiera, 8, 40127 Bologna
email: agrpa@regione.emilia-romagna.it
email certificata: agrpa@postacert.regione.emilia-romagna.it
Telefono: 051 5274311 – 051 5274379

Referente per gli aspetti tecnici ed amministrativi/procedurali:

Linda Intrieri

Regione Emilia-Romagna – Settore organizzazioni di mercato, qualità e promozione
Viale della Fiera, 8 - 40127 Bologna
linda.intrieri@regione.emilia-romagna.it
Tel.: +39.051.5278096 - Fax: +39.051.5274524

Allegato A

Date di entrata in vigore dei regimi di qualità

N.	Denominazione regime	Registrazione	Tipo
Regimi registrati prima del 1999			
1	Lambrusco di Sorbara	18-set-1973	Dop
2	Lambrusco Grasparossa di Castelvetro	18-set-1973	Dop
3	Lambrusco Salamino di Santa Croce	18-set-1973	Dop
4	Romagna Albana	18-set-1973	Dop
5	Colli bolognesi	29-mar-1976	Dop
6	Prodotti biologici	24-giu-1991	Bio
7	QC - Qualità Controllata	10-lug-1992	QC
8	Casciotta d'Urbino	12-giu-1996	Dop
9	Fungo di Borgotaro	12-giu-1996	Igp
10	Grana padano	12-giu-1996	Dop
11	Parmigiano-Reggiano	12-giu-1996	Dop
12	Prosciutto di Modena	12-giu-1996	Dop
13	Prosciutto di Parma	12-giu-1996	Dop
14	Provolone Valpadana	12-giu-1996	Dop
15	Brisighella	1-lug-1996	Dop
16	Coppa piacentina	1-lug-1996	Dop
17	Culatello di Zibello	1-lug-1996	Dop
18	Marrone di Castel del Rio	1-lug-1996	Igp
19	Pancetta piacentina	1-lug-1996	Dop
20	Salame piacentino	1-lug-1996	Dop
21	Bosco eliceo	15-nov-1996	Dop
22	Colli di Parma	15-nov-1996	Dop
23	Colli piacentini	15-nov-1996	Dop
24	Scalognone di Romagna	24-nov-1997	Igp
25	Pera dell'Emilia-Romagna	20-gen-1998	Igp
26	Pesca e nettarina di Romagna	20-gen-1998	Igp
27	Vitellone bianco dell'Appennino centrale	20-gen-1998	Igp
28	Mortadella Bologna	17-lug-1998	Igp
Regimi registrati fra il 1999 e il 2003			
29	Bianco di Castelfranco Emilia	19-feb-1999	Igp
30	Emilia / dell'Emilia	19-feb-1999	Igp
31	Forlì	19-feb-1999	Igp

32	Fortana del Taro	19-feb-1999	Igp
33	Modena / di Modena	19-feb-1999	Dop
34	Ravenna	19-feb-1999	Igp
35	Rubicone	19-feb-1999	Igp
36	Sillaro / Bianco del Sillaro	19-feb-1999	Igp
37	Val Tidone	19-feb-1999	Igp
38	Cotechino Modena	18-mar-1999	Igp
39	Zampone Modena	18-mar-1999	Igp
40	Aceto balsamico tradizionale di Modena	17-apr-2000	Dop
41	Aceto balsamico tradizionale di Reggio Emilia	17-apr-2000	Dop
42	Salamini italiani alla cacciatora	7-set-2001	Dop
43	Coppia ferrarese	17-ott-2001	Igp
44	Asparago verde di Altedo	18-mar-2003	Igp
45	Colline di Romagna	25-ago-2003	Dop
	Regimi registrati fra il 2004 e il 2009		
46	Colli bolognesi classico Pignoletto	14-apr-2004	Dop
47	Colli d'Imola	14-apr-2004	Dop
48	Colli di Faenza	14-apr-2004	Dop
49	Colli di Rimini	14-apr-2004	Dop
50	Colli di Scandiano e di Canossa	14-apr-2004	Dop
51	Colli Romagna centrale	14-apr-2004	Dop
52	Reggiano	14-apr-2004	Dop
53	Reno	14-apr-2004	Dop
54	Terre di Veleja	16-apr-2004	Igp
55	Salame Cremona	22-nov-2007	Igp
56	Aceto balsamico di Modena	3-lug-2009	Igp
57	Amarene brusche di Modena	29-ott-2009	Igp
58	Riso del Delta del Po	10-nov-2009	Igp
59	Formaggio di fossa di Sogliano	30-nov-2009	Dop
	Regimi registrati fra il 2010 e il 2012		
60	Patata di Bologna	18-mar-2010	Dop
61	Aglione di Voghiera	21-mag-2010	Dop
62	SQL Produzione Integrata	3-feb-2011	SQL
63	SQL Zootecnia	4-mar-2011	SQL
64	Coppa di Parma	31-ott-2011	Igp
65	Gutturnio	7-dic-2011	Dop
66	Ortrugo	7-dic-2011	Dop
67	Romagna	13-dic-2011	Dop
68	Squacquerone di Romagna	24-lug-2012	Dop

69	Ciliegia di Vignola	26-ott-2012	Igp
	Regimi registrati dal 2013 in poi		
70	Salame Felino	5-mar-2013	Igp
71	Agnello del Centro Italia	15-mag-2013	Igp
72	Melone mantovano	5-nov-2013	Igp
73	Piadina romagnola	24-ott-2014	Igp
74	Salama da sugo	24-ott-2014	Igp
75	Pampapato di Ferrara / Pampepato di Ferrara	24-nov-15	Igp
76	Cappellacci di zucca ferraresi	28-gen-16	Igp
77	Anguria reggiana	7-nov-2016	Igp

Allegato B

SCHEMA DI PROGETTO

1 TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE:

- organizzazione o associazione di produttori
- organizzazione o associazione interprofessionale
- consorzio di tutela delle Dop, Igp o Stg (prodotti agroalimentari e vini)
- gruppo, come definito all'articolo 3, comma 2, del Reg. (UE) n. 1151/2012 (specificare)¹ _____
- gruppo di produttori tra quelli indicati all'articolo 95 del Reg. (UE) n. 1308/2013 (specificare)¹ _____
- altra associazione di produttori agricoli (specificare)¹ _____
- cooperativa agricola
- consorzio di cooperative agricole
- rete di imprese, ATI o ATS o altra forma associata dotata di personalità giuridica (specificare)² _____

Atto costitutivo e statuto³ depositati presso _____
di _____

2 GRADO DI RAPPRESENTATIVITÀ

Numero di produttori, che partecipano al progetto, con sedi aziendali in Emilia-Romagna:

¹ Specificare la tipologia di soggetto.

² Specificare la tipologia di soggetto ed elencare i partecipanti.

³ Per i soggetti riconosciuti da Enti pubblici o iscritti in pubblici registri o il cui atto costitutivo e statuto siano depositati presso una pubblica amministrazione.

3 PRODOTTI

4 STATI NEI QUALI VIENE SVOLTO IL PROGETTO⁴

5 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

- ^{5.1} Cfr. paragrafo 10, punto A1. Documentazione tecnica 1.a. Analisi del mercato o dei mercati sui quali si intende realizzare il progetto, che attesti la conoscenza del comportamento del consumatore e dei canali di distribuzione⁵.
- ^{5.2} Cfr. paragrafo 10, punto A1. Documentazione tecnica 1.b. Obiettivi, strategia, target.
- ^{5.3} Cfr. paragrafo 10, punto A1. Documentazione tecnica 1.c. Attività.
Descrizione di ciascuna attività, avendo cura di utilizzare la stessa numerazione del quadro "Piano investimenti" previsto all'interno del SIAG.
- ^{5.4} Cfr. paragrafo 10, punto A1. Documentazione tecnica 1.d. Piano dei costi:
Questa parte della descrizione del progetto non sostituisce la compilazione dei quadri Investimenti e Associazione investimenti della domanda su SIAG. Si evidenzia la necessità della compilazione del campo note, chiarendo il luogo e la data di svolgimento delle attività.

6 ALTRE INFORMAZIONI PERTINENTI

Indicare qualsiasi altra informazione giudicata pertinente

⁴ Indicare la spesa complessiva per singolo Stato ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio.
⁵ Massimo due facciate di foglio A4.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 LUGLIO 2023, N. 1367

Reg. (UE) n.2021/2115 - COPSR 2023-2027 - Approvazione bando SRH01 - Erogazione servizi di consulenza. Annualità 2023 -2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022, recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022, come modificato dal PSP 2023-2027;

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

- il Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

Dato atto che con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 è stato approvato il predetto Piano strategico della PAC 2023-2027 che integra il CoPSR 2023-2027 ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI: 2023IT06AFSP001);

Considerato che il PSP 2023-2027 e il CoPSR 2023-2027 prevedono l'attivazione nel corso della programmazione 2023-2027 dell'intervento SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza ai sensi dell'art. 78 del Reg. (UE) n. 2021/2115;

Considerato, altresì, che detto intervento contribuisce al perseguimento dei seguenti obiettivi strategici (OS) della PAC:

- OS1: Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione al fine di rafforzare la sicurezza alimentare a lungo termine, e la diversità agricola, nonché garantire la sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione;

- OS2: Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;

- OS3: Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore;

- OS4: Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, anche riducendo le emissioni di gas a effetto serra e migliorando il sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile;

- OS5: Promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche;

- OS6: Contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi;

- OS8: Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile;

- OS9: Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti di alta qualità, sani e nutrienti prodotti in modo sostenibile, ridurre gli sprechi alimentari nonché migliorare il benessere degli animali e contrastare le resistenze antimicrobiche;

Dato atto, inoltre:

- che le risorse attribuite all'intervento di che trattasi per l'intera programmazione sono dettagliate nel CoPSR 2023-2027 con l'indicazione delle risorse dedicate a ciascun intervento/azione;

- che il CoPSR 2023-2027 prevede che l'intervento SRH01 sia attivato per il tramite della implementazione di un catalogo pubblico denominato "catalogo verde" per la scelta da parte delle imprese agricole di servizi di consulenza;

- che le risorse attribuite per l'annualità 2023 ammontano ad euro 1.375.000,00;

- che con deliberazione della Giunta regionale n. 769 del 15 maggio 2023 sono state proposte alcune modifiche al CoPSR 2023-2027 relativamente, tra l'altro, alla scheda SRH01 "Erogazione di servizi di consulenza", attualmente all'esame della Commissione Europea;

Ravvisata la necessità di attivare le linee d'intervento previste per l'intervento SRH01, approvando:

- l'avviso pubblico regionale che fissa le regole e i termini per la presentazione delle proposte consulenza e le richieste di riconoscimento dei beneficiari per l'erogazione dei servizi e le procedure per l'accesso al sostegno, nella formulazione di cui all'Allegato 1) al presente atto;

- l'elenco delle tematiche che soddisfano gli obiettivi strategici relativi all'intervento SRH01 espressi nel CoPSR 2023/2027, nella formulazione di cui all'Allegato 2) al presente atto;

- l'elenco dei ruoli che identificano gli addetti del mondo agricolo, in relazione alla loro iscrizione presso la CCIAA e/o presso "l'Anagrafe delle aziende agricole", al fine di consentire la consultazione telematica delle rispettive banche dati, nella formulazione di cui all'Allegato 3) al presente atto;

Ritenuto inoltre opportuno di stabilire che eventuali specifiche disposizioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato nell'avviso di cui trattasi, nonché eventuali modifiche ai termini fissati per le fasi procedurali, possano essere disposte con determinazione del Responsabile dell'Area innovazione, formazione e consulenza;

Atteso che le modifiche alla scheda SRH01 "Erogazione di servizi di consulenza" di cui alla citata deliberazione n. 769/2023 riguardano l'eliminazione del principio di selezione regionale "04 - Qualità tecnica delle proposte di consulenza";

Ritenuto, pertanto, di subordinare l'efficacia dell'avviso pubblico regionale, di cui al presente atto all'approvazione da parte della Commissione Europea della proposta di modifica al Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2021, n. 15 "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della L.R. n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34)";

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della

disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 recante "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";

- n. 474 del 27 marzo 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo II-I del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto, inoltre, dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare l'avviso pubblico regionale che fissa le regole e i termini per la presentazione delle proposte consulenza e le richieste di riconoscimento dei beneficiari per l'erogazione dei servizi e le procedure per l'accesso al sostegno riferito all'intervento SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza di cui al CoPSR 2023-2017, ai sensi dell'art. 78 del Reg. (UE) n. 2021/2115, nella formulazione di cui all'allegato A) al presente atto;

2. di approvare altresì:

- nella formulazione di cui all'Allegato 2) al presente atto, l'elenco delle tematiche che soddisfano gli obiettivi strategici relativi all'intervento SRH01 espressi nel CoPSR 2023/2027;

- nella formulazione di cui all'Allegato 3) al presente atto, l'elenco dei ruoli che identificano gli addetti del mondo agricolo, in relazione alla loro iscrizione presso la CCIAA e/o presso "l'Anagrafe delle aziende agricole", al fine di consentire la consultazione telematica delle rispettive banche dati;

3. di subordinare l'efficacia dell'avviso pubblico regionale di cui all'Allegato 1), all'approvazione da parte della Commissione Europea della proposta di modifica al Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 769/2023;

4. di stabilire che eventuali specifiche disposizioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato nell'avviso di cui trattasi, nonché eventuali modifiche ai termini fissati per le fasi procedurali, possano essere disposte con determinazione del Responsabile dell'Area innovazione, formazione e consulenza;

5. di disporre altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

6. di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che l'Area Innovazione formazione e consulenza provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.



Cofinanziato
dall'Unione europea



 Regione Emilia-Romagna

**“COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO
RURALE DEL PROGRAMMA STRATEGICO DELLA PAC 2023-
2027 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA”**

**Reg. (UE) n. 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2
dicembre 2021**

INTERVENTO SRH01- *Erogazione servizi di consulenza*

AVVISO PUBBLICO



1. Obiettivi generali e finalità

La Regione Emilia-Romagna intende proseguire ed intensificare il sostegno alle attività di trasferimento della conoscenza già attivato nella precedente programmazione attraverso l'attivazione dell'intervento "SRH01 - erogazione servizi di consulenza" - come previsto dal Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna. (Delibera della Giunta regionale n. 1461 del 29 agosto 2022), di seguito abbreviato con CoPSP.

L'intervento di cui sopra mira al perseguimento degli obiettivi specifici individuati nel CoPSP (di seguito indicati come OS) e così articolati:

- OS 1: Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione al fine di rafforzare la sicurezza alimentare a lungo termine, e la diversità agricola, nonché garantire la sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione;
- OS 2: Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;
- OS 3: Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore;
- OS 4: Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, anche riducendo le emissioni di gas a effetto serra e migliorando il sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile;
- OS 5: Promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche;
- OS 6: Contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi;
- OS 8: Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile;
- OS 9: Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti di alta qualità, sani e nutrienti prodotti in modo sostenibile, ridurre gli sprechi alimentari nonché migliorare il benessere degli animali e contrastare le resistenze antimicrobiche.

L'intervento si attua attraverso la presentazione di proposte al fine di implementare un catalogo pubblico denominato per brevità "Catalogo Verde", per la scelta da parte delle imprese agricole e forestali, di proposte di servizio.

Successivamente i beneficiari acquisiscono l'adesione delle imprese agricole e presentano la domanda di sostegno.

2. Beneficiari del sostegno e partecipanti

Beneficiari del sostegno sono gli Organismi di consulenza; tali Organismi sono soggetti prestatori di consulenza per il tramite di uno o più consulenti adeguatamente qualificati e formati.

Destinatari delle azioni di erogazione della consulenza di cui all'intervento SRH01 sono le imprese agricole e forestali iscritte, con fascicolo validato, all'"Anagrafe delle imprese agricole" e identificate presso la CCIAA da almeno uno dei codici ATECO del sottogruppo 01 – "Agricoltura, caccia e relativi servizi". Le persone fisiche partecipanti alle attività di consulenza, in relazione allo svolgimento di un ruolo decisionale presso una impresa agricola, devono essere registrate nell'"Anagrafe delle imprese agricole" in uno dei ruoli previsti dalla tabella "RUOLI IMPRENDITORI" (Allegato 3 al provvedimento che approva il presente avviso).

Ai fini dei controlli di ammissibilità si utilizzano le registrazioni relative al ruolo della persona già definito presso la CCIAA competente, scaricate nel quadro PERSONE dell'Anagrafe. Ove tali registrazioni non siano già state definite o non siano verificabili, il CAA dovrà acquisire, digitalizzare e archiviare nel fascicolo documentale elettronico dell'"Anagrafe delle aziende agricole", indicizzandolo col codice "CA", idoneo documento che dimostri la corrispondenza del ruolo, consolidando poi tale dato nella tabella "PERSONE" dell'Anagrafe stessa.

Non sono ammissibili i partecipanti per cui non sia possibile effettuare il riscontro relativo al rapporto con l'impresa destinataria dell'attività direttamente presso le banche dati di riferimento CCIAA o Anagrafe delle Imprese agricole.

I beneficiari reperiscono, senza alcuna discriminazione, i destinatari finali che intendono partecipare alle attività e presentano la domanda di sostegno.

I fruitori della consulenza devono avere la sede legale o almeno una sede operativa nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

3. Requisiti e condizioni dei beneficiari

Il beneficiario deve possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. essere un soggetto giuridico dotato di Partita IVA che svolge attività economica di fornitura di servizi di consulenza e/o trasferimento di conoscenza, con sede legale nell'Unione Europea;
2. essere iscritto all'Anagrafe regionale delle aziende agricole con posizione validata e fascicolo anagrafico formalmente corretto in gestione digitale e conforme ai contenuti dell'Allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28 novembre 2016, così come integrata con determinazione n. 3219 del 3 marzo 2017, determinazione n. 3211 del 23 febbraio 2021 e determinazione n. 23619 del 10 dicembre 2021. L'iscrizione può essere effettuata tramite un CAA (Centro di Assistenza Agricola) autorizzato ad operare in Emilia-Romagna e i cui riferimenti sono disponibili sul sito internet della Regione Emilia-Romagna. Il fascicolo deve essere stato aggiornato o confermato, mediante rilascio della scheda di validazione, almeno una volta nel corso dell'anno solare precedente la presentazione della domanda. Il mancato rispetto di tale adempimento comporta l'impossibilità di utilizzare il fascicolo nell'ambito di nuovi procedimenti

amministrativi, quindi di presentare domande (sostegno, variante e pagamento) sino al suo aggiornamento o conferma (D. M. 1° marzo 2021);

3. non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dal presente avviso.
4. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/2005 in fase di istruttoria della domanda di sostegno e in fase di concessione;
5. essere attivi, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla normativa in vigore, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
6. non trovarsi in alcuna delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011;
7. rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente, in conformità a quanto previsto all'art. 5, comma 3 della L.R. n. 15/2021.

I requisiti dal punto 1 al punto 3 devono essere posseduti a far data dalla presentazione della proposta. I requisiti dal punto 4 al punto 7 devono essere posseduti a far data dalla presentazione della domanda di sostegno.

Il possesso dei predetti requisiti è attestato dal richiedente mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni ed è verificato d'ufficio sulla base delle risultanze delle visure camerali e/o dei dati disponibili presso le banche dati pubbliche di riferimento (Anagrafe delle imprese agricole, Agenzia delle Entrate, uffici IVA, Albi ordini professionali, BDNA, ecc.).

4. Incompatibilità

Sono incompatibili e quindi non possono essere ammessi quali beneficiari:

- soggetti ed organismi commerciali che, sulla base delle visure camerali, risultano effettuare la vendita di mezzi tecnici come attività esclusiva o prevalente. Tale incompatibilità si applica anche ai loro dipendenti;
- soggetti pubblici e/o privati che svolgono funzioni di controllo, finalizzate all'erogazione di finanziamenti pubblici in agricoltura e nel settore agroalimentare, nonché alla verifica sulla legittimità e regolarità delle predette erogazioni compresi i controlli sanitari secondo quanto stabilito dall'art. 1-ter, comma 3, del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116.

Sono inoltre incompatibili e quindi non possono essere ammissibili le persone abilitate dalla Regione Emilia-Romagna e da AGREA alla gestione del fascicolo aziendale dell'Anagrafe delle aziende agricole.

5. Attività ammissibili e aliquote di sostegno

I contributi a valere sul Regolamento (UE) n. 2115/2021 sono concessi esclusivamente per la fornitura dei servizi di consulenza descritti in apposite proposte di servizio che rispondano

a tutti i criteri definiti dal presente avviso e selezionate dalla Regione ed inserite nel "Catalogo Verde".

L' aliquota di sostegno è pari al **90%** della spesa ammissibile.

Le soglie minime e massime di sostegno pubblico per ogni domanda riferita all'intervento SRH01 sono pari rispettivamente a € 400 e € 4.000.

Viene stabilito, inoltre, un massimale di € 10.000 per impresa, per l'intero periodo di programmazione 2023-2027.

6. Requisiti del personale

Il beneficiario deve disporre di personale adeguatamente qualificato in relazione alle proposte presentate.

Gli incarichi di docenza universitaria nonché l'abilitazione allo svolgimento della professione e la regolare iscrizione agli albi di riferimento soddisfano il requisito, mentre in tutti gli altri casi deve essere documentata un'esperienza lavorativa almeno triennale su ambiti di intervento attinenti alle materie e settori per i quali si propone il servizio, per il tramite di specifiche referenze professionali.

In assenza sia di incarichi di docenza universitaria, sia dell'abilitazione professionale sia della prevista esperienza lavorativa deve essere documentata una formazione post-laurea o post-diploma su materie specifiche correlate alle proposte di servizio.

Inoltre, per il personale non docente o non iscritto ai pertinenti collegi od ordini professionali, devono essere presentati attestati che documentino una regolare attività di aggiornamento, nel rispetto dei criteri fissati dall'art. 4 del Decreto ministeriale del 3/2/2016 per l'istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura (GU n. 38 del 16/2/2016).

L'attestato ottenuto in seguito alla partecipazione alle attività di formazione dell'intervento "SRH02 - formazione dei consulenti" del CoPSP del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna (Delibera della Giunta regionale n. 1461 del 29 agosto 2022), assolverà agli obblighi di aggiornamento previsti.

I beneficiari devono svolgere direttamente l'attività ovvero utilizzare esclusivamente personale con il quale sia instaurato un rapporto diretto di lavoro documentato.

Nel caso in cui il beneficiario non disponga di personale proprio dotato di tutte le professionalità e le competenze necessarie per attuare i servizi proposti, può acquisire le professionalità mancanti attraverso la sottoscrizione di uno specifico contratto con soggetto dotato delle necessarie competenze e che non sia in situazione di incompatibilità.

7. Informazioni relative al personale del beneficiario

I beneficiari devono registrare il proprio personale nella sezione Catalogo Verde del sistema SIAG (quadro PERSONE).

Per ciascuna persona utilizzata nella erogazione dei servizi devono essere prodotte le seguenti informazioni:

- dati anagrafici (nome, cognome, codice fiscale)
- ruolo (consulente)

- posizione lavorativa (titolare, dipendente, prestatore d'opera intellettuale).

Inoltre, dovranno essere allegati:

- referenze lavorative attestanti esperienza non minore di anni tre (dipendente o autonomo) in posizione pertinente e congruente con le attività proposte;
- oppure, in alternativa, attestati relativi ad attività formativa post-laurea o post diploma destinata a laureati o diplomati, su argomenti pertinenti e congruenti con le attività proposte.

Per il personale non docente o non iscritto ai pertinenti collegi od ordini professionali, gli attestati che documentano nel triennio una regolare attività di aggiornamento dovranno essere allegati, nel rispetto dei criteri fissati dall'art. 4 del Decreto ministeriale del 3/2/2016 per l'istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura (GU n. 38 del 16/2/2016).

8. Contenuti della proposta di servizio

La proposta di servizio deve essere predisposta e presentata mediante il sistema SIAG, specificando:

- tipo di intervento
- tematica affrontata dalla proposta
- tipologia di attività (consulenza)
- titolo
- descrizione della proposta
- descrizione degli obiettivi della consulenza
- individuazione dell'utenza target, dei destinatari e delle loro caratteristiche
- elenco del personale che può impiegato per la realizzazione della specifica proposta
- moduli con dettaglio della durata e degli argomenti trattati
- elaborati previsti per gli interventi di consulenza

Personale

Il personale inserito nella proposta deve essere quello che si intende impiegare per la realizzazione dell'attività di consulenza.

Proposte di consulenza

Le proposte di consulenza devono prevedere attività in azienda o in altro luogo ma con la presenza del partecipante in uno o più moduli, e una proposta di elaborato finale, che deve essere progettata con accuratezza e dettagliatamente descritta e allegata in forma di: esempio, progetto, fac-simile, prospetto, elaborato guida, ecc.

Di conseguenza per ogni consulenza dovrà essere redatto uno specifico elaborato finale, predisposto utilizzando il format approvato nella proposta, e personalizzato alla realtà aziendale che espliciti con chiarezza gli esiti della consulenza.

L'elaborato così prodotto dovrà essere illustrato, spiegato e consegnato al titolare dell'impresa agricola al termine delle attività, presso una delle sedi dell'azienda o in altro

luogo. Tale elaborato costituisce l'elemento di riferimento per la valutazione del corretto svolgimento delle attività e per la verifica del raggiungimento degli obiettivi della consulenza.

9. Parametri di definizione dei costi della proposta

Il sostegno è determinato dall'applicazione della tabella standard di costi unitari composta da un unico valore omnicomprensivo (UCS) di spesa ammissibile pari a 54,00 euro, come dedotti dal documento metodologico RRN/ISMEA reperibile al seguente link: <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/18244>, per ogni ora di attività svolta dal consulente sia durante le visite aziendali sia durante la predisposizione degli elaborati finali.

Il valore UCS di 54,00 euro/ora viene utilizzato per definire il valore di spesa forfettaria ammissibile di ogni singola proposta di consulenza valutata ai sensi del presente avviso, moltiplicando il valore UCS orario per il numero di ore ritenuto congruo in sede di valutazione della proposta.

10. Modalità di presentazione delle proposte

La presentazione della proposta di servizio e contestuale richiesta di riconoscimento del beneficiario dovrà avvenire in forma dematerializzata esclusivamente attraverso il sistema informatico SIAG secondo la "Procedura operativa generale per la presentazione delle domande" definita dall'Agenzia Generale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna (AGREA), disponibile all'indirizzo <https://agreagestione.regione.emilia-romagna.it/opendocument/normativa/search> (per facilitare la ricerca si può selezionare Tipo documento = Disposizioni AGREA e inserire come testo di Ricerca libera "procedura operativa generale" da ricercare in Oggetto).

La documentazione allegata alle domande è sempre da produrre in forma dematerializzata, e quindi da caricare in formato digitale su SIAG, ai sensi di detta procedura.

Al fine di essere abilitati all'uso del sistema, i soggetti che non dispongano di credenziali già concesse dovranno inviare la richiesta all'indirizzo:

agreautenze@regione.emilia-romagna.it

allegando lo specifico modulo denominato "Richiesta di accesso al SIAG" scaricabile all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/azienda-agricola/temi/formazione/area-fornitori>

completo di tutte le informazioni richieste e delle fotocopie dei documenti di identità.

Le proposte di servizio ed istanze di riconoscimento potranno essere presentate:

- dal 4 settembre 2023 fino alle ore 12.00 del 20 ottobre 2023;
- dal 2 novembre 2023 fino alle 12:00 del 30 settembre 2024.

11. Riconoscimento beneficiari e valutazione proposte

Ogni proposta di servizio e contestuale richiesta di riconoscimento sarà sottoposta ad una specifica procedura di valutazione e selezione.

La valutazione prevede una verifica di ammissibilità del beneficiario in termini di sussistenza dei requisiti e una sulla ammissibilità delle proposte di servizio e inoltre l'attribuzione del relativo punteggio, sulla base di quanto previsto dal presente avviso.

Dopo aver effettuato la verifica circa il possesso dei requisiti del beneficiario e del relativo personale verrà effettuata la valutazione di merito sui contenuti della proposta e sulla congruità in termini di verifica della corretta applicazione dei costi standard e di durata delle attività, anche in raffronto ad attività analoghe o corrispondenti.

Il Responsabile dell'Area Innovazione Formazione e Consulenza, a cadenza mensile o comunque entro i 60 giorni successivi alla presentazione della proposta di servizio e contestuale richiesta di riconoscimento, sulla base delle istruttorie di valutazione, con proprio atto, provvede contestualmente ad approvare le proposte ammissibili e a riconoscere il fornitore. Nel medesimo atto verranno indicate anche le proposte non ammissibili con le relative motivazioni, individuate con il codice di presentazione.

Le istruttorie di valutazione sono effettuate da un apposito Gruppo di valutazione istituito dal Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca nell'ambito del Gruppo di pilotaggio di cui al paragrafo 12.

Le attività istruttorie sono sintetizzate in appositi verbali inseriti nel sistema SIAG.

Le proposte approvate sono pubblicate e mantenute eleggibili nel "Catalogo Verde" per i successivi 2 anni dalla loro approvazione.

12. Gruppo di pilotaggio

Per favorire il necessario coordinamento e presidio delle attività previste il Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca provvede alla costituzione di un apposito gruppo di "pilotaggio" composto da personale appositamente segnalato dai Settori competenti della Regione.

DOMANDE DI SOSTEGNO

13. Gestione delle risorse

La dotazione finanziaria del presente avviso è complessivamente pari a € 1.350.000.

14. Presentazione istanze di sostegno

Le domande di sostegno potranno essere presentate secondo il seguente calendario:

Periodo di presentazione delle istanze di sostegno	Risorse disponibili (€)
Dal 18 gennaio 2024 alle ore 12.00 del 9 febbraio 2024	550.000
Dal 3 giugno 2024 alle ore 12.00 del 24 giugno	412.500
Dal 1° ottobre 2024 alle ore 12.00 del 22 ottobre 2024	412.500

La presentazione di tutte le istanze di sostegno, di pagamento e le eventuali varianti dovrà avvenire in forma dematerializzata esclusivamente attraverso il sistema informatico SIAG

secondo la “Procedura operativa generale per la presentazione delle domande” definita dall’Agenzia Generale per le Erogazioni in Agricoltura per l’Emilia-Romagna (AGREA), disponibile all’indirizzo <https://agreagestione.regione.emilia-romagna.it/opendocument/normativa/search>

La documentazione allegata alle domande è sempre da produrre in forma dematerializzata, e quindi da caricare in formato digitale su SIAG, ai sensi di detta procedura.

Le domande di sostegno, pena l’inammissibilità, dovranno contenere il CUA del partecipante.

Non è consentito inserire in domanda di sostegno un partecipante già presente in altra domanda collegata alla medesima proposta a valere sul presente avviso.

15. Modalità istruttoria domande di sostegno

La competenza relativa alle istruttorie delle domande di sostegno e i relativi controlli nonché l’approvazione delle graduatorie e degli atti di concessione compete all’Area Innovazione, Formazione e Consulenza della Regione Emilia-Romagna.

Per l’ammissibilità dei partecipanti sarà verificato il ruolo dell’addetto nell’impresa attraverso la tabella “RUOLI IMPRENDITORE” nell’ “Anagrafe delle imprese agricole” nonché la coerenza e il tipo di attività dell’impresa.

L’Area Innovazione, Formazione e Consulenza potrà richiedere eventuali integrazioni necessarie al perfezionamento delle istruttorie, con esclusione di elementi riferiti ai criteri di priorità.

Il beneficiario dovrà dare riscontro alla richiesta entro e non oltre **10 giorni** dal ricevimento della comunicazione da parte dell’Ufficio competente, **pena la decadenza della domanda di sostegno.**

Tutte le attività istruttorie sono sintetizzate in appositi verbali inseriti nel sistema SIAG.

Le domande di sostegno che superano la verifica di ammissibilità sono sottoposte a selezione di merito che viene effettuata attribuendo a ciascuna istanza un punteggio definito quale somma di quelli riferibili alla proposta di servizio e quelli riferibili ai partecipanti, secondo i criteri definiti nel successivo paragrafo.

16. Principi di selezione e criteri di valutazione

Le domande di sostegno ammissibili verranno valutate utilizzando i seguenti criteri:

In relazione alle proposte:

01 - Qualità dei progetti di consulenza

02 - Qualità del soggetto prestatore della consulenza

03 - Coerenza delle proposte con le tematiche individuate negli avvisi pubblici

04 - Priorità ai contenuti innovativi emersi nell’ambito dei GOI

In relazione ai partecipanti:

05 - premialità in base all’età del destinatario della consulenza

06 - priorità in base alla localizzazione geografica (Vantaggio per gli addetti che operano in aree svantaggiate)

Punteggi riferibili alla proposta:

01 - Qualità dei progetti di consulenza (max 18 punti)

La valutazione viene effettuata sulla base della seguente tabella:

Descrizione	Ottimo	Buono	Medio	Scarso
Descrizione degli obiettivi del progetto	6	4	2	0
Descrizione e programmazione delle attività	6	4	2	0
Descrizione ed elaborazione relazione finale	6	4	2	0

02 - Qualità del soggetto prestatore della consulenza (max 9 punti)

Il soggetto proponente viene valutato in termini di disponibilità di personale qualificato e di conseguenza il punteggio viene parametrato in base ai requisiti dello stesso. Il punteggio viene attribuito in base al personale indicato nella proposta iniziale. In assenza dei requisiti previsti il punteggio sarà pari a 0.

Descrizione	Punti
Presenza di docenti universitari	3
Presenza di personale iscritto ad apposito albo professionale	3
Presenza di personale laureato o diplomato in materie agricole e con documentata esperienza nelle materie oggetto di consulenza di almeno 3 anni	2
Presenza di personale laureato o diplomato in materie agricole e con attestati di formazione post-laurea e post-diploma nelle materie oggetto della consulenza	1

03 - Coerenza delle proposte con le tematiche individuate (max 5 punti)

Si intende la coerenza dei contenuti della proposta di consulenza con la tematica individuata, valutata come segue:

Descrizione	Ottimo	Buono	Medio	Scarso
Coerenza delle proposte con le tematiche individuate	5	3	1	0

04 - Priorità ai contenuti innovativi emersi nell'ambito dei GOI (2 punti)

Il punteggio viene assegnato qualora la proposta preveda il trasferimento e l'applicazione di innovazioni scaturite da progetti GOI, il cui riferimento deve essere indicato nell'apposito quadro di SIAG all'interno della proposta. Se presente = 2 punti – se assente = 0 punti.

Punteggi riferibili ai partecipanti:

05 - Premialità in base all'età del destinatario della consulenza

Per ogni partecipante di età compresa tra 25 e 40 anni = 1 punto

Per ogni partecipante di età inferiore a 25 anni = 2 punti

06 - priorità in base alla localizzazione geografica

Sede aziendale in zona svantaggiata = 2 punti

Per risultare ammissibili, le proposte devono ottenere almeno 15 punti e un punteggio > 0 nei criteri 01, 02 e 03.

A parità di punteggio verrà data la precedenza ai destinatari della consulenza di sesso femminile e, in caso di ulteriore parità, le domande verranno ordinate in relazione a data e ora della protocollazione effettuata direttamente dal beneficiario su SIAG.

17. Graduatorie

A conclusione dell'attività e in relazione agli esiti istruttori delle domande di sostegno, l'Area Innovazione, Formazione, Consulenza approva la graduatoria formulata sulla base del punteggio di merito.

Nel medesimo atto verranno indicate anche le domande non ammissibili con le relative motivazioni, individuate con il codice di presentazione Agrea, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato – ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo – gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

Contestualmente verranno disposte le concessioni dei sostegni ai beneficiari e l'assegnazione del codice unico di progetto (CUP).

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito istituzionale della Regione con l'esclusione di ogni altra comunicazione formale.

Il Responsabile del procedimento in relazione alle domande di sostegno, alla graduatoria e alla concessione è il titolare della E.Q. "Sviluppo del sistema della conoscenza, formazione e consulenza in agricoltura" dell'Area Innovazione, formazione, consulenza della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca Regione Emilia-Romagna, Viale della Fiera 8, 40127 Bologna.

La graduatoria sarà approvata entro 60 giorni dal termine fissato per la presentazione delle domande di sostegno.

18. Svolgimento attività

Il beneficiario che offre servizi attraverso il "Catalogo Verde" è tenuto ad avviare, svolgere e concludere i servizi secondo i tempi, i contenuti e le modalità della proposta approvata e pubblicata sul "Catalogo Verde".

L'avvio delle attività previste nella domanda di sostegno può avvenire anche prima della data di concessione, ma deve essere posteriore alla data di presentazione della domanda stessa. In questo caso il potenziale beneficiario intraprende le attività a proprio rischio senza alcuna garanzia dell'aiuto.

Il beneficiario ha inoltre l'obbligo di fatturare e chiedere all'impresa del partecipante il pagamento di una quota di costi pari a quella non coperta dal contributo pubblico e contabilizzarne l'incasso.

Il consulente dovrà registrare le ore di attività svolta mediante apposita WEB APP messa a disposizione dall'amministrazione regionale.

Saranno ritenute valide solo le attività registrate con questa modalità, salvo i casi di malfunzionamenti e/o impossibilità all'utilizzo del mezzo elettronico indipendenti sia dalla volontà sia dalla capacità operativa del beneficiario. In tali casi, le presenze andranno rilevate su apposito registro cartaceo, previa comunicazione al Settore Agricoltura Caccia e Pesca per l'Ambito di competenza.

Il beneficiario è tenuto a comunicare, non appena si riscontra il problema, al Settore Agricoltura caccia e pesca per l'Ambito di competenza, eventuali malfunzionamenti della WEB APP che lo costringano ad effettuare registrazioni di presenza manuali.

Tutte le attività devono essere svolte in un orario compreso tra le 7:00 e le 21:00 dei giorni lavorativi (sabato compreso/domenica esclusa), al fine di consentire gli eventuali controlli in itinere.

A conclusione delle attività il beneficiario deve prevedere la consegna dell'elaborato finale, che deve avvenire **dal lunedì al venerdì in orario compreso tra le 7,30 e le 18.30**, al fine di consentire l'eventuale controllo da parte della struttura competente.

A questa attività devono partecipare sia il consulente che l'imprenditore, ovvero una delle figure imprenditoriali risultante nel quadro Persone dell'Anagrafe delle aziende agricole. È pertanto necessario che il consulente comunichi, **con almeno 24 ore di anticipo**, l'orario ed il luogo (fisico o virtuale) in cui verrà effettuata la consegna.

Il beneficiario deve dichiarare di possedere e, ove richiesto, mettere a disposizione dell'Amministrazione una dichiarazione liberatoria sulla privacy che autorizza il beneficiario stesso e la Regione Emilia-Romagna ad utilizzare i dati del partecipante.

Tutti i controlli in itinere possono essere di tipo tradizionale con la presenza del funzionario regionale in situ oppure effettuato a distanza tramite apposito collegamento audio/video bidirezionale che consenta la reciproca identificazione.

19. Varianti

Qualora il beneficiario intenda realizzare l'attività di consulenza impiegando personale differente da quello indicato nella proposta ammessa, occorre presentare una variante secondo la procedura indicata nel precedente paragrafo 14. "Presentazione istanze".

Il beneficiario dovrà inserire consulenti con le stesse caratteristiche di quelli sostituiti e l'istruttoria della variante verificherà che non venga modificato il punteggio attribuito, pena la revoca della domanda di sostegno. La variante deve essere presentata almeno **60 giorni** prima del termine stabilito per la presentazione della domanda di pagamento.

È ammessa la presentazione di una sola variante per domanda di sostegno.

La richiesta verrà valutata entro **30 giorni** dal ricevimento. La variante sarà approvata con provvedimento del Responsabile dell'Area Innovazione, Formazione e Consulenza.

20. Rendicontazione e liquidazione

Il beneficiario deve presentare domanda di pagamento, secondo la procedura indicata nel precedente paragrafo 14. "Presentazione istanze" per richiedere la liquidazione del sostegno spettante entro il termine stabilito nell'atto di concessione (260 giorni dalla data del provvedimento di concessione).

Nella domanda di pagamento devono essere inseriti a SIAG:

- i dati relativi alla registrazione della partecipazione alle attività
- copia della fattura del costo a carico del partecipante e la documentazione che attesta l'avvenuto incasso;
- gli elaborati finali delle consulenze, predisposti utilizzando il format approvato nella proposta e personalizzati alla realtà aziendale, datati e firmati dal consulente e per avvenuta consegna dall'imprenditore partecipante.

Nei soli casi in cui siano presenti anomalie di registrazione dovute al mancato funzionamento della WEB APP, il beneficiario dovrà allegare alla domanda di pagamento i registri presenza o il report finale complessivo delle presenze debitamente corretto e firmato dal consulente e controfirmato per conferma dal partecipante.

21. Istruttoria domanda di pagamento e atti di liquidazione

Per le fasi di competenza dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca ogni Responsabile provvede ad individuare il responsabile del procedimento comunicando contestualmente le ulteriori pertinenti informazioni relative al procedimento stesso.

Il Settore delegato da AGREA effettuerà il controllo amministrativo e l'eventuale controllo in loco, finalizzati ad accertare la completezza e correttezza della domanda di pagamento.

Ove i controlli rilevino non conformità, il Settore competente notificherà l'esito al beneficiario che entro i successivi 10 giorni potrà contro dedurre o presentare ulteriore documentazione probante.

Il Settore competente adotta, entro 90 giorni dalla data di protocollazione della domanda di pagamento, l'atto di liquidazione o le decisioni di esclusione dal pagamento.

Gli atti di liquidazione sono assunti dai Responsabili di Settore mentre l'erogazione del contributo compete ad AGREA.

22. Controlli

Sulle domande di sostegno e su quelle di pagamento, oltre alle verifiche istruttorie, verranno effettuati i controlli su tutte le dichiarazioni rese dai fornitori.

I Settori Agricoltura Caccia e Pesca competenti eseguiranno controlli "in itinere" aventi valore di controlli in loco secondo le indicazioni fornite dall'Area Innovazione formazione e consulenza. Gli esiti di tali controlli saranno resi disponibili, tramite appositi verbali inseriti a SIAG, per l'istruttoria delle domande di pagamento, al fine di un riscontro di coerenza con i dati rendicontati e per l'applicazione delle eventuali sanzioni.

I controlli "amministrativi" sulle domande di pagamento prevedono i seguenti controlli specifici relativi a requisiti generali dei beneficiari, secondo le seguenti modalità:

1. richiesta e verifica positiva del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva). L'eventuale inadempienza contributiva riscontrata nel controllo amministrativo della domanda di pagamento deve essere comunicata al beneficiario e segnalata nell'atto di approvazione dell'elenco di liquidazione ad AGREA che provvederà ad effettuare gli adempimenti collegati alle compensazioni.
2. richiesta e verifica positiva del prospetto di vigenza per tutte le imprese iscritte presso la CCIAA in relazione alle procedure concorsuali, fallimentari e sullo stato di difficoltà economica;
3. richiesta ed esito positivo dei controlli attraverso la "Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.)".

In particolare, sulle domande di pagamento verranno eseguiti i controlli amministrativi previsti dalle norme vigenti volti ad accertare il raggiungimento del monte ore previsto per le attività e la presenza degli elementi di riscontro relativamente agli elaborati finali (report) ed ogni altro elemento necessario al riscontro della corretta esecuzione delle attività previste.

I controlli in loco sulle domande di pagamento saranno effettuati ai sensi della normativa comunitaria vigente secondo le indicazioni e il campione definito da AGREA. Oggetto del controllo in loco sarà inoltre la verifica della corretta fatturazione della quota di costo integrale o parziale non coperta dal contributo pubblico.

L'esito positivo dei controlli su tutti gli elementi sopra descritti è condizione necessaria per la piena liquidazione dell'aiuto concesso; in caso di non conformità l'aiuto sarà ridotto o rifiutato in relazione dalla normativa vigente.

La Regione, AGREA, la Commissione Europea possono effettuare ulteriori controlli per accertare la coerenza delle attività con quanto approvato. Il beneficiario è tenuto a garantire l'accesso alle sedi ed alla documentazione che gli addetti al controllo riterranno opportuno visionare, ed in particolare agli originali delle fatture e alle registrazioni degli incassi.

23. Revoche, sanzioni e riduzioni

In applicazione degli impegni previsti dal presente avviso, si attueranno, in fase di domanda di pagamento, specifiche riduzioni con riferimento alle seguenti infrazioni:

- mancata o ritardata comunicazione con meno di 24 ore di anticipo, di cui al paragrafo 18 "svolgimento attività", ovvero mancata presenza, salvo cause di forza maggiore, del consulente e/o dell'imprenditore all'appuntamento di consegna dell'elaborato finale della consulenza;
- mancanza e/o non conformità degli obblighi di informazione e comunicazione di cui al paragrafo 24;
- mancato rispetto delle indicazioni grafiche nei materiali informativi e promozionali di cui al paragrafo 24;
- mancata o ritardata presentazione della domanda di pagamento;
- errata registrazione delle ore di attività;
- inserimento di elaborati finali difformi rispetto a quanto approvato e pubblicato nel progetto di consulenza.

Per ciascuna infrazione, la percentuale della riduzione sarà determinata, in un successivo atto, in base alla gravità, entità, durata e ripetizione, secondo i criteri indicati nell'art. 25 del Decreto legislativo n. 42 del 2023.

Oltre alle riduzioni riferite ai suddetti impegni, verranno applicate anche le riduzioni stabilite in caso di violazione di previsioni generali e trasversali definite con disposizioni statali di prossima emanazione.

Resta fermo, infine, che in caso di violazione accertata in via definitiva dei criteri di ammissibilità, stabiliti dal PSP, dal COPSR e dal presente bando, il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente.

Verrà inoltre effettuata la **revoca integrale del sostegno concesso** qualora il beneficiario:

- realizzi attività in maniera difforme rispetto a quanto approvato;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'amministrazione in errore ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- produca impedimento al regolare svolgimento dei controlli ispettivi (in itinere e/o in loco);
- non inserisca in domanda gli elaborati finali;
- non ottemperi a specifiche prescrizioni previste nel presente avviso e nell'atto di concessione.

Restano ferme le disposizioni in ordine all'esclusione da ogni provvidenza in materia di agricoltura nell'ipotesi prevista dall'art. 9, comma 1, lett. c) della L.R. n. 15/2021.

Nell'atto formale di revoca verrà fissata l'eventuale durata dell'esclusione dalle provvidenze.

Non possono accedere a beneficio i progetti proposti da soggetti che risultino esclusi dalle agevolazioni in materia di agricoltura, ai sensi dell'articolo 9, terzo comma, della L.R. 15/2021.

Cause di forza maggiore

Nei casi di forza maggiore, il beneficiario che non completa l'operazione non è soggetto ad alcuna riduzione o sanzione.

Sono riconosciute le categorie di forza maggiore o circostanze eccezionali, documentate ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 59, paragrafo 5 del Regolamento (UE) n. 2116/2021.

In caso di richiesta di riconoscimento di cause di forza maggiore, la documentazione relativa deve essere comunicata tramite PEC all'Amministrazione regionale entro 15 giorni successivi dal loro verificarsi o dal momento in cui il beneficiario è in grado di comunicarle, pena il mancato riconoscimento della causa di forza maggiore.

24. Obblighi di informazione e comunicazione

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario devono fare riferimento al sostegno del FEASR all'operazione riportando, in conformità alle specifiche riportate all'Allegato II del citato Regolamento (UE) n. 2022/129.

- l'emblema dell'Unione;
- un riferimento al sostegno da parte del FEASR.

Durante l'attuazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR, rispettando le disposizioni presenti nell'Allegato III del citato Regolamento (UE) n. 2022/129 dando visibilità al sostegno erogato, nel modo seguente:

- fornendo sul sito web del beneficiario, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione entro 60 giorni dalla concessione e deve permanere fino al pagamento finale al beneficiario;
- apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali di comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, che presenti anche l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato II del Reg. 2022/129.

La normativa e le indicazioni riguardanti gli obblighi di comunicazione e i loghi scaricabili sono disponibili alla pagina "Loghi" nella sezione Sviluppo rurale 2023-2027 del portale "Agricoltura, caccia e pesca" della Regione Emilia-Romagna.

In tal caso, il beneficiario laddove titolare di un sito web o di un sito social web, ne darà informazione in sede di presentazione della domanda di sostegno.

25. Responsabile del procedimento amministrativo

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il titolare della E.Q. "Sviluppo del sistema della conoscenza, formazione e consulenza in agricoltura" dell'Area Innovazione Formazione e Consulenza — Regione Emilia-Romagna, Viale della Fiera, n. 8, 40127, Bologna – Tel: +39.051.5274604

PEC: agrsai1@postacert.regione.emilia-romagna.it

26. Disposizioni finali

Per quanto non riportato nel presente avviso pubblico si rimanda alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore, ed in particolare alle norme sul procedimento e sulla tutela della riservatezza.

Per informazioni tecniche è possibile scrivere una e-mail al seguente indirizzo:

psrformazioneeconsulenza@regione.emilia-romagna.it



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Emilia-Romagna

**“COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO
RURALE DEL PROGRAMMA STRATEGICO DELLA PAC 2023-
2027 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA”**

**Reg. (UE) n. 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2
dicembre 2021**

AVVISO PUBBLICO

INTERVENTO SRH01- *Erogazione servizi di consulenza*

Tabella TEMATICHE



Obiettivo specifico	TEMATICA
1	Modellistica, sensoristica, sistemi di avvertimento e supporti decisionali
2	Applicazione dati tele rilevati all'agricoltura di precisione
2	Qualità e sicurezza e (riconoscibilità) della produzione primaria e degli alimenti
2	Applicazione di tecnologie 4.0 nell'innovazione di prodotto in settori specifici
2	Sviluppo di nuove applicazioni digitali per la gestione dei processi produttivi agricoli e agro-alimentari
2	Ottimizzazione alimentazione animale e gestione dell'allevamento
3	Tracciabilità, certificazione e interoperabilità per i prodotti Made in RER (con riferimento a comparti produttivi tipici e tradizionali, moda, food, ecc.) e relativi ecosistemi integrati per l'erogazione di servizi a valore aggiunto
3	Innovazione organizzativa, di processo, nuovi sistemi di qualità in sistemi agricoli, agroindustriali e forestali
3	Analisi di mercato e nuove modalità di commercializzazione dei prodotti agricoli
3	Sviluppo di supporti organizzativi e di servizi in ambito di filiera
3	Valorizzazione dell'autenticità delle materie prime e miglioramento della qualità e sicurezza delle produzioni vegetali e animali (incluso il benessere animale)
3	Monitoraggio e benchmarking aziendali e di filiera dia tecnico che economico
4	Tecnologie per la cattura, l'utilizzo e lo stoccaggio della CO2 (CCUS – Carbon Capture Utilisation and Storage)
4	Agricoltura resiliente alle variazioni climatiche (incluse le colture)
4	Tecnologie e sistemi per la produzione, trasmissione e gestione di energia da fonti rinnovabili (solare, idroelettrico, geotermico, biomasse)
4	Verifica e adattamento dei sistemi colturali agricoli ai cambiamenti climatici
4	Azioni di adattamento ai cambiamenti climatici. Razionalizzazione input energetici (lavorazioni, nutrienti, ecc.)
4	Impiego di Big data, intelligenza artificiale e algoritmi di machine learning per il contrasto al cambiamento climatico

5	Ottimizzazione dei sistemi di organizzazione, gestione e verifica tecnologica per l'uso razionale dell'acqua in agricoltura in riferimento agli assetti aziendali, territoriali e consortili
5	Riduzione input e controllo delle avversità con metodi a basso impatto per miglioramento della qualità dell'acqua e del suolo e dell'aria
5	Riduzione dei rilasci di sostanze inquinanti e miglioramento della qualità dell'acqua e del suolo
5	Conservazione del suolo e sistemi culturali conservativi
5	Agricoltura di precisione per le produzioni vegetali e animali
5	Sviluppo di filiere sostenibili, indicatori e flussi di dati per le filiere sostenibili. Sviluppo di filiere sostenibili per l'agricoltura e la foresta
5	Messa a punto e verifica genotipi innovativi per l'agricoltura sostenibile
5	Sostenibilità e giustificabilità sociale degli allevamenti: benessere animale, riduzione o cattura emissioni di GHG e ammoniaca
6	Sviluppo di strategie di adattamento di ecosistemi per contrastare il declino di biodiversità e sistemi produttivi per la riduzione delle emissioni
6	Produzioni agricole e salvaguardia della biodiversità compreso la conoscenza dell'agro biodiversità e della cultura e paesaggio rurale
8	Tecnologie e strategie innovative per l'innovazione in termini di riuso, riciclo e prevenzione della contaminazione ambientale da plastiche
8	Materiali bio-based per la "transizione "plastic free", per processi industriali e per altre applicazioni specifiche (costruzioni, agricoltura, packaging, trasmissione di potenza, ecc.)
9	Pratiche contro l'antibiotico-resistenza
9	Nuove tecnologie per la riduzione per la riduzione dell'impatto ambientale dei farmaci per uso umano, veterinario e zootecnico
9	Valorizzazione scarti e sottoprodotti a fini alimentari, agronomici ed energetici
9	Sicurezza sul lavoro



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Emilia-Romagna

**“COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO
RURALE DEL PROGRAMMA STRATEGICO DELLA PAC 2023-
2027 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA”**

**Reg. (UE) n. 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2
dicembre 2021**

AVVISO PUBBLICO

INTERVENTO SRH01- *Erogazione servizi di consulenza*

Tabella RUOLO IMPRENDITORI



NR	CODICE RUOLO	DESCRIZIONE RUOLO (fonte: Infocamere)
1	RATI	TITOLARE
2	RATIT	TITOLARE FIRMATARIO
3	RASOA	SOCIO AMMINISTRATORE
4	RACON	CONSIGLIERE
5	RACOM	SOCIO
6	RAPCA	PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
7	RALER	LEGALE RAPPRESENTANTE
8	RACLT	COLTIVATORE DIRETTO
9	RAVPA	VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
10	RAAUN	AMMINISTRATORE UNICO
11	RAPP	PROCURATORE SPECIALE
12	RASCR	SOCIO RAPPRESENTANTE
13	RASOC	SOCIO ACCOMANDANTE
14	RACOD	CONSIGLIERE DELEGATO
15	RASOR	SOCIO ACCOMANDATARIO
16	RAAMD	AMMINISTRATORE DELEGATO
17	RAPC	PROCURATORE
18	RAAMM	AMMINISTRATORE
19	RAPRE	PRESIDENTE
20	RAPRP	PROPRIETARIO
21	RASOU	SOCIO UNICO
22	RAVIC	VICE PRESIDENTE
24	RALGR	LEGALE RAPPRESENTANTE DI SOCIETA'
27	RAPG	PROCURATORE GENERALE
30	RACOT	CONDUTTORE
31	RADG	DIRETTORE GENERALE
33	RASLR	SOCIO E LEGALE RAPPRESENTANTE
34	RALRF	LEGALE RAPPRESENTANTE / FIRMATARIO
35	RAPCO	PRESIDENTE CONSORZIO
37	RAIN	INSTITORE
39	RASOT	SOCIO CONTITOLARE
40	RAPGD	PRESIDENTE CONSIGLIO DIRETTIVO
41	RAOPN	PRESIDENTE DI CONSORZIO
45	RASON	SOCIO DI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO
46	RAAF	AFFITTUARIO O CONDUTTORE
47	RAMGD	MEMBRO CONSIGLIO DIRETTIVO
52	RACPR	SOCIO COMPROPRIETARIO
53	RASPR	SOCIO DI SOCIETA' DI PERSONE RAPPRES.
54	RASAO	SOCIO ACCOMANDATARIO D'OPERA

62	RAUM1	RAPPRESENTANTE LEGALE ART. 2 LEGGE REG. 37/1988
65	RASLA	SOCIO LAVORANTE
66	RAART	AMMINISTRATORE E RESPONSABILE TECNICO
68	RAMA	MANDATARIO
69	RAMCD	MEMBRO COMITATO DIRETTIVO
70	RAPA	PROCURATORE AMMINISTRATIVO
71	RACGE	CONSIGLIERE DI GESTIONE
75	RASOL	SOCIO ACCOMANDATARIO E RAPPRESENTANTE LEGALE
78	RALR2	LEGALE RAPPRESENTANTE ART.2 L. 25/8/91 N.287
81	RASFC	SOCIO CON FIRMA CONGIUNTA
82	RATTE	TITOLARE E RESPONSABILE TECNICO
83	RAACR	AMMINISTRATORE CON REQUISITI
84	RAADP	AMMINISTRATORE DELEGATO E PREPOSTO
85	RAAPR	AMMINISTRATORE E PREPOSTO
86	RAAUP	AMMINISTRATORE UNICO E PREPOSTO
91	RADCP	DIRIGENTE CON POTERE
94	RARFM	LEGALE RAPPRESENTANTE FIGLIO MINORE
96	RAPAD	PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO
97	RAPDC	PRESIDENTE E CONSIGLIERE DELEGATO
98	RARAF	RAPPRESENTANTE LEGALE ART. 93 R.D. N. 773/1931
100	RASAB	SOCIO ABILITATO
101	RASOF	SOCIO DI SOCIETA' DI FATTO
102	RASOS	SOSTITUTO DEL TITOLARE
103	RAVIV	VICE PRESIDENTE VICARIO
104	RAOAS	ACCOMANDATARIO DI SAPA
105	RALSA	LEGALE RAPPRESENTANTE ART.2 L.N. 25/8/91 N.287
106	RALRT	LEGALE RAPPRESENTANTE E RESPONSABILE TECNICO
107	RALGT	LEGALE RAPPRESENTANTE INTESTATARIO DEL TESSERINO
108	RAPEO	PRESIDENTE E PREPOSTO
109	RAPTE	PRESIDENTE E RESPONSABILE TECNICO
110	RAPED	PRESIDENTE EFFETTIVO CONSIGLIO DIRETTIVO
111	RAPGE	PRESIDENTE GIUNTA ESECUTIVA
112	RARSS	RAPPRESENTANTE LEGALE DELLE SEDI SECONDARIE
113	RARAP	RAPPRESENTANTE LEGALE ART. 93 R.D. N. 773/1930
114	RASA	SOCIO ACCOMANDATARIO D'OPERA
115	RASAP	SOCIO ACCOMANDATARIO E PREPOSTO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 24 LUGLIO 2023, N. 571

Conferimento di un incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Consigliere Questore Giancarlo Tagliaferri

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

1) di conferire al dott. Luca Corbellini l'incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale avente ad oggetto "Le società di trasformazione urbana ex art. 120 del T.U.E.L.", per un compenso lordo complessivo di euro 7.500,00;

2) di stabilire che l'incarico in parola:

- avrà decorrenza, previa sottoscrizione, dalla data indicata nel contratto, approvato secondo lo schema Appendice 4 dell'Allegato A) alla delibera n. 72/2020 e fino al 31.12.2023 o all'eventuale precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Titolare che ne ha fatto richiesta;

- nel caso in cui venisse meno la condizione di fiduciarietà politica potrà essere anticipatamente risolto, su richiesta motivata da parte del Titolare di riferimento, in ottemperanza alle disposi-

zioni di legge in materia;

3) di impegnare sul capitolo U10222 "Spese per prestazioni professionali delle strutture speciali", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 dell'Assemblea legislativa, la somma complessiva di € 7.500,00, per l'anno di previsione 2023 – impegno 3023000564;

cod. IV livello 1.03.02.10.000 "Consulenze";

cod. V livello 1.03.02.10.001 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza";

4) di dare atto che il professionista si avvale del regime fiscale ordinario;

5) di liquidare al professionista incaricato il compenso pattuito, dietro presentazione di regolari fatture elettroniche, in base ai termini di pagamento stabiliti nel contratto individuale;

6) di provvedere:

- alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 e della "Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza" del "PIAO 2023 – 2025";

- alla trasmissione del presente provvedimento alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, al Dipartimento della Funzione pubblica ed alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE 31 MAGGIO 2023, N. 12060

Conferimento di incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico-specialistico alle attività di valutazione per i bandi a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese approvati per l'annualità 2023 e gestiti dal Settore Attrattività, internazionalizzazione, ricerca, ai sensi dell'art.12 della L.R.43/2001 e della D.G.R. 286/2023

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di conferire alla Dott.ssa Miali Margherita, Codice Fiscale così come indicato e identificato nell'allegato scheda privacy parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 286/2023, e n. 421/2017, un incarico di consulenza, da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico-specialistico alle attività di valutazione per i bandi a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese approvati per l'annualità 2023 e gestiti dal Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca, come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro 15 mesi;

3) di precisare che la Dott.ssa Margherita Miali, è titolare di

partita IVA in regime ordinario, che prevede l'emissione della fattura con l'applicazione dell'IVA al 22%;

4) di provvedere alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta regionale n. 474/2023 e n. 468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 all'art. 15, comma 2, come precisato al punto successivo;

5) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di € 3.000,00 (compenso € 2.364,44, contributo INPS 4% € 94,58 e IVA 22% € 540,98), comprensivo delle ritenute di legge, sulla base delle prestazioni svolte e del risultato previsto nel periodo contrattuale;

6) di imputare la spesa complessiva di € 3.000,00 come segue:

- quanto ad Euro 2.500,00 registrata al n. 7789 di impegno sul Capitolo 2100 "SPESE PER STUDI, CONSULENZE E COLLABORAZIONI" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione di G.R. n. 2357/2022, che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto ad Euro 500,00 registrata al n. 611 di impegno sul Capitolo 2100 "SPESE PER STUDI, CONSULENZE E COLLABORAZIONI" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di G.R. n. 2357/2022, che presenta la necessaria disponibilità;

7) di precisare che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, per il capitolo indicato nel precedente paragrafo, risulta essere la seguente:

Cap. 02100 - Missione 01 - Programma 11 - Codice economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 01.3 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

8) di provvedere, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.

e della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con proprio atto formale, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.lgs. n. 192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia; le fatture dovranno essere emesse successivamente al rilascio dell'attestazione di regolarità dell'attività svolta da parte della Regione ed i relativi pagamenti avverranno nel termine di 30 gg dal ricevimento delle stesse; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come Codice Univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice **ZA2OT0**;

9) di provvedere, ai sensi della "Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;

- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

10) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. indicando il numero e la data del provvedimento di impegno di spesa, come disposto dalla lett. e) dell'art. 2-bis del DM n. 55/2013;

11) di provvedere agli obblighi di pubblicizzazione previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE 11 LUGLIO 2023, N. 15233

Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. 286/2023, per supporto tecnico-specialistico all'autorità di gestione del programma regionale FESR e del programma regionale FSE+ in materia di contributi, appalti, accordi, strumenti finanziari, controlli di primo livello, di audit, della Commissione Europea

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di conferire al Dott. Piergiorgio Novaro, Codice Fiscale così come indicato e identificato nell'allegato scheda privacy parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 286/2023, e n. 421/2017, un incarico di consulenza, da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico-specialistico all'Autorità di

Gestione del Programma Regionale FESR e del Programma Regionale FSE+ in materia di contributi, appalti, accordi, strumenti finanziari, controlli di primo livello, di audit, della Commissione Europea, come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro 24 mesi;

3) di precisare che il Dott. Piergiorgio Novaro, è titolare di partita IVA in regime ordinario, che prevede l'emissione della fattura con l'applicazione dell'IVA al 22%;

4) di provvedere alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta Regionale n. 474/2023 e n. 468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 all'art. 15, comma 2, come precisato successivamente;

5) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di € 70.760,00 (compenso € 55.769,23, contributo cassa forense 4% € 2.230,77 ed IVA 22% per € 12.760,00), comprensivo delle ritenute di legge, sulla base delle prestazioni svolte e del risultato previsto nel periodo contrattuale;

6) di imputare la spesa complessiva di € 70.760,00 come segue:

relativamente ai capitoli del programma regionale FESR:

- quanto a € 3.600,00 registrata al n. **8267** di impegno sul Capitolo 22753 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto a € 3.780,00 registrata al n. **8268** di impegno sul Capitolo 22755 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021) - QUOTA STATO";

- quanto a € 1.620,00 registrata al n. **8269** di impegno sul Capitolo 22757 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

per un totale di euro 9.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione di G.R. n. 2357/2022, che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a € 7.200,00 registrata al n. **701** di impegno sul Capitolo 22753 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto a € 7.560,00 registrata al n. **702** di impegno sul Capitolo 22755 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021) - QUOTA STATO";

- quanto a € 3.240,00 registrata al n. 703 di impegno sul Capitolo 22757 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

per un totale di euro 18.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di G.R. n. 2357/2022, che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a € 3.352,00 registrata al n. 219 di impegno sul Capitolo 22753 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto a € 3.519,60 registrata al n. 220 di impegno sul Capitolo 22755 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021) - QUOTA STATO";

- quanto a € 1.508,40 registrata al n. 221 di impegno sul Capitolo 22757 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

per un totale di euro 8.380,00 sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di G.R. n. 2357/2022, che presenta la necessaria disponibilità;

Relativamente ai capitoli del programma regionale FSE PLUS:

- quanto a € 3.600,00 registrata al n. 8270 di impegno sul Capitolo 75467 "SPESE PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" - PRIORITÀ 5 ASSISTENZA TECNICA (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto a € 3.780,00 registrata al n. 8271 di impegno sul Capitolo 75469 "SPESE PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" - PRIORITÀ 5 ASSISTENZA TECNICA (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO";

- quanto a € 1.620,00 registrata al n. 8272 di impegno sul Capitolo 75471 "SPESE PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" - PRIORITÀ 5

ASSISTENZA TECNICA (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

per un totale di euro 9.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione di G.R. n. 2357/2022, che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a € 7.200,00 registrata al n. 704 di impegno sul Capitolo 75467 "SPESE PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" - PRIORITÀ 5 ASSISTENZA TECNICA (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto a € 7.560,00 registrata al n. 705 di impegno sul Capitolo 75469 "SPESE PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" - PRIORITÀ 5 ASSISTENZA TECNICA (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO";

- quanto a € 3.240,00 registrata al n. 706 di impegno sul Capitolo 75471 "SPESE PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" - PRIORITÀ 5 ASSISTENZA TECNICA (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

per un totale di euro 18.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di G.R. n. 2357/2022, che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a € 3.352,00 registrata al n. 222 di impegno sul Capitolo 75467 "SPESE PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" - PRIORITÀ 5 ASSISTENZA TECNICA (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto a € 3.519,60 registrata al n. 223 di impegno sul Capitolo 75469 "SPESE PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" - PRIORITÀ 5 ASSISTENZA TECNICA (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO";

- quanto a € 1.508,40 registrata al n. 224 di impegno sul Capitolo 75471 "SPESE PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" - PRIORITÀ 5 ASSISTENZA TECNICA (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

per un totale di euro 8.380,00 sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di G.R. n. 2357/2022, che presenta la necessaria disponibilità;

7) di precisare che, in attuazione del D.lgs. n.118/2011 e s.m.i., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, per i capitoli indicati nel precedente paragrafo, risultano essere le seguenti:

Capitolo 22753 - Missione 14 - Programma 03 - Codice economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.8 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria/sanitaria 3;

Capitolo 22755 - Missione 14 - Programma 03 - Codice economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.8 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria/sanitaria 3

Capitolo 22757 - Missione 14 - Programma 03 - Codice economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.8 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria/sanitaria 3

Capitolo 75467 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria/sanitaria 3

Capitolo 75469 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria/sanitaria 3

Capitolo 75471 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria/sanitaria 3

8) di rinviare a un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge 183/1987;

9) di provvedere, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. e delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm. e n. 474/2023, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con proprio atto formale, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.lgs. n. 192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia; le fatture dovranno essere emesse successivamente al rilascio dell'attestazione di regolarità dell'attività svolta da parte della Regione ed i relativi pagamenti avverranno nel termine di 30 gg dal ricevimento delle stesse; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come Codice Univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice **ZA2OT0**;

10) di provvedere, ai sensi della "Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;

- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

11) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. indicando il numero e la data del provvedimento di impegno di spesa, come disposto

dalla lett. e) dell'art. 2-bis del DM n. 55/2013;

12) di provvedere agli obblighi di pubblicizzazione previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CO-
NOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE 11 LUGLIO
2023, N. 15234

Conferimento di incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico-specialistico all'autorità di gestione del programma regionale FESR per le attività finalizzate alla produzione e gestione di dati, analisi, report riferiti al sistema produttivo e alle relative competenze, ai sensi dell'art.12 della L.R.43/2001 e della D.G.R. n. 286/2023

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di conferire alla Dott.ssa Monica Baracchi, Codice Fiscale così come indicato e identificato nell'allegato scheda privacy parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 286/2023, e n. 421/2017, un incarico di consulenza, da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico-specialistico all'Autorità di Gestione del Programma Regionale FESR per le attività finalizzate alla produzione e gestione di dati, analisi, report riferiti al sistema produttivo e alle relative competenze in attuazione della Strategia di specializzazione intelligente (S3) e del Programma regionale FESR 2021-2027, come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro 31.12.2025;

3) di provvedere alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta Regionale n. 474/2023 e n. 468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 all'art. 15, comma 2;

4) di precisare che la Dott.ssa Monica Baracchi, è titolare di partita IVA in regime fiscale forfettario, che prevede l'emissione della fattura senza addebito dell'IVA, ai sensi dell'art. 1, comma 58, della legge n. 190/2014 ed inoltre il compenso da corrispondere non è soggetto alla ritenuta alla fonte a titolo di acconto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge n. 190/2014;

5) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di € 86.000,00 (compenso € 82.692,31 ed INPS 4% € 3.307,69) non soggetto a ritenuta alla fonte a titolo di acconto;

6) di imputare la spesa complessiva di € 86.000,00 come segue:

- quanto a € 6.400,00 registrata al n. 8215 di impegno sul

Capitolo 22753 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto a € 6.720,00 registrata al n. 8216 di impegno sul Capitolo 22755 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021) - QUOTA STATO";

- quanto a € 2.880,00 registrata al n. 8217 di impegno sul Capitolo 22757 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

per un totale di euro 16.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione di G.R. n. 2357/2022 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a € 14.000,00 registrata al n. 691 di impegno sul Capitolo 22753 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto a € 14.700,00 registrata al n. 692 di impegno sul Capitolo 22755 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021) - QUOTA STATO";

- quanto a € 6.300,00 registrata al n. 693 di impegno sul Capitolo 22757 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

per un totale di euro 35.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di G.R. n. 2357/2022 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a € 14.000,00 registrata al n. 216 di impegno sul Capitolo 22753 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto a € 14.700,00 registrata al n. 217 di impegno sul Capitolo 22755 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021) - QUOTA STATO";

- quanto a € 6.300,00 registrata al n. 218 di impegno sul Capitolo 22757 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

per un totale di euro 35.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di G.R. n. 2357/2022 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità;

7) di precisare che, in attuazione del D.lgs. n.118/2011 e s.m.i., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, per il capitolo indicato nel precedente paragrafo, risulta essere la seguente:

Capitolo 22753 - Missione 14 - Programma 03 - Codice economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.8 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria/sanitaria 3;

Capitolo 22755 - Missione 14 - Programma 03 - Codice economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.8 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria/sanitaria 3

Capitolo 22757 - Missione 14 - Programma 03 - Codice economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.8 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria/sanitaria 3

8) di rinviare a un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge 183/1987;

9) di provvedere, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. e della deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con proprio atto formale, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.lgs. n. 192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia; le fatture dovranno essere emesse successivamente al rilascio dell'attestazione di regolarità dell'attività svolta da parte della Regione ed i relativi pagamenti avverranno nel termine di 30 gg dal ricevimento delle stesse; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come Codice Univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice ZA20T0;

10) di provvedere, ai sensi della "Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;

- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

11) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. indicando il numero e la data del provvedimento di impegno di spesa, come disposto dalla lett. e) dell'art. 2-bis del DM n. 55/2013;

12) di provvedere agli obblighi di pubblicizzazione previ-

sti dall'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi

dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 19 LUGLIO 2023, N. 15757

Rinnovo dell'accreditamento alla residenza sanitaria psichiatrica (RTR-estensiva) "La Barca", ubicata a Modena, per complessivi 20 posti letto residenziali

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019: "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008";

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 1830/2013 "Requisiti specifici per l'accreditamento delle residenze sanitarie psichiatriche";

- n. 1831/2013 "Accordo generale per il triennio 2014-2016 tra la Regione Emilia-Romagna e le associazioni Confcooperative Emilia-Romagna e Legacoop Emilia-Romagna, in materia di prestazioni erogate a favore delle persone inserite in residenze sanitarie psichiatriche accreditate;

- n. 53/2013 "Indicazioni operative per la gestione dei rapporti con le strutture sanitarie in materia di accreditamento";

- n. 624/2013 "Indirizzi di programmazione regionale per il biennio 2013-2014 in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 865/2014 "Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 286/2014 "Programmazione del percorso di allineamento delle residenze sanitarie psichiatriche già accreditate, gestite da enti non profit, ai nuovi requisiti e tariffe (DGR n. 1830/2013 e DGR n. 1831/2013) e domande di accreditamento di nuove residenze sanitarie psichiatriche (ai sensi della DGR n. 624/2013);

- n. 1311/2014 "Indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private";

- n. 1314/2015 "Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8,

comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";

- n. 1943/2017 "Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 973/2019 "Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e ulteriori disposizioni in materia";

- n. 1315/2020 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 466/2021 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;

Vista la determinazione n. 18353 del 12 novembre 2018 "Rinnovo dell'accreditamento istituzionale della residenza sanitaria psichiatrica a trattamento socioriabilitativo La Barca, ubicata a Modena (Mo), e gestita da Fondazione Ceis Onlus, con sede legale in Modena;

Vista la nota Prot. 28/06/2023. 0627581.E con la quale il legale rappresentante di Fondazione CEIS Onlus con sede legale a Modena, viale Gramsci Nr. 10, in relazione alla residenza sanitaria psichiatrica a trattamento riabilitativo bio-psico sociale (RTR) a carattere estensivo denominata "La Barca" ubicata a Cogento (MO) via Borrelle n. 176 chiede il rinnovo dell'accreditamento per n. 20 posti residenziali;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che la struttura rientra nel fabbisogno dell'Azienda USL territorialmente competente;

Preso atto che è stata accertata, da parte del Settore regionale competente, l'esistenza delle condizioni soggettive e oggettive previste e necessarie;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la delibera di Giunta regionale n. 111/2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";

- la delibera di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, il rinnovo dell'accreditamento alla residenza sanitaria psichiatrica "La Barca", ubicata a Modena, località Cognento, Via Borelle 176, per la seguente tipologia:

- Residenza per trattamenti riabilitativi biopsicosociali a medio termine a carattere estensivo (RTR-estensiva) per 20 posti letto residenziali, precisando che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l'accreditamento concesso alla struttura avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

2. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

3. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

4. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 7 AGOSTO 2023, N. 17139

Apparecchiatura diagnostica a Rm 1,5 T "total body" fissa operante presso la struttura sanitaria denominata "Villa Serena" di Ospedali Privati S.p.A., sita a Forlì (FC), via del Camaldolino, n. 8 - autorizzazione all'installazione

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamati:

- il Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160, e, in particolare, l'art. 21 bis, comma 2, che modifica il regime autorizzatorio relativo all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica (RM) con valore di campo statico di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla, trasferendo la competenza dal Ministero della Salute alle Regioni e alle Province autonome;

- la propria delibera n. 1308 del 11 settembre 2017, avente ad oggetto "Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla - Adempimenti normativi", con la quale la Regione Emilia-Romagna ha adempiuto al dettato normativo previsto dal Decreto-Legge n. 113/2016, art. 21 bis, comma 2, sopracitato;

- la delibera di Giunta regionale n. 1982 del 28 dicembre

2020 "Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla - Aggiornamento al DM 10 agosto 2018, recante "Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a RM" e modifica della propria deliberazione 11 settembre 2017, n. 1308";

- il Decreto del Ministero della Salute 14 gennaio 2021, recante "Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a risonanza magnetica e individuazione di altre tipologie di apparecchiature a risonanza magnetica settoriali e non soggette ad autorizzazione", ove in particolare all'art. 4, co. 4, è disposto che, fatti salvi eventuali obblighi previsti da altre normative, le strutture sanitarie presso cui sono state installate e sono operanti apparecchiature RM devono adeguarsi alle disposizioni tecniche e organizzative previste nell'allegato tecnico al Decreto stesso;

- la delibera di Giunta regionale n. 2224 del 27 dicembre 2021 "Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla in attuazione del Decreto del Ministero della Salute 14 gennaio 2021 - Sostituzione delibera 28 dicembre 2020, n. 1982";

- la determinazione dirigenziale n. 7602 del 22 aprile 2022, avente ad oggetto "Commissione Tecnica Regionale - Supporto alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, "Procedure per l'autorizzazione all'installazione di apparecchiature a RM, sia mobili che fisse fino a 4 Tesla" costituita con determina dirigenziale n. 20702/2017 - Aggiornamento norma-

tivo e modifica composizione Commissione”;

Vista l'istanza presentata in data 13 luglio 2023, registrata in ingresso con Prot. 13.07.2023.0686468.E, conservata agli atti del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, con la quale il Legale rappresentante della società “Ospedali Privati Forli S.p.a.”, P. IVA 00376360400, con sede legale in Forli, via Camillo Versari, n. 1, di seguito anche “Società richiedente”, ha chiesto l'autorizzazione all'installazione di apparecchiatura diagnostica fissa a RM 1,5 T, da utilizzarsi presso la struttura sanitaria denominata “Villa Serena” di Ospedali Privati Forli S.p.a., sita in Forli (FC), via del Camaldolino, n. 8, PEC: OSPEDALIPRIVATIFORLI@PEC.IT, in possesso di autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria per l'attività/funzione “Diagnostica per Immagini” n. 11 del 15/01/2018, rilasciata dal Comune di Forli con P.G. 0003258/18;

Preso atto che detta apparecchiatura diagnostica fissa a RM 1,5 T, è utilizzata in sostituzione di un'apparecchiatura RM 1,5 T, già autorizzata con l'istituto amministrativo del silenzio assenso, danneggiata in seguito agli eventi alluvionali del 16/5/2023 che hanno interessato la struttura sanitaria in oggetto (dichiarazione di cui all'allegato 2 dell'istanza presentata);

Considerato che la Commissione tecnica regionale, riunitasi in data 31 luglio 2023, in modalità di videocollegamento, presso la sede regionale di Viale A. Moro n. 21, Bologna, ha esaminato la documentazione prodotta in allegato all'istanza in parola, ed ha espresso parere favorevole alla proposta di installazione di un'apparecchiatura diagnostica a RM fissa, 1,5 T, da utilizzarsi presso la struttura sanitaria denominata “Villa Serena” di Ospedali Privati Forli S.p.a., sita in Forli (FC), Via del Camaldolino, n. 8, P.IVA 00376360400, PEC: OSPEDALIPRIVATIFORLI@PEC.IT, ed al contempo chiede:

- di inserire nell'atto di autorizzazione una raccomandazione perché venga elaborata una procedura, codificata nel REGOLAMENTO DI SICUREZZA, per la gestione seppure occasionale di pazienti barellati. Nella proposta di installazione si dichiara che il paziente barellato viene accolto direttamente nel locale anamnesi senza attesa. Il D.M. 14/1/2021 dispone che “deve essere identificata un'apposita area di attesa per i pazienti barellati negli immediati pressi del SITO RM, o all'interno del SITO RM stesso in un'area posta al di fuori della ZONA CONTROLLATA. Tale area deve essere provvista di dotazioni di supporto per l'assistenza medica sul paziente indipendenti da quelle esistenti nella ZONA DI PREPARAZIONE e nella ZONA DI EMERGENZA. L'area di attesa barellati, se non prevista all'interno di un locale ad uso esclusivo, deve essere delimitata da barriere fisse o mobili che garantiscano la privacy del paziente”. Nel caso in cui la presenza di pazienti barellati sia ritenuta occasionale è possibile derogare dalla realizzazione di una zona di stazionamento dedicata attraverso una procedura codificata nel Regolamento di sicurezza;

- di dotare entrambe le aree di quanto necessario per la somministrazione dell'ossigeno (presa a parete di distribuzione e quanto necessario per la sua somministrazione) in quanto è dichiarato nell'istanza in parola che possono essere presenti simultaneamente n. 2 pazienti all'interno del sito in quanto sono previste due aree separate per la preparazione e l'emergenza;

Richiamato il documento “Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4T”, allegato alla citata delibera n. 2224/2021 come sua parte integrante e sostanziale, ove è previsto che:

- il Legale Rappresentante della struttura sanitaria, suc-

cessivamente all'installazione dell'apparecchiatura a RM non settoriale fissa, è tenuto a presentare una comunicazione di avvenuta installazione alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, nonché al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale e agli altri Enti competenti. La comunicazione deve essere formulata nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamate altresì le delibere di Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, avente ad oggetto “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della stessa delibera n. 468/2017;

- n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1, comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001 e ss.mm.ii.;

- n. 325 del 7 marzo 2022, avente ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 1615 del 28 settembre 2022, avente ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

- n. 380 del 13 marzo 2023, avente ad oggetto “Approvazione Piano Integrato delle attività e dell'Organizzazione 2023-2025”, così come modificata e integrata dalla delibera di Giunta regionale n. 1097 del 26 giugno 2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023 - 2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

- n. 474 del 27 marzo 2023, avente ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022, avente ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- n. 6229 del 31 marzo 2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e

Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- n. 7162 del 15 aprile 2022, avente ad oggetto “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
determina

per quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente

richiamato:

1. di autorizzare con decorrenza dalla data di adozione del presente atto, la Società “Ospedali Privati Forlì S.p.A.”, con sede legale in Forlì, via Camillo Versari, n. 1, all’installazione di apparecchiatura diagnostica fissa a RM 1,5 T, da utilizzarsi presso la struttura sanitaria denominata “Villa Serena” di Ospedali Privati Forlì S.p.A., sita in Forlì (FC), via del Camaldolino, n. 8, P.IVA 00376360400, PEC: OSPEDALI-PRIVATIFORLI@PEC.IT;
2. di autorizzare l’utilizzo dell’apparecchiatura fissa indicata al punto 1 includendo le richieste formulate dalla Commis-

sione Tecnica Regionale nella seduta del 31 luglio 2023 in premessa di questo atto e che qui si intendono integralmente richiamate;

3. di stabilire che il Legale rappresentante della struttura sanitaria, successivamente all’installazione dell’apparecchiatura RM non settoriale fissa operante a 1,5T, presenti una comunicazione di avvenuta installazione alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, nonché al Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda Unità Sanitaria Locale e agli altri Enti competenti. La comunicazione deve essere formulata nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
4. di trasmettere la presente determinazione al Legale rappresentante della società “Ospedali Privati Forlì S.p.a.” con sede legale in Forlì, via Camillo Versari n. 1, PEC: OSPEDALI-PRIVATIFORLI@PEC.IT;
5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, così come riportato nella normativa richiamata in premessa;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 4 AGOSTO 2023, N. 17039

Trentaseiesimo aggiornamento dell’elenco delle imprese in possesso dei requisiti richiesti per l’iscrizione all’Albo delle imprese forestali della regione Emilia-Romagna

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di aggiornare l’elenco delle Imprese in possesso dei requisiti richiesti per l’iscrizione all’Albo regionale delle Imprese forestali, così come riportato nell’allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di dare atto che il sopra citato elenco costituisce il trentaseiesimo aggiornamento del sopra citato Albo regionale, approvato con la determinazione dirigenziale n. 231/2016 ed in seguito aggiornato con le determinazioni dirigenziali citate in premessa;

3) di stabilire che gli effetti degli aggiornamenti e delle nuove iscrizioni all’Albo regionale delle Imprese forestali decorrono dalla data di presentazione delle richieste, avendo verificato che sussistevano i requisiti a tale data;

4) di provvedere all’ulteriore pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dal PTPCT e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto;

5) di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

6) di pubblicare sul sito web regionale, nella sezione <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/foreste/gestione-forestale/albo-imprese-forestali/albo-imprese-forestali> il sopra citato elenco approvato con il presente atto, ai fini del rispetto dell’art. 35, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013, e alla relativa diffusione anche attraverso apposite comunicazioni agli organismi di rappresentanza delle categorie interessate, come previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 1001 del 20/6/2022.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Gianni Gregorio

IMPRESE ISCRITTE NELL'ALBO REGIONALE DELLE IMPRESE FORESTALI DELL'EMILIA-ROMAGNA

TRENTASEIESIMO AGGIORNAMENTO - ANNO 2023

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
A	A002	APPENNINO SERVIZI DI MATTEONI LUCA	FIUMALBO	MO	41022
A	A004	BF ESCAVAZIONE E LEGNA DA ARDERE DI BALDUCCI FEDERICO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
A	A005	BOCCIARELLI GIANDOMENICO	FERRIERE	PC	29024
A	A007	CAR METAL DI GHETTI NICCOLÒ	RIVERGARO	PC	29029
A	A008	CARINI FABIO	FARINI	PC	29023
A	A009	CR LEGNA DI CASTELLI RENZO	LAMA MOCOGNO	MO	41023
A	A010	C.M. E G. S.N.C. DI CASTELLUCCI MICHELE E C.	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A011	CONTRI PIETRO	RIOLUNATO	MO	41020
A	A014	DI NELLA NICOLA	TREDOZIO	FC	47019
A	A015	DIACONU VASILE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
A	A016	DRAGHI LEGNAMI S.N.C. DI DRAGHI DOMENICO E GUIDO	FERRIERE	PC	29024
A	A018	FRATELLI POGGIOLI DI POGGIOLI FRANCO E POGGIOLI AGOSTINO S.N.C.	FARINI	PC	29023
A	A019	GABRIELLI MASSIMO	CASTELDELICI	RN	47861
A	A020	GUGLIERI PIERLUIGI	FARINI	PC	29023
A	A021	IL QUADRIFOGLIO DI BALDUCCI GIOVANNI	MODIGLIANA	FC	47015
A	A025	PIERONI CLAUDIO	LAMA MOCOGNO	MO	41023
A	A028	SOCIETÀ AGRICOLA MACCHIAVELLI DONATELLO E SIMONE S.S.	FIRENZUOLA	FI	50033
A	A038	MOCELLIN ADRIANO	FERRIERE	PC	29024
A	A039	SARTORI ANTONIO	FARINI	PC	29023
A	A040	TRAVAGLINI GIORGIO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
A	A042	MONTEVERDI STEFANO	BEDONIA	PR	43041
A	A044	EDIL GLOB DI BEKTESI DAUT	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A046	GROPPI VALTER	GROPPARELLO	PC	29025
A	A047	BATTANI MASSIMILIANO	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A050	CAMAITI EMANUELE	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
A	A051	MOVIMENTO TERRA DI BERNI ALBINO	VALMOZZOLA	PR	43050
A	A056	CESARINTI CESARE	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
A	A058	MASELLI GIUSEPPE	CORNIGLIO	PR	43021
A	A059	I BRIGANTI DI CERRETO SOCIETÀ COOPERATIVA	VENTASSO	RE	42032
A	A061	CHIAROTTI EDOARDO	FANANO	MO	41021
A	A062	SARNI FIORE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	83054
A	A063	ROLLERI BRUNO S.N.C.	BARDI	PR	43032
A	A064	MALPELI MARCO	BARDI	PR	43032
A	A066	FIGONI GIOVANNI	BARDI	PR	43032
A	A067	BASSONI ALBERTO	ALBARETO	PR	43051
A	A069	ARIFI SEDVAIL	BERCETO	PR	43042
A	A070	BASSI IVAN	PIACENZA	PC	29122
A	A075	MANOVERDE DI ERMAN GIUDICI	VENTASSO	RE	42037
A	A076	AMIDEI LOREDANA	VENTASSO	RE	42032
A	A077	DAVIDDI SILVANO	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
A	A080	SARTORI MASSIMO	FARINI	PC	29023
A	A083	BERTORELLI BARTOLOMEO	CASTELVETRO PIACENTINO	PC	29010
A	A088	COMPARI ALDO	VENTASSO	RE	42032
A	A089	FANTINI NICOLA	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A090	CHIAPPAROLI EMANUELE	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
A	A092	BASINI GIUSEPPE	FARINI	PC	29023

A	A094	ALILI ALI	LAMA MOCOGNO	MO	41023
A	A095	ROZZI ANDREA	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
A	A097	ARIFI NASER	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
A	A098	PAOLETTO F.LLI S.R.L.	VALDILANA	BI	13825
A	A099	CARLOTTI EMANUEL	BARDI	PR	43032
A	A101	MACCHIAVELLI VENANZIO	FIRENZUOLA	FI	50030
A	A102	GIRONI ENERGIA S.R.L.	MONGHIDORO	BO	40063
A	A103	SEGADELLI ENRICO	BARDI	PR	43032
A	A105	BACCHIERI GIUSEPPE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
A	A106	FRATELLI CORDANI DI CORDANI ANDREA E DANIELE S.N.C.	BEDONIA	PR	43041
A	A107	COSTI MAURO	CORNIGLIO	PR	43021
A	A109	ORLANDO SABATO	MONTEFORTE CILENTO	SA	84060
A	A110	TEDALDI DAMIANO	BARDI	PR	43032
A	A111	FERRARI GIOVANNI	BEDONIA	PR	43041
A	A113	FATTORI ALESSANDRO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
A	A116	FERRARI GERMANO	SESTOLA	MO	41029
A	A117	IL BRICCO SOCIETÀ COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITÀ PREVALENTE	BETTOLA	PC	29021
A	A119	TERMOIDRAULICA N.L. DI NALDONI LUCA	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A120	BOSCHIVA LEGNAME DI KASNECI VALENTIN	MARRADI	FI	50034
A	A122	FRATTI GIUSEPPE	FRASSINORO	MO	41044
A	A126	ROMOLINI LICIO	CHIUSI DELLA VERNA	AR	52010
A	A127	BOSSARELLI CRISTINA	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
A	A130	PAZZAGLIA ANDREA	SASSO MARCONI	BO	40037
A	A132	MARAV DI LORENZINI PIERLUIGI E C. S.A.S.	LOIANO	BO	40050
A	A134	SACCOMANI GRAZIA	MORFASSO	PC	29020
A	A135	GASPARI FEDERICO	VENTASSO	RE	42032
A	A136	TINCANI LEOPOLDO	TOANO	RE	42010
A	A137	FRATELLI ZANI S.N.C. DI ZANI ROBERTO E MAURO	BARDI	PR	43032
A	A138	RID'ANGEL 8 DI GASPARI E CECCHINI S.N.C.	VILLA MINOZZO	RE	42030
A	A139	L'ALPINA SOCIETÀ COOPERATIVA	VILLA COLLEMANDINA	LU	55030
A	A140	CHINDRIS ION	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
A	A143	GRASSI ROBERTA	COLI	PC	29020
A	A144	FERRARI OTTAVIO	BORE	PR	43030
A	A147	PAGNONI VITTORIO	RIOLUNATO	MO	41020
A	A148	ALLEVAMENTO DEL SASSO S.S. DI BIANCHI UMBERTO E BIANCHI TAMARA	LAMA MOCOGNO	MO	41023
A	A149	PIETRELLI NESTORE GIANFRANCO	VENTASSO	RE	42032
A	A151	TAZZIOLI ALEARDO	FRASSINORO	MO	41044
A	A152	CERFOGLI DANIELE	MONTECRETO	MO	41025
A	A153	BENASSI MIRCO	CARPINETI	RE	42033
A	A154	MANFREDI MICHELE	BEDONIA	PR	43041
A	A155	LENZOTTI GIANCARLO	MONTEFIORINO	MO	41045
A	A156	MACCHIAVELLI GIROLAMO	FIRENZUOLA	FI	50033
A	A157	MUZZARELLI ROBERTO	FANANO	MO	41021
A	A159	GRAD ILIE	FIRENZUOLA	FI	50033
A	A160	CLOROFILLA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA IN SIGLA CLOROFILLA SOC. AGR. COOP.	MERCATO SARACENO	FC	47025
A	A162	MAGLIANI MIRCO	VENTASSO	RE	42039

A	A164	ZANNONI GIOVANNI E C. S.A.S.	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
A	A165	SELVICOLTURA CANOVI GIANNI	SCANDIANO	RE	42019
A	A166	OLLARI MARIO	CALESTANO	PR	43030
A	A167	ALDIGERI WILLIAM	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	43024
A	A170	BRUGNOLI ROBERTO	BARDI	PR	43032
A	A172	MARIANI VALERIO	BARDI	PR	43032
A	A173	ASCHIERI - DE PIETRI S.R.L.	CASALMAGGIORE	CR	26041
A	A175	SOCIETÀ AGRICOLA IL TARLO S.S.	CASALMAGGIORE	CR	26041
A	A176	VUKSANI CESK	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
A	A179	GAZZOTTI MASSIMO	VILLA MINOZZO	RE	42030
A	A182	AZIENDA AGRICOLA LA SPEDINA DI CHIARINI ALESSANDRO	MARRADI	FI	50034
A	A183	POGGIOLI FRANCO	FARINI	PC	29023
A	A184	CHIARABINI MARCO	VILLA MINOZZO	RE	42030
A	A185	DZAVITI DZEMAL	VENTASSO	RE	42032
A	A186	RIMORINI LEGNAMI S.N.C. DI RIMORINI MARCO E C.	FUCECCHIO	FI	50054
A	A187	SCROCCO MAURO	MORFASSO	PC	29020
A	A191	BETTI MASSIMO	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A192	AZIENDA FLOROVIVAISTICA LA QUERCIA DI NARBONI CLAUDIO E FANZINI FABRIZIO S.N.C.	PIANELLO VAL TIDONE	PC	29010
A	A194	AMBIENTE LAVORI S.R.L.	ROMA	RM	00153
A	A195	SER-FER DI FERRARI D. E C. S.A.S.	SERRAMAZZONI	MO	41028
A	A196	FORLANI MARCO	PARMA	PR	43126
A	A197	BENNI DINO	MONZUNO	BO	40036
A	A198	DOCAJ VIKTOR	DICOMANO	FI	50062
A	A199	VIGNINI MASSIMO	BRISIGHELLA	RA	48013
A	A201	TANZI THOMAS	ALSENO	PC	29010
A	A204	GREEN WORK DI CORRADINI ANDREA	FELINO	PR	43035
A	A208	ASTORCAR DI ASTORE FRANCESCO	TALAMELLO	RN	47867
A	A209	LUISE PAOLO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
A	A210	BIONDI MAURIZIO	FIUMALBO	MO	41022
A	A212	TICALA GHEORGHE	FIRENZUOLA	FI	50033
A	A213	GIAMPELLEGRINI MARCO	VILLA MINOZZO	RE	42030
A	A214	FOREST SERVICE S.R.L.	COMANO TERME	TN	38077
A	A215	BERNAZZANI MARCO E MATTEO S.N.C.	BETTOLA	PC	29021
A	A217	GATTI ROBERTO	TORNOLO	PR	43059
A	A218	M.M. FOREST DI MAZZA MIRKO	BEDONIA	PR	43041
A	A220	TREBBI ERMENEGILDO	CASTELDELICI	RN	47861
A	A221	SERAFINI MATTEO	FANANO	MO	41021
A	A223	BOCCIARELLI DANIELE	FERRIERE	PC	29024
A	A224	ALBA LEGNA DI NIKAJ ALEKSANDER	FANANO	MO	41021
A	A227	BER-MAN S.N.C. DI BERNABEI MAURO E C.	SESTOLA	MO	41029
A	A230	RUJA OVIDIU SAMUEL	BARBERINO DI MUGELLO	FI	50031
A	A231	IMPRESA BOSCHIVA F.LLI DEDA DI DEDA MIKEL	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A232	NEALGREEN DI NESTI IACOPO	CASTELVETRO DI MODENA	MO	41014
A	A233	HASANI RAME	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
A	A234	PINI NICHOLAS	LAMA MOCOGNO	MO	41023
A	A236	BULGARELLI SIMONE	FRASSINORO	MO	41044
A	A239	FIAMMA DI BUNGAJA GENT	FORLÌ	FC	47122
A	A240	FRATELLI MALACARNE S.R.L.	POMPONESCO	MN	46030
A	A242	LUCATINI ANDREA	MARRADI	FI	50034
A	A243	BEZZI PAOLO ANGELO	TOANO	RE	42010
A	A244	ROFFI PIETRO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028

A	A246	EDIL LEON DI BEKTESHI ISMET	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A247	EDIL KOSOVA DI LAMALLARI ALI	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A248	VALENTI MARCO	MEDESANO	PR	43014
A	A250	IL TAGLIALEGNA DI BEQIRI VEDAT	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A251	FOREST TONY SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA	AREZZO	AR	52100
A	A253	TOLEDO LUIGI	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
A	A254	CENTRO DI FORMAZIONE SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO TADINI" SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.	PODENZANO	PC	29027
A	A255	NURI DI ELMAZI NUREDIN	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A258	CONSORZIO AGRICOLO FORESTALE VAL SESTAIONE	ABETONE CUTIGLIANO	PT	51024
A	A259	ECOESTENSE S.R.L.	RIVA DEL PO	FE	44033
A	A261	TOSCHI SIMONE	CORNIGLIO	PR	43021
A	A263	ARA BARDHOK	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
A	A264	MONTEVERDI MIRKO	BEDONIA	PR	43041
A	A267	AZIENDA FORESTALE ZAPPETTINI GABRIELE	MAISSANA	SP	19010
A	A269	MUSA MATTEO	BEDONIA	PR	43041
A	A270	LA FORESTA GARFAGNANA DI FARCI LORENZO	LUCCA	LU	55100
A	A271	EUROPEAN GLOBAL SERVICE S.R.L.	GIANO DELL'UMBRIA	PG	06030
A	A272	BALLETTI FERNANDO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
A	A273	BALLETTI GIORGIO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
A	A274	AZIENDA AGRICOLA AGRIVERDE DI PRATIFFI ANTONELLO E C. S.S.	MERCATO SARACENO	FC	47025
A	A275	CASA FONTANA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A276	COOPERATIVA AGRICOLA E ZOOTECNICA MONTE RAGOLA SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	FERRIERE	PC	29024
A	A277	COOPERATIVA DEI LAGHI SOCIETÀ COOPERATIVA	CAMUGNANO	BO	40032
A	A278	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE MONTE BARIGAZZO	VARSÌ	PR	43049
A	A279	COOPERATIVA INTERSETTORIALE MONTANA DI SASSOLEONE SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA O PIU' BREVEMENTE C.I.M.S.	BORGO TOSSIGNANO	BO	40021
A	A282	COOPERATIVA PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE VALLE SCURA SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	LANGHIRANO	PR	43013
A	A284	DELTAMBIENTE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA DELTAMBIENTE SOC. COOP. AGR.	RAVENNA	RA	48124
A	A285	ECOVERDE S.R.L.	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
A	A290	MASSONI P. E M. S.R.L.	CAPANNORI	LU	55060
A	A291	SE.VA. SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA IN SIGLA SE.VA. S.A.C.	MONZUNO	BO	40036
A	A292	IL CAMPO D'ORO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA ONLUS	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
A	A293	AUTOTRASPORTI FABBRI S.N.C. DI FABBRI BENITO E FIGLI	PREMILCUORE	FC	47010

A	A295	CONSORZIO COMUNALIE PARMENSI	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
A	A297	C.A.F. COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA C.A.F. SOC. COOP. AGRICOLA	VERGHERETO	FC	47028
A	A298	SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI COCCHI SOCIETÀ SEMPLICE DI COCCHI WALTER E C.	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A300	AGRICOLA FRATELLI ANNIBALI S.R.L.	GUALDO CATTANEO	PG	06035
A	A302	C.L.A.S. SOCIETÀ COOPERATIVA	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
A	A304	L'OPEROSA SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	GRANAROLO DELL'EMILIA	BO	40057
A	A305	C.O.A.F. COOPERATIVA OPERAI AGRICOLI-FORESTALI DELLA LUNIGIANA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE	VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	MS	54028
A	A306	NONSOLOVERDE S.R.L.	REGGIO EMILIA	RE	42124
A	A308	MR GREEN S.R.L.	REGGIO EMILIA	RE	42124
A	A309	AGRYTECH SOCIETÀ COOPERATIVA ENUNCIABILE ANCHE AGRYTECH SOC. COOP.	FARINI	PC	29023
A	A311	WOOD ENERGY DI FEDELE MATTEO	BOLOGNA	BO	40123
A	A312	CONSORZIO FORMULA AMBIENTE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	CESENA	FC	47521
A	A314	AMBIENTE E SERVIZI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	ROCCA SAN CASCIANO	FC	47017
A	A315	SILVA DANILO E C. S.N.C.	MORFASSO	PC	29020
A	A318	ELEZI NEXHAT	LICCIANA NARDI	MS	54016
A	A319	DURRA ARBEN	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
A	A320	GABELLI LORENZO	SOLIGNANO	PR	43046
A	A321	GASTALDI CARLO	BAGNACAVALLO	RA	48012
A	A322	MARGINI GABRIELE	VEZZANO SUL CROSTOLO	RE	42030
An	An001	AZIENDA AGRICOLA LUCATINI DANIELE	MARRADI	FI	50034
An	An002	PANTALEONI DANIELE	POVIGLIO	RE	42028
An	An003	SAVINI FRANCO	BORGONOVO VAL TIDONE	PC	29011
An	An004	GUIDUCCI SILVIA	MONTESCUDO-MONTE COLOMBO	RN	47854
An	An005	SICHI ELDA	ABETONE CUTIGLIANO	PT	51024
An	An006	GUASTONI GIANLUCA	PODENZANO	PC	29027
An	An007	MASSI MARINO	VERGHERETO	FC	47028
An	An008	MUSETTI GIUSEPPE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
An	An009	COLÒ FABIO	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An010	FANANO LEGNA S.N.C. DI CONTRI MERICO E ANTONIO	FANANO	MO	41021
An	An011	STEVARAGLIA ANTONIO	BARDI	PR	43032
An	An012	CELLA FRANCO	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
An	An013	ZOLEZZI OMAR	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
An	An014	ROSSI FEDERICO	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
An	An015	MANCINI LEGNAMI S.N.C. DI MANCINI PAOLO E BERNABINI ANDREA	VERGHERETO	FC	47028
An	An016	B.R.B. S.R.L.	MONTEFIORINO	MO	41045
An	An017	MANCINI DANIELE E C. S.N.C.	CASTELVETRO PIACENTINO	PC	29010
An	An018	B.L. DI BULGARELLI LUCA	FRASSINORO	MO	41044
An	An019	ACCORSINI MICHELE	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
An	An020	LUSARDI MASSIMILIANO	BEDONIA	PR	43041

An	An021	MONTEVERDE MARIO	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
An	An022	ORTOFRUTTA S.N.C. DI LUCETTI FEDERICA E RESTEGHINI SANDRO	ALBARETO	PR	43051
An	An023	SERRANO DIEGO	VERGHERETO	FC	47028
An	An024	MOGLIA ANDREA	BEDONIA	PR	43041
An	An025	LANDINI ALBERTO	VENTASSO	RE	42032
An	An026	BRAGLIA GIACOMO LAVORI FORESTALI E COMMERCIO LEGNA	CASTELNOVO NE MONTI	RE	42035
An	An027	MARASTONI DANIEL	VILLA MINOZZO	RE	42030
An	An028	CAMPANI MARCO	MONTEFIORINO	MO	41045
An	An029	TOSI LUCA	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
An	An030	FATTORI SERGIO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
An	An031	NALDI ROBERTO	MONGHIDORO	BO	40063
An	An032	FIRE PACK DI ROSSI FABIO	ALBARETO	PR	43051
An	An033	RIVA LUIGI	CORNIGLIO	PR	43021
An	An034	MATTEONI LEGNAMI DEI FRATELLI MATTEONI LUCA E SIMONE SS AGRICOLA	PISTOIA	PT	51100
An	An035	IL CASTAGNO DI DELNEVO STEFANO	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
An	An036	FERRARI CORRADO	COMPIANO	PR	43053
An	An037	ERTA FRATELLI DI PIETRO SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO	CORNIGLIO	PR	43021
An	An038	PELLEGRINI GABRIELE	VALMOZZOLA	PR	43050
An	An039	GIANNI ERMANNO	RIOLUNATO	MO	41020
An	An040	DEGIOVANNI ARMANDO	PALANZANO	PR	43025
An	An041	EDILARTIGIANA DI COLÒ ENRICO	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An042	BIOCCHI MICHELE	BEDONIA	PR	43041
An	An043	3B AUTOTRASPORTI DI BUCCI EZIO E FIGLI S.N.C.	MERCATO SARACENO	FC	47025
An	An044	BERNARDI IVAN	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An045	BARBATI MATTEO	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An046	FIREWOOD DI QUESTA NICOLA	TORNOLO	PR	43059
An	An047	CHIESA FORTUNATO	ALBARETO	PR	43051
An	An048	VAL GOTRA COOPERATIVA DI LAVORO A R.L. SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	ALBARETO	PR	43051
An	An049	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE VAL VONA VAL TARODINE	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
An	An050	CREATIVITY DI BARBATI GIANNI	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An051	ROVINA WILLIAM	RIOLUNATO	MO	41020
An	An052	VIGNAROLI MARIA LUISA	MONTEFIORINO	MO	41045
An	An053	CHIESA GIANNI	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
An	An054	DEMETRA VERDE DI BIANCHI ALESSANDRO	LUMEZZANE	BS	25065
An	An055	SAVINA MARCO	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
An	An056	FRAULINI YURI	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An057	POGGI DAVIDE	VIGOLZONE	pc	29020
An	An058	IMPRESA GIGLI DAVIDE	FRASSINORO	MO	41044
An	An059	APPENNINO SOCIETÀ COOPERATIVA	VALMOZZOLA	PR	43050
An	An060	VARACCHI LEGNA S.A.S. DI VARACCHI FLAVIO E C.	ALBARETO	PR	43051
An	An061	SOCIETÀ AGRICOLA TECNOBOSCHIVA S.S. DI TURCHI PAOLO E EMANUELE	ROCCA SAN CASCIANO	FC	47017
An	An062	BARDI SCAVI S.N.C. DI TOLENTINI GIAN CARLO E C.	BARDI	PR	43032
An	An063	TIBALDI MARCO	VARSÌ	PR	43049
An	An064	A.C.R. S.A.S. DI SCOTTI ALESSANDRO E DAVOLI CRISTINA	BOBBIO	PC	29022
An	An065	SCAFFARDI LUIGI	VARSÌ	PR	43049

An	An066	AZIENDA AGRICOLA MALBORGHETTO DI MACCHIAVELLI GIAMPIERO	FIRENZUOLA	FI	50033
An	An067	LAZZARI RINEO E FIGLI S.N.C.	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
An	An068	LAMORETTI GIOVANNI	CORNIGLIO	PR	43021
An	An069	GABELLI MARCO	VALMOZZOLA	PR	43050
An	An070	CORSI MARIO	CARPINETI	RE	42033
An	An072	AUTOTRASPORTI CAVACCIUTI DI CAVACCIUTI ANDREA E C. S.N.C.	BARDI	PR	43032
An	An073	CATTANI ADAM	CASINA	RE	42034
An	An074	FANTOLINI COSTRUZIONI S.N.C. DI FANTOLINI MASSIMO E C.	VENTASSO	RE	42032
An	An075	AZIENDA AGRICOLA NELLE PIANE DI BARDINI DAVIDE	VENTASSO	RE	42030
An	An077	BERNABINI MARCO	VERGHERETO	FC	47028
An	An078	ANTONIONI ROBERTO	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018
An	An079	MONTICELLI ALESSANDRO	TOANO	RE	42010
An	An080	MIRASHI PAULIN	BARBERINO DI MUGELLO	FI	50031
An	An081	COMINI S.R.L.	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018
An	An082	VALENGHI FRANCESCO E C. S.N.C.	COMPIANO	PR	43053
An	An083	IMPRESA GIUSEPPE GOGGIANO E C. S.N.C.	BARDI	PR	43032
An	An084	FRATELLI PALANDRI DI PALANDRI NICO E C. S.A.S.	FRASSINORO	MO	41044
An	An085	STRUZZI PIETRO	VIGNOLA	MO	41058
An	An086	CATTANI GIUSEPPE	CORNIGLIO	PR	43021
An	An087	GOVI FRANCESCO	PALANZANO	PR	43025
An	An088	PAGLIA FRANCESCO	MONTEFIORINO	MO	41045
An	An089	AGRIANGELICI DI ANGELICI EMANUELE	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
An	An090	GRANELLI S.R.L.	SALSOMAGGIORE TERME	PR	43039
An	An091	FRAULINI DANIELE	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An092	FRATELLI FIORI S.N.C. DI FIORI ARMANDO E UGO	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
An	An093	INDIANA TREE DI ROSSI NICOLA	VEZZANO SUL CROSTOLO	RE	42030
An	An094	BASSI MANUEL	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
Bn	Bn001	AZIENDA AGRICOLA BERNARDINI MATTEO	ALTO RENO TERME	BO	40046
Bn	Bn002	COOPERATIVA TERRITORIO AMBIENTE MONTANO ACQUACHETA RABBI - C.T.A. - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	PREMILCUORE	FC	47010
Bn	Bn003	ENERLEGNO S.R.L.	FORLÌ	FC	47122
Bn	Bn004	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE E PER LO SVILUPPO AGRO-TURISTICO VAL RENO SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	GAGGIO MONTANO	BO	40041
Bn	Bn005	BOSCHIVA FRATELLI VALENTINI S.R.L.	SPILAMBERTO	MO	41057
Bn	Bn006	COOPERATIVA PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE SOCIALI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA IN SIGLA "COPAPS COOPERATIVA SOCIALE A R.L."	SASSO MARCONI	BO	40037
Bn	Bn007	SENTIERI FRANCO S.N.C. DI SENTIERI SAMUELE, ANNALISA E STEFANO	VENTASSO	RE	42037
Bn	Bn008	COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE LA PINETA SOCIETÀ COOPERATIVA	MONTESE	MO	41055
Bn	Bn009	COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE PRATIGNANA SOCIETÀ COOPERATIVA	FANANO	MO	41021
Bn	Bn010	FORESTALE ALPICELLA CIMONE SOCIETÀ COOPERATIVA	FRASSINORO	MO	41044

Bn	Bn011	XENIA B SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ENUNCIABILE ANCHE XENIA B SOC. COOP. SOCIALE	PIACENZA	PC	29100
Bn	Bn012	FORESTALE ACQUE CHIARE SOCIETÀ COOPERATIVA	PIEVEPELAGO	MO	41027
Bn	Bn013	AZIENDA AGROFORESTALE LE FONTANELLE S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
Bn	Bn014	C. A S. P. VALLE DEL BRASIMONE SOCIETÀ COOPERATIVA A SCOPO PLURIMO DELLA VALLE DEL BRASIMONE	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
Bn	Bn015	BIOVERDE SERVIZI S.R.L.	SAN CESARIO SUL PANARO	MO	41018
Bn	Bn016	COOPERATIVA DI SERVIZI PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE ALPINA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
Bn	Bn017	MONTANA VALLE DEL SENIO SOCIETÀ COOPERATIVA	CASOLA VALSENIO	RA	48032
Bn	Bn018	VAL PELPIRANA COOPERATIVA DI LAVORO A R.L. SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	BEDONIA	PR	43041
Bn	Bn019	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE SAN GUALBERTO SOCIETÀ COOPERATIVA	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Bn	Bn020	COFAR S.R.L.	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
Bn	Bn021	MONTANA VALLE DEL LAMONE SOCIETÀ COOPERATIVA P.A.	BRISIGHELLA	RA	48013
Bn	Bn022	COOPERATIVA DI FORESTAZIONE DI SELVA PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA ENUNCIABILE ANCHE SELVA P.S.C.R.L.	FERRIERE	PC	29024
Bn	Bn023	FARE DEL BENE COOPERATIVA SOCIALE	GALEATA	FC	47010
Bn	Bn024	AGRIFOR 20 SOCIETÀ COOPERATIVA	CASTEL D'AIANO	BO	40034
Bn	Bn025	AZIENDA AGRICOLA PARCHIE' DI UGULINI ERMANNINO E ANTONIO S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	ALTO RENO TERME	BO	40046
Bn	Bn026	CAV. EMILIO GIOVETTI S.R.L.	MODENA	MO	41126
Bn	Bn027	COOPERATIVA LAVORATORI AGRICOLO - FORESTALI FORLIVESI AMBIENTE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	GALEATA	FC	47010
Bn	Bn028	LEPORI CARLO E AUGUSTO S.N.C.	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
Bn	Bn029	AZIENDA AGRICOLA OBIETTIVO VERDE DI LUCCHINI DAVIDE	PIANORO	BO	40065
Bn	Bn030	AVOLA SOCIETÀ COOPERATIVA	CASTEL MAGGIORE	BO	40013
Bn	Bn031	MASCHERI MARIO	VERGHERETO	FC	47028
Bn	Bn032	ALFIERI ERNESTO E FIGLI S.N.C. DI ALFIERI GIOVANNI E C.	CALESTANO	PR	43030
Bn	Bn033	AZIENDA AGRICOLA IL SERRINO DI COLÒ LUCA	ABETONE CUTIGLIANO	PT	51024
Bn	Bn034	LA VITAE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	BETTOLA	PC	29021
Bn	Bn035	AGRICOOOP SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA IN SIGLA AGRICOOOP S.A.C.	PIANORO	BO	40065
Bn	Bn036	SOCIETÀ AGRICOLA MURATORI S.S.	CAMUGNANO	BO	40032
Bn	Bn037	NIZZI NICOLA E C. S.A.S.	FIUMALBO	MO	41022
Bn	Bn038	COOPERATIVA DI FORESTAZIONE E LAVORI EDILI DI MACERATO P.S.C.R.L. OPPURE MACERATO P.S.C.R.L.	COLI	PC	29020
Bn	Bn039	COOPERATIVA MONTE NAVERT PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
Bn	Bn040	COOPERATIVA VAL PARMA PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	CORNIGLIO	PR	43021

Bn	Bn041	ZACCARINI MATTIA	SESTOLA	MO	41029
Bn	Bn042	BENU DI ISAI MARIUS GHEORGHE	FIRENZUOLA	FI	50033
C	C001	AGOSTINI GIUSEPPE	PENNABILLI	RN	47864
C	C003	AMIDEI ATTILIO	RIOLUNATO	MO	41020
C	C004	AZIENDA AGRICOLA BARBAMOZZA DI COMELLINI LUCA	CAMUGNANO	BO	40032
C	C005	AZIENDA AGRICOLA BONACORSI GUALTIERO E COLOMBARINI DOLORES SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	GUIGLIA	MO	41052
C	C007	AZIENDA AGRICOLA I CASONI DI LELLI FILIPPO	FANANO	MO	41021
C	C009	BARBI ANGELO	CAMUGNANO	BO	40032
C	C010	BARBI GIULIANO	CAMUGNANO	BO	40032
C	C011	BARBI PAOLO	CAMUGNANO	BO	40032
C	C013	BAZZANI MILENA	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
C	C014	BEGHELLI FABIO	MONTE SAN PIETRO	BO	40050
C	C015	BENASSI CLAUDIO	PRIGNANO SULLA SECCHIA	MO	41048
C	C016	BENDINI MARIA CRISTINA	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	C017	BERNARDI PAOLO	FERRIERE	PC	29024
C	C019	BOCCALEONI GIAN CARLO	SERRAMAZZONI	MO	41028
C	C022	BONFIGLIOLI VALERIO	MONZUNO	BO	40036
C	C024	BOTTICELLI STEFANO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C025	BOVI PAOLO	PENNABILLI	RN	47864
C	C026	BRUNI ETTORE	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	C027	BUVOLINO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	CASTEL DI CASIO	BO	40030
C	C028	CÀ DEL MONTE SOCIETÀ AGRICOLA TONDI S.S.	MONTE SAN PIETRO	BO	40050
C	C030	CARBONI LAMBERTO	VALSAMOGGIA	BO	40060
C	C031	CASI MARIANO	CASTELDELICI	RN	47861
C	C033	CAVALLI MAXIMILIANO	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	43024
C	C034	CERBARA GUGLIELMINO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C035	CESARINI CHIARA	PENNABILLI	RN	47864
C	C036	CESARINI GABRIELE E ANTIMO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	PENNABILLI	RN	47864
C	C037	CIAVATTINI ORIETTA	CASTELDELICI	RN	47861
C	C039	CONSORZIO FRA LE COOPERATIVE AGRO-SILVO-PASTORALI DELL'APPENNINO PARMENSE COMUNITÀ MONTANA PARMA EST SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L. O IN FORMA ABBREVIATA C.O.F.A.P. S.C.R.L.	LANGHIRANO	PR	43013
C	C040	CORSI PIER LUIGI	ZOCCA	MO	41059
C	C042	AZIENDA AGRICOLA LA MARTINA DI DEGLI ESPOSTI ANDREA	MONGHIDORO	BO	40063
C	C045	DOTTORINI RENATO	PENNABILLI	RN	47864
C	C046	EREDI DI SASSATELLI IVO S.S.	MONTEFIORINO	MO	41045
C	C049	FARINA MARCO	BOBBIO	PC	29022
C	C050	FIOCCHI STEFANO	MONTECRETO	MO	41025
C	C051	FONTANESI CLAUDIO	TRAVERSETOLO	PR	43029
C	C052	FORLINI ADRIANO E FORLINI MARTINO S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VIGOLZONE	PC	29020
C	C053	FRANCIA MARCO	LOIANO	BO	40050
C	C056	GIOVANETTI MASSIMO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C057	GREGORI PATRIZIO	FARINI	PC	29023
C	C059	LAZZARI MASSIMILIANO	TRAVERSETOLO	PR	43029
C	C061	LEGNA DA ARDERE S.N.C. SOCIETÀ AGRICOLA DI BALDINI MARCO E PAOLO	FERRIERE	PC	29024
C	C062	LELLI MAURIZIO	GUIGLIA	MO	41052

C	C064	COOPERATIVA SOCIALE L'ORTO BOTANICO A R.L. IN BREVE L'ORTO BOTANICO S.C.S.	ALSENO	PC	29010
C	C066	MAMBELLI GIOVANNI	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C067	MARTINI SIMONE E C. SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	COLI	PC	29020
C	C068	MASCHERI MARINELLO E C. S.S.	VERGHERETO	FC	47028
C	C071	MAZZINI GIANLUCA	MONZUNO	BO	40036
C	C073	MORISI CATERINA	FARINI	PC	29023
C	C074	MOZZI GIAMPIERO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C075	MUCCI ANTONIO	POLINAGO	MO	41040
C	C076	MUSIARI ELIO	LESIGNANO DE' BAGNI	PR	43037
C	C077	PACHAMAMA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	BETTOLA	PC	29021
C	C078	PACI DONATELLA	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C079	PACI PIERLUIGI	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C080	PATTARINI GIANGUIDO	COLI	PC	29020
C	C081	PEDRETTI IVAN	SASSO MARCONI	BO	40037
C	C082	PELAGALLI PIERLUIGI	VERGATO	BO	40038
C	C083	PELLEGRINI JONATHAN	SESTOLA	MO	41029
C	C084	PELLEGRINI SILVANO	FANANO	MO	41021
C	C085	PERUZZI SILVIO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C086	PETROLINI FERDINANDO	TRAVERSETOLO	PR	43029
C	C087	PIAZZA GIANFRANCO	TRAVO	PC	29020
C	C088	PISOTTI ENRICO	OTTONE	PC	29026
C	C089	PRECI PAOLA	MONTESE	MO	41055
C	C090	PULA MASSIMO E SAMUELE	MAIOLO	RN	48762
C	C092	REPETTI PRIMO	COLI	PC	29020
C	C093	ROKI DI ALIJI RUSTAN	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
C	C094	ROLLERI BRUNO	FARINI	PC	29023
C	C095	ROSSI COLOMBANO	BOBBIO	PC	29022
C	C096	ROSSI RENZO	POLINAGO	MO	41040
C	C097	SAIELLI MARIA ANNUNZIATINA	RIOLUNATO	MO	41020
C	C099	SANTAGATA GIOVANNI	MONTESE	MO	41055
C	C100	SANTI ROBERTA	CASTELDELICI	RN	47861
C	C102	SERAFINI GUIDO	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
C	C103	SIMONI FABRIZIO	SAN LEO	RN	47865
C	C104	COCCHI PIERO E FIGLI SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C105	SOCIETÀ AGRICOLA LA CASINA DI BATANI TIZIANA E C. S.S.	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C106	SOCIETÀ AGRICOLA LA RIVA S.S.	ZOCCA	MO	41059
C	C107	SOCIETÀ AGRICOLA LANZI S.S. DI FEDERICO E LORETTA	VERGHERETO	FC	47028
C	C110	SOCIETÀ AGRICOLA NALDI S.S.	MONGHIDORO	BO	40063
C	C111	SORDI ALESSANDRO	FERRIERE	PC	29024
C	C112	STEFANI GIUSEPPE	CASTELDELICI	RN	47861
C	C113	TASSONE AGOSTINO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
C	C115	TRADII EMANUELA	CAMUGNANO	BO	40032
C	C119	AZIENDA AGRICOLA BOSCHIVA BERINI GIUSEPPE	PALANZANO	PR	43025
C	C120	BIAGI PAOLO	PIEVEPELAGO	MO	41027
C	C122	FARINA ROBERTO	TRAVO	PC	29020
C	C123	GUIDI PAOLO	ZOCCA	MO	41059
C	C124	PIAZZA FRANCESCA	MONTERENZIO	BO	40050
C	C125	SCAGNELLI FRANCESCO	TRAVO	PC	29020
C	C126	SOCIETÀ AGRICOLA BAS LEGNO S.S.	RIMINI	RN	47924
C	C127	SOCIETÀ AGRICOLA LA PADULLA S.S.	MONTESE	MO	41055

C	C129	PARETI MARCO	FERRIERE	PC	29024
C	C130	ROSSI SILVANA	TRAVO	PC	29020
C	C131	NOBILE GIOVANNI	OTTONE	PC	29026
C	C132	MARCONI FAUSTO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C133	CAVANNA COSTANTINO	FERRIERE	PC	29024
C	C135	AZIENDA AGRICOLA IL CASONE DI MICHELACCI OSCAR	PREMILCUORE	FC	47010
C	C136	MONTANARI SIMONE	BETTOLA	PC	29021
C	C137	ROVAIOLA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C140	FABERI ROBERTO	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C141	SCOTTI ROBERTO	COLI	PC	29020
C	C142	ROFFI GIOVANNI	FERRIERE	PC	29024
C	C144	RENZI MASSIMILIANO	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C145	PANTERINI ROBERTO	PREMILCUORE	FC	41027
C	C146	BOCCIARELLI BENVENUTO	FERRIERE	PC	29024
C	C147	ALPEGIANI OSVALDO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C148	CASAMENTI SERGIO	GALEATA	FC	47010
C	C149	GAZZOLA FABIO	RIVERGARO	PC	29029
C	C152	SCAGLIA MATTEO	FERRIERE	PC	29024
C	C153	MARTINI SIMONE	FARINI	PC	29023
C	C154	DRAGHI GUIDO	FERRIERE	PC	29024
C	C157	NASSETA SERVIZI COOPERATIVI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	VENTASSO	RE	42032
C	C158	QUAGLIAROLI VITTORIO	FERRIERE	PC	29024
C	C162	DALLAVALLE GIAMPIERO	FARINI	PC	29023
C	C163	VIOLINO AZIENDA AGRICOLA SOCIETÀ SEMPLICE	TREDOZIO	FC	47019
C	C166	FERRARI ANTONIO	FERRIERE	PC	29024
C	C167	FOGLIAZZA LORETTA	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
C	C168	MOSCONI MARIO, GIUSEPPE E STEFANO SOCIETÀ AGRICOLA	CARPANETO PIACENTINO	PC	29013
C	C169	PRADERA FRANCO	PENNABILLI	RN	47864
C	C170	ZERBINI DANIELE	PENNABILLI	RN	47864
C	C171	GRANELLI MARINELLA	BETTOLA	PC	29021
C	C172	GRANELLI IVANA	BETTOLA	PC	29021
C	C173	GUIDOTTI MAURIZIO	FIORENZUOLA D'ARDA	PC	29017
C	C174	BRACCHI GIACOMO	FERRIERE	PC	29024
C	C175	GARILLI ANTONIO E GIOVANNI SOCIETÀ SEMPLICE	FARINI	PC	29023
C	C176	TEDESCHI LUCA	LOIANO	BO	40050
C	C180	PAGANELLI MASSIMO	FARINI	PC	29023
C	C181	MALVICINI ALESSANDRO E ANTONIO SOCIETÀ SEMPLICE	BETTOLA	PC	29021
C	C182	PICCOLI MARIA	TRAVO	PC	29020
C	C183	FORLINI GINO	FARINI	PC	29023
C	C184	ROSSI LUIGI	BETTOLA	PC	29021
C	C185	SANTOLI MICHAEL	MONZUNO	BO	40036
C	C186	SPERONI SIMONE	BETTOLA	PC	29021
C	C187	ITALIA GABRIELE	BETTOLA	PC	29021
C	C188	PROVINI GIACOMO	FARINI	PC	29023
C	C189	MILZA PIER LUIGI	BETTOLA	PC	29021
C	C190	BERTI GIOVANNI	TREDOZIO	FC	47019
C	C191	DALLACASAGRANDE EUGENIO	RIVERGARO	PC	29029
C	C192	BISERNI BRUNO	TREDOZIO	FC	47019
C	C193	REPETTI GIORGIO LEANDRO E DAVIDE SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	TRAVO	PC	29020
C	C194	CALZOLARI MARCO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
C	C195	FERRETTI DANTE, ROMANO E ANDREA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	MONTERENZIO	BO	40050

C	C196	MICHELINI TERESA	MONGHIDORO	BO	40063
C	C197	NERI ENRICO	LOIANO	BO	40050
C	C198	SARTORI MARCO E BALLOTTA MARINELLA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	BETTOLA	PC	29021
C	C199	BENZI MAURIZIO E NEGRI MARIA LUISA S.S.	VIGOLZONE	PC	29020
C	C200	GREGORI SERGIO	BETTOLA	PC	29021
C	C201	BRACCIO ROSANNA	FARINI	PC	29023
C	C203	LELLI CLAUDIO	ALTA VAL TIDONE	PC	29010
C	C204	SPREAFICO PIERANGELO	PIOZZANO	PC	29010
C	C205	ZAVATTONI ANDREA	PIOZZANO	PC	29010
C	C206	CAVANNA STEFANO	FERRIERE	PC	29024
C	C207	DELMOLINO GABRIELE	RIVERGARO	PC	29029
C	C208	COLOMBO MASSIMILIANO IVAN	SOLIGNANO	PR	43046
C	C209	LEONESSI GIANTONINO	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	C210	GREGORI ANDREA	VERGHERETO	FC	47028
C	C211	SOCIETÀ AGRICOLA I RONCHI S.S.	MONTERENZIO	BO	40050
C	C212	MONTI BRUNO	TREDOZIO	FC	47019
C	C213	SCALA ANDREA	MONTERENZIO	BO	40050
C	C214	AZIENDA AGRICOLA IL GHIRO DI ZACCARELLI MARCO	LOIANO	BO	40050
C	C215	POGGIOLI PIETRO	FARINI	PC	29023
C	C216	MOSCONI CRISTIAN	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C217	MONTI FRANCESCO	TREDOZIO	FC	47019
C	C218	AGNELLI LUIGI	BETTOLA	PC	29021
C	C219	CARINI SILVANO	FERRIERE	PC	29024
C	C220	ZANETTI FRANCA	FARINI	PC	29023
C	C221	CANAVELLI OMAR	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018
C	C222	GREGORI FEDERICO E GREGORI DANIELA	FARINI	PC	29023
C	C223	LABATI GIACOMO	FERRIERE	PC	29024
C	C224	MALVERMI EMMANUELE	BETTOLA	PC	29021
C	C225	SOCIETÀ AGRICOLA POGGIOLONE S.S.	LOIANO	BO	40050
C	C226	CARRARA ANTONIO	FARINI	PC	29023
C	C227	BARABASCHI STEFANO	BETTOLA	PC	29021
C	C228	BARATTA ALESSANDRO E SENI MONICA SOCIETÀ AGRICOLA	CORNIGLIO	PR	43021
C	C229	GRASSI SANDRO	FARINI	PC	29023
C	C230	SCAGLIA CLAUDIO	FARINI	PC	29023
C	C231	AZIENDA AGRICOLA LA LUCE DELLA SPERANZA DI TAGLIOLI MICHAEL	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
C	C232	SCHIASSI ALFONSO	CASOLA VALSENIO	RA	48010
C	C233	BALLOTTA CRISTIANO	BETTOLA	PC	29021
C	C234	PAGANELLI DOMENICO	FARINI	PC	29023
C	C236	CARINI PIERO	BETTOLA	PC	29021
C	C237	RAGGIO ANDREA	BETTOLA	PC	29021
C	C238	BASINI RENZO	FARINI	PC	29023
C	C239	CAMPELLI DANIELE	BETTOLA	PC	29021
C	C240	SCAGNELLI CLAUDIO E BENVENUTO SOCIETÀ SEMPLICE	FARINI	PC	29023
C	C241	ZANARDI EMILIANO	OTTONE	PC	29026
C	C242	SCATTARELLA ALESSANDRO	FARINI	PC	29023
C	C243	ASTORI CARLO	FERRIERE	PC	29024
C	C244	ARDIGÒ LUCA	FARINI	PC	29023
C	C245	AZIENDA AGRICOLA BORGO CAMINATA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C246	BRUSCHI PAOLO	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C247	CASAROLI GIOVANNI	GROPPARELLO	PC	29025
C	C249	FORTUNATI NICO	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
C	C250	AZIENDA AGRICOLA BERNAZZANI SOCIETÀ SEMPLICE ENUNCIABILE ANCHE COME AZ. AGR. BERNAZZANI S.S.	BETTOLA	PC	29021

C	C252	EREDI ALBERICI BARTOLOMEO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	GROPPARELLO	PC	29025
C	C253	PRATI PAOLO	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
C	C254	TASSINARI BRUNO	PREMILCUORE	FC	47010
C	C255	FERRARI GIAN CARLO	FERRIERE	PC	29024
C	C256	MERLI ELISABETTA	BOBBIO	PC	29022
C	C257	MALOBERTI MARILENA	FERRIERE	PC	29024
C	C259	BERNABINI VALERIANO	VERGHERETO	FC	47028
C	C260	SILVA GIANDOMENICO	MORFASSO	PC	29020
C	C261	AZIENDA AGRICOLA PATAMOSE DI FARINI E C. SOCIETÀ SEMPLICE	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
C	C262	SPIGNOLI LUCA	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	C263	CORDANI MAURIZIO	BETTOLA	PC	29021
C	C264	CAVANNA ENNIO	BETTOLA	PC	29021
C	C265	SARTORI E AGNELLI SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA ENUNCIABILE ANCHE SARTORI E AGNELLI SSA	BETTOLA	PC	29021
C	C266	CAVANNA RENATO	BETTOLA	PC	29021
C	C267	BARBIERI GIULIO	FERRIERE	PC	29024
C	C269	GUGLIELMETTI CASIMIRO	FARINI	PC	29023
C	C270	CAMPOMINOSI CARLO	FERRIERE	PC	29024
C	C271	BALLOTTA GERARDO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C272	CARINI ANDREA	VIGOLZONE	PC	29020
C	C273	CROSATO MAURO	FARINI	PC	29023
C	C274	SOCIETÀ AGRICOLA RONCOBERTOLO S.S.	LOIANO	BO	40050
C	C275	AZIENDA AGRICOLA FATTORI FRANCESCO ALESSANDRO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
C	C276	GUIDI MARCO	PREMILCUORE	FC	47010
C	C279	BOSELLI DOMENICO	COLI	PC	29020
C	C281	ALBERTELLI DAVIDE	GROPPARELLO	PC	29025
C	C282	IL QUERCETO DI FRANCIA CLAUDIO E GILBERTO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	MONTERENZIO	BO	40050
C	C283	FILIOS PAOLO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C284	SCAGLIA STEFANO	FERRIERE	PC	29024
C	C285	AZIENDA AGRITURISTICA VAL RIGLIO DI ROCCA GIOVANNI	SAN GIORGIO PIACENTINO	PC	29019
C	C286	FERRARI MARCO	BETTOLA	PC	29021
C	C287	BELVERI ALBERTO	GROPPARELLO	PC	29025
C	C289	FIORINI GIUSEPPE E CASALIGGI LUCIA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	BETTOLA	PC	29021
C	C291	PICCOLI GIULIANO	BETTOLA	PC	29021
C	C292	MALVICINI GIOVANNI	BETTOLA	PC	29021
C	C293	CAVANNA RENATO	FARINI	PC	29023
C	C294	AZIENDA AGRICOLA CHIARINI TIBERIO E ANDREA SOCIETÀ AGRICOLA	MERCATO SARACENO	FC	47025
C	C295	ORI WALTER	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C297	MARTINETTI GIORGIO	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	C298	BOERI RENZO	FERRIERE	PC	29024
C	C299	GARILLI LUIGI	FARINI	PC	29023
C	C300	PICCOLI LARA	FARINI	PC	29023
C	C301	BARONCIANI SIMONE	SALUDECIO	RN	47835
C	C302	SOCIETÀ AGRICOLA SALIMBENI MAURO E FIGLIO S.S.	VERGHERETO	FC	47028
C	C304	GHERARDINI GUIDO	VENTASSO	RE	42032
C	C305	BERGAMINI LUCIANO	FERRIERE	PC	29024
C	C306	SOCIETÀ AGRICOLA CASE DI SOTTO DI BARDI E C. S.S.	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	C307	GALEOTTI ANDREA	GALEATA	FC	47010
C	C308	VALLA CRISTIAN	OTTONE	PC	29026
C	C309	GIRONI WILLIAM	LOIANO	BO	40050
C	C311	DALLAVALLE STEFANO	FARINI	PC	29023
C	C313	FERRI FRANCESCO	CORNIGLIO	PR	43021

C	C314	CANTONI PAOLO	CIVITELLA ROMAGNA DI	FC	47012
C	C315	RIZZI SIMONE	FERRIERE	PC	29024
C	C317	SOCIETÀ AGRICOLA PIOLI GIOVANNI E MARCHETTI MARIA S.S.	CORNIGLIO	PR	43021
C	C318	MEZZINI ROMANO	MONZUNO	BO	40036
C	C319	BOERI BRUNO	FERRIERE	PC	29024
C	C322	VENTURI VITTORELLI ALESSANDRO	BOLOGNA	BO	40141
C	C323	CAPUCCIATI DANIELE	FERRIERE	PC	29024
C	C324	SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI SANTI S.S.	LOIANO	BO	40050
C	C325	PIOLI LUCA	CORNIGLIO	PR	43021
C	C326	SCAGLIA GIUSEPPE	FERRIERE	PC	29024
C	C327	CAVANNA ANDREA	FARINI	PC	29023
C	C328	AGNELLI ANNA	BETTOLA	PC	29021
C	C329	SOCIETÀ AGRICOLA FABBRETTI EZIO E C. S.S.	MERCATO SARACENO	FC	47025
C	C330	MALCHIODI NUCCIO	FERRIERE	PC	29024
C	C331	RAGGI MAURIZIO	CERIGNALE	PC	29020
C	C332	PERINI LUCIO	PREMILCUORE	FC	47010
C	C333	PARETI VALTER	FERRIERE	PC	29024
C	C334	BRIANZI PAOLO	PALANZANO	PR	43025
C	C335	GUALANDI PIETRO	VERGATO	BO	40030
C	C336	ZILIANI GIAN FRANCO	PODENZANO	PC	29027
C	C337	RICCARDI MARIA	PALANZANO	PR	43025
C	C339	VARANI FRANCESCO	BORE	PR	43030
C	C341	CARINI ROBERTO E CALLEGARI ROSA SOCIETÀ SEMPLICE	GROPPARELLO	PC	29025
C	C346	AZIENDA AGRICOLA MONTEGRETTO DI BOSI GIULIANO	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
C	C348	SOCIETÀ AGRICOLA SCORZA S.S.	LAMA MOCOGNO	MO	41023
C	C349	SAPORI DINO	MARZABOTTO	BO	40043
C	C352	ZAMBELLI GIANPIETRO	GAZZOLA	PC	29010
C	C353	ANDREINI STEFANO	FORLÌ	FC	47121
C	C354	STEFANI FRANCO E PAOLO SOCIETÀ AGRICOLA	TERENZO	PR	43040
C	C356	BERNABINI LUCIANO	VERGHERETO	FC	47028
C	C358	AZIENDA AGRICOLA IL VILlico DI VERONESI DIEGO	ROTTOFRENO	PC	29010
C	C359	AZIENDA AGRICOLA CAVAZZINI CRISTIANO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
C	C360	IL BOSCAIOLO DI POLITI SANDRO	PIACENZA	PC	29122
C	C361	DELLAPINA SIMONE	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
C	C362	SOCIETÀ AGRICOLA SEGGIO S.S.	CIVITELLA ROMAGNA DI	FC	47012
C	C363	RUGGI ANDREA	MONTEFIORINO	MO	41045
C	C364	DRAGHI ANTONIO, DRAGHI GIUSEPPE E DRAGHI MARIA S.S.	FERRIERE	PC	29024
C	C365	BOLOGNINI FRANCO	PIANORO	BO	40065
C	C366	APPENNINO NATURA AZIENDA FORESTALE DI VACCARI LORENZO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
C	C367	RAGGI LEONARDO	CARPANETO PIACENTINO	PC	29013
C	C368	SOCIETÀ AGRICOLA CAMAITI ERIK E C. S.A.S.	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
C	C369	GREGORI LINO	BETTOLA	PC	29021
C	C370	GREGORI FAUSTO	FARINI	PC	29023
C	C373	BENZI ALESSANDRO	BETTOLA	PC	29021
C	C374	DELMOLINO CAVANNA PIER LUIGI	FARINI	PC	29023
C	C375	FERRETTI NOVELLA	MARZABOTTO	BO	40043
C	C376	SOCIETÀ AGRICOLA LAZZARINI S.S.	CAMUGNANO	BO	40032
C	C377	SOCIETÀ AGRICOLA VIVARELLI S.S.	LIZZANO BELVEDERE IN	BO	40042
C	C380	MAZZA SEVERINO	TRAVO	PC	29020

C	C381	FINTA VASILE LIVIU	LOIANO	BO	40050
C	C383	SCIABONI GERLANDO	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C384	BELBUSTI ANDREA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C385	SAPORI PIETRO	ZOCCA	MO	41059
C	C387	RIOTTI GIOVANNI	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C388	COSTI ERIO	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C394	GIARDINI PIERO	MONZUNO	BO	40036
C	C395	MABILLI IVANO	VETTO	RE	42020
C	C396	AZIENDA AGRICOLA REGIO STEFANO	VENTASSO	RE	42039
C	C397	SOCIETÀ AGRICOLA ZAMBIANCHI SOCIETÀ SEMPLICE	AGAZZANO	PC	29010
C	C398	SOCIETÀ AGRICOLA MAZZOLI FERNANDO E ANDREA S.S.	VERGHERETO	FC	47028
C	C399	AZIENDA AGRICOLA I SAPORI DELLA NONNA DI ALBERTINI ALEX	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C404	GRACIOLI LUCIANO	BRISIGHELLA	RA	48013
C	C406	BIASINI LUIGI	SAN GIORGIO PIACENTINO	PC	29019
C	C407	BIASINI ANTONIO	SAN GIORGIO PIACENTINO	PC	29019
C	C408	CANOVI CLAUDIO	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C410	AZIENDA AGRICOLA C'ERA UNA VOLTA DI CANOVI SONIA	QUATTRO CASTELLA	RE	42020
C	C411	CÀ D'ARCHIMEDE S.S.	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
C	C413	BALLETTI GIAMPIERO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C414	AZIENDA AGRICOLA GRAZIOLI SILVIO	CANOSSA	RE	42026
C	C415	MATASSONI MIRKO	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	47012
C	C419	OPPIZZI MARCO	BOBBIO	PC	29022
C	C420	CASTELLARI IVAN	BRISIGHELLA	RA	48013
C	C421	AZIENDA AGRICOLA BERTOZZI GIACOMO E DORIANO	SARSINA	FC	47027
C	C422	CAROLI CLAUDIO	CASOLA VALSENIO	RA	48032
C	C423	FRATELLI FELICI SOCIETÀ AGRICOLA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C424	PREDELLI CARLO	VETTO	RE	42020
C	C425	RICORDA FRANCESCO	SALSOMAGGIORE TERME	PR	43039
C	C428	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI GUIDARINI DI NINO E ANDREA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C430	PISELLA FILIPPO	ALTA VAL TIDONE	PC	29031
C	C433	TASSINARI MAURIZIO	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	47012
C	C434	CAMPPELLI ANDREA	BETTOLA	PC	29021
C	C436	SOCIETÀ AGRICOLA IL PISOLO S.S.	GRIZZANA MORANDI	BO	40030
C	C437	BARONI GEREMIA	BRISIGHELLA	RA	48013
C	C438	RUFFINI STEFANO E BRONZONI LIDIA SOCIETÀ AGRICOLA	VETTO	RE	42020
C	C439	AF FARM DI BONACORSI FRANCESCA	SERRAMAZZONI	MO	41028
C	C440	AZIENDA AGRICOLA BISMANTOVA DI VALENTINI LUCA E MARCO	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
C	C441	TOVOLI AURELIO	CASTEL DI CASIO	BO	40030
C	C445	CAPUCCIATI GIACOMO	FERRIERE	PC	29024
C	C446	LAURENTI CHRISTINA ANTONIA	BERCETO	PR	43042
C	C451	SOCIETÀ AGRICOLA ROSSI DANILO E DELMOLINO LOREDANA S.S.	FARINI	PC	29023
C	C452	ARCA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA IN SIGLA ARCA SOC. COOP. A R.L.	MARZABOTTO	BO	40043
C	C453	ABATI ROBERTO	VENTASSO	RE	42030
C	C454	COSTA GIACOMO	VERNASCA	PC	29010
C	C455	BERTOLDI ROBERTO	VENTASSO	RE	42032

C	C457	KHUSSAINOVA LYUDMILA	CASINA	RE	42034
C	C458	AZIENDA AGRICOLA PRATO RASTRELLINO DI CANOVI MONICA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C463	GALEOTTI ROBERTO	CASOLA VALSENIO	RA	48032
C	C466	BRUNI MAURIZIO	BERCETO	PR	43042
C	C467	SOCIETÀ FORESTALE AGRICOLA CÀ DI MARCHINO S.R.L.	MONZUNO	BO	40036
C	C468	SOCIETÀ AGRICOLA VERDI EMANUELE, GIUSEPPE E C. S.A.S.	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
C	C469	SOCIETÀ AGRICOLA NANNI LUCIANO E FABIO S.S.	SASSO MARCONI	BO	40037
C	C471	GENTILI CORRADO	CARPINETI	RE	42033
C	C472	BARTOLI VINCENZO	BRISIGHELLA	RA	48013
C	C475	SOCIETÀ AGRICOLA MONTE PRAMPA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C476	BUSSANDRI SIMONE	SALSOMAGGIORE TERME	PR	43039
C	C477	COLLINA FRANCESCO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
C	C479	BERTACCINI MARCO	CASOLA VALSENIO	RA	48032
C	C480	GENITONI DINO	VETTO	RE	42020
C	C482	MALVICINI CARLO	BETTOLA	PC	29021
C	C485	SANTI MASSIMILIANO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
C	C486	NERI MIRCO	DOVADOLA	FC	47013
C	C487	GUIDETTI ALFREDO	CORNIGLIO	PR	43021
C	C488	SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI NANNI S.S.	MONZUNO	BO	40036
C	C489	TEDESCHI SIMONE	MONZUNO	BO	40036
C	C490	BERTACCINI FULVIO	CASOLA VALSENIO	RA	48032
C	C491	AGRINAS SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	MONZUNO	BO	40036
C	C492	OCARINI FRANCO	TOANO	RE	42010
C	C494	BARBERINI ALESSANDRA, ANDREA E GIUSEPPE SS	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
C	C495	SALAVOLTI GIUSEPPE ROBERTO	CANOSSA	RE	42026
C	C497	MANFREDI GIOVANNI	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C498	IL CASTELLO DI FANTOLINI MASSIMO	VENTASSO	RE	42032
C	C499	BALDACCI ROGGERO	SARSINA	FC	47027
C	C501	GREGORI FABIO	FARINI	PC	29023
C	C502	LEONI MARCO	PREMILCUORE	FC	47010
C	C503	MONTI ALEX	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	C504	PRATI GIANFRANCO	MONTE SAN PIETRO	BO	40050
C	C505	SOCIETÀ AGRICOLA LA GHISIA S.S.	PIANORO	BO	40065
C	C506	PODERE CASA PIANA DI ABBONDI SIMONE	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	C507	PELLEGGRI GIAMPIETRO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
C	C508	AZIENDA AGRICOLA CASA MORETTE DI LOSI STEFANO	ZOCCA	MO	41059
C	C509	AGRIFORESTALAPPENNINO DI GITTI ANDREA	MONGHIDORO	BO	40063
C	C510	SOCIETÀ AGRICOLA DEL CONTE S.S.	MORFASSO	PC	29020
C	C511	CERVELLATI CLAUDIO	SASSO MARCONI	BO	40037
C	C514	ANTONIONI GIANLUCA	MORFASSO	PC	29020
C	C515	BERGONZI MARCO	BORE	PR	43030
C	C519	MARCHESINI ANDREA	GROPPARELLO	PC	29025
C	C520	POMPINI ANDREA	MORFASSO	PC	29020
C	C521	PERINI CESARE	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018
C	C522	OBERTELLI DAVIDE	MORFASSO	PC	29020
C	C524	AZIENDA AGRICOLA VIGOLONE DI OLLARI MAURIZIO	CALESTANO	PR	43303
C	C525	ALBERTI ANTONIO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C526	MAGGI ROBERTO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C527	SARTORI PAOLO	BOBBIO	PC	29022
C	C528	MARCHESI DAVIDE	BOBBIO	PC	29022

C	C530	AMAZING GRACE RANCH DI ROMANI CLAUDIO	PIANELLO VAL TIDONE	PC	29010
C	C535	MASELLI MANUEL	LANGHIRANO	PR	43013
C	C536	SCRIVANI MARCO	FARINI	PC	29023
C	C537	VALLISA LUCIANO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C538	MANFREDI ATTILIO	FARINI	PC	29023
C	C539	EDIL T&T DI TONELLI FABIO E TOSI LUCIANO S.N.C.	PALAGANO	MO	41046
C	C542	BERGONZI ANGELO	PIACENZA	PC	29121
C	C544	MIGLIORINI ABRAMO	ALTO RENO TERME	BO	40046
C	C550	ASSIRATI MARCO	VARSI	PR	43049
C	C551	PORTA STEFANO	CALESTANO	PR	43030
C	C552	PETROLINI MIRCO	TRAVERSETOLO	PR	43029
C	C556	NOBILE ROBERTO	CORTE BRUGNATELA	PC	29020
C	C557	TONI DENGO CORRADO	CASTELNOVO NE'MONTI	RE	42035
C	C559	AZIENDA AGRICOLA CÀ D'ORAZIO DI LAURENTI PAOLO ALBERTO	BERCETO	PR	43042
C	C560	PESCINA VALERIO	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
C	C561	RAMBALDI LUCA	MONZUNO	BO	40036
C	C563	GUALMINI ARMANDO	POLINAGO	MO	41040
C	C564	CARISSETTI RENZO	BETTOLA	PC	29021
C	C567	MOIA GIOVANNI	TRAVO	PC	29020
C	C568	L'APE PIGRA DI ROMANO MAGGIORA	VERGATO	BO	40038
C	C569	VALENTI MIRKO	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
C	C570	GIACOBAZZI RICCARDO	SERRAMAZZONI	MO	41028
C	C571	MAINI PIER LUIGI	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
C	C575	CAMPRENNIA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
C	C577	SOCIETÀ AGRICOLA MORI S.S.	CALESTANO	PR	43030
C	C578	AZIENDA AGRICOLA GENNARI LUIGI	MORFASSO	PC	29020
C	C579	NUMANTI E ROSSI S.R.L.	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
C	C580	CORDANI FABIO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C581	AZIENDA AGRICOLA ALBA D'ORO DI BERTOZZI ROMANA	SARSINA	FC	47027
C	C583	SOCIETÀ AGRICOLA D&B DI DUZZI BARBARA E LELLI FILIPPO S.S	FANANO	MO	41021
C	C585	BARBUTO NAZZARENO	SAN SECONDO PARMENSE	PR	43017
C	C586	BATTECCA DAVIDE	ALSENO	PC	29010
C	C587	SOCIETÀ AGRICOLA CASA MANZI S.S.	RIOLUNATO	MO	41020
C	C588	PRATI IGINIO	BARDI	PR	43032
C	C589	BERTORELLI GIORGIO	BARDI	PR	43032
C	C590	COSTA BRUNO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C591	SOCIETÀ AGRICOLA CÀ DEL VENTO DI PISCAGLIA DOMENICO E MASSIMO S.S.	MERCATO SARACENO	FC	47025
C	C592	BALDINI DAMIANO	MONZUNO	BO	40036
C	C593	CHERUBINI SIMONE	VENTASSO	RE	42032
C	C594	FABBRI CLAUDIO	VERGATO	BO	40038
C	C597	AZIENDA AGRICOLA IL LAGHETTO DI MARAGLIA MARCO	VENTASSO	RE	42032
C	C598	SOCIETÀ AGRICOLA BERINI SOCIETÀ AGRICOLA	PALANZANO	PR	43025
C	C603	MG LEGNA DI SALVATORE DIPASQUALE	MEDESANO	PR	43014
C	C605	MALVICINI CARLO	BETTOLA	PC	29021
C	C606	GURINI MAURO	PELLEGRINO PARMENSE	PR	43047
C	C607	NEGRI IVANO	BETTOLA	PC	29021
C	C608	PELLEGRINI LUIGI	VARSI	PR	43049

C	C609	GANDOLFINI UMBERTO	BARDI	PR	43032
C	C610	FERRARI MASSIMO	BEDONIA	PR	43041
C	C611	ZANELLI GIAN CARLO	BARDI	PR	43032
C	C613	RABACCHI ANDREA	LAMA MOCOGNO	MO	41023
C	C614	ROSSI ALLAN	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	43024
C	C616	SCANZAROLI GIAN PAOLO	TERENZO	PR	43040
C	C617	MALASPINA MASSIMO	ZERBA	PC	29020
C	C618	SOCIETÀ AGRICOLA CRISTOFORI MICHELE E C. S.S.	CASINA	RE	42034
C	C619	ONGERI VINCENZO	MORFASSO	PC	29020
C	C621	TOMASSONI PIER CARLO	NOVAFELTRIA	RN	47863
C	C622	TAMBINI NICOLA	BARDI	PR	43032
C	C623	TAMBINI GABRIELE	BARDI	PR	43032
C	C624	TEDALDI MATTEO	BARDI	PR	43032
C	C625	ECOCLIMA S.N.C. DI MOLINARI RENZO E C. SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO	PALANZANO	PR	43025
C	C627	BOLZANI ROBERTA	CALESTANO	PR	43030
C	C628	GALASSI EMER	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
C	C629	CAVANNA GIUSEPPE	BETTOLA	PC	29021
C	C631	AGRIFRAGNOLO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	CALESTANO	PR	43030
C	C632	PERCUDANI GIANCARLO	BERCETO	PR	43042
C	C633	FERRARI HOBER HORSE DI FERRARI DR. GUIDO	PARMA	PR	43122
C	C634	BIONDINI GIANLUCA	FORNOVO DI TARO	PR	43045
C	C635	TERZONI ANGELO	PELLEGRINO PARMENSE	PR	43047
C	C636	GANDOLFI FRANCESCO	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
C	C637	SCOTTI MARCO	COLI	PC	29020
C	C639	FERRARI MICHELE	BEDONIA	PR	43041
C	C640	GARDINI DANIELE	VALMOZZOLA	PR	43050
C	C641	MEDICI DAVIDE	MONTIANO	GR	58100
C	C642	AZIENDA AGROFORESTALE IL PRUNO S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	CASTEL DI CASIO	BO	40030
C	C643	SARTORI CLAUDIO	FIORENZUOLA D'ARDA	PC	29017
C	C644	SOCIETÀ AGRICOLA LA PESA S.S.	CARPANETO PIACENTINO	PC	29013
C	C645	SOCIETÀ AGRICOLA CANESTRINI E CASTAGNOLI S.S.	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C646	OZZANELLO DI BRICOLI E GIARELLI SOCIETÀ AGRICOLA	TERENZO	PR	43040
C	C647	BARTOLINI SIMONE	ALTO RENO TERME	BO	40046
C	C648	FONTANILI OSCAR	SAN POLO D'ENZA	RE	42020
C	C649	MOLINO DEI FONDI DI SARTORI PAOLO	ALTA VAL TIDONE	PC	29031
C	C650	ALDIGERI MASSIMILIANO	LANGHIRANO	PR	43013
C	C651	BERCELLI FEDERICO	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
C	C652	SOZZI FEDERICO	VALMOZZOLA	PR	43050
C	C653	NALDONI GIUSEPPE	BRISIGHELLA	RA	48013
C	C654	ALDROVANDI GINO	ALTO RENO TERME	BO	40046
C	C655	V.D.M. RETTIFICHE DI MARCELLINI GIUSEPPE	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
C	C656	SOCIETÀ AGRICOLA FERRETTI JADER E FERRETTI ANDREA S.S.	MONTERENZIO	BO	40050
C	C657	FERRARESI CINZIA	CORNIGLIO	PR	43021
Cn	Cn001	BARONI ALESSANDRO	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn002	SOCIETÀ AGRICOLA IL BORGO S.S.	GRIZZANA MORANDI	BO	40030
Cn	Cn003	BARBIERI EMILIO	BAISO	RE	42031
Cn	Cn004	SANDRI GIUSEPPE	SESTOLA	MO	41029
Cn	Cn005	SIMONETTI DAVIDE	BADIA TEDALDA	AR	52032

Cn	Cn006	MARCOLINI GIANLUCA	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn007	SBALBI GIORGIO	TRAVO	PC	29020
Cn	Cn008	CAMINATI MARCELLO	VERGHERETO	FC	47021
Cn	Cn009	IL CASETTO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn010	SOCIETÀ AGRICOLA LAGORI S.S.	VERNASCA	PC	29010
Cn	Cn011	AGNELLI MATTEO	COLI	PC	29020
Cn	Cn012	MARCHINETTI MATTIA	NOCETO	PC	43015
Cn	Cn013	AZIENDA AGRICOLA SASSO GROSSO DI GIUNZIONI ALEX	MONTEFIORINO	MO	41045
Cn	Cn014	SOCIETÀ AGRICOLA PROMILK	LANGHIRANO	PR	43013
Cn	Cn015	LOLLI ROSANNA	FANANO	MO	41021
Cn	Cn016	GIANELLI DANIELE	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
Cn	Cn017	BARTOLI GIANLUIGI	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn018	MODENA ANTONIO	LESIGNANO DE' BAGNI	PR	43037
Cn	Cn019	ARMANI PAOLO	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn020	DOLFI ROBERTO	BERCETO	PR	43042
Cn	Cn021	VIGNALI MATTIA	COMPIANO	PR	43053
Cn	Cn022	GUGLIELMONI GIOVANNI	COMPIANO	PR	43053
Cn	Cn023	MONTELLI VALTER	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn024	UGOLOTTI RENZO	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn026	AZIENDA AGRICOLA ANTICO MULINO DI MONTEDELLO DI ILARIUCCI SIMONE	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn027	SOCIETÀ AGRICOLA LA BIGOTTA	CASTELDELICI	RN	47861
Cn	Cn028	TENUTA UTINI SOCIETÀ AGRICOLA	SOLIGNANO	PR	43046
Cn	Cn029	DALLA VALLE AI MONTI DI LOLLI EUGENIO	ZOCCA	MO	41059
Cn	Cn030	CANOVI STEFANO	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn031	SOCIETÀ AGRICOLA MASCHERI MARINO E C. S.S.	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn033	BARCHI ILIC	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn034	DE LUCA DAVIDE	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn035	AZIENDA AGRICOLA LE COMUNAGLIE S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn036	SOCIETÀ AGRICOLA MONTICELLO	TERENZO	PR	43040
Cn	Cn037	AZIENDA AGRICOLA OPPICI ANDREA	SOLIGNANO	PR	43040
Cn	Cn038	CERRI FILIPPO	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn039	CURTI CLAUDIO	BERCETO	PR	43042
Cn	Cn040	SOCIETÀ AGRICOLA MANCINI S.S.	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn041	TONARELLI PAOLO	BERCETO	PR	43042
Cn	Cn042	CORDANI SOCIETÀ AGRICOLA	BEDONIA	pr	43041
Cn	Cn043	SCOTTI MATTEO	COLI	PC	29020
Cn	Cn044	GATTI CRISTIAN	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
Cn	Cn045	MAGLIANI IVAN, PAOLO E POLETTI MARIA ROMANA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn046	PETTENATI FABIO	SOLIGNANO	PR	43046
Cn	Cn047	AZIENDA AGRICOLA FALCO LEGNA DI DAVOLI ANDREA	FORNOVO DI TARO	PR	43045
Cn	Cn048	SASSOROSSI PRIMO DI SASSOROSSI VITTORIO	PALAGANO	MO	41046
Cn	Cn049	SCAFFARDI VINCENZO	VARSI	PR	43049
Cn	Cn050	SOCIETÀ AGRICOLA L'ARA S.S.	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
Cn	Cn051	SOCIETÀ AGRICOLA BERTI	VALMOZZOLA	PR	43050
Cn	Cn052	BERZOLLA GIUSEPPE	BARDI	PR	43032
Cn	Cn053	PERSIANI DAVIDE	LOIANO	BO	40050
Cn	Cn054	GALLAROTTI MIRKO	VARSI	PR	43049
Cn	Cn055	VERNAZZA CORRADO	BARDI	PR	43032
Cn	Cn056	GIGLI JACOPO	MONGHIDORO	BO	40063

Cn	Cn057	BERNABINI NICOLA AZIENDA AGRICOLA	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn058	LUSARDI PIERLUIGI	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn059	SOCIETÀ AGRICOLA DOLCI S.S. DI DOLCI CRISTIANO E DOLCI GIANLUCA	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn060	SAMPAOLI FRANCO	SANTA SOFIA	FC	47018
Cn	Cn061	DELCHINI EMANUELE	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn062	AZIENDA AGRICOLA IL CASELLO DI DAVIDDI CHRISTIAN	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	
Cn	Cn063	BUSI DISMO, GIOVANNI E PARONI MARZIA SOCIETÀ AGRICOLA	TERENZO	PR	43040
Cn	Cn064	AGRO-SILVO-PASTORALE TERENZO SRL IMPRESA SOCIALE PER IL MIGLIORAMENTO, LA TUTELA E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO O IN BREVE "AGRO-SILVO-PASTORALE TERENZO SRL IMPRESA SOCIALE" O "A.S.P. TERENZO SRL IMPRESA SOCIALE"	TERENZO	PR	43040
Cn	Cn065	LAPINA MICHELE	BERCETO	PR	43042
Cn	Cn066	ZAMBERNARDI GIAMPAOLO	BERCETO	PR	42042
Cn	Cn067	NIZZOLI CRISTIAN	SOLIGNANO	PR	43040
Cn	Cn068	PIETRANTONI GIUSEPPE	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn069	TEDALDI GIANLUCA	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn070	SOCIETÀ AGRICOLA TOMBA DI BELLINI FABIO, VALERIO E C. S.S.	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn071	MONTEVERDI LINO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn072	TRUFFELLI GIAN PIERO	TORNOLO	PR	43059
Cn	Cn073	BUSI WALTER	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn074	ZANELLI RICCARDO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn075	FRATELLI MOGLIA SOCIETÀ AGRICOLA	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn076	MANFREDI ANTONIO CARLO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn077	IL GROPPA SOCIETÀ AGRICOLA	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn078	FRATELLI GUSTON SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn079	FERRETTI MARIO	BORE	PR	43030
Cn	Cn080	MONTEVERDI MARCO E FULVIO SOCIETÀ AGRICOLA	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn081	FERRERI MARCO	COLI	PC	29020
Cn	Cn082	MONTI LETIZIA	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
Cn	Cn083	BELISARDI FABIO	SOLIGNANO	PR	43046
Cn	Cn084	SOCIETÀ AGRICOLA IL MONTE DI BERGAMASCHI M. E LANZI N. S.S.	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn085	EZECHIELI GIOVANNI	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn086	IL CASTAGNETO DI LAGO SPEROSO SOCIETÀ AGRICOLA	ALBARETO	PR	43051
Cn	Cn087	AZIENDA AGRICOLA REKA DI REKA ARJAN	MONTEFIORINO	MO	41045
Cn	Cn088	RIGHI LUCA	FRASSINORO	MO	41044
Cn	Cn089	GIGLI GIULIANO	FRASSINORO	MO	41044
Cn	Cn090	VALENTI NICOLAS	VALMOZZOLA	PR	43050
Cn	Cn091	SOLARI GAETANO E CABRINI TIZIANA SOCIETÀ AGRICOLA	BORE	PR	43030
Cn	Cn092	BRAGAZZI MORENO	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn093	VALENTINI VALENTINO	ALBARETO	PR	43051
Cn	Cn094	BORZONI ANTHONY	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn095	GIANNONI GIULIANO	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn096	PETRINI GIACOMO	FORLÌ	FC	47122
Cn	Cn097	VORTI MARCO	CORNIGLIO	PR	43021
Cn	Cn098	QUARETTI S.R.L.S.	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	43024

Cn	Cn099	PELLEGRINI LEONARDO	FANANO	MO	41021
Cn	Cn100	MONARI GIORDANO	MONTESE	MO	41050
Cn	Cn101	AZIENDA AGRICOLA MAZZASCHI DANILO	PELLEGRINO PARMENSE	PR	43047
Cn	Cn102	MARTINETTI FRANCESCO	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn103	RICCARDO MARIANI	PARMA	PR	43126
Cn	Cn104	GREGORI ANDREA	MOFASSO	PC	29020
Cn	Cn105	GATTI DANIELE	AGAZZANO	PC	29010
Cn	Cn106	CORVI FRANCO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn107	VERRI DAVIDE	CASTEL DI CASIO	BO	40030
Cn	Cn108	VECCHI ETTORE MARIA	CASTEL DI CASIO	BO	40030
Cn	Cn109	AZIENDA AGRICOLA TRONCONI MARA E FIORINI ANDREA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn110	TODESCO MICHELE	BARDI	PR	43032
Cn	Cn111	SEGALINI FILIPPO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn112	ROSSI FLAVIO E ANTONIO SOCIETÀ AGRICOLA	BARDI	PR	43032
Cn	Cn113	PETTENATI ALEX	TIZZANO VAL PARMA	PR	43020
Cn	Cn114	ONGERI DANIELE	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn115	AZIENDA AGRICOLA LE VAIOLE DI NASSETTI CLAUDIO	MONGHIDORO	BO	40063
Cn	Cn116	MORI ROMEO	VETTO	RE	42020
Cn	Cn117	MORETTI ALDO	BARDI	PR	43032
Cn	Cn118	MINARINI LUCA	MONGHIDORO	BO	40063
Cn	Cn119	MILANI SAMUELE	CASTEL D'AIANO	BO	40034
Cn	Cn120	SOCIETÀ AGRICOLA MILANI SOCIETÀ SEMPLICE	GAGGIO MONTANO	BO	40041
Cn	Cn121	MANTEGARI GIOVANNI	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn122	AZIENDA AGROFORESTALE MANGIERI DOMENICO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
Cn	Cn123	SOCIETÀ AGRICOLA BIANCHI DI LODI MARCO E CRISTIAN S.S.	VETTO	RE	42020
Cn	Cn124	BERTEI MATTEO	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
Cn	Cn125	GUIDUCCI CELSO	ALTO RENO TERME	BO	40046
Cn	Cn126	FOGALLI FABIO	CASTEL DI CASIO	BO	40030
Cn	Cn127	ERTA MASSIMILIANO	VETTO	RE	42020
Cn	Cn128	CROCI ANDREA	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
Cn	Cn129	COMASTRI GRAZIANO	CANOSSA	RE	42026
Cn	Cn130	SOCIETÀ AGRICOLA CHIARI DI ALDO E CINZIA	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn131	CASTELLI PAOLO	GAGGIO MONTANO	BO	40041
Cn	Cn132	CAPITANI FRANCO	MONTEFIORINO	MO	41045
Cn	Cn133	CAMPANI SARA	CARPINETI	RE	42033
Cn	Cn134	BUGONI GIUSEPPE	ALTA VAL TIDONE	PC	29010
Cn	Cn135	BORELLI NICHOLAS	MONTESE	MO	41055
Cn	Cn136	BOCCHI MAURIZIO	PALAGANO	MO	41046
Cn	Cn137	BERTI MARIO	CASTEL DI CASIO	BO	40030
Cn	Cn138	ONGERI FAUSTO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn139	CAPPUCCI DOMENICO	TOANO	RE	42010
Cn	Cn140	ONGERI NELLO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn141	AGROFORESTALE BO LEGNA DI DAVIDE GUZZINI	CAMUGNANO	BO	40032
Cn	Cn142	RUGGERI ETTORE	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn143	AZIENDA AGRICOLA LA FENICE DI GIARANDONI PAOLO E REMO S.N.C.	CASTEL D'AIANO	BO	40034
Cn	Cn144	RUSCELLI LORENZO	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn145	FERRARI LUIGI	SALA BAGANZA	PR	43048
Cn	Cn146	IL POGGIO DI PAMI DI BARROTTU PAOLO	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042

Cn	Cn147	AZIENDA AGRICOLA SALOMONI S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VALSAMOGGIA	BO	40060
Cn	Cn148	SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI CORELLI S.S.	PENNABILLI	RN	47864
Cn	Cn149	BALLETTI OSCAR	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
Cn	Cn150	AZIENDA AGRICOLA DOMENICONI ALEX	CIVITELLA ROMAGNA DI	FC	47012
Cn	Cn151	SOCIETÀ AGRICOLA BUSANI PAOLO E ANDREA SOCIETÀ SEMPLICE	VARSI	PR	43049
Cn	Cn152	SARTORI MAURO	BOBBIO	PC	29022
Cn	Cn153	MARCONI GIUSEPPE	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
Cn	Cn154	AGNELLI MASSIMO	BOBBIO	PC	29022
Cn	Cn155	FRANI FABRIZIO	MERCATO SARACENO	FC	47025
Cn	Cn156	AZIENDA AGRICOLA BOCCALINI ALESSANDRO	VETTO	RE	42020
Cn	Cn157	ONGERI SANDRO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn158	SCLAMADORI MAURO	CASTELDELICI	RN	47861
Cn	Cn159	AZIENDA AGRICOLA B&F DI FAVAGROSSA DENNIS	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn160	SOCIETÀ AGRICOLA MIODINI LUIGI E FAUSTO	CALESTANO	PR	43030
Cn	Cn161	GIOVANETTI SERGIO	GRIZZANA MORANDI	BO	40030
Cn	Cn162	ONGERI ROMANO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn163	GIACOPINELLI ALDO, MICHELE E ROBERTO SOCIETÀ AGRICOLA	CORNIGLIO	PR	43021
Cn	Cn164	SEGALINI MAURO	PODENZANO	PC	29027
Cn	Cn165	GALLONI ANGELA	CALESTANO	PR	43030
Cn	Cn166	FANTON STEFANO	BOLOGNA	BO	40133
Cn	Cn167	VIGNALI PAOLO	CALESTANO	PR	43030
Cn	Cn168	SOCIETÀ AGRICOLA CALZOLARI LUCIANO, ENRICO E SILVANO SOCIETÀ SEMPLICE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
Cn	Cn169	DALLATURCA ENRICO	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
Cn	Cn170	SCHIAVI GIAN PRIMO E MAURIZIO SOCIETÀ SEMPLICE	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn171	SILVA MAURO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn172	GUADAGNINI ALESSANDRO	CORNIGLIO	PR	43021
Cn	Cn173	AZIENDA AGRICOLA ALPEGIANI E CHIAPPAROLI S.S.	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
Cn	Cn174	STRUZZI NICOLA	LIZZANO BELVEDERE IN	BO	40042
Cn	Cn175	I NEDIANI SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	MODIGLIANA	FC	47015
Cn	Cn176	FRATELLI MORESCHI SOCIETÀ AGRICOLA	VALMOZZOLA	PR	43050
Cn	Cn177	PANCISI GIANLUCA	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn178	FOSCHI FRANCESCO	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn179	PINI MILKO	VARANO MELEGARI DE'	PR	43040
Cn	Cn180	VELIVOLI ROBERTO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn181	GAZZOLA ALESSANDRO	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018
Cn	Cn182	MALMASSARI MAURO	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
Cn	Cn183	SQUARCINA MARTINO	ALBARETO	PR	43051
Cn	Cn184	FERRARI FAUSTO	BEDONIA	PR	43042

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 4 AGOSTO 2023, N. 17044

Accoglimento della variante al Piano di gestione presentato dal Comune di San Cesario sul Panaro (MO) e proroga della realizzazione degli interventi di cura e salvaguardia degli alberi monumentali tutelati dall'art. 6 della Legge regionale n. 2/1977 - Annualità di finanziamento 2022

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di accogliere, così come richiesta dal Comune di San Cesario sul Panaro (MO), la variante relativamente al Pioppo nero (*Populus nigra*) sito in Via San Gaetano, 200, ID 35-23 in Comune di San Cesario sul Panaro (MO) – Annualità di finanziamento 2022, come di seguito indicato:

Annualità di finanziamento : 2022

Nuovi interventi oggetto di variante: utilizzo di piattaforma aerea da 28 m e di operatore in tree climbing per potatura in verde, con riduzione della chioma tra il 10 e il 15% della

superficie fotosintetizzante

Importo: 3.940,60

Termine: 31/10/2023

2) di autorizzare al comune di San Cesario sul Panaro (MO) la proroga dei termini al 31 ottobre 2023 per la realizzazione dei suddetti interventi conservativi e di salvaguardia sull'esemplare arboreo tutelato ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 2/77, concessi con propria determinazione n. 15839 del 22/8/2022;

3) di stabilire che la presentazione della documentazione per la rendicontazione delle spese sostenute venga presentata entro il 31 ottobre 2023 secondo le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 30/1/2023;

4) di notificare il presente atto al Comune di San Cesario sul Panaro (MO);

5) di pubblicare il presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

6) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo Decreto legislativo.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Gianni Gregorio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA 27 LUGLIO 2023, N. 16394

Autorizzazione demaniale marittima n. 425 del R.R.A.D.M.P.A. E-R per consentire alle imprese ittiche titolari di concessione demaniale marittima o affidamento ex art. 45-bis cod. NAV., nell'ambito della sacca di Goro, la cattura, il prelievo, il trasporto a terra e la commercializzazione del "granchio blu" all'interno degli impianti di molluschicoltura attraverso l'utilizzo degli attrezzi "nasse/cestelli e reti da posta fissa" sulle imbarcazioni iscritte in V categoria

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Testo Unico delle Leggi sulla Pesca approvato con Regio Decreto dell'8 ottobre 1931, n. 1604;

- il Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 "Codice della Navigazione";

- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328 "Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione";

- il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998, n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", in particolare gli artt. 86 e 89 che conferiscono alle Regioni la gestione dei beni del Demanio idrico e l'art. 105, comma 2, lett. 1), che conferisce alle Regioni le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio della navigazione interna, del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità diverse da quelle di approvvigionamento di fonti di energia;

- la Legge regionale del 21 aprile 1999, n. 3: "Riforma del sistema regionale e locale", in particolare gli artt. 78 e 79 che prevedono l'esercizio diretto da parte della Regione delle funzioni concernenti la materia della pesca marittima, maricoltura e attività connesse, ivi comprese le funzioni amministrative statali conferite ai sensi del comma 2 dell'art.1 del D. Lgs. n.143 4/6/1997", nonché l'art. 141 che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite e le modalità di gestione dei beni del demanio idrico decorrenti dal 21/2/2001;

- la Legge regionale del 31 maggio 2002, n. 9 e ss.mm.ii.: "Disciplina dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare territoriale";

- la Legge regionale del 14 aprile 2004, n. 7 e ss.mm.ii.: "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche integrazioni a leggi regionali", contenente norme in materia di conservazione degli habitat naturali e semi-naturali nonché della flora e della fauna selvatiche di cui alle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE inerenti la "Rete Natura 2000", in attuazione del Decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997";

- la Legge regionale del 7 novembre 2012, n. 11: "Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne";

- la Legge regionale del 30 luglio 2015, n. 13: "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna:

- n. 1224 del 28 luglio 2008: "Recepimento D.M. n. 184/07: "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS). Misure di conservazione gestione

ZPS, ai sensi Dirett. 79/409/CEE, 92/43/CEE e D.P.R. 357/97 e ss.mm. e D.M. del 17/10/2007”;

- n. 2285 del 27 dicembre 2021: *“Modifiche ed integrazioni Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare territoriale ai sensi dell'art. 3, comma 1 della L.R. 31/5/2002, n. 9.”*;

Vista inoltre la Determinazione del Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica n. 3077 del 22/2/2021: *“Classificazione delle acque marittime antistanti la costa dell'Emilia-Romagna e delle acque interne regionali per la produzione in allevamento e la raccolta dei molluschi bivalvi vivi.”*;

Visti infine:

- l'art. 8 del Regolamento n.1639/1968, di esecuzione del Codice della Navigazione, che distingue le navi destinate alla pesca professionale, con particolare riferimento alla quinta categoria *“Navi e galleggianti stabilmente destinati a servizi di impianti da pesca”*;

- l'art. 2 e 5 del D.M. 29 settembre 1995 del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali;

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante *“Norme in materia ambientale”*;

- il Decreto Ministeriale n.19105 del 22 settembre 2017, Allegato 1, che consente la commercializzazione del granchio blu, sotto la denominazione di *“Granchio Nuotatore” (Callinectes spp.)*;

Premesso che:

- La Sacca di Goro, laguna che si estende dalla foce del Po di Volano a quella del Po di Goro, per una superficie di circa 2.600 ettari, ricade nei siti Rete Natura 2000 *“IT4060005 ZSC-ZPS Sacca di Goro, Po di Goro, Valle Dindona Foce del Po di Volano”* e *“IT4060007 Bosco Volano”* ed è inoltre presente la Riserva Naturale dello Stato *“Dune ed Isole della Sacca di Gorino”*;

- la Sacca di Goro riveste un'importanza fondamentale sia dal punto di vista naturalistico-ambientale sia dal punto di vista economico, posto che rappresenta uno dei più importanti sistemi acquacolturali in Italia nell'attività di molluschicoltura, in particolare della vongola verace filippina (*Ruditapes philippinarum*), che ha trovato nella Sacca le condizioni ambientali favorevoli alla riproduzione, alla crescita ed all'allevamento, tanto da essere il punto di riferimento italiano per la venericoltura;

- l'allevamento della Vongola (*Ruditapes Philippinarum*) nelle aree della Sacca di Goro è seriamente minacciato dalla comparsa e proliferazione del *“Granchio blu” (Callinectes Sapidus)*, specie alloctona particolarmente vorace e dannosa, originaria dell'Oceano Atlantico occidentale e diffusasi nel Mar Mediterraneo a partire dagli anni '50 dello scorso secolo che, non avendo predatori marini, si riproduce in maniera rapida e incontrollata impattando pesantemente non solo sull'intero habitat marino e costiero, ma anche sulle attività economiche;

- è necessario mettere in atto tutte le misure possibili al fine di contrastare la proliferazione del *“Granchio blu”* in modo da preservare gli equilibri dell'ecosistema della Sacca di Goro e salvaguardare gli allevamenti di vongola, tenuto altresì conto dell'interesse commerciale della specie *“Callinectes Sapidus”*;

- è necessario garantire la migliore tutela possibile agli acquacoltori e la tutela della biodiversità e, al contempo, consentire l'utilizzo commerciale della specie *“Callinectes Sapidus”*, sia come elemento di parziale o totale ristoro dei danni subiti dall'acquacoltore, sia come modo per trasformare un elemento di criticità

in opportunità economica;

Tenuto conto, inoltre, che il Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, al fine di rilasciare autorizzazione per la cattura, prelievo nelle aree di loro spettanza e commercializzazione della specie Granchio Blu (*Callinectes sapidus*) agli acquacoltori titolari di concessione demaniale marittima in Sacca di Goro, ovvero titolari di provvedimento regionale di affidamento di parte delle concessioni stesse, ha provveduto a richiedere, in data 26/6/2023 con nota Prot. 26/06/2023.0617654.U e in data 14/7/2023 con nota Prot. 14/07/2023.0696599.U, parere al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura - PEMAC III, in merito alla possibilità di consentire, in deroga alle vigenti disposizioni di legge l'utilizzo, nelle aree in concessione per acquacoltura, di attrezzi idonei alla cattura dei granchi blu (*Callinectes sapidus*) e l'utilizzo della imbarcazioni di V categoria, asservite agli impianti di acquacoltura, anche per il trasporto dei suddetti attrezzi e dei granchi;

Preso atto della nota inviata dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura - PEMAC III in data 19/7/2023 (pervenuta tramite mail e acquisita al Prot. 19/07/2023.0719838.E) nella quale si rilascia il seguente parere:

“in deroga a quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di licenze di pesca e, in particolare, dall'art. 2 e 5 del D.M. 29 settembre 1995, al fine di far fronte in modo massivo alla grave situazione nella Sacca di Goro, autorizza, in via del tutto eccezionale, la pesca del “granchio blu” all'interno degli impianti di molluschicoltura attraverso l'utilizzo degli attrezzi “nasse/cestelli e reti da posta fissa” sulle imbarcazioni iscritte in V categoria. Nello specifico:

- *le unità che hanno l'abilitazione sia alla V che ad altra categoria di pesca, e che hanno in licenza i due predetti attrezzi, possono utilizzare gli stessi negli impianti;*
- *le unità che hanno esclusivamente l'abilitazione alla V categoria possono utilizzare i due predetti attrezzi attraverso una preventiva comunicazione all'ufficio marittimo, anche cumulativa da parte delle imprese concessionarie.*

I due attrezzi da pesca devono essere utilizzati esclusivamente per la cattura del “granchio blu”. Specie ittiche diverse dal “granchio blu”, ove catturate, devono essere rigettate in mare e non possono in alcun caso essere sbarcate. A tale scopo le Autorità marittime locali, che leggono per conoscenza, devono attivare una specifica attività di vigilanza.

Al fine di acquisire informazioni sulla portata del fenomeno, per tutte le imbarcazioni è necessario che le imprese titolari delle concessioni (per impianti di acquacoltura) compilino quotidianamente una dichiarazione che indichi la quantità di prodotto sbarcato da trasmettere, a cadenza settimanale, all'Ufficio marittimo ove insiste l'impianto.

La Capitaneria di porto di Ravenna provvederà, mensilmente, all'inoltro alla Direzione generale dei dati raccolti, oltre ad una relazione sullo stato del fenomeno emergenziale e sulla sua evoluzione.”;

Vista la relazione tecnica-illustrativa redatta in data 21/7/2023 da biologo o Istituto scientifico riconosciuto ai sensi del D.P.R.

n. 1639/1968 "Modalità di prelievo del granchio blu (*Callinectes sapidus*) nelle aree in concessione della Sacca di Goro e gestione del prodotto prelevato";

Preso atto dei pareri pervenuti:

- il parere favorevole/autorizzazione rilasciato, stante l'esito positivo della Valutazione d'Incidenza, dal Raggruppamento Carabinieri per la Biodiversità – Reparto per la Biodiversità di Punta Marina (assunto al Prot. n. Prot. 27/07/2023.0760863.E), con le seguenti prescrizioni:

- è vietata la reimmissione in acqua di esemplari di granchio blu di qualsiasi taglia e stadio di sviluppo;
- è obbligatoria la reimmissione in acqua di ogni esemplare di qualsiasi specie non oggetto di concessione di qualsiasi taglia e stadio di sviluppo;
- vengano recuperati e smaltiti in modo idoneo tutti i rifiuti rinvenuti;
- è vietata qualsiasi occupazione delle aree emerse limitrofe allo Scanno anche per brevi periodi;
- restano a carico delle società concessionarie eventuali responsabilità, sia civili che penali, per danni causati a terzi, direttamente o indirettamente, in conseguenza della presente autorizzazione;

- il Nulla osta e della Valutazione di incidenza ambientale rilasciati dal Parco del Delta del Po - Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità, con provvedimento n. 2023/00205 del 25/7/2023 pervenuto in data 25/7/2023 ed assunto al prot. n. 25/07/2023.0758565.E, che riporta le prescrizioni di seguito riportate:

- le attività si svolgano esclusivamente all'interno di aree in concessione per la molluschicoltura;
- le modalità operative siano quelle indicate nella Relazione Tecnica Illustrativa presentata e sopra riepilogate;
- eventuali esemplari appartenenti a specie ittiche, crostacei o molluschi autoctoni e/o non oggetto della concessione, dovrà essere immediatamente rilasciato nell'ambiente;
- si vieta la re-immersione in acqua degli esemplari di granchio blu pescati siano essi vivi o morti, sia al fine di evitare il ripopolamento della Sacca, sia al fine di evitare problematiche legate alla diffusione di agenti patogeni con conseguente rischio di infezioni;

Ritenuto, alla luce di quanto sin qui argomentato, al fine di far fronte alla grave situazione nella Sacca di Goro, in via del tutto eccezionale, di adottare la presente Autorizzazione demaniale marittima, in deroga a quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di licenze di pesca e, in particolare, dall'art. 2 e 5 del D.M. 29 settembre 1995, per consentire a tutti i soggetti titolari di concessione demaniale marittima o affidamento ex art. 45-bis Cod. Nav., nell'ambito della Sacca di Goro, la cattura, il prelievo, il trasporto a terra e la commercializzazione del "granchio blu" (*Callinectes sapidus*) all'interno degli impianti di molluschicoltura attraverso l'utilizzo degli attrezzi "nasse/cestelli e reti da posta fissa" sulle imbarcazioni iscritte in V categoria;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di

Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 2360 del 27 dicembre 2022, recante "Modifica e assetamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";

- n. 474 del 27 marzo 2023 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo II-I del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Vista la determinazione del Direttore Generale Politiche finanziarie n. 5514 del 24 marzo 2022 recante "Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative";

Vista la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022 recante "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

Dato atto che il presente provvedimento contiene esclusivamente dati personali comuni la cui diffusione è prevista dall'art. 11 co.5 del Regolamento regionale n. 2 del 31 ottobre 2007 e ss.mm.ii.;

Attestato che la Responsabile del procedimento non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di rilasciare la presente Autorizzazione demaniale marittima, in deroga a quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di licenze di pesca e, in particolare, dall'art. 2 e 5 del D.M. 29 settembre 1995, per consentire alle imprese ittiche titolari di concessione demaniale marittima o affidamento ex art. 45-bis Cod. Nav., nell'ambito della Sacca di Goro, la cattura, il prelievo, il trasporto a terra e la commercializzazione del "granchio blu" all'interno degli impianti di molluschi-

- coltura attraverso l'utilizzo degli attrezzi "nasse/cestelli e reti da posta fissa" sulle imbarcazioni iscritte in V categoria;
2. di autorizzare, in deroga alle vigenti disposizioni di legge in materia di pesca, licenze di pesca e categorie di navi da pesca, oltre che alle disposizioni presenti nel Codice della Navigazione, nel relativo Regolamento di attuazione e nelle singole concessioni demaniali marittime rilasciate in Sacca di Goro, l'utilizzo degli attrezzi "nasse/cestelli e reti da posta fissa" sulle imbarcazioni iscritte in V categoria al fine di procedere alla cattura dei granchi blu (*Callinectes sapidus*) all'interno delle aree di concessione demaniale marittima;
 3. di rammentare che è consentita la commercializzazione del granchio blu, sotto la denominazione di "Granchio Nuotatore" (*Callinectes spp.*) come da Decreto Ministeriale n.19105 del 22 settembre 2017, allegato 1;
 4. di stabilire che la presente autorizzazione demaniale è valida all'interno delle Licenze di concessione situate nella Sacca di Goro, rappresentate nella planimetria, di cui allegato 1), parte sostanziale ed integrante del presente atto;
 5. di stabilire, nello specifico, che:
 - le unità che hanno l'abilitazione sia alla V che ad altra categoria di pesca, e che hanno in licenza i due predetti attrezzi, possono utilizzare gli stessi negli impianti di molluschicoltura per *Ruditapes philippinarum* nella Sacca di Goro;
 - le unità che hanno esclusivamente l'abilitazione alla V categoria possono utilizzare i due predetti attrezzi attraverso una preventiva comunicazione all'ufficio marittimo, anche cumulativa da parte delle imprese concessionarie;
 - i due attrezzi da pesca devono essere utilizzati esclusivamente per la cattura del "granchio blu". Specie ittiche diverse dal "granchio blu", ove catturate, devono essere rigettate in mare e non possono in alcun caso essere sbarcate;
 - i quantitativi di "granchio blu" prelevati, che non dovessero essere allocati sul mercato o in altri usi, siano smaltiti negli appositi punti di raccolta all'uopo predisposti, essendo vietata, in modo assoluto, la re-immersione in mare del prodotto prelevato;
 - il prelievo del granchio blu all'interno delle aree in concessione deve avvenire a cura dei soli soci-addetti dell'impresa concessionaria o affidataria dell'area, non essendo consentito l'ingresso di terzi senza apposita autorizzazione demaniale;
 - nelle aree in concessione possono essere utilizzate le sole imbarcazioni asservite all'impianto stesso, non essendo consentito l'ingresso di altri mezzi senza apposita autorizzazione demaniale;
 - le operazioni di prelievo devono essere eseguite solo nelle ore diurne, con condizioni meteo marine favorevoli e nel rispetto di tutte le norme in materia di sicurezza della navigazione;
 - le imbarcazioni non devono in nessun modo arrecare intralcio alla navigazione e al traffico marittimo nei canali navigabili e ogni altro canale utilizzato per la navigazione interna della Sacca di Goro;
 1. di fissare la durata della presente autorizzazione fino al 31/7/2024. La scadenza può essere prorogata, su semplice richiesta, qualora il problema persista;
 2. di prevedere, al fine di acquisire informazioni sulla portata del fenomeno, che:
 - le imprese le imprese titolari delle concessioni (per impianti di acquacoltura) e/o titolari di affidamento ex art.45 bis

C.N. dovranno compilare quotidianamente una dichiarazione che indichi la quantità di prodotto sbarcato da trasmettere, a cadenza settimanale, all'Ufficio marittimo territorialmente competente e al Settore attività faunistico-venatorie pesca e acquacoltura;

- la Capitaneria di porto di Ravenna provvederà, mensilmente, all'inoltro Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura – PEMAC III e al Settore attività faunistico-venatorie pesca e acquacoltura dei dati raccolti, oltre ad una relazione sullo stato del fenomeno emergenziale e sulla sua evoluzione;
1. di adottare il presente atto, unicamente ai soli fini demaniali marittimi, non esimando i soggetti autorizzati dal possesso di altri titoli, autorizzazioni, nulla osta che siano eventualmente richiesti in applicazione di altre leggi o regolamenti;
 2. di rilasciare, la presente autorizzazione, al rispetto di quanto stabilito:
 - a) dalle disposizioni relative all'uso dei beni del Demanio Marittimo e da ogni altra norma o disposizione unitaria europea, statale, regionale o locale, che sia prevista per l'esercizio dell'attività da svolgersi nell'area in concessione;
 - b) dalla disciplina doganale e di pubblica sicurezza;
 - c) dalla normativa di cui al R.D. n.327 del 30/3/1942 "Codice della Navigazione" e dal D.P.R. n.328 del 15/2/1952 "Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (Navigazione marittima);
 - d) di quanto stabilito nella Valutazione d'Incidenza, dal Raggruppamento Carabinieri per la Biodiversità – Reparto per la Biodiversità di Punta Marina e nel Nulla osta e Valutazione di incidenza ambientale rilasciati dal Parco del Delta del Po - Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità;
 10. di dare atto che, con la presente Autorizzazione la Regione Emilia-Romagna, resta sollevata per qualsiasi molestia, danno, azione o condanna che potessero derivare, da parte di chiunque e per qualunque motivo, in attuazione delle operazioni realizzate dall'Amministrazione e dalle imprese autorizzate che restano, direttamente e solidalmente responsabili per i relativi risarcimenti, anche per qualunque molestia, lesione o danno possano essere arrecati ai diritti dei terzi nell'esercizio delle attività sull'area oggetto della presente Autorizzazione;
 11. di trasmettere il presente atto alla competente Capitaneria di Porto per gli opportuni e necessari provvedimenti e ai Comuni interessati;
 12. di stabilire che il presente atto dovrà essere esibito a ogni richiesta del personale addetto al rilascio e alla vigilanza sul Demanio marittimo e di ogni altra Autorità che ne abbia titolo;
 13. di prevedere la trascrizione della presente Autorizzazione Demaniale Marittima, al numero progressivo 425 del Registro Regionale delle Autorizzazioni sul Demanio Marittimo per le attività di Pesca e Acquacoltura dell'Emilia-Romagna (R.R.A.D.M.P.A. E-R);
 14. di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
 15. di disporre, infine, la pubblicazione integrale della pre-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 31 LUGLIO 2023, N. 16568

Regolamento (UE) n. 1308/2013 e n. 2021/2117 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Programma operativo annualità 2023/2024 con valenza di avviso pubblico - misura "Investimenti" - delibera Giunta regionale 720/2023 - Ridefinizione termini procedurali

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (UE) 2021/2117;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, ed in particolare l'art. 71 - relativo al rispetto degli impegni e ai controlli ex-post;

- il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, recanti integrazioni e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

- il Regolamento delegato (UE) n. 374/2021 della Commissione del 27 gennaio 2021 che modifica il regolamento delegato (UE) 2016/1149 all'art. 54;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013 e, in particolare, gli articoli da 57 a 60;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 1 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) n. 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) n. 2015/1368 e (UE) n. 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Reg. (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021;

- il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 640042 del 14 dicembre 2022, concernente disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;

- la Circolare Agea coordinamento del 18 settembre 2017, n. 0070540 in attuazione del D.M. 1967/2017 e Istruzioni Operative dell'OP Agea n. 41/2017 per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;

- la Circolare Agea coordinamento del 1 febbraio 2023, n. 7374 per quanto riguarda l'applicazione del DM 640042 del 14 dicembre 2022;

- la Circolare Agea 27 prot. 22922 del 28/3/2023 recante ad oggetto "Modalità e condizioni per l'accesso al sostegno Investimenti articolo 50 del Reg. (UE) n. 1308/2013, lett. b) par. 2), art. 58 Reg. UE n. 2021/2115 - D.M. 640042 del 14 dicembre 2022 e ssmmii. - Campagna 2023/2024";

Preso atto che il citato Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 640042 del 14 dicembre 2022 prevede tra l'altro:

- la concessione di un sostegno per investimenti materiali e/o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione del vino diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa, ad aumentarne la competitività e riguardanti la produzione e/o commercializzazione dei prodotti;

- l'adozione da parte delle Regioni delle determinazioni per applicare la Misura "Investimenti", ivi compresa l'individuazione di eventuali ulteriori condizioni di ammissibilità e/o di esclusione dal contributo, nonché specifici criteri di priorità;

Atteso che le operazioni individuate e riportate nel predetto Decreto Ministeriale n. 640042/2022 sono redatte in coerenza con i criteri di demarcazione e complementarietà definiti nel PSN 2023/2027 presentato alla Commissione UE il 31/12/2021;

Richiamata inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 720 del 08 maggio 2023, avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013 e n. 2021/2117 - Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo - Approvazione Programma Operativo annualità 2023/2024 con valenza di Avviso pubblico - Misura Investimenti";

Atteso che l'Allegato 1 alla deliberazione n. 720/2023 fissava:

- alle ore 13.00.00 del 31 luglio 2023 il termine perentorio stabilito al punto 9 "Modalità di presentazione della domanda",

per la presentazione delle istanze di sostegno;

- alle ore 13.00.00 del 3 novembre 2023 il termine per la trasmissione, al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, degli estremi del titolo abilitativo rilasciato (PdC), se non già comunicato in domanda di sostegno, pena la non ammissibilità dei relativi investimenti;

- al 23 novembre 2023 il termine stabilito al punto 11 "Modalità e tempi dell'istruttoria" per la conclusione dell'attività d'istruttoria e valutazione delle domande pervenute;

- al 30 novembre 2023 il termine stabilito al punto 12 "Utilizzo delle graduatorie" per l'adozione, da parte del Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione, dell'atto di approvazione delle graduatorie delle istanze ammesse con la quantificazione della spesa ammessa e del corrispondente contributo concedibile;

Preso atto che con decreto prot. 0400044 in data 28/7/2023 recante "Modifica del Decreto Ministeriale n.640042 del 14 dicembre 2022 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti." - Proroga data." il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha provveduto, per la campagna 2023/2024, a modifica dell'articolo 4 comma 1 e comma 4 del citato decreto ministeriale 14 dicembre 2022, n. 640042:

- a definire entro il 31 ottobre 2023 il termine ultimo di presentazione delle domande di aiuto;
- a stabilire entro il 31 gennaio 2024 la definizione della graduatoria di finanziabilità dopo l'esame delle domande di aiuto sulla base dei criteri di ammissibilità;

Atteso:

- che con note presentate da Confagricoltura Emilia-Romagna in data 13/7/2023 prot. 13/07/2023.0689231.E, CAIG – centro Assistenza imprese Coldiretti Emilia-Romagna in data 13/7/2023 acquisita al prot. n. 17/07/2023.0710461.E, CIA – Confederazione Italia Agricoltori Emilia-Romagna in data 18/7/2023 acquisita al prot. 28/07/2023.0764994.E, è stata richiesta una proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno di almeno 30 giorni;

- che detta proroga consentirebbe di gestire in maniera ottimale il controllo e la verifica dei parametri delle domande in fase di inserimento, stante anche la concomitanza con la presentazione di altre istanze legate alla campagna 2023, inoltre gli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio di diverse regioni nel mese di maggio 2023 hanno rallentato la fase propositiva e progettuale ed il reperimento dei preventivi per le opere da realizzare ed i macchinari da acquistare;

Visto il punto 3) del dispositivo della sopracitata deliberazione n. 720/2023 che stabilisce che eventuali specifiche disposizioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato nel Programma Operativo oggetto della deliberazione medesima ed eventuali modifiche ai termini fissati per il procedimento amministrativo, comprese le fasi di pagamento, siano disposte con determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

Valutata l'opportunità di agevolare tutti i soggetti coinvolti nella predisposizione della fase di programmazione delle iniziative e redazione delle domande di sostegno;

Ritenuto pertanto necessario, a seguito di quanto sopra esposto,

differire i termini previsti ai punti 9., 11. e 12. dell'Avviso pubblico relativo al Programma Operativo 2023/2024 della Misura "Investimenti" del Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo di cui alla deliberazione n. 720/2023 come segue:

- ore 13.00.00 del 31 ottobre 2023 il termine perentorio di scadenza per la presentazione e protocollazione delle istanze di sostegno indicato al punto 9 "Modalità di presentazione della domanda";
- alle ore 13.00.00 del 20 dicembre 2023 il termine per la trasmissione, al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, degli estremi del titolo abilitativo rilasciato (PdC), se non già comunicato in domanda di sostegno, pena la non ammissibilità dei relativi investimenti;
- al 24 gennaio 2024 il termine stabilito al punto 11. "Modalità e tempi dell'istruttoria" per la conclusione dell'attività d'istruttoria e valutazione delle domande pervenute;
- al 31 gennaio 2024 il termine stabilito al punto 12. "Utilizzo delle graduatorie", per l'adozione, da parte della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione, delle graduatorie relative alle istanze ammesse, con quantificazione della spesa e del corrispondente contributo concedibile;

Dato atto, infine, che resta confermato quant'altro stabilito con la sopra citata deliberazione della Giunta regionale n. 720/2023;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 474 del 27 marzo 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del Piao 2023/2025";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18/7/2022 ad oggetto: "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 14754 del 28/7/2022 ad Oggetto "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante: "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 719 del 8/5/2023 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 – Primo aggiornamento";

Dato atto, inoltre, che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, come previsto dalla normativa vigente;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

1) di prendere atto di quanto stabilito dal decreto prot. n. prot. 0400044 in data 28/7/2023 del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recante "Modifica del Decreto Ministeriale n.640042 del 14 dicembre 2022 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013

del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti." - Proroga data." che ha ridefinito i termini procedurali limitatamente alla campagna 2023/2024;

2) di ridefinire conseguentemente i termini previsti ai punti 9., 11. e 12. dell'Avviso pubblico relativo al Programma Operativo 2023/2024 della Misura "Investimenti" del Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo di cui alla deliberazione n. 720/2023 come segue:

- ore 13.00.00 del 31 ottobre 2023 il termine perentorio di scadenza per la presentazione e protocollazione delle istanze di sostegno indicato al punto 9 "Modalità di presentazione della domanda";

- alle ore 13.00.00 del 20 dicembre 2023 il termine per la trasmissione, al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, degli estremi del titolo abilitativo rilasciato (PdC), se non già comunicato in domanda di sostegno, pena la non ammissibilità dei relativi investimenti (punto 9, sesto paragrafo, punto 8);

- al 24 gennaio 2024 il termine stabilito al punto 11. "Modalità e tempi dell'istruttoria" per la conclusione dell'attività d'istruttoria e valutazione delle domande pervenute;

- al 31 gennaio 2024 il termine stabilito al punto 12. "Utilizzo delle graduatorie", per l'adozione, da parte della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione, delle graduatorie relative alle istanze ammesse, con quantificazione della spesa e del corrispondente contributo concedibile;

3) di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito con le deliberazioni di Giunta regionale n. 720/2023;

4) di disporre che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

5) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 4 AGOSTO 2023, N. 17088

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando unico regionale tipi di operazione 6.1.01 e 4.1.02 "Pacchetto giovani 2023" di cui alla deliberazione n. 324/2023. Approvazione graduatoria unica regionale

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni

sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione

e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica, tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

- il Regolamento (UE) n. 2220 del 23 dicembre 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nell'attuale formulazione (Versione 12) approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2023) 1730 final del 9 marzo 2023, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 419 del 20 marzo 2023;

Vista, altresì, la proposta di modifica del P.S.R. – Versione 13 approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 1095 del 26 giugno 2023 e attualmente sottoposta alla valutazione dei Servizi della Commissione Europea, con la quale tra l'altro, sono state incrementate le risorse disponibili a favore del tipo di operazione 6.1.01 in misura adeguata a soddisfare integralmente il fabbisogno delle domande presentate sul bando di cui trattasi;

Richiamate:

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-

Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";

- la L.R. 15 novembre 2021, n. 15, recante "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34);

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 324 del 6 marzo 2023, recante "Reg. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014/2020 – Tipi di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Investimenti in aziende agricole di giovani agricoltori beneficiari del premio di primo insediamento (Focus Area 2B). Approvazione bando unico regionale anno 2023" ed in particolare l'Allegato parte integrante e sostanziale;

Preso atto che, come disposto al punto 26.3 del citato bando unico regionale, le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti hanno provveduto ad adottare atti formali con i quali sono stati approvati gli elenchi delle istanze ammissibili e di quelle non ammissibili, relativamente alle quali sono stati espletati - ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo - gli adempimenti concernenti il contraddittorio con gli interessati circa i motivi ostativi all'accoglimento delle istanze;

Evidenziato che all'Area finanziamenti e procedimenti comunitari Ambito territoriale Parma e Reggio è altresì pervenuta una comunicazione di rinuncia alla domanda di sostegno, acquisita al protocollo regionale e trattenuta agli atti dell'Area medesima;

Evidenziato altresì che, come risultante dalla determinazione del Responsabile dell'Area finanziamenti e procedimenti comunitari - Ambito territoriale Romagna l'ammissibilità della domanda n. 5574139 relativa al tipo di operazione 6.1.01 e della domanda collegata n. 5574142 relativa al tipo di operazione 4.1.02, collocate in posizione n. 4 della graduatoria unica regionale di cui trattasi è subordinata allo scioglimento di una riserva;

Dato atto, in accordo a quanto previsto al sopracitato punto 26.3 del bando unico regionale, che:

- sulla base degli elenchi pervenuti dalle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti risulta necessario ricomporre in un unico elenco regionale tutte le domande ammissibili a sostegno, ordinandole in base al punteggio di merito ed in subordine ai criteri di precedenza definiti dal bando, quali risultanti dall'Allegato 1) alla presente determinazione;

- sulla base della graduatoria generale le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti procederanno alla concessione del premio e dell'eventuale contributo collegato al PI nei limiti della disponibilità finanziaria di ciascun tipo di operazione, fermo restando che l'ultimo premio e/o PI che si collochi in posizione utile al finanziamento seppur parziale sarà comunque finanziato integralmente;

Considerato che:

- l'importo dei premi complessivamente concedibili a valere sul tipo di operazione 6.1.01 a seguito delle istruttorie delle domande di sostegno presentate a valere sul bando unico regionale di cui trattasi, quale risultante dagli elenchi formalmente approvati dalle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti

è pari ad Euro 1.900.000,00;

- l'importo dei contributi complessivamente concedibili a valere sul tipo di operazione 4.1.02 a seguito delle istruttorie delle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti delle domande di sostegno presentate a valere sul bando unico regionale di cui trattasi, quale risultante dagli elenchi formalmente approvati dalle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti, è pari ad Euro 2.019.664,41;

Preso atto che, a seguito della modifica apportata alla versione 13 del PSR 2014/2020, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1095/2023 sopra citata, la disponibilità complessiva per il tipo di operazione 6.1.01 risulta incrementata in misura tale da soddisfare completamente il fabbisogno espresso dalle domande pervenute;

Dato atto che:

- le risorse disponibili per gli interventi relativamente al tipo di operazione 6.1.01 in accordo al punto 14. "Risorse finanziarie" della prima sezione del bando unico regionale di cui trattasi, sono pari ad Euro 1.462.600,00 e consentono la concessione del premio e dell'eventuale contributo collegato alle istanze collocate nelle prime 32 posizioni;

- le risorse disponibili per gli interventi relativamente al tipo di operazione 4.1.02 sono pari ad Euro 3.170.141,00 e, in virtù di quanto sopra esposto, consentono il finanziamento completo delle istanze valutate ammissibili, fermo restando che la concessione del contributo è subordinata alla contestuale concessione del premio di primo insediamento;

- per le domande collocate nelle posizioni successive alla n. 32 della graduatoria generale la concessione del premio e del contributo eventualmente collegato è subordinata all'avvenuta decisione comunitaria di approvazione della modifica del PSR 2014-2020 - versione 13 ed alla presa d'atto della stessa da parte della giunta regionale;

Dato atto, inoltre, che le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari - Ambiti territoriali competenti hanno altresì provveduto ad inviare gli elenchi delle domande per le quali l'esito dell'istruttoria di merito è risultato negativo o per le quali sono pervenute comunicazioni di rinuncia alla domanda di sostegno stessa - acquisite al protocollo regionale e trattenute agli atti delle Aree medesime - e che dette istanze sono riportate nell'Allegato 2) alla presente determinazione;

Ritenuto, tutto ciò premesso e considerato:

- di recepire le risultanze degli elenchi formali di ammissibilità approvati i Servizi territoriali competenti e trasmessi al Settore Competitività regionale;

- di ordinare tutte le domande ammissibili nell'Allegato 1), che risulta pertanto ricomprendere n. 46 posizioni per un importo di premi concedibili ai sensi del tipo di operazione 6.1.01 pari ad Euro 1.900.000,00, nonché per un importo di spesa ammissibile pari ad Euro 4.127.475,64 e di contributi concedibili ai sensi del tipo di operazione 4.1.02 - relativamente a n. 30 domande - pari ad Euro 2.019.664,41;

- di riportare le domande per le quali l'esito istruttorio è risultato negativo e quelle oggetto di rinuncia nell'Allegato 2), contenente complessivamente n. 8 domande relative al tipo di operazione 6.1.01 e n. 4 domande relative al tipo di operazione 4.1.02;

- di approvare gli elenchi di cui ai citati Allegati 1 e 2 - quali precedentemente dettagliati - dando atto che detti Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di dare atto che l'ammissibilità della domanda n. 5574139 relativa al tipo di operazione 6.1.01 e della domanda collegata n. 5574142 relativa al tipo di operazione 4.1.02, collocate in posizione n. 4 della graduatoria unica regionale di cui trattasi è subordinata allo scioglimento della riserva risultante dalla determinazione del Responsabile dell'Area competente - ambito territoriale Romagna;

Dato atto infine:

- che alla concessione dei premi spettanti ai singoli soggetti posizionati utilmente ai fini dell'accesso agli aiuti ed alla fissazione di eventuali prescrizioni tecniche, funzionali alla regolare esecuzione dei progetti provvederanno le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari - Ambiti territoriali competenti con propri specifici atti dirigenziali, secondo quanto stabilito al punto 26.4 "Assunzione della decisione individuale di concessione del premio e dell'eventuale contributo" del bando unico regionale;

- che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante: "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 719 del 8/5/2023 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento";

Dato atto che, ai sensi del predetto D.Lgs. n. 33/2013 e sulla base degli indirizzi stabiliti dagli atti regionali il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 474 del 27 marzo 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18/7/2022 ad oggetto: "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 14754 del 28/7/2022 ad Oggetto "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

1) di recepire integralmente l'esito delle istruttorie di merito delle domande presentate a valere sul bando unico regionale di cui trattasi, quali risultanti dagli elenchi formali approvati dalle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari interessate ai sensi di quanto previsto al punto 26.3 del bando unico regionale di cui trattasi e acquisiti agli atti del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

2) di ordinare tutte le domande ammissibili nell'Allegato 1), che risulta pertanto ricomprendere n. 46 posizioni per un importo di premi concedibili ai sensi del tipo di operazione 6.1.01 pari ad Euro 1.900.000,00, nonché per un importo di spesa ammissibile pari ad Euro 4.127.475,64 e di contributi concedibili ai sensi del tipo di operazione 4.1.02 - relativamente a n. 30 domande - pari ad Euro 2.019.664,41;

3) di riportare le domande oggetto di rinuncia o per le quali l'esito istruttorio è risultato negativo nell'Allegato 2), che consta complessivamente di n. 8 domande relative al tipo di operazione 6.1.01 e n. 4 domande relative al tipo di operazione 4.1.02;

4) di approvare gli elenchi di cui ai citati Allegati 1) e 2) - quali precedentemente dettagliati - dando atto che detti Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

5) di dare atto che:

- le risorse disponibili per gli interventi relativamente al tipo di operazione 6.1.01, in accordo al punto 14. "Risorse finanziarie" della prima sezione del bando unico regionale di cui trattasi, sono attualmente pari ad Euro 1.462.600,00 e in virtù di quanto sopra esposto, consentono la concessione del premio e dell'eventuale contributo collegato alle istanze collocate nelle prime 32 posizioni;

- le risorse disponibili per gli interventi relativamente al tipo di operazione 4.1.02, pari ad Euro 3.170.141,00 in virtù di quanto sopra esposto, consentono il finanziamento completo delle istanze valutate ammissibili, fermo restando che la concessione del contributo è subordinata alla contestuale concessione del premio di primo insediamento;

- per le domande collocate nelle posizioni successive alla posizione n. 32 dell'elenco di cui all'allegato 1) alla presente determinazione, la concessione del premio e del contributo eventualmente collegato è subordinata all'approvazione della modifica del P.S.R. 2014-2020 - versione 13 con decisione comunitaria ed alla presa d'atto della stessa da parte della giunta regionale;

- l'ammissibilità della domanda n. 5574139 relativa al tipo di operazione 6.1.01 e della domanda collegata n. 5574142 relativa al tipo di operazione 4.1.02, collocate in posizione n. 4 della graduatoria unica regionale di cui trattasi, è subordinata allo scioglimento della riserva risultante dalla determinazione del Responsabile dell'Area competente - ambito territoriale Romagna;

- alla concessione dei premi e degli eventuali contributi spettanti ai singoli soggetti ed alla fissazione di eventuali prescrizioni tecniche, funzionali alla regolare esecuzione dei progetti provvederanno i Settori Agricoltura, Caccia e Pesca territorialmente competenti con specifici atti dirigenziali;

- esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

6) di dare atto che, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si rinvia a quanto indicato nell'Allegato alla deliberazione n. 324/2023 nonché alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore;

7) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

8) di dare atto, inoltre, che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a dare la più ampia diffusione alla presente determinazione attraverso l'inserimento nel sito internet della Regione dedicato all'Agricoltura;

9) di dare atto, infine, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Giuseppina Felice

N. D'ORDINE	NUMERO REGIONALE	NUMERO REGIONALE DOMANDA	CUIA SPESISA	RAZIONE SOCIALE	DATA INDIRIZZAMENTO	COECCO RACALE (O)VALE INDIRIZZO	COECCO	NOGNE	NUMERO 4-SPESISA AMMISSIBILE (O)	NUMERO 6 - PUNTO CONSENSUALE (O)	NUMERO 4 - PUNTO AMMISSIBILE (O)	NUMERO 6 - CONTRIBUTO CONSENSUALE (O)	PUNTO	INTEGRALE CONDIZIONE FINANZIARIA	PRESCRIZIONE PER ETÀ INI.	ZONA SVANTAGGIATA	SALE? computer	Punto Progettuale
1	5073024	5073065	Z299520001	OTTOLOM ELENA SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.	20/04/2023	C0201N0002C0200K	CAGNINI	OSTIGLIA	117.577,20	50.000,00	111.027,20	57.028,00	45,66	SI	04/01/2003	SI	FE	50.000,00
2	5073061	5073064	MANUPRESO1008	MILANINORDO	27/02/2023	MANUPRESO100808	MILANI	JACONO	157.661,60	50.000,00	107.666,60	57.256,64	44	NO	31/05/1999	SI	PC	100.000,00
3	5073029	5073029	SC040002C0200K	SCALIA DONANI	01/01/2023	SC040002C0200K	SCALIA	DONANI	124.798,35	50.000,00	124.798,35	62.294,18	42	NO	22/03/2003	SI	PC	120.000,00
4	5073119	5073142	456890005	AGENZIA AGRICOLA F.LL. BRIGHI SOCIETÀ SEMPLICE (*)	04/05/2023	BRIGLIANDH010000	BRIGHI	LORENZO	238.074,60	50.000,00	228.053,69	€108.448,60	40	NO	03/06/1994	SI	FR	200.000,00
5	5073029		MANUPRESO100708	MASINOLO FILIPPO	01/01/2023	MANUPRESO100708	MASINOLO	FILIPPO	63.807,00	50.000,00			38	NO	12/07/1996	SI	BO	200.000,00
6	5073029	5073028	L2200000200357K	AGENZIA AGRICOLA LE BONE DI LAZZARI ANSELMA	01/01/2022	L2200000200357K	LAZZARI	ANSELMA	228.407,00	50.000,00	228.182,38	123.000,69	38	NO	18/04/2003	SI	FR	300.000,00
7	5073045	5073046	1480000001	SOC.ETIK AGRICOLA S.R.L.F.LL. CLAUDIO FERRARIS MARIA GIOVANNA S.R.L.	30/03/2023	BR1501010000000000	BRITTI	GIULIO	105.400,00	50.000,00	105.400,00	€230,00	37,66	NO	14/06/1987	SI	FE	200.000,00
8	5058028	5058041	3400010002000000000000	SANCIER ANSELMA	27/01/2022	3400010002000000000000	SANCIER	ANSELMA	102.350,48	50.000,00	101.403,50	50.210,25	36,33	NO	25/02/1988	SI	FC	400.000,00
9	5056175	5056178	Z07230001	SOC.ETIK AGRICOLA "LA NOSTRA"	27/04/2022	C0418800000000000000	COSALUPPI	ALISSIA	287.374,60	50.000,00	223.800,00	116.400,00	36,00	NO	14/07/1989	SI	RE	400.000,00
10	5073077		OLIVETICO02020000	AGENZIA AGRICOLA BELTRANDI CAGLI DI GALLI VALENTINA	01/01/2023	OLIVETICO02020000	GALLI	VALENTINA	52.134,48	50.000,00			35	SI	22/03/2001	SI	PR	500.000,00
11	5077262	5073015	00440002000000000000	GIACOMETTI LEONARDO	01/01/2023	0044000200000000000000	GIACOMETTI	LEONARDO	146.984,17	50.000,00	146.984,17	73.427,39	30,87	NO	04/03/2002	SI	RA	550.000,00
12	5058820		BR1794000000000000000000	BARTOLETTI ANNA	27/01/2023	BR1794000000000000000000	BARTOLETTI	ANNA	67.244,24	50.000,00			33	SI	24/01/1993	SI	RN	600.000,00
13	5073034	5073037	MANUPRESO1001	AGENZIA AGRICOLA DUE CENI DI MANCINI JACOPO	01/01/2023	MANUPRESO1001000000000000000000	MANCINI	JACOPO	128.941,98	50.000,00	128.941,98	64.487,49	32,66	NO	28/12/1998	SI	PC	600.000,00

N. D'ORDINE	NUMERO REGIONALE	NUMERO COMUNALE	CUIA SPESIA	RAZIONE SOCIALE	DATA INSERIMENTO	COEFFICIENTE CORRISPONDENTE	COGNOME	NOBILITAZIONE	NUMERO REGIONALE AMBITO	NUMERO REGIONALE CONTRIBUTIVO	NUMERO REGIONALE AMBITO	NUMERO REGIONALE CONTRIBUTIVO	PERCENTUALE	INTEGRAZIONE CONTRIBUTIVO PERCENTUALE	PREVIDENZA PER ETÀ INFERIORE	PREVIDENZA PER ETÀ INFERIORE	ZONA SVANTAGGIATA	SALE COMPENSATIVE	Importo Proventivo
27	557700	557705	20230003	SOCIETA' AGRICOLA ANIMANI DEL F.L.L. ALBERTINI	01/04/2022	100,00000000	ALBERTINI	RICHARDO	153,460000	20,000000	99,490000	40,790000	2	NO	26,000000	26,000000	NO	RE	1.200,000000
28	557800		MANCORSIAG1587P	MANCORSINI E.S.A.	01/04/2023	100,00000000	MANCORSINI	ELISA	54,070000	50,000000			5	SI	11,000000	11,000000	SI	PR	1.500,000000
29	557900		0300027040	CA' NORDONI SOCIETA' AGRICOLA	16/02/2022	100,00000000	TOZZI	VERONICA	59,220000	50,000000			2	NO	17,150000	17,150000	SI	PR	1.200,000000
30	557905	557901	20750002	FOURIE VIVA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	01/04/2022	100,00000000	GRANZI SIVARDI	ALESSANDRO	134,812000	30,000000	121,762000	60,980000	22,67	NO	25,000000	25,000000	NO	RE	1.400,000000
31	557925	557927	23660000	SOCIETA' AGRICOLA BRABAZI PIACENTINI S.R.L.	13/04/2022	100,00000000	BRABAZI	SARILELE	80,210000	20,000000	60,210000	44,740000	20	NO	23,000000	23,000000	NO	RE	1.400,000000
32	557931	558702	52002000	ROSE BLO OROCIENI AGRICOLA S.S.	12/04/2023	100,00000000	GIULIANINI	ELIENE	236,800000	50,000000	233,800000	116,170000	19	SI	2,600000	2,600000	NO	MO	1.400,000000
33	557935	557938	MANCORSIAG15849R	MANTUOLI MANTU	16/11/2021	100,00000000	MANTUOLI	MARTINA	214,010000	30,000000	171,660000	85,820000	18,33	NO	13,000000	13,000000	NO	RA	1.500,000000
34	557939	557938	21840000	SOCIETA' AGRICOLA FERRELLI STEFANO MAURO D'ROBERTO S.S.	04/02/2023	100,00000000	D'ROBERTO	ROBERTO	84,227000	30,000000	84,000000	42,000000	18	NO	25,000000	25,000000	NO	FE	1.500,000000
35	557945	557746	R02.C090029497L	ANGLIENI LUCA	15/02/2023	100,00000000	ANGIENI	LUCA	99,630000	30,000000	99,630000	49,900000	17,30	NO	28,000000	28,000000	NO	NO	1.570,000000
36	557950		BL2AN001027273R	BAUCONI MARCO	02/01/2022	100,00000000	BAUCONI	MARCO	36,090000	30,000000			17	NO	27,000000	27,000000	NO	RA	1.600,000000
37	557954	557956	RAN.091000346387N	AGRIOLA AGRICOLA LE TINE COOPERATIVA MANENTI GIANNIPIETRO	16/04/2022	100,00000000	MANENTI	GIANNIPIETRO	96,550000	30,000000	96,000000	48,000000	16	NO	14,000000	14,000000	NO	PR	1.600,000000
38	558001	558004	ZMANCORSIAG1589R	TENUTA CANTINO GENOVE DI MARTINA MANCONI	09/04/2021	100,00000000	MANCONI	MARTINA	171,280000	30,000000	171,300000	86,590000	14	NO	24,000000	24,000000	NO	FC	1.600,000000
39	557943	557942	03AN.0300102103U	AL. AGRI. SAN GIUSEPPE DI CLEMENTE ANDELOA	17/01/2023	100,00000000	CLEMENTE	ANDELOA	118,490000	30,000000	106,990000	53,490000	14	SI	2,500000	2,500000	NO	FC	1.600,000000

H. FORDONE	REGIONE 6 - ID DOMANDA	REGIONE 6 - ID DOMANDA	CUA SPESITA	RAZIONE SOGLIE	DATA INDIRIZZAMENTO	COEFFICIENTE PROV/ANNE INDIRIZZO	COMUNE	NOBILITAZIONE	REGIONE 6 - SPESA AMMISSIBILE (€)	REGIONE 6 - FIBRO AMMISSIBILE (€)	REGIONE 6 - SPESA AMMISSIBILE (€) CONCONTRIBUTO	REGIONE 6 - CONTRIBUTO CONCONTRIBUTO (€)	Percentuale	INTEGRAZIONE CONDIZIONE FIBRO	PRECEDENZA PER ETÀ ANNI	ZONA SVANTAGGIATA	SALV. COMPETENZE	Importo programmato
40	5590465	5590467	0008980342	AGENZIA AGRICOLA FUTURA VERDE SOCIETÀ AGRICOLA	04/09/2022	87700000000000000000	BERTOLINI	FRANCESCO	95.530,00	30.000,00	94.911,00	47.256,00	33	NO	07/08/2000	NO	PR	1.201.000,00
41	5579290		INTEGRAZIONE	AGENZIA AGRICOLA FUTURA VERDE SOCIETÀ AGRICOLA	04/09/2022	INTEGRAZIONE	SAVA	SAVA	30.000,00	30.000,00			33	SI	20/07/1998	NO	RC	1.201.000,00
42	5579408	5579408	LAB VITRIBI 690446	LOWEBA BI VITRIBI	04/07/2022	LAB VITRIBI 690446	LOWEBA BI	VITRIBI	137.911,00	30.000,00	80.000,00	40.000,00	11	SI	28/07/1998	NO	BO	1.201.000,00
43	5590077		INTEGRAZIONE	MOD ETIC MILIO	01/01/2022	INTEGRAZIONE	MOD ETIC	CARO	23.046,00	30.000,00			30	NO	10/04/1993	NO	FE	1.801.000,00
44	5580783		46264040	MALDENI CLAUDIO E SAMANTHA SOCIETÀ AGRICOLA S	19/04/2022	MALDENI CLAUDIO E SAMANTHA SOCIETÀ AGRICOLA S	MALDENI	SAMANTHA	40.861,74	30.000,00			30	SI	23/07/1992	NO	RC	1.840.000,00
45	5590554	5590559	INTEGRAZIONE	AC. AGR. META DI META LUANI	01/07/2022	INTEGRAZIONE	META	LUANI	66.077,32	30.000,00	66.077,32	33.036,16	8	NO	02/03/1998	NO	BO	1.870.000,00
46	5574034	5574035	LAB VITRIBI 690446	LAB VITRIBI	20/10/2021	LAB VITRIBI 690446	LAB VITRIBI	94.968,19	30.000,00	94.968,19	47.481,60	47.481,60	8	SI	22/04/1996	NO	RA	1.900.000,00
(*) Ammissibile con riserva									5.230.754,41	1.990.000,00	4.137.075,44	2.183.664,41						

N. D'ORDINE	ID Domanda 6.1.01	Protocollo Ufficiale AGOPR	Data Protocollo	ID Domanda 4.1.02	Protocollo Ufficiale AGOPR	Data Protocollo	Ritirata/Non ammissibile	N. e data Determinazione NON AMMISSIBILITA' / estremi Ritiranda	SACP Componente
1	557387	AGOPR/2023/0010824	28/04/2023	5578029	AGOPR/2023/0030823	28/04/2023	NON AMMISSIBILE	D.D. nr. 16993 del 03/06/2023	BO
2	5576379	AGOPR/2023/0010813	28/04/2023	/	/	/	NON AMMISSIBILE	D.D. nr. 15972 del 21/07/2023	FC
3	5578380	AGOPR/2023/0010580	27/04/2023	/	/	/	NON AMMISSIBILE	D.D. nr. 15670 del 18/07/2023	PC
4	5576526	AGOPR/2023/0010479	25/04/2023	5578179	AGOPR/2023/0030460	28/04/2023	RIEVALTA	PROT.0602971 E. del 22/06/2023	PR
5	5800888	AGOPR/2023/0010915	28/04/2023	/	/	/	NON AMMISSIBILE	D.D. nr.12998 del 13/06/2023	PR
6	5573566	AGOPR/2023/0010910	28/04/2023	5573667	AGOPR/2023/0030879	28/04/2023	NON AMMISSIBILE	D.D. nr.15540 del 17/07/2023	PR
7	5579469	AGOPR/2023/0010499	26/04/2023	/	/	/	NON AMMISSIBILE	D.D. nr.15795 del 19/07/2023	RA
8	5571483	AGOPR/2023/0010854	28/04/2023	5571484	AGOPR/2023/0010857	4/04/2023	NON AMMISSIBILE	D.D. nr. 15620 del 17/07/2023	RE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE 28 LUGLIO 2023, N. 16492

Concessione dei contributi alle Unioni di Comuni per incarichi di esperto in change management e trasformazione digitale (D.G.R. 768/2023)

Testo dell'atto

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Visti:

- l'articolo 27 della legge regionale n.21/2012 che prevede che la Regione eroghi agli enti locali contributi destinati a concorrere alle spese sostenute per l'elaborazione di progetti di riorganizzazione sovracomunale delle strutture, dei servizi e delle funzioni;
- la D.G.R. 768 del 15 maggio 2023 avente ad oggetto: "Bando per la concessione di contributi a favore di Unioni di Comuni per incarichi di Esperto in change management e trasformazione digitale per avviamento di gestioni associate e adozione di soluzioni innovative a fronte di specifiche problematiche (art.27 l.r.21/2012)";
- la D.G.R. 879 del 29 maggio 2023 con la quale si prorogano al 10 luglio 2023 i termini di presentazione dell'istanza a firma del Presidente dell'Unione di Comuni, ai fini della concessione dei contributi di cui alla delibera sopracitata;
- la determinazione n.15729/2023 avente ad oggetto "Ammissione delle domande di partecipazione al bando di cui alla D.G.R. 768/2023 e relativa graduatoria delle Unioni di Comuni ammesse";

Precisato che gli atti amministrativi sopra indicati sono stati pubblicati ai sensi dell'art. 26 co.1 del D. Lgs. N.33/2013;

Considerato che con determinazione n. 15729/2023, si è provveduto ad individuare le Unioni di Comuni beneficiarie del presente contributo e ad approvare la relativa graduatoria, Tabella A, Allegato 1 della determina di cui sopra, predisposta secondo i criteri stabiliti dal bando (§ 6), ossia la classificazione in ordine di maggior complessità territoriale (secondo quanto previsto dal PRT 2021-2023, annualità 2023, D.G.R. 880/2023), con priorità alle Unioni di Comuni che non hanno ricevuto precedenti contributi regionali per il conferimento di incarico di Esperto facilitatore (D.G.R. 1373/2021) o di Temporary Manager (D.G.R. 1947/2020) e in caso di parità con priorità alla domanda pervenuta prima in ordine cronologico;

Dato atto che sono stati acquisiti i CUP (Codice unico di Progetto) relativi agli incarichi di Esperto in change management e trasformazione digitale, riportati nel prospetto sottostante, e pertanto sussistono, secondo le previsioni contenute nel bando, le condizioni per procedere alla concessione dei contributi di cui trattasi;

Considerata, quindi, la graduatoria delle domande delle Unioni di Comuni beneficiarie di cui alla Tabella A, dell'Allegato 1, allegata alla determina n. 15729/2023, riportata nel prospetto che segue integrata con il codice fiscale e il CUP dell'Unione di Comuni e gli estremi di protocollo di entrata di ciascuna domanda pervenuta:

TABELLA A

Unioni di Comuni	Codice Fiscale	CUP	Estremi protocollo di ricezione della domanda di partecipazione
Unione Comuni Modenesi Area Nord	91019940369	H77F23000020002	Prot.09.06.2023.0560314
Unione Valconca	91050550408	F29B23000030007	Prot.09.06.2023.0560370* *integrata con prot.12.06.2023.0679747
Unione Pedemontana Parmense	02511960342	B94B23000000007	Prot.14.06.2023.0576131
Unione Savena-Idice	02961561202	C49I23000970006	Prot.03.07.2023.0642325
Unione Rubicone e Mare	90051070408	J39G23001020002	Prot.05.07.2023.0654173
Unione del Sorbara	94090840367	C11C23000600007	Prot.06.07.2023.0657732
Unione Bassa Ovest Parmense	92211660342	*Ammessa con riserva det. 15729/2023	Prot.06.07.2023.0657588
Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	01666200330	H31B23000360007	Prot.06.07.2023.0657607
Unione dei comuni della Romagna Forlivese	92071270406	H24D23001080007	Prot.07.07.2023.0661591
Unione Valmarecchia	91120860407	I94D23000990005	Prot.07.07.2023.0662509
Unione Terre del Delta	91020140389	F49B23000040006	Prot.10.07.2023.0665932
Unione Bassa Val Trebbia e Val Luretta	01470560333	E91C23000410006	Prot.10.07.2023.0665982
Unione Valli Taro e Ceno	92178290349	J69G23004610002	Prot.10.07.2023.0668260
Unione Terre d'Acqua	03166241202	J44B23000010002	Prot.10.07.2023.0668285
Unione Colline Matildiche	02358290357	C54F23000170002	Prot.10.07.2023.0668372
Unione Pianura Reggiana	02345260356	C49B23000070002	Prot.10.07.2023.0668397
Unione Val d'Enza	91144560355	E29B23000050006	Prot.13.07.2023.0688621* *pervenuta il 13.07.2023 per problematiche riscontrate nel sistema di invio PEC a seguito di mero errore materiale e originariamente inviata in data 05.07.2023

Ritenuto quindi, di approvare con la presente determina, l'Allegato 1 - Tabella "Concessione contributi per incarichi di Esperto in change management e trasformazione digitale", quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che specifica i contributi riconosciuti a ciascuna

Unione di Comuni beneficiaria, ripartiti nella annualità 2023 e 2024 e calcolati con i limiti di cui ai §§ 8 e 11 del bando (e con gli opportuni arrotondamenti), ossia nella percentuale massima del 90% della spesa complessivamente prevista e richiesta e comunque nel limite massimo di € 30.000 per le Unioni Avviate e in Sviluppo e di € 40.000 per le Unioni Esistenti e Costituite;

Dato atto che per le finalità indicate negli atti amministrativi sopra citati, le risorse disponibili sul pertinente capitolo 3203 "Contributi agli EE.LL. per il concorso alle spese di elaborazione di progetti di riorganizzazione sovracomunale delle strutture, dei servizi e delle funzioni (art. 27 della L.R n. 21/2012)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 sono previste dal bando come da D.G.R. 768/2023 pari ad € 200.000,00 per l'anno di previsione 2023 e ad € 200.000,00 per l'anno di previsione 2024;

Dato, altresì, atto che, come delineato dalla Tabella "Concessione contributi per incarichi di Esperto in change management e trasformazione digitale", Allegato 1, la somma dei benefici da concedere nell'annualità 2024 supera le risorse messe a disposizione dal bando di cui alla D.G.R. 768/2023, e che al contempo ai sensi della previsione di cui al § 8 del bando in oggetto è possibile per la Regione, in caso di reperimento di ulteriori risorse, procedere allo scorrimento dell'elenco delle domande ammesse senza necessità di riproporre le domande di contributo;

Considerato che lo stanziamento a carico del capitolo di spesa 3203 del bilancio regionale 2023-2025 per l'annualità 2024 risulta capiente a copertura delle somme richieste a beneficio;

Considerato altresì che, così come disposto dal Bando in oggetto, ed in particolare al § 8 del bando medesimo è prevista la realizzazione di al massimo il 50% del totale delle attività, quantificabili in un importo massimo di € 20.000,00 per le Unioni di Comuni esistenti e costituite e di € 15.000,00 per le Unioni di Comuni avviate e in sviluppo, sia per l'annualità 2023 che per l'annualità 2024;

Considerato, altresì, che per le Unioni di comuni, che al momento della chiusura del presente bando hanno un contratto in essere che comporti un cofinanziamento da parte della Regione Emilia-Romagna, con una figura di esperto facilitatore o Temporary Manager (D.G.R. n. 1482/2022 e 1947/2020), è prevista la realizzazione del 100% delle azioni richieste nell'annualità 2024 quantificabili in un importo massimo di € 40.000,00 per le Unioni di Comuni esistenti e

costituite e di € 30.000,00 per le Unioni di Comuni avviate o in sviluppo, da concedersi nell'unica annualità 2024;

Preso atto che ricorrono gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., in relazione anche all'esigibilità della spesa e che pertanto si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa relativi ai contributi di cui all'Allegato 1 Tabella "Concessione contributi per incarichi di Esperto in change management e trasformazione digitale", per complessivi € 491.998,80 suddivisi come segue: quanto ad € 126.599,40 sull'esercizio 2023 e quanto ad € 365.399,40 sull'esercizio 2024;

Preso, altresì, atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto a valere per l'esercizio finanziario 2023, è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011, e che analoga attestazione verrà disposta nelle successive fasi nelle quali si articolerà il processo di spesa per l'esercizio finanziario 2024;

Ritenuto quindi di approvare con la presente determina la concessione del contributo per tutte le categorie di Unioni di Comuni ammesse il cui incarico con l'Esperto in change management e trasformazione digitale decorrerà nel secondo semestre dell'annualità 2023, o nell'annualità 2024, ovvero non prima del 1° gennaio 2024;

Richiamate:

- il Dlgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26 co. 2;
- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità Regionale 2023)";
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 23 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2023";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2357 del 27/12/2022 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2020 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modifiche;
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- n. 474 del 27/03/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- n. 325 del 07/03/2022 "CONSOLIDAMENTO E RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITA' AMMINISTRATIVE: RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE";
- n. 426 del 21/03/2022 "RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRETTORI DI AGENZIA";
- n. 380 del 13/03/2023 "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";

- la D.G.R. n.719 del 8/05/2023 avente ad oggetto "PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2023-2025 - PRIMO AGGIORNAMENTO";
- n. 289 del 28 febbraio 2023 "Approvazione delle "Linee guida per l'applicazione nell'ordinamento regionale del D.lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35 bis del D.lgs. n. 165 del 2001, degli artt. 6 e 13 del D.P.R. n. 62 del 2013 e dell'art. 18 bis della L.R. n. 43 del 2001";

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 6089 del 31/03/2022 del Direttore Generale della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni avente ad oggetto "MICRO ORGANIZZAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI. ISTITUZIONE AREE DI LAVORO. CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI E PROROGA INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA";
- n. 24767 del 19/12/2022 "CONFERIMENTI INCARICHI DIRIGENZIALI PRESSO LA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI";
- n. 1097 del 23/01/2023 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale alla dott.ssa Veronica Lenzi in qualità di Responsabile dell'Area "Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo";
- n. 14040 del 26/06/2023 del Direttore generale Politiche finanziarie "Conferimento incarico di dirigente di settore nell'ambito della Direzione generale Politiche finanziarie";

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale n. 10222 del 28/05/2021 avente ad oggetto "CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI E RIALLOCAZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONI E ISTITUZIONI";
- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di stato avente ad oggetto "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 33 DEL 2013. ANNO 2022";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli

interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n.468/2017;

Dato atto che le norme di cui all'art. 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3 non sono applicabili alle attività oggetto dei finanziamenti di cui al presente provvedimento;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del procedimento, Veronica Lenzi, temporaneamente in sostituzione di Caterina Brancaleoni quale responsabile del Settore Coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione ai sensi della determina n.10421 del 15/05/2023, non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'Allegato Visto di regolarità contabile-spesa;

D E T E R M I N A

- a) di approvare la Tabella "Concessione contributi per incarichi di Esperto in change management e trasformazione digitale", Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta la graduatoria delle domande di contributo accolte e ammesse al finanziamento, presentate dalle Unioni di Comuni ai sensi della D.G.R. 768/2023, e che indica anche i contributi concessi per il biennio 2023-2024 e per singola annualità;
- b) di concedere alle Unioni di Comuni beneficiarie di cui alla Tabella "Concessione contributi per incarichi di Esperto in Change management e trasformazione digitale", Allegato 1, i contributi riportati nella medesima, come risultanti dalla documentazione inviata dalle Unioni di Comuni e calcolati ai sensi delle previsioni del bando di cui alla D.G.R. 768/2023, suddivisi come segue:
 - per l'Unione dei comuni modenesi Area Nord, l'Unione Savena-Idice, l'Unione montana Valli Trebbia e Luretta, l'Unione del Sorbara, l'Unione Terra del Delta, l'Unione Valli Taro e Ceno, l'Unione Terre d'Acqua e l'Unione Pianura Reggiana i contributi vengono concessi ed impegnati sulle annualità 2023 e 2024;
 - per l'Unione Valconca, l'Unione Pedemontana Parmense, l'Unione Rubicone e Mare, l'Unione Bassa Val Trebbia e Luretta, l'Unione Valmarecchia, l'Unione Colline Matildiche, l'Unione Romagna

- Forlivese e l'Unione Val d'Enza i contributi vengono concesso ed impegnati sulla annualità 2024;
- c) di imputare la spesa complessiva di € 491.998,80 sul capitolo 3203 "Contributi agli EE.LL. per il concorso alle spese di elaborazione di progetti di riorganizzazione sovracomunale delle strutture, dei servizi e delle funzioni (art. 27, L.R. 21 dicembre 2012, n. 21)", del bilancio finanziario-gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. 2357/2022, che presenta la necessaria disponibilità come segue:

- o quanto a € 126.599,40 registrati al n. 8494 di impegno, anno previsione 2023;
- o quanto a € 365.399,40 registrati al n. 730 di impegno, anno previsione 2024;

- d) che, in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare in relazione ai capitoli e ai beneficiari, come definita dal citato decreto, risultano essere le seguenti:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	C.U.P. v. Allegato	C.I. spesa	Gestione Ordinaria
18	01	U.1.04.01.02.005	01.8	8	1040102005		3	3

- e) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.26 comma 2) del D. lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n.33/2013;
- f) che, dopo le effettuazioni delle pubblicazioni di cui al precedente punto e) con ulteriori proprie determinazioni si provvederà alla liquidazione dei contributi concessi, ai sensi del d.lgs. 118/2011, nonché della D.G.R. 2416/2008 e ss.mm., ad avvenuta esecutività del presente atto e secondo quanto previsto dal § 12 approvato con D.G.R. 768/2023;
- g) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art.56, comma 7, del D.lgs. 118/2011;
- h) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Veronica Lenzi

Allegato 1 - Tabella "Concessione contributi per incarichi di Esperto in Change management e trasformazione digitale"

Unioni di Comuni	Codice Fiscale	CUP	SPESA COMPLESSIVA DICHIARATA DA CUP	CONTRIBUTO COMPLESSIVO CONCESSO (in euro)	CONTRIBUTO ANNUALITÀ 2023 (in euro)	CONTRIBUTO ANNUALITÀ 2024 (in euro)
Unione Comuni Modenesi Area Nord	91019940369	H77F23000020002	30.000,00	27.000,00	13.500,00	13.500,00
Unione della Valconca	91050550408	E29B23000030007	33.000,00	29.700,00	-----	29.700,00
Unione Pedemontana Parmense	02511960342	B94B23000000007	33.400,00	30.000,00	-----	30.000,00
Unione dei Comuni Savena-Idice	02961561202	C49I23000970006	33.333,00	29.999,70	14.999,85	14.999,85
Unione Rubicone e Mare	90051070408	J39G23001020002	33.000,00	29.700,00	-----	29.700,00
Unione Comuni del Sorbara	94090840367	C11C23000600007	33.333,00	29.999,70	14.999,85	14.999,85
Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	01666200330	H31B23000360007	33.333,00	29.999,70	14.999,85	14.999,85
Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Unione Montana	92071270406	H24D23001080007	33.334,00	30.000,00	-----	30.000,00
Unione Comuni Valmarecchia	91120860407	I94D23000990005	33.334,00	30.000,00	-----	30.000,00
Unione dei Comuni delle Terre del Delta	91020140389	F49B23000040006	44.000,00	39.600,00	19.800,00	19.800,00
Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta	01470560333	E91C23000410006	33.000,00	29.700,00	-----	29.700,00
Unione Comuni Valli Taro e Ceno	92178290349	J69G23004610002	33.333,00	29.999,70	14.999,85	14.999,85
Unione Terre d'Acqua	03166241202	J44B23000010002	44.000,00	39.600,00	19.800,00	19.800,00
Unione Colline Matildiche	02358290357	C54F23000170002	33.500,00	30.000,00	-----	30.000,00
Unione Comuni Pianura Reggiana	02345260356	C49B23000070002	30.000,00	27.000,00	13.500,00	13.500,00
Unione dei Comuni Val d'Enza	91144560355	E29B23000050006	33.000,00	29.700,00	-----	29.700,00
TOTALE				491.998,80	126.599,40	365.399,40

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO 27 GIUGNO 2023, N. 14132

Approvazione degli elenchi "RFC - EPV - EAPQ" in attuazione delle DGR. 70/2014, n. 1467/2007, n. 1499/2014, n. 1666/2016 e n. 1700/2018. Autorizzazione a ricoprire i ruoli previsti dal SRFC

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1/8/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006";

- n. 1172/2014 "Modifiche ed integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art. 26 ter comma 3 della Legge Regionale n.17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i.";

Viste in particolare le procedure di evidenza pubblica di cui alle deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1467/2007 "Modifiche alla delibera di G.R. 841/06 "Adozione di procedura di evidenza pubblica e approvazione modalità e requisiti per il reclutamento dei ruoli previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze previsti dall'Allegato B della delibera di G.R. n.530";

- n. 70/2014 "Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze " e di "Esperto dei processi valutativi" rivolto al personale delle scuole nell'ambito dell'Istruzione e formazione Professionale";

- n. 1499/2014 "Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze "e di "Esperto dei processi valutativi" rivolto al personale delle scuole e delle università nell'Ambito dei Tirocini di cui alla L.R. 17/2005 così come modificata dalla L.R. 7/2013";

- n. 1666/2016 "Approvazione requisiti aggiuntivi per la presentazione di candidature per esperti di Area professionale e qualifica (EAPQ) "Maestro di Danza" di cui alla DGR n. 1467/2007";

- n. 1700/2018 "Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di candidature per Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze e per Esperto dei processi valutativi rivolto al personale dei soggetti pubblici e privati accreditati alla realizzazione dei Servizi per il Lavoro";

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese n. 10775 del 17/5/2023 "Commissione di validazione degli elenchi dei ruoli esperti previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n. 739/2013. Modifica della determinazione n. 9461/2022";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n. 1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di Accredimento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii." e ss.mm.ii.;

- n. 211/2022 "Sistema regionale IeFP. Approvazione dell'elenco degli istituti professionali e relativa offerta di percorsi triennali per la qualifica professionale e di percorsi di IV anno per il diploma professionale attivabili nell'A.S. 2022/2023 - Delibera di Giunta regionale n. 2016/2021";

- n. 456/2022 "Sistema regionale IeFP. Approvazione dell'elenco degli istituti professionali e relativa offerta di percorsi di IV anno per il diploma professionale attivabili nell'A.S. 2022/2023 - DGR n. 312/2022";

- n. 2354/2022 "Sistema regionale IeFP. Proroga per l'A.S. 2023/2024 elenchi degli istituti professionali e relativa offerta formativa approvati con le DGR n. 211/2022 e 456/2022";

- n. 581/2023 "Approvazione delle candidature presentate in risposta all'Avviso per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali - Sistema regionale di istruzione e formazione professionale AA.SS. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 - Approvato con delibera di Giunta regionale n. 2246/2022";

Vista la determinazione dirigenziale n. 7387 del 6/4/2023 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determinazione dirigenziale n. 24437 del 13 dicembre 2022 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Richiamate inoltre le determinazioni dell'Agenzia regionale per il lavoro:

- n. 134/2016 "Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm. ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016";

- n. 145/2016 "Riapprovazione per mero errore materiale dell'Avviso per la presentazione e l'approvazione delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii. già approvato con determina n. 134/2016";

- n. 828/2018 "Approvazione dell'Avviso per la presentazione, l'approvazione, la variazione ed i controlli delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii." - Integrazione e modifica alla determina n. 134/2016, modificata per mero errore materiale dalla determina n. 145/2016";

- n. 428/2023 "Approvazione delle domande e delle variazioni dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro di cui alla DGR 1959/2016 pervenute dal 2/2/2023 al 1/3/2023 - elenco n.3 anno 2023";

Richiamata la propria determinazione n. 11309/2023, che approva gli elenchi di Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze (RFC), Esperto dei processi valutativi (EPV) ed Esperto di Area professionale e qualifica (EAPQ) autorizzati a ricoprire i ruoli previsti dal Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione, in esito ai lavori della Commissione di validazione svoltisi in data 18/5/2023, da cui risulta tra l'altro che n. 28 candidature per il ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ) sono state oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità, fatta salva la possibilità di inviare informazioni integrative;

Dato atto che relativamente alle comunicazioni di cui sopra, per:

- n. 22 candidature codici: 18736/2023, 18625/2023, 18627/2023, 18626/2023, 18760/2023, 18879/2023, 18677/2023, 18681/2023, 18693/2023, 18682/2023, 18678/2023, 18789/2023, 12923/2023, 12924/2023, 18686/2023, 18485/2023, 18633/2023, 18618/2023, 18612/2023, 18613/2023, 18629/2023, 18594/2023 sono pervenute informazioni integrative, pertanto, le stesse sono ammesse all'istruttoria;

- n. 6 candidature codici: 18624/2023, 18634/2023, 18628/2023, 18619/2023, 18704/2023, 18882/2023, non sono pervenute informazioni integrative;

Dato atto che dal 18/5/2023 al 22/6/2023, sono pervenute n. 41 nuove candidature in risposta agli avvisi di cui alle sopra citate deliberazioni di Giunta regionale n. 1467/2007, n. 70/2014, n. 1499/2014 e n. 1700/2018;

Dato atto, in particolare, che le n. 41 nuove candidature pervenute sono così suddivise:

- n. 24 candidature relativamente al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ);

- n. 5 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) degli enti di formazione accreditati;

- n. 2 candidature relativamente al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) degli enti di formazione accreditati;

- n. 1 candidatura relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro;

- n. 3 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) delle scuole;

- n. 6 candidature relativamente al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) delle scuole;

Preso atto che la Commissione di validazione di cui alla sopra citata determinazione n. 10775/2023 si è riunita in data 22/6/2023 da remoto mediante tecnologie di teleconferenza e ha valutato, come da verbale agli atti della Segreteria della Commissione del Settore educazione, istruzione, formazione e lavoro:

- n. 41 nuove candidature complessive;

- n. 22 candidature relative al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ) per le quali sono pervenute informazioni integrative, in riferimento agli esiti dei lavori della Commissione di validazione svoltisi in data 18/5/2023;

Evidenziato in particolare che relativamente alle n. 41 nuove candidature:

- n. 11 candidature, relative al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ), sono oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità (ALLEGATO A);

Evidenziato inoltre che relativamente alle n. 22 candidature per il ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ), per le quali è pervenuta informazione integrativa, n. 6 candidature risultano validate (ALLEGATO A);

Dato atto che, con riferimento a esperti già ricompresi negli elenchi approvati, sono pervenute da parte dell'Ente di nuova appartenenza le richieste sotto riportate miranti a integrare i propri ruoli:

- n. 2 candidature codici E4620/2023, E2497/2015, relative al ruolo di RFC degli enti di formazione accreditati, come da ALLEGATO F) Enti di formazione. Passaggi di candidature Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n. 2 candidature codici E4621/2023, E2400/2014, relative al ruolo di EPV degli enti di formazione accreditati, come da ALLEGATO F) Enti di formazione. Passaggi di candidature Esperto dei Processi Valutativi (EPV), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto, inoltre, che è pervenuta la richiesta di revoca di:

- n. 3 candidature codici 2111/2006, 3091/2006, 3106/2006, relative al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ), come da ALLEGATO E) EAPQ. Revoche di candidature Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n. 2 candidature codici E3581/2006, E4629/2023, relative al ruolo di EPV degli enti di formazione accreditati, come da ALLEGATO G) Enti di formazione. Revoche di candidature Esperto dei Processi Valutativi (EPV), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto, inoltre, che si procede alla revoca delle seguenti candidature relative al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ), codici 11319/2014, 1410/2006, 1423/2006, 15498/2018, 11471/2014, sostituite rispettivamente dai seguenti codici 18794/2023, 18739/2023, 18866/2023, 18897/2023, 18797/2023, ricompresi nelle candidature validate di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto, infine, che l'esito complessivo dei lavori della Commissione svoltisi il 22/6/2023 è riportato negli allegati parti integranti e sostanziali del presente atto, come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Pervenute e Ammissibili. Candidature Non Validabili/" Sospese", oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità. Candidature Validate. Candidature Non Validate;

- ALLEGATO B) Enti di formazione. Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) ed Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate;

- ALLEGATO C) Enti accreditati per i servizi per il lavoro. Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate;

- ALLEGATO D) Scuole. Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) ed Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate;

- ALLEGATO E) EAPQ. Revoche di candidature Esperto d'Area Professionale/Qualifica;

- ALLEGATO F) Enti di formazione. Passaggi di candidature Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) ed Esperto dei Processi Valutativi (EPV);

- ALLEGATO G) Enti di formazione. Revoche di candidature Esperto dei Processi Valutativi (EPV);

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm in particolare l'art. 23;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 380/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 719/2023 "Piano Integrato Delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento";

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Vista la Legge Regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 468/2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale" e s.m.;

- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";

- n. 80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- n. 474/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n. 13259/2021 "Individuazione quale responsabile del procedimento della posizione organizzativa Q0000602 "Presidio del quadro normativo e gestione delle procedure dei sistemi di regolazione e funzionamento della formazione e dell'edilizia scolastica";

- n. 5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R.

n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- n. 1652/2023 avente ad oggetto: "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro" e di Responsabile dell'Area "Biblioteche e Archivi";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le motivazioni sopra indicate e qui integralmente richiamate:

1. di approvare gli elenchi di cui agli allegati, quali parti integranti e sostanziali al presente atto, come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Pervenute e Ammissibili. Candidature Non Validabili/" Sospese", oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità. Candidature Validate. Candidature Non Validate;

- ALLEGATO B) Enti di formazione. Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) ed Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate;

- ALLEGATO C) Enti accreditati per i servizi per il lavoro. Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate;

- ALLEGATO D) Scuole. Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) ed Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate;

- ALLEGATO E) EAPQ. Revoche di candidature Esperto d'Area Professionale/Qualifica;

- ALLEGATO F) Enti di formazione. Passaggi di candidature Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) ed Esperto dei Processi Valutativi (EPV);

- ALLEGATO G) Enti di formazione. Revoche di candidature Esperto dei Processi Valutativi (EPV);

2. di autorizzare le candidature validate a far parte degli elenchi relativi ai ruoli professionali per la realizzazione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Pervenute e Ammissibili. Candidature Non Validabili/" Sospese", oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità. Candidature Validate. Candidature Non Validate;

- ALLEGATO B) Enti di formazione. Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) ed Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate;

- ALLEGATO C) Enti accreditati per i servizi per il lavoro. Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate;

- ALLEGATO D) Scuole. Responsabile della Formalizza-

zione e Certificazione delle competenze (RFC) ed Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate;

3. di dare atto che le candidature sospese e oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità, di cui all'ALLEGATO A), saranno oggetto di un provvedimento successivo;

4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministra-

tive richiamate in parte narrativa, tenuto conto di quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013 e ss.mm.ii;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <https://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Francesca Bergamini

Procedimento di cui
Bando DGR 1467/07

ALLEGATO A

ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ)

Candidature prese in carico dal 18/05/2023 al 22/06/2023

CANDIDATURE PERVENUTE E AMMISSIBILI

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	18794/2023	CONTINI EMANUELA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO	OPERATORE DELLA CONFEZIONE PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO
2	18726/2023	CONTINI EMANUELA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO	PROGETTISTA MODA
3	18739/2023	ARTUSI CRISTINA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI
4	18866/2023	ARTUSI CRISTINA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	ESTETISTA
5	18897/2023	RASPANTI FRANCO	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA
6	18701/2023	FRABETTI ANDREA	AUTORIPARAZIONE	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE
7	18700/2023	FRABETTI ANDREA	AUTORIPARAZIONE	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE
8	18908/2023	DECANDIA MICHELE	GESTIONE PROCESSI, PROGETTI E STRUTTURE	TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DI SERVIZI
9	18907/2023	DECANDIA MICHELE	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
10	18797/2023	RAINONE CLAUDIO	INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
11	18738/2023	PORCEDDA SARA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA
12	18931/2023	CARRI LISA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO	MODELLISTA DELL'ABBIGLIAMENTO
13	18932/2023	CARRI LISA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO	TECNICO DELLA CONFEZIONE CAPO-CAMPIONE
14	18933/2023	CARRI LISA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO	OPERATORE DELLA CONFEZIONE PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO
15	18934/2023	CARRI LISA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO	TECNICO DEI PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO
16	18998/2023	SACCANI EMILIANO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	COSTRUTTORE DI CARPENTERIA METALLICA
17	18966/2023	SCAGLIA ALDO GUERINO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	TECNICO DI PANIFICIO E PASTIFICIO

18	18888/2023	VOLPI PAOLA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
19	18699/2023	VANNI ESTER	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE
20	18859/2023	IEMMI MARINA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
21	18900/2023	MARGIOTTA ROBERTA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE DELLA BELLEZZA E DEL BENESSERE
22	18921/2023	MARGIOTTA ROBERTA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	ESTETISTA
23	18986/2023	ROSSI RAFFAELE	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
24	18987/2023	ROSSI RAFFAELE	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI

CANDIDATURE NON VALIDABILI / "SOSPESE" – Oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità (art. 10 bis L. 241/1990)

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	18726/2023	CONTINI EMANUELA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO	PROGETTISTA MODA
2	18699/2023	VANNI ESTER	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE
3	18700/2023	FRABETTI ANDREA	AUTORIPARAZIONE	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE
4	18907/2023	DECANDIA MICHELE	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
5	18859/2023	IEMMI MARINA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
6	18900/2023	MARGIOTTA ROBERTA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE DELLA BELLEZZA E DEL BENESSERE
7	18933/2023	CARRI LISA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO	OPERATORE DELLA CONFEZIONE PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO
8	18934/2023	CARRI LISA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO	TECNICO DEI PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO
9	18921/2023	MARGIOTTA ROBERTA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	ESTETISTA
10	18986/2023	ROSSI RAFFAELE	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
11	18987/2023	ROSSI RAFFAELE	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI

CANDIDATURE VALIDATE – Nuove candidature pervenute e ammissibili e integrazioni
pervenute a seguito di comunicazione ai sensi dell'art. 10bis L. 241/1990 (candidature Commissione
del 18/05/2023)

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	18794/2023	CONTINI EMANUELA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO	OPERATORE DELLA CONFEZIONE PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO
2	18739/2023	ARTUSI CRISTINA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI
3	18866/2023	ARTUSI CRISTINA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	ESTETISTA
4	18897/2023	RASPANTI FRANCO	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA
5	18701/2023	FRABETTI ANDREA	AUTORIPARAZIONE	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE
6	18908/2023	DECANDIA MICHELE	GESTIONE PROCESSI, PROGETTI E STRUTTURE	TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DI SERVIZI
7	18797/2023	RAINONE CLAUDIO	INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO- IDRAULICI	OPERATORE IMPIANTI TERMO- IDRAULICI
8	18738/2023	PORCEDDA SARA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA
9	18931/2023	CARRI LISA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO	MODELLISTA DELL'ABBIGLIAMENTO
10	18932/2023	CARRI LISA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO	TECNICO DELLA CONFEZIONE CAPO-CAMPIONE
11	18998/2023	SACCANI EMILIANO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	CONSTRUTTORE DI CARPENTERIA METALLICA
12	18966/2023	SCAGLIA ALDO GUERINO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	TECNICO DI PANIFICIO E PASTIFICIO
13	18888/2023	VOLPI PAOLA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
14	18625/2023	ROSSI FEDERICA	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	TECNICO NELL'AMMINISTRAZION E DEL PERSONALE
15	18677/2023	VINGIONE MATTEO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	OPERATORE DI VINIFICAZIONE
16	18485/2023	CHIARLONE DARIO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	PROGETTISTA MECCANICO
17	18633/2023	MALASPINA ANDREA	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI
18	18612/2023	MALASPINA ANDREA	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA PRODUZIONE DI PASTICCERIA
19	18594/2023	BARTOLINI FEDERICA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)

CANDIDATURE NON VALIDATE (non validabili/sospese in sede di Commissione del 18/05/2023, in assenza di integrazioni o integrazioni non idonee)

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	18736/2023	MARIANI VALENTINA	PROMOZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI/PRODOTTI FINANZIARI, CREDITIZI, ASSICURATIVI	TECNICO DEI SERVIZI/PRODOTTI FINANZIARI, CREDITIZI, ASSICURATIVI
2	18627/2023	ROSSI FEDERICA	MARKETING E VENDITE	OPERATORE ALLE VENDITE
3	18624/2023	ROSSI FEDERICA	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	TECNICO NELLA GESTIONE ED ELABORAZIONE DATI
4	18626/2023	ROSSI FEDERICA	MARKETING E VENDITE	TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA
5	18760/2023	CELEBRANO CARLOTTA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI
6	18879/2023	CELEBRANO CARLOTTA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE DELLA BELLEZZA E DEL BENESSERE
7	18681/2023	VINGIONE MATTEO	PRODUZIONE AGRICOLA	TECNICO NELLE PRODUZIONI VEGETALI E ANIMALI
8	18693/2023	CORTESE DIEGO	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DEI SERVIZI SALA-BANQUETING
9	18682/2023	LUCARELLI FEDERICO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	TECNICO DELLA TRACCIABILITA'/RINTRA CCIABILITA' IN AMBITO AGRO-ALIMENTARE
10	18678/2023	LUCARELLI FEDERICO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	TECNICO NELLA QUALITA' DEI PRODOTTI ALIMENTARI
11	18789/2023	RICCHI ALBA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIOSANITARIO (OSS)
12	12923/2023	ANSELMI MATTEO	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
13	12924/2023	ANSELMI MATTEO	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI
14	18686/2023	ANSELMI MATTEO	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE
15	18618/2023	MALASPINA ANDREA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	TECNICO DI PANIFICIO E PASTIFICIO
16	18613/2023	MALASPINA ANDREA	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE
17	18629/2023	MALASPINA ANDREA	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
18	18634/2023	MALASPINA ANDREA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	TECNICO DELLE LAVORAZIONI CARNI
19	18628/2023	MALASPINA ANDREA	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DEI SERVIZI SALA-BANQUETING
20	18619/2023	MALASPINA ANDREA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	TECNICO DELLE LAVORAZIONI PRODOTTI VEGETALI
21	18882/2023	CAPRIOTTI MICHELE	PRODUZIONE AGRICOLA	TECNICO NELLE PRODUZIONI VEGETALI E ANIMALI
22	18704/2023	GARDELLA MARCO	SVILUPPO E TUTELA DELL'AMBIENTE	TECNICO AMBIENTALE

Procedimento di cui
Bando DGR 1467/07

ALLEGATO B

ENTI DI FORMAZIONE

Candidature prese in carico dal 18/05/2023 al 22/06/2023

RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (RFC)

CANDIDATURE RFC PERVENUTE, AMMISSIBILI e VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME	NOME	RUOLO
1	14341 - CNA Formazione Emilia-Romagna	E4709/2023	TODISCO	GIUSEPPE	RFC
2	12730 - Logica Formazione	E4717/2023	INDINO	VALENTINA	RFC
3	283 - Iscom ER	E4719/2023	BALZARELLI	MARIA NOVELLA	RFC
4	581 - CEFAL	E4696/2023	SPISSO	ALIGHIERA	RFC
5	581 - CEFAL	E4710/2023	CICCHIELLO	GIADA	RFC

ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV)

CANDIDATURE EPV PERVENUTE, AMMISSIBILI e VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME	NOME	RUOLO
1	14341 - CNA Formazione Emilia-Romagna	E4716/2023	INDINO	VALENTINA	EPV
2	283 - Iscom ER	E4718/2023	BALZARELLI	MARIA NOVELLA	EPV

Procedimento di cui
Bando DGR 1700/18

ALLEGATO C

ENTI ACCREDITATI PER I SERVIZI PER IL LAVORO

Candidature prese in carico dal 18/05/2023 al 22/06/2023

RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (RFC)

CANDIDATURE RFC PERVENUTE, AMMISSIBILI E VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME	NOME	RUOLO
1	12728 - CSS Lavoro soc coop sociale	E4715/2023	TOSI	MONICA	RFC

Procedimento di cui
Bando DGR 70/14

ALLEGATO D

SCUOLE

Candidature prese in carico dal 18/05/2023 al 22/06/2023

RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (RFC)

CANDIDATURE PERVENUTE, AMMISSIBILI E VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME	NOME	RUOLO
1	6797 - CONVITTO NAZIONALE STATALE RINALDO CORSO	RS1358/2023	BASSI	LUCA	RFC
2	1515 - I.I.S. BARTOLOMEO SCAPPI	RS1359/2023	PARMA	PATRIZIA	RFC
3	5093 - ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. MARCONI	RS1360/2023	CERRI	LORENZA	RFC
4	6474 - I.I.S. CARLO EMILIO GADDA	RS1361/2023	GRUZZA	ALESSIA	RFC
5	9145 - I.I.S. BELLUZZI-FIORAVANTI	RS1362/2023	MANGANARO	VINCENZO	RFC
6	6066 - ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE REMO BRINDISI	RS1363/2023	STIMOLO	PIERLIA	RFC

ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV)

CANDIDATURE PERVENUTE, AMMISSIBILI E VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME	NOME	RUOLO
1	6797 - CONVITTO NAZIONALE STATALE RINALDO CORSO	ES1356/2023	LAMATTINA	SALVATORE	EPV
2	6797 - CONVITTO NAZIONALE STATALE RINALDO CORSO	ES1357/2023	GANGONE	MARIA	EPV
3	1328 - I.I.S. MALPIGHI	ES1364/2023	NAPPI	ANNA	EPV

Procedimento di cui
Bando DGR 1467/07

ALLEGATO E

ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ)

Revoche di candidature. Richieste arrivate dal 18/05/2023 al 22/06/2023

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	2111/2006	CORSINI MARIA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
2	3091/2006	BACCUINI LORENZA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	ANIMATORE SOCIALE
3	3106/2006	BACCUINI LORENZA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)

Revoche di candidature – A seguito di aggiornamento candidature in riferimento alle attuali qualifiche – Richieste arrivate dal 18/05/2023 al 22/06/2023

N	CODICE CAND. REVOCATA	CODICE CAND. VALIDATA	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	11319/2014	18794/2023	CONTINI EMANUELA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO	OPERATORE DELLA CONFEZIONE PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO
2	1410/2006	18739/2023	ARTUSI CRISTINA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI
3	1423/2006	18866/2023	ARTUSI CRISTINA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	ESTETISTA
4	15498/2018	18897/2023	RASPANTI FRANCO	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA
5	11471/2014	18797/2023	RAINONE CLAUDIO	INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI

Procedimento di cui
Bando DGR 1467/07

ALLEGATO F

ENTI DI FORMAZIONE

Passaggi. Richieste arrivate dal 18/05/2023 al 22/06/2023

RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (RFC)

N.	ENTE PRECEDENTE	ENTE ATTUALE	COD. CAND.	COGNOME E NOME	RUOLO
1	9029 – 360 Life Formazione srl	270 – Irecoop Emilia-Romagna Soc. coop	E2497/2015	IAMUNNO PAOLA	RFC
2	245 - Form.Art Soc. cons. a rl	270 – Irecoop Emilia-Romagna Soc. coop	E4620/2023	SCOPECE SELENE	RFC

ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV)

N.	ENTE PRECEDENTE	ENTE ATTUALE	COD. CAND.	COGNOME E NOME	RUOLO
1	9029 – 360 Life Formazione srl	270 – Irecoop Emilia-Romagna Soc. coop	E2400/2014	IAMUNNO PAOLA	EPV
2	245 - Form.Art Soc. cons. a rl	270 – Irecoop Emilia-Romagna Soc. coop	E4621/2023	SCOPECE SELENE	EPV

Procedimento di cui
Bando DGR 1467/07

ALLEGATO G

ENTI DI FORMAZIONE

Revoche. Richieste arrivate dal 18/05/2023 al 22/06/2023

ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV)

N.	COD. ORGANISMO	COD. CAND.	COGNOME E NOME	RUOLO
1	283 - Iscom ER	E3581/2006	INDINO VALENTINA	EPV
2	8589 – Umana spa	E4629/2023	FALCONE ANGELICA	EPV

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO 20 LUGLIO 2023, N. 15800

Edilizia scolastica - mutuo BEI 2018 - D.I. 87/2019 e D.M. 42/2020. Ricognizione delle economie di gara

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2019, n. 87 "Autorizzazione alla stipula dei mutui da parte delle Regioni per la programmazione 2018-2020 e individuazione interventi finanziati";

- il Decreto Ministeriale 30 giugno 2020, n. 42 "Rettifica degli interventi finanziati con il Mutuo Bei 2018 - Modifica dei piani autorizzati con decreto del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1 febbraio 2019, n. 87";

Vista la Legge regionale n. 13/2015 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 51 che attribuisce alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna la competenza in materia di programmazione dell'edilizia scolastica sulla base degli indirizzi della Regione;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1915/2018 "Mutuo Bei anno 2018 approvazione elenco interventi finanziabili con il netto ricavo stimato per la Regione Emilia-Romagna, in attuazione della propria deliberazione n. 1184/2018";

- n. 2228/2019 "Decreto Mutui BEI: autorizzazione alla stipula di mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per interventi di edilizia scolastica, in attuazione dell'art. 10 del d.l. n. 104/2013 convertito con mod. in l. 128/2013 e D.I. 3 gennaio 2018";

- n. 517/2020 "Mutuo BEI 2018. Aggiornamento elenco interventi di edilizia scolastica finanziabili di cui alla deliberazione di giunta regionale n. 1915/2018";

Visto il contratto relativo al Mutuo BEI 2018 stipulato con Cassa Depositi e Prestiti rep. n. 67.384 del 16/12/2019, per un importo complessivo pari a euro euro 98.907.076,72;

Richiamate le note prot. n. 3273 del 29 maggio 2023 e n. 3642 del 9 maggio 2023 del Ministero dell'Istruzione del Merito -Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - Ufficio 3 - Misure di attuazione degli interventi di edilizia scolastica - con le quali è stato richiesto, a ciascuna Regione, di accertare formalmente le economie di gara maturate in relazione agli interventi di edilizia scolastica, su edifici dei territori di competenza, autorizzati a valere sulla linea di finanziamento "Mutui BEI 2018";

Dato atto che, nel rispetto del riparto di competenze di cui al succitato art. 51 della Legge regionale n. 13/2015, è stato richiesto con propria nota Prot. 19/06/2023.0592228.U alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna, al fine di dare seguito alla suddetta richiesta, di:

- verificare, per ciascun intervento a propria titolarità, la quantificazione dell'effettivo ammontare delle economie maturate a seguito delle procedure di gara;

- provvedere, sulla base delle proprie competenze, a richiedere ai Comuni del proprio territorio titolari degli interventi, la quantificazione dell'effettivo ammontare delle economie maturate a seguito delle procedure di gara;

- trasmettere, al Settore regionale competente, i dati relativi alle economie, evidenziando i casi di eventuale scostamento con quanto presente sulla piattaforma GIES di gestione procedurale e finanziaria degli interventi;

Dato atto che gli esiti delle ricognizioni, e pertanto delle formali trasmissioni da parte delle Province e Città Metropolitana di Bologna, agli atti dello scrivente Settore, sono riportati nei seguenti allegati:

- Allegato 1) "Economie di gara Mutuo BEI 2018", parte integrante e sostanziale del presente atto, che rileva le economie di gara maturate e consolidate in piattaforma GIES;

- Allegato 2) "Economie di gara Mutuo BEI 2018 - scostamenti GIES" parte integrante e sostanziale del presente atto, che rileva le economie di gara che si discostano rispetto a quanto presente sulla piattaforma GIES, al fine di trasmettere le complete informazioni al Ministero dell'Istruzione del Merito;

Vista la Legge Regionale n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamati altresì:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n.325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n.426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";

- n. 80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

- n. 380/2023 "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";

- n. 474/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni

locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

- n. 719/2023 “Piano Integrato Delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento”;

- n. 1097/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di approvare la ricognizione delle economie di gara Mutuo BEI 2018, stipulato con Cassa Depositi e Prestiti rep. n. 67.384 del 16/12/2019, come trasmesse, per competenza, dalle Province

e Città Metropolitana di Bologna, agli atti dello scrivente Settore, e riportate nei seguenti allegati:

- l’Allegato 1) “Economie di gara Mutuo BEI 2018”, parte integrante e sostanziale al presente atto;

- l’Allegato 2) “Economie di gara Mutuo BEI 2018 – scostamenti GIES”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di trasmettere il presente atto al Ministero dell’Istruzione del Merito -Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale - Ufficio 3 – Misure di attuazione degli interventi di edilizia scolastica;

3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito tematico <https://scuola.regione.emilia-romagna.it/edilizia-scolastica>.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Francesca Bergamini

Provincia Città	Ente titolare intervento	CUP	Progetto	Importo Totale progetto	Finanziamento MIUR pre-gara	Finanziamento MIUR post-gara	Economie di gara
BO Metropolitana	Bologna (Città Metropolitana)	C35B18000300002	MUTUIBEL 2018 # Liceo Righi Viale Repoli, 3 Bologna: lavori di restauro scala accesso principale ai fini della sicurezza	370.000,00	370.000,00	277.789,16	92.210,84
BO	Bologna (Città Metropolitana)	C34H17000350002	MUTUIBEL 2018 # Rosa Luxemburg Via della Volta, 4 Bologna: lavori di adeguamento antincendio	180.000,00	180.000,00	177.550,88	2.449,12
BO	Bologna (Città Metropolitana)	C64H17001070002	MUTUIBEL 2018 # Mattei Via delle Rimembranze, 26 San Lazzaro di Savena (BO): lavori di adeguamento antincendio	170.000,00	170.000,00	168.979,58	1.020,42
BO	Comune di Argelato	C82G19000710005	MUTUIBEL 2018 # RIGUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA PRIMARIO GIOVANNI FALCONE - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO	500.000,00	450.000,00	438.295,65	11.704,35
BO	Comune di Bentivoglio	J29F18000550006	MUTUIBEL 2018 # Adeguamento sismico della scuola primaria e infanzia "Don Milani - Tre Sei" San Marino	400.000,00	315.000,00	283.853,37	31.146,63
BO	Comune di Bologna	F35E18000000007	MUTUIBEL 2018 # Nuova costruzione Scuole "Abba"	2.700.000,00	1.350.000,00	1.170.838,09	179.161,91
BO	Comune di Bologna	F38E18000370005	MUTUIBEL 2018 # costruzione del nuovo polo scolastico per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria "Tempesta", sita in via Martelli a Bologna	3.890.000,00	1.695.000,00	1.294.280,26	400.719,74
BO	Comune di Bologna	F39F18000450005	MUTUIBEL 2018 # Miglioramento sismico della scuola secondaria di 1° grado Lavinia Fontana, via D'Azeglio 82	1.100.000,00	350.000,00	319.725,81	30.274,19
BO	Comune di Castel D'Aiano	F13C17000010002	MUTUIBEL 2018 # Ristrutturazione per adeguamento sismico sul fabbricato scolastico (secondo stralico)	1.900.000,00	1.710.000,00	1.705.831,74	4.168,26
BO	Comune di Castello D'Argile	F5117000570001	MUTUIBEL 2018 # INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DON BOSCO DEL COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE (BO)	2.413.708,49	2.000.000,00	1.777.963,54	222.036,46
BO	Comune di Dozza	H46C17000020006	MUTUIBEL 2018 # MIGLIORAMENTO SISMICO, ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA D'INFANZIA "TOSCHI CERCHIARI" SITA A DOZZA - VIA CALANCO N. 12	840.000,00	666.000,00	535.124,11	130.875,89
BO	Comune di San Benedetto Val Di Sambro	H34I20000270007	MUTUIBEL 2018 # ADEGUAMENTO SISMICO DEL PLESSO SCOLASTICO DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	1.131.974,86	1.000.222,92	999.198,17	1.024,75
BO	Comune di San Giorgio Di Piano	I41I18000120002	MUTUIBEL 2018 # OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO COMPRESNSIVO (SCUOLA PRIMARIA)	350.000,00	276.500,00	221.842,19	54.657,81
BO	Comune di San Giorgio Di Piano	I44H15001030004	MUTUIBEL 2018 # LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL COPERTO DELLA SCUOLA MATERNA COMUNALE E DELL'ASILO NIDO	170.000,00	134.300,00	100.920,85	33.379,15
FC	Comune di Castrocaro Terme	B85E18000000005	MUTUIBEL 2018 # REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA DEL POLO SCOLASTICO IN CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	2.141.054,77	1.157.000,00	1.005.308,13	151.691,87
FC	Comune di Civitella Di Romagna	E33H18000130005	MUTUIBEL 2018 # REALIZZAZIONE DI NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA DI CUSERCOLI.	650.000,00	578.000,00	469.258,07	108.741,93

Provincia Città Metropolitana	Ente titolare intervento	CUP	Progetto	Importo Totale progetto	Finanziamento MIUR pre-gara	Finanziamento MIUR post-gara	Economie di gara
FC	Comune di Forlì	G69F18000110005	MUTUIBEL 2018 # PALAZZINA EX-BECCHI SEDE CIA DI FORLÌ VIA G. OBERDAN N. 2 - MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ANTINCENDIO	1.350.000,00	900.000,00	780.379,84	119.620,16
FC	Provincia di Forlì	G66E18000030003	MUTUIBEL 2018 # ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO AD USO SCOLASTICO IN FORLÌ VIA M. BUONARROTI - EX OLIVETTI	6.670.000,00	3.898.790,51	3.194.075,89	704.714,62
FE	Comune di Argenta	C93I18000130001	MUTUIBEL 2018 # Lavori strutturali per la riduzione del rischio sismico nella scuola d'infanzia e primaria di Argenta_ demolizione e nuova costruzione della scuola primaria	5.000.000,00	2.160.000,00	1.943.085,54	216.914,46
FE	Comune di Argenta	C93I18000140001	MUTUIBEL 2018 # Lavori di adeguamento sismico della scuola elementare e media di Consandolo	675.000,00	607.500,00	588.569,79	18.930,21
FE	Comune di Ferrara	B79F190000000006	MUTUIBEL 2018 # Lavori di adeguamento sismico nella Scuola INA Banco, nell'ambito del Programma Sicurezza Scuole	650.000,00	585.000,00	534.432,27	50.567,73
FE	Comune di Terre del Reno	J68E18000230006	MUTUIBEL 2018 # Intervento di adeguamento sismico e ristrutturazione della scuola media "G. Gonnelli" di Mirabello	682.858,02	614.572,22	598.403,24	16.168,98
FE	Provincia di Ferrara	J78E19000010001	MUTUIBEL 2018# INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO LICEO SCIENTIFICO "A. ROITI" UBICATO IN VIA LEOPARDI N.64, FERRARA	879.375,00	879.375,00	725.244,32	154.130,68
FE	Provincia di Ferrara	J98E19000020001	MUTUIBEL 2018# INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "R. L. MONTALCINI" EX "DON MINZONI" UBICATO IN CIA MATTEOTTI N.17, ARGENTA (FE).	816.450,00	816.450,00	764.831,87	51.618,13
FE	Provincia di Ferrara	J58E19000000001	MUTUIBEL 2018# INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL COMPLESSO SCOLASTICO "REMO BRINDISI" UBICATO IN VIA M. M. BOIARDO N.10, LIDO DEGLI ESTENSI, COMUNE DI COMACCHIO (FE).	1.122.617,91	1.122.617,91	966.978,92	155.638,99
MO	Comune di Castelfranco Emilia	J13H19000050005	MUTUIBEL 2018 # INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SOSTITUZIONE DELL'EDIFICIO SCUOLE G. DELEDDA LOCALITA' GAGGIO CASTELFRANCO EMILIA	2.200.000,00	1.155.000,00	989.288,45	165.711,55
MO	Comune di Castelnuovo Rangone	B21E16000070006	MUTUIBEL 2018 # LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA PRIMARIA DON MILANI	1.217.240,00	852.068,00	688.059,93	164.008,07
MO	Comune di Frassinoro	F22E19000010003	MUTUIBEL 2018 # REALIZZAZIONE NUOVA SEDE PER SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI I° DEL COMUNE DI FRASSINORO	2.210.926,61	1.200.000,00	1.128.714,31	71.285,69
MO	Comune di Guglia	G33H180000270006	MUTUIBEL 2018 # Progetto di Demolizione e Ricostruzione Scuola Primaria di Roccamalabina	1.300.000,00	1.040.000,00	816.436,88	223.563,12
MO	Comune di Modena	D99F190000110006	MUTUIBEL 2018 # SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS- LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RISTRUTTURAZIONE	2.485.080,00	1.739.556,00	1.444.573,01	294.982,99
MO	Comune di Montese	C38E180000260007	MUTUIBEL 2018 # MESSA IN SICUREZZA DEL POLO SCOLASTICO DEL COMUNE DI MONTESE	865.000,00	692.000,00	685.428,81	6.571,19

Provincia Città	Ente titolare intervento	CUP	Progetto	Importo Totale progetto	Finanziamento MIUR pre-gara	Finanziamento MIUR post-gara	Economie di gara
MO Metropolitana	Comune di Nonantola	G48E18000250004	MUTUIBEL 2018 # LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA D'INFANZIA DON BECCARI 2° STRALCIO - PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018/2020	985.000,00	492.795,27	469.006,54	23.788,73
MO	Comune di Pavullo Nel Friggiano	D73H19000200005	MUTUIBEL 2018 # LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA "LEONARDO DA VINCI" DI S. ANTONIO 2° STRALCIO.	710.000,00	497.000,00	493.003,93	3.996,07
MO	Comune di Pievepelago	E83H20000390005	MUTUIBEL 2018 # NUOVA COSTRUZIONE IN SOSTITUZIONE "PRIMO STRALCIO DEL POLO PER L'INFANZIA SCUOLA PER L'INFANZIA M. CESARE VIGNOCCHI	830.000,00	400.000,00	398.520,99	1.478,99
MO	Comune di Serramazzoni	D13H19000100005	MUTUIBEL 2018 # REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO DEL CAPOLUOGO- STRALCIO FUNZIONALE 1: EDIFICIO DESTINATO AD OSPITARE LA SCUOLA PRIMARIA E OPERE DI URBANIZZAZIONE.	2.417.300,00	1.166.400,00	1.000.326,36	166.073,64
MO	Comune di Vignola	F51F18000100005	MUTUIBEL 2018 # RIGUALFICAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L.A. MURATORI E DELL'ANNESSO PALAZZETTO DELLO SPORT SECONDO STRALCIO FUNZIONALE	750.000,00	525.000,00	424.882,25	100.117,75
MO	Provincia di Modena	G99F18000510004	MUTUIBEL 2018 # I.T.S. "E. FERMI" DI MODENA. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA. PRIMO STRALCIO - CORPO LABORATORI	2.000.000,00	2.000.000,00	1.825.550,68	174.449,32
MO	Provincia di Modena	G99F18000490001	MUTUIBEL 2018 # I.T.E.S. "J. BAROZZI" DI MODENA. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA. SECONDO STRALCIO - CORPO LABORATORI	2.700.000,00	2.500.000,00	2.223.358,74	276.641,26
PC	Comune di Aseno	E93I18000040006	MUTUIBEL 2018# ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO OSPITANTE LA SCUOLA PRIMARIA DI CASTELNUOVO FOGLIANI	538.900,00	468.900,00	375.501,87	93.398,13
PC	Comune di Bettola	F28E18000350001	MUTUIBEL 2018 # Adeguamento sismico della palestra a servizio dell'edificio scolastico E.Fermi di Bettola (PC)	354.724,00	250.000,00	206.811,64	43.188,36
PC	Comune di Bobbio	G33H19000880006	MUTUIBEL 2018 # "ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO CON ADEGUAMENTO DI IMPIANTO ANTINCENDIO MECCANIZZAZIONE PERCORSI VERTICALI E SISTEMAZIONI VARIE DELLA SCUOLA PRIMARIA MICHELE PARAMIDANI DI BOBBIO"	341.250,00	307.125,00	199.995,58	107.129,42
PC	Comune di Bobbio	G34I19000970006	MUTUIBEL 2018 # MIGLIORAMENTO STATICO E SISMICO CON SISTEMAZIONE COPERTURA E OPERE ACCESSORIE PER CONTENIMENTO ENERGETICO E FRUIBILITA' EDIFICIO SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "VITTORINO DA FELTRE" A BOBBIO	628.750,00	565.875,00	562.933,24	2.941,76
PC	Comune di Bobbio	G33H190000890006	MUTUIBEL 2018 # "ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO CON ADEGUAMENTO DI IMPIANTO ANTINCENDIO E SISTEMAZIONI VARIE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA GUIDO ARMANI DI BOBBIO"	151.875,00	136.687,50	104.772,28	31.915,22
PC	Comune di Caorso	J88E18000670004	MUTUIBEL 2018 # INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA INFANZIA DI CAORSO.	800.000,00	375.000,00	302.013,39	72.986,61

Provincia Città	Ente titolare intervento	CUP	Progetto	Importo Totale progetto	Finanziamento MIUR pre-gara	Finanziamento MIUR post-gara	Economie di gara
PC Metropolitana	Comune di Carpaneto Piacentino	B96E18000010004	MUTUIBEL 2018 # INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO E DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "S. PELLICO" DI CARPANETO P. NO	129.335,14	87.620,00	81.667,62	5.952,38
PC	Comune di Coll	F58C20000000005	MUTUIBEL 2018 # LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED ABATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI PERINO.	450.000,00	405.000,00	322.229,33	82.770,67
PC	Comune di Monticelli d'Onghina	C78E19000000005	MUTUIBEL 2018 # Miglioramento sismico scuola primaria "Casali" di Monticelli d'Onghina - Via Martiri della Libertà	1.400.000,00	1.260.000,00	969.006,91	290.993,09
PC	Comune di Ponte Dell'Ollo	B79E19000250005	MUTUIBEL 2018 # INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA SITA IN PONTE DELL'OLLO, VIA F. ACERBI N. 61	186.000,00	166.000,00	139.927,24	26.072,76
PC	Comune di Travo	H59E190000210006	MUTUIBEL 2018# ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA SALINI ANGIUSSOLA - TRAVO	246.270,00	220.000,00	175.255,37	44.744,63
PC	Comune di Travo	H59E190000200006	MUTUIBEL 2018# ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. ANGIUSSOLA" - TRAVO	318.765,60	285.765,60	233.410,28	52.355,32
PC	Comune di Vernasca	I68E18000170006	MUTUIBEL 2018# Plesso scolastico di Vernasca: completamento dei lavori per l'adeguamento sismico della palestra, abbattimento barriere architettoniche e messa in sicurezza delle aree di pertinenza e di elementi non strutturali.	670.000,00	569.500,00	558.049,45	11.450,55
PC	Provincia di Piacenza	D34H17000120003	MUTUIBEL 2018 # ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GIAN DOMENICO ROMAGNOSI" DI PIACENZA - MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO PRINCIPALE E DELLA PALESTRA	1.000.000,00	1.000.000,00	793.608,72	206.391,28
PR	Comune di Calestano	I81E17000310009	MUTUIBEL 2018 # RIDISTRIBUZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL COMPARTO SCOLASTICO DEL CAPOLUOGO - I° STRALCIO: INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI NUOVA PALESTRA SCOLASTICA PREVIA DEMOLIZIONE DELL'ESISTENTE	950.000,00	855.000,00	844.420,85	10.579,15
PR	Comune di Collecchio	G93H19000130005	MUTUIBEL 2018# LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, MESSA IN SICUREZZA ELEMENTI NON STRUTTURALI E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA "D. GALAVERNA" DI COLLECCHIO.	1.179.765,00	1.008.000,00	936.373,03	71.626,97
PR	Comune di Felino	F44B13000300005	MUTUIBEL 2018 # LAVORI REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO - SECONDO STRALCIO - LOTTO C (PALESTRA)	1.988.767,67	1.789.890,90	1.661.316,92	128.573,98
PR	Comune di Sissa Trecasali	I46J16000700001	MUTUIBEL 2018 # REALIZZAZIONE DI NUOVO PLESSO SCOLASTICO PER LA FRAZIONE URBANA DI SISSA	5.500.000,00	2.200.000,00	2.191.603,75	8.396,25
PR	Provincia di Parma	D99F19000040003	MUTUIBEL 2018 # ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA LICEO ULIVI DI PARMA	800.000,00	800.000,00	659.632,31	140.367,69
PR	Provincia di Parma	D99F190000010003	MUTUIBEL 2018 # ADEGUAMENTO SISMICO IPSIA LEVI DI PARMA 1° LOTTO	1.200.000,00	1.200.000,00	978.290,11	221.709,89

Allegato 1)

Provincia Città Metropolitana	Ente titolare intervento	CUP	Progetto	Importo Totale progetto	Finanziamento MIUR pre-gara	Finanziamento MIUR post-gara	Economie di gara
PR	Provincia di Parma	D99F19000020003	MUTUIBEL 2018 # ADEGUAMENTO SISMICO ITSO5 GADDA DI LANGHIRANO	600.000,00	600.000,00	481.224,46	118.775,54
RA	Comune di Alfonsine	H25B17000030004	MUTUIBEL 2018 # LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA PALESTRA AD USO SPORTIVO E DI SERVIZIO AL PLESSO SCOLASTICO DI LONGASTRINO	1.900.000,00	400.000,00	321.730,75	78.269,25
RA	Comune di Bagna cavallo	C38E18000210006	MUTUIBEL 2018 # LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE "BERTI" DI BAGNACAVALLO	400.000,00	280.000,00	271.293,00	8.707,00
RA	Comune di Brisighella	H54E19000560006	MUTUIBEL 2018 # INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO E ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SCUOLA MEDIA UGONIA	315.000,00	280.000,00	270.660,02	9.339,98
RA	Comune di Conselice	I96C18000180005	MUTUIBEL 2018 # Interventi strutturali ai fini sismici e di efficientamento energetico scuola secondaria di 1° Livello piano triennale edilizia scolastica 2018/2020	662.000,00	420.000,00	337.010,82	82.989,18
RA	Comune di Faenza	I27D18000290006	MUTUIBEL 2018 # Scuola secondaria di 1° grado "Cov-a-Lanzoni" - Corpo aule - Adeguamento sismico	900.000,00	757.232,00	585.368,70	171.863,30
RA	Comune di Faenza	I25B18000550004	MUTUIBEL 2018 # Scuola secondaria di 1° grado "Strocchi" - Sede distaccata di Reda - Rimozione amianto e sostituzione infissi	360.000,00	324.000,00	247.006,10	76.993,90
RA	Comune di Lugo	B45E17000090004	MUTUIBEL 2018 # PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO S. GHERARDI - LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO - 1° LOTTO FUNZIONALE (MUTUI BEL 2018)	100.000,00	70.000,00	69.662,60	337,40
RA	Comune di Ravenna	G69H18000100001	MUTUIBEL 2018 # NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA M.G. ZACCAGNINI A SAN MICHELE	1.058.284,77	632.000,00	590.289,11	41.710,89
RA	Comune di Ravenna	G61B21002190006	MUTUIBEL 2018 # NUOVA COSRUZIONE POLO PER L'INFANZIA 0-6 LIDO ADRIANO	3.000.000,00	928.000,00	709.558,60	218.441,40
RA	Provincia di Ravenna	I28E19000010001	MUTUIBEL 2018 # LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE E PROFESSIONALE "L. BUCCI", SUCCURSALE DI VIA SAN GIOVANNI BATTISTA, 11 - FAENZA (RA) - 1° STRALCIO FUNZIONALE	1.238.733,86	1.238.733,86	955.617,46	283.116,40
RA	Provincia di Ravenna	I48E18000370001	MUTUIBEL 2018 # Nuova costruzione in adiacenza alla sede dell'I.T.G.C. "G. Compagnon" e dell'I.T.S. "G. Marconi" di Lugo - Via Lumagni 24/26 - finalizzata alla dismissione della sede dell'I.P.S.I.A. "E. Manfredi" di Lugo - via Tellarini 34/36	2.600.000,00	2.600.000,00	2.328.505,43	271.494,57
RE	Comune di Boretto	B79E190000810001	MUTUIBEL 2018# " OPERE DI ADEGUAMENTO SISMICO, MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO - M. NIZOLIO" DEL COMUNE DI BORETTO"	1.200.000,00	1.080.000,00	1.064.446,02	15.553,98
RE	Comune di Canossa	D22H18000200002	MUTUIBEL 2018 # INTERVENTI PER LA MESSA A NORMA ANTINCENDIO E AGIBILITÀ DELLA SCUOLA PRIMARIA 'MADLDE DI CANOSSA'	289.400,00	257.566,00	234.028,83	23.537,17

Provincia Città Metropolitana	Ente titolare intervento	CUP	Progetto	Importo Totale progetto	Finanziamento MIUR pre-gara	Finanziamento MIUR post-gara	Economie di gara	
RE	Comune di Cavriago	J11F19000440006	MUTUIBEL 2018# ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE DELLA SCUOLA SECONDARIA G. GALILEI IN VIA DEL CRISTO 12-US2	1.100.000,00	880.000,00	760.004,97	119.995,03	
RE	Provincia di Reggio Emilia	C88E19000010001	MUTUIBEL 2018 # ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO TECNICO "SCARUFFI-LEVI-CITTA' DEL TRICOLORE" - 2° STRALCIO .	2.500.000,00	2.500.000,00	2.016.517,05	483.482,95	
RE	Provincia di Reggio Emilia	C83H190000010004	MUTUIBEL 2018# INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E CERTIFICAZIONE AGIBILITA' ISTITUTO SCOLASTICO BERTRAND RUSSELL DI GUASTALLA (RE).	600.000,00	455.606,65	313.514,84	142.091,81	
RN	Comune di Poggiotortiana	D511I8000980005	MUTUIBEL 2018 # Adeguamento sismico scuola primaria G. Turci.	540.000,00	450.000,00	367.381,29	82.618,70	
RN	Comune di Rimini	C96C18004760006	MUTUIBEL 2018# SCUOLA FERRARI VIA GAMBALUNGA,106 PIANO INTERVENTI STRUTTURALI PER LA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	4.900.000,00	900.000,00	879.550,28	20.449,72	
RN	Provincia di Rimini	E81E170000030002	MUTUIBEL 2018 # ADEGUAMENTO SISMICO ISTITUTO POLIVALENTE "S.SAVIOLI E VOLTA/FELLINI", DENOMINATO "EX PASCOLI"	2.762.500,00	2.762.500,00	2.467.155,81	295.344,19	
totale							8.814.892,12	

Provincia CMBO	Ente titolare Intervento	CUP	Progetto	Importo Totale progetto	Finanziamento MIUR pre-gara	Finanziamento MIUR post-gara	Economie di gara da portale GIES	Finanziamento post-gara comunicato dagli enti titolari	Economie di gara comunicate dagli enti titolari	Motivazione indicate dagli Enti titolari nei casi di economie rilevate non coincidenti con GIES
BO	Bologna (Città Metropolitana)	C38E18000220002	MUTUIBEI 2018 # Aldrovandi Rubbiani Via Don Minzoni Bologna: costruzione nuova scuola più palestra	7.200.000,00	6.830.000,00	5.266.475,63	1.563.524,37	5.174.643,86	1.655.356,14	Differenza dovuta al mancato inserimento, nel quadro economico rimodulato in GIES, delle economie derivanti dall'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura
BO	Bologna (Città Metropolitana)	C36E18000050003	MUTUIBEI 2018 # Liceo Sabin Via Matteotti, 7 Bologna: intervento di ampliamento locali	850.000,00	850.000,00	711.033,41	138.966,59	708.944,84	141.055,16	Differenza dovuta al mancato inserimento, nel quadro economico rimodulato in GIES, delle economie derivanti dall'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura
BO	Bologna (Città Metropolitana)	C94119001470002	MUTUIBEI 2018 # IPAA Ferrarini sezione staccata I.I.S. Serpiet Via Ponte Albano, 43 Sasso Marconi: miglioramento sismico	337.600,00	320.000,00	261.236,37	58.763,63	257.942,90	62.057,10	Differenza dovuta sia al mancato inserimento, nel quadro economico rimodulato in GIES, delle economie derivanti dall'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura sia dalla distribuzione del cofinanziamento in maniera automatica e proporzionalmente su tutte le voci del Q.E., compreso il recupero del ribasso dell'appalto senza possibilità di modifica. Il cofinanziamento finanzia nella misura dell'80% esclusivamente il servizio di progettazione

BO	Comune di Bentivoglio	J211.7000040001	MUTUIBEL 2018 # Opere di Miglioramento Sismico della scuola primaria G. Rodari del capoluogo di Bentivoglio.	800.000,00	630.000,00			581.593,64	48.406,36	In attesa di convallida - QTE post gara da ripartire IVA
BO	Comune di Castel Di Casio	G37118000210005	MUTUIBEL 2018 # ADEGUAMENTO SISMICO, RIMOZIONE DI AMIANTO DALLA COPERTURA, PREVENZIONE INCENDI E OPERE DI SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE PER LA FRUIBILITÀ AI DIVERSAMENTE ABILI DEGLI SPAZI DELLA PALESTRA	1.200.000,00	955.000,00	939.339,78	15.660,22		5.192,35	Intervento ultimato e rendicontato
FC	Comune di Bagno Di Romagna	C49H18000060007	MUTUIBEL 2018 # LAVORI DI REALIZZAZIONE DI "NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO SITO A SAN PIERO IN BAGNO, DESTINATO AD OSPITARE LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MANARA VALGIMIGLI 1^ STRALCIO"	4.200.000,00	2.878.195,93			2.719.300,22	158.895,71	La quota di economie di gara di cui al contributo comunale è stata utilizzata per finanziare una perizia di variante in corso d'opera
FC	Comune di Bertinoro	H69H18000080005	MUTUIBEL 2018 # SCUOLA MATERNA DI SANTA MARIA NUOVA IN COMUNE DI BERTINORO - ADEGUAMENTO SISMICO.	83.000,00	83.000,00			80.925,45	2.074,55	La rendicontazione su piattaforma è ancora in corso. Va aggiornato il quadro economico rimodulato. A tal fine era previsto un incontro con la Task Force edilizia scolastica, rimandato a seguito dell'emergenza alluvione. Sarà riprogrammato appena possibile.
FE	Comune di Portomaggiore	D93H19000230005	MUTUIBEL 2018 # Demolizione e ricostruzione nuova palestra ad esclusivo uso scolastico in Via Padova, 13 a Portomaggiore (FE)	786.990,79	585.000,00				57.156,63	non è stata perfezionata la rendicontazione su GIES e quindi non appare valorizzato l'importo delle economie di gara

MO	Comune di Sassuolo	B88E18000410004	MUTUIBEI 2018 # NUOVA SEDE DELLA SCUOLA PRIMARIA "VITTORINO DA FELTRE" - VIA SAN PIETRO 121 - SASSUOLO (MO)	4.350.000,00	1.680.000,00			1.577.727,75	102.274,25	Caricamento eseguito in data 22/06/2023. E' incompleto in gestione procedurale
MO	Provincia di Modena	G94H16000150004	MUTUIBEI 2018 # I.S. E. MORANTE - VIA SELMI 16 SASSUOLO (MO), INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO CORPO A	1.180.000,00	815.039,53			714.666,24	100.373,29	E' inoktrato in gestione procedurale ma rimane non valutabile perché il contratto risulta essere ancora in fase di stipula
PC	Comune di Alseno	E93I18000030006	MUTUIBEI 2018# ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO OSPITANTE LA SCUOLA PRIMARIA DI LUSURASCO	322.360,00	280.360,00	222.789,38	57.570,62		5.668,68	Non è ancora stata completata la rendicontazione sulla piattaforma e non ancora validato l'ultimo piano dei costi in variante
PC	Comune di Cortemaggiore	H74I18000310006	MUTUIBEI 2018 # LAVORI PER IL MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DOTT. PIETRO GANDOLFI - II° STRALCIO	546.000,00	491.400,00	418.113,73	73.286,27		14.135,26	Nella somma di € 73.286,27 indicata sul portale sono presenti somme a disposizione (imprevisti ecc.) non utilizzate.
PR	Comune di Sala Baganza	E41E17000270006	MUTUIBEI 2018 # completamento del miglioramento sismico della scuola dell'infanzia Balbi Carrega	465.000,00	395.250,00	395.250,00			47.546,99	Il sistema GIES, per errore, non ha aggiornato l'importo del finanziamento post gara, a seguito della rimodulazione del QTE. Si rilevano infatti valori uguali per le voci "Finanziamento MIUR pre-gara" e "Finanziamento MIUR post-gara" pari a €395.250,00

PR	Comune di Terenzo	123H19000750001	MUTUIBEI 2018 # LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO DI SELVA CASTELLO IN COMUNE DI TERENCEZO AD USO SCUOLA PRIMARIA	225.000,00	202.500,00	197.208,00	5.292,00	6.902,94	economie maturate a lavori conclusi	
RA	Comune di Solarolo	G11H8000020004	MUTUIBEI 2018 # ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI SOLAROLO (RA)	150.000,00	135.000,00	132.010,44	2.989,56	7.174,60	La maggiore economia deriva dalla quota di accordi bonari non utilizzata, una quota di incentivo non ripartito, economia da contributo ANAC ed altre economie di contabilità	
RE	Comune di Castelnuovo Nè Monti	D94E18003300008	MUTUIBEI 2018 # NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA, MENSA SCOLASTICA E AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA IN VIA F.LLI CERVI SUDDIVISO IN LOTTI.	7.736.734,39	3.541.500,00			3.326.506,58	214.993,42	Impossibilità di caricare i QTE Rimodulati nelle more della sottoscrizione del contratto per il lotto n. 2
RE	Comune di Montecchio Emilia	H21C18000040001	MUTUIBEI 2018 # Nuova costruzione in sostituzione della palestra della Scuola Secondaria 1° grado 'Zannoni'	2.525.000,00	675.000,00			542.443,96	132.556,04	Quadro economico non aggiornato e bloccato sul portale. Nulla-osta all'incremento del Quadro Economico prot. 4041-2022 del 21.03.2022 trasmessa dalla Provincia di Reggio Emilia. Nulla osta RER a M.I. Prot. 21/03/2022.0283410.U
RE	Provincia di Reggio Emilia	C82H1900000000001	MUTUIBEI 2018# COMPLETAMENTO DEL NUOVO POLO SCOLASTICO SITO IN VIA F.LLI ROSSELLI.	2.000.000,00	2.000.000,00			1.902.978,79	97.021,21	Il Portale risulta chiuso- manca la Validazione

RN	Comune di Riccione	E88E19000010007	MUTUIBEL 2018 # REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DI VIA PANORAMICA	3.746.218,53	2.751.183,35	2.207.856,21	543.327,14	2.267.329,76	483.853,59	Approvata perizia di variante in corso d'opera - Covid 19 per l'importo di € 81.470,61 al lordo dell'IVA, di cui € 21.997,06 quota Comune ed € 59.473,55 quota Mutui BEL 2018
							2.459.380,40		3.342.694,27	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE 26 LUGLIO 2023, N. 16282

D.G.R. 1523/2022 e Reg. (UE) 1151/2012. Parere positivo in merito alla richiesta di modifica del disciplinare della DOP Culatello di Zibello

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1151/2012, adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio il 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, nel quale vengono fra l'altro individuati i requisiti necessari e le modalità per il riconoscimento delle Denominazioni di Origine Protette (DOP), delle Indicazioni Geografiche Protette (IGP) e delle Specialità Tradizionali Garantite (STG);

- il Regolamento delegato (UE) n. 664/2014, adottato dalla Commissione il 18 dicembre 2013, che integra il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio con riguardo alla definizione dei simboli dell'Unione per le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche protette e le specialità tradizionali garantite e con riguardo ad alcune norme sulla provenienza, ad alcune norme procedurali e ad alcune norme transitorie supplementari;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 668/2014, adottato dalla Commissione il 13 giugno 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

- il DM 14 ottobre 2013, prot. n. 12511, pubblicato il 25 ottobre 2013 sul n. 251 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, avente come oggetto "Disposizioni nazionali per l'attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1523, del 12 settembre 2022, avente per oggetto "Applicazione delle disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1151/2012 in materia di Dop, Igp e Stg per prodotti alimentari e n. 1308/2013 in materia di Dop e Igp nel settore vitivinicolo relative a prodotti ottenuti nel territorio della Regione Emilia-Romagna: modalità per l'espressione del parere regionale. Abrogazione deliberazione n. 1682/2014";

- il decreto ministeriale del 20 gennaio 2023, pubblicato il 3 febbraio 2023 sul n. 28 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale, avente come oggetto "Modifiche ordinarie del disciplinare di produzione della denominazione di origine protetta «Culatello di Zibello»" con cui è pubblicato il disciplinare di produzione della Denominazione di origine protetta "Culatello di Zibello" in corso di validità;

Dato atto che la citata deliberazione n. 1523/2022 prevede:

- ai sensi del punto 1 lettera C e del punto 7 della lettera B dell'allegato 1, che spetta al Responsabile del Settore competente l'espressione del parere sulle proposte di modifica del disciplinare pervenute;

- ai sensi del punto 8 della lettera B dell'allegato 1, che tale parere venga espresso con riferimento ai seguenti aspetti:

- validità socioeconomica della proposta di registrazione;

- coerenza del disciplinare con le politiche regionali di valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari;

- presenza di eventuali interessi contrapposti;

- eventuali ulteriori aspetti che risultino rilevanti per ottenere la registrazione della DOP o dell'IGP;

Acquisita al protocollo n. 0523356.E. del 29 maggio 2023, la proposta di modifica del disciplinare della Dop Culatello di Zibello inoltrata dal Consorzio del Culatello di Zibello, con sede in Polesine Zibello (PR) Piazza Garibaldi, 34;

Considerato che:

- tale proposta di modifica è relativa innanzitutto alle fasi di allevamento e macellazione. Le variazioni sono state attuate in conformità alle disposizioni recentemente approvate nel disciplinare del Prosciutto di Parma Dop – che sono alla base di gran parte del sistema di produzione dei salumi Dop e Igp italiani – e riguardano principalmente: l'uso esclusivo del suino pesante di categoria Heavy, la valutazione della genetica degli animali e la definizione di una nuova lista di alimenti ammessi e vietati. Sono inoltre aggiunte alcune variazioni riguardanti il processo produttivo e alcuni valori analitici delle caratteristiche del prodotto derivanti dalle suddette modifiche nonché alcuni adeguamenti tecnici marginali e una nuova articolazione del documento conforme alle indicazioni del Reg. (UE) 1151/2012;

- di conseguenza è stata proposta la redazione del documento unico, che dovrà sostituire la scheda riepilogativa depositata presso la Commissione europea al momento della domanda di registrazione;

Considerato inoltre che:

- il giorno 21 giugno 2023 è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna n.164 il Comunicato del Responsabile del Settore Organizzazioni di Mercato, Qualità e Promozione relativo alla modifica del disciplinare della Dop «Culatello di Zibello», e in pari data la comunicazione è stata pubblicata anche nel portale della Regione Emilia-Romagna "Agricoltura, caccia e pesca", nella sezione Dop, Igp e produzioni di qualità;

- nei trenta giorni successivi non sono pervenute osservazioni;

Acquisito agli atti al Prot. 24/07/2023.0751035.I apposito verbale tecnico, le cui risultanze sono relative all'istruttoria della proposta sopra menzionata;

Considerato che la proposta di modifica risulta completa e conforme alle disposizioni del Regolamento 1151/2012, del DM 14 ottobre 2013 e della deliberazione 1523/2022;

Dato atto che tutta la documentazione relativa alla proposta di modifica sopra citata è trattenuta agli atti del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

Considerato che, in coerenza con quanto riportato dal citato verbale:

- la validità socioeconomica della proposta di modifica del disciplinare è evidenziata dall'opportunità di attuare adeguamenti necessari al fine di uniformare il processo produttivo del Culatello di Zibello al circuito del suino pesante per l'approvvigionamento della materia prima e soddisfare le richieste di mercato adottando regole di valutazione genetica precise;

- la coerenza del disciplinare con le politiche regionali di valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari è assicurata dall'importanza assegnata alle denominazioni di origine e indicazioni geografiche e alla valorizzazione del ruolo della zootecnia e delle produzioni a base di carne all'interno della filiera agro-

alimentare;

- la mancanza di osservazioni scaturite in seguito alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna suggerisce l'assenza di espliciti interessi contrapposti;

- non si rilevano eventuali ulteriori aspetti che risultino rilevanti per ottenere l'approvazione della modifica;

Considerato pertanto che, con riferimento agli aspetti sopra indicati, si ritiene di esprimere parere positivo in merito alla proposta di modifica del disciplinare della Dop Culatello di Zibello;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 380/2023, recante "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" nonché la deliberazione n. 474/2023 in materia di disciplina organica dell'organizzazione dell'Ente;

Dato atto che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi del d.lgs. n.33 del 2013;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 e le circolari attuative PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative al sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna;

Viste, inoltre, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 324 del 7 marzo 2022;

- n. 325 del 7 marzo 2022;

- n. 426 del 21 marzo 2022;

Viste altresì le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 5643 del 25 marzo 2022 con la quale il Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca ha conferito gli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione di appartenenza conferendo, tra gli altri, l'incarico di Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione fino al 31 marzo 2025;

- n. 2604 dell'8 febbraio 2023, con la quale sono stati individuati, tra gli altri, i responsabili di procedimento del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di esprimere **parere positivo**, per le motivazioni esposte in premessa, relativamente alla proposta di modifica del disciplinare della Dop Culatello di Zibello, ai sensi del Regolamento (CE) 1151/2012, del DM 14 ottobre 2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1523/2022, inoltrata dal Consorzio del Culatello di Zibello, con sede in Polesine Zibello (PR) Piazza Garibaldi n.34, con riferimento ai seguenti aspetti:

- validità socioeconomica della proposta di modifica del disciplinare;

- coerenza del disciplinare con le politiche regionali di valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari;

- assenza di interessi contrapposti;

2) di inviare la presente determinazione all'Autorità nazionale competente in materia di registrazione delle DOP e IGP e ai promotori della proposta di modifica del disciplinare;

3) di dare atto che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. 33/2013;

4) di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Renzo Armuzzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA 31 LUGLIO 2023, N. 16562

Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:

- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o insel-

vaticiti o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;

- al comma 2, modificato dall'art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n.364/2018 che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020, che, in particolare, dispone che gli indennizzi dei danni arrecati da specie protette, in specifico il lupo, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti di stato, mentre i danni arrecati da specie non protette, in specifico il cane, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti de minimis;
- n.134/2019 che, in applicazione della delibera 364/2018, individua le modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi;
- n.592/2019 che ha parzialmente modificato la DGR 364/2018, prorogando i “Criteri per la concessione di contributi per danni e prevenzione” al 30 novembre 2024, nonché, in attuazione del Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21 febbraio 2019, ha recepito l’innalzamento del limite degli aiuti “de minimis” da € 15.000,00 a € 20.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell’arco di tre esercizi fiscali, e l’innalzamento del contributo ammissibile dal 80% al 100% del costo sostenuto per spese veterinarie relative al trattamento degli animali feriti a seguito della predazione;
- n.1939/2019 che integra la procedura di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica di cui alla DGR 134/2019 e nello specifico prevede che gli STACP debbano richiedere una dichiarazione con la quale il beneficiario rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, nei confronti della Regione Emilia-Romagna, per il risarcimento del danno cagionato all’attività agricola del richiedente per i medesimi eventi dannosi coperti dall’indennizzo;

Dato atto che, in accordo con le sopra citate delibere di Giunta regionale:

- la competenza all’istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all’art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali che effettueranno l’istruttoria finalizzata ad accertare che l’impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell’attività istruttoria, i Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per ambito territoriale provvedono a trasmettere al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, l’atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;

- il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a comunicare al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell’innovazione gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza;

- in esito alle comunicazioni del Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell’innovazione, il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede all’assunzione dell’atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR (visura Deggendorf) relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l’assenza dall’elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell’attività istruttoria di competenza, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, (territorio di Forlì-Cesena) ha trasmesso la DD 15904 del 13/07/2023, con cui venivano approvate, le istanze di indennizzo in regime Aiuti di Stato, di cui all’allegato 1), dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l’altro, della verifica nel “Registro nazionale degli aiuti di stato” della non presenza dei beneficiari degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell’art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e s.s.;

Considerato che, con PI 738742 del 15/7/2023, si è provveduto a trasmettere al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell’innovazione, i dati dei beneficiari da indennizzare in regime aiuti di stato e che il suddetto Settore, ha inserito nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato codice di misura SA 53390 – REG./229642, come da nota PI 755467 del 25/07/2023, comunicando i codici CAR, COR e VERCOR (Deggendorf) riportati nell’allegato 1);

Dato atto che l’importo complessivo da erogare a titolo di contributo agli indennizzi per danni da lupo ammonta ad €4.435,52 come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere ai beneficiari di cui all’Allegato 1) la somma complessiva di €4.435,52;

Dato atto che alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., ove applicabile, previa la verifica, da parte dei competenti Uffici, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla DGR 134/2019, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell’assenza dei beneficiari da liquidare in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2357 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n.23: "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2023";

- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n.24: "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)

- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n.25: "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 5 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Proroga della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e nomina del Responsabile per la Transizione Digitale Regionale";

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 26, comma 2;

- la determinazione n. 2335/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022";

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione", ed in particolare l'art. 11;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 29 marzo 2021 avente ad oggetto: "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del Programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi";

- l'art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;

- la determina dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4;

- il Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" e succ. mod., in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che la documentazione relativa all'istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Settore;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all'esigibilità della spesa (scadenza dell'obbligazione) nell'anno 2023 e che, pertanto, si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per una somma complessiva di €4.435,52 con il presente atto a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l'anno 2023 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e congruità della documentazione prodotta;

Viste:

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025.";

- la Delibera di Giunta regionale 325/2022: "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la Deliberazione di Giunta regionale 426/2022: "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto: "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 avente per oggetto: "Approvazione del Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e succ. mod.;

- la Determinazione n. 6229 del 31/3/2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico";

- la Determina n. 7162 del 15 aprile 2022, recante "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

- la Determinazione dirigenziale del Direttore generale Poli-

tiche finanziarie n. 14040 del 26/6/2023;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze della richiesta di rimborso per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini (territorio di Forlì-Cesena) e relativa agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € 4.435,52;

2. di riconoscere, pertanto, agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1), l'importo di € 4.435,52 a titolo di contributi agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo, come sopra specificato, dando atto che i codici fiscali delle ditte individuali sono indicati nella scheda privacy, anch'essa parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di imputare la somma complessiva di € 4.435,52 sul Capitolo n.64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità approvato con DGR n. 2357/2022 ai seguenti beneficiari:

- € 429,52, a favore di Az. Agr. S'Afuate s.s. – Sogliano al Rubicone (FC) registrata al n. 8469 di impegno;

- € 550,00 a favore di Az. Agr. Sarda- Tosco-Romagnola di Sanna Carlo – Civitella di Romagna (FC) registrata al n. 8470 di impegno;

- € 961,00 a favore di Cangini Donatella – Forlimpopoli (FC) registrata al n. 8471 di impegno;

- € 107,50 a favore di Prati Giancarlo – Civitella di Romagna (FC) registrata al n. 8472 di impegno;

- € 770,00 a favore di Sedioli Monica – Civitella di Romagna (FC) registrata al n. 8473 di impegno;

- € 660,00 a favore di Soc. Agr. ESPIS soc. semplice – Predappio (FC) registrata al n. 8474 di impegno;

- € 957,50 a favore di Spignoli Maurizio – Bagno di Romagna (FC) registrata al n. 8475 di impegno;

4. che, in attuazione del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto è la seguente:

Missione 13 - Programma 07 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 07.4 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

5. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della vigente normativa contabile e della DGR n. 2416/08 e ss.mm. per quanto applicabile, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, del modulo IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dalla beneficiaria, e la conferma, da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza del beneficiario degli indennizzi in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D. Lgs.;

7. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Giuseppe Diegoli

Denominazione beneficiario	C.F.	Importo da erogare €	CAR	COR	VERCOR/Deggendorf
Az. Agr. S'Afuate s.s. - Sogliano al Rubicone (FC)	03317790404	429,52	18029	1869973	24212080
Az. Agr. Sarda- Tosco- Romagnola di Sanna Carlo - Civitella di Romagna (FC)	omissis	550,00	18029	1869927	24212083
Cangini Donatella - Forlimpopoli (FC)	omissis	961,00	18029	1869974	24212085
Prati Giancarlo - Civitella di Romagna (FC)	omissis	107,50	18029	1869975	24212087
Sedioli Monica - Civitella di Romagna (FC)	omissis	770,00	18029	1870098	24212088
Soc. Agr. ESPIS soc. semplice - Predappio (FC)	04505540403	660,00	18029	1870005	24212096
Spignoli Maurizio - Bagno di Romagna (FC)	omissis	957,50	18029	1869976	24212097
TOTALE		4.435,52			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI 1 AGOSTO 2023, N. 16651

Delibera di Giunta n. 2269 del 2022 "Legge regionale n. 1 del 24 gennaio 2022 "Norme in materia di agricoltura sociale". Approvazione delle disposizioni attuative". Approvazione della modulistica per la presentazione dell'istanza di iscrizione all'Elenco regionale delle Fattorie sociali e della segnalazione certificata di inizio attività di agricoltura sociale

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Premesso:

- che la L.R. 24 gennaio 2022 n. 1 "Norme in materia di agricoltura sociale", ed in particolare l'art. 4 ha previsto l'istituzione di un Elenco regionale delle Fattorie sociali;

- che la Giunta regionale, con apposita deliberazione n. 2269 del 19 dicembre 2022 ha definito i requisiti soggettivi e aziendali, le competenze professionali e formative, i criteri e le modalità per l'iscrizione all'Elenco regionale delle Fattorie sociali nonché le modalità per il riconoscimento provvisorio dei soggetti che, alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 1/2022, già svolgevano attività di agricoltura sociale;

Ritenuta necessaria, in attuazione del quadro normativo inerente all'agricoltura sociale, l'approvazione della modulistica per:

- la presentazione dell'istanza di iscrizione e modifica all'elenco regionale delle Fattorie sociali, raccogliendo i dati di cui all'art. 13 della legge regionale n. 1 del 2022;

- l'avvio dell'attività di agricoltura sociale;

Ritenuto inoltre che le istanze relative all'elenco regionale delle fattorie sociali possano essere presentate attraverso il portale regionale Accesso Unitario: <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/semplicificazione-e-sportello-unico/doc/sportello-unico-telematico>, consentendo altresì l'invio delle istanze via PEC all'indirizzo programmigr@postacert.regione.emilia-romagna.it esclusivamente in caso di inoperatività del suddetto portale;

Valutato pertanto di adottare i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- modello per la richiesta di iscrizione / modifica all'elenco regionale delle Fattorie sociali di cui all'Allegato 1);

- schema per la segnalazione di avvio dell'attività di Fattoria sociale, di cui all'Allegato 2), che integra la modulistica presente sul portale della Regione Emilia-Romagna denominato "Accesso Unitario";

Dato atto che le istanze relative alla sospensione o alla cessazione delle attività di agricoltura sociale delle aziende possono essere presentate attraverso la modulistica specifica presente sul portale della Regione Emilia-Romagna denominato "Accesso Unitario";

Ritenuto inoltre di rinviare a successivi atti:

- l'approvazione del software relativo alla tenuta dell'elenco regionale delle fattorie sociali;

- la disciplina delle disposizioni relative all'adozione dei simboli e delle modalità per il rilascio e la gestione di loghi distintivi delle fattorie sociali;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina ri-

guardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013, anno 2022."

- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e ss.mm.ii.;

Richiamata, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa, la Legge regionale 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

Preso atto delle seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 325 del 7 marzo 2022, con la quale sono stati, tra l'altro, definiti i nuovi assetti organizzativi delle Direzioni generali, articolate in Settori e Aree di lavoro dirigenziali, rappresentati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 474 del 27 marzo 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del Piao 2023/2025";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e prot. PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, recante "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- n. 6779 del 29 marzo 2023, recante "Conferimento di ulteriori incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca", con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni sino al 31 dicembre 2025;

Vista, infine, la propria determinazione n. 6511 del giorno 8 aprile 2022, di individuazione dei Responsabili di procedimento, nell'ambito del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241, e degli articoli 11 e seguenti della Legge regionale 6 settembre 1993 n. 32;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di approvare nella formulazione di cui all'Allegato 1) – parte integrante e sostanziale del presente atto – lo schema per la presentazione dell'istanza di iscrizione e modifica all'elenco regionale delle Fattorie sociali, raccogliendo i dati di cui all'art. 13 della legge regionale n. 1 del 2022;

2) di disporre che le istanze relative all'elenco regionale delle fattorie sociali siano presentate attraverso il portale regionale Accesso Unitario: <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/semplificazione-e-sportello-unico/doc/sportello-unico-telematico>, consentendo altresì l'invio delle istanze via PEC all'indirizzo programmiagr@postacert.regione.emilia-romagna.it esclusivamente in caso di inoperatività del suddetto portale;

3) di approvare nella formulazione di cui all'Allegato 2) – parte integrante e sostanziale del presente atto – lo schema per la presentazione della SCIA di Fattoria sociale, ad integrazione della modulistica presente sul portale regionale per la presentazione delle istanze denominato "Accesso Unitario";

4) di prevedere che le istanze relative alla sospensione o alla cessazione delle attività di agricoltura sociale delle aziende pos-

sono essere presentate attraverso la modulistica specifica presente sul portale della Regione Emilia-Romagna denominato "Accesso Unitario", consentendo altresì l'invio delle istanze via PEC all'indirizzo programmiagr@postacert.regione.emilia-romagna.it esclusivamente in caso di inoperatività del suddetto portale;

5) di prevedere che le disposizioni di cui ai punti precedenti abbiano efficacia dalla data di pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

6) di rimandare a successivo atto l'approvazione del software relativo alla tenuta dell'elenco regionale delle fattorie sociali;

7) di rinviare a successivo atto la disciplina delle disposizioni relative all'adozione dei simboli e delle modalità per il rilascio e la gestione di loghi distintivi delle fattorie sociali;

8) di precisare infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

LA RESPONSABILE DI SETTORE
Maria Teresa Iolanda Schipani

ALLEGATO 1)

Imposta di bollo ai sensi dell'articolo 4, - allegato a – parte prima D.P.R. 642/72, da € 16,00

(oppure riportare il n., la data e l'ora del contrassegno telematico relativo all'imposta di bollo, conservato agli atti presso la sede. In tal caso, allegare alla presente istanza anche il modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo con contrassegno telematico)

(oppure riportare il motivo dell'esenzione indicando la norma)

Alla Regione Emilia-Romagna
Settore programmazione, sviluppo del territorio e
sostenibilità delle produzioni

programmiagr@postacert.regione.emiliaromagna.it

Nel caso di domanda presentata attraverso il portale Accesso Unitario, l'istanza può essere inviata anche per il tramite del soggetto delegato con mandato

Domanda di iscrizione / modifica all'Elenco regionale delle fattorie sociali

(Legge regionale n. 1 del 24 gennaio 2022 art. 4)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel comune di _____
provincia _____ via _____ n. _____ cap _____ C.F. _____ tel
_____ email _____ in qualità di legale rappresentante/titolare della _____ con sede
legale nel Comune di _____ provincia _____ via _____ n. _____ cap
_____ telefono _____ e-mail _____ PEC _____ codice fiscale
_____ partita IVA _____ iscrizione al Registro imprese della C.C.I.A.A. della provincia di
_____ n. iscrizione _____ n. REA _____ sezione _____ codice attività
ATECO _____ descrizione _____

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

DICHIARA

1. di aver preso visione e di essere a conoscenza di quanto previsto dalla legge regionale n. 1 del 24/01/2022 e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2269 del 19/12/2022 relativa alle disposizioni attuative della legge stessa;

2. di essere a conoscenza che i servizi, le attività sociali e socio-sanitarie eventualmente presenti nelle fattorie sociali sono soggetti alle norme e autorizzazioni previste per lo specifico settore di riferimento;
3. che l'impresa è iscritta all'anagrafe delle aziende agricole della Regione Emilia-Romagna con CUAA _____;
4. Di condurre l'azienda agricola rappresentata in qualità di:
- imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile,
 - cooperativa sociale di cui alla legge n. 381 del 1991 e di rispettare i limiti di cui all'art. 2 comma 4 della Legge 141 del 18/08/2015, con fatturato derivante dall'esercizio delle attività agricole superiore al 30 % del fatturato complessivo;
5. di essere in possesso dell'attestato di frequenza al corso per operatore di agricoltura sociale organizzato dall'Ente di formazione _____ di _____ rilasciato in data _____ a nome di _____ in qualità di¹ _____ dell'azienda;

Oppure:

- di essere dispensato dall'obbligo di possesso dell'attestato di frequenza al corso per operatore di agricoltura sociale di cui alla deliberazione di Giunta n. 2269/2022 ai sensi dell'art. 16, comma 2, della legge regionale n. 1 del 2022.

DICHIARA INOLTRE

6. di svolgere, all'entrata in vigore della legge regionale n. 1/2022, attività di agricoltura sociale:
- in convenzione con i Comuni o altri enti pubblici;
 - in qualità di agriturismo con n. _____ di iscrizione all'elenco degli Operatori agrituristici;
 - in qualità di fattoria didattica con n. _____ di iscrizione dell'elenco degli Operatori di fattoria didattica;
7. l'insussistenza delle condizioni previste dall'art. 67, comma 1, lettera f) del Codice Antimafia.

CHIEDE

l'iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali per lo svolgimento, in conformità a quanto previsto dalla legge regionale n. 1/2022 e alla deliberazione di Giunta regionale n. 2269/2022, della seguente attività:

¹ L'attestato deve essere posseduto dall'imprenditore o suo coadiuvante familiare nel caso di ditta individuale, nel caso di società di persone da un socio, nel caso di società di capitale o cooperativa da un socio o da un dipendente (paragrafo 7.3 deliberazione di Giunta regionale n. 2269 del 2022).

1. a prevalente funzione inclusiva:

inserimento socio lavorativo, di soggetti destinatari appartenenti alle fasce deboli attuato attraverso percorsi stabili di inclusione socio-lavorativa dei soggetti mediante l'utilizzo delle tipologie contrattuali riconosciute dalla normativa vigente, quali in particolare:

- lavoratori con disabilità e lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'art. 2, numeri 3) e 4), del regolamento (UE) n. 651 del 2014;
- lavoratori con disabilità e lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'art. 1, comma 1 della legge n. 68 del 1999;
- persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge n. 381 del 1991;
- minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale;
- migranti e rifugiati ai sensi dell'art. 2 comma 1 della legge n. 141 del 2015.

Indicare se tale attività sarà svolta:

- in convenzione con il Servizio sociale territoriale _____ in virtù dell'accordo prot. _____ del _____;
- in accordo con gli Enti del Terzo settore iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- in partenariato con _____;

2. a prevalente funzione di servizio:

attività educative, assistenziali o formative in fattoria sociale (paragrafo 3.2.a. deliberazione di Giunta regionale n. 2269/2022), finalizzate a:

sviluppo educativo di bambine e bambini in età prescolare (fascia 0-6 anni) attraverso le modalità:

- Agrinido;**
- Servizi integrativi in fattoria sociale:**
 - Spazio bambini,
 - Centro per bambini e famiglie,
 - Piccoli gruppi educativi;
- Agriasilo (scuola per l'infanzia);**
- Agripolo per l'infanzia;**

attività educativa o socio-educativa per minori o giovani con difficoltà nell'apprendimento, in condizioni di particolare disagio o a rischio di devianza;

attività formative e/o assistenziali e/o abilitative/riabilitative verso persone con fragilità sociale, fisica e psichica o disoccupati di lungo corso o soggetti a rischio di marginalità sociale;

ulteriori prestazioni, attività di agricoltura sociale e di servizio per le comunità locali (paragrafo 3.2.b. DGR n. 2269/2022). Fra le attività di supporto possono essere realizzate anche forme di inserimento indiretto, quali orientamento per le categorie svantaggiate o altre modalità

disciplinate dalla normativa vigente ivi comprese le attività di volontariato svolte nell'ambito di progetti in collaborazione o partenariato con Enti del Terzo settore e disciplinate dal D. Lgs. n. 117 del 2017, art.17 e D. Lgs. n. 112 del 2017, art. 13, svolte:

- in convenzione con il Servizio sociale territoriale / Ente locale / Ente pubblico _____ in virtù dell'accordo prot. _____ del _____;
- in accordo con gli Enti del Terzo settore iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) _____;
- in partenariato con _____;

3. a prevalente funzione erogativa (paragrafo 3.3 deliberazione di Giunta regionale n. 2269/2022):

attività consistenti in prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche, prestazioni riabilitative, con le seguenti modalità:

- interventi mediati da animali;
- terapia assistita con animali (TAA);
- educazione assistita con animali (EAA);
- attività assistita con animali (AAA);
- interventi mediati da terapie orticolture;
- altre tipologie di interventi.

Indicare se tale attività sarà svolta:

- in convenzione con il Servizio sociale territoriale / Servizio sanitario / Ente pubblico _____ in virtù dell'accordo prot. _____ del _____;
- in accordo con gli Enti del Terzo settore iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) _____;
- in partenariato con _____;

4. a prevalente funzione di supporto (par 3.4 deliberazione di Giunta regionale n. 2269/2022) consistenti in:

progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione di fattorie sociali, nello specifico:

- progetti di servizio o di intervento definiti attraverso gli strumenti di co-programmazione e/o di co-progettazione di cui al D. Lgs. n. 117/2017 e previsti anche nell'applicazione delle Linee programmatiche Budget di Salute della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 6 luglio 30 giugno 2022;
- progetti di servizio o di intervento in attuazione di una convenzione con i Servizi sociali territoriali per la realizzazione di azioni o progetti rispondenti a specifiche esigenze del territorio;
- altra tipologia progettuale come descritta dalla relazione tecnica allegata alla presente istanza, che illustra l'attività e che declina le modalità di svolgimento, da esaminare e validare da parte del nucleo di valutazione regionale.

A tal fine, allega alla presente istanza:

- Allegato 1 - Relazione descrittiva di dettaglio del progetto aziendale di agricoltura sociale (paragrafo 7.2 della deliberazione di Giunta regionale n. 2269/2022);
- Allegato 2 - Modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo con contrassegno telematico;
- Allegato 3 – Planimetrie quotate, elaborati grafici, fotografie e altra documentazione utile ad illustrare gli spazi interni e esterni e le attrezzature impiegate nel progetto aziendale di agricoltura sociale, con indicazione delle funzioni previste per ogni spazio utilizzato;
- Allegato 4 - Copia degli accordi/convenzioni/intese o relative bozze, qualora già presenti.

Per le società di capitali e le cooperative, allega inoltre:

- verbale della delibera dell'Assemblea dei soci o del Consiglio di Amministrazione che:
 - autorizza l'attività di agricoltura sociale ed approva il progetto relativo;
 - individua il soggetto in possesso dei requisiti formativi di cui al paragrafo 8.1 della DGR 2269/2022.

Luogo _____ data _____

il Legale Rappresentante
firmato digitalmente

NOTE:

Nel caso in cui uno o più documenti richiesti siano già in possesso dell'Amministrazione, il richiedente potrà ometterne la presentazione allegando in sostituzione una dichiarazione, a firma del legale rappresentante, in cui è fatto specifico riferimento al/i procedimento/i cui detti documenti risultano allegati.

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (di seguito denominato "Regolamento"), la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al successivo paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio relazioni con il pubblico (Urp), scrivendo a: urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it, con in allegato un documento identificativo oppure telefonando al numero verde 800-662200, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00; il lunedì e il giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30.

I moduli per le richieste sono reperibili sul portale internet della Regione Emilia-Romagna, nella pagina "Amministrazione trasparente" - "Accesso ai propri dati".

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Soggetto attuatore e Responsabili del trattamento

Il soggetto attuatore per l'applicazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali è contattabile all'indirizzo mail programmigr@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, in Bologna, Viale della Fiera n. 8.

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno e dai componenti del Nucleo interdisciplinare di Valutazione di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2269/2022, previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'iscrizione all'Elenco regionale delle Fattorie sociali, e successivi aggiornamenti o modifiche, e per le finalità previste dalla Legge della Regione Emilia-Romagna n. 1 del 2022.

7. Destinatari dei dati personali

La Regione può comunicare i dati personali dei soggetti iscritti all'Elenco regionale delle Fattorie sociali (i nominativi o la denominazione o ragione sociale, la sede, gli indirizzi anche telematici forniti dagli interessati, la tipologia dei servizi offerti e progetti attivati, i nominativi degli operatori e degli eventuali referenti delle attività sociali) ai Comuni ed enti pubblici di cui all'art. 2, comma 4, della L.R. n. 1/2022, per le finalità di cui alla medesima legge regionale e per il compimento di attività istruttorie. L'Elenco regionale delle fattorie sociali è pubblicato sul portale dedicato della Regione Emilia-Romagna.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto alle finalità previste dalla legge regionale n. 1 del 2022, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere con l'istruttoria per l'iscrizione all'Elenco regionale delle Fattorie sociali.

Allegato 1 alla domanda di iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali

Schema di relazione descrittiva di dettaglio del progetto aziendale di agricoltura sociale (paragrafo 7.2 della deliberazione di Giunta regionale n. 2269/2022)**Caratteristiche dell'azienda agricola (ubicazione, settore produttivo, ecc.):**

Superficie Azienda totale Ha _____

Superficie Agricola Utilizzata Ha _____

Attività agricola svolta (indicare il settore produttivo e le altre eventuali attività):

 allevamento frutticoltura viticoltura orticoltura altre coltivazioni colture estensive attività di trasformazione altre attività connesse

Tipologia delle attività che si intende svolgere:

Caratteristiche e finalità (destinatari):

Modalità di svolgimento dell'attività di agricoltura sociale:

- **Periodo** indicativo di svolgimento dell'attività dal _____ al _____;
- **Durata** prevista del servizio: _____ mesi _____ giorni;
- Nel caso di svolgimento dell'attività di **agricoltura sociale con funzione inclusiva** si ipotizza una media annua di:
 - n. _____ assunzioni,
 - n. _____ tirocini,
 - n. _____ formazione professionale aziendale.

- Nel caso di attività di agrinido, agriasilo o altri servizi integrativi si ipotizza di raggiungere mediamente:
n. utenti potenziali _____, fascia di età _____;
- Nel caso di attività educative, assistenziali o formative in fattoria sociale, indicare la tipologia e il numero di utenti previsti:
attività _____ n. utenti _____ tipologia utenza _____;
- Nel caso di ulteriori prestazioni, attività di agricoltura sociale e di servizio per le comunità locali indicare il numero di utenti e la tipologia (minori, adulti, anziani):
attività _____ n. utenti _____ tipologia utenza _____

Ruolo dell'attività agricola nel progetto:

Specifiche professionalità eventualmente impiegate:

Descrizione degli spazi dedicati e dei locali utilizzati

Descrizione dell'eventuale progetto di trasformazione dei locali e degli spazi aziendali e allegare eventuali elaborati grafici del progetto di trasformazione dei locali o degli spazi aziendali:

Indicare i fabbricati/locali utilizzati (in caso di inserimento socio lavorativo attraverso assunzioni, tirocini, formazione professionale aziendale, indicare i fabbricati solo se pertinenti all'attività, diversamente indicare l'indirizzo della sede aziendale dove viene svolta l'attività):

- Fabbricato / locale n. 1:

Indirizzo e numero civico _____ Cap _____ Località _____ Comune _____
 Provincia _____ destinazione d'uso urbanistica _____
 Localizzazione catastale: Comune _____ Sez. _____ Foglio _____ particella _____
 sub _____ categoria catastale _____

- Fabbricato / locale n... (ripetere la modalità di identificazione per ogni eventuale ulteriore fabbricato):

Indirizzo e numero civico _____ Cap _____ Località _____ Comune _____
 Provincia _____ destinazione d'uso urbanistica _____
 Localizzazione catastale: Comune _____ Sez. _____ Foglio _____ particella _____
 sub _____ categoria catastale _____

Accordi con i servizi socio-sanitari e/o con gli enti pubblici competenti per territorio, qualora previsti:

Eventuali collaborazioni con gli Enti del Terzo settore:

Eventuali collaborazioni con altri soggetti del territorio:

Luogo e data _____

La/Il richiedente
Documento firmato digitalmente

Allegato 2 alla domanda di iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali

FAC-SIMILE

**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO
TELEMATICO**

Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico:

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:

Cognome e nome _____ Codice fiscale _____
 Nato a _____ Prov. _____ il _____
 Residente in _____ Prov. _____ CAP _____
 Via/piazza _____ n. _____ Tel. _____ Fax _____
 Indirizzo PEC _____

In qualità di: Persona fisica, Procuratore Speciale, Legale Rappresentante della Persona Giuridica

DICHIARA

che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che

la marca da bollo di euro _____ applicata ha:

IDENTIFICATIVO n. _____ e data _____

di essere a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data _____

firma digitale

AVVERTENZE: Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa o digitale del dichiarante o del procuratore speciale

ALLEGATO 2)

Schema di Segnalazione certificata di inizio attività di agricoltura sociale

(Legge regionale n. 1 del 24 gennaio 2022 art. 7), ad integrazione dei contenuti della modulistica presente sul portale regionale "Accesso Unitario"

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel comune di _____
 provincia _____ via _____ n. _____ cap _____ C.F. _____ tel
 _____ email _____ in qualità di legale rappresentante/titolare della _____ con sede
 legale nel Comune di _____ provincia _____ via _____ n. _____ cap
 _____ telefono _____ e-mail _____ PEC _____ codice fiscale _____
 partita IVA _____ iscrizione al Registro imprese della C.C.I.A.A. della provincia di _____ n.
 iscrizione _____ n. REA _____ sezione _____ codice attività ATECO _____
 descrizione _____

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

D I C H I A R A

Di segnalare l'avvio di attività di agricoltura sociale come di seguito specificata:

1. a prevalente funzione inclusiva:

inserimento socio lavorativo, di soggetti appartenenti alle fasce deboli, attuato attraverso percorsi stabili di inclusione socio-lavorativa dei soggetti mediante l'utilizzo delle tipologie contrattuali riconosciute dalla normativa vigente:

- lavoratori con disabilità e lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'art. 2, numeri 3) e 4), del regolamento (UE) n. 651 del 2014;
- lavoratori con disabilità e lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'art. art. 1, comma 1 della legge n. 68 del 1999;
- persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge n. 381 del 1991;
- minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale;
- migranti e rifugiati ai sensi dell'art. 2 comma 1 della legge n. 141 del 2015.

Nello svolgimento dell'attività di agricoltura sociale con funzione inclusiva si prevede una media annua di:

- n. _____ assunzioni
- n. _____ tirocini
- n. _____ formazione professionale aziendale

Tale attività sarà svolta:

in convenzione con il Servizio territoriale _____ in virtù dell'accordo prot. _____ del _____

in accordo con gli Enti del Terzo settore iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)³ _____

e/o in partenariato con _____

periodo di svolgimento dell'attività dal _____ al _____

durata del servizio mesi / giorni _____

2. a prevalente funzione di servizio:

attività educative, assistenziali o formative in fattoria sociale (punto a par 3.2 DGR 2269/2022), finalizzate a:

sviluppo educativo di bambine e bambini in età prescolare (fascia 0-6 anni) attraverso le modalità:

Agrirido per n. _____ utenti, fascia d'età _____ tempo di permanenza nella struttura _____ servizio ristorativo _____

Servizi integrativi in fattoria sociale:

Spazio bambini per n. _____ bambini

Centro per bambini e famiglie per n. _____ bambini

Piccoli gruppi educativi per n. _____ bambini

Agriasilo (scuola per l'infanzia) per n. _____ bambini

Agripolo per l'infanzia per n. _____ bambini

attività educativa o socio-educativa per minori o giovani con difficoltà nell'apprendimento, in condizioni di particolare disagio o a rischio di devianza;

per n. _____ utenti

attività formative e/o assistenziali e/o abilitative/riabilitative verso persone con fragilità sociale, fisica e psichica o disoccupati di lungo corso o soggetti a rischio di marginalità sociale

per n. _____ utenti

ulteriori prestazioni, attività di agricoltura sociale e di servizio per le comunità locali (punto b par 3.2 DGR 2269/2022), Fra le attività di supporto possono essere realizzate anche forme di inserimento indiretto, quali orientamento per le categorie svantaggiate o altre modalità disciplinate dalla normativa vigente ivi comprese le attività di volontariato svolte nell'ambito di progetti in collaborazione o partenariato con Enti del Terzo settore e disciplinate dal D.Lgs. n. 117 del 2017, art.17 e D.Lgs. n. 112 del 2017, art. 13, svolte:

in convenzione con il Servizio sociale territoriale / Ente locale / Ente pubblico _____ in virtù dell'accordo prot. _____ del _____

in accordo con gli Enti del Terzo settore iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)³ _____

in partenariato con _____

Attività di servizio rivolta mediamente, per annualità, a

n. _____ utenti adulti

n. _____ utenti minori

n. _____ utenti anziani

periodo di svolgimento dell'attività dal _____ al _____

durata del servizio _____

3. a prevalente funzione erogativa (par 3.3 DGR 2269/2022)

attività consistenti in prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche, prestazioni riabilitative, con le seguenti modalità:

interventi mediati da animali

terapia assistita con animali (TAA),

educazione assistita con animali (EAA),

attività assistita con animali (AAA)

interventi mediati da terapie orticolture

altre tipologie di interventi _____

Svolte:

- in convenzione con il Servizio sociale territoriale / Servizio sanitario / Ente pubblico _____
in virtù dell'accordo prot. _____ del _____
- in accordo con gli Enti del Terzo settore iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) 3 _____
- in partenariato con _____

Attività erogativa rivolta mediamente, per annualità, a

- n. _____ utenti adulti
- n. _____ utenti minori
- n. _____ utenti anziani
- periodo di svolgimento dell'attività dal _____ al _____
durata del servizio _____

4. a prevalente funzione di supporto (par 3.4 DGR 2269/2022) consistenti in:

progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione di fattorie sociali, nello specifico:

progetti di servizio o di intervento definiti attraverso gli strumenti di co-programmazione e/o di co-progettazione di cui al D. Lgs. n. 117/2017 e previsti anche nell'applicazione delle Linee programmatiche Budget di Salute della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 6 luglio 30 giugno 2022;

progetti di servizio o di intervento in attuazione di una convenzione con i Servizi sociali territoriali per la realizzazione di azioni o progetti rispondenti a specifiche esigenze del territorio;

altra tipologia progettuale come descritta dalla relazione tecnica allegata all'istanza di iscrizione che illustra l'attività e che declina le modalità di svolgimento, esaminata e validata da parte del nucleo di valutazione regionale.

Periodo di svolgimento dell'attività dal _____ al _____
durata della attività _____

L'azienda si avvale di **figure professionali qualificate**, dotate dell'esperienza necessaria all'erogazione del servizio sociale all'utenza;

il rapporto di lavoro/collaborazione è disciplinato da apposito contratto, nel rispetto della normativa vigente in materia. in riferimento alla forma di rapporto di lavoro ricorrente,

Il personale addetto consta mediamente di n. _____ unità così distinte:

Operatore Socio sanitario n. _____

Operatore socio assistenziale n. _____

Operatore tecnico Assistenziale n. _____

Addetto Assistenza di Base n. _____

Educatore socio sanitario n. _____

Educatore socio-pedagogico n. _____

Titolo _____ da normative precedenti n. _____

Assistente familiare n. _____

Altre figure professionali n. _____ qualifica _____

Altri collaboratori _____ n. _____

DICHIARA INOLTRE:

- di aver preso visione e di essere a conoscenza di quanto previsto dalla L.R. n. 1 del 24/01/2022 e dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 2269 del 19/12/2022 relativa alle disposizioni attuative della legge stessa;
- che l'azienda è regolarmente iscritta all'elenco delle fattorie sociali al n. _____;
- che la/e struttura/e in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi, di sicurezza nei luoghi di lavoro e relativa all'impatto acustico e possiede i requisiti previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di esporre al pubblico gli estremi (ricevuta) della presente Segnalazione certificata di inizio attività;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di affiggere all'ingresso della struttura una targa conforme alle specifiche della normativa vigente per il settore;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di svolgere l'attività conformemente alla legge regionale e nazionale vigente e nei limiti e con le modalità previste dalla presente SCIA;
- che l'attività di cui alla presente SCIA non potrà essere esercitata in caso di cessazione dell'attività di imprenditore agricolo;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione previste art. 67 del D.lgs. 6/9/2011 n. 159 "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" Nel caso in cui l'attività sia svolta in forma societaria completare con "Allegato A soci" (*escluse Srl, unipersonali o con amministratore unico, SAS con unico accomandatario*);
- che nell'esercizio dell'attività vengono utilizzati mezzi, attrezzature e beni strumentali dell'azienda agricola, oltre a spazi agricoli e aperti idonei allo svolgimento dell'attività prevista e appositamente e adeguatamente allestiti e che si impegna a vietare l'accesso degli utenti agli ambienti aziendali e alle attrezzature che rappresentano un pericolo per gli stessi;
- di utilizzare, per le attività di agricoltura sociale, gli edifici o parte di essi esistenti sul fondo e strumentali rispetto all'esercizio dell'attività agricola, ed allo scopo adeguati, come di seguito identificati:
 - Fabbricato / locale n. 1 (nel caso di più fabbricati ripetere la descrizione)

Indirizzo e numero civico _____ Cap _____ Località _____ Comune _____
 Provincia _____ destinazione d'uso urbanistica _____
 Localizzazione catastale:
 Comune _____ Sez. _____ Foglio _____ particella _____ sub _____
 _____ categoria catastale _____
- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

ALLEGA:

- Allegato 1: scheda descrittiva del progetto aziendale di agricoltura sociale (*punto 7.2 della DGR 2269/2022*) redatto sulla base delle attività di agricoltura sociale approvate dalla Regione Emilia-Romagna con atto di iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali n. _____ del _____;
- Allegato 2: planimetria quotata dei locali e planimetria degli spazi aziendali destinati allo svolgimento dell'attività con indicazione delle dimensioni e della destinazione d'uso di ogni locale o spazio, utilizzati per lo svolgimento delle attività di agricoltura sociale, agricola e per altre eventuali funzioni.

NOTE:

Qualora il richiedente abbia la cittadinanza di un paese non appartenente all'Unione Europea allegare Carta di soggiorno o permesso di soggiorno con idonea motivazione e in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, allegare ricevuta della richiesta di rinnovo)

Luogo _____ data _____

il Legale Rappresentante
firmato digitalmente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI 7 AGOSTO 2023, N. 17178

Concessione di proroghe procedurali a beneficiari di contributi, aiuti e finanziamenti nel settore agricolo ed agroalimentare e dello sviluppo rurale dei territori indicati nell'allegato 1 del Decreto Legge n. 61/2023 convertito con modificazioni dalla Legge n. 100 del 31 luglio 2023 - Bandi DGR n. 6 del 11/1/2017, n. 1920 del 14/11/2016, n. 7 del 11/1/2017, n. 928 del 5/6/2019, n. 2378 del 27/12/2022, n. 1979 del 11/11/2019 e n. 1212 del 15/7/2019

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visto il decreto legge 1 giugno 2023 n. 61 «Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1 maggio 2023», che al comma 1 dall'art. 4 «Misure urgenti in materia di sospensione dei procedimenti e dei termini amministrativi» disponeva la sospensione di tutti i termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi relativi a procedimenti amministrativi, comunque denominati, «pendenti alla data del 1 maggio 2023 o iniziati successivamente a tale data, ivi inclusi quelli sanzionatori, ad esclusione dei termini e dei procedimenti regolati con ordinanze di protezione civile adottate per il coordinamento e la gestione dello stato di emergenza di cui alle delibere del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023 e del 25 maggio 2023»;

Considerato che in sede di conversione del suddetto decreto, avvenuta con legge 31 luglio 2023, n. 100, sono state apportate numerose modifiche, tra le quali:

- all'art. 4, l'inserimento del comma 1 bis che recita: «1-bis. Sono esclusi dalla sospensione di cui al comma 1: a) omissis; b) i termini relativi a procedimenti individuati con atti amministrativi regionali, al fine di evitare ogni pregiudizio ai soggetti, pubblici e privati, destinatari dei provvedimenti finali e di garantire, in particolare, la piena attuazione dei programmi definiti nell'ambito dei Fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020, evitando il disimpegno di risorse dell'Unione europea; c) i termini relativi a bandi aperti, nel periodo di cui al comma 1, dalla Regione Emilia-Romagna per la concessione di contributi a valere su risorse statali e regionali che non prevedono adempimenti a carico dei soggetti di cui al comma 1 stesso, al fine del rispetto dei termini per l'esigibilità della spesa nell'anno 2023»;

- all'art. 12 «Sostegno alle imprese agricole danneggiate dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 e disposizioni per la ripartizione tra le regioni e le province autonome delle somme per il ristoro dei danni subiti dalle imprese agricole colpite dalla siccità verificatisi nel corso dell'anno 2022» l'inserimento di un comma 10 ter che prevede: «10-ter. In deroga alle disposizioni di cui all'articolo 4, commi 1 e 2, e conformemente a quanto previsto dal comma 5 del medesimo articolo 4, i procedimenti per l'erogazione di aiuti, benefici o contributi finanziari pubblici avviati a decorrere dal 1 maggio 2023 su istanza delle imprese aventi la sede legale o la sede operativa nei territori indicati nell'allegato 1 annesso al presente decreto non sono soggetti a sospensione e sono considerati urgenti al fine di assicurare la celere conclusione»;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n.1405 del

7 agosto 2023, che demanda ai Responsabili di Settore e di Area della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca - in relazione alle competenze loro assegnate sulla disciplina dei diversi bandi/avvisi pubblici - ove compatibili con le tempistiche comunitarie o per i fondi regionali o statali nel rispetto delle scadenze per l'esigibilità della spesa nell'anno 2023 - il compito di definire la concessione di proroghe procedurali, riguardo ai termini per i quali è venuta meno la sospensione ex lege, a favore dei beneficiari di contributi, aiuti e finanziamenti nel settore agricolo e agroalimentare e dello sviluppo rurale aventi la sede legale o la sede operativa nei territori indicati nell'allegato 1 del decreto legge n. 61/2023, nel testo convertito con modificazioni dalla legge n. 100 del 31 luglio 2023;

Preso atto che la sopra richiamata deliberazione dispone che le proroghe possano essere graduate in funzione dei diversi adempimenti e che comunque non possano essere superiori a 60 giorni a decorrere dal 1 agosto 2023, data di entrata in vigore della citata legge di conversione n. 100/2023;

Valutato che molti beneficiari degli interventi dello sviluppo rurale, in base alle disposizioni contenute nel decreto-legge n. 61/2023, potrebbero aver fatto affidamento sulla sospensione dei termini fino al 31 agosto per adempimenti procedurali a loro carico collegati all'erogazione di aiuti, benefici o contributi finanziari pubblici, sospensione ora superata in base al dettato del citato art. 4, comma 1 bis lettera b);

Rilevato che spesso tali adempimenti sono collegati ad una previsione decadenziale che potrebbe riverberarsi negativamente sui beneficiari stessi;

Rilevato altresì che numerosi bandi di competenza del Settore Programmazione sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni, in essere sulle programmazioni comunitarie (FEASR), presentano tempistiche che potrebbero comportare il disimpegno delle risorse europee, risulta opportuno assumere i necessari provvedimenti per non pregiudicare l'interesse dei beneficiari al mantenimento dei finanziamenti, contemperando tuttavia l'esigenza di intercettare tutti i fondi comunitari disponibili;

Ritenuto analogamente necessario garantire il pieno utilizzo delle risorse riferite a fondi regionali e statali con esigibilità della spesa nell'anno 2023;

Richiamate le deliberazioni di approvazione degli avvisi pubblici di competenza del Settore Programmazione sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni:

- deliberazione di Giunta regionale n. 6 del 11/1/2017 «REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - MISURA 7 - TIPO DI OPERAZIONE 7.2.01 "REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PUBBLICI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI" - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO REGIONALE ANNO 2017»;

- deliberazione di Giunta regionale n. 1920 del 14/11/2016 «REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - MISURA 7 - TIPO DI OPERAZIONE 7.4.01 "STRUTTURE POLIFUNZIONALI SOCIO-ASSISTENZIALI PER LA POPOLAZIONE" - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO REGIONALE ANNO 2016»;

- deliberazione di Giunta regionale n. 7 del 11/1/2017 «REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - MISURA 7 - TIPO DI OPERAZIONE 7.4.02 "STRUTTURE PER SERVIZI PUBBLICI" - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO REGIONALE 2017»;

- deliberazioni di Giunta regionale n. 928 del 5/6/2019 «REG. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - MISURA 16 - TI-

PO DI OPERAZIONE 16.9.01 "AGRICOLTURA SOCIALE IN AZIENDE AGRICOLE IN COOPERAZIONE CON I COMUNI O ALTRI ENTI PUBBLICI" - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO ANNO 2019." e n. 2378 del 27/12/2022 "REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - MISURA 16 - TIPO DI OPERAZIONE 16.9.01 "AGRICOLTURA SOCIALE IN AZIENDE AGRICOLE IN COOPERAZIONE CON I COMUNI O ALTRI ENTI PUBBLICI" - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO REGIONALE ANNO 2022.";

- deliberazione di Giunta regionale n. 1979 del 11/11/2019 "REG. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - MISURA 6 - TIPO DI OPERAZIONE 6.4.01 "CREAZIONE E SVILUPPO DI AGRITURISMI E FATTORIE DIDATTICHE" - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO REGIONALE ANNO 2019.";

- deliberazione di Giunta regionale n. 1212 del 15/7/2019 "REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - MISURA 6 - TIPO DI OPERAZIONE 6.4.02 "DIVERSIFICAZIONE ATTIVITA' AGRICOLE CON IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI ALTERNATIVE" - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO REGIONALE ANNO 2019.".

Dato atto che detti avvisi pubblici rientrano nella casistica cui alla lettera b) del comma 1 bis dell'art. 4 del decreto-legge n. 61/2023, come convertito con modificazioni dalla legge 100/2023;

Ritenuto pertanto opportuno, per i soggetti beneficiari ricadenti nei territori definiti al comma 1 dell'art 1 del decreto-legge n. 61/2023 come convertito dalla legge 100/2023, prorogare i termini procedurali ed endoprocedimentali definiti dei bandi sopra citati, in scadenza nel periodo 1 maggio - 31 luglio 2023, a far data dal 1 agosto 2023, come di seguito specificato:

- di 40 giorni i termini di presentazione di documentazione prevista dai bandi a pena di decadenza (come nel caso dei termini per la presentazione dei progetti esecutivi) e di risposta a preavvisi di rigetto ai sensi del art. 10 bis della L. 241/1990;

- di 40 giorni i termini per la presentazione delle comunicazioni integrative e di eventuali varianti;

- di 60 giorni i termini per la presentazione delle domande di pagamento;

Valutato inoltre, in esito alla decadenza ex lege della sospensione dei termini procedurali ed endoprocedimentali in scadenza dal 1 agosto al 31 agosto, sancita dalla legge di conversione 100/2023, per i soggetti beneficiari, così come definiti al comma 1 dell'art 1 del decreto-legge n. 61/2023 come convertito dalla legge 100/2023, è opportuno prorogare anche i termini di seguito dettagliati:

- di 30 giorni i termini di presentazione di documentazione previsti dai bandi a pena di decadenza (come nel caso dei termini per la presentazione dei progetti esecutivi), di risposta a preavvisi di decadenza ai sensi del art. 10 bis della L. 241/1990;

- di 30 giorni i termini per la presentazione delle comunicazioni integrative e di eventuali varianti;

- di 50 giorni i termini per la presentazione delle domande di pagamento;

Dato atto che tali proroghe non si applicano ai termini per i quali l'originaria scadenza era già fissata oltre l'arco temporale di sospensione (1° maggio - 31 agosto 2023);

Ritenuto opportuno, per quanto attiene ai bandi di diretta emanazione da parte dei Gruppi di azione locale (GAL), titolari dell'attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2022, di dare

mandato ai GAL medesimi di adottare analoghi provvedimenti di proroga per i termini in scadenza del periodo 1° maggio 31 luglio 2023, nonché per le scadenze che decorrono dal 1° al 31 agosto, utilizzando le medesime graduazioni definite per i bandi di emanazione regionale;

Valutato inoltre di consentire ai GAL di adottare ulteriori provvedimenti per la concessione di proroghe ai termini di presentazione delle domande di pagamento per i bandi di loro competenza, in conseguenza delle difficoltà generate dagli eventi alluvionali del maggio 2023, su richiesta motivata da parte degli interessati, fino ad un massimo di 12 mesi, e comunque entro i termini massimi stabiliti dalla deliberazione n. 750/2023 recante "Disposizioni per la chiusura della misura 19 - sostegno allo sviluppo locale leader..."

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna;

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 474 del 27 marzo 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del Piao 2023/2025";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, recante "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 6779 del 29 marzo 2023, recante "conferimento di ulteriori incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca", con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni sino al 31 dicembre 2025;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta regionale, avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 recante "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e ss.mm.ii.;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile unico del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di disporre, sulla base delle motivazioni riportate in premessa e qui richiamate, per i soggetti beneficiari ricadenti nei territori definiti al comma 1 dell'art 1 della legge 100/2023, la proroga dei termini procedurali ed endoprocedimentali dei bandi di seguito elencati:

- deliberazione di Giunta regionale n. 6 del 11/1/2017 "REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - MISURA 7 - TIPO DI OPERAZIONE 7.2.01 "REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PUBBLICI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI" - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO REGIONALE ANNO 2017";

- deliberazione di Giunta regionale n. 1920 del 14/11/2016 "REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - MISURA 7 - TIPO DI OPERAZIONE 7.4.01 "STRUTTURE POLIFUNZIONALI SOCIO-ASSISTENZIALI PER LA POPOLAZIONE" - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO REGIONALE ANNO 2016";

- deliberazione di Giunta regionale n. 7 del 11/1/2017 "REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - MISURA 7 - TIPO DI OPERAZIONE 7.4.02 "STRUTTURE PER SERVIZI PUBBLICI" - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO REGIONALE 2017";

- deliberazioni di Giunta regionale n. 928 del 5/6/2019 "REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - MISURA 16 - TIPO DI OPERAZIONE 16.9.01 "AGRICOLTURA SOCIALE IN AZIENDE AGRICOLE IN COOPERAZIONE CON I COMUNI O ALTRI ENTI PUBBLICI" - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO ANNO 2019." e n. 2378 del 27/12/2022 "REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - MISURA 16 - TIPO DI OPERAZIONE 16.9.01 "AGRICOLTURA SOCIALE IN AZIENDE AGRICOLE IN COOPERAZIONE CON I COMUNI O ALTRI ENTI PUBBLICI" - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO REGIONALE ANNO 2022.";

- deliberazione di Giunta regionale n. 1979 del 11/11/2019 "REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - MISURA 6 - TIPO DI OPERAZIONE 6.4.01 "CREAZIONE E SVILUPPO DI AGRITURISMI E FATTORIE DIDATTICHE" - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO REGIONALE ANNO 2019.";

- deliberazione di Giunta regionale n. 1212 del 15/7/2019 "REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - MISURA 6 - TIPO DI OPERAZIONE 6.4.02 "DIVERSIFICAZIONE ATTIVITÀ AGRICOLE CON IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI ALTERNATIVE" - APPROVAZIONE

AVVISO PUBBLICO REGIONALE ANNO 2019.".

2. di stabilire che per detti bandi i termini procedurali ed endoprocedimentali in scadenza nel periodo 1 maggio - 31 luglio 2023, a far data dal 1 agosto 2023, sono così prorogati:

- di 40 giorni i termini di presentazione di documentazione prevista dai bandi a pena di decadenza (come nel caso dei termini per la presentazione dei progetti esecutivi) e di risposta a preavvisi di rigetto ai sensi del art. 10 bis della L. 241/1990;

- di 40 giorni i termini per la presentazione delle comunicazioni integrative e di eventuali varianti;

- di 60 giorni i termini per la presentazione delle domande di pagamento;

3. di stabilire che per detti bandi i termini procedurali ed endoprocedimentali in scadenza in scadenza dal 1° agosto al 31 agosto sono così prorogati:

- di 30 giorni i termini di presentazione di documentazione previsti dai bandi a pena di decadenza (come nel caso dei termini per la presentazione dei progetti esecutivi), di risposta a preavvisi di decadenza ai sensi del art. 10 bis della L. 241/1990;

- di 30 giorni i termini per la presentazione delle comunicazioni integrative e di eventuali varianti;

- di 50 giorni i termini per la presentazione delle domande di pagamento;

4. di disporre che tali proroghe non si applicano ai termini per i quali l'originaria scadenza era già fissata oltre l'arco temporale di sospensione (1° maggio - 31 agosto 2023);

5. di dare mandato ai Gruppi di azione locale (GAL)- titolari dell'attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2022 - per quanto attiene ai bandi di loro diretta emanazione, di adottare analoghi provvedimenti di proroga per i termini in scadenza del periodo 1 maggio 31 luglio 2023, nonché per le scadenze che decorrono dal 1 al 31 agosto, utilizzando le medesime graduazioni definite per i bandi di emanazione regionale;

6. di prevedere che i GAL possano adottare di ulteriori provvedimenti per la concessione di proroghe ai termini di presentazione delle domande di pagamento per i bandi di loro competenza, in conseguenza delle difficoltà generate dagli eventi alluvionali del maggio 2023, su richiesta motivata da parte degli interessati, fino ad un massimo di 12 mesi, e comunque entro i termini massimi stabiliti dalla deliberazione n. 750/2023 recante "Disposizioni per la chiusura della misura 19 - sostegno allo sviluppo locale leader...";

di stabilire il presente atto venga data la massima diffusione attraverso la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e attraverso la pubblicazione sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca;

8. di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Teresa Maria Iolanda Schipani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE 25 LUGLIO 2023, N. 16246

Aggiornamento, alla data del 30/6/2023, dell'"Elenco regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla D.G.R. n. 2061/2009 e sua approvazione

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Reg. (UE) n. 848/2018 del Consiglio europeo del 30 maggio 2018, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il proprio Regolamento (CE) n. 834/2007, ed in particolare l'articolo 34:

- paragrafo 1, secondo il quale gli operatori ed i gruppi di operatori di cui all'art. 36, che producono, preparano, distribuiscono o immagazzinano prodotti biologici od in conversione, che importano tali prodotti da un paese terzo o esportano tali prodotti in un paese terzo, o che immettono tali prodotti sul mercato, e notificano la loro attività alle autorità competenti dello Stato membro in cui questa è esercitata ed in cui la loro impresa è soggetta al sistema di controllo;

- paragrafo 6, secondo il quale gli Stati membri tengono aggiornati gli elenchi dei nomi e degli indirizzi degli operatori e dei gruppi di operatori che hanno notificato le loro attività a norma del paragrafo 1, e li pubblicano con le modalità opportune;

- il D.lgs. 23 febbraio 2018, n. 20, che disciplina, fra l'altro, l'obbligo di notifica di attività con il metodo biologico, nonché i compiti degli Organismi di controllo riconosciuti;

Viste, altresì:

- la L.R. 2 agosto 1997, n. 28, che detta disposizioni per il settore agroalimentare biologico, ed in particolare l'art. 5, che istituisce l'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2061 del 14 dicembre 2009, sui criteri e procedure per la notifica di attività e per l'iscrizione nell'Elenco degli operatori dell'agricoltura biologica della regione Emilia-Romagna, ed in particolare i paragrafi 2 e 3 dell'allegato A alla medesima deliberazione, che disciplinano le modalità di iscrizione e cancellazione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

Richiamate, inoltre, le determinazioni dirigenziali n. 2542/2010 e n. 8321/2011, con le quali, secondo quanto previsto al punto 6) del dispositivo della citata deliberazione n. 2061/2009, sono state apportate modifiche ed integrazioni di carattere tecnico-gestionale, ovvero di adeguamento a modificazioni introdotte dalla normativa comunitaria e nazionale agli Allegati alla medesima deliberazione;

Preso atto del D.M. 1 febbraio 2012, n. 2049, che detta disposizioni per la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico, ed in particolare dell'art. 7, comma 1, secondo il quale le Regioni, all'esito positivo dei controlli effettuati dagli Organismi di Controllo e delle verifiche di competenza sulla notifica di attività con il metodo biologico effettuata dall'operatore, procedono, tra l'altro, all'iscrizione dell'operatore medesimo nel relativo Elenco regionale;

Dato atto che con determinazione n. 12578 del 7/6/2023 si è provveduto ad integrare l'Elenco degli operatori biologici della Regione Emilia-Romagna, con gli operatori a cui afferivano le notifiche/comunicazioni pervenute alla data del 31/5/2023;

Atteso che sono state presentate all'amministrazione regionale:

- notifiche di attività con il metodo biologico, da parte di nuovi operatori;

- comunicazioni di recesso volontario dall'assoggettamento al sistema di controllo da parte di operatori già iscritti nell'Elenco;

- comunicazioni di cessazione dall'assoggettamento al sistema di controllo, a seguito di adozione da parte dell'organismo di controllo di un provvedimento di esclusione dal sistema di controllo;

Dato atto che sulle sopra citate notifiche e comunicazioni, pervenute fino al 30/6/2023, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa, sintetizzata in apposito Verbale del 7 luglio 2023, protocollato al n. 661749;

Ritenuto, pertanto, sulla base dell'istruttoria di cui al precedente capoverso, di procedere:

- all'iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, dei nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- alla cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, degli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, inoltre, sulla base di quanto espressamente previsto al paragrafo 3 dell'Allegato A della più volte citata deliberazione n. 2061/2009, di approvare l'"Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica" nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;

Dato atto che tutta la documentazione relativa alle succitate istruttorie è trattenuta agli atti dell'Area Agricoltura sostenibile;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2011, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, come integrata e modificata dalla deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017, per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 5 gennaio 2021, avente ad oggetto la "Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale";

Preso atto, inoltre, delle seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 325 del 7 marzo 2022, con la quale sono stati, tra l'altro, definiti i nuovi assetti organizzativi delle Direzioni generali, articolate in Settori e Aree di lavoro dirigenziali, rappresentati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e ge-

stione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di agenzia”;

- n. 474 del 27 marzo 2023, recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del Piao 2023/2025”;

Preso atto, inoltre, delle seguenti determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, avente ad oggetto “Riassetto organizzativo della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022”;

- n. 25338 del 27 dicembre 2022, avente ad oggetto “Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;

- n. 6779 del 29 marzo 2023, recante “conferimento di ulteriori incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca”, con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni sino al 31 dicembre 2025;

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013, anno 2022.”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante “Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 719 dell'8 maggio 2023, avente ad oggetto “Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - primo aggiornamento”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1097 del 26 giu-

gno 2023, avente ad oggetto “Approvazione Piano integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

Dato atto che:

- la diffusione dei dati personali comuni, di cui al presente provvedimento, è prevista dall'art. 11, comma 2, del R.R. n. 2/2007;

- il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013;

Attestato che:

- il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

- il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate,

1) di iscrivere nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, i nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di cancellare dall'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, gli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di approvare l'“Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica”, nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;

4) che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi della normativa richiamata in narrativa;

5) di pubblicare:

- il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

- l'“Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica”, come aggiornato con il presente atto, sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DI AREA

Giampaolo Samo

ALLEGATO 1 - NUOVE ISCRIZIONI ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 30/06/2023

NR	CODICE FISCALE	RAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTE	DI. PROT.	NR. PROT.	ODOC	COO. OP.
1	02413200391	"SEMIA S.R.L."	VIA CA' DEL VENTO 21	48012	BORGACAVALLO	RA	66350	07-mar-23	Pg/2023/219897	CCRB S.R.L.	FR97
2	02722200346	SOBIO SRL	STRADA SAN GIUSEPPE 34	43039	SALIMAGGIORNE TERME	PR	68401	18-mar-23	Pg/2023/490111	KEA	H3975
3	TTDGNM96C13H5791	ATTADIA GIOVANNI	CONTRADA SEGGIO SNC	87064	CORRIANNO-ROSSANO	CS	68826	02-giu-23	Pg/2023/479946	SUOLO E SALUTE S.R.L.	43881
4	CLMMR037A1765356	AZ. AGR. COLOMBI GUIDO DI COLOMBI MARCO	LOCALITA' PALAZZO GIUDOTTI 2	29014	CASSELL'ARQUATO	PC	68368	26-mar-23	Pg/2023/519089	SUOLO E SALUTE S.R.L.	60580
5	MNRCL059T286972A	AZ. AGR. OLIVICOLA PODERE PORZIOLA DI MANARA CLAUDIO	VIA GAMBERI 7/4	40037	SASSO MARCONI	BO	68709	06-giu-23	Pg/2023/549267	SUOLO E SALUTE S.R.L.	60385
6	BRSSTN91L805990	AZIENDA AGRICOLA BERGAMINI STEFANO	VIA SUSANO 26	41034	FINALE EMILIA	MO	68748	08-giu-23	Pg/2023/559502	CCRB S.R.L.	FL04
7	BSSB0100566337V	AZIENDA AGRICOLA LAPINI DI ROSSI BENEDETTA	STRADA MASSESE 264	43028	TEZZANO VAL PARMA	PR	67676	18-apr-23	Pg/2023/1877939	SUOLO E SALUTE S.R.L.	60588
8	BRNNNA59L459880M	AZIENDA AGRICOLA PIACERE SASSO DI BERNARDI ANNA	VIA MONTECHIARO 17/3	40037	SASSO MARCONI	BO	68769	09-giu-23	Pg/2023/560072	BIOAGRICERT S.R.L.	V49L
9	BLVTRG0E220458K	BALLARONI VITTORIO	VIA BACCAGNANO 20	48013	BINSIGHELLA	RA	68990	20-giu-23	Pg/2023/593318	SUOLO E SALUTE S.R.L.	60489
10	02687620811	BIOVITEX S.R.L.	VIA MASSIMO D'AZEGLIO 57	40123	BOLOGNA	BO	66571	17-mar-23	Pg/2023/259933	CCERTIFICAZIONI SRL	102338
11	BRNDV0981TAC12E	BRUNI DAVIDE	VIA ENRICO BERLINGUER 21	44027	FISCIAGLIA	FE	68153	09-mar-23	Pg/2023/453479	BIOAGRICERT S.R.L.	V71L
12	CRSVV75R31C352B	CARVELLI SALVATORE	VIA G. CESARE N 22 P.T	88070	ROTTORELLO	CZ	68825	03-giu-23	Pg/2023/51546	CODEX S.R.L.	10950
13	CRCLU37H454565N	CROCCIANI LUIGIA	SPINELLO-CROCCOLINA 77	47018	SANTA SOFIA	FC	67350	07-apr-23	Pg/2023/343715	SUOLO E SALUTE S.R.L.	60542
14	02163650373	FATTORIA DEL MONTICINO ROSSO DI ZEOLI ANTONIO E C. - SOCIETA' AGRICOLA	VIA MONTICATO 10	40026	IMOLA	BO	67697	18-apr-23	Pg/2023/381524	VALORITAJA S.R.L.	1861
15	FRRLRTR69D1646ZV	FERRARI ALBERTO	VIA CAMPICROSSO 83	41042	FORANO MODENESE	MO	68384	17-mar-23	Pg/2023/486197	CCRB S.R.L.	FL05
16	GVNNNTA6947C18D	GIOVANNARDI ANTONIETTA	STRADA PALUZZA 36	42024	CASTELNOVO DI SOTTO	RE	66678	10-mar-23	Pg/2023/232660	BIOAGRICERT S.R.L.	V55I
17	02103070344	NICOLETTA GRECI	VIA EMILIO LEONDO 145/A	43122	PARMA	PR	67815	24-apr-23	Pg/2023/403679	CCRB S.R.L.	FL44
18	RSORCC05E560611H	IL CHICCO DI GRANO DI ORSI REBECCA	LOCALITA' TOMBARDI DI ANTOGNANO SNC	29018	LUIGAGNANO VAL D'ARDA	PC	67060	30-mar-23	Pg/2023/303681	SUOLO E SALUTE S.R.L.	60581
19	CBZDGL81E19452Q	ISULA DI CARZOSU LANGIULO	VIA BRIGATA SASSARI 37	08015	MACOMER	NU	69036	20-giu-23	Pg/2023/148931	SUOLO E SALUTE S.R.L.	60546
20	GVRRNNG0R50G37K	LA PICCOLA FATTORIA DI GIUVARINI MARIANNA	VIA FAVALE 8	43035	FELINO	PR	66766	14-mar-23	Pg/2023/242411	CCRB S.R.L.	FL03
21	02737020392	LA BAMBONA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	VIA GASPARRETTA 146	48018	FARINZA	RA	67159	30-mar-23	Pg/2023/304460	KEA	H3992
22	LEGN991Z7H061V	LEI GIOVANNI	VIA NUOVA 2914	41048	PANIGNANO SULLA SECCHIA	MO	66492	14-mar-23	Pg/2023/242277	KEA	H3990
23	SRTZ7N81T56R034S	LO SPINETO DI SPINETO TIZIANA	VIA CALESANO 31	43035	FELINO	PR	68926	15-giu-23	Pg/2023/582322	BIOAGRICERT S.R.L.	U29F
24	GRDOR63M28A944S	MONTEVENTOSO DI GARDI CIMO	VIA CAROLI 9	40121	BOLOGNA	BO	64523	10-mar-23	Pg/2023/231722	BIOAGRICERT S.R.L.	V62F
25	MRSNHL61C26A944D	MORSI MICHELE	VIA PIO IX, 15	40017	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	BO	66719	13-mar-23	Pg/2023/238166	BIOAGRICERT S.R.L.	V57D
26	MITNG157030A831N	MUTTI LANGIULO	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 6	29021	BE'TTOLA	PC	67812	24-apr-23	Pg/2023/403361	KEA	H3994
27	MITGPH64A25A831C	MUTTI GIANNIERO	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 6	29021	BE'TTOLA	PC	67807	24-apr-23	Pg/2023/403259	KEA	H3993
28	04642060406	NATURAL BAKER S. R.L.	VIA CESARE MARTUZZI 4	40065	PANORO	BO	68760	09-giu-23	Pg/2023/560873	KEA	H3991
29	PANZACR09672A785U	PANZACCHI RICCARDO	VIA ZENA 51	40065	PANORO	BO	69056	27-giu-23	Pg/2023/462921	SUOLO E SALUTE S.R.L.	60589
30	PVFNIC6810Z4944Q	PIVA FRANCESCO	VIA GRAGNANO 8	40050	UDANA	BO	68191	10-mar-23	Pg/2023/457515	BIOAGRICERT S.R.L.	V72F
31	BSS1N051P051769E	ROSSI TRANQUILLO	VIA ROMA 123	43018	SISSA TREGASOLI	PR	67283	04-apr-23	Pg/2023/324132	BIOAGRICERT S.R.L.	V52M
32	SCGDMMN08C20535K	SCAGLIA DENIAM	LOCALITA' BOSCO 12	29022	BOBBIO	PC	67231	01-apr-23	Pg/2023/314044	SUOLO E SALUTE S.R.L.	60386
33	03151810219	SOCIETA' AGRICOLA BRD S.R.L.	VIA DELLA MOSTRA 19	31010	BOZZANO	BZ	66776	14-mar-23	Pg/2023/243081	BIOAGRICERT S.R.L.	V52U
34	04075670366	SOCIETA' AGRICOLA HANS FARM S.S.	VIA MONTENOMA 1	41040	POLINAGO	MO	67137	29-mar-23	Pg/2023/302388	KEA	H399
35	04648690404	TENUTA A RIO ROSE SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	VIA RIOROSE 1157	47032	BERTINORO	FC	65957	24-mar-23	Pg/2023/284156	SUOLO E SALUTE S.R.L.	60541
36	01859300335	TOMATO GROWERS SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	LOC. CORDARA, N.14	29027	PODENZANO	PC	67034	30-mar-23	Pg/2023/307647	CCRB S.R.L.	FL39

ALLEGATO 2 - CANCELLAZIONI DALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 30/06/2023

NR	CUAA	RAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTIF.	NR. PROT.C.	DT. PROT.	DATA DECORR.
1	RSSMUR9577JG337V	AGRICOLA LAPIN DI ROSSI MARIA LAURA	STRADA MASSESE 264	42028	TIZZANO VALPARMA	PR	67883	PG/2023/378130	18-apr-23	18-apr-23
2	02459360357	ARONE S.R.L.	VIA MARIA ENRICHES AGNOLETTI 5	41024	REGGIO EMILIA	RE	68178	PG/2023/455030	20-mag-23	10-mag-23
3	TGNLPP6408271391	ALEVAMENTO PIAVE DI GIUSEPPE TOGNONI	FRAZIONE MONT'ARPERTA, 175	39040	TALPIANA	UD	68499	PG/2023/509177	24-mag-23	22-mag-23
4	01058390400	ASSOCIAZIONE PICCOLA FAMIGLIA DELLA RESURREZIONE	VIA VALERIEA CASTAGNETO 5	42025	MERCATO SARACENO	FC	67999	PG/2023/435729	04-mag-23	04-mag-23
5	BRTSFN67823573L	AZ. AGR. "BARTOLETTI" DI BARTOLETTI STEFANO	VIA RUBICONE 4004	47521	CESENA	FC	67684	PG/2023/378394	18-apr-23	18-apr-23
6	BRTGLAR76M21H199V	AZ. AGR. PRATAZZOLO DI BORGHESE VALELIO	VIA REALE 201	48012	BAGNACAVALLO	RA	68267	PG/2023/471348	12-mag-23	12-mag-23
7	01190990372	AZIENDA AGRICOLA F.LLI CARETTI S.S. DI CARETTI DANTE & CARETTI ORIANI, SOCIETÀ AGRICOLA	VIA IMBIANI 8	40017	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	BO	68287	PG/2023/474109	15-mag-23	04-mag-23
8	STRENC30449444K	AZIENDA AGRICOLA IL BUCANEVE DI ASTORRI FRANCESCA	VIA SANT'ANDEA N. 61	40064	OZZANO DELL'EMILIA	BO	68063	PG/2023/443711	08-mag-23	08-mag-23
9	PTTGP69C44D704F	AZIENDA AGRICOLA IL PETTROSSO DI PETTROSSO GIUSEPINA	VIA CELAIMO VECCHIA 954	43013	BERTINORO	FC	67923	PG/2023/426851	02-mag-23	02-mag-23
10	DRZCZ8447L7878R	AZIENDA AGRICOLA IL DI ODDORZI CINZIA	VIA PELEGRI NO RICCARDI 3/A	43013	LANGHIRANO	PR	67875	PG/2023/415466	28-apr-23	28-apr-23
11	PNNNT N76M24G535H	AZIENDA AGRICOLA LA QUERENCIA DI PENNA ANTONIO	LOCALITÀ SAN MICHELE	29010	PIANELLO VAL TIDONE	PC	66116	PG/2023/133540	13-feb-23	13-feb-23
12	MNSGLC77CJ5C219K	AZIENDA AGRICOLA MASINI DI MASINI GIULIUA	VIA DOCCOLA 14	42032	VENTASSO	RE	66853	PG/2023/254462	16-mar-23	16-mar-23
13	ZLDDB6230A9494F	AZIENDA AGRICOLA TARTURI VINALBA DI ZOLAN DINO	VIA FOCOLA 5010	41055	MONTESSE	MO	67719	PG/2023/386509	19-apr-23	19-apr-23
14	BGGDNC3AR22G654D	BIGGI DOMENICO	VIA DEL PORTICHELLO 34	42032	VENTASSO	RE	67722	PG/2023/387192	19-apr-23	19-apr-23
15	BMCN261H170357B	BONACCORSI LORENZO	VIA CANOVA 11	47010	BENEDETTO	FC	67316	PG/2023/332146	05-apr-23	05-apr-23
16	03596261200	BORGO STIONE S.R.L.	VIA FORNELLI 6	40050	VALSAMOGGIA	BO	68484	PG/2023/507321	23-mag-23	23-mag-23
17	BWVLINE56R63G553Y	BUONVENTO ELENA	LOC. PONTE SOTTO DI PERINO, 251	29020	COLI	PC	67747	PG/2023/391158	20-apr-23	20-apr-23
18	BTTOR C37HOAF 156IU	BUTTINI QUIRICO	VIA SAN PASTORE 6	44026	MESOLA	FE	68547	PG/2023/414050	25-apr-23	25-apr-23
19	CAMPND894B2AC816A	CAMPELLI ANDREA	LOCALITÀ CHIESA DI PRABELLO SNC	29021	BETTOLA	PC	67819	PG/2023/473827	15-mag-23	15-mag-23
20	CFRNNL5769F4838	CARAFI ANTONELLA	STRADA PAVERAZZI 26	42027	MONTECCHIO EMILIA	RE	68345	PG/2023/482615	16-mag-23	16-mag-23
21	LPUCRST4C13G337A	CASA LUPI DI LUPI CRISTIAN	VIA NAZIONALE 34	43046	SOLIGNANO	PR	68083	PG/2023/447523	08-mag-23	08-mag-23
22	CSFGMNS19A558Z	CASTELLI GERMANO	ROCCA CORNELI CA GIANNONE	40042	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	68630	PG/2023/531410	31-mag-23	31-mag-23
23	CTMHS35D620074W	CATTELLINI MARISSA	VIA DE GASPERI A. 4	43056	TORRILE	PR	67965	PG/2023/429288	09-mag-23	09-mag-23
24	CCGRML56L23D4S9G	CCOGNANI ROMOLO	VIA LUOGO 202	48018	FAENZA	RA	68167	PG/2023/453852	09-mag-23	09-mag-23
25	CLMSRN13M52B034T	COLOMBINI ESTERINA	LOCALITÀ TABIANO 117/A	43036	FIDENZA	PR	68557	PG/2023/516922	26-mag-23	26-mag-23
26	DDDPLA54H491962R	DA DDA PAOLA	CASCINA CHIESUOLO 5	26849	SANTO STEFANO	LO	68534	PG/2023/523555	29-mag-23	16-mag-23
27	LMESNN68M068572Q	ELMI GIANNI	VIA ROVENZA 72/B	40032	CAMUGNANO	BO	67890	PG/2023/380637	18-apr-23	18-apr-23
28	FCCNDT58LD4D458C	FACCHINI DANTE	VIA SAN MARTINO IN MONTE 16	47100	MODIGLIANA	FC	67016	PG/2023/458627	10-mag-23	10-mag-23
29	FRRE B458C20A944C	FERRI FABIO	VIA EMILIA 216 A	40011	ANZOLA DELL'EMILIA	BO	68278	PG/2023/473232	15-mag-23	15-mag-23
30	GRLCRI4DL226559K	GRILLINI CARLO	VIA FILMANA DESTRA 1	40065	CASTENASO	BO	68462	PG/2023/504107	29-mag-23	29-mag-23
31	80004480338	ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE "G. RAINERI"	STRADA AGAZZANA 35	29122	PIACENZA	PC	67799	PG/2023/401724	24-apr-23	24-apr-23
32	PVALLL6154F7044M	LA CASTRA ED SAN MICHEL DI PAVAN LORELLA LAURA	STRADA CORINIANA -CAZZOLA 24	43047	TERENZIO	PR	68254	PG/2023/469337	12-mag-23	12-mag-23
33	VLMRAV73P1E2055	LA VELLI MARIO	LOCALITÀ VIGOLENI 5	40012	PELEGRINO PARIBENSE	PR	68500	PG/2023/509605	24-mag-23	24-mag-23
34	MJGMSNT9GM68C849V	MALAGUTTI SAMANTHA	VIA PERSICETANA 17/2	40012	CALDERARA DI RENO	BO	68291	PG/2023/475596	15-mag-23	15-mag-23
35	MNSLBN34T096789E	MASINA ALBINO	VIA PASSO 15	44020	POGGIO RENATO	FE	68327	PG/2023/483461	19-mag-23	01-gen-23
36	MNSNDNR67T30C469P	MASINA ANDREA	VIA RIOLO 4	44047	TERRE DEL RENO	FE	68326	PG/2023/483461	19-mag-23	01-gen-23
37	MCCLE63A58A393O	MICCOLI ELISA	VIALE ROITI 10	44011	ARGENTA	FE	68323	PG/2023/481056	16-mag-23	16-mag-23
38	MSTGNB216B1189U	MASTRALI GIULIA	LOCALITÀ LASAGNANA 6	43028	TIZZANO VALPARMA	PR	68316	PG/2023/479451	16-mag-23	16-mag-23
39	01224750396	MOLINI MORINI S. N.C. DI MORINI GIORGIO E MARCO	VIA BORGIO SAN ROCCO 1	48018	FAENZA	RA	68031	PG/2023/439692	05-mag-23	01-gen-23
40	03759990405	N.L.CO. SOCIETÀ COOPERATIVA	VIA FERMIANO 20	47814	BELLARIVA-GRAMARINA	RN	68860	PG/2023/517525	26-mag-23	26-mag-23
41	RRORND71C14H294I	ORRU ORLANDO	PIAZZA MULA D'ORO 11/12	47853	CORLIANO	RN	67985	PG/2023/435446	04-mag-23	04-mag-23
42	PNDNDC55M26D502Y	PAGANELLI DOMENICO	LOCALITÀ MOLINARI, 16	29023	FARINI	PC	68465	PG/2023/504335	23-mag-23	23-mag-23
43	PNZBN R35E 20G570C	PANZA CCHI BERNARDINO	VIA ZENA 51	40065	PIANO	BO	68807	PG/2023/524455	29-mag-23	29-mag-23
44	PFTMS M71CZ4D668E	PIFFERI MASSIMO	VIA GREGGIO 21	40025	FONTE ANELICE	BO	68354	PG/2023/482905	16-mag-23	16-mag-23
45	PVTLU1R10E655Z	PIVA TITAO	VIA GORGIANO 9	40050	LOIANO	BO	68209	PG/2023/469627	11-mag-23	11-mag-23
46	RTTS N151E45F885T	RAVATI SERENELLA	LOCALITÀ RONCO ROSSO	29010	ALTA VAL TIDONE	PC	67984	PG/2023/433201	04-mag-23	04-mag-23
47	RNVNT7A4A7A944D	RIVA VALENTINA	VIA CITTADELLA 4/A	48028	SEMMIDE E FELONICA	MN	67833	PG/2023/407146	26-apr-23	21-apr-23

ALLEGATO 2 - CANCELLAZIONI DALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 30/06/2023

NR	CUA/A	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTIF.	NR. PROT.C.	DT. PROT.	DATA DECORR.
48	03809000362	S.D. AGRICOLA S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA DI BONUCCI ALESSANDRO	VIA DON MINZONI 5	41053	MARANELLO	MO	67970	PG/2023/400217	09-mag-23	09-mag-23
49	SVNPLA79H05C61L	SAVINI PAOLO	LOCALITA' MONTALBO SNC	29010	ZIANO PIACENTINO	PC	67662	PG/2023/373868	17-apr-23	17-apr-23
50	SMALMS68851A831M	SIMEOLI MARIA ROSA	PAPA GIOVANI XXIII 6	29021	BETTOLA	PC	68456	PG/2023/504477	23-mag-23	23-mag-23
51	02789600307	SOCIETA' AGRICOLA BARDO S.S. - SOCIETA' SEMPLICE	VIA CARLUCCO 147	39010	LUSEVERA	UD	68488	PG/2023/508295	24-mag-23	22-mag-23
52	01558140388	SOCIETA' AGRICOLA BRUNI ANDREA E RICCARDO S.S.	VIA DEI FRUTTI 9	44027	FISCAGLIA	FE	68166	PG/2023/453776	09-mag-23	09-mag-23
53	03089370369	SOCIETA' AGRICOLA DONELLO DINO E GIUSEPPE S.S.	VIA PLOPPA 73/A	41013	CASTELFRANCO EMILIA	MO	68297	PG/2023/476714	15-mag-23	15-mag-23
54	03884880401	SOCIETA' AGRICOLA I GRIFONI DI SANPAOLI GIOVANNI & TIZZANINI SILVIA S.S.	VIA CROCESANTA LA CASA 3	47021	BAGNO DI ROMAGNA	FC	68288	PG/2023/474310	15-mag-23	15-mag-23
55	02517001208	SOCIETA' AGRICOLA LA ROCCHETTA S.A.S. DI GARANI FEDERICO & C.	VIA MONTE ROCCA 68	40034	CASTEL D'ARANO	BO	68897	PG/2023/523196	29-mag-23	25-mag-23
56	04787020264	SOCIETA' AGRICOLA L'AURORA S.S. - SOCIETA' SEMPLICE	VIA RONCHE DI SOTTO 21	31047	PONTE DI PIAVE	TV	68829	PG/2023/482080	16-mag-23	16-mag-23
57	01891660382	SOCIETA' AGRICOLA SAN GIOVANNI S.S.	VIA PUNTA 12	44020	FISCAGLIA	FE	67991	PG/2023/447302	08-mag-23	08-mag-23
58	02234800379	SOCIETA' AGRICOLA TAVERNELLE S.S.	VIA PERSICETANA 17	40012	CALDENARA DI RENO	BO	68295	PG/2023/476329	15-mag-23	15-mag-23
59	04668810262	SOCIETA' AGRICOLA TOGNONI DI TOGNONI G. E.C. - SOCIETA' SEMPLICE	VIA CANDOTTI, 197/1	33033	CODROIPO	UD	68492	PG/2023/508604	24-mag-23	22-mag-23
60	02034150389	SOCIETA' AGRICOLA TURCHETTO S.S.	VIA GRESOLO 18	44011	ARGENTA	FE	68893	PG/2023/487191	17-mag-23	17-mag-23
61	02726340355	SOCIETA' AGRICOLA VILLA S.S. - SOCIETA' SEMPLICE	VIA RONCORIANIGI 29	42030	VILLA MINOZZO	RE	68489	PG/2023/508368	24-mag-23	22-mag-23
62	00155660368	TENUTA FORCINOIA - FRANCESCO BELLEI & C. SRL	LOCALITA' CRISTO, VIA NAZIONALE 130/132	41030	BOMPORTO	MO	67083	PG/2023/295859	26-mar-23	28-mar-23
63	TRFRIS9D9BO42G	TRUFFELLI PIERO	LOCALITA' OVEPARA 3	43050	TORNOLO	PR	67927	PG/2023/423555	02-mag-23	02-mag-23
64	02635820406	VAL DE' GABRICINI - SOCIETA' AGRICOLA S.S.	STRADA FRANCESCO GUERRA 12	42028	VERGHERETO	FC	68241	PG/2023/467124	12-mag-23	12-mag-23
65	ZGHL5N78H23C814I	ZAGHI ALESSANDRO	STRADA REALE TRAVERSA 4/1/2	44037	JOLANDA DI SAVOIA	FE	67895	PG/2023/417653	28-apr-23	28-apr-23
66	ZMBBR CR98T11D611H	ZAMBELLI RICCARDO	VIA BOSCHI 6/3	29010	SAN PIETRO IN CERRO	PC	68162	PG/2023/453775	09-mag-23	09-mag-23
67	ZNTMRC79A01L407G	ZANATTA MARCO	VIA MONTECENERE 6641	40024	CASTEL SAN PIETRO TERME	BO	67868	PG/2023/414256	27-apr-23	27-apr-23

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE 7 AGOSTO 2023, N. 17137

COPSR 2023-2027. Interventi agro-climatico-ambientali e agricoltura biologica - Bando unico regionale per SRA13 - ACA13 - azione 13.1 - DGR n. 2375/2022. Riapprovazione dell'elenco delle domande di sostegno ammissibili di cui all'allegato 1 della determinazione n. 16718/2023

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 28 comma 6 della Delibera n. 474/2023 nonché della nota n. 88022/2023 dalla Responsabile di SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI, TERESA MARIA IOLANDA SCHIPANI

Visti:

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027) attuativo del Regolamento (UE) n. 2115 del 2 dicembre 2021, adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa numero 99 del 28 settembre 2022;

Dato atto che:

- con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 è stato approvato il predetto Piano che integra il CoPSR 2023-2027 ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI: 2023IT06AFSP001);

- con deliberazione della Giunta regionale n. 2375 del 27 dicembre 2022 è stato tra l'altro approvato il bando unico regionale per impegni con decorrenza 1 gennaio 2023, relativo all'intervento di sviluppo rurale ambiente di cui all'art. 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115 SRA13 - ACA13 - impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola, Azione 13.1 "Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (tal quale e separato liquido), così come definiti all'art. 22 comma 1 e comma 3 del DM n. 5046/2016", nella formulazione di cui all'Allegato 7 della citata deliberazione n. 2375/2022;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 769 del 15 maggio 2023 è stata approvata la "Proposta di modifica al complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna", con la quale è stato disposto tra l'altro l'anticipo delle risorse destinate al bando per una successiva annualità, in conseguenza dei fabbisogni evidenziati dalle domande presentate a valere sul bando di cui alla deliberazione n. 2375/2022, riferito alla SRA13;

Considerato che, con riferimento alla gestione finanziaria delle risorse ordinarie del CoPSR 2023-2027, le risorse disponibili per la prima annualità di impegno per le domande di sostegno inerenti all'intervento SRA13 - ACA13 - Azione 13.1, definite dalla citata deliberazione n. 2375/2022, ammontano ad Euro 225.000,00;

Rilevato che è in corso la proposta di modifica da parte del

Ministero dell'agricoltura, della sovranità e delle foreste al Piano Strategico italiano della PAC 2023-2027, che contiene anche le suddette variazioni finanziarie proposte dalla Regione Emilia-Romagna;

Dato atto che a seguito delle suddette modifiche finanziarie la disponibilità delle risorse a valere sulla prima annualità del bando unico regionale dell'intervento SRA13 - ACA13 - Azione 13.1 è stata incrementata di 135.000,00 euro e che pertanto si sono determinate disponibilità finanziarie per un valore complessivo di 360.000,00 euro;

Richiamata la propria determinazione n. 16718 del 1° agosto 2023, avente ad oggetto "COPSR 2023-2027. Interventi agro-climatico-ambientali e agricoltura biologica - bando unico regionale per SRA13 - ACA13 - Azione 13.1 - DGR n. 2375/2022. Approvazione degli elenchi delle domande di sostegno ammissibili e rinunciate";

Preso atto della rettifica, disposta dal Dirigente dell'Area finanziamenti e procedimenti comunitari Bologna e Ferrara del Settore Agricoltura, caccia e pesca - ambiti Bologna e Ferrara, con determinazione n. 17098 del 4 agosto 2023, a seguito di accertato errore materiale nell'assegnazione di un punteggio a favore di una delle aziende inserite nell'elenco di cui all'Allegato 1 della citata determinazione n. 16718/2023;

Rilevato che la variazione del punteggio comporta la ridefinizione dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento e della conseguente graduatoria;

Ritenuto pertanto necessario riapprovare la graduatoria delle domande di sostegno ammissibili, come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, con quantificazione dei sostegni e con l'indicazione dei punteggi ottenuti applicando i criteri di selezione, precisando che per alcune di esse opera la condizione risolutiva di cui al D.lgs. 159/2011;

Dato atto che si conferma quant'altro stabilito con la citata determinazione n. 16718/2023;

Richiamate:

- la Legge Regionale 23 luglio 2001, n. 21, che istituisce l'Agenda Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

- la Legge Regionale 15 novembre 2021, n. 15, recante "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge regionale n. 15 del 1997 (norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34)";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione del Responsabile Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale n. 2335 del 9 febbraio 2022, avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 mar-

zo 2023, recante "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 719 dell'8 maggio 2023, avente ad oggetto "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - primo aggiornamento";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1097 del 26 giugno 2023, avente ad oggetto "Approvazione Piano integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";

Dato atto che il presente provvedimento contiene dati personali comuni la cui diffusione è consentita dall'art. 14 del Regolamento regionale 31 ottobre 2007 n. 2;

Visti, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 474 del 27 marzo 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo II-I del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre, le seguenti determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, recante "Riassetto organizzativo della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022", istitutiva dell'Area di lavoro dirigenziale Agricoltura sostenibile;

- n. 25338 del 27 dicembre 2022 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Area di lavoro dirigenziale Agricoltura sostenibile dal primo gennaio 2023 al 31 marzo 2025;

- n. 6779 del 29 marzo 2023, recante "Conferimento di ulteriori incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca", con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni sino al 31 dicembre 2025;

Attestato che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di riapprovare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, la graduatoria delle domande di sostegno ammissibili - di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della propria determinazione n. 16718 del 1 agosto 2023 - ordinate in base al punteggio assegnato, con quantificazione dei sostegni e con l'indicazione dei punteggi ottenuti applicando i criteri di selezione di cui al paragrafo 10 del Bando, nella formulazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, precisando che per alcune di esse opera la condizione risolutiva di cui al D. Lgs. 159/2011;

2) di dare atto che le risorse disponibili pari a Euro 360.000,00, come da avviso pubblico approvato con deliberazione n. 2375/2022 ed integrate con deliberazione n. 769/2023, non risultano sufficienti a coprire integralmente il fabbisogno delle n. 199 domande di sostegno pervenute e ritenute ammissibili, equivalente a Euro 1.501.602,34, e che pertanto si è provveduto alla valutazione di merito delle domande;

3) di dare atto che risultano ammissibili le domande di sostegno riportate in Allegato 1 fino alla posizione nr. 9, che risulta essere integralmente finanziabile, per un importo complessivo ammissibile di Euro 342.080,17, in relazione alle nuove disponibilità di cui al punto 2) del presente dispositivo;

4) di disporre che la graduatoria delle domande di sostegno ammissibili di cui al precedente punto 1) sia condizionata all'approvazione delle modifiche al PSP 2023-2027, attualmente in corso di elaborazione, e che le concessioni delle domande di cui al precedente punto 3), nei limiti della disponibilità finanziaria indicata, saranno assunte con proprio successivo atto, entro 20 giorni dalla data di approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al PSP 2023-2027, così come stabilito dalla deliberazione n. 1291 del 26 luglio 2023;

5) di confermare quant'altro stabilito con la citata determinazione n. 16718/2023;

6) di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna nel termine di 60 (sessanta) giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica dell'atto;

7) di disporre inoltre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Teresa Maria Iolanda Schipani

REG. (UE) N. 2021/2115 - COPPER 2023-2027
 INTERVENTO SRA13 - ACA13 - impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola
 Azione 13.1 - Adozione di tecniche di distibuzione degli effluenti di allevamento non palubili o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (al quale è separato liquido),
 così come definiti all'art. 22 comma 1 e comma 3 del DM n. 504/2015"
 DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI (DOR n. 237/52022)

Progressivo	Settore/Area - Ufficio di	Id Domanda	Partita IVA	Ragione Sociale	Assum. Interventi ob. acca	Tutela Dell'aria	Totale Punteggio	Importo Richiesto	Importo Ammissibile	Progressivo di spesa	Note	Eccedenza
1	RAVENNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLÌ - CES. ENA, RAVENNA E RIMINI	5589309	00083870393	COOPERATIVA AGRICOLA BRACCANTI DI BAGNACAVALLLO E BAGNACAVALLLO E FAENZA SOC. COOP. AGR.	25	75	100	50.482,27 €	50.482,27 €	50.482,27 €		504.821,4
2	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5570222	03407240399	SOCIETA' AGRICOLA SAN LORENZO S.S.	25	75	100	47.439,79 €	46.493,06 €	96.975,33 €		464.827,5
3	FERRARA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5588363	01707920383	SOCIETA' AGRICOLA LEONA S.S.	25	75	100	44.576,22 €	44.576,22 €	141.515,5 €		445.781,8
4	FERRARA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5570625	01710980398	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI VISENTINI DI ATTILIO VISENTINI E C. SRL	25	75	100	42.540,70 €	42.540,70 €	184.092,3 €		425.407
5	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PAVENZA	5570690	01726000940	SOCIETA' AGRICOLA BOSCO VESCOVADO S.R.L.	25	75	100	36.046,69 €	36.046,69 €	220.138,94 €		390.469,5
6	RAVENNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLÌ - CES. ENA, RAVENNA E RIMINI	5589596	02823420392	LE TERRE DEL BPO SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	34.301,70 €	34.301,70 €	254.440,64 €		343.011
7	RAVENNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLÌ - CES. ENA, RAVENNA E RIMINI	5589503	00082980392	COOPERATIVA AGRICOLA BRACCANTI DI CAMPIANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PER AZIONI IN SIGLA "C.A.B. CAMPIANO SOC. COOP. AGR. P.A."	25	75	100	30.759,08 €	30.759,08 €	285.188,72 €		307.990,6
8	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5570412	00089890388	RES SPONSABILITA' LIMITATA ABBREVIABILE IN SOCIETA' AGRICOLA CORTICELLA S.R.L.	25	75	100	30.082,12 €	29.753,45 €	314.952,17 €		297.535,6
9	PACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PAVENZA	5570330	01071810335	AZ. AGR. SCROCCHI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	27.129,00 €	27.129,00 €	342.080,17 €		271.279,3
10	FERRARA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5594645	03893090283	SOCIETA' AGRICOLA TRAVERSONE DI PELOSINI UGO E C. - S.S.	25	75	100	26.982,93 €	26.982,93 €	369.073,10 €		269.629,2
11	FERRARA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5554610	01131110395	VALANDRO FLAVIO	25	75	100	25.543,28 €	25.543,28 €	394.616,38 €		255.431
12	PACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PAVENZA	5570125	00711740332	SOCIETA' AGRICOLA BARDI LUIGI E GUIDO S.S.	25	75	100	27.802,30 €	24.564,19 €	419.190,57 €		245.640,7
13	FERRARA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5589001	03854740242	TRAGLIA TA E CORBA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25	75	100	20.314,71 €	20.314,71 €	439.495,28 €		203.145,6
14	FERRARA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5582093	01333050399	SOCIETA' AGRICOLA PUNTO VERDE S.S.	25	75	100	19.695,28 €	19.695,28 €	459.190,56 €		196.990,6
15	BOLOGNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5569482	02890531202	SOC. AGR. BIOCAS IL MURELLO S.S. DI DENIS, FRANCO ED ALESSANDRO SAIRTI	25	75	100	19.240,77 €	19.240,77 €	478.431,33 €		192.408,6

Progressivo	Settore/Area - Ufficio di	Id Domanda	Partita IVA	Ragione Sociale	Punteggio				Importo Richiesto	Importo Ammissibile	Progressivo di spesa	Note	SOL
					Adsbnum. Interventi ob.sca	Tutele Dell'Atta	Totale Punteggio	Importo Ammissibile					
16	PACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PACENZA	5597/980	00906200330	SOCIETA' AGRICOLA BERTOLI F.LLI S.S.	25	75	100	18.938,42 €	18.937,86 €	497.369,19 €		189,3794	
17	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5599/827	01908210353	ANTICA FATTORIA CASEIFICIO SCALABRINI DI UGO E BRUNO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	18.010,41 €	18.010,41 €	515.379,60 €		180,1029	
18	PACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PACENZA	5598/307	01498780338	SOCIETA' AGRICOLA ALBERO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, O.P.U. BREVEVEMENTE SOCIETA' AGRICOLA ALBERO S.R.L.	25	75	100	17.507,05 €	17.507,05 €	532.896,65 €		179,0708	
19	FERRARA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5599/395	0399630402	SOCIETA' AGRICOLA RIPRO-ALVIO S.R.L.	25	75	100	16.382,29 €	16.382,29 €	549.248,94 €		169,8233	
20	PACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PACENZA	5592/613	00127700334	AZ AGR COLOMBARONE DI MINARDI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25	75	100	18.089,42 €	18.089,11 €	565.318,05 €		180,8908	
21	PACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PACENZA	5595/631	00170910331	AZ AGR ERIDANO DI ZERMANI F.LLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	15.117,09 €	15.116,46 €	580.434,51 €		151,1643	
22	PACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PACENZA	5590/655	00319440335	AZ AGR CHIOSO DI BERGANI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	14.494,32 €	14.494,32 €	594.928,83 €		144,9444	
23	PACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PACENZA	5599/232	01099810333	SCROCCHI PIERLUIGI	25	75	100	14.192,74 €	14.192,63 €	609.121,46 €		141,9268	
24	FERRARA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5591/939	01514020385	BRAGA PAOLO	25	75	100	13.536,90 €	13.536,90 €	622.658,36 €		135,3695	
25	PACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PACENZA	5590/941	01318510334	CASA BIANCA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25	75	100	13.319,75 €	13.313,10 €	635.971,46 €		133,1313	
26	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5599/295	00498990355	AZ AGR DEL GUADO SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	13.116,46 €	13.116,46 €	649.087,92 €		131,1646	
27	PACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PACENZA	5591/735	00841050339	A.M.A. SOCIETA' AGRICOLA DI BURGATZI F.LLI	25	75	100	13.000,79 €	13.000,79 €	662.088,71 €		130,0882	
28	FERRARA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5544/696	01232020196	TENUTA CAVALLINO DI VALANDRO FLAVIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	12.606,35 €	12.606,35 €	674.659,06 €		126,0633	
29	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PACENZA	5594/649	02027000344	SOCIETA' AGRICOLA BASSO FILI S.S.	25	75	100	14.900,69 €	12.369,39 €	687.064,44 €		123,6938	
30	PACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PACENZA	5570/287	01295640336	AZIENDA AGRICOLA ISABELLA S.S.SOCIETA'AGRICOLA	25	75	100	12.209,28 €	11.824,05 €	698.898,99 €		118,2485	
31	BOLOGNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5599/494	00909801205	SOC. AGR. L'IMBRELLO DI SARTI FRANCO E SARTI ALESSANDRO S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	11.646,87 €	11.646,87 €	710.535,86 €		116,4678	

Progressivo	Settore/Area - Ufficio di	Id Domanda	Partita IVA	Ragione Sociale	Punteggio			Importo Richiesto	Importo Ammissibile	Progressivo di spesa	Note	E-a-equo
					Adesioni intervenienti ob.sca	Tutele Dell'Atta	Totale Punteggio					
32	FERRARA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	55707399	0174080383	SOCIETA' AGRICOLA CORTE CENTRALE S.R.L.	25	75	100	11.511,62 €	11.511,62 €	722.047,48 €		115,1189
33	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PAVENZA	55701899	0024578034	SOCIETA' AGRICOLA GENNARI E BARBUTI DI BARBUTI MARIA E FIGLI SRL	25	75	100	12.059,34 €	11.233,00 €	733.280,48 €		112,3301
34	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	55693033	021918070385	2D BOU LORENZO	25	75	100	10.642,69 €	10.642,69 €	743.923,17 €		108,4279
35	BOLOGNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	55692289	00579481201	L.A.C.M.E. LAVORATORI CRISTIANI MEDICINESI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	25	75	100	9.856,77 €	9.854,97 €	753.778,14 €		98,5498
36	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PAVENZA	55358522	02200850348	SOCIETA' AGRICOLA FERRARI LIBERO S.S.	25	75	100	9.552,92 €	9.552,92 €	763.331,06 €		95,5294
37	PAVENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PAVENZA	55694111	01297040337	SOCIETA' AGRICOLA FONTANA S.S.	25	75	100	9.499,27 €	9.329,27 €	772.640,33 €		93,2924
38	BOLOGNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	55677711	01503181206	SOCIETA' AGRICOLA BRINTAZZOLI S.S.	25	75	100	8.919,56 €	8.919,56 €	781.579,89 €		89,1952
39	FERRARA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	55694117	01333700391	GHERARDI RAVALLI MODONI NICOLA	25	75	100	8.898,25 €	8.868,25 €	790.448,14 €		88,8924
40	PAVENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PAVENZA	55703469	01899480335	AZ AGR LA MONTICELLA DI DATURI MONICA	25	75	100	8.734,89 €	8.734,54 €	799.182,68 €		87,3453
41	PAVENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PAVENZA	55659596	01179850338	ONESTI GIOVANNI, GIUSEPPE, ALBERTO E MONTESISSA ROSALBA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25	75	100	8.284,08 €	8.283,25 €	807.463,93 €		82,8322
42	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	55697933	00782850360	SOCIETA' AGRICOLA REGGIANI ALBERTINO E MANTOVANI MARISA S.S.	25	75	100	8.269,59 €	8.269,59 €	815.735,52 €		82,6948
43	PAVENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PAVENZA	55638886	00120810338	MONTESISSA DOMENICO, LUIGI, UGO E GIULIO LUCA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	7.361,73 €	7.361,02 €	823.096,54 €		73,6101
44	PAVENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PAVENZA	55695398	01176200333	ZAMBELLI PAOLO	25	75	100	7.079,40 €	7.078,40 €	830.174,94 €		70,7899
45	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	55691682	02694525035	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI RICO'	25	75	100	7.039,94 €	7.039,94 €	837.214,88 €		70,3992
46	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PAVENZA	55709989	02010220347	MONTALI LUIGI	25	75	100	6.983,98 €	6.983,98 €	844.198,95 €		69,6398
47	FERRARA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	55654469	025918890283	CAMPAGNARO ANGELO	25	75	100	6.902,72 €	6.902,72 €	851.101,58 €		69,0288

Progressivo	Settore/Area - Ufficio di	Id Domanda	Partita IVA	Ragione Sociale	Punteggio				Importo Richiesto	Importo Ammissibile	Progressivo di spesa	Note	E-sequo
					Abbinam. Interventi ob.sca	Tutele Dell'Atta	Totale Punteggio	Punteggio					
48	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5547637	01419800332	BOTTI E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	75	6.508,18 €	6.508,18 €	857.609,76 €		65,0917
49	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5555954	02757120344	ANTICA CASINA GAZZA SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	75	6.256,37 €	6.256,37 €	863.866,13 €		62,5531
50	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5559303	00729810330	AZ. AGR. OSTERIA VECCHIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25	75	100	75	6.237,63 €	6.237,60 €	870.103,53 €		62,3738
51	BOLOGNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5557290	00512401205	COOPERATIVA LAVORATORI DELLA TERRA SOCIETA' AGRICOLA IN SIGLA C.L.T. SOC. COOP. AGRICOLA	25	75	100	75	6.199,15 €	6.199,15 €	876.302,68 €		61,9916
52	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5559058	01097970337	BERETTA MARIO	25	75	100	75	6.085,78 €	6.085,78 €	882.388,44 €		60,6577
53	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5552955	01578900353	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI PRANDI S. S. DI MARCO, MURIZZO, STEFANO E DAVIDE	25	75	100	75	6.057,74 €	6.057,74 €	888.426,18 €		60,5794
54	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5557735	01049590334	OPZZI LUIGI E LUCIANO SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	75	6.013,01 €	6.012,51 €	894.438,69 €		60,1252
55	BOLOGNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5556971	02228900375	SOCIETA' AGRICOLA CAVAZZA ISOLANI GUALTIERO E FRANCESCO IN SIGLA SOCIETA' AGRICOLA CAVAZZA ISOLANI	25	75	100	75	6.000,00 €	6.000,00 €	900.439,69 €		60,0000
56	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5552812	01575700331	CASINA GANDOLI SOCIETA' SEMPUCE AGRICOLA	25	75	100	75	5.991,28 €	5.991,28 €	906.429,95 €		59,9122
57	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5552897	00313470338	SOCIETA' AGRICOLA OLOMBI MARINO E NEGRONI CLEMENTINA S.S.	25	75	100	75	5.984,73 €	5.984,73 €	912.414,68 €		59,8473
58	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5559479	01727790337	SCROCCHI NICOLA	25	75	100	75	5.491,67 €	5.491,67 €	917.906,35 €		54,9166
59	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5570034	01718980338	SANTA FAUSTINA SOCIETA' AGRICOLA S.S. ENUNCIABILE ANCHE SANTA FAUSTINA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25	75	100	75	5.521,85 €	5.489,86 €	923.396,01 €		54,8963
60	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5559755	01592940334	TESTA FRANCO E FABRIZIO SOCIETA' AGRICOLA S. S.	25	75	100	75	5.397,30 €	5.396,94 €	928.782,95 €		53,9692
61	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5554914	00898990335	MOSCONI MARIO, GIUSEPPE E STEFANO SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	75	5.255,30 €	5.255,30 €	934.038,25 €		52,5519
62	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5552980	01537950334	AZ. AGR. MOLINO FUCO DI BURZONI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	75	5.186,77 €	5.186,77 €	939.275,02 €		51,9675
63	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5555242	01890900354	BASTARDI FILI ENZO E WILLIAM S.S. - SOCIETA' AGRICOLA-	25	75	100	75	5.116,78 €	5.116,78 €	944.341,80 €		51,1677

Progressivo	Settore/Area - Ufficio di	Id Domanda	Partita IVA	Ragione Sociale	Punteggio			Importo Richiesto	Importo Ammissibile	Progressivo di spesa	Note	Es-sequo
					Adsbnum. Interventi ob.sca	Tutele Dell'Atta	Totale Punteggio					
64	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PAVENZA	5595426	01812870341	AZIENDA AGRICOLA E CASEIFICIO VERDERI MICHELE FEDERICO E ANDREA SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	5.087,48 €	5.087,48 €	948409,28 €		50,5748
65	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PAVENZA	5599035	0051330340	PAMPONI STEFANO E DANILIO SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	5.085,82 €	5.085,82 €	954474,90 €		50,5954
66	BOLOGNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5596215	0049971204	MOTTA & BOSCO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	25	75	100	5.083,07 €	5.083,07 €	939537,97 €		50,5305
67	BOLOGNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5597321	00903261203	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA S.GIOVANNI BATTISTA DI PALATA PEPOLIFRANZIONE DEL COMUNE DI CREVALCORE) SOC.COOP.A.R.L.	25	75	100	5.029,03 €	5.029,03 €	964567,00 €		50,2894
68	PACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PAVENZA	5547498	01593460334	AZ. AGR. BASSI MARIO SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	4.379,85 €	4.379,07 €	968946,07 €		43,7901
69	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5551359	0200321033	AZIENDA AGRICOLA LA PROFESSORA DI SALSI STEFANO	25	75	100	4.193,09 €	4.193,09 €	973139,16 €		41,9307
70	FERRARA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5589287	02751710217	FRI-EL GREEN HOUSE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	4.054,13 €	4.054,13 €	977193,29 €		40,5412
71	PACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PAVENZA	5543085	01314030331	AZ AGR PARTITORE DI GATTI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	3.941,73 €	3.941,73 €	981135,02 €		39,4172
72	PACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PAVENZA	5598521	01533950339	RAF S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	3.799,59 €	3.799,42 €	984923,44 €		37,8943
73	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5589911	00145970358	ROSSI PIETRO, ETTORE E GIORGIO SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	3.782,78 €	3.782,78 €	988706,20 €		37,8278
74	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PAVENZA	5595527	02202540346	BILONI UGO, GIORGIO E CARPENE GRAZIELLA SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	3.612,24 €	3.612,24 €	992318,44 €		36,1221
75	PACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PAVENZA	5570847	01253150195	SOCIETA' AGRICOLA CHIESA DI CHIESA GIUSEPPE E STEFANIA SS	25	75	100	3.390,27 €	3.390,80 €	995678,24 €		33,5979
76	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PAVENZA	5599553	02064290347	SOCIETA' AGRICOLA BECCARI DI BECCARI FERNANDO E DI LIBRINO TOMMASO	25	75	100	3.349,70 €	3.349,70 €	999027,94 €		33,4985
77	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5593643	00179890381	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA E DI LAVORO ODOARDO FOCHERINI	25	75	100	3.329,90 €	3.329,90 €	1.002357,84 €		33,2992
78	RAVENNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI FORLI' - CESENA, RAVENNA E RIMINI	5592037	00081980395	"COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANI TERRITORIO RAVENNATE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" IN SIGLA "C.A.B. TERRA SOC. COOP. AGR."	25	75	100	3.326,23 €	3.326,23 €	1.005694,07 €		33,2884
79	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5592089	01579890353	SOCIETA' AGRICOLA LE TEMPIE SOCIETA' SEMPLICE	25	75	100	3.303,20 €	3.303,20 €	1.008987,27 €		33,0318

Progressivo	Settore/Area - Ufficio di	Id Domanda	Partita IVA	Ragione Sociale	Punteggio				Importo Ammissibile	Progressivo di spesa	Note	Es-sequo
					Abbinam. Interventi ob.sca	Tutele Dell'Atta	Totale Punteggio	Importo Richiesto				
80	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA	5592-475	00393900336 S.S.	AZ AGR. VVALETTOR DI BARBERI E. C. SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	3.301,13 €	3.301,01 €	1.012.288,28 €	33.0101	
81	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA	5570041	01572890336	CASA BASSA S. S. SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	3.236,53 €	3.236,53 €	1.015.524,81 €	32.9947	
82	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA	5592-979	01489710333	SOCIETA' AGRICOLA PIREVETTA S.S. DI FELLEGGARA	25	75	100	3.144,38 €	3.144,38 €	1.018.669,17 €	31.4432	
83	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5594-634	01677890351	FRAS CARI DAVIDE	25	75	100	3.024,42 €	3.024,42 €	1.021.693,59 €	30.2438	
84	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA	5591-783	00156110330	SOCIETA' AGRICOLA ZILIANI STEFANO & C. S. S.	25	75	100	5.138,46 €	3.008,20 €	1.024.701,79 €	30.082	
85	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA	5595-047	00393420336	FERRANDO REMO, FABRIZIO E GIAMPAOLO SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	2.983,92 €	2.983,92 €	1.027.685,71 €	29.0394	
86	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA	5595-579	01788920347	SOCIETA' AGRICOLA IL GIARDINETTO DI PARONI S.S.	25	75	100	3.110,89 €	2.983,77 €	1.030.669,48 €	29.8377	
87	BOLOGNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5570914	03173901208	SOCIETA' AGRICOLA ZUCCHINI S.S.	25	75	100	2.942,90 €	2.942,90 €	1.033.612,38 €	29.428	
88	FERRARA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5595-493	04423390288	SOCIETA' AGRICOLA JONNI S. S.	25	75	100	2.941,72 €	2.941,72 €	1.036.554,10 €	29.4172	
88	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA	5570-422	02172890394	MONTALI GIORGIO E MAZZA MARTA SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	2.914,13 €	2.914,13 €	1.039.489,23 €	29.1418	
90	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5592-608	02482740350	PODERE QUERCETO SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	2.890,13 €	2.890,13 €	1.042.318,36 €	28.5013	
91	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5599-417	01225230356	PERI LUIGI	25	75	100	2.847,70 €	2.847,70 €	1.045.166,05 €	28.4795	
92	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5599-322	01407480357	SOCIETA' AGRICOLA CAPESTE DI CASALI	25	75	100	2.996,45 €	2.740,10 €	1.047.906,16 €	27.4009	
93	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5599-501	02394110353	AZIENDA AGRICOLA MALU DI ZANONI DAVIDE	25	75	100	2.591,19 €	2.591,19 €	1.050.457,35 €	25.5121	
94	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5599-340	02911340350	AGRIROTA DEL DOTT. DANIELE ROTA	25	75	100	2.694,87 €	2.407,10 €	1.052.864,45 €	24.0711	
95	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA	5594-928	00322320334	GIROMETTA PIETRO,VILLA ANNA E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	2.394,92 €	2.394,92 €	1.055.249,37 €	23.9492	

Ammissa sotto condizionale risolutiva D.lgs. 158/2011

Progressivo	Settore/Area - Ufficio di	Id Domanda	Partita IVA	Regione Sociale	Punteggio			Importo Richiesto	Importo Ammissibile	Progressivo di spesa	Note	Es-sequo
					Adsbnum. Interventi ob.sca	Tutela Dell'Arta	Totale Punteggio					
98	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5599-456	0018910330	GIZZONI LUIGI, GIUSEPPE E MICHELE SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	2.383,53 €	2.383,53 €	1.057.602,90 €		23,5382
97	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5590-059	0170514031	NURA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA ENUNCIABILE AN CHE NURA SOC. AGR. A R.L.	25	75	100	2.258,22 €	2.258,22 €	1.059.861,13 €		22,592
96	FERARRA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI BOLOGNA E FERARRA	5599-549	00949760383	SOCIETA' AGRICOLA AGRIPERARESE S.S. DI MARCOLIN ADRIANO & C.	25	75	100	2.139,83 €	2.139,83 €	1.062.000,95 €		21,3983
99	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5590-990	0216414034	SOCIETA' AGRICOLA SALVINI	25	75	100	2.081,21 €	2.081,21 €	1.064.082,16 €		20,812
100	FERARRA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI BOLOGNA E FERARRA	5592-417	04896720288	LA FATTORIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25	75	100	2.070,83 €	2.070,83 €	1.066.152,79 €		20,7083
101	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5549-158	0194628035	SOCIETA' AGRICOLA LA SPINA DI BENVATTI	25	75	100	2.048,28 €	2.048,28 €	1.068.201,07 €		20,483
102	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5592-082	01160100339	CIVARDI GIOVANNI	25	75	100	1.950,14 €	1.950,14 €	1.070.151,21 €		19,5013
103	FERARRA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI BOLOGNA E FERARRA	5599-237	01896290394	SOCIETA' AGRICOLA QUATTRO F. - SOCIETA' SEMPLICE	25	75	100	1.812,45 €	1.812,45 €	1.071.963,66 €		18,1247
104	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5570-891	0042613035	BENEVELLI ROSSANO	25	75	100	1.647,23 €	1.647,23 €	1.073.610,89 €		16,4717
105	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5545-378	01781080336	PRATI STEFANO	25	75	100	1.228,88 €	1.228,88 €	1.074.837,57 €		12,287
106	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5597-395	02176950345	SOCIETA' AGRICOLA SAUCETTO S.S.	25	75	100	1.330,20 €	1.124,89 €	1.075.962,26 €		11,2488
107	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5590-167	0112453033	MUCA STEFANO	25	75	100	953,38 €	953,38 €	1.076.915,64 €		9,5338
108	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5599-208	01072220336	MERLI GIOVANNI E PIGI ALICE SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	932,82 €	932,82 €	1.077.848,16 €		9,3282
109	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5599-197	02034980353	DAVOLI DI DAVOLI E MONTANARI S.S. - SOCIETA' AGRICOLA-	25	75	100	897,02 €	897,02 €	1.078.745,18 €		8,9703
110	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5599-370	01042790336	DALLOSPEDALE LUIGI E C. SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	883,78 €	883,78 €	1.079.628,96 €		8,8378
111	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5599-947	00901500348	PICCININI ANGELA, DAVIDE E STEFANO SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	875,78 €	875,78 €	1.080.504,74 €		8,7577

Progressivo	Settore/Area - Ufficio di	Id Domanda	Partita IVA	Ragione Sociale	Punteggio			Importo Richiesto	Importo Ammissibile	Progressivo di spesa	Note	Es-sequo
					Assum. Interventi ob.sca	Tutela Dell'Arta	Totale Punteggio					
112	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5561277	0137670335	AZ. AGR. CANTONAZZO DI GALLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25	75	100	868,43 €	868,43 €	1.081.373,17 €		8.694,2
113	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5564970	00313780330	AZ. AGR. VILLA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25	75	100	863,89 €	863,89 €	1.082.236,85 €		8.698,8
114	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5561244	00393090338	BARBERI S.ANTE, ACHILLE E BALDUZZI LINA SOC. AGRICOLA S.S.	25	75	100	856,98 €	856,98 €	1.083.093,91 €		8.698,6
115	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5564690	00380720336	REPRETTI GIACOMO, FRANCO E C SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	801,10 €	801,10 €	1.083.894,91 €		8.011
116	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5562435	00341580357	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA STALLA SOCIALE PAZZOLA DI BIBBIANO	25	75	100	695,70 €	695,70 €	1.084.560,61 €		8.698,5
117	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5570701	01339110336	AZ. AGR. CATELLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	609,86 €	609,86 €	1.085.170,47 €		8.698,5
118	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5559675	01520370337	SOCIETA' AGRICOLA MINARDA S.S.	25	75	100	590,14 €	590,14 €	1.085.730,61 €		5.601,4
119	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5564550	02304710346	AZIENDA AGRICOLA CARLO RAVASINI	25	75	100	492,69 €	492,69 €	1.086.223,29 €		4.629,8
120	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5562378	00309900356	PEZZANI LUCIANO, GILIOU MIRIAM E FIGLIO S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	424,65 €	424,65 €	1.086.647,94 €		4.246,5
121	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5563831	00319450336	AZIENDA AGRICOLA BOSCO SOCIETA' AGRICOLA	25	75	100	316,89 €	316,89 €	1.086.964,93 €		3.170,3
122	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5564657	01813770359	ROTA MARCO	25	75	100	498,69 €	179,12 €	1.087.144,05 €		1.791,2
123	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5565888	01707080337	AZIENDA AGRICOLA PILA DI LUOCHINI ALFREDO	25	75	100	153,18 €	153,18 €	1.087.297,23 €		1.531,8
124	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5567577	01362810337	SOCIETA' AGRICOLA TAMPAANO S.S.	25	74,96	99,99	9.739,14 €	9.023,09 €	1.086.320,33 €		90.230,6
125	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5559661	01206080332	SCROCCHI FERMANO	25	74,96	99,98	3.477,34 €	3.477,34 €	1.089.579,66 €		34.779,1
126	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5564624	01192700332	A.G.T. SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	25	74,07	99,07	10.473,87 €	10.473,87 €	1.110.271,53 €		104.738,1
127	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5561308	01196670330	SCROCCHI ROBERTO	25	88,47	93,47	12.407,02 €	12.407,02 €	1.122.678,55 €		124.098,6

Progressivo	Settore/Area - Ufficio di	Id Domanda	Partita IVA	Regione Sociale	Punteggio				Importo Richiesto	Importo Ammissibile	Progressivo di spesa	Note	SOL
					Abstratt. Interventi ob.sca	Tutele Dell'Atta	Totale Punteggio	Punteggio					
128	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5549/959	01158520336	ZUCCA FRANCESCO E GIANCARLO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25	53,87	78,87	75	2.788,46 €	2.788,46 €	1.124.467,01 €		27.894,8
129	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5570/790	01174590336	AZ AGR. LA SALAMANDRA DI GORRA GIORGIO - MASSIMO - LUMBERTO SOCIE TA AGRICOLA	0	75	75	75	42.751,45 €	42.759,44 €	1.158.286,45 €		427.593,9
130	BOLOGNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5599/400	031319151207	BUDRIO GFE 375 SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	0	75	75	75	18.086,59 €	18.086,59 €	1.184.313,04 €		180.995,7
131	FERRARA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5599/210	01191902037	AZ. AGR. PRA TI DEL PALUMANO DI FRANCE SCHETTI G. E DONDI A.M. S.S.	0	75	75	75	15.841,25 €	15.841,25 €	1.200.154,29 €		198.411,6
132	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5567/312	0309040387	SOCIETA' AGRICOLA SAN LUCA S.S.	0	75	75	75	15.282,31 €	15.282,31 €	1.215.446,60 €		152.922,8
133	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5567/916	0309085036	SOCIETA' AGRICOLA BORSARI SOCIETA' SEMPLICE	0	75	75	75	14.993,04 €	14.993,04 €	1.230.409,64 €		149,63
134	BOLOGNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5569/387	031319131209	BUDRIO GFE 126 SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	0	75	75	75	14.278,26 €	14.278,26 €	1.244.687,90 €		142.782,6
135	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5570/001	00156720336	SOCIETA' AGRICOLA GANDOLFI FAUSTO & C. S.S.	0	75	75	75	13.337,03 €	13.337,03 €	1.258.024,93 €		133.393,1
136	FERRARA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5599/146	01824670386	FRANCE SCHETTI MASSIMILIANO	0	75	75	75	12.899,31 €	12.899,31 €	1.270.914,24 €		128.892,2
137	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5599/777	02144340201	SOCIETA' AGRICOLA LA COLLINETTA S.S.	0	75	75	75	12.012,66 €	12.012,66 €	1.282.926,90 €		120.128,3
138	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5592/403	01071800336	BOZZI ANGELO, ENRICO E GIAMPALO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	0	75	75	75	10.099,92 €	10.097,93 €	1.293.014,83 €		100,87,9
139	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5597/308	00204670336	AZIENDA AGRICOLA "LUNGOTORRE" DI MINARDI FABIO E C.SOCIETA' AGRICOLA S.S.	0	75	75	75	7.814,18 €	7.814,18 €	1.300.829,01 €		78.141,6
140	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5591/499	01691620334	ALLEVAMENTO NURE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	0	75	75	75	7.797,12 €	7.797,12 €	1.308.626,13 €		77,970,3
141	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5593/026	01655720346	BASSO DANIELE	0	75	75	75	7.611,59 €	7.611,59 €	1.316.237,72 €		76.115,7
142	BOLOGNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5567/992	05410030281	AGRI-ENERGY SOCIETA' AGRICOLA S.S.	0	75	75	75	6.685,59 €	6.685,59 €	1.322.923,31 €		66,954,6
143	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5599/677	01427830338	ONE STI GIUSE PPE	0	75	75	75	6.382,28 €	6.382,08 €	1.323.305,39 €		63,820,5

Progressivo	Settore/Area - Ufficio di	Id Domanda	Partita IVA	Regione Sociale	Punteggio			Importo Richiesto	Importo Ammissibile	Progressivo di spesa	Note	E-a-equo
					Adsbnum. Interventi ob. sca	Tutele Dell'Atta	Totale Punteggio					
144	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5570-402	00812380347	BONATTI PAOLO E ANDREA SOCIETA' AGRICOLA	0	75	75	6.320,28 €	6.320,28 €	1.353.625,67 €		63,2038
145	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5599-799	02395150388	RAZ AGR. PODERE CANOVA DI BONANNO MAURIZIO	0	75	75	5.998,97 €	5.998,97 €	1.341.564,64 €		59,3986
146	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5597-697	02647050357	SOCIETA' AGRICOLA RUPPINI GIULIANO E MONTORSI DAVIDE S.S.	0	75	75	5.736,32 €	5.736,32 €	1.347.300,96 €		57,3926
147	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5590-495	01576390331	FERRARI SILVANO E GIORGIO SOCIETA' AGRICOLA	0	75	75	5.523,49 €	5.523,49 €	1.352.824,39 €		55,2345
148	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5598-875	01053310338	TRES PEDI FRANCESCO	0	75	75	5.518,28 €	5.517,83 €	1.358.934,22 €		55,1778
149	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5571-077	0186693035	AZIENDA AGRICOLA LA RUBINA DI BEZZI ALESSANDRO, PATRIZIO E MAURIZIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	0	75	75	5.334,94 €	5.334,94 €	1.363.677,16 €		53,3482
150	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5589-978	0151004035	QUEMOIA ROSA DI FRANCESCHINI SOCIETA' AGRICOLA	0	75	75	4.991,94 €	4.991,94 €	1.368.689,10 €		49,9193
151	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5564-399	01737850337	SOCIETA' AGRICOLA CAMINATI S.S.	0	75	75	4.494,06 €	4.494,06 €	1.373.163,96 €		44,9482
152	RAVENNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI FORLÌ-CESENA, RAVENNA E RIMINI	5599-492	02723990394	BA BNO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	0	75	75	4.397,18 €	4.397,18 €	1.377.531,4 €	Ammissa sotto condizione risolutiva D.lgs. 158/2011	43,8717
153	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5549-104	01436900332	AZ AGR. TRIFOGLIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	0	75	75	4.312,38 €	4.312,38 €	1.381.843,50 €		43,1236
154	FERRARA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5599-509	01796250393	SOCIETA' AGRICOLA TIZIANA DI PRETI TIZIANA E GHERARDI NICOLA S.S.	0	75	75	4.006,59 €	4.006,59 €	1.383.850,08 €		40,066
155	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5551-674	00872790348	ADORINI MASSIMINO S.S.	0	75	75	3.883,41 €	3.737,89 €	1.389.588,07 €		37,3901
156	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5554-452	00839090331	CHIAPPINI UMBERTO, PANNY E MARIA GRAZIA SOCIETA' AGRICOLA	0	75	75	3.690,54 €	3.690,27 €	1.393.268,34 €		36,9026
157	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5599-893	01503990339	AZIENDA AGRICOLA NAZZANI MICHELE	0	75	75	3.563,54 €	3.563,40 €	1.393.631,74 €		35,6338
158	FERRARA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5593-077	02894000247	VALLI E PEGA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PELOSINI UGO E C.	0	75	75	3.504,42 €	3.504,42 €	1.400.396,16 €		35,044
159	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5599-985	02167160353	SOCIETA' AGRICOLA DAVOLI S.S.	0	75	75	3.490,41 €	3.490,41 €	1.403.826,57 €		34,9037

Progressivo	Settore/Area - Ufficio di	Id Domanda	Partita IVA	Ragione Sociale	Punteggio				Importo Richiesto	Importo Ammissibile	Progressivo di spesa	Note	ES-sequo
					Adsbnum. Interventi ob.sca	Tutela Dell'Atta	Totale Punteggio	0					
160	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5557/165	01339240333	AZ. AGRICOLA COLOMBA ROME SOCIETA' AGRICOLA S.S.	0	75	75	3.208,20 €	3.208,06 €	1.407.034,63 €		32.0006	
161	FERRARA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5555/590	01319050395	ZANELLATI DIEGO	0	75	75	3.194,04 €	3.194,04 €	1.410.228,67 €		31.9403	
162	FERRARA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5555/653	01427740384	ZANELLATI RENATO	0	75	75	2.990,69 €	2.990,69 €	1.413.219,36 €		29.9067	
163	FORLÌ-CESENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI FORLÌ-CESENA, RAVENNA E RIMINI	5554/449	03313160404	ZANNOU NICOLA	0	75	75	2.930,11 €	2.930,11 €	1.416.149,47 €		29.9006	
164	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5539/787	01700940338	SANT'A ELISABETTA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	0	75	75	2.898,35 €	2.898,35 €	1.419.047,92 €		28.9895	
165	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5555/912	02963940350	LA CORTE SRL SOCIETA' AGRICOLA	0	75	75	2.894,65 €	2.894,65 €	1.421.932,47 €		28.9465	
166	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5555/541	01517780334	LE GEMELLE SOCIETA' AGRICOLA	0	75	75	2.802,87 €	2.802,87 €	1.424.735,34 €		28.0288	
167	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5555/658	02691998036	SOCIETA' AGRICOLA ENRICO S.S.	0	75	75	2.790,41 €	2.790,41 €	1.427.495,75 €		27.9038	
168	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5592/157	01117950331	DELFANTI ERNESTO E EMANUELE SOC. SEMPL.	0	75	75	2.756,09 €	2.756,09 €	1.430.251,84 €		27.9906	
169	FERRARA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5593/328	02842290213	BAUINA BORGAS SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	0	75	75	2.646,73 €	2.646,73 €	1.432.898,57 €		26.4673	
170	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5591/028	01834420331	SORROCCI BEATRICE	0	75	75	2.541,97 €	2.541,97 €	1.435.440,54 €		25.4196	
171	BOLOGNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5549/015	01789241203	BERGAMI CLAUDIO	0	75	75	2.490,28 €	2.490,26 €	1.437.930,80 €		24.902	
172	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5565/312	11452340368	CELLA CAROLA ERNESTINA MARIA	0	75	75	2.233,41 €	2.233,41 €	1.440.164,21 €		22.9342	
173	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5549/014	01237090336	PAFACIOU GIANCARLO	0	75	75	2.071,21 €	2.062,77 €	1.442.226,98 €		20.6278	
174	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5559/225	01611840339	DELFANTI F.LLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	0	75	75	2.002,28 €	2.002,28 €	1.444.229,26 €		20.0227	
175	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMMUNITARI PARMA E PIACENZA	5557/203	01723470330	MORSIA DAVIDE	0	75	75	1.994,43 €	1.994,33 €	1.446.193,59 €		19.6425	

Progressivo	Settore/Area - Ufficio di	Id Domanda	Partita IVA	Ragione Sociale	Punteggio			Importo Richiesto	Importo Ammissibile	Progressivo di spesa	Note	SOL
					Assistim. Interventi ob.sca	Tutela Dell'Arta	Totale Punteggio					
178	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA	5595119	01705750337	GRAMBILLA MATTA	0	75	75	1.924,11 €	1.924,08 €	1.448.117,67 €		18,2404
177	PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA	5570161	01339700336	TAMBURONI GIAMPIRO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	0	75	75	1.828,59 €	1.828,59 €	1.448.946,23 €		18,2866
178	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5547405	02867470358	SOCIETA' AGRICOLA BARILLI	0	75	75	1.675,16 €	1.675,16 €	1.451.621,39 €		16,7515
179	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA	5599299	01721060331	TESTA ANDREA	0	75	75	1.716,00 €	1.673,28 €	1.453.294,67 €		16,7327
180	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA	5557008	01698370343	TECNOAGRICOLA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	0	75	75	1.804,12 €	1.804,12 €	1.454.898,79 €		16,0413
181	FERRARA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5570437	01820470394	GOVONI PIERRUCCI	0	75	75	1.497,44 €	1.497,44 €	1.456.396,23 €		14,9744
182	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5565947	02780250359	SOCIETA' AGRICOLA CARBONI	0	75	75	1.378,79 €	1.378,79 €	1.457.775,02 €		13,7877
183	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA	5542821	01616370330	CALLAMARI GIOVANNI	0	75	75	1.072,89 €	1.072,89 €	1.458.847,91 €		10,7289
184	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5557016	03023900388	GIUSTI STEFANO	0	75	75	1.030,59 €	1.030,59 €	1.459.878,49 €		10,3059
185	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5598691	01613720358	SOCIETA' AGRICOLA FONDO BARILLA DI ZILCOCHI CORRADO & C. S. S.	0	75	75	1.005,32 €	1.005,32 €	1.460.883,81 €		10,0531
186	FERRARA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5554074	01845100395	SOCIETA' AGRICOLA GARBELLINI S.S	0	75	75	977,44 €	977,44 €	1.461.861,25 €		9,7744
187	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA	5599595	01842910331	SCROCCHI CLARISSA	0	75	75	998,78 €	998,78 €	1.462.828,03 €		9,9878
188	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA	5592693	02271250355	AZIENDA AGRICOLA SOLJANI DI SOLJANI MARINA, PAOLO E DONELLI MARGHERITA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	0	75	75	903,79 €	903,76 €	1.463.731,79 €		9,0375
189	FERRARA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5554613	01857090382	SOCIETA' AGRICOLA POCA TERRA S. S.	0	75	75	818,22 €	818,22 €	1.464.500,01 €		8,1822
190	BOLOGNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5599509	03740791201	LOMBARDO RICCARDO	0	75	75	840,78 €	793,24 €	1.465.349,25 €		7,9324
191	FORU' CESENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLU' CESENA, RAVENNA E RIMINI	5554495	02596090402	ZANNOU ALBERTO	0	74,99	74,99	3.511,42 €	3.511,42 €	1.468.854,67 €		35,1142

Progressivo	Settore/Area - Ufficio di	Id Domanda	Partita IVA	Ragione Sociale	Punteggio			Importo Richiesto	Importo Ammissibile	Progressivo di spesa	Note	SOL
					Assistenza Interventi ob.sca	Tutela Dell'Atta	Totale Punteggio					
182	PACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PACENZA	5599787	01072540337	BELLINI ANTONELLO	0	74,95	74,95	1.435,11 €	1.435,11 €	1.470.289,78 €		14,351
183	PACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PACENZA	5599285	01023460331	MAZZOCCHI CLAUDIO E CORRADO SOCIETA' AGRICOLA	0	74,95	74,95	2.616,91 €	2.616,91 €	1.472.906,69 €		26,169
184	PACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PACENZA	5594727	01371100338	AGRICOLA MORLACCHINO S. S. SOCIETA' AGRICOLA	0	74,87	74,87	928,25 €	928,25 €	1.473.834,94 €		9,282
185	PACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PACENZA	5591691	00154710335	AZIENDA AGRICOLA PIVETTA DI BERSANI S. S. SOCIETA' AGRICOLA	0	59,22	59,22	4.444,51 €	4.444,07 €	1.478.279,01 €		44,440
186	FERRARA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5597944	03465720246	COLTIVAMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25	0	25	19.090,24 €	19.090,24 €	1.497.369,25 €		190,902
187	PACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PACENZA	5594999	01320920339	SOCIETA' AGRICOLA DIECI S. S.	25	0	25	1.904,08 €	1.904,08 €	1.499.273,33 €		19,040
188	FERRARA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA	5592547	04659460289	PELO SIN DAVIDE	0	0	0	1.524,74 €	1.524,74 €	1.500.798,07 €		15,247
189	PACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PACENZA	5599617	01753050333	QUEINCUS SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	0	0	0	804,27 €	804,27 €	1.501.602,34 €		8,042

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA 12 LUGLIO 2023, N. 15270

P.S.R. 2014-2020. Tipo di operazione 1.2.01. Avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 84/2023. Focus Area 3a e 4b. Approvazione graduatorie delle domande di sostegno ammissibili

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Sostituito in applicazione dell'art. 28 comma 6 della Delibera n. 474/2023, nonché dalla nota n. 88022/2023 dalla Responsabile di SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE, GIUSEPPINA FELICE

(omissis)

determina

1. di richiamare le considerazioni e le motivazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di recepire e approvare le risultanze delle istruttorie effettuate dal Gruppo di Valutazione di cui alla determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5780 del 17 marzo 2023 sulle domande presentate in riferimento all'Avviso pubblico di cui all'allegato 1 alla deliberazione di Giunta Regionale n. 84/2023;
3. di approvare le graduatorie delle domande ammissibili presentate a valere sull'Avviso pubblico di cui all'allegato 1 alla deliberazione di Giunta Regionale n. 84/2023, suddivise per le due Focus Area 3A e 4B e ordinate in base ai criteri di selezione stabiliti al p.to 19 del medesimo Avviso, nella formulazione di cui agli Allegati 1 e 2 parti integranti e sostanziali del presente atto;
4. di dare atto che:
 - i progetti inseriti nelle graduatorie in argomento saranno finanziati integralmente nell'ordine di graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

rimento delle risorse disponibili;

- il progetto collocato in posizione utile ad un finanziamento parziale sarà comunque finanziato integralmente;

1. di approvare l'elenco delle domande non ammissibili di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni riportate negli specifici provvedimenti amministrativi ivi indicati;
2. di dare atto:

- che con successivi propri atti formali si provvederà alla concessione degli aiuti riferibili alle domande ammissibili e finanziabili in funzione delle disponibilità finanziarie nonché della conferma di interesse alla realizzazione del progetto, che ogni richiedente è tenuto a comunicare nei termini previsti al p.to 20 dell'Avviso;

- che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali è riconosciuto la natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

1. di disporre la pubblicazione per estratto della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e nel sito internet della Regione Emilia-Romagna;
2. di comunicare l'esito della valutazione istruttoria ai beneficiari di ciascun progetto ammissibile a contributo, ai sensi di quanto previsto al p.to 20 "COMUNICAZIONI RELATIVE AGLI ESITI DELLA GRADUATORIA" del più volte citato Avviso;
3. di disporre le ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), come precisato in premessa;
10. di dare atto, infine, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme previste dalla legislazione vigente.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Giuseppina Felice

FOCUS AREA 3A										DISPONIBILITA' FINANZIARIA: EURO 778.9350	
ID DOMANDA	PUNTEGGIO	RAGIONE SOCIALE	CUAA	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	PROGRESSIVO DI SPESA	NOTE				
1	5552740	CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI SOC. CONS. P. A.	800010710350	77.885,55	77.885,55	77.885,55	precede per punt. eggio più elevato criterio C				
2	5555532	CONS. DI BONIFICA DI SECONDO GRADO PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO	80007190376	99.758,30	99.739,30	177.649,85					
3	5550935	ASTRA-INNOVAZIONE E SVILUPPO S. R.L. AGENZIA PER LA SPERIMENTAZIONE TECNOLOGICA E LA RICERCA AGRICOLA AMBIENTALE S.R.L.	01079650394	93.256,40	93.256,40	270.900,25	precede per punt. eggio più elevato criterio B				
4	5558495	CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI SOC. CONS. P. A.	800010710350	99.750,35	99.750,35	370.650,60					
5	5558500	CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI SOC. CONS. P. A.	800010710350	99.750,35	99.750,35	470.400,95					
6	5561257	CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI SOC. CONS. P. A.	800010710350	67.580,65	67.580,65	537.981,60					
7	5550912	RI.NOVA SOCIETA' COOPERATIVA	01949450405	99.897,50	99.857,30	637.899,10	precede per punt. eggio più elevato criterio B				
8	5561163	CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI SOC. CONS. P. A.	800010710350	94.512,30	94.512,30	732.351,40					
9	5550910	RI.NOVA SOCIETA' COOPERATIVA	01949450405	99.521,00	99.521,00	831.872,40	precede per punt. eggio più elevato criterio C				
10	5554987	ROMAGNA TECH SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	02327720401	98.367,50	90.975,30	922.847,90	precede per punt. eggio più elevato criterio B				
11	5559506	CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI SOC. CONS. P. A.	800010710350	99.961,00	99.861,00	1.022.708,90					
12	5556601	C.S.O. ITALY - CENTRO SERVIZI ORTORUTTORICI - SOCIETA' COOPERATIVA	01483020383	91.828,25	91.828,25	1.114.537,15	precede per punt. eggio più elevato criterio B				
13	5550924	RI.NOVA SOCIETA' COOPERATIVA	01949450405	47.480,00	44.480,00	1.159.017,15	precede per minore spesa ammissibile				
14	5548574	AZIENDA AGRARIA SPERIMENTALE STUARD S.C.A.R.L.	02689310342	88.363,00	75.690,20	1.234.697,35					
15	5561840	AZIENDA AGRARIA SPERIMENTALE STUARD S.C.A.R.L.	02689310342	81.873,00	74.190,20	1.308.897,55	precede per punt. eggio più elevato criterio C				
16	5555524	CENTRO DI FORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO TADINI" SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	01388890331	69.580,20	69.580,20	1.378.467,75	precede per punt. eggio più elevato criterio B				
17	5559509	CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI SOC. CONS. P. A.	800010710350	75.440,05	75.440,05	1.453.907,80	precede per punt. eggio più elevato criterio C				
18	5550908	RI.NOVA SOCIETA' COOPERATIVA	01949450405	97.892,50	97.892,50	1.551.740,30					
19	5556693	FEDERAZIONE REGIONALE COLTIVATORI DIRETTI DELL' EMILIA ROMAGNA	80062990377	54.217,90	50.261,90	1.602.002,20	precede per minore spesa ammissibile				
20	5569683	DYNAMICA S.C. A.R.L.	04237390370	96.128,00	92.888,00	1.694.890,20					
21	5569851	AGRI.FARM SOCIETA' CONSORTILE RESPONSABILITA' LIMITATA	02843901204	99.958,00	99.958,00	1.794.848,20	precede per punt. eggio più elevato criterio C				
22	5554949	AGRI 2000 NET SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA O, IN FORMA ABBREVIAVA AGRI 2000 NET S.R.L.	02811061205	42.274,65	42.274,65	1.837.122,85	precede per punt. eggio più elevato criterio B				
23	5554841	OPEN FIELDS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02574520348	99.718,00	99.718,00	1.936.840,85	precede per punt. eggio più elevato criterio B				
24	5567247	RI.NOVA SOCIETA' COOPERATIVA	01949450405	97.305,00	97.305,00	2.034.145,85					
25	5558815	AZIENDA AGRARIA SPERIMENTALE STUARD S.C.A.R.L.	02689310342	88.995,20	76.761,20	2.110.907,05	precede per punt. eggio più elevato criterio B				
26	5570595	CA - AGRICOLTORI ITALIANI EMILIA ROMAGNA	80094210376	77.199,75	77.199,75	2.188.106,80					
27	5555570	CENTOFORMI SRL	01523560389	88.948,00	74.088,00	2.262.194,80					
				2.322.142,40	2.262.194,80						

FOCUS AREA 4B									
ID DOMANDA	PUNTEGGIO	RAZIONE SOCIALE	CUAM	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	PROGRESSIVO DI SPESA	NOTE	DISPONIBILITA' FINANZIARIA: EURO 700.000	
1	5550931	35	ASTRA-INNOVAZIONE E SVILUPPO S.R.L. AGENZIA PER LA SPERIMENTAZIONE TECNOLOGICA E LA RICERCA AGRONOMIALE S.R.L.	01079650994	94.867,75	94.867,75	94.867,75	precede per punteggio più elevato criterio B	
2	5561284	35	CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI SOC. CONS. P. A.	80010710950	62.926,70	62.926,70	157.794,45	precede per punteggio più elevato criterio B	
3	5553929	35	VINIDEA S.R.L.	01286830834	95.229,00	95.229,00	233.023,45	precede per punteggio più elevato criterio B	
4	5561273	34	CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI SOC. CONS. P. A.	80010710950	98.105,00	98.105,00	351.128,45	precede per punteggio più elevato criterio B	
5	5550909	34	RLNOVA SOCIETA' COOPERATIVA	01949450405	56.110,25	56.110,25	407.236,70	precede per minore spesa ammissibile	
6	5557104	34	I.TER SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA I.TER SOC. COOP.	03661780873	68.675,80	68.675,80	475.914,50	precede per minore spesa ammissibile	
7	5566027	34	ASTRA-INNOVAZIONE E SVILUPPO S.R.L. AGENZIA PER LA SPERIMENTAZIONE TECNOLOGICA E LA RICERCA AGRONOMIALE S.R.L.	01079650994	99.019,50	99.019,50	574.994,00	precede per minore spesa ammissibile	
8	5555760	33	AZIENDA AGRARIA SPERIMENTALE STUARD S.C.R.L.	02689310942	44.013,30	40.405,30	615.339,30	precede per minore spesa ammissibile	
9	5544486	33	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	01529451203	51.647,00	51.647,00	666.996,30	precede per minore spesa ammissibile	
10	5561263	33	CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI SOC. CONS. P. A.	80010710950	90.876,20	90.876,20	757.862,50	precede per minore spesa ammissibile	
11	5539970	33	RLNOVA SOCIETA' COOPERATIVA	01949450405	99.867,25	99.867,25	857.729,75		
12	5550933	31	ASTRA-INNOVAZIONE E SVILUPPO S.R.L. AGENZIA PER LA SPERIMENTAZIONE TECNOLOGICA E LA RICERCA AGRONOMIALE S.R.L.	01079650994	99.082,75	99.082,75	956.812,50		
13	5569058	30	AZIENDA AGRARIA SPERIMENTALE STUARD S.C.R.L.	02689310942	80.289,55	72.606,75	1.029.419,25	precede per punteggio più elevato criterio B	
14	5567122	30	DINAMICA S. C. A.R.L.	04237330970	96.128,00	92.888,00	1.122.307,25	precede per punteggio più elevato criterio B	
15	5550926	30	RLNOVA SOCIETA' COOPERATIVA	01949450405	67.620,00	67.620,00	1.189.927,25	precede per punteggio più elevato criterio B	
16	5551001	29	FONDAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA BIOLOGICA E BIO DINAMICA	97475840689	98.632,50	98.632,50	1.288.559,75	precede per punteggio più elevato criterio B	
17	5548575	29	AZIENDA AGRARIA SPERIMENTALE STUARD S.C.R.L.	02689310942	82.614,00	67.480,00	1.356.039,75	precede per punteggio più elevato criterio C	
18	5538823	28	AZIENDA AGRARIA SPERIMENTALE STUARD S.C.R.L.	02689310942	84.655,40	76.972,60	1.433.012,35	precede per punteggio più elevato criterio B	
19	5552686	28	FEDERBIO SERVIZI SRL	02842720840	62.944,15	62.944,15	1.495.956,50	precede per punteggio più elevato criterio B	
20	5554974	28	AGRI 2000 NET SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA O, IN FORMA ABB REVUATA AGRI 2000 NET S.R.L.	02811061205	69.900,25	69.900,25	1.565.856,75		
				1.609.204,35	1.565.856,75				

FOCUS AREA 3A			
ID DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PROVVEDIMENTO DI NON AMMISSIBILITÀ
1	5552003 IMAGE LINE SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	01070780398	Num. 15037 del 10/07/2023
2	5556888 NEW BUSINESS MEDIA S.R.L.	08449540965	Num. 15036 del 10/07/2023
3	5552917 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA	00427620364	Num. 15038 del 10/07/2023

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA 26 LUGLIO 2023, N. 16326

PSR 2014-2020. Misure M01 e M02. DGR n. 1150/2021. Tipi di operazione 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01. Approvazione graduatorie istanze e concessione contributo. Sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di giugno 2023

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di recepire integralmente le risultanze delle verifiche effettuate dai collaboratori del Settore incaricati in attuazione delle procedure e dei controlli previsti ai paragrafi 6 "Presentazione istanze" e 7 "Competenze, domande di sostegno e di pagamento e relative procedure" dell'Allegato B alla deliberazione di Giunta regionale n. 1150/2021;

2) di approvare, pertanto, con riferimento alla sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di GIUGNO 2023, le graduatorie relative alle istanze ammissibili, con riferimento ai tipi di operazione 1.1.01 (focus area 2A e 4B), 1.3.01 (focus area 2A e 4B) e 2.1.01 (focus area 2A e 4A), nella formulazione di cui agli allegati da 1 a 6, parti integranti e sostanziali del presente atto;

3) di concedere ai soggetti indicati nei predetti allegati 1 - 6 il contributo ivi indicato a fronte di ciascuna istanza;

4) di dare atto che alla liquidazione dei contributi provvederanno i Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti, secondo le modalità stabilite dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura dell'Emilia-Romagna (AGREA) ed ai sensi di quanto disposto al paragrafo 9. "Rendicontazione e liquidazione" degli Allegati B alla citata deliberazione n. 1150/2021;

5) di dare atto, inoltre, che i pagamenti relativi ai contributi concessi col presente atto competono ad AGREA, e che a tal fine i predetti Settori provvederanno a trasmettere alla predetta Agenzia la documentazione dalla stessa richiesta;

6) di dare atto, altresì, che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;

7) di disporre l'inserimento del presente atto nel sistema "Catalogo Verde" - SIAG e la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, nonché nel Bollettino Ufficiale Telematico regionale, per estratto, dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

8) di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, alle disposizioni di cui alla più volte citata deliberazione di Giunta n. 1150/2021 e ss.mm.ii.

LA RESPONSABILE DI AREA

Patrizia Alberti



Ente:
AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

Operazione: 1.1.01 **Bando:** 1.1.01 Catalogo verde - Annuale 2021-2022 - Focus Area 2A

Numero Domande: 16

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio	Codice CUP
5606654	€ 2.971,20	0423 7300370	DYNAMICA S.C. A.R.L.	40	E34D2100402009
5604633	€ 7.725,12	0152 3600369	CENTOFORMI SRL	52	E34D2100414009
5603977	€ 8.913,80	0423 7300370	DYNAMICA S.C. A.R.L.	53	E34D2100406009
5603052	€ 8.715,52	0423 7300370	DYNAMICA S.C. A.R.L.	56	E34D2100407009
5609753	€ 10.102,08	0152 3600369	CENTOFORMI SRL	58	E34D2100418009
5678115	€ 12.875,20	0423 7300370	DYNAMICA S.C. A.R.L.	61	E34D2100412009
5611581	€ 8.338,56	0423 7300370	DYNAMICA S.C. A.R.L.	65	E34D2100404009
5635407	€ 17.344,00	0423 7300370	DYNAMICA S.C. A.R.L.	67	E34D2100406009
5609032	€ 10.864,40	0423 7300370	DYNAMICA S.C. A.R.L.	67	E34D2100415009
5603949	€ 10.389,20	0423 7300370	DYNAMICA S.C. A.R.L.	68	E34D2100410009
5620112	€ 7.923,20	0423 7300370	DYNAMICA S.C. A.R.L.	70	E34D2100401009
5602203	€ 7.923,20	0423 7300370	DYNAMICA S.C. A.R.L.	70	E34D2100409009
5621882	€ 12.875,20	0423 7300370	DYNAMICA S.C. A.R.L.	70	E34D2100405009
5609705	€ 10.348,88	0423 7300370	DYNAMICA S.C. A.R.L.	74	E34D2100403009
5678170	€ 9.879,24	0423 7300370	DYNAMICA S.C. A.R.L.	75	E34D2100413009
5694810	€ 15.608,80	0423 7300370	DYNAMICA S.C. A.R.L.	92	E34D2100410009



Ente:
AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

Operazione: **Bando:**
 1.1.01 1.1.01 Catalogo verde – Annuale 2021-2022 - Focus Area 4B

Numero Domande:
 7

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio	Codice CUP
5662622	€ 716,04	04237330370	DINANCA S.C. A.R.L.	41	E34D2100420009
5663142	€ 1.584,84	04237330370	DINANCA S.C. A.R.L.	44	E34D2100421009
5625713	€ 8.616,46	04237330370	DINANCA S.C. A.R.L.	52	E34D2100418009
5667756	€ 2.773,12	04237330370	DINANCA S.C. A.R.L.	55	E34D2100419009
5667194	€ 3.961,60	04237330370	DINANCA S.C. A.R.L.	57	E34D2100423009
5606886	€ 1.0894,40	04237330370	DINANCA S.C. A.R.L.	60	E34D2100417009
5660023	€ 3.961,60	04237330370	DINANCA S.C. A.R.L.	62	E34D2100422009



Ente: AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE				Numero Domande: 1	
Operazione: 1.3.01				Bando: 1.3.01 – Annuale 2021-2022 - Catalogo verde - Focus Area 2A (solo VISITE)	
Domanda 999992	Contributo Ammesso € 1.5319,40	CUAA 04237300370	Ragione Sociale DINAMICA S.C. A.R.L.	Punteggio 70	Codice CUP E31B21015210007



Ente:
AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

Operazione:

Bando:

1.3.01 – Annuale 2021-2022 - Catalogo verde - Focus Area 4B (solo VISITE)

Numero Domande:

1

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio	Codice CUP
9992917	€ 15.485,80	04237300370	DINAMICA S.C. A.R.L.	57	E31B21015200007



Ente:
AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

Operazione:

Bando:
SOSTEGNO Bando 2021-2022 - 2.1.01 Catalogo verde - Focus Area 2A

Numero Domande:
4

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio	Codice CUP
5640719	€ 496,00	03907391209	CLAI CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLA TURPA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	43	E39C21013280007
5660006	€ 1.456,00	03907391209	CLAI CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLA TURPA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	43	E39C21013280007
5661120	€ 496,00	03907391209	CLAI CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLA TURPA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	44	E39C21013280007
5681400	€ 1.456,00	03907391209	CLAI CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLA TURPA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	46	E39C21013270007



Ente:
AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

Operazione:

Bando:
SOSTEGNO Bando 2021-2022 - 2.1.01 Catalogo verde - Focus Area 4A

Numero Domande:
2

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio	Codice CUP
5590310	€ 729,00	BRN1NTN162523D-4594	BARONCINI ANTONIO PIERO AGRARIO	41	E29C21000310007
55947407	€ 729,00	BRN1NTN162523D-4594	BARONCINI ANTONIO PIERO AGRARIO	42	E29C21000310007

Elenco Concessione: 20900

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA 27 LUGLIO 2023, N. 16387

P.S.R. 2014-2020. Deliberazione n. 1150/2021. Tipi operazione 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01. Proroga presentazione domande di sostegno

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono, pertanto, parte integrante del presente dispositivo;

2) di differire la presentazione delle istanze di sostegno a va-

lere sull'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1150/2021 alle ore 12:00 del 30 novembre 2023;

3) di dare atto, altresì, che resta confermato quant'altro previsto dalla citata deliberazione n. 1150/2021;

4) di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013;

5) di disporre infine la pubblicazione per estratto della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che si provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura Caccia e Pesca.

LA RESPONSABILE DI AREA

Patrizia Alberti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 24 LUGLIO 2023, N. 16089

Impegno risorse di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 909/2023 ad oggetto "Azioni di sistema e di rafforzamento delle capacità del partenariato della rete attiva per il lavoro dell'Agenzia regionale per il lavoro. PR FSE+ 2021/2027 e Fondo regionale persone con disabilità". C.U.P. n. E41D23000070009 e n. E41D23000080009

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

OMISSIS

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa:

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 909/2023, all'assunzione degli impegni di spesa a favore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro (C.F. 91388210378) per l'importo complessivo di euro 10.500.000,00 di cui Euro 7.000.000,00 a valere su risorse del PR FSE+ 2021-2027 Priorità: 1. "Occupazione" Obiettivo specifico a) ed Euro 3.500.000,00 su risorse del Fondo Regionale persone con disabilità, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di imputare, a favore dell'Agenzia, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 10.500.000,00 registrata come segue:
 - quanto ad euro 3.500.000,00 registrati al n. 8428 sul capitolo 75898 "Trasferimento all'Agenzia regionale per il lavoro per l'attuazione di interventi integrati rivolti alle persone con disabilità' e con fragilità' e vulnerabilità' (Art.14, 1.12 marzo 1999, n.68; Artt. 19 e 32 bis, comma 2, lett.p), L.R. 1 agosto 2005, n.17)";
 - quanto a euro 2.800.000,00 registrati al n. 8429 di impegno sul capitolo U75425 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE;
 - quanto a euro 2.940.000,00 registrati al n. 8430 di impegno sul capitolo U75427 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
 - quanto a euro 1.260.000,00 registrati al n. 8431 di impegno sul capitolo U75429 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2357/2022;

3. che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, risultano essere le seguenti:

2023								
Capitolo	Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Trans. U.E.	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
75898	12	02	U.1.04.01.02.017	10.01	8	1040102017	3	3
75425	15	03	U.1.04.01.02.017	04.1	3	1040102017	3	3
75427	15	03	U.1.04.01.02.017	04.1	4	1040102017	3	3
75429	15	03	U.1.04.01.02.017	04.1	7	1040102017	3	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;
5. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n.909/2023 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna Telematico;
7. che si provvederà all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;
8. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs n. 118/2011.

Francesca Ragazzini

Beneficiario	Codice fiscale	Progetto	CUP	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Esercizio 2023	Cap. 75425	Cap. 75427	Cap. 75429	
										Potenziamento del sistema informativo lavoro dell'Emilia-Romagna - SILER Evoluzione delle politiche attive per il lavoro
TOTALE				7.000.000,00		7.000.000,00	2.800.000,00	2.940.000,00	1.260.000,00	
Beneficiario	Codice fiscale	Progetto	CUP	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Esercizio 2023	Cap. 75898			
								Potenziamento del sistema informativo lavoro dell'Emilia-Romagna - SILER Evoluzione delle politiche attive per il lavoro	E41D23000070009 E41D23000080009	3.000.000,00 500.000,00
TOTALE				3.500.000,00		3.500.000,00				
TOTALE FINANZIAMENTO							10.500.000,00			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 27 LUGLIO 2023, N. 16400

Assunzione impegno di spesa per l'operazione contraddistinta dal Rif.Pa n.2019-13236/RER e finanziata precedentemente con la determinazione dirigenziale n.7009/2020

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere all'assunzione di nuovi impegni a favore di IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETÀ COOPERATIVA (cod. org. 270 - C.F. 80152680379) per un importo complessivo di euro 3.443,50 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) per l'operazione contraddistinta dal Rif.PA n. 2019-13236/RER;

2. di imputare, in considerazione della natura giuridica del beneficiario e secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 3.443,50 registrata al n. 8444 di impegno sul Capitolo U75609 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE ART. 1, COMMA 703, LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190; DELIBERA CIPE N. 43/2020) - MEZZI STATALI",

del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2357/2022;

3. che, in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

2023

Capitolo 75609 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione al codice CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di accertare, a fronte dell'impegno di spesa di cui al punto 2., la somma di euro 3.443,50 al n.1916 di accertamento sul Capitolo 03790 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO SUL FONDO SVILUPPO E COESIONE - FSC 2014-2020 PER EMERGENZA COVID. QUOTA DESTINATA A SPESA CORRENTE. (ART. 1, COMMA 6, LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147; ART. 1, COMMA 703, LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190; ART. 241 DECRETO-LEGGE 19 MAGGIO 2020, N. 34, DELIBERA CIPE N. 43/2020)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle proprie deliberazioni nn.1676/2014, 1333/2015, 1105/2015 e ss.mm.ii. nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Francesca Ragazzini

RI PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	CUP	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Cap. 75609 (ex FSE)	Cap. 75609 (ex FNIR)	Cap. 75609 (ex RER)
2019-13236/RER	270 IRECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	E35F19003170009	3.443,50	FSC	1.721,75	1.205,23	516,52

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 28 LUGLIO 2023, N. 16501

Validazione candidatura in attuazione della DGR n. 998/2023 "Approvazione della procedura per la raccolta di candidature di organismi di formazione che realizzano il percorso formativo finalizzato al conseguimento dell'attestato di abilitazione di Centralinista telefonico non vedente a consentire l'accesso alla formazione attraverso assegni formativi - anno 2023"

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.,

- n.17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii;

Visti in particolare:

- la Legge n. 113 del 29/3/1985 "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti";

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 10 gennaio 2000 "Individuazione di qualifiche equipollenti a quella del centralinista telefonico non vedente, ai fini dell'applicazione della L.n.113 del 29 marzo 1985, ai sensi di quanto disposto dall'art. 45, comma 12, della L. 144, 17 maggio 1999;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.336/2007 "Disciplina del percorso abilitante per centralinista telefonico non vedente di cui alla L.113/85 e per le funzioni individuate di cui al D.M. 10/01/2000";

- n.704/2007 "Rettifica, per meri errori materiali, alla propria delibera n. 336 del 26/03/2007";

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n.460/2019 "Approvazione dell'Avviso pubblico per l'autorizzazione a svolgere attività formative regolamentate. Procedura per la presentazione just in time delle richieste";

Vista la propria deliberazione n. 2326 del 27/12/2022 "Programmazione delle risorse Fondo Regionale Persone Con Disabilità. Approvazione del programma annuale";

Richiamata in particolare la deliberazione di Giunta regionale n. 998 del 19/6/2023 "Approvazione della procedura per la raccolta di candidature di organismi di formazione che realizzano il percorso formativo finalizzato al conseguimento dell'attestato di abilitazione di centralinista telefonico non vedente a consentire l'accesso alla formazione attraverso assegni formativi - Anno 2023";

Considerato che nella sopracitata deliberazione n. 998/2023 si è stabilito, tra l'altro, che:

- le candidature dovevano essere presentate entro e non oltre il 27/7/2023;

- potevano candidarsi a rendere disponibile un'offerta formativa gli Organismi che, alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle candidature, fossero stati autorizzati dalla

Regione allo svolgimento dell'attività finalizzata al conseguimento dell'Attestato di Abilitazione per Centralinista telefonico non vedente o che, alla stessa data, avessero presentato richiesta di autorizzazione;

- la verifica di ammissibilità delle candidature venga effettuata dall'Area "Interventi Formativi e per l'Occupazione", previo ottenimento dell'autorizzazione dalla Regione allo svolgimento dell'attività finalizzata al conseguimento dell'Attestato di Abilitazione per Centralinista telefonico non vedente;

- l'accesso al corso da parte delle persone sarà finanziato dalla Regione attraverso l'erogazione di assegni formativi, a copertura dei costi di iscrizione, a valere sulle risorse regionali di cui al Fondo regionale disabili; anche le eventuali spese di residenzialità dei partecipanti saranno finanziate con risorse del Fondo regionale disabili;

- gli Organismi ammissibili che si sono candidati a rendere disponibile l'offerta formativa dovranno impegnarsi a selezionare le richieste di iscrizione e di attribuzione dell'assegno formativo nel rispetto dei criteri di trasparenza e parità di trattamento nonché ad avviare le attività formative nei termini stabiliti nell'atto di autorizzazione;

- l'importo dell'assegno formativo attribuito alle singole persone selezionate sarà pari a euro 14.000,00;

- l'assegno formativo verrà pagato, in nome e per conto dei partecipanti selezionati e ammessi al percorso, al soggetto attuatore; le eventuali spese di residenzialità - per un importo massimo individuale pari ad euro 11.500,00 - saranno erogate al soggetto attuatore con le stesse modalità previste per l'assegno formativo;

- l'assegno formativo sarà riconosciuto solo a fronte di una frequenza di almeno il 70% delle ore previste dal corso fatte salve assenze dovute a giusta causa;

Dato atto che:

- nei termini sopra indicati è pervenuta soltanto la candidatura dell'"Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza Onlus" (cod. org. 294)- con sede in via Castiglione 71, 40124 Bologna (Prot. 03-07-2023_0643982_E);

- l'Area "Interventi Formativi e per l'Occupazione" ha effettuato la verifica di ammissibilità, come sopra specificato, in base alla quale risulta che l'"Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza Onlus" di Bologna:

- ha presentato la candidatura nei tempi e con le modalità previste al punto 6) del dispositivo della sopra citata delibera di Giunta regionale n. 998/2023;

- ha presentato richiesta di autorizzazione a svolgere l'attività finalizzata al conseguimento dell'Attestato di Abilitazione per Centralinista telefonico non vedente ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 460/2019, al Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro", protocollata in data 28/06/2023 con PG/2023/629585 (operazione Rif. 2019-19398/RER);

- è stato autorizzato con determinazione dirigenziale n. 16331 del 26/7/2023 allo svolgimento dell'attività di cui al precedente alinea;

Valutato pertanto che l'"Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza Onlus" di Bologna è ammesso, ai sensi di quanto previsto dalla sopracitata delibera di Giunta regionale n. 998/2023, a ricevere, in nome e per conto del beneficiario, il pagamento dei voucher dell'importo di euro 14.000,00 assegnati alle persone a copertura dei costi di iscrizione dell'offerta formativa finalizzata

al conseguimento dell'Attestato di Abilitazione per Centralinista telefonico non vedente, autorizzata ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 460/2019, e delle eventuali spese di residenzialità.

Dato atto che nella sopracitata delibera n. 998/2023 si è previsto che la validazione delle candidature ammissibili sarebbe avvenuta, di norma, entro 30 giorni dalla scadenza per la presentazione delle medesime, con atto del Responsabile dell'Area "Interventi Formativi e per l'Occupazione";

Ritenuto pertanto di validare, alla luce di quanto sopra esposto, la candidatura dell'"Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza Onlus" di Bologna - Cod. Org. 294;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n.771/2021 ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la deliberazione di Giunta regionale n. n.380/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025", per brevità PIAO 2023-2025";

- la deliberazione di Giunta regionale n.719/2023 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento";

- la determinazione dirigenziale n.2335/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.23/2022 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di Stabilità per il 2023";

- n.24/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)";

- n.25/2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023 - 2025";

Richiamata altresì la deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025".

Richiamata la Legge Regionale n.43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate, altresì, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n.325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capaci-

tà amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n.426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n.1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

- n.2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti";

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- n.25436/2022 "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- n.1633/2023 "Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali";

Attestato che il sottoscritto Dirigente, Responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni espresse in premessa

1) di prendere atto che, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 998/2023 in premessa citata, è pervenuta soltanto la candidatura dell'"Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza Onlus" (cod.org. 294) con sede in Via Castiglione n. 71, 40124 Bologna (Prot. 03-07-2023_0643982_E);

2) di precisare che l'Area "Interventi Formativi e per l'Occupazione" ha effettuato la verifica di ammissibilità, come nelle premesse indicato, e la candidatura dell'"Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza Onlus" (cod.org. 294) è risultata ammissibile;

3) di validare pertanto la candidatura dell'"Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza Onlus" - Cod. Org. 294 - con sede in via Castiglione n. 71, 40124 Bologna, ammettendolo a ricevere, in nome e per conto del beneficiario, il pagamento dei voucher dell'importo di euro 14.000,00 assegnati alle persone a copertura dei costi di iscrizione all'offerta formativa finalizzata al conseguimento dell'Attestato di Abilitazione per Centralinista telefonico non vedente, autorizzata ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 460/2019, e delle eventuali spese di residenzialità;

4) di precisare che, come stabilito dalla citata deliberazione di Giunta regionale n. 998/2023:

- le persone selezionate dall'"Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza Onlus" e ammesse a partecipare al percorso potranno presentare "Richiesta di attribuzione dell'assegno formativo (voucher) per il conseguimento dell'Attestato di Abilitazione per Centralinista telefonico non vedente" compilando la modulistica che sarà resa disponibile all'indirizzo <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>;

- le richieste di attribuzione di assegno formativo (voucher) di cui all'alinea precedente dovranno pervenire alla Regione Emilia-Romagna contestualmente all'elenco, inviato dall'"Istituto

dei Ciechi Francesco Cavazza Onlus”, delle persone selezionate e ammesse a partecipare al percorso, di norma entro 45 giorni dalla comunicazione della validazione della candidatura. In tale elenco dovranno, altresì, essere indicate e quantificate le eventuali spese di residenzialità dei singoli partecipanti aventi diritto per un importo massimo individuale pari ad euro 11.500,00;

- con successivo atto della Giunta regionale si provvederà alla quantificazione della spesa complessiva, comprensiva di assegni formativi e spese di residenzialità, e alla definizione delle modalità di liquidazione;

- le risorse per l'erogazione degli assegni formativi, nonché delle eventuali spese di residenzialità dei partecipanti, troveranno

copertura sulle risorse di cui al Fondo Regionale per le persone con disabilità;

5) di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

6) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DELL'AREA

Francesca Ragazzini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 31 LUGLIO 2023, N. 16571

Finanziamento dell'operazione pervenuta in risposta all'avviso pubblico a presentare operazioni di alta formazione permanente: nuove competenze per una regione europea più sostenibile, digitale, attrattiva e resiliente, di cui all'allegato 2) della deliberazione di Giunta regionale n. 350/2023 PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione, approvata dalla deliberazione di Giunta regionale n.844/2023. C.U.P. E44D23000620009

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere al finanziamento, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.844/2023, dell'Operazione riportata nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per un finanziamento pubblico complessivo di euro 1.000.000,00, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico g);

2. di precisare che relativamente ad I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali (codice organismo 295), sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, in considerazione della natura giuridica del beneficiario e secondo quanto previsto all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 1.000.000,00 registrata come segue:

per euro 400.000,00:

- quanto ad euro 160.000,00 registrati al n. 8388 di impegno sul Capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

- quanto ad euro 168.000,00 registrati al n. 8389 di impegno sul Capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione,

istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

- quanto ad euro 72.000,00 registrati al n. 8390 di impegno sul Capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022;

per euro 600.000,00:

- quanto ad euro 240.000,00 registrati al n. 718 di impegno sul Capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

- quanto ad euro 252.000,00 registrati al n. 719 di impegno sul Capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

- quanto ad euro 108.000,00 registrati al n. 720 di impegno sul Capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022;

4. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le singole concernenti la codificazione della transazione elemen-

tare, come definite dal citato Decreto, sono le seguenti:

2023 - 2024

Capitolo 75431 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75433 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75435 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione al codice C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di rinviare ad un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n.183/1987;

6. di rinviare altresì, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento ed anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla Deliberazione di Giunta regionale n.844/2023, più volte citata, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n.33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto.

8. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DI AREA

Francesca Ragazzini

Progetto Attuazione		CFI	Titolo Operazione	Canale di finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	2023	Cap. 75481	Cap. 75439	Cap. 75435	2024	Cap. 75431	Cap. 75439	Cap. 75485
RFPA	Cod. org.													
2023	295													
1.916,00€		004533 10/2021	GIREMI COMAR: Nuove competenze a supporto dello sviluppo sostenibile e resiliente	FSR+ 2. Sviluppo economico e territoriale	E4602300620009	1.000.000,00	400.000,00	160.000,00	164.000,00	72.000,00	600.000,00	240.000,00	252.000,00	108.000,00

FINANZIAMENTO PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE PERMANENTE PER UNA REGIONE EUROPEA PIÙ SOSTENIBILE, DIGITALE, ATTRATTIVA E RESILIENTE. PR FSR+ 2021/2027

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 3 AGOSTO 2023, N. 16943

Finanziamento operazioni presentate a valere sull'avviso allegato n. 1) della deliberazione di Giunta regionale n. 847/2023 attività di sostegno nei percorsi di IV anno IEFP a.f. 2023/2024 a favore dei giovani certificati ai sensi della L. 104/1992 e approvati con determinazione n.14465/2023 - 1^ provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa

1. di procedere al finanziamento, quale 1^ provvedimento in attuazione di quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. 14465/2023, di n. 36 delle n. 41 operazioni approvate per la somma complessiva di Euro 280.800,00 a valere sulle risorse del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'Art. 19 della Legge Regionale n.17/2005, come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che le restanti n. 5 operazioni, a titolarità di Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini (cod. Org. 224), Centro Studi Opera Don Calabria (cod. org. 2230), TECHNE Società consortile a responsabilità limitata (cod. org. 1180) e Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale (cod. org. 4731), verranno finanziate con proprio successivo provvedimento al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;

2. che per Fondazione En.A.I.P. Forli Cesena (cod.org. 221) e IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro - Emilia-Romagna - S.r.l. Impresa Sociale (cod.org. 260) è in corso di acquisizione l'informazione prevista dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di Euro 280.800,00 registrata come segue:

- quanto ad Euro 156.600,00 registrata al n. 8528 di impegno sul Capitolo di spesa U76574 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA PROMOZIONE E SOSTEGNO, L'INSERIMENTO E LA STABILIZZAZIONE NEL LAVORO

DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (ART.14, L. 12 MARZO 1999, N. 68 E ART. 19 DELLA L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17)";

- quanto ad Euro 124.200,00 registrata al n. 8529 di impegno sul Capitolo di spesa U76568 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA PROMOZIONE E SOSTEGNO, L'INSERIMENTO E LA STABILIZZAZIONE NEL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (ART.14, L. 12 MARZO 1999, N.68 E ART. 19 DELLA L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17)",

del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2357/2022;

4. che in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato per la quota di Euro 196.560,00 (quanto ad Euro 109.620,00 sul Capitolo di spesa U76574 e quanto ad Euro 86.940,00 sul Capitolo di spesa U76568) relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2024, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

5. che, in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2023 - 2024

Capitolo U76574 - Missione 12 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 10.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo U76568 - Missione 12 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 10.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

e che in relazione ai codici CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n. 847/2023 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

LA RESPONSABILE DI AREA

Francesca Ragazzini

FINANZIAMENTO ai sensi della D.D. 14465/2023 - 1° provvedimento									
RIF PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto Attuatore ENTE	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2023 - Cap. 76574	Anno 2024 - Cap. 76574 - Attivazione FPV 2023
2023-19324/RER	E91J230000220002	403	En. A.I.P. Parma	01928210341	SOSTEGNO IV anno IeFP 2023/2024	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2023-19337/RER	E31J23000130002	600	"SALESANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP" FONDAZIONE	80150980379	Attività di sostegno 2023-19245/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2023-19338/RER	E31J23000140002	600	"SALESANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP" FONDAZIONE	80150980379	Attività di sostegno 2023-19246/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2023-19339/RER	E61J23000040002	600	"SALESANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP" FONDAZIONE	80150980379	Attività di sostegno 2023-19247/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2023-19342/RER	E11J23000100002	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Casera ETS	023398400407	Attività di sostegno disabili nei percorsi di IV anno I e F P	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2023-19356/RER	E51J23000100002	1053	FONDAZIONE ENAC EMILIA ROMAGNA ENTE CAVOSSANO DI FORMAZIONE E LAVORO ETS	01992420347	ESTETISTA - ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2023-19366/RER	E81J23000080002	3890	FONDAZIONE ENAP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	ATTIVITA' DI SOSTEGNO NEL PERCORSO DI IV ANNO IeFP AS 2023/2024 per "ACCONCIATORE" A FAVORE DEI GIOVANI CERTIFICATI AI SENSI DELLA L.10/4/1992	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2023-19367/RER	E81J23000090002	3890	FONDAZIONE ENAP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	ATTIVITA' DI SOSTEGNO NEL PERCORSO DI IV ANNO IeFP AS 2023/2024 per "ESTETISTA" A FAVORE DEI GIOVANI CERTIFICATI AI SENSI DELLA L.10/4/1992	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2023-19368/RER	E21J23000090002	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	92028510375	Attività di accompagnamento Allievi con disabilità - Operazione correlata Rif. Pa 2023-19201/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2023-19370/RER	E31J23000160002	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	92028510375	Attività di accompagnamento Allievi con disabilità - Operazione correlata Rif. Pa 2023-19202/RER	16.200,00	Fondo regionale disabili	4.860,00	11.340,00
2023-19376/RER	E91J23000260002	605	Ente diocesano per la salvezza e l'educazione della gioventù	80003530369	Attività di accompagnamento Allievi con disabilità - Operazione correlata Rif. Pa 2023-19215/Rer	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2023-19380/RER	E61J23000060002	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Accompagnamento Allievi con disabilità	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2023-19383/RER	E31J23000170002	889	Fondazione Adfr Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	9205070371	Attività di sostegno ed integrazione allievi con disabilità - Operazione correlata Rif. Pa 2023-19201/RER	16.200,00	Fondo regionale disabili	4.860,00	11.340,00
2023-19384/RER	E11J23000140002	889	Fondazione Adfr Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	9205070371	Attività di sostegno ed integrazione allievi con disabilità - Operazione correlata Rif. Pa 2023-19202/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2023-19387/RER	E31J23000190002	1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92048540377	Attività di sostegno nei percorsi di IV anno IeFP a.f. 2023/2024 - Operazione correlata 2023-19212/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2023-19388/RER	E31J23000200002	1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92048540377	Attività di sostegno nei percorsi di IV anno IeFP a.f. 2023/2024 - Operazione correlata 2023-19213/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2023-19390/RER	E91J23000270002	742	OSFIN - F.P. "OPERA SAN FILIPPO NERI - FONDAZIONE PROFESSIONALE"	02416994006	ATTIVITA' DI SOSTEGNO NEI PERCORSI DI IV ANNO IeFP A.F. 2023/2024	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2023-19391/RER	E61J23000080002	8075	FONDAZIONE "ENIGM EMILIA ROMAGNA ET S"	02278510399	Attività di accompagnamento Allievi con disabilità - Operazione correlata Rif. Pa 2023-19179/RER - ACCONCIATORE	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
TOTALE ENTI						156.600,00		46.980,00	109.620,00

Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto Attuatore IMPRESA	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2023 - Cap. 76568	Anno 2024 - Cap. 76568 - Attivazione FpV 2023
2023-19329/RER	E31J23000120002	14341	CINA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	Attività di sostegno nei percorsi IeFP IV anno a.s. 2023/2024	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2023-19328/RER	E91J23000240002	915	FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l.	02020330342	ATTIVITA' DI SOSTEGNO NEI PERCORSI DI IV ANNO IeFP A.F. 2023/2024	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2023-19347/RER	E21J23000070002	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Azioni di sostegno disabili IeFP IV anni - Rif PA 2023-19228/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2023-19349/RER	E71J23000100002	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Azioni di sostegno disabili IeFP IV anni - Rif PA 2023-19228/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2023-19350/RER	E91J23000250002	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Azioni di sostegno disabili IeFP IV anni - Rif PA 2023-19228/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2023-19351/RER	E61J23000050002	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Azioni di sostegno disabili IeFP IV anni - Rif PA 2023-19230/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2023-19352/RER	E81J23000070002	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Azioni di sostegno disabili IeFP IV anni - Rif PA 2023-19231/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2023-19353/RER	E11J23000110002	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Azioni di sostegno disabili IeFP IV anni - Rif PA 2023-19232/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2023-19354/RER	E11J23000120002	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Azioni di sostegno disabili IeFP IV anni - Rif PA 2023-19233/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2023-19355/RER	E11J23000130002	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Azioni di sostegno disabili IeFP IV anni - Rif PA 2023-19234/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2023-19357/RER	E31J23000150002	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	ATTIVITA' DI SOSTEGNO NEI PERCORSI DI IV ANNO IeFP A.F. 2023/2024	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2023-19365/RER	E31J23000180002	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	03121711208	ATTIVITA' DI SOSTEGNO IV ANNO IeFP 2023-2024 - TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2023-19366/RER	E61J23000070002	163	ANGELO PESCARIANI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01309830397	ATTIVITA' DI SOSTEGNO TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI IV ANNO IeFP A.S. 2023/2024	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2023-19389/RER	E71J23000120002	245	FORMA ART. Società Consortile a r.l.	04280000379	ATTIVITA' DI SOSTEGNO DISABILI PERCORSI IV ANNO - IeFP 2023/2024	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2023-19392/RER	E51J23000110002	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	Attività di sostegno ed integrazione allievi con disabilità	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
2023-19395/RER	E11J23000150002	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremenin" S.r.l.	02078610355	Azioni di sostegno disabili IV anno 2023/2024 - Tecnico della produzione pasti	10.800,00	Fondo regionale disabili	3.240,00	7.560,00
2023-19397/RER	E61J23000090002	581	CEPAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Attività di sostegno nei percorsi di IV anno IeFP a.f. 2023/2024 a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992	5.400,00	Fondo regionale disabili	1.620,00	3.780,00
TOTALE IMPRESE						124.200,00		37.260,00	86.940,00
TOTALE FINANZIAMENTO						280.800,00		84.240,00	196.560,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 2 AGOSTO 2023, N. 16823

DGR 1/2020 - Autorizzazione attività non finanziata afferente al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze - (richieste pervenute dal 13 al 25 luglio 2023)

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Viste le Leggi Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ss.mm.ii.;

- n.17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n.13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;

Vista altresì la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21/6/2016 "Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646);

Richiamato, in particolare, l'art.31 della L.R. n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003", è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa;

Richiamate le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro -Programmazione SIE 2014/2020";

- n.1292/2016 "Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC);

Richiamata in particolare la Deliberazione della Giunta regionale n. 1/2020 con la quale si approva l'"Invito a presentare operazioni per il Servizio di formalizzazione e Certificazione delle competenze – Attività autorizzate non finanziate - Procedura di presentazione just in time" di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della medesima Deliberazione;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n.7387 del 6 aprile 2023 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 24437 del 13 dicembre 2022 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

- n.20672 del 21 dicembre 2017 "Indicazioni in merito all'ammissione di candidati esterni agli esami di qualifica in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015";

Dato atto che l'Invito soprarichiamato di cui all'Allegato 1) della Deliberazione della Giunta regionale n. 1/2020 prevede che la procedura di autorizzazione in relazione alle operazioni presentate alla Regione sia curata dal Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione ed il lavoro" della Direzione Economia della conoscenza, del lavoro

e dell'impresa secondo le modalità e i criteri previsti al punto F) dell'Invito medesimo e di seguito indicati:

- le operazioni sono sottoposte alla verifica di ammissibilità in relazione al soggetto proponente, alle modalità di invio della documentazione prevista e alla completezza e correttezza di quest'ultima;

- nel caso di operazioni valutate non ammissibili, la Responsabile del Procedimento provvede a comunicare ai titolari delle medesime operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle candidature. Gli istanti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

- solo le operazioni ritenute ammissibili sono sottoposte alla successiva istruttoria tecnica;

- le operazioni sono autorizzabili se, in seguito all'istruttoria tecnica, sono state verificate coerenza e congruenza rispetto alle normative e disposizioni attuative in materia di erogazione del Servizio di formalizzazione e Certificazione delle competenze (SRFC). In particolare, se è stata verificata la rispondenza:

- delle caratteristiche dei destinatari e dei requisiti di accesso;

- delle attestazioni e/o certificazioni rilasciabili;

- delle modalità di erogazione del Servizio di SRFC a completamento di quanto previsto dalla Delibera di Giunta regionale n.739/2013;

- delle modalità, tempi e risorse professionali utilizzate per la fase di accesso al Servizio;

- modalità, tempi e risorse professionali adottate per l'accertamento tramite evidenze;

- modalità, tempi e risorse professionali impiegate per l'accertamento tramite colloquio valutativo o esame;

Considerato che con la Deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022 è stato modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni Generali e delle Agenzie e, con decorrenza dal 1 aprile 2022, sono stati soppressi i Servizi e le posizioni Dirigenziali Professional a favore dell'entrata in vigore di un nuovo modello organizzativo strutturato in Settori e Aree di lavoro dirigenziali, con contestuale cessazione tutti gli incarichi dirigenziali precedentemente conferiti, dando mandato ai rispettivi Direttori generali e di Agenzia di istituire le Aree di lavoro dirigenziali e definire le relative declaratorie;

Tenuto pertanto conto che con determinazione dirigenziale n. 5595/2022 è stata istituita l'"Area Interventi formativi e per l'occupazione", nell'ambito del "Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro" afferente alla Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese", e definita la relativa declaratoria, in cui rientrano, tra le altre, le attività di predisposizione, presidio e gestione delle procedure oggetto del presente atto;

Preso atto che dal 13 al 25 luglio 2023 sono pervenute all'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione, in risposta all'Invito soprarichiamato, tre richieste di autorizzazione per la realizzazione di tre operazioni, come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevato che Centro di Formazione e Innovazione (di seguito CFI) (cod. org. 170) titolare dell'operazione Rif. PA 2020-19531/RER, ha comunicato con nota del 25 luglio 2023 (Prot. 25.07.2023.0752117.E), agli atti dell'Area, il ritiro della stessa di cui alla richiesta Prot. 13.07.2023.0688701.E;

Dato atto che le restanti due operazioni sono finalizzate:

- una al rilascio di un "certificato di qualifica professionale" volto a certificare capacità e conoscenze riferibili a tutte quattro le UC della qualifica di "Operatore Amministrativo-segretariale" correlabile allo standard del sistema regionale delle qualifiche, per la valorizzazione dell'esperienza lavorativa di 200 lavoratori;

- l'altra al rilascio di una "scheda capacità e conoscenze" atta a formalizzare capacità e conoscenze riferibili all'UC4 della qualifica di "Operatore del verde", correlabile allo standard del sistema regionale delle qualifiche, per la valorizzazione dell'esperienza lavorativa debitamente arricchita da attività formative ricomprese nel Piano finanziato con risorse del Fondo interprofessionale "ForAgni" con il coinvolgimento di un numero complessivo di n. 4 lavoratori;

Dato atto pertanto che l'Area:

- ha effettuato la verifica di ammissibilità sulle operazioni in esito alle quali le stesse sono risultate ammissibili;

- ha proceduto con l'istruttoria tecnica delle stesse operazioni, che sono risultate coerenti e congrue rispetto alle normative e disposizioni attuative vigenti in tema di erogazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) come da verbali conservati agli atti dell'Area;

Atteso che per quanto sopra esposto le operazioni sono autorizzabili, come da Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021 ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti amministrativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 380/2023 ad oggetto "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025", per brevità PIAO 2023-2025, così come da ultimo aggiornamento con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1097/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023 - 2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";

- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022" di cui all'Allegato A) della Determinazione dirigenziale n. /2335 del 9 febbraio 2022;

Richiamati per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.ii;

- la Deliberazione della Giunta regionale n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale e s.m.";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 474/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

- la determinazione dirigenziale n. 5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- la determinazione dirigenziale n. 25436/2022 "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- la determinazione dirigenziale n. 1633/2023 "Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali";

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto
determina

1. di autorizzare, tenuto conto dell'ammissibilità e dell'istruttoria tecnica eseguite in attuazione dell'Invito di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n.1/2020 in premessa richiamata, gli enti attuatori a svolgere le operazioni, come indicato nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di confermare che:

- le operazioni, come previsto al punto H "avvio e termine delle operazioni" di cui all'Invito in premessa richiamato, dovranno essere avviate entro 90 giorni dalla data di adozione della determinazione di autorizzazione con l'avvio di almeno uno dei progetti previsti.

- gli ulteriori Progetti contenuti nelle operazioni potranno avviarsi anche successivamente ai 90 giorni sopracitati, ma comunque entro e non oltre 180 giorni dalla data di adozione dell'atto di autorizzazione.

- non sono previste deroghe ai periodi sopra indicati e, in particolare, se le operazioni non vengono avviate entro 90 giorni, l'autorizzazione regionale decade e tutte le attività contenute nelle operazioni non potranno essere più realizzate;

- alle operazioni autorizzate con il presente atto si applicano le disposizioni approvate con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015;

3. di stabilire che, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 1292/2016 "Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 Giugno 2015, nell'ambito dei sistemi regionali delle

qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)", negli attestati/certificati che saranno rilasciati verrà aggiunta la seguente dicitura: "in conformità agli standard di cui all'art. 6 del D.Lgs. 13/2013 e del DM 30 giugno 2015;

4. di rinviare alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1/2020 per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;

5. di disporre l'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis,

comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito: <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

LA RESPONSABILE DI AREA

Francesca Ragazzini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONI PRESENTATE

Ragione sociale Ente	Protocollo data arrivo richiesta	Rif. PA	Titolo operazione	N. prog.	N° partecipanti	Sede attività	Qualifica di riferimento	Attestazione prevista	Unità di competenza
Centro Formazione Innovazione srl - 170	Prot. 13.07.2023.0688701.E <u>candidatura ritirata</u> Prot. 25.07.2023.0752117.E	2020-19531/RER	Qualifica professionale - Area amministrativa	1	200	Ferrara	Operatore Amministrativo-Segretariale	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4
I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali - 295	20.07.2023.0729994.E	2020-19594/RER	Servizio SRFC correlato al Piano FORAGRI avv. 1-2021 "Generare abilità in Agricoltura"	1	4	Spillamberto (MO) Reggio-Emilia	Operatore del verde	Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013)	UC4
Centro Formazione Innovazione srl - 170	Prot. 25.07.2023.0755224.E	2020-19857/RER	Qualifica professionale - Area amministrativa	1	200	Ferrara	Operatore Amministrativo-Segretariale	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

OPERAZIONI AUTORIZZATE

Ragione sociale Ente	Protocollo data arrivo richiesta	Sif. PA	Titolo operazione	N. prog.	N° partecipanti	Sede attività	Qualifica di riferimento	Attestazione prevista	Unità di competenza	Sito istruttorio
I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali - 295	30.07.2023.0729994.E	2020-19594/REB	Servizio SIFC correlato al Piano FORAGRI avv. 1-2023 "Generare abilità in Agricoltura"	1	4	Spilamberto (MO) Reggio-Emilia	Operatore del verde	Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013)	UC4	Autorizzata con modifiche
Centro Formazione Innovazione srl - 170	Prot. 25.07.2023.0755234.E	2020-19857/REB	Qualifica professionale - Area amministrativa	1	200	Ferrara	Operatore Amministrativo-Segretariale	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4	Autorizzata con modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 1 AGOSTO 2023, N. 16667

Revoca del riconoscimento di "Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute" e cancellazione dall'Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra della A.S.D. Centro Studi Judo di Reggio Emilia (RE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: "Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute";

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal "Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute" e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Vista la nota del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Reggio Emilia (RE) – Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Prot. n. 2023/0093671 del 26/7/2023, pervenuta in data 27/7/2023, Prot. n. 0763483.E e conservata agli atti di questo Settore, con la quale si comunica che la Palestra della A.S.D. Centro Studi Judo – Via XX Settembre n.1/A – 42124 – Reggio Emilia (RE), iscritta all'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute con determinazione dirigenziale n. 67 del 10 gennaio 2018, ha cambiato denominazione e gestione;

Ritenuto pertanto di disporre la revoca del riconoscimento di "Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute", nonché la cancellazione dall'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della succitata Palestra della A.S.D. Centro Studi Judo di Reggio Emilia (RE), ai sensi e per gli effetti della sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l'Allegato A) "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto

legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 23 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023";

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021 che conferisce fino al 31/5/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1, comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001 e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico";

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto: "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2360 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto: "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 avente per oggetto: "Approvazione Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 719 dell'8 maggio 2023 avente per oggetto: "Piano Integrato delle attività e dell'or-

ganizzazione 2023-2025 – Primo aggiornamento”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1097 del 26 giugno 2023 avente ad oggetto: “Approvazione Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
determina

1. di disporre la revoca del riconoscimento di “Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute”, nonché la cancellazione, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, dall’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della seguente struttura sportiva:

- Palestra della A.S.D. Centro Studi Judo – Via XX Settembre n.1/A – 42124 – Reggio Emilia (RE);

2. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nella normativa richiamata in premessa;

3. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DI AREA
Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 2 AGOSTO 2023, N. 16796

Iscrizione all’Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra della A.S.D. “SDK Reggio Emilia” di Reggio Emilia (RE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell’attività fisica e della prescrizione dell’esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l’adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all’Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoin-

dicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL di Reggio Emilia (RE) – Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Prot. n. 2023/0093671 del 26/7/2023, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 0763483.E del 27/7/2023 relativo alla richiesta di iscrizione all’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra della A.S.D. “SDK REGGIO EMILIA” – Via Zibordi n.14/A – 42124 – Reggio Emilia (RE);

Ritenuto pertanto di disporre l’iscrizione nell’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra della A.S.D. “SDK REGGIO EMILIA” di Reggio Emilia (RE), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l’iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute” per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l’Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 23 “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023”;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021 che conferisce fino al 31/05/2024 l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all’art. 1, comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001 e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022

avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico";

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto: "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2360 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto: "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 avente per oggetto: "Approvazione Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 719 dell'8 maggio

2023 avente per oggetto: "Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025 – Primo aggiornamento";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1097 del 26 giugno 2023 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute la seguente struttura sportiva:

- Palestra della A.S.D. "SDK REGGIO EMILIA" – Via Zibordi n.14/A – 42124 – Reggio Emilia (RE);

2. di stabilire che l'iscrizione all'Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute" per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nella normativa richiamata in premessa;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DI AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA RICERCA, INNOVAZIONE, RETI EUROPEE 27 LUGLIO 2023, N. 16453

PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.2 Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente di cui alla DGR 2097/2022- Approvazione graduatoria finale

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Viste:

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2097 del 28/11/2022 avente ad oggetto: "PR FESR 2021-2027 AZIONE 1.1.2 BANDO PER PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE STRATEGICA RIVOLTI AGLI AMBITI PRIORITARI DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 30/1/2023 avente ad oggetto: "PR FESR 2021-2027 AZIONE 1.1.2 BANDO PER PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE STRATEGICA RIVOLTI AGLI AMBITI PRIORITARI DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE - RETTIFICHE PER MERO ERRORE MATERIALE ALLA DGR 2097/2022 E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA MODULISTACA DI CANDIDATURA DEI PROGETTI";

- la Determina dirigenziale n. 14493 del 30/6/2023 avente ad oggetto "ADOZIONE DELLA DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO DEL PR FESR 2021-2027";

Richiamata la Determina dirigenziale n. 9041 del 27/4/2023

avente ad oggetto: "NOMINA DEL GRUPPO DI LAVORO ISTRUTTORIO PER LE OPERAZIONI RELATIVE ALLE DOMANDE PERVENUTE A VALERE SUL BANDO DI CUI ALLA DGR N° 2097/2022, AVENTE AD OGGETTO: "PR FESR 2021-2027 AZIONE 1.1.2 BANDO PER PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE STRATEGICA RIVOLTI AGLI AMBITI PRIORITARI DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA 2023-2024";

Considerato che:

- con Determina dirigenziale n. 15358 del 13/7/2023 è stato approvato l'elenco delle domande ammesse in fase di istruttoria amministrativa formale nell'ambito del Bando di cui alla sopracitata DGR n. 2097/2022;

- l'elenco delle domande ammesse è stato trasmesso, con apposite comunicazioni, al Comitato degli Esperti per la fase di istruttoria sostanziale e valutazione di merito;

- le domande trasmesse al Comitato degli Esperti hanno tutte superato con esito positivo la fase di istruttoria sostanziale, e pertanto sono tutte passate alla fase finale di valutazione di merito, con la precisazione che per le domande PG/2023/305118 ID 37879 Il Sentiero International Campus progetto HYDROMECH, PG/2023/312240 ID 37812 IRST - IRCSS progetto DINAMICA 2.0, PG/2023/312752 ID 37977 IRST - IRCSS progetto 3D PIONEER e PG/2023/308403 ID 37811 Sis. Ter srl Progetto DELIVER, l'eventuale concessione del contributo sarà subordinata alla riformulazione dell'Accordo di Proprietà industriale, come già comunicato ai proponenti in sede di istruttoria sostanziale e di merito, avendo ravvisato incongruenze nella formulazione degli articoli che regolamentano la titolarità dei risultati deri-

vanti dai progetti. Tale riformulazione dovrà essere in linea con le previsioni della Disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato richiamata nel Bando;

- per la domanda PG/2023/312407 ID 37619 DIGITAL AUTOMATION LAB REGGIO EMILIA - FONDAZIONE REI progetto HY-ER essendo stato riscontrato, in sede di istruttoria formale, il venir meno di una delle tre aziende coinvolte nel Piano di coinvolgimento delle imprese e nell'Accordo di proprietà industriale, l'eventuale concessione del contributo sarà subordinata alla revisione del Piano di coinvolgimento delle imprese e dell'Accordo di Proprietà industriale;

- il Comitato degli Esperti, di cui all'art.9 della legge regionale n.7/2002, nominato con D.G.R. n. 441/2022, ha formulato la graduatoria finale dei progetti ammessi e non ammessi, in ordine decrescente sulla base del punteggio a ciascuno attribuito, con i relativi investimenti e contributi per i progetti ammessi, riportati negli allegati 1 e 2 parte integrante della presente determinazione;

- per i progetti non ammessi sarà trasmesso tramite Sfinge2020 il presente atto ai proponenti come notifica del preavviso di rigetto ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990 e ss.mm. e ii., come previsto al paragrafo 10 del bando;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021, ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021", con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022." di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

Viste inoltre, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la D.G.R. n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione Generale

Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa".

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, ad oggetto "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n.474 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

- La determinazione dirigenziale n. 2685 del 9/2/2023 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Settore "Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca" presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

Vista la determinazione dirigenziale n. 25436 del 29/12/2022 avente ad oggetto "CONFERIMENTO E PROROGA DI INCARICHI DIRIGENZIALI PRESSO LA DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE";

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di recepire l'esito dell'istruttoria sostanziale e della valutazione di merito, effettuate dal Comitato degli Esperti, di cui all'art.9 della legge regionale n.7/2002, nominato con D.G.R. n. 441/2022 a valere sulla Deliberazione di Giunta regionale n. 2097 del 28/11/2022 avente ad oggetto "PR FESR 2021-2027 AZIONE 1.1.2 BANDO PER PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE STRATEGICA RIVOLTI AGLI AMBITI PRIORITARI DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE" e DGR 111/2023 avente ad oggetto "PR FESR 2021-2027 AZIONE 1.1.2 BANDO PER PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE STRATEGICA RIVOLTI AGLI AMBITI PRIORITARI DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE - RETTIFICHE PER MERO ERRORE MATERIALE ALLA DGR 2097/2022 E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA MODULISTACA DI CANDIDATURA DEI PROGETTI";
2. di approvare la graduatoria dei progetti ammessi, in ordine decrescente sulla base del punteggio a ciascuno attribuito, con i relativi investimenti e contributi ammessi Allegato 1 parte integrante della presente determinazione, come previsto dal paragrafo 9 del bando approvato con D.G.R. 2097/2022;
3. di trasmettere ai proponenti dei progetti non ammessi, perché non hanno raggiunto il punteggio minimo di 75 punti, e/o la soglia minima fissata per ciascun criterio, di cui all'Allegato 2 parte integrante della presente determinazione, tramite Sfinge2020, il presente atto come notifica del preavviso di rigetto ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990 e

- ss. mm. e ii., come previsto al paragrafo 9 e 10 del bando;
4. di procedere con successivo atto all'individuazione, sulla base delle risorse disponibili, dell'elenco dei progetti che potranno beneficiare del finanziamento;
 5. di rimandare inoltre a successivo atto la concessione dei contributi e le relative assunzioni di spesa a carico del Bilancio Regionale nel limite delle risorse disponibili, subordinando la concessione del contributo alla costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con le modalità specificate al paragrafo 3 e 10 del bando approvato con D.G.R. n. 2097/2022 e alle prescrizioni di revisione dell'accordo di proprietà industriale per le domande PG/2023/305118 ID 37879 Il Sentiero International Campus progetto HYDRO-MEC, PG/2023/312240 ID 37812 IRST - IRCSS progetto DINAMICA 2.0, PG/2023/312752 ID 37977 IRST - IRCSS progetto 3D PIONEER e PG/2023/308403 ID 37811 Sis. Ter srl Progetto DeLIVER, e di revisione del Piano di coinvolgimento delle imprese e dell'Accordo di proprietà industriale
- per la domanda PG/2023/312407 ID 37619 DIGITAL AUTOMATION LAB REGGIO EMILIA - FONDAZIONE REI progetto HY-ER, in caso di finanziamento;
6. di trasmettere a mezzo Sfinge2020, ad avvenuta adozione, copia digitale del presente atto ai beneficiari interessati;
 7. di pubblicare il presente atto sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/> e nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT);
 8. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

LA RESPONSABILE DI AREA

Elisabetta Maini

DPG/2023/16884 Allegato 1 - graduatoria progetti ammessi

N. progressivo graduatoria	ID	PROTOCOLLO	Denominazione mandatario	TITOLO	AMBITO S3	PUNTEGGIO TOTALE	ESITO FINALE	Costo complessivo approvato	Contributo approvato
1	38639	PG/2023/312275	CENTRO QUALITA' TESSILE SRL	WATER RETTING 4.0 - Sviluppo e sperimentazione di un bioreattore industriale per l'estrazione della fibra di canapa e la produzione sostenibile di tessuti e materiali per l'edilizia	Innovazione nei Materiali	99	AMMESSO	773.571,43	499.800,00
2	37994	PG/2023/307372	REDOX S.R.L.	AROMA: A Revolutionary device for smell sensing in virtual reality	Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e contenuti culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in ER	97	AMMESSO	734.984,12	500.000,00
3	37498	PG/2023/308391	Alma Mater Studiorum Università di Bologna CIRI AERO	Sistema di Monitoraggio Ambientale nano-SATELLITARE (SMAL-SAT)	Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa	96	AMMESSO	700.202,86	499.142,00
4	38351	PG/2023/310225	Università Cattolica del Sacro Cuore (CRAST)	Sistemi AGRIVOLTaci sostenibili per la decarbonizzazione delle filiere agroalimentari dell'Emilia-Romagna - Agrivolt-ER	Clima e Risorse Naturali (aria, acqua e territorio)	96	AMMESSO	691.247,32	498.372,87
5	37858	PG/2023/306949	UNIMORE - AIRI - Artificial Intelligence Research and Innovation center	Intelligent and secure Networking in Industrial Environments: towards Industry 5.0 (IGNITE 5.0)	Manufacturing 4.0 e future evoluzioni	95	AMMESSO	677.854,97	495.520,98

N. progressivo graduatoria	ID	PROTOCOLLO	Denominazione mandatario	TITOLO	AMBITO S3	PUNTEGGIO TOTALE	ESITO FINALE	Costo complessivo approvato	Contributo approvato
6	38013	PG/2023/309035	Centro Ceramico	CCS/ACER - Carbon capture storage and CO2 mineralization for Ceramic Industry	Energia pulita, sicura e accessibile	95	AMMESSO	702.852,56	499.457,13
7	38057	PG/2023/310468	CONSORZIO T3 LAB	Sensori, Tecnologie e Robotiche e mitragliatrice per l'ispezione di Ambienti Marini in Emilia Romagna - StreamER	Blue Growth	95	AMMESSO	697.145,00	500.000,00
8	37514	PG/2023/303093	Alma Mater Studiorum Università di Bologna C.R.I.C.C.	RADICI - Realizzazione di una infrastruttura di Aggregazione e Digitalizzazione di patrimoni per favorire l'interazione con il settore delle industrie culturali e creative.	Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e contenuti culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in E-R	94	AMMESSO	668.186,65	496.135,53
9	37577	PG/2023/307080	MISTER Smart Innovation s.c.r.l.	ATLANTE - Archivi Tecnologici per la Liberazione, l'Accesso, la Navigazione e la Trasmissione dell'Eredità culturale	Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e contenuti culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in E-R	94	AMMESSO	697.142,85	500.000,00
10	37916	PG/2023/303936	Laboratorio Technikhub	Museum repository objects: Access and Preservation System for conservation and management in the Metaverse environment - (M.A.P.S.)	Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e contenuti culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in E-R	94	AMMESSO	718.192,20	499.984,55

N. progressivo graduatoria	ID	PROTOCOLLO	Denominazione mandatario	TITOLO	AMBITO S3	PUNTEGGIO TOTALE	ESITO FINALE	Costo complessivo approvato	Contributo approvato	
11	6	37975	PG/2023/306071	UNIMORE-INTERMECH-MO.RE.	Sistema eterogeneo modulare per applicazioni di monitoraggio avanzato in agricoltura-AGRARIAN	Clima e Risorse Naturali (aria, acqua e territorio)	93	AMMESSO	667.043,37	483.730,36
12	7	37502	PG/2023/311904	LEAP s.c. a.r.l. Laboratorio Energia Ambiente Piacenza	LivestaQaens - Smart monitoring self-calibrating Air Quality sensor network for livestock farming	Clima e Risorse Naturali (aria, acqua e territorio)	92	AMMESSO	701.413,65	499.977,56
13	7	37508	PG/2023/308399	Alma Mater Studiorum Università di Bologna CRI ICT	A Digital Twins-enabled platform for a Resilient and Sustainable production in the Industry 5.0 era (RESISTO)	Manufacturing 4.0 e future evoluzioni	92	AMMESSO	697.637,23	499.776,06
14	7	37518	PG/2023/311159	Alma Mater Studiorum Università di Bologna CRI FRAME	H2-Synergy - idrogeno verde e syngas da economia circolare ottenuti per elettrolisi ad alta temperatura in sinergia con gassificazione e di residui di biomasse e di plastiche Green hydrogen and syngas from circular economy obtained by high temperature electrolysis in synergy with gasification of biomass and plastic residues	Energia pulita, sicura e accessibile	92	AMMESSO	699.167,66	499.917,36
15	7	38015	PG/2023/306932	AZIENDA AGRARIA SPERIMENTALE STUARD S.C.R.L. - STUARD LAB	Sensoristica IoT avanzata per un'IRRigazione 4.0 e una Misura smart della sostenibilità ambientale - IRR-IMA	Clima e Risorse Naturali (aria, acqua e territorio)	92	AMMESSO	699.434,04	499.916,83

N.	progressivo graduatoria	ID	PROTOCOLLO	Denominazione mandatario	TITOLO	AMBITO S3	PUNTEGGIO TOTALE	ESITO FINALE	Costo complessivo approvato	Contributo approvato
16	7	38324	PG/2023/307135	Centro Interdipartimentale di Ricerca e per i Servizi nel settore della produzione, stoccaggio ed utilizzo dell'idrogeno H2 - MO.RE	PRODUZIONE DI IDROGENO VERDE DALLA REAZIONE DI MATERIALI METALLICI DI SCARTO CON L'ACQUA (MetalH2)	Energia pulita, sicura e accessibile	92	AMMESSO	657.756,94	482.779,86
17	7	38394	PG/2023/308963	Centro Interdipartimentale di ricerca sulle Digital Humanities DHMORE	Sviluppo di metodologie innovative per la salvaguardia del patrimonio dell'artigianato e delle tecniche di lavorazione artigianali (AvantcRAFT)	Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e contenuti culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in ER	92	AMMESSO	775.080,81	500.000,00
18	7	38531	PG/2023/312460	CONSORZIO MUSP	RECLAIM-ER: RECYCL e Automotive thermoset for Emilia-Romagna	Circular Economy	92	AMMESSO	686.139,28	500.000,00
19	8	37791	PG/2023/302303	Centro Ricerche Produzioni Animali Soc. Cons. P.A.	STRUVITE - Trattamento dei digestati per ridurre le emissioni e recuperare un fertilizzante, la Struvite	Circular Economy	90	AMMESSO	625.931,40	456.499,22
20	8	37500	PG/2023/306167	Fondazione IRET	AMC-hemoBrain - Un modello di machine learning/artifici dal Intelligenc e per la medicina personalizzata: sviluppo di un dimostratore predittivo del disturbo cognitivo in corso di chemioterapia basato su dati omici e fenotipici subject-derived.	Salute	90	AMMESSO	694.525,16	499.157,61

N. progressivo graduatoria	ID	PROTOCOLLO	Denominazione mandatario	TITOLO	AMBITO S3	PUNTEGGIO TOTALE	ESITO FINALE	Costo complessivo approvato	Contributo approvato
21	8	37924 PG/2023/311766	Centro Interdipartimentale sulla Sicurezza Tecnologie Innovazione Agroalimentare dell'Università degli Studi di Parma	Produzione di ingredienti ad alto valore aggiunto dai sotto-prodotti della filiera della frutta attraverso un approccio di bio-raffineria a cascata – FRUREFINERY	Circular Economy	90	AMMESSO	691.322,83	499.644,62
22	8	38042 PG/2023/312218	Larcoicos - Consorzio RICOS	Tecnologie integrate per una riqualificazione degli edifici sicura, resiliente, efficiente, sostenibile, durevole e senza interruzione d'uso SAFE8SAFE	Città e comunità del futuro	90	AMMESSO	698.300,00	499.979,50
23	8	38445 PG/2023/299096	Centro Interdipartimentale per l'innovazione dei Prodotti per la Salute, Biopharmant-Tec	Riposizionamento di glicosaminoglicani in nuovi medicinali per la cura delle malattie osteoarticolari degenerative- GUNMED	Salute	90	AMMESSO	694.211,43	497.948,00
24	9	37505 PG/2023/308003	Alma Mater Studiorum Università di Bologna CIRI AGR0	Biomolecole dalla valorizzazione di sottoprodotti agroalimentari per un packaging primario sostenibile, sicuro e attivo (BIO4SUSPACN)	Circular Economy	89	AMMESSO	698.373,55	499.361,49

N. progressivo graduatoria	ID	PROTOCOLLO	Denominazione mandatario	TITOLO	AMBITO S3	PUNTEGGIO TOTALE	ESITO FINALE	Costo complessivo approvato	Contributo approvato
25	38425	PG/2023/312877	Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari - Fondazione di Ricerca	Recupero di proteine alternative estratte da sottoprodotti di origine vegetale per lo sviluppo di formulazioni ibride ad elevato valore nutrizionale per l'industria alimentare - ProMix Quali	Circular Economy	89	AMMESSO	688.574,24	499.695,56
26	38656	PG/2023/310287	DESIGN AND TECHNOLOGIES FOR HIGH PERFORMANCE MECHANICS (DTM) S.R.L.	Leghe di Alluminio per componenti soggetti a fatica e fretting. Rivestimenti e Trattamenti superficiali integrati (ALERT)	Innovazione nei Materiali	89	AMMESSO	787.667,57	499.987,80
27	37484	PG/2023/303121	Alma Mater Studiorum Università di Bologna CIRI MAM	Design and Fabrication of a Turbine Blade for Elevated Temperature Applications made by a Laser Engineered Net Shaping Technique Manufactured High Entropy Alloy (HEABETA)	Manufacturing 4.0 e future evoluzioni	88	AMMESSO	692.857,14	500.000,00
28	37510	PG/2023/296859	Alma Mater Studiorum Università di Bologna CIRI MAM	SIMOD - Sistemi Mobili Multi-robot per la Manipolazione di Oggetti Deformabili (SIMOD)	Manufacturing 4.0 e future evoluzioni	88	AMMESSO	697.125,30	499.987,71
29	37516	PG/2023/306170	Alma Mater Studiorum Università di Bologna INT. TUR	I-Tens, Impact Technologies for Services	Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e contenuti culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in E-R	88	AMMESSO	709.770,00	498.231,00

N. progressivo graduatoria	ID	PROTOCOLLO	Denominazione mandatario	TITOLO	AMBITO S3	PUNTEGGIO TOTALE	ESITO FINALE	Costo complessivo approvato	Contributo approvato
30	38034	PG/2023/307485	Medicon Ingegneria S.R.L.	Future of the Agricultural Tractors - FACT	Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa	88	AMMESSO	730.729,10	499.810,36
31	38328	PG/2023/311816	Cerimac soc. cons. a r.l.	Active-passive plug&play integrated technologies for facades of pEBs - ALLIANCE	Città e comunità del futuro	88	AMMESSO	689.023,43	499.994,33
32	38657	PG/2023/312455	TPM - FONDAZIONE DEMOCENTER-SIPE	HF2.0: Metodi innovativi per la modifica delle proprietà idrofobiche di Hollow Fibers in polipropilene: dai nano-additivi ai nano-coatings	Innovazione nei Materiali	88	AMMESSO	694.534,12	498.173,88
33	37966	PG/2023/308180	Sis.Ter srl	Support System for Sustainable Smart Cities - SAC	Città e comunità del futuro	87	AMMESSO	728.183,83	498.478,68
34	37507	PG/2023/305855	Alma Mater Studiorum Università di Bologna CIRI FRAME	Solar hydrogen via integration of Energy conversion technologies (SHINE)	Energia pulita, sicura e accessibile	87	AMMESSO	701.030,00	499.721,00
35	37525	PG/2023/307942	Proambiente S.C.r.l.	ODOR-GC - Rilevazione di composti ODOorigeni e molecole olfattive tramite GasCromatografo portatile e compatto	Clima e Risorse Naturali (aria, acqua e territorio)	87	AMMESSO	696.954,28	499.868,00
36	37567	PG/2023/309839	Università Cattolica del Sacro Cuore (BioDNA)	Innovative Circularity Options in MEAT processing industry MEAT-ICO	Circular Economy	87	AMMESSO	692.916,55	499.989,83
37	37927	PG/2023/304698	Laboratorio Mechlav	Data-driven IT Services for Sustainable and Efficient Manufacturing (DISSEM)	Digitalizzazione, Intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)	87	AMMESSO	695.785,71	496.049,99

N. progressivo graduatoria	ID	PROTOCOLLO	Denominazione mandatario	TITOLO	AMBITO S3	PUNTEGGIO TOTALE	ESITO FINALE	Costo complessivo approvato	Contributo approvato
38	37993	PG/2023/303085	UNIMORE-EN&TECH	Materiali magnetici sostenibili nel Motori elettrici ad elevata efficienza per la transizione Verde (MAGMOVE)	Innovazione nei Materiali	87	AMMESSO	700.104,30	499.073,01
39	38061	PG/2023/308268	UNIMORE-INTERMECH-MO.RE.	digital twin of Electric powertrains for more sustainable agriculture - THEORETIC	Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa	87	AMMESSO	722.541,44	499.411,44
40	37879	PG/2023/305118	IL SENTIERO INTERNATIONAL CAMPUS Srl	Tecnologie, componenti e materiali per la filiera dell'idrogeno - HYDROMECC	Energia pulita, sicura e accessibile	86	AMMESSO	950.551,40	499.862,23
41	37646	PG/2023/312861	Nanoprom Chemicals Srl Società Benefit	Bio-based fiber Reinforced composites validation and end of life treatment - BRILLIANT	Innovazione nei Materiali	86	AMMESSO	715.812,86	499.994,00
42	37918	PG/2023/304623	Laboratorio Mechlav	Piattaforma di MANutenzione predittiva per il Retrofitting sostenibile di impianti e macchinari esistenti nel sistema produttivo dell'Emilia-Romagna (REFIMAN)	Manufacturing 4.0 e future evoluzioni	86	AMMESSO	701.058,78	499.591,14
43	37506	PG/2023/303961	Alma Mater Studiorum Università di Bologna CRI EC	Sviluppo e integrazione di Accumuli innovativi nelle Comunità Energetiche Rinnovabili (SACER)	Energia pulita, sicura e accessibile	85	AMMESSO	685.290,25	494.208,17
44	37509	PG/2023/310483	Alma Mater Studiorum Università di Bologna CRI ICT	Digital Twin per aumentare la Sostenibilità, la Consapevolezza e l'attrattività di aree d'intervento naturalistico e turistico (DISCOV.ER)	Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)	85	AMMESSO	728.364,54	495.109,47

N. progressivo graduatoria	ID	PROTOCOLLO	Denominazione mandatario	TITOLO	AMBITO S3	PUNTEGGIO TOTALE	ESITO FINALE	Costo complessivo approvato	Contributo approvato	
45	13	37512	PG/2023/310385	Alma Mater Studiorum Università di Bologna CIRI SDV	Dispositivi per circolazione extracorporea: nuove membrane intelligenti per la prevenzione delle complicanze neurologiche – newMATICEC	Innovazione nei Materiali	85	AMMESSO	696.514,30	499.560,01
46	13	37746	PG/2023/305004	HYPERTEC SOLUTION SRL	Hybridtec - La nuova tecnologia dei motori ibridi per moto	Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa	85	AMMESSO	748.187,09	499.830,96
47	13	37812	PG/2023/312240	Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori - IRST - IRCCS	Avanzamento tecnologico e validazione preclinica di biomateriali medicati per il trattamento e la rigenerazione del tessuto osseo metastatico (DINAMICA 2.0)	Salute	85	AMMESSO	702.852,72	499.431,65
48	13	37871	PG/2023/304353	Romagna Tech S.C.P.A.	Sensidrogen - Sviluppo di sensori innovativi per il monitoraggio di perdite di idrogeno in siti di produzione, stoccaggio e utilizzo.	Energia pulita, sicura e accessibile	85	AMMESSO	688.657,14	500.000,00
49	13	38477	PG/2023/312382	Centro Interdipartimentale Packaging	SISTEMA MODULARE DI ABBATTIMENTO ASSORBIMENTO INQUINANTI DEL' H2O - SMART H2O	Clima e Risorse Naturali (aria, acqua e territorio)	85	AMMESSO	701.427,42	499.999,38
50	13	38615	PG/2023/312623	LEAP s.c. a.r.l. Laboratorio Energia Ambiente Piacenza	PIACER12 - Piattaforma per l'abilitazione e delle Comunità Energetiche Rinnovabili in Emilia-Romagna	Energia pulita, sicura e accessibile	85	AMMESSO	697.142,86	500.000,00
51	13	38638	PG/2023/309034	REDOX S.R.L.	RIGA-AT: Robot Industriali a Guida Autonoma - All Terrain	Manufacturing 4.0 e future evoluzioni	85	AMMESSO	749.605,00	499.998,50
52	14	38453	PG/2023/308389	C.A.A. Giorgio Niccoli srl	Sviluppo di un sistema innovativo di trattamento dei fanghi biologici depurati per la produzione di fertilizzanti di alta qualità - SO FAN SO FER	Circular Economy	84	AMMESSO	757.571,47	457.410,41

N. progressivo graduatoria	ID	PROTOCOLLO	Denominazione mandatario	TITOLO	AMBITO S3	PUNTEGGIO TOTALE	ESITO FINALE	Costo complessivo approvato	Contributo approvato
53	37466	PG/2023/309903	TPM - FONDAZIONE DEMOCENTER-SIPE	Modello biomimetico vascolarizzato tridimensionale di polimero e cute - 3D_MAB	Salute	84	AMMESSO	769.258,20	499.451,99
54	37573	PG/2023/311857	Certimac soc. cons. a r.l.	Recycling of Waste into New Demonstrated Sustainable Solutions - ReWINDS	Circular Economy	84	AMMESSO	721.615,00	499.788,00
55	37997	PG/2023/312557	BI-REX - BIG DATA INNOVATION & RESEARCH EXCELLENCE	CYPHER CyberPhysical Components and advanced materials for monitoring and sensing	Innovazione nei Materiali	84	AMMESSO	694.490,00	500.000,00
56	38007	PG/2023/310329	CONSORZIO T3 LAB	Cyber range for Industrial security - CRI4.0	Manufacturing 4.0 e future evoluzioni	84	AMMESSO	697.078,57	500.000,00
57	38312	PG/2023/312779	Gruppo C.S.A. S.p.a	AGORA - un Atelier sonoro per il Gioco, la Ricerca, l'Acustica - progetto innovativo per l'inclusione delle persone vulnerabili tramite il suono immersivo 3D delle piazze	Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e contenuti culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in ER	84	AMMESSO	763.535,00	499.379,50
58	38516	PG/2023/309882	DataRiver Srl	REMEDY: Remote personalized Modular monitoring for management of patients with non-communicable Diseases to improve physiological and social recovery	Salute	84	AMMESSO	739.601,00	499.927,33
59	38676	PG/2023/312489	GHEPI SRL	Composites for Advanced Mass Production of Energy Storages - CAMPRES	Innovazione nei Materiali	84	AMMESSO	711.829,76	466.587,15

N. progressivo graduatoria	ID	PROTOCOLLO	Denominazione mandatario	TITOLO	AMBITO S3	PUNTEGGIO TOTALE	ESITO FINALE	Costo complessivo approvato	Contributo approvato	
60	15	37970	PG/2023/312510	UNIMORE - BIOGEST-SITEIA - Centro Interdipartimentale per il Miglioramento e la Valorizzazione delle Risorse Biologiche Agro alimentari	Bioconversione di imballaggi, residui e rifiuti di filiere alimentari (Bio-88R)	Circular Economy	83	AMMESSO	692.870,72	499.969,23
61	15	38043	PG/2023/308541	Centro Ricerche Produzioni Animali Soc. Cons. P.A.	BioMethane Tracer - Linee guida per l'individuazione delle emissioni fugitive di biometano negli impianti di digestione anaerobica	Energia pulita, sicura e accessibile	83	AMMESSO	599.436,55	437.900,43
62	15	37888	PG/2023/310622	Centro Interdipartimentale sulla Sicurezza Tecnologie Innovazione Agroalimentare dell'Università degli Studi di Parma	Non solo carbonio: un approccio multifunzionale per servizi ecosistemici e produzione di alimenti di qualità in sistemi agroforestali dell'Emilia-Romagna C+ AgroFotER	Clima e Risorse Naturali (aria, acqua e territorio)	83	AMMESSO	632.885,87	468.962,12
63	15	37972	PG/2023/310787	UNIMORE-EN&TECH	STAMPAGGIO DI COMPONENTI POLIMERICI FUNZIONALIZZATO MEDIANTE TESSITURA LASER (SAFER)	Innovazione nei Materiali	83	AMMESSO	660.303,28	476.612,39

N. progressivo graduatoria	ID	PROTOCOLLO	Denominazione mandataria	TITOLO	AMBITO S3	PUNTEGGIO TOTALE	ESITO FINALE	Costo complessivo approvato	Contributo approvato	
64	15	37985	PG/2023/303082	AZIENDA AGRARIA SPERIMENTALE STUARD S.C.R.L. - STUARD LAB	Strategie di Efficientamento della risorsa idrica nella coltivazione del Basilico - STREAM28	Clima e Risorse Naturali (aria, acqua e territorio)	83	AMMESSO	691.662,93	499.164,05
65	15	38053	PG/2023/311627	Istituto Ortopedico Rizzoli	Costruzione di una Roadmap per la valutazione di sicurezza e biocompatibilità di dispositivi medici nanostrutturati per applicazioni in ortopedia - REMAP	Salute	83	AMMESSO	641.714,28	461.199,99
66	15	38635	PG/2023/312263	CENTRO QUALITA' TESSILE SRL	Ri-uso: metodi di ECO-DESIGN e tool per la gestione e la fruibilità dei dati del PASSAPORTO DIGITALE DI PRODOTTO a supporto della CIRCOLARITA' CERTIFICABILE delle piccole e medie imprese del FASHION, anche attraverso CENTRI SERVIZIO	Circular Economy	83	AMMESSO	723.242,00	497.841,68
67	16	37449	PG/2023/300719	Fondazione IRET	NZERT - Piattaforma per la prototipizzazione di Nanomedicine per proteine terapeutiche: la terapia enzimatica sostitutiva per malattie rare neurometaboliche.	Salute	82	AMMESSO	694.632,43	499.232,71
68	16	37647	PG/2023/312850	Nanoprom Chemicals Srl Società Benefit	Tecnologie Abilitanti Necessarie per la sostenibilità della produzione e Manutenzione dei componenti per uso offshore per energie rinnovabili - TANTUM ERGO (literally translated in: Therefore so great)	Energia pulita, sicura e accessibile	82	AMMESSO	704.996,00	499.023,50

N. progressivo graduatoria	ID	PROTOCOLLO	Denominazione mandatario	TITOLO	AMBITO S3	PUNTEGGIO TOTALE	ESITO FINALE	Costo complessivo approvato	Contributo approvato
69	16	37718	Università Cattolica del Sacro Cuore (CRAST)	Strumenti e tecnologie di Precisione per il Rilievo e la gestione sostenibile della variabilità In vigneto - SPRINT	Clima e Risorse Naturali (aria, acqua e territorio)	82	AMMESSO	688.445,04	499.767,83
70	16	37915	Laboratorio Teknehub	Adapted Information Management for existing Buildings Information Modeling (AIM-ebIM)	Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)	82	AMMESSO	699.731,93	498.029,35
71	16	37977	Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori - IRST - IRCCS	3D-PIONEER (3D-PRINTED ONCO-NEUROSPHERE)™, Piattaforma traslazionale 3D per lo screening di farmaci e terapie cellulari avanzate per il glioblastoma multiforme	Salute	82	AMMESSO	701.428,57	500.000,00
72	16	38003	Centro Interdipartimentale per l'Energia e l'Ambiente	Calcestruzzi circolari e Sostenibili Additivati con materiali riciclati provenienti da filiere locali (CASA)	Innovazione nei Materiali	82	AMMESSO	701.247,36	498.373,15
73	16	38024	Larcoicos - Consorzio Ricos	integrated Indoor Air & Comfort quality tools for buildings - AerAction	Benessere della persona, nutrizione e stili di vita	82	AMMESSO	688.035,00	499.444,50
74	17	37462	Alma Mater Studiorum Università di Bologna CIRI AGRO	Agrovoltaico e sensoristica per l'innovazione e la sostenibilità della filiera vitivinicola (ENER-VITIS)	Energia pulita, sicura e accessibile	81	AMMESSO	700.709,00	499.445,43
75	17	37479	Alma Mater Studiorum Università di Bologna CIRI AERO	Sviluppo e sperimentazione di dimostratore tecnologico a decollo verticale per applicazioni di Urban Air Mobility and Delivery (MCOVERT)	Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa	81	AMMESSO	699.100,00	498.370,00

N. progressivo graduatoria	ID	PROTOCOLLO	Denominazione mandatario	TITOLO	AMBITO S3	PUNTEGGIO TOTALE	ESITO FINALE	Costo complessivo approvato	Contributo approvato
76	17	37894	Laboratorio Terra&Acqua Tech	INtegrated Technologies for pollutants in (waste)WATERservices (INTECHWATER)	Circular Economy	81	AMMESSO	701.428,57	500.000,00
77	17	37900	Laboratorio Terra&Acqua Tech	Valorizzazione e della filiera dell'acquacoltura attraverso l'utilizzo di scarti del mare. Acronimo: VALDIMAR-ER	Circular Economy	81	AMMESSO	686.726,00	495.918,20
78	17	37919	Future Technology Lab	Giunzioni Metallo-Composito ad Alta resistenza (GIMCANA)	Innovazione nei Materiali	81	AMMESSO	690.325,00	499.622,50
79	17	37973	ECOINNOVAZIONE S.R.L.	Sviluppo di Metodologie di Progettazione, Processi e Materiali nel Settore dell'Additive Manufacturing, orientati alla Sostenibilità e all'Economia Circolare. AM3-CIRCULAR	Circular Economy	81	AMMESSO	682.435,00	490.966,00
80	17	38019	UNIMORE - BIOGEST-SITTEIA - Centro Interdipartimentale per il Miglioramento e la Valorizzazione delle Risorse Biologiche Agro alimentari	Uso di alghe per una nuova generazione di prodotti da forno (ALGENFOR)	Benessere della persona, nutrizione e stili di vita	81	AMMESSO	678.581,66	490.007,16
81	17	38052	Centro Interdipartimentale per l'innovazione dei Prodotti per la Salute, Biopharmanet-Tec	Una nuova soluzione acellulare per ricondizionare gli organi a scopo di trapianto durante la perfusione ex-vivo (Uni-recondition)	Salute	81	AMMESSO	573.285,72	413.300,00

N. progressivo graduatoria	ID	PROTOCOLLO	Denominazione mandatario	TITOLO	AMBITO S3	PUNTEGGIO TOTALE	ESITO FINALE	Costo complessivo approvato	Contributo approvato	
82	17	38199	PG/2023/312499	HYPERTEC SOLUTION SRL	E-MUVAR - Piattaforma Elettrica MUltiuso per mobilità sostenibile di veicoli a 3 ruote in ambienti cittadini	Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa	81	AMMESSO	742.293,25	499.830,28
83	17	38436	PG/2023/307259	Università Cattolica del Sacro Cuore (BioDNA)	Approcci integrati agro-genomici per la resilienza e sostenibilità in vite e pomodoro - CLIMAVIP	Clima e Risorse Naturali (aria, acqua e territorio)	81	AMMESSO	679.675,36	492.679,66
84	17	38457	PG/2023/308945	CICCREI - Centro Interdipartimentale di Ricerca per la Conservazione, la Costruzione e la Rigenerazione di Edifici e Infrastrutture	INCITE - Inspiring City Information modelling for urban resilience	Città e comunità del futuro	81	AMMESSO	699.877,81	499.619,47
85	17	38474	PG/2023/307717	Ri.Nova Società Cooperativa - CRPV LAB	Smart Specialized Sustainable Stonefruit Orchard (S4O)	Clima e Risorse Naturali (aria, acqua e territorio)	81	AMMESSO	692.857,14	500.000,00
86	18	38008	PG/2023/312759	DESIGN AND TECHNOLOGIES FOR HIGH PERFORMANCE MECHANICS (DTM) S.R.L.	Progettazione, realizzazione e validazione di sistemi di test per prove ambientali strategiche e avanzate nel settore aerospaziale (SpaceLAB)	Connettività di sistemi a terra e nello spazio	80	AMMESSO	718.281,57	488.457,10
87	18	37621	PG/2023/308989	DIGITAL AUTOMATION LAB REGGIO EMILIA - FONDAZIONE REI	Manipolazione robotica di prodotti delicati - GENTLE HANDLING	Manufacturing 4.0 e future evoluzioni	80	AMMESSO	694.498,18	499.994,45

N. progressivo graduatoria	ID	PROTOCOLLO	Denominazione mandatario	TITOLO	AMBITO S3	PUNTEGGIO TOTALE	ESITO FINALE	Costo complessivo approvato	Contributo approvato
88	18	37986	PG/2023/303064 UNIMORE - CRIS - Centro di Ricerca Interdipartimentale sulla Sicurezza e Prevenzione dei Rischi	secure and SCALABLE cloud based optimization (ESCALATION)	Digitalizzazione, Intelligenza artificiale, big data (Imprese e PA)	80	AMMESSO	759.792,41	496.239,48
89	18	37998	PG/2023/312283 BI-REX - BIG DATA INNOVATION & RESEARCH EXCELLENCE	DAREDEVIL - Digital Twins A supporto dei DEVOps in ambienti industriali	Manufacturing 4.0 e future evoluzioni	80	AMMESSO	714.522,50	499.995,75
90	18	38392	PG/2023/312690 Centro Interdipartimentale Packaging	Coating per packaging alimentari sostenibili e circolari - Co.Pack.S0	Innovazione nei Materiali	80	AMMESSO	713.537,96	499.547,00
91	19	37447	PG/2023/302787 Romagna Tech S.C.P.A.	Craft Trainer - Strumenti innovativi per l'avvicinamento alle professioni artigianali delle nuove generazioni - Innovative tools for introducing the new generations to the craft professions	Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e contenuti culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in E-R	79	AMMESSO	687.037,12	500.000,00
92	19	37515	PG/2023/296833 Alma Mater Studiorum Università di Bologna C.R.I.C.C.	Gigapixel Imaging e dipinti di grande formato - GIGAPIXEL	Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e contenuti culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in E-R	79	AMMESSO	681.412,85	499.302,51
93	19	37763	PG/2023/307935 UNIMORE - CRIS - Centro di Ricerca Interdipartimentale sulla Sicurezza e Prevenzione dei Rischi	Cybersecurity for Smart Industry CASI	Digitalizzazione, Intelligenza artificiale, big data (Imprese e PA)	79	AMMESSO	690.214,48	498.225,14

N. graduatoria	ID	PROTOCOLLO	Denominazione mandatario	TITOLO	AMBITO S3	PUNTEGGIO TOTALE	ESITO FINALE	Costo complessivo approvato	Contributo approvato
94	19	38674	PG/2023/312296	HIGHTECH ENGINEERING S.R.L.	Laboratory of Lightweight Aircrafts Condition Monitoring: integration of multimodal experimental data fusion and digital twin simulations - LA2COMM	Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa	AMMESSO	718.330,78	498.713,12
95	20	37458	PG/2023/302943	MISTER Smart Innovation s.c.r.l.	INSIDE : Industrial IoT Standard for Interoperable Devices of Emilia-Romagna	Manufacturing 4.0 e future evoluzioni	AMMESSO	718.053,57	500.000,00
96	20	37619	PG/2023/312407	DIGITAL AUTOMATION LAB REGGIO EMILIA - FONDAZIONE REI	Modellazione, simulazione e dimostrazione a banco di sistemi idrogeno e Fuel-Cells per applicazioni logistiche ed industriali. Hydrogen Emilia Romagna - HY-ER	Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa	AMMESSO	686.000,00	500.000,00
97	20	37811	PG/2023/308403	Sis.Ter srl	Decisions on Logistics' Impact Value in Emilia-Romagna DELIVER	Città e comunità del futuro	AMMESSO	745.360,71	499.002,50
98	20	37885	PG/2023/311868	DataRiver Srl	DATA - Data Transformation and Homogenization platform	Digitalizzazione, Intelligenza artificiale, big data (Imprese e PA)	AMMESSO	729.303,50	499.995,75
99	20	37848	PG/2023/307820	Alma Mater Studiorum Università di Bologna CRI EC	Strumenti Digitali Integrati per il Monitoraggio Strutturale, la Diagnostica e la Manutenzione Predittiva di Ponti e Viadotti (DIG-BRIDGE)	Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (Imprese e PA)	AMMESSO	703.526,12	499.968,29

N.	progressivo graduatoria	ID	PROTOCOLLO	Denominazione mandatario	TITOLO	AMBITO S3	PUNTEGGIO TOTALE	ESITO FINALE	Costo complessivo approvato	Contributo approvato
100	20	38025	PG/2023/310160	Centro Interdipartimentale di Ricerca e per i Servizi nel settore della produzione, stoccaggio ed utilizzo dell'idrogeno H2 - MO.RE	MOTORE INNOVATIVO AD IDROGENO - H2_MOTOR	Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa	78	AMMESSO	685.772,09	498.040,46
101	21	37807	PG/2023/312355	CONSORZIO MUSP	KnowledgeX – expert knowledge formalization for a human-centered manufacturing	Manufacturing 4.0 e future evoluzioni	77	AMMESSO	686.139,28	500.000,00
102	21	37452	PG/2023/308258	Ri.Nova Società Cooperativa - CRPV LAB	L'ENGAGEMENT del consumatore per un co- Apprendimento smart della filiera ortofrutto/la dell'Emilia-Romagna - ENGAGE.App	Digitalizzazione, Intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)	77	AMMESSO	580.594,60	406.399,96
103	21	37976	PG/2023/309037	UNIMORE - CIDSTEM - Centro Interdipartimentale Cellule Staminali e Medicina Rigenerativa	Cellule staminali e medicina personalizzata: il caso dell'epidermolisi bollosa (HGT 3.0)	Salute	77	AMMESSO	728.946,42	500.000,00

N.	progressivo graduatoria	ID	PROTOCOLLO	Denominazione mandatario	TITOLO	AMBITO S3	PUNTEGGIO TOTALE	ESITO FINALE	Costo complessivo approvato	Contributo approvato
104	21	38338	PG/2023/312578	RAW Power s.r.l.	DIADEM - Dimostratori di Diagnostica predittiva e Monitoraggio di componenti elettromeccanici per l'industria 4.0 mediante lo sviluppo e l'applicazione di un innovativo sensore di Deformazione MEMS per misure non invasive ad altissima risoluzione	Manufacturing 4.0 e future evoluzioni	77	AMMESSO	749.044,93	499.475,96
105	21	38409	PG/2023/309036	Centro Ceramico	BLOCKMATE - BlockChain technology for ceramic and construction Materials supply chain	Digitalizzazione, Intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)	77	AMMESSO	721.040,80	498.993,56

DPG/2023/16884 Allegato 2 - elenco progetti non ammessi

N.	ID	PROTOCOLLO	Denominazione mandatario	TITOLO	AMBITO S3	PUNTEGGIO TOTALE	ESITO FINALE
1	38035	Pg/2023/311656	Future Technology Lab	Smart User-centered Personalizable and Engaging Ecosystem for Rehabilitation (SUPERE)	Benessere della persona, nutrizione e stili di vita	73	NON AMMESSO
2	38291	Pg/2023/312768	Gruppo C.S.A. S.p.a	ICARO - Isole di Calore urbano - mitigazione del fenomeno o tramite NBS (nature based solutions) entro PED (positive energy districts)	Città e comunità del futuro	71	NON AMMESSO
3	38464	Pg/2023/304988	IL SENTIERO INTERNATIONAL CAMPUS Srl	Tecnologie e rivestimenti innovativi per applicazioni dentali (TRIAD)	Innovazione nei Materiali	71	NON AMMESSO
4	38021	Pg/2023/307650	RE:Lab S.r.l.	REFLECTION " prototype of self-driving industrial vehicles and HMI for out door missions with manual override strategies"	Mobilità e motoristica sostenibile e Innovativa	70	NON AMMESSO
5	37764	Pg/2023/299967	Laboratorio LTTA	Elettrofilatura di Helixcomplex per la produzione di medicazioni avanzate (Helifi)	Circular Economy	70	NON AMMESSO
6	37974	Pg/2023/311617	Istituto Ortopedico Rizzoli	Wearable devices per il movimento e l'esercizio. WEAR-ME	Salute	70	NON AMMESSO
7	37534	Pg/2023/307879	Proambiente S.C.r.l.	INFORMONTI - Sistema INFORMATIVO per il ciclo turista e tool economico-clima Tici per la montagna	Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e contenuti culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in E-R	70	NON AMMESSO

N.	ID	PROTOCOLLO	Denominazione mandataro	TITOLO	AMBITO S3	PUNTEGGIO TOTALE	ESITO FINALE
8	37884	PG/2023/304975	Laboratorio LTTA	SmartPhotomics: EVOLUZIONE DI DISPOSITIVO MEDICO PORTATILE SU GLOBULI ROSSI COME SENSORI DELLO STATO DI SALUTE CON IMAGING BIO-FOTONICO INTEGRATO CON SMARTPHONE ED INTELLIGENZA ARTIFICIALE	Salute	69	NON AMMESSO
9	37517	PG/2023/306173	Alma Mater Studiorum Università di Bologna INT.TUR	Sustainability Management Analysis and Research for Tourism In Emilia Romagna (SMARTER)	Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e contenuti culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in E-R	69	NON AMMESSO
10	38051	PG/2023/306979	UNIMORE - AIRI - Artificial Intelligence Research and Innovation center	Data Integration pro Salus (Salusdat)	Salute	69	NON AMMESSO
11	38387	PG/2023/312158	RE:Lab S.r.l.	ANAUSIA	Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa	68	NON AMMESSO
12	37513	PG/2023/309544	Alma Mater Studiorum Università di Bologna CIRI SDV	Modello multi-framework per un next-generation screening per la prevenzione del cancro colorettale (REASON)	Salute	68	NON AMMESSO
13	38631	PG/2023/312430	NCS LAB S.R.L.	Wearable technologies to promote Work, Inclusion, Safety and Health in breast cancer survivors (Tecnologie in dossabli per la promozione dell'inserimento al lavoro, dell'inclusione e della tutela della salute e della sicurezza in pazienti trattate per tumore al seno) Acronimo: WISH	Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro, territori	68	NON AMMESSO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI
26 LUGLIO 2023, N. 16336

L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Modifica dell'impianto di pretrattamento o tintura di tessili", localizzato nel comune di Campogalliano (MO) presentato da Filte S.p.A.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 28 comma 5 della Delibera n 324/2022 nonché, della nota n. 0330226.I del 5/4/2023. Responsabile di SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE, CRISTINA GOVONI

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "modifica dell'impianto di pretrattamento o tintura di tessili", localizzato nel comune di Campogalliano (MO) proposto da Filte S.p.A., per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1 visto che il comune di Campogalliano appartiene alla Pianura ovest che è identificata dal nuovo PAIR 2030 come area di superamento di NO₂ e PM10 (art. 4 delle NTA) e considerato, inoltre, che i valori reali di emissione desunti dagli autocontrolli del gestore e dai controlli ARPAE risultano ampiamente inferiori rispetto ai limiti autorizzati, si ritiene opportuno che in fase autorizzativa la ditta proponga l'abbassamento dei flussi di massa autorizzati ai camini, sia nuovi che esistenti, mediante una riduzione dei limiti associati agli inquinanti PM10, NO₂ e anche COV (in quanto precursori di particolato secondario), cercando di allinearsi verso i valori limite più bassi fra quelli previsti nelle specifiche tabelle riportate nel documento di riferimento sulle BAT, secondo quanto indicato dall'art.25 comma 1 del PAIR 2030;

2 vista la disponibilità della ditta ad intervenire con progetti di compensazione delle emissioni associate agli inquinanti PM10, NO₂ e COV mediante potenziamento del verde pubblico (in relazione alle necessità del territorio) si prescrive che, previo accordo con l'Amministrazione comunale, venga definito un progetto di potenziamento del verde pubblico sul territorio di Campogalliano quale, ad esempio, la piantumazione di aree verdi con essenze/specie in grado di interagire positivamente sulla qualità dell'aria, da presentare in fase autorizzativa;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti 1 e 2, dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE di Modena e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza

delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione/verifica-di-ottemperanza>. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAE SAC di Modena e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Filte S.p.A., al Comune di Campogalliano, alla Provincia di Modena, all'AUSL di Modena - Dipartimento Sanità Pubblica, all'ARPAE di Modena;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

LA RESPONSABILE DI SETTORE
Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI
26 LUGLIO 2023, N. 16337

L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili "Gambulaga B"", localizzato nel comune di Portomaggiore (FE), proposto da Renvalue Sun 3 S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 28 comma 5 della Delibera n 324/2022 nonché, della nota n.0330226.I del 5/4/2023. Responsabile di SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE, CRISTINA GOVONI

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4,

il progetto denominato “realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili “Gambulaga B””, localizzato nel comune di Portomaggiore (FE) proposto da Renvalue Sun 3 S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto della condizione ambientale di seguito indicata:

1. in sede autorizzativa, dovrà essere analizzata la possibilità di collocare l'elettrodoto sotterraneo all'esterno dell'area pertinenziale del bene tutelato “*Delizia Estense del Verginese*” utilizzando il fondo confinante in terreno agricolo; nel caso in cui non sia motivatamente possibile posare il cavo all'esterno dell'area provinciale, si dovrà prevedere il ripristino della pavimentazione per l'intera larghezza della carreggiata;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza della condizione ambientali di cui alla lettera a), punto 1, dovrà essere effettuata dalla Provincia di Ferrara;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE di Ferrara e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza della condizione ambientale contenuta nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: [https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/](https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione/verifica-)

di-ottemperanza. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmettere l'esito ad ARPAE SAC di Ferrara e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza della condizione ambientale contenuta nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Renvalue Sun 3 S.r.l., al Comune di Portomaggiore, all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, alla Provincia di Ferrara, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, all'AUSL - Igiene Pubblica Ferrara, all'ARPAE di Ferrara, al Comando Provinciale Vigili Del Fuoco - Ferrara, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

LA RESPONSABILE DI SETTORE
Crisitna Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VIABILITÀ, LOGISTICA, VIE D'ACQUA E AEROPORTI 27 LUGLIO 2023, N. 16471

Approvazione della graduatoria degli enti ammessi a contributo per la realizzazione di interventi di ripristino o consolidamento di ponti insistenti sulla rete viaria comunale, finalizzati alla loro messa in sicurezza, in applicazione dei criteri approvati con DGR 273/2023

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 273 del 28 febbraio 2023 di approvazione dei *"Criteri, modalità e procedure per l'assegnazione di contributi ai Comuni e alle loro Unioni per la realizzazione di interventi di ripristino o consolidamento di ponti insistenti sulla rete viaria comunale, finalizzati alla loro messa in sicurezza"*;

Dato atto:

- che i "Criteri" di cui sopra sono stati pubblicati, unitamente alla citata deliberazione di Giunta Regionale n. 273/2023, sul BURERT n. 56 del 2 marzo 2023, nonché sul sito della Regione Emilia-Romagna;
- che i predetti criteri prevedevano le ore 13 del 2 maggio 2023 quale termine di presentazione delle domande di partecipazione;

Evidenziato:

- che entro la data e l'orario di scadenza prevista sono pervenute, da parte dei Comuni e Unioni di Comuni ai fini della realizzazione di interventi di ripristino o consolidamento di ponti insistenti sulla rete viaria comunale, le richieste di contributo contenute nella tabella 1 allegata al presente atto (allegato 1);
- che oltre l'orario e la data di scadenza sono pervenute le richieste di contributo contenute nella tabella 2 allegata al presente atto (allegato 1), che sono state oggetto di istruttoria tenuto conto che la scadenza del termine è coincisa con il manifestarsi di eventi meteorologici eccezionali che hanno provocato il verificarsi di fenomeni alluvionali in conseguenza dei quali il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, nel corso della riunione del 4 maggio 2023, lo stato di emergenza per il territorio delle province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì-Cesena e successivamente con DECRETO-LEGGE 1° giugno 2023, n. 61, sono stati disposti gli *"Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023"*;

Richiamata la propria determinazione n. 13533 del 20 giugno 2023 con la quale - a seguito fenomeni alluvionali di cui sopra - sono stati prorogati di 30 giorni, ai sensi

dell'art. 18 della L.R. 6 settembre 1993 n. 32, tutti i termini previsti nei "criteri" approvati con DGR n.273/2023 citata;

Atteso che:

- l'ammontare richiesto con le domande pervenute entro la scadenza risulta superiore alla disponibilità finanziaria;
- i criteri approvati prevedono al punto 5. "Ammissione a contributo" che *"Al di fuori del caso in cui le domande di contributo pervenute siano pari o inferiori alle risorse regionali disponibili, per le quali si **procederà al riparto dei contributi** previa verifica della ammissibilità della richiesta, l'istruttoria si conclude con la redazione di **una graduatoria di interventi ammissibili a contributo.** (...)";*

Evidenziato che, essendo le proposte ammissibili superiori alla disponibilità dei fondi, le stesse sono state, pertanto, oggetto di valutazione da parte dei collaboratori individuati all'interno dell'Area di lavoro Viabilità, Logistica, Vie d'acqua e Aeroporti, come risulta dal "Resoconto di Valutazione" acquisito e conservato agli atti dell'Area di Lavoro Viabilità, Logistica, Vie d'acqua e Aeroporti con Prot. 27.07.2023.0762887.I ed allegato alla presente determinazione (allegato 2);

Dato atto che è stata acquisita agli atti della stessa Area di lavoro, con il Prot. 30.05.2023.0526466.I e il Prot. 20.07.2023.0728793.I, la dichiarazione sostitutiva da parte dei collaboratori individuati come sopra in ordine all'assenza di condanne penali per delitti contro la pubblica amministrazione e di conflitto di interessi;

Evidenziato altresì che i criteri allegati alla DGR 273/23 prevedono:

- **al punto 4. "Criteri per la valutazione delle proposte"** che *"(...) Nel caso in cui le proposte ammissibili superino complessivamente la disponibilità dei fondi, le stesse saranno oggetto di valutazione da parte dell'Area regionale competente ed inserite in una graduatoria secondo i criteri e i punteggi come di seguito specificato, che tengono conto dello stato di ammaloramento (A) e dell'importanza del collegamento garantito dal ponte (B)";*

- al punto 5.1 "Ammissione al contributo con compartecipazione finanziaria" che *"Qualora una proposta ammessa in graduatoria non possa ottenere la copertura del contributo richiesto per esaurimento dei fondi regionali, il richiedente dovrà comunicare entro quindici giorni dall'approvazione della graduatoria l'accettazione del contributo con la compartecipazione finanziaria, mediante l'integrazione della quota mancante, o la rinuncia al contributo stesso, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria"*;
- al punto 6 "Concessione dei contributi" che *"A seguito dell'ammissione prevista al precedente paragrafo 5, la concessione del contributo, nonché la contestuale assunzione dell'impegno di spesa, verrà disposta con atti formali del dirigente competente, in applicazione dei principi e postulati previsti dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm., dietro presentazione entro e non oltre il 28 settembre 2023 da parte del beneficiario del contributo, del provvedimento di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE). Il provvedimento dovrà indicare il Codice Unico del progetto (CUP) assegnato all'intervento, la copertura finanziaria del progetto e dovrà altresì approvare il cronoprogramma di esigibilità della spesa. Nel caso in cui l'oggetto dell'intervento riguardi un ponte insistente sul sedime di due o più enti, per la concessione del contributo, oltre alla suddetta documentazione, occorre presentare apposito accordo sottoscritto, disciplinante le modalità di attuazione dell'intervento e gli impegni di ciascuna parte"*;

Atteso che in virtù della sopra citata determinazione n. 13533 del 20 giugno 2023 con la quale sono stati prorogati di 30 giorni, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 6 settembre 1993 n. 32, tutti i termini previsti nei "criteri" approvati con DGR n.273/2023 citata, la data del 28 settembre 2023 deve intendersi parimenti prorogata di 30 giorni;

Atteso che l'istruttoria è stata accuratamente condotta, richiedendo integrazioni e chiarimenti, ed effettuando verifiche, in modo da avere tutti gli elementi tecnici e amministrativi per la valutazione e per la corretta formulazione della graduatoria;

Richiamate pertanto le risultanze del "Resoconto di Valutazione" acquisito e conservato agli atti dell'Area di Lavoro Viabilità, Logistica, Vie d'acqua e Aeroporti con Prot. 27.07.2023.0762887.I ed allegato alla presente determinazione (allegato 2);

Evidenziato che, rispetto al numero complessivo di domande pervenute, sono stati riscontrati invii doppi, ossia con medesimo oggetto e contenuto di altre domande, in particolare le proposte n°79, 88 e 102;

Evidenziato che tre proposte non sono state ritenute ammissibili per le seguenti motivazioni:

- La proposta n° 17, avente ad oggetto il "ponte su via Roma - via Rosola", non è stata ritenuta ammissibile in quanto l'oggetto della richiesta è il consolidamento della strada di accesso al ponte, il cui impalcato stradale è soggetto a un cedimento che rischia di compromettere lo stato di sicurezza e di accessibilità al ponte. Il ponte pertanto non risulta in condizioni di degrado ma solo a rischio di futura compromissione, in particolare della spalla (nella documentazione pervenuta si fa riferimento a un "rischio di compromettere l'accessibilità al ponte" e si riferisce che "l'attuale stato del ponte permette ad oggi il regolare passaggio della viabilità ma il continuo scivolamento del terreno a valle implica futuri problemi di cedimento dell'impalcato e della spalla del ponte rivolta ad esso");
- la proposta n° 22, avente ad oggetto il ponte sul canale Galvano, non è stata ritenuta ammissibile in quanto i criteri, le modalità e le procedure per l'assegnazione dei contributi ai comuni non prevedono il finanziamento di interventi già realizzati e sono finalizzati al ripristino e al consolidamento di opere da realizzare;
- la proposta n° 34, avente ad oggetto il guado sullo scolo Consorziale Mavone Grande, non è stata ritenuta ammissibile in quanto l'oggetto della richiesta riguarda un manufatto non configurabile come ponte. Trattasi allo stato attuale di un guado, manufatto avente finalità di collegamento provvisorio e la cui funzionalità non è soggetta al rispetto delle norme e dei vincoli in materia idraulica (ad es. verifiche di piena) e strutturale (ad es. verifiche di carico). L'intervento di adeguamento proposto nella domanda è infatti finalizzato, oltre che al dimensionamento in termini di luce disponibile per lo

scorrimento delle acque dello scolo consortile Mavone Grande, e quindi con finalità prettamente legate alla riduzione del rischio idraulico, anche alla trasformazione funzionale del guado in ponte;

Evidenziato che le risorse finanziarie rese disponibili per dare attuazione alla deliberazione di Giunta regionale n. 273 del 28 febbraio 2023 ammontano ad euro € 5.000.000,00 allocate al capitolo 45208 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIPRISTINO O CONSOLIDAMENTO DI PONTI PER LA LORO MESSA IN SICUREZZA (ART. 10, L.R. 27 DICEMBRE 2022, N.24)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, di cui anno di previsione 2023 per € 800.000,00 anno di previsione 2024 per € 2.600.000,00 anno di previsione 2025 per € 1.600.000,00;

Dato atto che, in applicazione dei criteri indicati e richiamati in premessa sulla base della disponibilità finanziaria, dal "Resoconto di valutazione" risulta la seguente graduatoria degli Enti ammessi a contributo, che appare meritevole di approvazione, come da tabella 3 allegata al presenta atto (allegato 1):

N° GRAD	N° RER	PROV	COMUNE	DENOMINAZIONE PONTE	DENOMINAZIONE STRADA	IMPORTO DOMANDA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO AMMESSO (€)	ESIGIBILITA' RER 2023	ESIGIBILITA' RER 2024	ESIGIBILITA' RER 2025	ESIGIBILITA' ENTE 2023	ESIGIBILITA' ENTE 2024	ESIGIBILITA' ENTE 2025
1	61	RE	VENTASSO	PONTE SUL FIUME ENZA	SC MONTEDELLO-VAESTANO PONTE ENZA	2.500.000 €	2.500.000 €	2.500.000 €	650.000 €	621.000 €	1.229.000 €			
2	14	PR	VARANO DE MELEGARI	PONTE SUL TORRENTE CENO	STRADA COMUNALE DELLA FOPLA	1.000.000 €	1.000.000 €	1.000.000 €	60.000 €	700.000 €	240.000 €			
3	50	PR	SOLIGNANO	PONTE SUL RIO SILANI	VIA V. VENETO	760.000 €	760.000 €	760.000 €	60.000 €	700.000 €	0 €			
4	117	MO	MONTEFIORINO	PONTE SUL RIO DON GIOVANNI	VIA PER ROMANORO	210.000 €	189.000 €	189.000 €	9.000 €	180.000 €	0 €	1.000 €	20.000 €	
5	113	MO	FRASSINORO	PONTE SUL TORRENTE RIO PALANCATO	VIA CERVIA	145.000 €	145.000 €	145.000 €	0 €	14.000 €	131.000 €			
6	1	PR	TIZZANO VAL PARMA	PONTE SU RIO FRI FURRI	STRADA COMUNALE FOSTA-RENO	260.000 €	234.000 €	234.000 €	0 €	234.000 €	0 €	0 €	26.000 €	0 €
7	111	MO	FRASSINORO	PONTE SUL TORRENTE DRAGONE	VIA CERVIA	240.000 €	240.000 €	172.000 €	21.000 €	151.000 €	0 €	8.302,33 €	59.697,67 €	0 €
TOTALE						5.115.000 €	5.068.000 €	5.000.000 €	800.000 €	2.600.000 €	1.600.000 €	9.302,33 €	105.697,67 €	0 €
RIPARTIZIONE QUOTA DI COFINANZIAMENTO DELL'ENTE ULTIMO IN GRADUATORIA DA GARANTIRE PER L'AMMISSIONE A CONTRIBUTO Come previsto al punto 5.1 della DGR 273/2023 il richiedente dovrà comunicare l'accettazione del contributo con la compartecipazione finanziaria mediante l'integrazione della quota mancante, così come da prospetto in tabella, o la rinuncia al contributo al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria												8.302,33	59.697,67	0 €

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la DGR n.380 del 13 marzo 2023 avente ad oggetto "PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2023-2025" come aggiornato con deliberazione n. 719 dell' 8 maggio 2023;
- la determinazione n.2335 del 9 febbraio 2022 avente ad oggetto" Direttiva di indirizzi interpretativi previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- n. 426 del 21.03.2022 ad oggetto "Organizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 324 del 7 marzo 2022 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
- N.325 del 07 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- N. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 5615 del 25 marzo 2022 avente ad oggetto "RIORGANIZZAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. ISTITUZIONE AREE DI LAVORO. CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI E PROROGA INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA";
- n.24717 del 19 dicembre 2022 "CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI PRESSO LA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- a) di approvare, come stabilito al punto 5 dei criteri approvati dalla delibera della Giunta regionale 273/2023, il "Resoconto di Valutazione" acquisito e conservato agli atti dell'Area di Lavoro Viabilità, Logistica, Vie d'acqua e Aeroporti con Prot. 27.07.2023.0762887.I ed allegato alla presente determinazione (allegato 2);
- b) di ammettere i seguenti contributi:

N° GRAD	N° RER	PROV	COMUNE	DENOMINAZIONE PONTE	DENOMINAZIONE STRADA	IMPORTO DOMANDA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO AMMESSO (€)	ESIGIBILITA' RER 2023	ESIGIBILITA' RER 2024	ESIGIBILITA' RER 2025	ESIGIBILITA' ENTE 2023	ESIGIBILITA' ENTE 2024	ESIGIBILITA' ENTE 2025
1	61	RE	VENTASSO	PONTE SUL FIUME ENZA	SC MONTEDELLO-VAESTANO PONTE ENZA	2.500.000 €	2.500.000 €	2.500.000 €	650.000 €	621.000 €	1.229.000 €			
2	14	PR	VARIANO DE MELEGARI	PONTE SUL TORRENTE CENO	STRADA COMUNALE DELLA FOPLA	1.000.000 €	1.000.000 €	1.000.000 €	60.000 €	700.000 €	240.000 €			
3	50	PR	SOLIGNANO	PONTE SUL RIO SILANI	VIA V. VENETO	760.000 €	760.000 €	760.000 €	60.000 €	700.000 €	0 €			
4	117	MO	MONTEFORINO	PONTE SUL RIO DON GIOVANNI	VIA PER ROMANORO	210.000 €	189.000 €	189.000 €	9.000 €	180.000 €	0 €	1.000 €	20.000 €	
5	113	MO	FRASSINORO	PONTE SUL TORRENTE RIO PALANCATO	VIA CERVIA	145.000 €	145.000 €	145.000 €	0 €	14.000 €	131.000 €			
6	1	PR	TIZZANO VAL PARMA	PONTE SU RIO FELEGARE	STRADA COMUNALE COSTA-RENO	260.000 €	234.000 €	234.000 €	0 €	234.000 €	0 €	0 €	26.000 €	0 €
7	111	MO	FRASSINORO	PONTE SUL TORRENTE DRAGONE	VIA CERVIA	240.000 €	240.000 €	172.000 €	21.000 €	151.000 €	0 €	8.302,33 €	59.697,67 €	0 €
TOTALE						5.115.000 €	5.068.000 €	5.000.000 €	800.000 €	2.600.000 €	1.600.000 €	9.302,33 €	105.697,67 €	0 €
RIPARTIZIONE QUOTA DI COFINANZIAMENTO DELL'ENTE ULTIMO IN GRADUATORIA DA GARANTIRE PER L'AMMISSIONE A CONTRIBUTO Come previsto al punto 5.1 della DGR 273/2023 il richiedente dovrà comunicare l'accettazione del contributo con la compartecipazione finanziaria mediante l'integrazione della quota mancante, così come da prospetto in tabella, o la rinuncia al contributo al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria												8.302,33	59.697,67	0 €

- c) di dare atto che il comune di Frassinoro dovrà comunicare, come previsto al punto 5.1 della DGR 273/2023, entro quindici giorni dall'approvazione della graduatoria l'accettazione del contributo con la compartecipazione finanziaria, mediante l'integrazione della quota mancante, o la rinuncia al contributo stesso, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria;

- d) di escludere, conformemente a quanto riportato nel citato "Resoconto di Valutazione" e per le motivazioni richiamate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, le proposte n° 17, 22 e 34;
- e) di dare atto, infine, che alla concessione dei contributi si procederà con le modalità previste al punto 6 dell'Allegato alla citata delibera della Giunta Regionale 273/2023 e tenuto conto della proroga delle tempistiche approvata con determinazione n. 13533 del 20 giugno 2023;
- f) di pubblicare integralmente il presente atto sul sito della Regione Emilia-Romagna nella sezione del bando all'uopo dedicata;
- g) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Federica Ropa

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA CINEMA, FILM COMMISSION E SVILUPPO DEL SETTORE AUDIOVISIVO 27 LUGLIO 2023, N. 16464

L.R. 20/2014, art. 4 e 6 - Progetti triennali di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico. Concessione e assunzione impegno di spesa dei contributi per la realizzazione della terza annualità (2023), assegnati con DGR. n.1075/2023

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

In assenza di EQ delegata, le funzioni sono assunte dal Dirigente delegante, che è sostituito dalla Dirigente Lucia de Siervo, con nota Prot. 18/07/2023.0712931.I Responsabile di AREA ECONOMIA DELLA CULTURA E POLITICHE GIOVANILI, LUCIA DE SIERVO

(omissis)

determina

1. di concedere ai soggetti realizzatori ricompresi nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo a fianco degli stessi indicato, per un importo complessivo di Euro 576.000,00, quale contributo regionale alla realizzazione dell'annualità 2023 dei progetti triennali di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico ivi indicati, che dovranno essere realizzati entro il 31.12.2023;

2. di imputare la spesa complessiva di Euro 576.000,00, come segue:

a. quanto a Euro 101.000,00 registrata al n. 8448 di impegno sul capitolo 70574 "Contributi alle istituzioni e associazioni private senza scopo di lucro per progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva (artt. 4 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2357/2022 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità;

b. quanto a Euro 450.000,00 registrata al n. 8449 di impegno sul capitolo 70576 "Contributi ad istituzioni e associazioni private senza scopo di lucro per il sostegno alle sale d'essai e del piccolo esercizio cinematografico, nonché per progetti volti a differenziare e qualificare l'offerta nell'ambito della programmazione cinematografica (artt. 6 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2357/2022 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità;

c. quanto a Euro 25.000,00 registrata al n. 8450 di impegno sul capitolo 70585 "Contributi ad imprese per progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva (artt. 4 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2357/2022 e succ.mod., che presenta

la necessaria disponibilità;

3. che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

Cap 70574 - Missione 05 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 08.2 - Transizione Ue 8 - SIOPE 1040401001 - C.I Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Cap 70576 - Missione 05 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 08.2 - Transizione Ue 8 - SIOPE 1040401001 - C.I Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Cap 70585 - Missione 05 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 08.2 - Transizione Ue 8 - SIOPE 10400399999 - C.I Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

- che in relazione ai codici CUP si rinvia all' Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. che alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 2. in favore dei soggetti individuati nell' Allegato 1), provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il Responsabile del Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani successivamente all'adempimento degli obblighi di cui al punto 9 che segue e con le modalità previste al punto 11 dell'avviso di cui alla DGR 1007/2021;

5. che per A.G.I.S. - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo - Unione Regionale dell'Emilia-Romagna, si è provveduto, mediante l'accesso alla Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), alla richiesta della Informazione Antimafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii, e che è stata acquisita l'Informazione Antimafia Liberatoria emessa il 16/11/2022, acquisita agli atti con Prot. 03/11/2022.1125804.E - (ESITO 2022.1190269), in corso di validità;

6. che, in conformità a quanto previsto dall'avviso, si provvederà alla riduzione del contributo nel caso in cui si rilevi a consuntivo una parziale attuazione delle attività previste, ovvero nel caso in cui il contributo regionale risulti superiore al deficit di finanziamento o al 70% delle spese ammissibili rendicontate;

7. di vincolare i soggetti beneficiari di cui alla presente determinazione all'osservanza degli obblighi elencati al punto 14 del più volte citato avviso;

8. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento all'avviso di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1007/2021;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.26 comma 2 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano integrato delle attività e dell'organizzazione, nonché della direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

10. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DI AREA

Lucia de Siervo

Allegato 1) Progetti di promozione della cultura cinematografica e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2021-2023. Concessione contributi per l'annualità 2023								
Soggetto attuatore	sede legale	codice fiscale	Progetto	CUP	Costo ammesso totale progetto	contributo concesso 2023	CAPITOLO	
CINEVENTI srl	Roma (UL Bologna)	11882411009	Cine 2023	E99G23000630003	63.100,00	25.000,00	70585	
AGIS UNIONE REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA	Bologna	80098750370	Cinema di qualità 2021-2023 - annualità 2023	E39G23000370009	838.000,00	420.000,00	70576	
Associazione Documentari del Emilia-Romagna APS	Bologna	91268350377	Circolo DOC 2021-2023 - annualità 2023	E39G23000380009	25.049,00	18.000,00	70574	
FONDAZIONE HOME MOVIES - Archivio Nazionale del Film di Famiglia ETS	Bologna	91226000379	Home movies 2021-23 - annualità 2023	E39G23000390009	140.000,00	55.000,00	70574	
FONDAZIONE FARE CINEMA	Bobbio (PC)	91118760388	SarNER 2021-2023 - annualità 2023	E39G23000400009	30.000,00	12.900,00	70574	
A.C.E.C. - Ass. cattolica Esercenti cinema - Sala della Comunità - Delegazione Emilia Romagna	Bologna	00387440373	Progetto di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico 2021-2023 - annualità 2023	E39G23000410009	58.000,00	30.000,00	70576	
CHA EMILIA-ROMAGNA	Bologna	80040150379	ChA Competenze Innovazione Attraverso la Kontaminazione 2021-2023 - annualità 2023	E39G23000420009	30.100,00	15.100,00	70574	
TOTALE					576.000,00			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA CINEMA, FILM COMMISSION E SVILUPPO DEL SETTORE AUDIOVISIVO 31 LUGLIO 2023, N. 16581

L.R.n. 20/2014 "Norme in materia di cinema e audiovisivo" - Bandi di sostegno alla produzione approvati con DGR n 2275 del 19/12/2022- Proroga della scadenza dei termini per la presentazione delle domande relative alla seconda sessione 2023

IL TITOLARE DI E.Q. RESPONSABILE

Visto

- la L.R. 23 luglio 2014, n. 20 "Norme in materia di cinema e audiovisivo", ed in particolare l'art. 10, comma 1, che istituisce il fondo per l'audiovisivo quale strumento di sostegno e promozione della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna;

- la deliberazione n. 2275/2022 avente per oggetto "L.R. n. 20/2014 - art. 10 - Approvazione bandi per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive per l'anno 2023" mediante la quale sono stati approvati

- quale allegato 1) il "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali, europee ed extraeuropee - Anno 2023";
- quale allegato 2) il "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - Anno 2023";

Dato atto che

- entrambi i Bandi approvati con la sopraccitata Deliberazione n. 2275/2023 prevedono, quale modalità esclusiva di presentazione delle domande di contributo, l'invio telematico tramite l'applicativo web 'Sib@c' appositamente predisposto, seguendo la procedura guidata indicata nel testo dei rispettivi bandi;

- entrambi i Bandi prevedono, quale termine di presentazione delle domande relative alla seconda sessione: *dalle ore 16.00 del 1 luglio 2023 alle ore 16 del 31 luglio 2023*;

Considerato che:

- sopraggiunte difficoltà di tipo tecnico ed in particolare l'acertata impossibilità, a partire da venerdì 28 luglio a tutt'oggi, di perfezionare e inviare le domande per numerosi utenti che si sono accreditati all'uso della piattaforma web Sib@c attraverso SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per inconvenienti in corso di accertamento e in ogni caso non dipendenti dai soggetti richiedenti, non consentono di garantire la piena funzionalità dell'applicativo per la presentazione delle domande entro il termine previsto del 31 luglio 2023 alle ore 16.00;

- il punto 2 del dispositivo della sopraccitata DGR n. 2275/2022, dispone "di autorizzare il Dirigente competente o posizione organizzativa delegata ad apportare eventuali modifiche o integrazioni non sostanziali e di tipo procedimentale che si rendessero necessarie od opportune per la gestione del procedimento mediante la piattaforma informatizzata Sibac";

Ritenuto pertanto necessario posticipare la chiusura dei termini di presentazione delle domande di 48 ore, per consentire agli utenti il perfezionamento dell'invio delle domande individuando quale nuovo termine per la presentazione delle domande per entrambi i bandi il **2 agosto 2023 alle ore 16.00** ;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", e successive modifiche ed in particolare l'art.83, comma 3, lett. a) ed e);

Richiamate le deliberazioni seguenti:

- n. 468/2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 324 del 7 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 1615/2022 MODIFICA E ASSESTAMENTO DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI DI ALCUNE DIREZIONI GENERALI/AGENZIE DELLA GIUNTA REGIONALE" e n. 2360/2022 "MODIFICA E ASSESTAMENTO DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI DELLA GIUNTA REGIONALE E SOPPRESSIONE DELL'AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE. PROVVEDIMENTI";

- n. 380/2023 APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2023-2025;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595 del 25 marzo 2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- n. 13686 del 14 luglio 2022 "Attribuzione degli incarichi di titolarità di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- n. 15121 del 3/8/2022 "INDIVIDUAZIONE RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO NELL'AMBITO DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI DELLA DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il sottoscritto responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
determina

1. di posticipare alla data del **2 agosto 2023 alle ore 16.00**, per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, la chiusura dei termini di presentazione delle domande di contributo della seconda sessione di presentazione dei progetti a valere sui bandi approvati con Deliberazione della Giunta Regionale del 19 dicembre 2022 n. 2275, ovvero:

- il "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali, europee ed extraeuropee – Anno 2023";
- il "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – Anno 2023";

2. di dare atto che la modifica al testo dei bandi disposta con presente atto, connessa esclusivamente ai termini per la presentazione in forma digitalizzata delle domande di contributo, saranno pubblicate sul sito web della Regione all'indirizzo <https://www.emiliaromagnacultura.it/cinema>; nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

3. di provvedere agli obblighi di pubblicazione in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano integrato delle attività e dell'organizzazione, nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art 7 bis del D.Lgs. n.33 del 2013;

IL TITOLARE DI P.O.
Fabio Abagnato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA - CINEMA, FILM COMMISSION E SVILUPPO DEL SETTORE AUDIOVISIVO 31 LUGLIO 2023, N. 16584

L.R. n. 20/2014, art. 4 - Invito a presentare progetti per l'organizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo - anno 2023. Concessione e assunzione impegni di spesa per i contributi assegnati con DGR 1076/2023

L'INCARICATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
FIRMATARIO

omissis

determina

1. di concedere ai soggetti ricompresi nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo a fianco degli stessi indicato, per un importo complessivo di euro 560.000,00, quale contributo regionale alla copertura di parte del deficit di finanziamento dei progetti di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo che dovranno essere realizzati entro l'esercizio 2023;

2. di imputare la spesa complessiva di euro 560.000,00 come segue:

- quanto a euro 34.000,00 registrata al n. 8496 di impegno

sul capitolo 70572 "Contributi ad amministrazioni locali per progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva (artt. 4 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2357/2022 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a euro 364.000,00 registrata al n. 8495 di impegno sul capitolo 70574 "Contributi alle istituzioni e associazioni private senza scopo di lucro per progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva (artt. 4 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2357/2023 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a euro 162.000,00 registrata al n. 8497 di impegno sul capitolo 70585 "Contributi ad imprese per progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva (artt. 4 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2357/2022 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità;

3. che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo 70572 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 70572 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 70574 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 70585 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione ai codici CUP si rinvia al citato Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. che alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 2 e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento in favore dei soggetti di cui al citato Allegato 1), provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il Responsabile del Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani ad esecutività del presente provvedimento, successivamente all'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti al punto 8 che segue, con le modalità indicate al paragrafo 12 dell'invito approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 282/2023 e succ. mod.;

5. che, nel caso in cui il contributo concesso risulti, a consuntivo, superiore al deficit di finanziamento o al 50% del totale dei costi ammissibili rendicontati, verrà ridotto automaticamente al valore del deficit stesso o al 50% dei costi ammissibili rendicontati;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, all'invito approvato quale allegato 1) alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 282/2023;

7. di vincolare i soggetti beneficiari di cui alla presente determinazione all'osservanza degli obblighi elencati al punto 14 del più volte citato invito;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti

dall'art.26 comma 2 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano integrato delle attività e dell'organizzazione, nonché della direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

9. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. relativamente a:

Unione Reno Galliera, Comune di Parma, Comune di Imola, Comune di Sasso Marconi, Comune di Castelfranco Emilia;

10. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL TITOLARE DI P.O.

Fabio Abagnato

INVITO A PRESENTARE PROGETTI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI FESTIVAL E RASSEGNE IN AMBITO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO - ANNO 2023 - CONCESSIONE CONTRIBUTI

Soggetto proponente	Codice fiscale	Sede legale/UL	Titolo Progetto	tipologia	Costo totale del progetto 2023	contributo concesso 2023	CUP	capitolo
TR Associazione Giovanile APS	03037200362	Fiorano Modenese (MO)	Ennesimo Film Festival 2023 - ottava edizione	Festival	146.854,92	26.000,00	E89G23000540009	70574
Approdi Srl	04550290401	Bellaria Igea Marina(RN)	Bellaria Film Festival	Festival	280.378,00	35.000,00	E59G23000080009	70585
Associazione Culturale Kinetoscopio	01169040408	Sattinacoglio di Romagna(RN)	Not Film Fest	Festival	89.780,00	20.000,00	E49G23000330009	70574
CARTA BIANCA APS	03311051208	Valmadruga(BO)	Festival Mente Locale - Visioni sul territorio 2023	Festival	59.625,00	13.000,00	E49G23000340009	70574
GLI ANNI IN TASCA. IL CINEMA E I RAGAZZI - APS	01162390370	Bologna(BO)	YOUNGABOUT INT. FILM FESTIVAL L... DINTORNI	Festival	82.938,00	20.000,00	E39G23000430009	70574
Fondazione Home Movies - Archivio Nazionale del Film di Famiglia ETS	01236000379	Bologna(BO)	Archivio Aperto	Rassegna	150.000,00	15.000,00	E39G23000500009	70574
Sunset Soc. Coop.	03864400407	Forlì (FC)	Meet the Docs! Forlì Film Fest	Rassegna	67.200,00	15.000,00	E89G23001050009	70585
Associazione Culturale Ravenna Cinema	02077240385	Ravenna(RA)	Soundscreen Film Festival	Festival	55.500,00	10.000,00	E89G23001040009	70574
Associazione SMAIT Academy - Associazione Sportiva Dilettantistica	04118180481	Rimini(RN)	Amercorni Film Festival	Festival	54.000,00	16.000,00	E99G23000530009	70574
COMUNE DI PARMA	00162210348	PARMA(FR)	I Giardini della Pace - 24ª edizione.	Rassegna	58.000,00	10.000,00	E99G23000810009	70572
CINEMADIVINO SRL	02367240383	FAENZA(RA)	Cinemadivino	Rassegna	130.000,00	20.000,00	E29G23000340009	70585
Associazione DIG - Documentari Inchiestre Giornalieri ETS	01092530400	Modena(MO)	DIG Festival 2023 Internazionale di giornalismo investigativo	Festival	177.500,00	45.000,00	E99G23000540009	70574
DOC SERVIZI SOC COOP	02198190238	VERONA(VR)	Future Film Festival - 23ª edizione	Festival	261.900,00	35.000,00	E39G23000440009	70585
KLOWATT SOC. COOP	03363351200	Bologna(BO)	Tecnica Mista 2023	Rassegna	28.400,00	10.000,00	E39G23000510009	70585
Arti e Spettacolo APS Sede Provinciale di Rimini	01081380403	Rimini(RN)	CARTOON CLUB FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA D'ANIMAZIONE, FUMETTO E GAMES	Festival	129.840,00	29.000,00	E99G23000550009	70574
FONDAZIONE FARE CINEMA	01118790338	Bobbio (PC)	Bobbio Film Festival edizione 2023	Festival	260.000,00	38.000,00	E39G23000450009	70574
Cine Club Reggio APS	01067150358	Reggio Emilia(RE)	REGGIOFILM FESTIVAL - XIIª edizione	Festival	31.000,00	8.000,00	E89G23000650009	70574
ASSOCIAZIONE "CIRCOLO DEL CINEMA STANLEY KUBRICK"	01909110346	PARMA(FR)	PARMA FILM FESTIVAL Invenzioni dal vero 26ª edizione	Festival	60.500,00	15.000,00	E99G23000560009	70574
Associazione Corso Doc - APS	01388440371	Bologna(BO)	CINEVAGIONI	Rassegna	101.630,00	10.000,00	E39G23000520009	70574
L'Ultra Società Cooperative O.n.l.u.a.	03254101201	BOLOGNA (BO)	"CUORE DI..."	Rassegna	71.500,00	10.000,00	E39G23000530009	70585
ASSOCIAZIONE ARCO COMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA APS	01052110359	REGGIO NELL'EMILIA (RE)	CINEMA SOTTO LE STELLE - CINEMA IN PIAZZA	Rassegna	32.000,00	10.000,00	E89G23000860009	70574
Associazione culturale Cineclub il Raggio Verde APS	00009410391	FAENZA(RA)	Alte il volume. La musica al cinema - Arena Borghesi Cinema 2023	Rassegna	32.440,00	5.000,00	E29G23000350009	70574
CINEMA D'AZEGLIO-SOCIETA' COOPERATIVA	02673030348	PARMA (FR)	PER UNA STORIA DEL CINEMA	Rassegna	44.700,00	8.000,00	E99G23000620009	70585
COMUNE DI IMOLA	00794470377	IMOLA(BO)	CINEMA IN TOUR 2023 - IL CINEMA E LE SUE MUSICHE" - edizione X	Rassegna	41.000,00	8.000,00	E29G23000360001	70572
ASSOCIAZIONE CULTURALE TONINO GUERRA	02005480454	PENABILE (RN)	LUOGHI DELL'ANIMA	Festival	133.100,00	18.000,00	E19G23002020009	70574
Comune di Sasso Marconi	01041300375	Sasso Marconi(BO)	Rassegna cinematografica estiva "Torre di Babele" XVII edizione	Rassegna	25.700,00	5.000,00	E99G23000630009	70572
Associazione Luki Massa APS	03623031200	Bologna(BO)	Some Prefer Cake - Bologna Leoben Film Festival	Festival	44.340,00	8.000,00	E39G23000460009	70574
Nonantola Film Festival APS	04172720362	Nonantola(MO)	Nonantola Film Festival 37ª Edizione	Festival	30.000,00	8.000,00	E49G23000350009	70574
Arco Modena Comitato Provinciale APS	04015600361	Modena(MO)	Modena Vaini@docfest - XIV edizione	Festival	60.900,00	8.000,00	E99G23000570009	70574
ARCI PIACENZA APS	01025490330	PIACENZA(PC)	Cinema sotto le stelle - 20a edizione	Rassegna	49.500,00	7.000,00	E39G23000920009	70574
ASSOCIAZIONE CULTURALE "FERRARA FILM FESTIVAL"	03095810383	FERRARA(FE)	FF FERRARA FILM FESTIVAL	Festival	340.100,34	10.000,00	E79G23000170009	70574
DAIMON FILM SRL	03076751207	RAVENNA(RA)	IMAGINATION, il Festival Mondiale del Videoclip	Rassegna	142.643,68	18.000,00	E69G23001060009	70585
UNIONE RENO GALLIERA	02855851206	SAN GIORGIO DI PIANO(BO)	BEST MOVIE - BELLE STORIE ILLUMINARE LE STELLE	Rassegna	33.407,12	7.000,00	E49G23000360009	70572
Arco Provinciali Rimini ape	02007610403	Rimini(RN)	La Vela Illuminata	Rassegna	28.500,00	5.000,00	E99G23000640009	70574
MIT-Movimento Identità Trans APS	02009980376	Bologna(BO)	il Festival Internazionale di Cinema Trans Divergenti	Festival	35.000,00	8.000,00	E39G23000470009	70574
EUSED SRL	03772480400	CESENA(PC)	ACROSS THE MOVIES - STORIE DI MUSICA ATTRAVERSO IL CINEMA - XII EDIZIONE	Rassegna	29.800,00	5.000,00	E19G23002050009	70585
PARMA OPERART APS	02337170340	Parma(FR)	PARMA INTERNATIONAL MUSIC FILM FESTIVAL	Festival	31.500,00	6.000,00	E99G23000580009	70574
GENOMA FILMS SRL	03533621207	Bologna(BO)	Terraviva Film Festival	Festival	97.500,00	6.000,00	E39G23000480009	70585
Arco Ferrara APS	03022590389	FERRARA(FE)	Arena Coop Alleanza 3.0	Rassegna	75.800,00	4.000,00	E79G23000180009	70574
COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	00172990361	CASTELFRANCO EMILIA (MO)	CINEMA DI NUOVO 6	Rassegna	27.960,00	4.000,00	E19G23002040009	70572
Totale contributi concessi						560.000,00		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E
TUTELA DEL PAESAGGIO

Comune di Bibbiano (RE). Approvazione di modifica per ampliamento sede produttiva di complesso industriale sito nel Comune di Bibbiano (RE) in Via Barboiara n. 12/4, in variante alla pianificazione urbanistica vigente Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017

Si avvisa che copia integrale della Delibera di Consiglio n. 35 del 29/7/2023 di conclusione della conferenza di servizi relativa a progetto di ampliamento sede produttiva di complesso industriale sito nel Comune di Bibbiano (RE) in Via Barboiara n. 12/4, in variante alla pianificazione urbanistica vigente, è pubblicata sul sito web del Comune di Bibbiano e consultabile al seguente link

https://www.comune.bibbiano.re.it/amministrazione/documenti-e-dati/documenti-albo-pretorio/altri_avvisi_e_bandi/procedimento-unico-art-53-lr-24-2017-2013-ditta-lapiplast-s-r-l

ed è depositata presso la sua sede per la libera consultazione del pubblico.

La determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi è in vigore dalla data della presente pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE DELL' AREA
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E
TUTELA DEL PAESAGGIO

Comune di Crevalcore (BO). Città Metropolitana di Bologna. Approvazione di modifica di insediamento produttivo esistente in variante al Piano - Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017

Si avvisa che copia integrale della determinazione n. 18255 del 20/07/2023 di conclusione della conferenza di servizi relativa al permesso di costruire per Ampliamento di impianto produttivo esistente in Via Dell'Industria n. 53 - 187 a Crevalcore, in variante allo strumento urbanistico generale - Procedimento Unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, è pubblicata sul sito web del Comune di Crevalcore (BO) ed è depositata presso la sua sede per la libera consultazione del pubblico.

La determinazione motivata di conclusione positiva di conferenza di servizi è in vigore dalla data della presente pubblicazione, corrispondente alla data di pubblicazione della relativo avviso di approvazione della Variazione urbanistica presso il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DELL' AREA
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E
TUTELA DEL PAESAGGIO

Comune di Forlì (FC). Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lett. A) Legge regionale 24/2017 per approvazione del progetto definitivo del parcheggio del PUA "RU4 - Morgagni" (campus universitario) comportante variante al PUA e agli strumenti urbanistici e vigenti

Si avvisa che si è concluso il Procedimento Unico ex art. 53, comma 1, lett. a) della Legge Regionale 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo del parcheggio del PUA "RU4 - MORGAGNI" (CAMPUS UNIVERSITARIO) con effetto di variante agli strumenti urbanistici e al PUA vigenti. Con determinazione n. 1607 del 13/6/2023 del Dirigente del Servizio Ambiente e Urbanistica del Comune di Forlì è stata dichiarata la conclusione positiva condizionata della conferenza di servizi, indetta per l'approvazione del progetto definitivo e delle correlate varianti agli strumenti urbanistici comunali e al PUA vigenti.

Il procedimento unico in oggetto entra in vigore dalla data della presente pubblicazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E
TUTELA DEL PAESAGGIO

Comune di Formigine (MO). Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, commi 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto relativo a "Intervento di ampliamento di attività produttiva esistente ditta Eco Design S.r.l., nel comune di Formigine in Via Ferrari n.25/b, in variante agli strumenti urbanistici vigenti" - Avviso di conclusione positiva del procedimento

Si avvisa che con determinazione motivata positiva della Conferenza di Servizi n. 435 del 13/7/2023, si è concluso il Procedimento Unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto relativo a "Intervento di ampliamento di attività produttiva esistente Ditta Eco Design S.r.l.", nel Comune di Formigine in Via Ferrari n.25/B" in variante al piano strutturale comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE).

Il Consiglio Comunale ha ratificato la variante al PSC e RUE con deliberazione n. 58 del 20/7/2023. Il provvedimento in oggetto, concluso con determinazione positiva n. 435/2023, è pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Formigine

<https://www.comune.formigine.mo.it/servizi/edilizia-e-territorio/approfondimenti/pianificazione-territoriale> - alla voce Procedimenti Unici ex Art. 53 L.R. 24/2017, nonché alla sezione "Amministrazione Trasparente", pagina "Pianificazione e Governo del territorio", categoria "Procedimenti Unici ex art. 53 L.R. 24/2017".

Dalla data della presente pubblicazione nel BURERT decorrono gli effetti indicati al comma 2 dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DELL' AREA
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO.

Comune di Traversetolo (PR). Adeguamento impianto di bannone pedemontana nel comune di Traversetolo (PR) – Approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs.vo 152/2006 (assimilabile ad un P.U.) comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità e titolo abilitativo alla realizzazione delle opere - Ratifica

Si avvisa che con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 31/3/2023 è stata ratificata la Variante ai Piani Urbanistici vigenti

del Comune di Traversetolo, PSC, POC, RUE, denominata “*Adeguamento impianto Bannone Pedemontana*”, approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs.vo 152/2006 (assimilabile ad un P.U.) comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità e titolo abilitativo alla realizzazione delle opere.

La variante è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli atti sono disponibili sul sito web del Comune di Traversetolo, www.comune.traversetolo.pr.it alla sezione “Amministrazione trasparente”.

IL RESPONSABILE DELL' AREA

Roberto Gabrielli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante un pozzo in Comune di Gattatico (RE), loc. Ponte Enza Prat. N. RE03A0034

Con determinazione n. 3860 del 31/7/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Emiliana Conglomerati S.p.A. con sede legale in Comune di Reggio Emilia (RE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 25 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 38.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale, antincendio, igienico ed assimilati mediante 2 pozzi in comune di Luzzara (RE), Prat. n. RE06A0069

Con determinazione n. 3802 del 26/7/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a NEXEO PLASTICS ITALY S.r.l. con sede legale in Comune di Luzzara (RE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale, antincendio, igienico ed assimilati da esercitarsi mediante due pozzi aventi rispettivamente una portata massima di 16,6 e 7 l/s, un volume complessivo annuo pari a mc 189.152, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale per derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo nel Comune di Modigliana (FC), con occupazione di area demaniale – Codice Pratica FC01A0005 e FC23T0024 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11).

Richiedente: CONSORZIO IRRIGUO RIO LE MERLE, sede legale nel Comune di Modigliana

Data di arrivo domanda di concessione: 30/5/2023

Portata massima: 64 l/s

Volume annuo: 174.541 mc/a

Ubicazione prelievo effettuato dal Torrente Marzeno:

- Corpo idrico: Torrente Marzeno codice: IT080803000000001_2ER

- Coordinate UTM-RER x: 725.655 y: 895.132

- Comune di Modigliana (FC) foglio 16 mappale 93 del N.C.T.

Ubicazione nuovo invaso:

- Coordinate UTM-RER x: 725.846 y: 896.882

- Comune di Modigliana (FC), località Castioni, foglio 6 mappale 69 del N.C.T.

Uso: Irriguo

Occupazione di area di pertinenza demaniale del Fosso Canovetto in Comune di Modigliana (FC), foglio 27 fronte mappale 28 ad uso attraversamento mediante rete di distribuzione di diametro 75 mm, lunghezza 2,5 m.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione

sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con variante sostanziale per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Cervia (RA) – Codice Pratica RA01A1315 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)

Richiedente: Campeggio Pinarella Sas, sede legale nel Comune di Cervia (RA)

Data di arrivo domanda di variante sostanziale di concessione: 18/7/2023

Portata massima: 2,5 l/s

Volume annuo: 1.080,00 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS
- Coordinate UTM-RER x: 769451 y: 903585
- Comune di Cervia (RA) foglio 59 mappale 405 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirigen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 10/7/2023, N. 3503

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Impresa individuale Premoli Emilio. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Pontenure (PC) - località Valconasso - ad uso irriguo - Proc. PC01A0282 - SINADOC 3583/2023.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Premoli Emilio - C.F. PRMME63C18G535G e P.I.V.A. 01364190338 - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0282, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 87.835. (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2027; (omissis)

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 10/7/2023, N. 3504

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Impresa individuale Fervari Mario. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cortemaggiore (PC), località Coda della Volpe, ad uso irriguo - Proc. Pc22a0020 - SINADOC 13093/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Fervari Mario - C.F. e

Partita I.V.A. C.F. FRVMRA46P07A0823T e P.IVA.00998830335, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC22A0020, ai sensi dell'art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 24;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 79.709 *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2032 *(omissis)*

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 11/7/2023, N. 3515

Reg. Reg.n. 41/01 art. 27 e 31 – Ettore Antonioli Società agricola semplice. Rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Sarmato (PC), località Ponte Tidone, ad uso irriguo - Proc. PC01A0495 - SINADOC 3549/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 31 R.R. 41/2001, alla ditta Ettore Antonioli Società Agricola Semplice (C.F. e P.I.V.A. 00822300331), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento dei volumi prelevati) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0495, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 232.123; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2028; *(omissis)*

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 11/7/2023, N. 3516

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 31 - Impresa individuale Spinolo Stefania. Variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) alla concessione rilasciata con D.D. n. 3684 del 19/7/2022 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Rottofreno (PC), località Villanova, ad uso irriguo - Proc. PC07A0127 - SINADOC 3595/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi de ll' art. 31 R.R. 41/2001, all' Impresa Individuale Spinolo Stefania (C.F. SPNSFN68H50G535Q e P.IVA 01419460330), fatti salvi i diritti di terzi, la variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) alla concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, in precedenza rilasciata con atto n. 3684 del 19/7/2022, codice pratica PC07A0127, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 45;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 57.923. *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2032; *(omissis)*

Estratto disciplinare

(omissis)

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di

consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati.

(omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 11/7/2023, N. 3517

Reg. Reg. n. 41/01 art. 31 - Lambri Claudio. Variante sostanziale (aumento del volume del prelievo) alla concessione rilasciata con D.D. n. 5899 del 4/12/2020 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC) loc. Ca Bosco ad uso irriguo - Proc. PC19A0084 -SINADOC 3644/2023.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 31 R.R. 41/2001, al sig. Lambri Claudio (C.F. LMBCLD68A14G535Q), fatti salvi i diritti di terzi, la variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) alla concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, in precedenza rilasciata con atto n. 5899 del 4/12/2020, codice pratica PC19A0084, con le caratteristiche di seguito descritte:(omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a 1/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 38.564. (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2032; (omissis)

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna.

Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati.

(omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 14/7/2023, N. 3614

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 31 - Fioruzzi Carlo e Fioruzzi Maria Raimonda. Variante sostanziale (aumento del volume del prelievo) alla concessione, rilasciata con atto n. 1752 del 13/04/2021, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in Piacenza – località Pittolo - ad uso irriguo - Proc. PC05A0016 - SINADOC 41267/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 31 R.R. 41/2001, al sig. Fioruzzi Carlo (C.F. FRZCRL46S13G535O) e alla sig.a Fioruzzi Maria Raimonda (C.F. FRZMRM50B44G535Q), fatti salvi i diritti di terzi, la variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) alla concessione, in precedenza rilasciata con atto n. 1752 del 13/4/2021, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC05 A0016, avente ora le caratteristiche di seguito descritte:(omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a 1/s 45;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 303.102; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2030; (omissis)

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 14/7/2023, N. 3615

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 31 – impresa individuale Strinati Dante. Approvazione variante sostanziale (diminuzione della portata massima e aumento del volume annuo del prelievo) alla concessione rilasciata con D.D. n. 5469 del 13/10/2017 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune

di Calendasco (pc), località cotrebbia nuova, ad uso irriguo - proc. PC15A0015 – SINADOC 11695/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 31 R.R. 41/2001, all'Impresa Individuale Strinati Dante (C.F. STRDNT72D21G5350 e P.I.V.A. 01150940334), fatti salvi i diritti di terzi, la variante sostanziale (diminuzione della portata massima e aumento del volume annuo del prelievo) alla concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, in precedenza rilasciata con atto n. 5469 del 13/10/2017, codice pratica PC15A0015, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
 - portata massima di esercizio pari a l/s 24;
 - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 42.300; (omissis)
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2033; (omissis)

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 17/7/2023, N. 3637

Oggetto: Reg. Reg.le n. 41/2001, artt. 27 e 36, lett. A), e 27 – Frantoio Fondovalle S.r.l. - Secondo rinnovo della concessione rilasciata con procedura semplificata per la derivazione di acque pubbliche superficiali da fiume Trebbia in comune di Bobbio (PC) – uso: igienico e assimilati – Proc.:PC22A0004 – SINADOC: 21752/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla ditta FRANTOIO FONDOVALLE S.r.l., (C.F. e P.I.V.A.: 00279260368), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione, per la derivazione di acque pubbliche superficiali con procedura semplificata, codice pratica PC 22A0004, ai sensi degli artt. 27 e 36, comma 1, let. a), R.R. 4

1/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (abbattimento polveri di cantiere);
- portata massima di esercizio pari a 4 l/s;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a 1000 mc/annui (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/10/2023; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 19/7/2023, N. 3680

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti –Impresa individuale Damiani Carlo. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Villanova sull'Arda (PC) – località Cascina Bella Venezia - ad uso irriguo - Proc. PC01A0915 (ex PC01A0813) - SINADOC 8951/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Damiani Carlo (C.F. DMMCRL55M19D150X e P.I.V.A. 00432690196) - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0915 (ex PC01A0813), ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 35 (a seguito prova di portata – portata critica 40 l/s);
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 107541;(omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2032; (omissis)

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Dott.ssa Callegari Anna

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 19/7/2023, N. 3681

Oggetto: reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa individuale Damiani Carlo. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Villanova sull'Arda (PC) – località Cascina Bella Venezia - ad uso irriguo – Proc. PC01A0916 (ex PC01A0813) - SINADOC 8279/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Damiani Carlo (C.F. DMMCRL55M19D150X e P.I.V.A. 00432690196) - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A 0916 (ex PC01A0813), ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 35 (a seguito prova di portata – portata critica 40 l/s);
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 253.365; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2032; (omissis)

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 31/7/2023, N. 3861

Reg. Reg.le n. 41/01 art. 31, Az. Agr. Moschini F.lli s.s. Società agricola e impresa individuale Risoli Ivo. Approvazione variante non sostanziale (diminuzione del volume annuo del prelievo) alla concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Giorgio Piacentino (PC), località La Pel D'Oca, ad uso irriguo - Proc. PC21A0052 (ex PCPPA0860) - SINADOC 39700/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 31 R.R. 41/2001 alla ditta Az. Agr. Moschini F.lli S. S. Società Agricola (C.F. e P.I.V.A. 00909300337) e all'Impresa Individuale Risoli Ivo (C.F. RSLVIO57L13H887L e P.I.V.A. 00872020334), fatti salvi i diritti di terzi, la variante non sostanziale della concessione, codice procedimento PC21A0052 (ex PC PPA0860), consistente nella riduzione del volume annuo di prelievo da mc 146.625 a mc 65.739, alla concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, già assentita con atto n.5873 del 22/11/2021, avente le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 65.739; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2026; (omissis)

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 31/07/2023 N. 3862

Reg. Reg. n. 41/2001 art. 5 e seguenti – Gatti Massimiliano. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Villanova sull'Arda (PC), località La Sacca, ad uso irriguo - Proc. PC01A0655 - SINADOC 8275/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire al sig. Gatti Massimiliano (C.F. GTTMSM70 T04D150D), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0655, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;

- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 39.479; *(omissis)*
- 2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 31/7/2023, N. 3863

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa individuale Serena Aldo. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC), località Zerbio - ad uso irriguo - Proc. PC05A0279 (EX PC05A0166) - SINADOC 18973/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Serena Aldo (C.F. SRNLDA51L24G535B e P.I.V.A. 00389840331), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC05A 0279 (ex PC05A0166), ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 21.370; *(omissis)*
- 2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento

Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 31/7/2023, N. 3864

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa individuale Serena Aldo. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC), via Graffignana n. 1 - ad uso irriguo - Proc. PC05A0278 (EX PC05A0166) - SINADOC 18972/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Serena Aldo (C.F. SRNLDA51L24G535B e P.I.V.A. 00389840331), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC05A 0278 (ex PC05A0166), ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 19.592; *(omissis)*
- 2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 31/7/2023, N. 3865

Reg. Reg.n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa individuale Serena Aldo. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC), località Casa dei Ladri - ad uso irriguo - Proc.PC05A0277 (EX PC05A0166) - SINADOC 18728/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Serena Aldo (C.F. SRNLDA51L24G535B e P.I.V.A. 00389840331), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC05A0277 (ex PC05A0166), ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 40.840; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2033; (omissis)

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati.

(omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 31/7/2023, N. 3866

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa individuale Serena Aldo. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC), località Case Nuove - ad uso irriguo - Proc. PC05A0166 - SINADOC 19009/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Serena Aldo (C.F. SRNLDA51L24G535B e P.I.V.A. 00389840331), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC05A0166, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 18.765; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2023; (omissis)

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 31/7/2023, N. 3867

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa individuale Migli Gianpiero e impresa individuale Migli Giuseppe. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Gragnano T.nse (PC), località Casaliggio, ad uso irriguo - Proc. PC13A0043 – SINADOC 19199/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire al le Imprese Individuali Migli Gianpiero (C.F. MGLGPR55T07H593J e P.I.V.A. 01230840330) e Migli Giuseppe (C.F. MGLGPP54P07H593V e P.I.V.A. 01230630335), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 13A0043, ai sensi del l' art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 78.489; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2028; (omissis)

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 3/8/2023, N. 3961

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 28 - Quabas S.p.A. Rinnovo con cambio titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castelvetro P.no (PC), località Vallone, ad uso industriale e igienico ed assimilati (antincendio) - Proc. PC03A0025 – SINADOC 36383/2022.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 28 R.R. 41/2001, alla ditta QUABAS S.p.A. - C.F. e P.I.V.A. 00193030194, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC03A0025, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso industriale (colonna 1) e igienico ed assimilati (antincendio – colonne 2 e 3);
- portata massima di esercizio pari a l/s 24 (colonna 1), l/s 24 (colonna 2) e 1,33 l/s (colonna 3);
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 37.000; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; (omissis)

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 3/8/2023, N. 3962

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 36 - Comune di Castelvetro P.no (PC). Concessione, con procedura semplificata, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castelvetro P.no (PC), via G. Matteotti, ad uso irrigazione di attrezzature sportive e aree destinate a verde pubblico (campo sportivo e aree verdi di pertinenza) - Proc. PC22A0086 - SINADOC 39543/2022.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire al Comune di Castelvetro P.no (PC) - C.F. e P.I.V.A. 00180010332 -, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura semplificata, codice pratica PC22A0086, ai sensi dell'art. 36, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione di attrezzature sportive e aree destinate a verde pubblico (campo sportivo ed aree verdi di pertinenza);
- portata massima di esercizio pari a l/s 4;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.600; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2028; (omissis)

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 3/8/2023, N. 3972

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 artt. 31 e 36 - Impresa individuale Ziliani Gabriele. Approvazione varianti (modifica dell'uso della risorsa demaniale da igienico ed assimilati - zootecnico – a irrigazione agricola e aumento del volume annuo del prelievo) alla concessione, con procedura semplificata, rilasciata con atto regionale n. 18593 del 24/12/2015 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Pontenure (PC), località Ca' Bosco - Proc. PCPPA0510 – SINADOC 21162/2023.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 31 e 36 R.R. 41/2001, all'Impresa Individuale Ziliani Gabriele (C.F. ZLNGRL64D28G842E e P.I.V.A. 01479070334), fatti salvi i diritti di terzi, le varianti (non sostanziale, consistente nel cambio dell'utilizzo da uso igienico ed assimilati - zootecnico - a irrigazione agricola e sostanziale per l'aumento del volume del prelievo da 436,20 a 1.516 mc/anno) alla concessione, con procedura semplificata, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, in precedenza rilasciata con atto n. 18593 del 24/12/2015, codice pratica PCPPA0510, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio pari a l/s 1,5;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 1.516; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2027; *(omissis)*

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione - Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. - PIACENZA - 4/8/2023, N. 4011

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 - Az. Agr. Colombarone di Minardi Società agricola s.s. Rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea attraverso 4 pozzi in comune di Villanova sull'Arda (PC), località Colombarone, ad uso irriguo - Proc. PC01A0917 (EX PC01A0794) - SINADOC 11612/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 31 R.R. 41/2001, all'Az. Agr. Colombarone di Minardi Società Agricola S.S. (C.F. e P.I.V.A. 00127700334), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 01A0917 (ex PC01A0794), con le caratteristi-

che di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio pari a l/s 40 (POZZO 1), l/s 25 (POZZO 2), l/s 25 (POZZO 3) e l/s 25 (POZZO 4);
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 370.533; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione - Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. - PIACENZA - 4/8/2023, N. 4012

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 - Az. Agr. Colombarone di Minardi Società agricola s.s. Rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Villanova sull'Arda (PC), località Colombarone, ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) - Proc. PC01A0794 - SINADOC 21910/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 31 R.R. 41/2001, all'Az. Agr. Colombarone di Minardi Società Agricola S.S. (C.F. e P.I.V.A. 00127700334), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0794, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (zootecnico);
- portata massima di esercizio pari a l/s 3;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 49.708; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. ZANGRANDI GIOVANNI, ZANGRANDI LUIGINA e CHIESA ANGIOLINA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in Comune di Monticelli d'Ongina (PC), Argine San Giorgio. Codice del procedimento PC01A0455. SINADOC n. 5670/2023

Richiedente: ZANGRANDI GIOVANNI (C. FISC. ZNGGNN50E20F671M), ZANGRANDI LUIGINA (C. FISC. ZNGLGN61P65B332O) e CHIESA ANGIOLINA (C.F. ISC. CHSLNL29M60D611I).

Data di arrivo della domanda di concessione: 1/6/2023; integrazioni del 9/6/2023, 22/6/2023 e 24/7/2023.

Portata massima: 24 lt/s

Volume annuo richiesto: 54.250 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA (PC), ARGINE SAN GIORGIO, Foglio 6 mappale 58. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 570937 Y= 996936.

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico da cui si effettua il prelievo:

nome: "Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore"; codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.

n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. SATURI GIANLUCA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di subentro con variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Cavallera. Codice del procedimento PC01A0687. Sinadoc n. 18665/2023.

Richiedente: SATURI GIANLUCA. (C.F. ISC. STRGL-C71R20D611V).

Data di arrivo della domanda di concessione: 26/4/2023; integrazioni 25/7/2023.

Portata massima: 24 lt/s - Volume annuo richiesto: 74.000 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI CARPANETO PNO (PC), LOCALITÀ CAVALLERA, Foglio 7 mappale 237. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 570002 Y= 978299.

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico sotterraneo da cui si effettua il prelievo: nome: "Conoide Arda - confinato superiore"; codice: 0330ER-DQ2-CCS;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. GOGNI STEFANO impresa individuale. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea,

ad uso irrigazione agricola, da un pozzo ubicato in Comune di Cadeo (PC), località Bellabene. Codice del procedimento PC01A0790. Sinadoc n. 27264/2023

Richiedente: GOGNI STEFANO impresa individuale (C.F. ISC. GGNSFN75T17G535S e P.IVA 01537050336).

Data di arrivo della domanda di concessione: 17/7/2023.

Portata massima: 25 lt/s

Volume annuo richiesto: 25.706 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di Cadeo (PC), località Bellabene, Foglio 38 mappale 29. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 568650 Y= 976906.

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico: nome "Nome Conoide Arda - confinato superiore" codice "Codice 0330ER -DQ2-CCS";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 - 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. AZIENDA AGRICOLA CASA AMATA DI DARIO AGOSTI. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, da n. 2 pozzi ubicati in Comune di Caorso (PC), località Cà Nuova. Codice del procedimento PC01A0827. Sinadoc n. 24114/2023

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA CASA AMATA DI DARIO AGOSTI. (C.F. ISCGSTDR84C04G535A e P.IVA 01820710331).

Data di arrivo della domanda di concessione: 15/6/2023; integrazioni 27/7/2023 e 31/7/2023

Portata massima: Pozzo Ovest 33 lt/s, Pozzo Est 15 lt/s

Volume annuo richiesto: 79.800 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI CAORSO (PC), LOCALITÀ CÀ NUOVA.

Pozzo Ovest Foglio 29 mappale 381 coordinate (sistema UTM-RER) x= 566996 y = 988058.

Pozzo Est Foglio 29 mappale 10 coordinate (sistema UTM-RER) x= 567275 y = 988099.

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico sotterraneo da cui si effettua il prelievo:

nome: "Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore"; codice: 0630ER-DQ2-PPCS;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 - 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. AZIENDA AGRICOLA CASA AMATA DI DARIO AGOSTI. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in Comune di Caorso (PC), località Cà Matta, Cascina Cà Amata. Codice del procedimento PC01A0828. Sinadoc n. 24174/2023

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA CASA AMATA DI DARIO AGOSTI. (C.F. ISC. GSTDR84C04G535A e P.IVA 01820710331).

Data di arrivo della domanda di concessione: 15/6/2023.

Portata massima: 40 lt/s

Volume annuo richiesto: 79.800 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI CAORSO (PC), LOCALITÀ CÀ MATTA, CASCINA CÀ AMATA, Foglio 28 mappale 419. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 566073 y = 987343.

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico sotterraneo da cui si effettua il prelievo:

nome: "Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore"; codice: 0630ER-DQ2-PPCS;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. AZIENDA AGRICOLA CASA AMATA DI DARIO AGOSTI. Avviso relativo alla presentazione della domanda di cambio titolarità e variante sostanziale (aumento del volume prelevato) della derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in Comune di Caorso (PC), Frazione Muradolo, località Castel Galoso. Codice del procedimento PC01A0829. SINADOC n. 24187/2023

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA CASA AMATA DI DARIO AGOSTI. (C.F ISC. GSTDRA84C04G535A e P.IVA 01820710331).

Data di arrivo della domanda di concessione: 15/6/2023.

Portata massima: 25 lt/s

Volume annuo richiesto: 57.214 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI CAORSO (PC), FRAZIONE MURADOLO, LOCALITÀ CASTEL GALOSO, Foglio 34 mappale 32. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 567205 y= 987005.

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico sotterraneo da cui si effettua il prelievo: nome: " Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore "; codice: 0630ER-DQ2-PPCS;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione " Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo " – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. FRASANI GABRIELE impresa individuale. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, da un pozzo ubicato in Comune di Fiorenzuola d'Arda. Codice del procedimento PC06A0076. Sinadoc n. 20914/2023

Richiedente: FRASANI GABRIELE impresa individuale (C.F ISC. FRSGRL68E19 D611K e P.IVA 01094810338).

Data di arrivo della domanda di concessione: 18/5/2023; integrazioni del 31/7/2023 e del 2/8/2023.

Portata massima: 20 lt/s

Volume annuo richiesto: 27.050 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI FIOREZZUOLA D'ARDA (PC), Foglio 25 mappale 67. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 573141 Y= 975830.

Uso: irrigazione agricola

Corpo idrico: nome " Pianura Alluvionale - confinato inferiore " codice " 2700ER-DQ2-PACI ";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione " Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo " – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione pozzo in Comune di Borgonovo

V.T. (PC), Località Sito Nuovo di Bilegno, per il prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola. Codice del procedimento PC23A0026. SINADOC n. 13230/2023

Richiedente: MILANI RODOLFO impresa individuale (C. FISC. MLNRLF79H14C261L e P. IVA 01294920333)

Data di arrivo della domanda di concessione: 16/3/2023 integrazione 20/3/2023.

Portata massima: 35 lt/s

Volume annuo richiesto: 245.912 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE (PC), LOCALITÀ SITO NUOVO DI BILEGNO, FOGLIO 29 MAPPALE 48. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 537685 Y= 983130.

Uso: IRRIGAZIONE AGRICOLA.

Nome del corpo idrico: " Conoide Tidone-Luretta - confinato inferiore "

Cod. corpo idrico: " 2300ER-DQ2-CCI "

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione " Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo " – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. BOTTAZZI CARLO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale (aumento della portata e del volume prelevato) della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, da un pozzo ubicato in Comune di Calendasco (PC), località Mezzano Busone. Codice del procedimento PCPPA0262. SINADOC n. 24584/2023

Richiedente: BOTTAZZI CARLO (C.F ISC. BTTCRL33H 04B025D).

Data di arrivo della domanda di concessione: 28/6/2023; integrazione del 1/8/2023.

Portata massima: 45 lt/s

Volume annuo richiesto: 132.987 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI CALENDASCO

(PC), LOCALITÀ MEZZANO BUSONE, Foglio 8 mappale 18. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 549344 Y= 995788.

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico: nome " Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore " codice " 0630ER-DQ2-PPCS ";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione " Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo " – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. CASTELLO DI CIRIANO S.S. SOCIETÀ AGRICOLA DI CESARE DODI & CO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in Comune di Carpaneto P.no (PC), località Borgo Paglia di Ciriano. Codice del procedimento PCPPA0644. SINADOC n. 23935/2023

Richiedente: CASTELLO DI CIRIANO S.S.SOCIETÀ AGRICOLA DI CESARE DODI & CO. (C.F ISC. e P. IVA 01803560331).

Data di arrivo della domanda di concessione: 14/6/2023; integrazione del 21/7/2023.

Portata massima: 15 lt/s

Volume annuo richiesto: 143.047 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI CARPANETO P.NO (PC), LOCALITÀ BORGO PAGLIA DI CIRIANO, Foglio 26 mappale 180. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 564288 Y= 972869.

Uso: irrigazione agricola.

Corpi idrici da cui si effettua il prelievo:

nome: "Conoide Chiavenna-Nure - confinato superiore"; codice: 0322ER-DQ2-CCS;

nome: "Pianura Alluvionale - confinato inferiore"; codice: 2700ER-DQ2-PACI.

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico

di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. LOMBARDELLI ROBERTO E PAOLO SOCIETÀ AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume prelevato) della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, da un pozzo ubicato in Comune di Cadeo (PC), località Santa Gertrude. Codice del procedimento PCPPA0724. SINADOC n. 21547/2023

Richiedente: LOMBARDELLI ROBERTO E PAOLO SOCIETÀ AGRICOLA (C.F. ISC. E P.IVA 00156780330).

Data di arrivo della domanda di concessione: 25/5/2023; integrazione dell'8/6/2023.

Portata massima: 25 lt/s

Volume annuo richiesto: 105.134 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI CADEO (PC), LOCALITÀ SANTA GERTRUDE, Foglio 35 mappale 9. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 564711 Y= 977958.

Uso: irrigazione agricola.

Corpi idrici:

nome "Conoide Chiavenna-Nure - confinato superiore" codice "0322ER-DQ2-CCS";

nome "Pianura Alluvionale - confinato inferiore" codice "2700ER-DQ2-PACT";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. SOCIETÀ AGRICOLA SIDA S.R.L. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per il prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in Comune di Castell'Arquato, località Filagnoni. Codice del procedimento PCPPA0813. SINADOC n. 21738/2023

Richiedente: SOCIETÀ AGRICOLA SIDA S.R.L. (C.F. ISC. E P.IVA 00446050171).

Data di arrivo della domanda di concessione: 26/5/2023; integrazione del 12/7/2023.

Portata massima: 25 lt/s

Volume annuo richiesto: 125.101 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI CASTELL'ARQUATO, LOCALITÀ FILAGNONI, Foglio 20 mappale 98. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 570 984 Y= 970 264.

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico: nome " Conoide Arda - libero " codice " 0050ER-DQ1-CL ";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione " Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo " – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. BOSELLI CARLO, ENRICO E MAURIZIO S.S. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (aumento del volume prelevato e della portata) della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in Comune di Cadeo (PC), località San Raimondo di Fontana Fredda. Codice del procedimento PCPPA0968. SINADOC n. 40595/2022

Richiedente: BOSELLI CARLO, ENRICO E MAURIZIO S.S. (C.F. ISC. 00777480336).

Data di arrivo della domanda di concessione: 6/6/2023; integrazione 27/7/2023.

Portata massima: 23 lt/s

Volume annuo richiesto: 59.150 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI CADEO (PC), LOCALITÀ SAN RAIMONDO DI FONTANA FREDDA, Foglio 34 mappale 31. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 568696 y = 977257.

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico sotterraneo da cui si effettua il prelievo:

nome: "Conoide Arda - confinato superiore"; codice: 0330ER-DQ2-CCS;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2023-3429 DEL 6/7/2023

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 art. 36 - Tinteggi e giardini di Capella Andrea Giovanni - Domanda 24.05.2023 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso agricolo irriguo, dalle falde sotterranee in comune di Borgo

Val di Taro (PR), loc. Case Rocchi, Brunelli n.32. Concessione di derivazione. Proc PR23A0025. SINADOC 21207

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1 di assentire all'azienda Tinteggi e Giardini di Capella Andrea Giovanni, C.F. CPLNRG82R24Z133W, P. I.V.A. 02688850342, la concessione semplificata di derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante nuova perforazione, codice pratica PR23A0025, ai sensi degli artt. 16 e 36, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

– prelievo da esercitarsi mediante pozzo da perforare avente profondità di m 6;

– ubicazione del prelievo: Comune di Borgo Val di Taro, Località Loc. Case Rocchi, Brunelli n.32, Dati catastali: foglio 59 mappale 252 di proprietà dei Sigg. Capella Giovanni e Galati Rosaria, consenzienti; coordinate UTM RER: x 560525, y 928830;

– destinazione della risorsa ad uso agricolo irriguo;

– portata massima di esercizio pari a l/s 1;

– volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 578;

– corpo idrico interessato: Codice: 6260ER-LOC1-CIM Nome Corpo idrico: Monte Barigazzo (limite acquifero A2 non rilevabile);

2 di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2027; (omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2023-3429 del 6/7/2023

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

- 1. La concessione è valida fino al 31/12/2027.
- 2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
- 3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
- 4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. (omissis)

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2023-3435 DEL 6/7/2023

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 art. 27 - Donati Pier Luigi, - Domanda 8/6/2016 di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso agricolo irriguo, dalle falde sotterranee in comune di Fontevivo (PR), loc. Bellena. Rinnovo concessione di derivazione. Proc PRPPA1888. SINADOC 17815/2016

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire al sig. Donati Pierluigi, Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese DNTPLG44D02D685T, Partita IVA 00709580344, il rinnovo la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea tramite due pozzi, codice pratica PRPPA1888, ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, con le caratteristiche descritte nel disciplinare allegato al presente atto che annulla e sostituisce i precedenti;

Le opere di presa sono site in Comune di Fontevivo (PR), località Bellena, su terreno di proprietà del concessionario:

- Pozzo A censito al fg. n. 5, mapp. n. 79; coordinate UTM RER: X = 594660; Y = 967623;

- Pozzo B censito al fg. n. 4, mapp. n. 36; coordinate UTM RER: X = 594225; Y = 968787;

Corpo idrico interessato: Codice: 0072ER-DQ1-CL Corpo idrico: Conoide Taro-Parola - libero e confinato superiore (limite acquifero A2 m. 52 da p.c.);

2. di prendere atto della cessazione d'uso del pozzo ricadente nel Foglio 4 Mappale 74 (ex 52) (pozzo C), stabilendo che possa essere mantenuto ai sensi dell'art. 35, comma 3, del Regolamento Regionale 41/2001, con modifica della destinazione d'uso da extradomestico a domestico al fine di utilizzarlo esclusivamente per innaffiamento di orto e giardino

3. di stabilire che la concessione è rinnovata fino al 31/12/2027 in considerazione del risultato della valutazione di rischio rilevata attraverso il metodo ERA suggerito dalla la c.d. "Direttiva Derivazioni" (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017) (Repulsione) approvata dall'Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 3/7/2023 e acquisito al prot. PG/2023/117193 del 5/7/2023;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2023-3435 del 6/7/2023

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

- 1. La concessione è valida fino al 31/12/2027 in considerazione del risultato della valutazione di rischio rilevata attraverso il metodo ERA suggerito dalla la c.d. "Direttiva Derivazioni" (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017) (Repulsione) approvata dall'Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po.
- 2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa

di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a dare comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

- 3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dando comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
- 4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

(omissis)

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2023-3557 DEL 12/7/2023

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 e 31 - Società Agricola Pessina S.S. - Domanda 29/3/2023 di variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso igienico ed assimilati (zootecnico), dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR), località Carignano. Concessione di derivazione. Proc PR14A0028. SINADOC 15951/2023

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire alla SOCIETÀ AGRICOLA PESSINA S.S., C.F. 00482220340, fatti salvi i diritti di terzi, la variante sostanziale della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, codice pratica PR14A0028, ai sensi del r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:
 - prelievo esercitato mediante n. 1 pozzo avente profondità di m 43,8;
 - ubicazione del prelievo: Comune di Parma (PR), località Carignano su terreno di proprietà del concessionario, censito al fg. n. 38, mapp. n. 172; coordinate UTM RER x: 600.531; y: 953.444;
 - destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (zootecnico);
 - portata massima di esercizio pari a l/s 3;
 - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 24500;
1. di confermare che la concessione è valida fino al 08 gennaio 2025 come stabilito dalla Determinazione della Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po n. 61 del 9/1/2015;
2. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dal concessionario;
3. di dare atto che il concessionario risulta in regola col paga-

mento delle annualità pregresse;

4. di quantificare l'importo del canone dovuto per l'anno 2023 in 189,90 euro e di dare atto che esso è stato pagato;
5. di quantificare l'importo relativo al deposito cauzionale in 250 euro e di dare atto che esso è stato versato;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2023-3557 del 12/7/2023

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è valida fino al 8 gennaio 2025 come stabilito dalla Determinazione della Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po n. 61 del 9/1/2015.
2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

(omissis)

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2023-3562 DEL 13/7/2023

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 e 36 - SA.DE.S. Olive di Salinetti Virgilio, Salinetti Giovan Battista e C. Snc - Domanda 7/11/2017 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso industriale, dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR), loc. San Pancrazio. Concessione di derivazione. Proc PR17A0050. SINADOC 31916

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire all'azienda SA.DE.S. Olive di Salinetti Virgilio, Salinetti Giovan Battista e C. Snc, c.f. 80000680340 e P.IVA 01557890348, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR17A0050, ai sensi dell'art. 5 e ss., r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante pozzo avente profondità di m 44;

- ubicazione del prelievo: Comune di Parma, località San Pancrazio; coordinate catastali: foglio 14, mappale 86; coordinate U.T.M. RER X= 600400 Y= 964056;

- destinazione della risorsa ad uso industriale;

- portata massima di esercizio pari a l/s 5;

- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2500;

- corpo idrico interessato: Codice 0350ER-DQ2-CCS Nome Conoide Taro-Parola - Confinato Superiore (limite acquifero A2 mt 84 da p.c.);

2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2032;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 12/7/2023;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

- 1. La concessione è valida fino al 31/12/2032;
- 2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
- 3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
- 4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. (omissis)

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2023-3737 DEL 21/7/2023

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 e 16 - Società agricola La Grande s.s. di Boscaglia Giovanni - Domanda 5/12/2022 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso agricolo irriguo, dalle falde sotterranee in comune di Sissa Trecasali (PR), loc. Ronco Campo Canneto. Concessione di derivazione. Proc PR22A0052. SINADOC 39218

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire all'azienda Società Agricola La Grande S.S. di Boscaglia Giovanni, c.f. 02423760343 la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR22A0052, ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

– prelievo da esercitarsi mediante pozzo, avente profondità di m 35;

– ubicazione del prelievo: Comune di Sissa-Trecasali (PR), località Ronco Campo Canneto, su terreno di proprietà del richiedente, censito al fg. n. 23, mapp. n. 22; coordinate UTM RER X 601111; Y 972847;

– corpo idrico interessato: 0630ER-DQ2-PPCS, Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore (limite acquifero A2 mt 139 da p.c.);

– destinazione della risorsa ad uso agricolo irriguo;

– portata massima di esercizio pari a l/s 20;

– volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 55275;

2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2032;

3. di stabilire che il concessionario è tenuto al rispetto delle prescrizioni dettate dal Consorzio Bonifica Parmense e dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale nell'ambito dei pareri istruttori citati in premessa;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 14/7/2023 e acquisito al prot PG/2023/125669 DEL 19/7/2023; *(omissis)*

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2023-3737 del 21/7/2023

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

- 1. La concessione è valida fino al 31/12/2032
 - 2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
 - 3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
 - 4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.
- (omissis)*

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2023-3738 DEL 21/7/2023

Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5, 6 - Società Agricola Venturini Renato e Mozzoni Clelia - Domanda 17/5/2023 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso agricolo irriguo, dalle falde sotterranee in comune di Fidenza (PR), loc. Zanina Nuova. Concessione di derivazione. Proc PR23A0023. SINADOC 20380

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire all'azienda Società Agricola Venturini di Venturini Renato e Mozzoni Clelia, Codice fiscale e n. iscr. al Registro Imprese 01536580341, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR23A0023, ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

– prelievo da esercitarsi mediante pozzo, avente profondità di m 62;

– ubicazione del prelievo: Comune di Fidenza (PR), località Zanina Nuova, su terreno di proprietà di Venturini Erica e Venturini Monica socie della società concessionaria, censito al fg. n. 48, mapp. n. 264 (ex 170); coordinate UTM RER x 586679; y: 968175;

– destinazione della risorsa ad uso agricolo irriguo;

– portata massima di esercizio pari a l/s 26;

– volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 20021;

– corpo idrico interessato: Codice 2700ER-DQ2-PACI, Nome Pianura Alluvionale - acquifero confinato inferiore (limite acquifero A2 mt 18,70 da p.c.);

2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2027 in considerazione del risultato della valutazione di rischio rilevata attraverso il metodo ERA suggerito dalla la c.d. "Direttiva Derivazioni" (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017) (Repulsione) approvata dall'Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 18/7/2023 e acquisito al prot PG/2023/125575 DEL 19/7/2023;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2023-3738 del 21/7/2023

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

- 1. La concessione è valida fino al 31.12.2027 in considerazione del risultato della valutazione di rischio rilevata attraverso il metodo ERA suggerito dalla la c.d. "Direttiva Derivazioni" (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017) (Repulsione) approvata dall'Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po.
- 2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la

concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

- 3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
- 4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.
(omissis)

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di variante della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso igienico e assimilato mediante 1 pozzo nel comune di Soragna (PR) n. PR17A0028

Con determinazione n. 4036 del 7/8/2023, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla SOC. AGRICOLA DALL'AGLIO FAUSTO E MIRKO s.s con sede legale nel Comune di Soragna C.f 0 2676750348 la modifica della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso igienico e assimilato da esercitarsi mediante un pozzo nel comune di Soragna avente una portata massima totale di esercizio pari a 3 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 32.032 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilato nel Comune di Fidenza (PR) loc. Castione Marchesi – Codice Pratica PR23A0043 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 11)

Richiedente: Repetti Fernando, Repetti Società Agricola
P.E.C. fernando.repetti@pec.agritel.it, repettsocietaagricola@pec.agritel.it C.F. 02244080343, 02954400343

Data di arrivo domanda di concessione 31/7/2023;

Portata massima: 6,66 l/s;

Volume annuo: 17472 mc;

Ubicazione prelievo: Comune di Fidenza (PR) loc. Castione Marchesi, foglio 4, mappale 88;

Uso: consumo umano e zootecnico.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo irriguo nel Comune di Busseto – Codice Pratica PR23A0038 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 11)

Richiedente: Azienda Agricola Mezzadri Renzo Roberto Massimo E Stefano s.s. C.F. e PIVA 00172590341;

Data di arrivo domanda di concessione 10/7/2023;

Portata massima: 40 l/s;

Volume annuo: 366104 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Busseto fg. 8, mapp. 28;

Uso: agricolo irriguo.

Responsabile del procedimento: Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso

agricolo irriguo nel Comune di Torrile (PR) – Codice Pratica PR23A0039 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 11)

Richiedente: Mattioli Marco C.F. MTTMRC95S13G337W, P.IVA 02826270346;

Data di arrivo domanda di concessione 14/7/2023;

Portata massima: 15 l/s;

Volume annuo: 31764 mc

Ubicazione prelievo: Comune Torrile (PR), fg.39, mapp. 239;

Uso: agricolo irriguo.

Responsabile del procedimento: Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA 12 LUGLIO 2023, N. DET-AMB-2023-3533

Variante della Concessione di derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria ad uso igienico e assimilati in Comune di Casalgrande (RE) – località Dinazzano – Pratica n. 7351/2022 - Procedimento REPPA4077 - Concessionario: CASALGRANDE PADANA S.P.A.

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta CASALGRANDE PADANA S.P.A. C.F. 01622500369 P.IVA 01270230350 con sede in Casalgrande (RE) il rinnovo con variante non sostanziale della concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in Comune di Casalgrande (RE) località Dinazzano da destinarsi ad uso industriale e igienico ed assimilati, già assentita alla stessa ditta con Determinazione n. 6334 del 16/6/2010 e scadenza il 31/12/2015;

b) di stabilire che la concessione continui ad essere esercitata e di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 7,00 per un volume complessivo annuo di m³ 100.000 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di stabilire che a norma della D.G.R. 787/2014 la durata

della concessione sia valida fino al 31 dicembre 2027;

(omissis)

Estratto del Disciplinare di concessione parte integrante della determinazione in data 12 luglio 2023 n. DET-AMB-2023-3533 (omissis)

7.1 Dispositivo di misurazione - entro il 31 gennaio di ogni anno il concessionario dovrà comunicare alle Amministrazione di seguito indicate, utilizzando la modulistica predisposta al caso, la quantità d'acqua prelevata desunta dalla lettura dello strumento di misurazione già installato ai pozzi, nonché garantire il buon funzionamento della stessa strumentazione:

- ARPAE - SAC di Reggio Emilia - Piazza Gioberti n.4 - 42121 REGGIO EMILIA - pec: aore@cert.arpa.emr.it;
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici - Via della Fiera n.8 - 40127 BOLOGNA - pec: ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it;

Il mancato rispetto è causa di decadenza dal diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 32 del R.R. 41/2001.

7.2 Monitoraggio Falda – il concessionario è tenuto ad effettuare, con cadenza semestrale, anche in caso di non utilizzo della derivazione, il monitoraggio piezometrico della falda acquifera intercettata, consistente nella misurazione, a pozzo fermo, della quota del pelo libero dell'acqua nella colonna pozzo dal piano di campagna, e comunicare tempestivamente i dati delle rilevazioni al Servizio concedente.

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA 12 LUGLIO 2023, N. DET-AMB-2023-3537

Variante sostanziale della Concessione di derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria ad uso igienico e assimilati in Comune di Castelnovo di Sotto (RE) – Via Da Vinci – Pratica n. 20490/2017 - Procedimento RE17A0018 - Concessionario: MOTOR POWER COMPANY S.R.L.

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di assentire, fatti salvi e impregiudicati i diritti dei terzi, alla ditta MOTOR POWER COMPANY S.R.L. C.F./P.IVA 01308390358 con sede in Castelnovo di Sotto, la variante sostanziale alla concessione, rilasciata con determinazione n. DET-AMB-2017-5660 in data 23/10/2017, di derivazione d'acqua pubblica da falde sotterranee in Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Via Da Vinci da esercitarsi mediante prelievo da n.1 pozzo, ubicato su terreno di proprietà del richiedente, contraddistinto dal mappale n. 242 sub. 7, del foglio n. 38 del NCT di detto Comune, coordinate UTM RER: X = 623.996; Y = 962.188, da destinare all'uso irrigazione aree verdi di pertinenza aziendale;

b) di stabilire che la concessione continui ad essere esercitata nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni

dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale della succitata Determinazione, che vengono confermate col presente atto, ivi compresa la durata della concessione, la cui scadenza è prevista per il **31 dicembre 2026**, fatto salvo l'aumento del volume complessivo annuo che viene stabilito in **m³ 170**; *(omissis)*

IL RESPONSABILE DEL SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Cavriago (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 28458/2023 - RE16A0007

Richiedente: Walvoil spa - C.F./PIVA 01523540357

Sede Legale in Comune di Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo della domanda 20/6/2023

Derivazione da: n. 1 pozzo

Ubicazione: Comune Cavriago (RE) - località Corte Tegge - Fg 3 - mappale 269

Portata massima richiesta: 1,2 l/s

Volume di prelievo: metri cubi annui: 6.220,08

Uso: irrigazione area verde aziendale

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aore@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Guastalla (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 24729/2023 - RE23A0019

Richiedente: SOCIETÀ AGRICOLA LA SPINA DI BENATI S.S. C.F. 01946260351

Sede Legale in Comune di Guastalla

Data di arrivo della domanda 29/5/2023

Derivazione da: n. 1 pozzo da perforare

Ubicazione: Comune Guastalla (RE) - località Via Spino Viazza - Fg 37 - mappale 249

Portata massima richiesta: 1,5 l/s

Volume di prelievo: metri cubi annui: 10.600

Uso: promiscuo agricolo (zootecnico + igienico ed assimilati)

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Pietro Boggio Tomasaz.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aore@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Avviso relativo al rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo agricolo dal Po di Volano in località Migliarino nel Comune di Fiscaglia (FE) - pratica n. FE22A0005

Concessionario: Ditta individuale Gregori Mirko (C.F. GRGMRK77P24G916C, PIVA 02014640383) con sede legale in Via Travaglio n. 6 nel Comune di Fiscaglia (FE)

Proc. n. FE 22A00 07

Determina n. DET-AMB-2023-3947 del 3/8/2023

scadenza 31/12/20 32

Oper a di presa: tubo di pescaggio DN 80 mm collegato a pompa mobile

Ubicazione: località Migliarino, nel Comune di Fiscaglia (FE)

Dati catastali: antistante il Foglio 14, mappale 41

Portata massima concessa: 1,66 l/s

Volume di prelievo assentito: 2.230 mc/anno

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO) - Procedimento BO23A0055

Procedimento n. BO23A0055

Tipo di procedimento: Concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2023/116824 Data: 5/7/2023

Richiedente: Area Blu Spa

Tipo risorsa: acqua sotterranea

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica – confinato inferiore - 2700ER-DQ2-PACI

Opera di presa: Pozzo

Ubicazione risorse richieste: Comune di Imola (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: foglio 33 mappale 629

Portata max. richiesta (l/s): 4,5

Volume annuo richiesto (mc): 6000

Uso: irrigazione aree verdi

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1534/05RN01

Procedimento n. BO01A1534/05RN01

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale

Prot. Domanda: PG/2005/114753 - Data: 27/12/2005

Richiedente: Ditta Campomori Ida

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 9015ER-DQ1-FPF/ Freatico di pianura fluviale

Opera di presa: pozzo esistente

Ubicazione risorse richieste: Comune di Imola (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 163 Mappale 686

Portata max. richiesta (l/s): 2

Volume annuo richiesto (mc): 50

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) - Procedimento BO22A0032

Determinazione di concessione: n. 3787 del 25/7/2023

Procedimento: n. BO22A0032

Dati identificativi concessionario: Città di Granarolo dell'Emilia

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0610ER-DQ2-PACS/ Pianura Alluvionale Appenninica – confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Granarolo dell'Emilia (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 5 Mappale 440

Portata max. concessa (l/s): 1

Volume annuo concesso (mc): 1.000

Uso: irrigazione aree verdi

Scadenza: 31/12/2032

IL RESPONSABILE

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Procedimento BO22A0072

Determinazione di concessione: n. 3830 del 31/7/2023

Procedimento: n. BO22A0072

Dati identificativi concessionario: L'Orto Quotidiano Az. Agr. Sgarzi Giorgio

Tipo risorsa: acque sotterranee
 Corpo idrico: 0492ER-DQ2-CCS/ Conoide Sillaro-Sellustra
 – confinamento superiore
 Opera di presa: 1 pozzo
 Ubicazione risorse concesse: Comune di Castel San Pietro Terme (BO)
 Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 33 Mappale 26
 Portata max. concessa (l/s): 13
 Volume annuo concesso (mc): 44.233
 Uso: irrigazione agricola
 Scadenza: 31/12/2032

IL RESPONSABILE
 Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) - Procedimento BO22A0073

Determinazione di concessione: n. 3786 del 25/7/2023
 Procedimento: n. BO22A0073
 Dati identificativi concessionario: Soc. Agr. Ovafragola di Raggi e Micheli
 Tipo risorsa: acque sotterranee
 Corpo idrico: 0610ER-DQ2-PACS/ Pianura Alluvionale Appenninica – Confinamento superiore
 Opera di presa: 1 pozzo
 Ubicazione risorse concesse: Comune di San Giovanni in Persiceto (BO)
 Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 67 Mappale 168
 Portata max. concessa (l/s): 2
 Volume annuo concesso (mc): 6.000
 Uso: irrigazione agricola
 Scadenza: 31/12/2032.

IL RESPONSABILE
 Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Anzola dell'Emilia (BO) - Procedimento BO23A0052

Procedimento n. BO23A0052
 Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2023/112595 Data: 28/6/2023
 Richiedente: Ditta Ferrari Franco
 Tipo risorsa: acque sotterranee
 Corpo idrico: 0410ER-DQ2-CCS/ Conoide Panaro – Confinamento superiore
 Opera di presa: n. 1 pozzo esistente
 Ubicazione risorse richieste: Comune di Anzola dell'Emilia (BO)
 Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 26 Mappale 183
 Portata max. richiesta (l/s): 4,5
 Volume annuo richiesto (mc): 26.000
 Uso: irrigazione agricola
 Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione di domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Bologna (BO). Procedimento BO23A0054

Procedimento n. BO23A0054
 Tipo di procedimento: concessione ordinaria
 Prot. Domanda: PG/2023/119473 - Data: 10/7/2023
 Richiedente: Panigal Scarl
 Tipo risorsa: acque sotterranee
 Corpi idrici: Conoide Reno - Lavino - libero, codice 0160ER-DQ1-CI
 Opera di presa: pozzo Ubicazione risorse richieste: Bologna (BO)
 Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 29 mappale 17
 Portata max. richiesta (l/s): 5,0 Volume annuo richiesto (mc): 20.000
 Uso: industriale
 Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/ 528 1578, mail: demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – FORLÌ-CESENA

Acque demanio idrico – acque superficiali - Nicoletta Versari - Concessione semplificata per utilizzo di risorsa idrica superficiale da rio Suasia per uso domestico in comune di Galeata(FC)-Procedimento FC22A0011

Con Determinazione della Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) –Forli-Cesena– n. DET-AMB-2023-4027 del 1/8/2023 è stato determinato:

1. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, a Versari Nicoletta CF VRSNLT75L68D704Z la concessione per il prelievo di acqua pubblica superficiale in sponda sinistra da Rio Suasia (cod procedimento FC22A0011) avente le seguenti caratteristiche:

- Codice Risorsa FCA140679 ubicat o in comune di Galeata, (RA) loc. Buggiana, identifica to catastralmente al NCT di detto Comune al Fg 5 mapp 86 coordinate UTM RER x:735.623 Y:875.093;
 - prelievo da esercitarsi mediante pompa mobile elettrica Kw 0,73
 - utilizzo della risorsa ad uso domestico (i irrigazione di un orto e giardino di circa mq. 400 ed abbeveraggio di animali di corte);
 - portata massima di esercizio l/s 2,00;
 - volume complessivo pari a mc/annui 1000;
2. di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2027.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI - ARPAE AREA EST
Tamara Mordenti

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Acque demanio idrico – Acque superficiali - I Gelsi Società Agricola - Concessione ordinaria per utilizzo di risorsa idrica superficiale dal Fiume Lamone per uso irrigazione agricola in comune di Faenza (RA) - Procedimento RA22A0039

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) –Ravenna – n. DET-AMB-2023-3817 del 28/7/2023 è stato determinato:

1. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta i Gelsi Società Agricola CF 01193200399 la concessione per il prelievo di acqua pubblica superficiale in sponda destra da fiume Lamone (cod procedimento RA22A0039) avente le seguenti caratteristiche: Codice Risorsa: RAA139385 ubicato in comune di Faenza (RA) loc. Sama, identificato catastralmente al NCT di detto Comune al Fg 235 mapp 53; coordinate UTM RER x: 725.726 Y: 902.903;
2. prelievo da esercitarsi mediante elettropompa mobile Speroni
3. utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola;
4. portata massima di esercizio l/s 25;
5. volume complessivo pari a mc/annui 18000;

6. di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2028;

IL DIRIGENTE
Ermanno Errani

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RIMINI

Demanio acque sotterranee. Rinnovo concessione preferenziale ordinaria con cambio titolarità e variante sostanziale per aumento di prelievo alla concessione preferenziale ad uso irrigazione agricola, Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) Soc. Agricola Fabbri di Fabbri Maurizio e Roberto S.S.-Pratica n. RNPPA0374

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Rimini – Det-Amb-2023-2727 del 25/5/2023 è stato determinato:

- di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta Soc. Agricola Fabbri di Fabbri Maurizio e Roberto S.S., CF 03499320400 la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (pratica n. RNPPA0374) esercitata mediante un pozzo esistente (risorsa RNA4113) ubicato Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) con le seguenti caratteristiche:

profondità di metri 22,

identificato catastralmente al Fg 17 mapp 37 con coordinate UTM RER X:774.464 Y:884.479;

utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola;

portata massima di esercizio l/s 5;

volume complessivo pari a mc/annui 4000;

di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2032.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI INDENNITÀ DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RIMINI

Demanio acque sotterranee - Variante sostanziale per aumento dei prelievi a concessione ordinaria ad uso agricolo, in comune di Rimini (RN).ditta Azienda agricola Bernardi dal 1953 di Bernardi Christopher - Pratica n. RNPPA2272

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Rimini – DET-AMB-2023-3509 del 10/7/2023 è stato determinato: di variare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta AZIENDA AGRICOLA BERNARDI DAL 1953 DI BERNARDI CHRISTOPHER C.F. BRNCRS87S05Z130P, la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (pratica n. RNPPA2272) esercitata mediante due pozzi esistenti (risorsa RNA134859 e risorsa RNA138460), entrambi della profondità di metri 28 ed entrambi ubicati in località Santa Giustina, in Comune di Rimini (RN), sul medesimo terreno identificato catastralmente al Fg.61, mapp.28,

coordinate: pozzo 1: UTM RER X:779518 Y:885385;
 pozzo 2 UTM RER X:7795466 Y:885361;
 utilizzo delle risorse ad uso irrigazione agricola; portata massima di esercizio l/s 11 per ciascun pozzo;
 portata massima complessiva l/s 22;
 volume pozzo 1 mc/annui 19.761;
 volume pozzo 2 mc/annui 24.153; tot. mc/annui 43.914;
 di confermare la scadenza della concessione al 31 dicembre 2029;

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
 Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RIMINI

Demanio acque sotterranee. Concessione ordinaria ad uso irrigazione agricola, Comune di Santarcangelo di Romagna

(RN) Soc. Agricola Fabbri di Fabbri Maurizio e Roberto S.S. Pratica n. RN22A0014

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Rimini – Det-Amb-2023-2445 del 15/5/2023 è stato determinato:

di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta Soc. Agricola Fabbri di Fabbri Maurizio e Roberto S.S., CF 03499320400 la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (pratica n. RN22A0014) esercitata mediante un pozzo esistente (risorsa RNA139729) ubicato Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) con le seguenti caratteristiche:

profondità di metri 20, identificato catastalmente al Fg 17 mapp 933 con coordinate UTM RER X:774.316 Y:884.867;
 utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola;
 portata massima di esercizio l/s 5;
 volume complessivo pari a mc/annui 9100;
 di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2032;

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
 Mauro Ceroni

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 23/2023

Domanda di rinnovo della concessione n. 1/2004 rep. n. 309 del 6/10/2004 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Colorno (PR), località Sacca L.R. 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Comune di Colorno
 Corso d'acqua: Fiume Po
 Ubicazione: Comune di Colorno (PR)
 Località: Sacca
 Identificazione catastale: fronte mapp.li 16-19 parte -34-35 fg 5
 Data d'arrivo della domanda: prot. 00019645 del 31/7/2023
 Referente: Malagò Vittorino Bindo
 Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso pubblico da pontili per ormeggio natanti e area a terra pertinenziale per un ingombro complessivo di mq. 2.842 di spazio acqueo e mq 20.540 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE
 Alessio Filippo Picarelli

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 24/2023

Domanda di concessione per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Monticelli D'Ongina (PC), località Maginot L.R. 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Verducci Fabrizio
 Corso d'acqua: Fiume Po
 Ubicazione: Comune di Monticelli D'Ongina (PC)
 Località: Maginot
 Identificazione catastale: fronte mapp.le 12 fg 311
 Data d'arrivo della domanda: prot. 00019811 del 1/8/2023
 Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato da un pontile per ormeggio natante e area a terra pertinenziale per un ingombro complessivo di mq. 42,13 di spazio acqueo e mq 85 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE
 Alessio Filippo Picarelli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in Comune di Alta Val Tidone (PC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 15/10/2020

Corsi d'acqua di riferimento: t. Tidoncello e t. Tidone

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Alta Val Tidone (PC):

1- t. Tidoncello Merlingo, Loc. Poggio Moresco, fg. 29 f. mappale 298 e fg. 31 f. mappale 1, attr. aereo

2- t. Tidoncello, Loc. Molinello, fg. 20 f. mappale 448 e fg. 34 f. mappale 1, attr. aereo

3- t. Tidoncello Merlingo, Loc. Molino di sotto, fg. 32 f. mappale 1 e fg. 17 f. mappale 397, attr. aereo

4- t. Tidoncello Merlingo, Loc. Casa Vapone, fg. 10 f. mappali 37-295, attr. aereo

5- t. Tidoncello Merlingo, SP34, fg. 8 f. mappale 166 e fg. 9 f. mappale 395, attr. interrato

6- t. Tidone, SP34, fg. 34 f. mappale 338 e sez. D fg. 3 f. mappale 328, attr. interrato

Uso richiesto: attraversamento con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG20T0006

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua torrente Nure e

torrente Perino in Comune di Bettola (PC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 4/12/2020

Corsi d'acqua di riferimento: torrente Nure e torrente Perino

Ubicazione e identificazione catastale Comune Bettola (PC):

1 Torrente Nure, loc. Bagnata di San Giovanni, f. 34 fronte mappale 212 e f. 33 fronte mappale 95, attr. aereo

2 Torrente Nure, SP654, f. 59 fronte mappale 85 e f. 57 fronte mappale 62, attr. interrato

3 Torrente Nure, loc. Torricella Sotto, f. 85 fronte mappale 1 e f. 71 fronte mappale 513, attr. aereo

4 Torrente Nure, loc. Molina Camia, f. 94 fronte mappale 123 e f. 98 fronte mappale 425, attr. aereo

5 Torrente Perino, Strada Cementi Rossi, f. 42 fronte mappali 148-226, attr. aereo

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG20T0007

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua fiume Trebbia, torrenti Bobbio e Dorbida in Comune di Bobbio (PC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 4/6/2020

Corso d'acqua di riferimento: fiume Trebbia, torrenti Bobbio e Dorbida

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Bobbio (PC):

1 Fiume Trebbia, f. 63 mappale 168-265, SP16, attravers. aereo

2 Torrente Bobbio, f. 58 mappale 366-367, Via Genova, attravers. staffato a ponte

3 Torrente Dorbida, f. 58 mappale 352 e f. 40 mappale 310, Località Cascina Balzagò, attravers. aereo

4 Fiume Trebbia, f. 39 mappale 141 e f. 40 mappale 129, località Piancasale, attravers. aereo

5 Fiume Trebbia, f. 120 mappale 323, e f. 6 mappale 647, Località Cantoniera, attravers. interrato

Uso richiesto: attraversamenti aerei, interrati e staffati a ponte con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG20T0002

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Medrina in Comune di Borghi (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 9/10/2020

Corso d'acqua di riferimento: Rio Medrina

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Borghi (FC), foglio 12 fronte mappali 76-231.

Uso richiesto: attraversamento con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG20T0005

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Rifiuto (canale diversivo ovest) in Comune di Gossolengo (PC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 19/12/2022

Corso d'acqua di riferimento: Rio Rifiuto (canale diversivo ovest)

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Gossolengo (PC), foglio 22 fronte mappali 35-43.

Uso richiesto: attraversamento con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG22T0010

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Chiavenna chieste in concessione ad uso guado. Procedimento n. PC10T0040

Richiedente: Consorzio Strada Vicinale di Prato Selvatico (C.F./P.I.V.A: 81002900330);

Data di arrivo della domanda: 22/5/2023;

Corso d'acqua: Torrente Chiavenna;

Ubicazione: Comuni di Castell'Arquato (PC) e Carpaneto (PC), Località Prato Selvatico;

Identificazione catastale: in sponda sinistra del Torrente Chiavenna al foglio 27, fronte mappale 3/p N.C.T. del Comune di Carpaneto Piacentino e in sponda destra del precitato Torrente al foglio 1, fronte mappale 66 N.C.T. del Comune di Castell'Arquato; - Uso richiesto: guado;

Responsabile del procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume PO chieste in concessione ad uso rampe. Procedimento n. PC23T0016

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Maini Lino & C. Società Agricola - C.F. e P.I.V.A.: 01580940334; Data di arrivo della domanda: 29/5/2023;

Corso d'acqua: Fiume Po, sponda destra, argine maestro di 2^a categoria;

Ubicazione: Comune di Castelvetro Piacentino (PC), Loc. Cantarana;

Identificazione catastale: rampa fronte mappali 397, 399 e 21 del foglio 19 e rampa fronte mappali 404, 398 e 21 del foglio 19 N.C.T. Comune di Castelvetro Piacentino;

Uso: rampe arginali con transito per accesso ai terreni in conduzione con mezzi agricoli e autovetture.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Po chieste in concessione ad uso rampe. Procedimento n. PC23T0020

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489657.

Richiedente: Impresa Individuale Foletti Massimo - C.F. e P.I.V.A.: 01580940334 - con sede in Monticelli d'Ongina (PC);

Data di arrivo della domanda: 29/5/2023;

Corso d'acqua: Fiume Po, sponda destra, argine maestro di 2^a categoria;

Ubicazione: Comune Monticelli d'Ongina (PC), nel tratto tra via Buon Musone e Località Olza;

Identificazione catastale: rampa fronte mappali 189 e 163 del foglio 11 N.C.T. del Comune di Monticelli d'Ongina e rampa fronte mappali 14 e 31 del foglio 11 N.C.T. del Comune di Monticelli d'Ongina;

Uso richiesto: rampa arginale per transito argine (per accesso a terreni in conduzione con mezzi agricoli) e autovetture;

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio del Cane chieste in concessione ad uso cortilivo. Procedimento n. PC23T0027

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0523489657.

Richiedente: Carlo Manzella & C. S.r.L. - P.I.V.A.: 000978400334;

Data di arrivo della domanda: 11/7/2023;

Corso d'acqua: Rio del Cane;

Ubicazione: Comune Castel San Giovanni (PC), zona artigianale/commerciale SP412 (cascina Polessara);

Identificazione catastale: foglio 29, fronte mappale 966 (sponda destra idraulica) e foglio 32, fronte mappale 59 e 9/p (sponda sinistra idraulica);

Uso richiesto: cortile;

Responsabile del procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC

Anna Callegari

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale e igienico e assimilato nel Comune di Busseto (PR) Via Europa – Codice Pratica PRPPA1222 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)

Richiedente: Italia Alimentari Spa PEC ambiente@pec.italialimentari.it C.F. 00415710342

Data di arrivo domanda di concessione 3/8/2023;

Portata massima: 32,5 l/s; Volume annuo: 414.250 mc;

Ubicazione prelievo: due pozzi in Comune di Busseto (PR) Via Europa, foglio 6., mappale 121;

Uso: industriale e igienico e assimilato

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Po chieste in concessione ad uso Pioppicoltura. Procedimento n. PR17T0031

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Az. Agricola Rosa Anna e Rosa Luigia S.S.

Data di arrivo della domanda: 11/7/2023

Corso d'acqua: Fiume Po Ubicazione: Comune di Colorno (PR)

Identificazione catastale: fg. 1 particella 27 nel Comune di Colorno (PR)

Uso richiesto: Pioppicoltura.

Responsabile del procedimento: dal 1/8/2023 Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Manubiola chieste in concessione ad uso ponte esistente Via Rosselli (rinnovo) e costruzione nuova pista ciclabile. Procedimento n. PR20T0031

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Comune di Collecchio

Data di arrivo della domanda: 11/7/2023

Corso d'acqua: Rio Manubiola

Ubicazione: Comune di Collecchio (PR)

Identificazione catastale: fg. 31 fronte particella 356 e fg. 35 fronte particella 6 del Comune di Collecchio (PR)

Uso richiesto: rinnovo Ponte esistente e nuova costruzione pista ciclabile.

Responsabile del procedimento dal 01/08/2023: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Cinghio chieste in concessione ad uso rifacimento condotta idrica esistente, Procedimento n. PR23T0038

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Ireti S.P.A. P.IVA 01791490343 con sede a Genova (GE)

Data di arrivo della domanda: 17/7/2023

Corso d'acqua: Torrente Cinghio

Ubicazione: Comune di Felino (PR)

Identificazione catastale: Foglio 22 fronte mappali 192

Uso richiesto: rifacimento condotta idrica

Responsabile del procedimento dal 1/8/2023: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso sedime fabbricato ed area cortiliva recintata. Procedimento n. RE23T0010

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo della concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522 336 004.

Richiedente: Sarzi Madidini Solima - Residente a Reggio Emilia RE

Data di arrivo della domanda: 4/5/2023

Corso d'acqua: Torrente Crostolo

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) Località Via Monte Cisa

Identificazione catastale: Foglio 184 mappale 109

Uso richiesto: sedime fabbricato ad uso abitazione ed area cortiliva recintata

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Tresinaro chieste in concessione ad uso area cortiliva recintata e strada di accesso. Procedimento n. RE23T0024

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522 336 004.

Richiedente: Rivi Remo - Residente a Scandiano -Data di arrivo della domanda: 17/2/2023

Corso d'acqua: Torrente Tresinaro

Ubicazione: Comune Scandiano (RE) Località Via Mazzini

Identificazione catastale: Foglio 26 parte dei mapp.302 e 304

Uso richiesto: area cortiliva recintata e strada di accesso

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO10T0028

Richiedente: Cassanelli Luca - Data domanda: 18/7/2023

Corso d'acqua: Rio d'Orzo

Comune di Savignano sul Panaro

Foglio 21 fronte mappale 20

uso richiesto: manufatto di scarico

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni. La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE

Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO23T0009

Richiedente: Fastweb Data domanda: 20/7/2023

Corso d'acqua: Canal Torbido

Comune di Nonantola

Foglio 43 fronte mappale 383

Foglio 45 fronte mappale A

Uso richiesto: posa fibra ottica

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE

Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO23T0013.

Richiedente: Malavasi Pierluigi - Data domanda: 10/05/2023

Corso d'acqua: Fiume Secchia

Comune di Soliera

Foglio 18 mappale 172p

uso richiesto: pioppicoltura

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE

Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO23T0015

Richiedente: Razzaboni Giovanni

Data domanda: 10/5/2023

Corso d'acqua: Fiume Secchia

Comune di Carpi

Foglio 106 fronte mappale 51 e 54

Comune di San Prospero

Foglio 12 mappale 125 e fronte mappale 125

Uso richiesto: pioppicoltura

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali relative alla pertinenza del fiume Po di Volano in località Quacchio comune di Ferrara (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo – cod. FEPPT0689

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione con cambio di titolarità nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FEPPT0689

Corso d'acqua di riferimento: fiume Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara - Foglio 164 mapp. 50

Uso richiesto: rampa e scarico

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Con riferimento alla decorrenza dei termini sopra indicati si terrà conto di quanto previsto o da eventuali normative statali e regionali connesse all'emergenza COVID-19.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali relative alla pertinenza del Lago delle Nazioni in comune di Comacchio (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo – cod. FE01T0007

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione con rinnovo nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE 01T0007

Corso d'acqua di riferimento: Lago delle Nazioni

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Comacchio - Foglio 20 mapp. 40

Uso richiesto: attraversamento tubo scarico ed elettrodotto

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Con riferimento alla decorrenza dei termini sopra indicati si terrà conto di quanto previsto o da eventuali normative statali e regionali connesse all'emergenza COVID-19.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITÀ POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE23T0013 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso Canale delle Vene nel comune di Comacchio, per cui è stata presentata istanza di concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice Procedimento: FE23T0013

Corso d'acqua di riferimento: Canale delle Vene

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Comacchio - Foglio 79 parte dei mappali 130 e 131 ed acqua pubblica compresa tra i due mappali.

Uso richiesto: attraversamento in subalveo con condotta idrica

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITÀ POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE23T0014 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Canale Valletta nel Comune di Comacchio, per cui è stata presentata istanza di concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice Procedimento: FE23T0014

Corso d'acqua di riferimento: Canale Valletta

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Comac-

chio - Foglio 48 parte del mappale 91, Foglio 68 fronte mappale 69 (privato), Foglio 69 fronte mappale 32 (privato).

Uso richiesto: attraversamento in subalveo con condotta idrica

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITÀ POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE23T0015 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Delta del Po nel Comune di Argenta, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice Procedimento: FE23T0015

Corso d'acqua di riferimento: Delta del Po

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Argenta - Foglio 168 parte mappale 17, Foglio 120 parte dei mappali 4 e 10, Foglio 143 parte mappale 1, Foglio 130 parte mappale 23.

Uso richiesto: percorso ciclo pedonale

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITÀ POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE23T0019 - Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del Fiume Po in

Comune di Riva del Po, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE23T0019

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Po

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Riva del Po - Sez. A, Foglio 16 parte mappale 29.

Uso richiesto: cartello turistico

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITÀ POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE23T0020 - Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del canale Boicelli in Comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE23T0020

Corso d'acqua di riferimento: canale Boicelli

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara - Foglio 64 parte mappale 245

Uso richiesto: posa tubazione idrica su passerella esistente

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITÀ POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE23T0021 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Fiume Reno nei Comuni di Cento e Terre del Reno in provincia di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE23T0021

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Reno

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Cento - Foglio 47 mappali 452/p, 44/p, 46, 24, 22 – Foglio 44 mappali 98, 164, 163, 162, 99, 100, 101, 102 – Foglio 61 mappali 6, 8, 9, 7 – Foglio 60 mappali 1, 11, 12, 20, 23, 24, 27, 13, 28, 3, 14, 17, 2 – Foglio 59 mappali 1, 11, 12, 25, 31, 35, 39, 43, 44, 47, 49, 51, 53, 54, 46; Comune Terre del Reno – Foglio 57 mappali 1, 11, 12, 25, 27, 29, 31, 33 – Foglio 55 mappali 60, 52, 59, 15, 61, 85, 87 – Foglio 50 mappali 17/p, 18/p, 79, 75, 77, 81 – Foglio 54 mappali 29/p, 25, 66, 98, 100, 104

Uso richiesto: sfalcio su argini e golene

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua torrente Ravone in comune di Bologna (Bo) Procedimento BOPPT0953/23RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BOPPT0953/23RN

Tipo di procedimento: rinnovo concessione di occupazione area demaniale

Data Prot. Domanda: 10/7/2023

Richiedente: Renzi Albina

Comune risorse richieste: Bologna

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 196 mapp.li 445, 662, 778 (antistante)

Uso richiesto: area cortiliva ed accesso a proprietà

Corso d'acqua: torrente Ravone (copertura)

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua torrente Savena abbandonato in comune di Bologna (Bo) Procedimento BO23T0087

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0087

Tipo di procedimento: concessione di occupazione area demaniale

Data Prot. Domanda: 12/7/2023

Richiedente: Condominio Via Ferrarese n.237/2

Comune risorse richieste: Bologna

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 25 mapp 176

Uso richiesto: ponteggio

Corso d'acqua: torrente Savena abbandonato

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Zena nei Comuni di Monterenzio e Pianoro (Bo) - Procedimento n. BO23T0089

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0089

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 13/7/2023

Richiedente: AFV Monte delle Formiche

Comune risorse richieste: Monterenzio e Pianoro

Coordinate catastali risorse richieste:

Monterenzio Foglio 46 mappale 110;

Pianoro Foglio 108 mappali 43 e 149

Uso richiesto: fini venatori

Corso d'acqua: Torrent e Zena

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fosso Santa Viola nel Comune di Bologna (BO) - Procedimento n. BOPPT0845/11RN01

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BOPPT0845/11RN01

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 26/5/2011

Richiedente: Oliveti Luciano e Farnè Giuliana

Comune risorse richieste: Bologna (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 104 mappali 312/p e 480/p

Uso richiesto: area cortiliva Corso d'acqua: Fosso Santa Viola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Torrente Ghiaia di Monteorsello in Comune di Valsamoggia (BO) - Procedimento BO04T0015

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO04T0015

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 14/1/2004

Richiedente: Michele Clò e Francesco Zanna

Comune risorse richieste: Comune di Valsamoggia, Località Castello di Serravalle, Sez. D

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 27, antistante i Mappali 77 e 186

Uso richiesto: Ponte - Corso d'acqua: Torrente Ghiaia di Monteorsello

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Pradole

nel Comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Procedimento n. BO09T0079/23RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO09T0079/23RN

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza idraulica

Data Prot. Domanda: 12/5/2023

Richiedente: Azienda Faunistico Venatoria Cà Domenicali

Comune risorse richieste: Castel San Pietro Terme (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 167 mappali 79, 96, 98, 180

Uso richiesto: faunistico venatorio - Corso d'acqua: Rio Pradole

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di variante alla concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, nel Comune di Castiglione dei Pepoli (BO), Torrente Gambellato. Procedimento BO22T0117_23VR

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO22T0117_23VR

Tipo di procedimento: variante di concessione - Data Prot. Domanda: 19/7/2023

Richiedente: Hera SpA

Comune risorse richieste: Castiglione dei Pepoli (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 47 - antistante mappali 1180 e 1003

Uso richiesto: n. 2 manufatti di scarico

Corso d'acqua: Torrente Gambellato

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Sabbioso in Comune di Dozza (BO) - Procedimento BO23T0039

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0039

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 27/4/2023

Richiedente: Condominio di Via Nenni n 7-13

Comune risorse richieste: Dozza (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 16 antistante Mappale 1045

Uso richiesto: Manufatto per scarico acque

Corso d'acqua: Rio Sabbioso

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, nel Comune di Valsamoggia (BO), Loc. Monteveglio, Corso d'acqua Pravazzano. Procedimento BO23T0088

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0088

Tipo di procedimento: nuova concessione Data Prot. Domanda: 12/7/2023

Richiedente: Comune di Valsamoggia

Comune risorse richieste: Valsamoggia (BO), Loc. Monteveglio

Coordinate catastali risorse richieste: Sezione C - Foglio 32 - antistante mappale 430;

Uso richiesto: Attraversamento con passerella ciclopedonale

Corso d'acqua: Pravazzano

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, nel Comune di Bologna (BO), Fiume Reno. Procedimento BO23T0099

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Tipo di procedimento: nuova concessione di occupazione di aree demaniali - Data Prot. Domanda: 1/8/2023

Richiedente: Tecne – Gruppo Autostrade per l'Italia

Comune risorse richieste: Bologna (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 40 - mappale 33, Foglio 38 – mappale 664

Uso richiesto: occupazione con opere varie

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di istanze di rinnovo concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico – Procedimento RNPPT0097

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aoom@

cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Rinaldini Elvezio

Data di arrivo domanda: 31/10/2014

Procedimento: RNPPT0097/rinnovo

Corso d'acqua: Deviatore del fiume Marecchia

Ubicazione: Comune di Rimini (RN) loc. San Giuliano Mare, in sponda destra del deviatore del fiume Marecchia (foce)

Identificazione catastale: foglio 59 particelle 2942-2941/par-te e antistanti

Superficie: m2 99,50 Uso richiesto: capanno da pesca

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319160 (Gelati Luca) o all'indirizzo email lge-lati@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aoom@cert.arpa.emr.it. La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMI-
NI - AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di istanza
di rinnovo di concessione per l'occupazione di aree del dema-
nio idrico - Procedimento RNPPT0080**

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aoom@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: La Pagoda di Mazzotti Simone & C. S.A.S.

Data di arrivo domanda: 20/7/2023

Procedimento: RNPPT0080

Corso d'acqua: Fiume Conca (sponda destra e sinistra)

Ubicazione: Comune di Misano Adriatico (RN) e Comune di San Giovanni in Marignano (RN)

Identificazione catastale:

Comune di Misano Adriatico (RN) Foglio 26 part.IIe 535-534-635/parte-636, Foglio 27 part.IIe 634-633-324-536-537-538-539;

Comune di San Giovanni in Marignano (RN) Foglio 8 anti-stante la part.IIa 23 e Foglio 12 antistante le part.IIe 67-129-130.

Estensione: 71.430 mq (di cui 56.080 mq in Comune di Misano Adriatico e 15.350 mq in Comune di San Giovanni in Marignano).

Uso richiesto: impianti sportivi e ricreativi

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli in Via Settembrini n.17/D (piano terra), è depositata la domanda sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541-319162 (Ozzi Claudia) o al rispettivo indirizzo e-mail cozzi@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aoom@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei, Incarico di Funzione del Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMI-
NI- AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di istan-
ze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico
- Procedimento RN10T0009**

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aoom@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Soc. Albini & Fontanot Real Estate s.r.l.

Data di arrivo domanda: 21/7/2023

Procedimento: RN10T0009 rinnovo tardivo

Corso d'acqua: sponda destra del torrente Ausa

Ubicazione: loc. Cerasolo, Comune di Coriano (RN)

Identificazione catastale: foglio 2 antistante le particelle 27-29 per una superficie complessiva di 672,00 m²

Uso richiesto: parcheggio/piazzale di servizio

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini n.17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541/319005 (Dott.ssa Paola Pellegrino) / indirizzo e-mail ppellegrino@arpae.itarpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aoom@cert.arpae.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004). La responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di istanze di variante a concessioni per l'occupazione di aree del demanio idrico – Procedimento RN20T0025

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di

Rimini – Area Est, con sede in Settembrini n.17/d - PEC: aoom@cert.arpae.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di variante a concessioni di aree del demanio idrico:

Richiedente: Soc. Hera S.p.A.

Data di arrivo domanda: 11/7/2023

Procedimento: RN20T0025

Corso d'acqua: torrente Ventena

Ubicazione: sponda sinistra del torrente Ventena, in corrispondenza delle vie Sardegna/Umbria del Comune di Cattolica

Identificazione catastale: foglio 1 antistante particella 1179

Superficie: m² 68,10

Uso richiesto: variante di manufatto di scarico acque meteoriche DN1000.

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini n.17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 8:00 alle ore 12:00 previo appuntamento telefonico 0541 319102 (Erbacci Daniele) indirizzo e-mail derbacci@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aoom@cert.arpae.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004). Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

Procedure in materia di valutazione di impatto ambientale - Titolo III - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativa al progetto di miniera per marna da cemento denominata "Monte Vidalto", in comune di Vernasca (PC): proponente BUZZI UNICEM S.p.a. – Archiviazione procedimento

Si comunica che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativa al progetto di miniera per marna da cemento denominata "Monte Vidalto", proposto da Buzzi Unicem S.p.a., avviato ai sensi della LR 9/99 con la pubblicazione nel BUR regionale n. 10 del 23/1/2002, è archiviata su richiesta del proponente con nota acquisita dalla Regione Emilia – Romagna al Prot. 26/07/2023.0758920.

L'archiviazione di tale procedura è valida a tutti gli effetti di legge anche per gli atti comunque denominati compresi nel procedimento di VIA in oggetto.

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO

Avviso di rilascio del riesame dell'autorizzazione integrata ambientale azienda Granarolo S.p.A. Comune di Bologna (BO) -D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana avvisa, ai sensi del l' art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/15, che, con proprio Provvedimento Dirigenziale DET-AMB-2023- 3394 del 4/7/2023, ha rilasciato il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale all'azienda Granarolo S.p.A. per l'esercizio dell'attività di lavorazione del latte e prodotti caseari (di cui al punto 6.4c dell' Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Bologna (BO) in Via Cadriano n.27/2.

Il provvedimento ha validità fino al 3/7/2035 ed è visionabile sul sito di ARPAE e sul portale IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna (<http://ippc-aia.arpae.emr.it>).

La Responsabile del Procedimento: Paola Cavazzi

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO

Avviso di rilascio del riesame dell'autorizzazione integrata ambientale azienda Colorlac s.r.l. - Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana avvisa, ai sensi dell' art. 8, comma 3 della L. R. n. 9/15, che, con proprio Provvedimento Dirigenziale DET-AMB-2023-3980 del 4/8/2023, ha rilasciato il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale all'azienda Colorlac S.r.l., per l'esercizio dell'attività di fabbricazione di prodotti chimici di base come sostanze coloranti e pigmenti (di cui al punto 4.1 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.), ubicati in Via Fornace n.9 e in Via Poggio n.15/A, in Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO).

Il provvedimento ha validità fino al 4/8/2035 ed è visionabile sul sito di ARPAE e sul portale IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

La Responsabile di ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana: Patrizia Vitali

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO

Avviso di deposito della domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – AZIENDA: I.B.L. s.p.a. - Comune di Bentivoglio (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, avvisa che, ai sensi dell'art. 8, comma 9 della L.R. n. 21/2004 (come integrata e modificata dalla L.R. n. 9/2015), in data 4/8/2023 (PG/2023/136290 del 4/8/2023), è stata presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione IPPC di produzione di laterizi (di cui al punto 3.5 dell'Allegato VIII, alla Parte II, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Bentivoglio (BO), Via Saliceto n.55/2

I soggetti interessati possono prendere visione della documentazione del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale scaricandola dal portale IPPC-AIA al link:

<http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DettaglioImpiantoPub.aspx?id=64>.

La domanda è depositata per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. n. 21/2004 e ss.mm.ii., può presentare osservazioni all'Autorità Competente ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali - Via San Felice n. 25, 40122 Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it.

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di deposito della domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – Azienda: Argos Lualma s.r.l. - Comune di Imola (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, avvisa che, ai sensi dell'art. 8, comma 9 della L.R. n. 21/2004 (come integrata e modificata dalla L.R. n. 9/2015), in data 18/7/2023 (PG/2023/124984 del 18/07/2023), è stata presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione IPPC di ossidazione anodica di alluminio (di cui al punto 2.6 all'Allegato VIII alla parte II, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Imola (BO), Via Ortignola n. 24/I.

I soggetti interessati possono prendere visione della documentazione del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale scaricandola dal portale IPPC-AIA al link:

<http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DettaglioImpiantoPub.aspx?id=69>.

La domanda è depositata per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. n. 21/2004 e ss.mm.ii., può presentare osservazioni all'Autorità Competente ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali - Via San Felice n. 25, 40122 Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

Responsabile del Procedimento: Torri Federica

UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA

COMUNICATO

Avviso di avvio del procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della ditta ZINGO G S.r.l. - installazione IPPC sita nel Comune di Reggiolo (RE) in Via Magellano n. 9 - L. 241/1990 artt. 7 e 8

Il SUAP Bassa Reggiana avvisa che ha dato avvio al procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione (Allegato VIII Parte II D.Lgs 152/06: cod. 2.6 impianti per il trattamento di superficie di metalli o materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici con volume delle vasche di trattamento pari o superiore a 30 mc) della ditta ZINCO G S.r.l., sita nel Comune di Reggiolo (RE) in via Magellano n. 9, a seguito di specifica istanza presentata dalla ditta. Il gestore dell'installazione è la Sig.ra Casari Marina. Il procedimento è regolato a norma dell'art. 29-quater del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 Parte II.

La domanda è depositata presso ARPAE – SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4, Reggio Emilia e pubblicata presso l'Osservatorio IPPC al seguente link:<http://ippc-aia.arpa.emr.it/Intro.aspx>.

I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURERT, possono prendere visione della domanda e della relativa documentazione e presentare in forma scritta osservazioni

all'autorità competente.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni A.R.P.A.E. di Reggio Emilia.

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE (FERRARA)

COMUNICATO

Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 3973 del 19/6/2014 e s.m.i. e voltura DET-AMB-2019-384 del 25/1/2019 per l'esercizio dell'installazione per la produzione di film in polietilene con trattamento di superfici per spalmatura con solventi (Punto 6.7 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Ostellato, località San Giovanni di Ostellato, Via Brunelleschi 7

L'Autorità competente ARPAE SAC - Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia avvisa che, ai sensi della L.R. 21/2004, sono stati presentati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Riesame, attivato al fine di poter effettuare una valutazione complessiva dell'installazione e in particolare valutare la conformità dell'AIA rispetto alle nuove BAT, pubblicate in data 9/12/2020 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, in base alla "DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2020/2009 DELLA COMMISSIONE del del 22 giugno 2020 che stabilisce, a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali, le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento di superficie con solventi organici, anche per la conservazione del legno e dei prodotti in legno mediante prodotti chimici", **per l'esercizio dell'installazione per la produzione di film in polietilene con trattamento di superfici per spalmatura con solventi, in Comune di Ostellato, località San Giovanni di Ostellato, Via Brunelleschi n.7. Proponente Società Polifilm Italia S.r.l.**

L'impianto interessa il territorio del Comune di Ostellato e della Provincia di Ferrara.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Riesame dell'AIA presso le sedi di ARPAE SAC di Ferrara - Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia (Via Bologna n.534 - 44124 Ferrara) e dell'Unione Valli e Delizie e nel Portale Regionale IPPC al seguente indirizzo:

<http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADocumenti.aspx?id=79994>

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Riesame dell'AIA sono depositati per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi della L.R. 21/2004 può presentare osservazioni all'Autorità Competente (ARPAE SAC) al seguente indirizzo: Via Bologna n.534- 44124 Ferrara. Le osservazioni possono essere inviate anche al seguente indirizzo PEC: aofe@cert.arpa.emr.it

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

Rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 10092 del 22/10/2013 e s.m.i. volturata a TAROPOL s.r.l. con atto

n. DAMB/2022/5898 del 17/11/2022, per l'esercizio dell'impianto di fabbricazione di tecnopolimeri poliesteri e poliammide in Comune di Ferrara (FE), Piazzale G. Donegani n.12

Su incarico di ARPAE Ferrara - titolare del procedimento, si comunica che è stata attivata in data 16/6/2023 la procedura di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 10092 del 22/10/2013 e s.m.i. volturata a TAROPOL s.r.l. con atto n. DAMB/2022/5898 del 17/11/2022, per l'esercizio dell'impianto di fabbricazione di tecnopolimeri poliesteri e poliammide in Comune di Ferrara, (FE), Piazzale G. Donegani n.12.

L'azienda che ha richiesto il procedimento è la TAROPOL srl, avente sede in Soragna (PR), Via Dolo n.57/a e stabilimento in Ferrara, Piazzale Donegani n.12

Gli aventi diritto a norma di legge possono richiedere la consultazione della documentazione depositata in digitale ad ARPAE Ferrara - Via Bologna, 534 indirizzo pec: aofe@cert.arpa.emr.it

La Responsabile dello SUAP: Sara Aggio.

COMUNE DI LUGAGNANO VAL D'ARDA (PIACENZA)

COMUNICATO

Avviso dell'avvenuto deposito della domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) - Ditta Fornaci Laterizi Danesi S.P.A. - Comune di Lugagnano Val d'Arda - D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - DGR 1795/2016 e s.m.i.

Gestore: Fornaci Laterizi Danesi S.P.A., con sede legale in Milano in Via Ponchielli 7;

Comune interessato: Lugagnano Val d'Arda Provincia interessata: Provincia di Piacenza

Autorità competente: Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni - Via XXI Aprile n.48 - Piacenza

La ditta Fornaci Laterizi Danesi S.P.A. ha presentato istanza di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata per l'attività di produzione di laterizi mediante cottura (punto 3.5 dell'Allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) per l'installazione sita in Lugagnano Val d'Arda - Via Oltre Arda n.17.

A seguito di verifica positiva della completezza della documentazione, si comunica che è stata avviata la procedura sopra richiamata, come previsto dalla DGR 1795/2016.

La documentazione è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione presso:

- autorità procedente: SUAP dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda di cui fa parte il Comune di Lugagnano Val d'Arda;

- autorità competente: Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni - via XXI Aprile 48 - Piacenza.

nonchè visionabile sul sito web "Osservatorio IPPC-AIA" regionale.

Entro lo stesso termine i soggetti interessati possono presentare osservazioni in forma scritta, all'autorità competente, Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni - Via XXI Aprile n.48 - Piacenza - PEC aoppc@cert.arpa.emr.it

Il Responsabile SUAP

Lisa Massari

COMUNE DI TRAVERSETOLO (PARMA)

COMUNICATO

L.R. 4/2018, art. 20: Provvedimento Autorizzatorio Unico Comunale comprendente la Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 e altre autorizzazioni/pareri per il rilascio del progetto denominato "Piano di coltivazione e sistemazione finale relativo all'ambito estrattivo - Cà Campagna/Boschi all'interno del Polo G6 in comune di Traversetolo (PR)" - proposto da Emiliana Conglomerati S.p.A.

Si avvisa che con delibera di Giunta Comunale n. 110 del 28/7/2023 è stato adottato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Comunale (PAUC), che comprende il provvedimento di VIA, Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 e altre autorizzazioni/pareri sulla base del quale sono stati rilasciati titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto denominato

"Piano di Coltivazione e Sistemazione Finale relativo all'Ambito estrattivo - Cà Campagna/Boschi all'interno del Polo G6 in Comune di Traversetolo (PR)"

- proposto da Emiliana Conglomerati S.p.A. localizzato nel comune di Traversetolo.

Il provvedimento è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La delibera è pubblicata sul sito web del Comune di Traversetolo all'Albo pretorio on line e la documentazione di tutto il procedimento è pubblicata in "Amministrazione Trasparente" alla pagina Pianificazione e governo del territorio - PAUC

Responsabile dell'Area Tecnica: Arch. Maddalena Torti.

COMUNE DI VIGNOLA (MODENA)

COMUNICATO

L.R. 1/10/2004, n. 21 - D.Lgs. 3/4/2006, n. 152. Domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta Commist S.r.l. - Avviso di deposito

La Ditta Commist S.r.l., con sede legale in Viale Vittorio Veneto 236, in Comune di Vignola (MO) in data 18/1/2023 mediante il Portale "Osservatorio IPPC" della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e s.m., ha presentato domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione che effettua attività di "attività di trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, di materie prime animali (diverse dal semplice latte) sia trasformate in precedenza, sia non trasformate, con una capacità di produzione di prodotti finiti (alimentari o mangimi) di oltre 75 Mg al giorno (punto 6.4b1 All.VIII - D.Lgs. 152/06, Parte Seconda e ss.mm.),, localizzata in Via delle Arti n. 18, in Comune di Vignola (MO).

L'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/2004 come modificata dalla L.R. 13/2015. Il progetto interessa (in relazione alla localizzazione degli impianti) il territorio del comune di Vignola e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena e presso il Comune di Vignola (MO), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena. La responsabile del procedimento, per quanto attiene il Comune di Vignola, è l'arch. Serena Bergamini.

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO

Deliberazione del Comitato di Indirizzo del 24 luglio 2023, n. 23

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di ratificare, per le motivazioni espresse in premessa e qui richiamate, secondo le previsioni dell'art. 15 comma 5 del vigente Regolamento di Contabilità, la Determina direttoriale n. 802 del 10/7/2023 avente ad oggetto "Terza variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025 con applicazione di avanzo vincolato";

2. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO

Deliberazione del Comitato di Indirizzo del 24 luglio 2023, n. 24

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

a) di approvare l'assestamento al Bilancio di previsione 2023-2025, sulla scorta degli accertamenti definiti in sede di Rendiconto 2022 e di apportare le variazioni al Bilancio di Previsione 2023-2025, contenute negli allegati che si approvano contestualmente e che sono parte integrante e sostanziale della presente delibera:

- Allegato A Relazione;

- Allegato B1 Prospetto delle variazioni alle entrate di Bilancio per Titoli e per Tipologie per ciascuno degli anni considerati del Bilancio triennale;

- Allegato B2 Prospetto delle variazioni alle spese di Bilancio per Missioni, programmi, titoli per ciascuno degli anni considerati del Bilancio triennale;

- Allegato B3 quadro generale riassuntivo delle variazioni alle entrate per titoli e alle spese per titoli;

- Allegato B4 prospetto dimostrativo aggiornato dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel Bilancio triennale;

- Allegato B5 prospetto aggiornato concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

- Allegato B6 variazione di Bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere;

b) di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO

Deliberazione del Comitato di Indirizzo del 24 luglio 2023, n. 25

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

- di approvare le variazioni e le integrazioni al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 riportate nell'Allegato 1 (Scheda D "Elenco degli interventi del Programma" e Scheda E "Interventi ricompresi nell'elenco annuale"), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di dare atto che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 e l'Elenco Annuale 2023 modificato a seguito di quanto approvato al paragrafo 1) del presente atto, sono quelli riportati nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si approva;

- di dare atto che sono stati utilizzati gli Schemi tipo di cui al Regolamento n. 14/2018 citato in premessa a seguito del Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 6213 del 30/6/2023 con il quale viene precisato che gli aggiornamenti della Programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di forniture e servizi dell'anno in corso dovranno continuare ad essere redatti e pubblicati secondo le regole del precedente Codice dei Contratti Pubblici;

- di disporre la pubblicazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 e dell'Elenco Annuale 2023 modificato, così come innanzi approvato e allegato alla presente deliberazione (Allegato 2), nel sito istituzionale dell'Agenzia;

- di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO

Deliberazione del Comitato di Indirizzo del 24 luglio 2023, n. 26

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di approvare le variazioni al Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2023-2024, come riportate nell'Allegato 1 (Scheda B "Elenco degli acquisti del programma"), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che il Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2023-2024 modificato a seguito di quanto approvato al paragrafo 1) del presente atto è quello riportato nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si approva;

3. di dare atto che sono stati utilizzati gli Schemi tipo di cui al Regolamento n. 14/2018 citato in premessa a seguito del Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 6213 del 30/6/2023 con il quale viene precisato che gli aggiornamenti della Programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di forniture e servizi dell'anno in corso dovranno continuare ad essere redatti e pubblicati secondo le regole del precedente Codice dei Contratti Pubblici;

4. di disporre la pubblicazione del Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2023-2024 modificato, così come innanzi approvato e allegato alla presente deliberazione (Allegato 2), nel sito istituzionale dell'Agenzia;

5. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente Deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO

Deliberazione del Comitato di Indirizzo del 24 luglio 2023, n. 27

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di approvare per le ragioni di cui in premessa il "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma a norma dell'art. 7 comma 6, del d.lgs. 165/2001", allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, in sostituzione del precedente Regolamento approvato con Determina 38/2016, che cessa contestualmente la sua efficacia;

2. di trasmettere il regolamento così approvato alla Corte dei Conti entro 30 giorni dalla sua approvazione ai sensi dell'art. 3 comma 57 della Legge 244/2007;

3. di trasmettere inoltre il presente provvedimento:

- a tutti i Dirigenti di AIPo;

- all'Ufficio PIAO per la repertoriazione e per assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;

- alle OO.SS. rappresentanti e alle RSU a titolo di informazione;

4. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente Deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agencia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO

Deliberazione del Comitato di Indirizzo del 24 luglio 2023, n. 28

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di modificare, per le motivazioni esposte in premessa, la sezione Sez. 3.10 "Piano triennale dei fabbisogni del personale e formazione" del Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 approvato con delibera n. 5 del 31 gennaio 2023 e successivamente modificato con delibera n. 22 del 15 giugno 2023, secondo quanto riportato nell'Allegato A del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di precisare che restano immutate le restanti disposizioni di cui al PIAO approvato con deliberazione n. 5 del 31 gennaio 2023 e successivamente modificato con delibera n. 22 del 15 giugno 2023;

3. di dare atto le modifiche al Piano triennale dei fabbisogni previste nell'Allegato A non comportano riflessi sulle previsioni di Bilancio in quanto la spesa del personale non varia rispetto a quella quantificata in occasione del precedente aggiornamento del PIAO 2023 - 2025, approvato con la delibera del CdI n. 22 del 15 giugno 2023, tenuto conto che le assunzioni anticipate per effetto dell'articolo 3-bis, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, 113, potranno essere effettuate solo dopo che si sarà realizzata la corrispondente cessazione e tenuto conto che nelle previsioni di bilancio la spesa del personale è prevista, per ciascun dipendente, per l'intera annualità;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Agencia ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 33/2013, nella Sezione "Amministrazione Trasparente";

5. di inviare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), con le modifiche apportate con il presente provvedimento, al Dipartimento della funzione pubblica, per la pubblicazione sul relativo portale;

6. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente Deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agencia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO

Deliberazione del Comitato di Indirizzo del 24 luglio 2023, n. 29

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di nominare, per tutto quanto esposto in premessa, la Dott.ssa Giovanna Vizzuso quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) dell'Agencia;

2. di stabilire che l'incarico avrà durata fino ad una nuova valutazione da parte del Comitato di Indirizzo tenuto conto di eventuali sopraggiunte esigenze di riorganizzazione amministrativa e gestionale dell'Ente, e comunque non superiore a tre anni, con possibilità di una sola proroga, a far data dal presente provvedimento;

3. che l'incarico di RPCT venga svolto alle dirette dipendenze dell'Organo di indirizzo politico e in piena autonomia rispetto alle funzioni connesse con l'incarico già assegnato presso l'ufficio Gestione ciclo performance e valutazione (PIAO) in capo al Dirigente della Direzione Affari istituzionali, Performance, Organizzazione e Sistemi informativi, per il quale si rende necessario un rafforzamento di unità professionali amministrative che consenta anche al RPCT l'efficiente svolgimento delle attività legate al ruolo;

4. di fornire le connesse comunicazioni all'ANAC, secondo la delibera ANAC n. 831/2016, e sul Sito web istituzionale dell'Ente;

5. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente Deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agencia www.agenziapo.it

ATERSIR – AGENZIA REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI

COMUNICATO

Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.lgs.152/2006. Procedura di approvazione del Progetto Definitivo "Collegamento fognario a Poggio Renatico ed eliminazione depuratore di Montalbano nei Comuni di Ferrara e Poggio Renatico" anche identificato con ID ATERSIR 2014FEHA0048 comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/occupazione/servitù sulla strumentazione urbanistica dei Comuni di Ferrara (FE), e Poggio Renatico (FE) e contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. Ripubblicazione (con finalità urbanistica) di

avviso già pubblicato nel BURERT n. 70 del 15/3/2023 (Parte Seconda)

L'AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI (ATERSIR)

Premesso che:

- l'opera in oggetto è finalizzata all'adeguamento degli scarichi dell'agglomerato di Montalbano (AFE0060) in comune di Ferrara, come prescritto dalla DGR 2153/2021. Il progetto prevede l'eliminazione dell'esistente depuratore di via Lampona e il convogliamento dei reflui della località Montalbano in comune di Ferrara alla rete fognaria che fa capo al depuratore esistente di Poggio Renatico. Tale collettamento prevede la realizzazione di una rete nera a gravità costituita da tubazioni in PVC per complessivi 4.920 m. e di due impianti di sollevamento con le relative prementi in polietilene per complessivi 4.720 m.;
- l'intervento risulta inserito nel Programma operativo degli Interventi 2020-2023 approvato con Deliberazione del Consiglio Locale di Ferrara n.11 del 19 novembre 2019 ed aggiornato con Deliberazione del Consiglio Locale di Ferrara n. 13 del 24 maggio 2022 per un importo complessivo di € 3.954.000,00 ed è individuato dal seguente ID ATERSIR: 2014FEHA0048;
- ATERSIR ha delegato Hera S.p.A., con Atto integrativo alla Convenzione del 03/11/2015, relativo al territorio di della Provincia di Ferrara, all'esercizio di tutti i poteri espropriativi, compresi i poteri ablatori di natura interinale e/o temporanea, di cui l'Agenzia medesima risulta titolare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 158 – bis del D.lgs. n. 152/2006 e previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia (D.P.R. n. 327/2001 e L.R. Emilia-Romagna n. 37/2002);
- considerato che, ai sensi dell'articolo 158 bis del D.lgs. 152/2006 "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'Autorità espropriante", l'approvazione tramite Conferenza di Servizi dei progetti definitivi degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito (di cui all'art. 149 del D. Lgs. 152/2006) comporta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;
- vista l'istanza di Hera S.p.A. prot. 0088714 del 12/10/2022 con la quale viene trasmessa la documentazione progettuale al fine dell'approvazione, da parte di ATERSIR, del progetto definitivo delle opere ai sensi dell'art.158 bis del D. Lgs. 152/2006, agli atti di questa Agenzia al PG.AT/2022/0010242 del 12/10/2022 e 10424-10426-10428-10430 del 12/10/2022 e successive integrazioni;
- considerato che l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento comporterà variante agli strumenti di pianificazione urbanistica dei Comuni di Ferrara e Poggio Renatico per apposizione del vincolo espropriativo;
- e che l'intervento, in base alle risultanze catastali, interessa fondi di soggetti privati nei Comuni di Ferrara (FE) e Poggio Renatico (FE), secondo i piani particellari di esproprio allegati al progetto definitivo;
- considerato altresì che, a seguito del parere favorevole del Comune di Ferrara assunto agli atti di Atersir con

PG.AT/2022/0008578 del 30/11/2020 Hera S.p.A. con prot. 100768/20 del 27/11/2020 PG.AT/2022/0008578 del 30/11/2020 ha richiesto ad Atersir il nulla osta all'avvio del procedimento espropriativo rilasciato dalla Scrivente con PG.AT/2022/0008741 del 4/12/2020;

- e che Hera S.p.A. ha dato avviso dell'avvenuto deposito (ai fini espropriativi) mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Parte Seconda n. 293 del 13/10/2021 nonché sul resto del Carlino - pagina di Ferrara in data 13/10/2021 e ha trasmesso le comunicazioni di avvio del procedimento ai soggetti privati interessati dall'apposizione di vincolo;
 - tenuto conto che la documentazione depositata non conteneva il documento di Valsat e la sintesi non tecnica, elementi fondamentali ai fini dell'approvazione delle Varianti agli strumenti di pianificazione urbanistica dei Comuni si è ritenuto opportuno, in seguito alle Conferenze di Servizi istruttorie del 14/12/2022 e 23/2/2023, di procedere con un ulteriore deposito (inerente esclusivamente agli aspetti urbanistici) dandone avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Parte Seconda n.70 del 15/3/2023 oltre che sui siti istituzionali dei Comuni di Ferrara e Poggio Renatico;
- Premesso altresì che:
- in seguito ad un approfondimento con gli uffici della Regione Emilia-Romagna (Area pianificazione territoriale, urbanistica e tutela del paesaggio) è emersa la necessità, da parte del Comune di Poggio Renatico, di predisporre una variante urbanistica al Piano Regolatore Generale vigente, finalizzata esclusivamente all'apposizione del vincolo espropriativo;
 - il Gestore del SII Hera S.p.A. ha integrato la seguente documentazione revisionata in base alle indicazioni fornite dai Comuni interessati assunta agli atti di ATERSIR con prot. 69864 del 31/7/2023 PG.AT/2023/0007427 del 31/7/2023 e prot. 70603 del 2/8/2023 PG.AT/0007483 del 2/8/2023:
 - G0 Elenco elaborati
 - G3 Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT)
 - G3.1 VALSAT - sintesi non tecnica
 - G14.1 Piano particellare di esproprio comune di Ferrara
 - G14.2 Piano particellare di esproprio comune di Poggio Renatico
 - R5.1 Planimetria catastale 1 di 2 comune di Ferrara
 - R5.2 Planimetria catastale 2 di 2 comune di Poggio Renatico
 - G1 Relazione tecnica - illustrativa
 - in esito alla documentazione integrativa fornita si specifica che l'approvazione del progetto definitivo determinerà, tra l'altro:
 - relativamente al Comune di Ferrara: variante agli strumenti di pianificazione urbanistica per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento sulle aree private interessate dall'intervento mediante un "POC stralcio". Oggetto della variante è la tavola 8.1 – vincoli preordinati all'esproprio, che sarà predisposta secondo i seguenti elaborati: "R5.1 Planimetria catastale 1 di 2 – comune di Ferrara", e "G14.1 Piano particellare – comune di Ferrara";
 - relativamente al Comune di Poggio Renatico: variante al Piano Regolatore Generale vigente per apposizione del

vincolo preordinato all'esproprio/asservimento. Le tavole interessate sono la tavola B e la tavola 16 dello strumento urbanistico vigente che saranno aggiornate secondo i seguenti elaborati: "R5.2 Planimetria catastale 2 di 2 – comune di Poggio Renatico" e "G14.2 Piano particellare – comune di Poggio Renatico";

- ritenuto che il progetto definitivo contenga gli elementi conoscitivi, descrittivi e progettuali idonei all'avvio delle procedure di variante urbanistica e apposizione di vincolo preordinato all'esproprio/asservimento;

AVVISA

- che l'approvazione, ai sensi dell'art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006, del progetto definitivo "Collegamento fognario a Poggio Renatico ed eliminazione depuratore di Montalbano nei Comuni di Ferrara e Poggio Renatico", avverrà mediante Conferenza di Servizi decisoria che sarà convocata da ATERSIR e comporterà titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante alla pianificazione urbanistica del Comune di Ferrara per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento mediante un "POC stralcio" (oggetto della variante è la tavola 8.1 – vincoli preordinati all'esproprio), variante al Piano Regolatore vigente del Comune di Poggio Renatico per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento (le tavole interessate sono la tavola B e la tavola 16), e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere per entrambi i Comuni;
- che l'Autorità procedente per l'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art.158 bis del D. Lgs. 152/2006 è ATERSIR;
- che la pubblicazione per le finalità urbanistiche compete ad ATERSIR;
- che la pubblicazione e le comunicazioni di avvio del procedimento per le finalità espropriative sono già state effettuate dal Gestore delegato (come risulta dalle premesse);
- che l'intervento riguarda il collettamento dei reflui di Montalbano (comune di Ferrara) verso la rete gravitante al depuratore di Poggio Renatico e la messa fuori esercizio del depuratore di "via Lampone" che ad oggi serve una piccola parte dell'abitato di Montalbano. È prevista pertanto la realizzazione di un nuovo sistema fognario, di fatto di tipo misto, esteso all'intero centro abitato di Montalbano, per la raccolta e il collettamento degli scarichi verso l'impianto di sollevamento esistente ubicato a nord-ovest di Gallo, in via Gallo, a sua volta connesso con l'impianto di depurazione di Poggio Renatico;
- che ATERSIR mette a disposizione la documentazione relativa al progetto definitivo e alla proposta di variante agli strumenti di pianificazione urbanistica dei Comuni di Ferrara e di Poggio Renatico, al seguente link:urly.it/3wmg;
- che il progetto definitivo è pertanto corredato dagli allegati in cui sono individuate le aree interessate dall'apposizione del vincolo espropriativo, i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, la natura, lo scopo, la spesa presunta dell'opera da eseguire, e che beneficiari dell'esproprio sono il Comune di Ferrara ed il Comune di Poggio Renatico in quanto Comuni nel cui territorio sono localizzati i beni interessati dal progetto;
- che il progetto depositato è accompagnato dalla documentazione connessa alla procedura di Valsat delle varianti urbanistiche per apposizione del vincolo preordinato all'e-

sproprio ai fini della consultazione di cui all'art. 14 del D.lgs. 152/2006.

- che presso la sede di ATERSIR in Via Cairoli n.8/F - 40121 Bologna (BO) è depositato, per 60 (sessanta) giorni successivi alla pubblicazione nel BURERT del presente avviso, il progetto definitivo delle opere comprensivo dei documenti costituenti la proposta di variante agli strumenti di pianificazione urbanistica dei Comuni di Ferrara e Poggio Renatico;
- che tale documentazione è pubblicata anche:
 - sul sito istituzionale del Comune di Ferrara all'albo pretorio on-line;
 - sul sito istituzionale del Comune di Poggio Renatico al link: <https://www.comune.poggiorenatico.fe.it/hh/index.php?jvs=0&acc=1> ;
- che il presente avviso è pubblicato, inoltre, sul sito web di ATERSIR, oltre che all'albo pretorio on-line dei siti istituzionali dei Comuni di Ferrara e Poggio Renatico;
- che la presa visione della documentazione potrà avvenire presso la sede di ATERSIR Via Cairoli n.8/F - 40121 Bologna (BO), previo appuntamento telefonico al numero 051-6373448;
- che per chiarimenti di carattere tecnico, è necessario prendere appuntamento con il referente di Hera S.p.A.: Andrea Sgarzi – andrea.sgarzi@gruppohera.it – tel. 051.287823;
- che gli interessati potranno presentare le osservazioni esclusivamente in merito alle varianti agli strumenti urbanistici dei Comuni di Ferrara e Poggio Renatico ad ATERSIR entro 60 (sessanta) giorni successivi alla pubblicazione nel BURERT del presente avviso, inviandole per PEC all'indirizzo dgatersir@pec.atersir.emr.it ovvero per posta (raccomandata A/R) all'indirizzo: Via Cairoli n.8/F - 40121 Bologna (BO), indicando come dicitura l'oggetto del presente avviso;
- che non verranno valutate osservazioni pervenute oltre il termine di 60 giorni successivi alla pubblicazione nel BURERT del presente avviso;
- che al termine del periodo di deposito ATERSIR provvederà alla indizione della Conferenza di Servizi decisoria per l'approvazione del progetto definitivo "Collegamento fognario a Poggio Renatico ed eliminazione depuratore di Montalbano nei Comuni di Ferrara e Poggio Renatico", comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante alla pianificazione urbanistica dei Comuni di Ferrara e Poggio Renatico, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere;
- che risulta necessario procedere ad una nuova pubblicazione in quanto, come specificato nelle premesse, il Comune di Poggio Renatico ha ritenuto di dover predisporre una variante urbanistica al Piano Regolatore Generale vigente, finalizzata esclusivamente all'apposizione del vincolo espropriativo derivante dalla realizzazione dell'opera in oggetto;
- che il Responsabile del procedimento amministrativo ex art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 è l'ing. Marialuisa Campani di ATERSIR.

LA DIRIGENTE AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Marialuisa Campani

**AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO
COMUNICATO**

Avviso adozione Decreto Segretario Generale n. 63 del 7 agosto 2023

Si comunica che è stato adottato il Decreto n. 63 del 7 agosto 2023 avente ad oggetto quanto segue:

art. 68, comma 4 BIS del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

"Approvazione di un aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-PO): fasce fluviali del torrente Parma da Torrechiara alla confluenza nel fiume Po"

Il suddetto Decreto e i relativi allegati sono consultabili e scaricabili sul sito web istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, nella sezione "Atti Istituzionali", al seguente collegamento ipertestuale:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB_NAME=n1232263

SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Bratti

**AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO
COMUNICATO**

Avviso di adozione del Decreto del Segretario Generale n. 64 del 7 agosto 2023

Si comunica che è stato adottato il Decreto n. 64 del 7 agosto 2023 avente ad oggetto quanto segue:

Art. 68 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., Approvazione di un "Aggiornamento della tavola 070-ER-PC dell'allegato 4.1 dell'elaborato n. 2 del PAI-PO: soppressione della delimitazione di un'area a rischio idrogeologico molto elevato individuata come 'Zona B-PR' sul torrente Nure nei comuni di Caorso e Piacenza" in regione Emilia-Romagna

Il suddetto Decreto e i relativi allegati sono consultabili e scaricabili sul sito web istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, nella sezione "Atti Istituzionali", al seguente collegamento ipertestuale:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB_NAME=n1232263

SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Bratti

**COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA (FORLÌ-CESENA)
COMUNICATO**

Decreto del Sindaco di Approvazione di Accordo di programma Rigenerazione Urbana "VariEtà al San Quirico"

Si avvisa che con Decreto del Sindaco n. 3 del 28/7/2023 Prot. 9326/2023 è stato approvato l'Accordo di programma sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna con atto 28/07/2023.0000502.U del 28/7/2023, redatto ai sensi dell'art. 59 L.R. 24/2017 e dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000.

Tale decreto denominato: APPROVAZIONE CONTRATTO

PER LA REALIZZAZIONE DELLA STRATEGIA DI RIGENERAZIONE URBANA DENOMINATA "VARIETÀ AL SAN QUIRICO" è consultabile sul profilo web del Comune di Bagno di Romagna - "Amministrazione Trasparente" nella sezione "Provvedimenti" sottosezione "Provvedimenti Organi Indirizzo Politico".

Il Decreto di approvazione diviene efficace dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso.

IL SINDACO
Marco Baccini

**COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO (REGGIO EMILIA)
COMUNICATO**

Proposta di Accordo Operativo (AO)

Si avvisa che il Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 49 del 28/12/2018 ha formulato gli indirizzi per la valutazione di rispondenza dell'interesse pubblico delle proposte di accordi operativi avanzate da privati ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017.

Si rende noto che la Giunta Comunale con delibera n. 43 del 31/7/2023 – *proposta di accordo operativo ai sensi della L.R. 24/2017 e ss. mm. e ii. per l'attuazione dello stralcio 1 dell'ambito residenziale denominato ANR2 - valutazione di conformità della proposta* - ha autorizzato il deposito della proposta di Accordo Operativo relativo al Comparto denominato ANR2, ai sensi dell'art. 38, comma 8 della L.R. 24/2017.

A seguito della suddetta deliberazione la proposta di Accordo operativo per l'attuazione dello stralcio 1 dell'ambito residenziale denominato ANR2 è stato depositato sul sito web del Comune di Bagno in Piano (RE) ai fini della trasparenza e partecipazione.

Valutata la conformità della proposta di accordo alla disciplina vigente e raggiunta la condivisione dei suoi contenuti, si informa che gli atti e gli elaborati costituenti l'accordo operativo sono depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso Settore Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bagno in Piano e possono essere visionati liberamente sul sito web del comune al seguente link: <https://comune.bagnolo.re.it/menu/574510/accordi-operativi>

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti dell'accordo operativo pubblicato, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
Anna Scuteri

**COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO (REGGIO EMILIA)
COMUNICATO**

Deposito proposta Accordo Operativo

Si avvisa che il Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 49 del 28/12/2018 ha formulato gli indirizzi per la valutazione di rispondenza dell'interesse pubblico delle proposte di accordi operativi avanzate da privati ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017.

Si rende noto che la Giunta Comunale con delibera n. 42 del 31/7/2023 - *Proposta di accordo operativo ai sensi della L.R. 24/2017 e ss. mm. e ii. per l'attuazione degli stralci B-C-D dell'ambito residenziale denominato ANR5* - ha autorizzato il deposito delle proposte di Accordo Operativo relativo al Comparto denominato ANR5, ai sensi dell'art. 38, comma 8 della L.R. 24/2017.

Valutata la conformità della proposta di accordo alla disciplina vigente e raggiunta la condivisione dei suoi contenuti, si informa che gli atti e gli elaborati costituenti l'accordo operativo sono depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso Settore Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bagnolo in Piano e possono essere visionati liberamente sul sito web del comune al seguente link:

<https://comune.bagnolo.re.it/menu/574510/accordi-operativi>

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti dell'accordo operativo pubblicato, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Anna Scuteri

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di deposito del progetto definitivo e di avvio del procedimento unico (ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.R. 24/2017) per l'approvazione del progetto denominato "SECONDA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA (LINEA VERDE - TRATTO NORD)" in Comune di Bologna, comportante localizzazione dell'opera ai fini urbanistici, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 il Comune di Bologna comunica l'avvio del procedimento di approvazione, mediante Conferenza dei servizi - Procedimento unico, del progetto definitivo in oggetto. L'approvazione con Procedimento unico comporterà la localizzazione dell'opera ai fini urbanistici, l'apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate, nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 della L.R. n. 37/2002 e s.m.i.

Il Procedimento unico comprende altresì la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) di cui alla L.R. n. 4/2018 relativa alla modifica del progetto già sottoposto a procedura di screening (il cui esito è contenuto nella Determina Dirigenziale Regionale 6531/2023) riguardante lo spostamento del nodo di interscambio e dell'area di ricovero tram a Corticella in un'area a nord di via Shakespeare, a seguito della diversa collocazione del capolinea nord della Linea Verde in prossimità della stazione SFM di Corticella. L'istruttoria della procedura in screening è effettuata da ARPAE - AACM di Bologna in applicazione dell'art. 15, comma 4, della L.R. n. 13/2015.

Il progetto, depositato esclusivamente in formato elettronico presso il Comune di Bologna - Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture - Torre A, Piano 8, Piazza Liber Paradisus n.10 - 40129, è visionabile per 60 giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Durante il periodo di deposito, chiunque può prendere visione della documentazione depositata, previa richiesta telefonica di appuntamento al numero 051 219 3659 (lunedì-mercoledì-venerdì: dalle 9,00 alle 13,00; martedì-giovedì: dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 17,00), oppure attraverso l'invio di e-mail all'indirizzo infotram@comune.bologna.it.

L'appuntamento sarà preferibilmente fissato mediante videochiamata a distanza, con utilizzo della piattaforma Google Meet.

Il progetto è altresì consultabile sul sito internet del Comune di Bologna al seguente indirizzo: <https://tinyurl.com/TramLineaVerde>.

La documentazione relativa alla verifica di assoggettabilità a VIA è visionabile anche nella banca dati VIA - VAS al seguente indirizzo: <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb>.

Durante il periodo di deposito, inoltre, chiunque può formulare osservazioni scritte; dette osservazioni dovranno essere trasmesse, tramite Raccomandata A.R., o tramite PEC al seguente indirizzo:

Al Responsabile Unico del Progetto (RUP) "SECONDA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA (LINEA VERDE - TRATTO NORD)" in Comune di Bologna Ing. Giancarlo Sgubbi - Comune di Bologna - Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture - Piazza Liber Paradisus n.10 - Torre A - 40129 Bologna

Indirizzo PEC: protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

Le osservazioni relative alla verifica di assoggettabilità a VIA dovranno essere trasmesse mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o inviate tramite posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera n.8 - 40127 Bologna.

Le stesse dovranno essere presentate anche ad ARPAE AACM di Bologna al seguente indirizzo di posta certificata: aobo@cert.arpa.emr.it.

In sede di approvazione del progetto definitivo, i soggetti partecipanti alla Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 53 della LR n.24/2017, si esprimeranno congiuntamente sulle osservazioni presentate.

Il progetto è accompagnato da un apposito allegato che indica le aree e i beni da espropriare e i nominativi di coloro che ne risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP ex art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023) è l'ing. Giancarlo Sgubbi del Comune di Bologna - Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture.

Il Responsabile del Procedimento espropriativo è la dott.ssa Carlotta Soavi, Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni del Comune di Bologna.

Il Garante della comunicazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 56 della L.R. n. 24/2017 è il dott. Marco Tabarelli del Dipartimento Urbanistica, Casa, Ambiente e Patrimonio del Comune di Bologna.

IL DIRETTORE DEL SETTORE
MOBILITÀ SOSTENIBILE E INFRASTRUTTURE

Cleto Carlini

COMUNE DI CALDERARA DI RENO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Progetto definitivo per la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'intersezione tra la SP-568 di Crevalcore (via Persicetana) e la strada comunale via Valtiera di Calderara di Reno – Notifica di avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 37/2002

Si comunica l'avvio del procedimento espropriativo finalizzato all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento per la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'intersezione tra la SP-568 di Crevalcore (via Persicetana) e la strada comunale via Valtiera di Calderara di Reno di cui all'oggetto, informando che:

1. dal giorno 16/8/2023 al giorno 16/9/2023 il progetto ed i relativi allegati saranno visibili sul sito del Comune <http://www.comune.calderaradireno.bo.it/>, presso l'area tematica "Lavori Pubblici, Patrimonio, Manutenzioni" e depositati, in formato digitale, presso lo STUDIO TECNICO Dr. Ing. FRANCO TADDIA Viale Pietramellara n. 4/4A - 40131 Bologna tel 051/521015 - E-mail: tecnico@studiotaddia.it. La documentazione sarà visibile previo appuntamento telefonico;
2. dall'approvazione del progetto da parte del competente organo comunale deriverà dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 15 della L.R. 37/2002;
3. gli elaborati progettuali comprendono l'elenco delle aree da espropriare e di coloro che risultano proprietari, secondo le risultanze dei registri catastali, in particolare dette aree risultano censite come segue:
 - F. 18 Map. 400
 - F. 28, Map. 8

Nel periodo indicato al punto 1) sarà possibile prendere visione degli elaborati progettuali sopraccitati e negli ulteriori 20 (venti) giorni successivi, i proprietari delle aree interessate, così come coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, possono presentare osservazioni in forma scritta all'Amministrazione Comunale di Calderara di Reno, le quali saranno valutate prima dell'approvazione del progetto.

Le osservazioni possono essere inviate alla casella PEC comune.calderara@cert.provincia.bo.it oppure presentate in formato cartaceo al Comune di Calderara di Reno – Servizio Lavori pubblici, Patrimonio, Infrastrutture di rete e Mobilità, Manutenzione e Verde Pubblico – Via Garibaldi n.2/G - 40012 Calderara di Reno (BO) riportando sulla busta la dicitura "Osservazioni al Progetto definitivo per la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'intersezione tra la SP-568 di Crevalcore (Via Persicetana) e la strada comunale Via Valtiera di Calderara di Reno".

Il Responsabile del procedimento espropriativo è Il Responsabile del Settore Infrastrutture per il Territorio Ing. Laura Manoni.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO
Laura Manoni

COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Approvazione di Piano urbanistico attuativo agricolo di iniziativa privata di nuovo ricovero attrezzi agricoli in adiacenza all'esistente a servizio della medesima azienda agricola in Via San Bernardino in Campagnola Emilia, su terreno identificato catastalmente al foglio 10, mappale n. 202, in aderenza al mappale 203 ove sono collocati i fabbricati esistenti

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29 marzo 2022 è stato approvato il "Piano Urbanistico Attuativo agricolo di iniziativa privata di nuovo ricovero attrezzi agricoli in adiacenza all'esistente a servizio della medesima azienda agricola in Via San Bernardino in Campagnola Emilia, su terreno identificato catastalmente al foglio 10, mappale n. 202, in aderenza al mappale 203 ove sono collocati i fabbricati esistenti".

Tale Piano ai sensi del comma 4 ter dell'art. 35 della Legge Regionale 20/2000 entra in vigore dalla data della presente pubblicazione.

LA RESPONSABILE DEL 3° SETTORE
ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO
Giulia Ghini

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Deposito di proposta di Accordo Operativo relativo all'intervento di parte dell'ambito ANS-C, ambito 3 (Comune di Bologna) e relativa Valsat - Articolo 38 comma 8, L.R. 21 dicembre 2017, n. 24

Si comunica che con delibera di Giunta n. 106 del 28/7/2023 il Comune di Castel Maggiore ha espresso il proprio assenso a procedere con la fase istruttoria della proposta di Accordo Operativo relativo a parte dell'intervento nell'ambito ANS-C denominato 3 (COMUNE DI BOLOGNA);

Gli atti relativi alla sopraccitata proposta di accordo operativo e relativa Valsat sono depositati dal 16/8/2023 al 15/10/2023, presso la Segreteria del 4° Settore e possono essere visionati liberamente nei seguenti orari: martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 13.00, previo appuntamento contattando lo 0516386713-768.

È possibile scaricare detta documentazione anche al seguente link:

<https://comune.castel-maggiore.bo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=8622&idArea=8679&idCat=25558&ID=25558&TipoElemento=categoria>

Entro il 15/10/2023, chiunque può formulare osservazioni sui contributi della proposta, le quali saranno valutate prima dell'approvazione.

IL RESPONSABILE
Elena Lazzari

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MODENA)
COMUNICATO

Variante al Piano di recupero del complesso edilizio denominato "Ca' De Cavedoni" sito a Castelvetro di Modena in via Guerro Di Qua – proprietà Edil Costruzioni Modenese Srl, Vandelli Artemio e Gianfranco, Ferrari Franca e Schieri Luciano – Avviso di deposito

Il Responsabile del Settore Area Tecnica – SUAP del Comune di Castelvetro di Modena rende noto che in data 10/2/2023 con prot. n. 2729, la Società Edil Costruzioni Modenese Srl e i Sig.ri Vandelli Artemio, Vandelli Gianfranco, Ferrari Franca e Schieri Luciano in qualità di proprietari, hanno presentato istanza per avviare l'iter di approvazione di una Variante al Piano di Recupero di un complesso ex agricolo sito in Via Guerro di Qua, denominato "Ca' de Cavedoni", su area catastalmente identificata al foglio n. 46, mappali 356-126-127-355.

Il progetto è depositato presso il Servizio Urbanistica ed Edilizia Residenziale del Comune di Castelvetro di Modena per 60 giorni naturali consecutivi a partire dal 16/08/2023 fino al 15/10/2023 compresi. Gli elaborati relativi al piano di recupero, sono consultabili sul sito web www.comune.castelvetro-di-modena.mo.it, alla voce "Albo pretorio online", per 60 giorni naturali consecutivi decorrenti dal 16/08/2023 (data di pubblicazione del presente avviso) fino al 15/10/2023 compresi.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile formulare osservazioni scritte, da fare pervenire al Comune di Castelvetro di Modena, Piazza Roma n. 5, CAP 41014, anche mediante posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo comune.castelvetro@cert.unione.terredicastelli.mo.it, sui contenuti della variante che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva. Il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è il Responsabile del Settore Area Tecnica – SUAP Arch. Denis Bertoncelli.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AREA TECNICA - SUAP
Denis Bertoncelli

COMUNE DI CASTENASO (BOLOGNA)
COMUNICATO

Decreto del Sindaco di approvazione contratto per la realizzazione della proposta di rigenerazione urbana denominata "Ristrutturazione dell'edificio sito in Via Tosarelli n.376-378-380, riqualificazione di Casa Tosarelli"

Con Decreto del Sindaco n. 4/2023 del 13 Luglio 2023 si è proceduto ad approvare l'accordo di programma tra Regione Emilia-Romagna e Comune di Castenaso per la realizzazione della proposta progettuale denominata "ristrutturazione dell'edificio sito in Via Tosarelli 376-378-380 - riqualificazione di Casa Tosarelli", con il medesimo atto sono stati demandati all'Ing. Silvia Malaguti, già Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio del Comune di Castenaso e RUP dell'intervento, tutti gli adempimenti successivi. Tale Decreto è consultabile all'interno del sito internet, sezione amministrazione trasparente.

IL SINDACO
Carlo Gubellini

COMUNE DI CESENATICO (FORLÌ-CESENA)
COMUNICATO

Accordo di programma per la rimodulazione del precedente Accordo di programma "Ex Nuit e parte delle Colonie di Levante" sottoscritto in data 26/8/2010 fra Comune di Cesenatico, Provincia di Forlì-Cesena e Fincarducci S.r.l. Avviso di avvenuta conclusione dell'accordo preliminare

Si avvisa che, in data 3/8/2023, si è svolta la conferenza preliminare per la sottoscrizione della proposta di Accordo di programma per la rimodulazione del precedente Accordo di programma denominato "Ex Nuit e parte delle Colonie di Levante" sottoscritto in data 26/8/2010 fra Comune di Cesenatico, Provincia di Forlì-Cesena e Fincarducci S.r.l.

L'espressione dell'assenso preliminare all'Accordo è stata preceduta dalla D.C.C. n.42 del 31/7/2023 per il comune di Cesenatico e dal Decreto del Presidente n. 89 del 1/8/2023 per la Provincia di Forlì-Cesena.

Gli atti e gli elaborati relativi all'Accordo di programma in oggetto sono depositati per la durata di sessanta (60) giorni consecutivi a partire dal 16/8/2023 presso il Comune di Cesenatico, Settore 4 Sviluppo del Territorio, Servizio Urbanistica-S.I.T., Via M. Moretti n.5, Cesenatico (FC) - dove la documentazione sarà disponibile alla libera visione del pubblico previo appuntamento.

Inoltre tutta la documentazione concernente l'Accordo in oggetto sarà pubblicata sui siti web del Comune di Cesenatico e della Provincia di Forlì-Cesena a i seguenti indirizzi:

- <http://www.comune.cesenatico.fc.it>, nell'area tematica Governo del Territorio e Lavori Pubblici, sezione Pianificazione Territoriale
- <https://www.provincia.fc.it/it/page/pianificazione-avvisi-e-bandi-1>

Chiunque potrà formulare osservazioni entro la scadenza dei termini di deposito.

Le osservazioni dovranno pervenire in una delle seguenti modalità:

- al Protocollo Generale del Comune di Cesenatico, in carta semplice e duplice copia, riportanti l'oggetto del presente avviso, con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore;
- all'indirizzo di posta elettronica certificata: cesenatico@cert.provincia.fc.it in formato pdf firmate digitalmente o con copia del documento di identità del sottoscrittore;

Eventuali osservazioni pervenute fuori termine, non verranno prese in considerazione.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore 4, Ing. Chiara Benaglia.

IL DIRIGENTE
Chiara Benaglia

COMUNE DI FANANO (MODENA)

COMUNICATO

Provvedimento di classificazione di strada Comunale denominata Strada Comunale di Pratignana

Si avverte che ai sensi degli artt. 2 e 4 della L.R. 35/94, con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 4/8/2023, divenuta esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla classificazione della strada Comunale denominata Strada Comunale di Pratignana con inizio all'intersezione con Via Serrazzone e fino alla località Lago Pratignano

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Andrea Muzzarelli

COMUNE DI FISCAGLIA (FERRARA)

COMUNICATO

Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) - Articoli 31 e 45 L.R. 24/2017

Si avvisa che la Giunta Comunale, con atto n. 85 del 27/7/2023, a norma dell'articolo 45 comma 2 della L.R. n. 24/2017, ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale completa di tutti gli elaborati costitutivi, ed ha disposto la comunicazione dell'assunzione di tale proposta di piano all'organo consiliare.

Con la medesima deliberazione, inoltre, la Giunta comunale ha stabilito che, in riferimento ai temi legati alla salvaguardia, a norma dei disposti combinati degli articoli 45.2 e 27.2 della L.R. 24/2017, gli effetti della salvaguardia decorreranno dalla data di adozione del Piano che interverrà con le procedure di cui all'articolo 46 della medesima legge regionale, una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti dall'articolo 45.

La proposta completa di Piano è depositata, per la libera consultazione, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, nel sito web del Comune all'indirizzo:

<https://www.comune.fiscaglia.fe.it/home/aree-tematiche/urbanistica/PUG/Assunzione-del-PUG.html>

Entro il termine di scadenza del deposito, ovvero entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta.

Responsabile del Procedimento: Geom. Ilaria Simoni – Responsabile del Settore Urbanistica/Edilizia privata del Comune di Fiscaglia (ilaria.simoni@comune.fiscaglia.fe.it)

Garante della Comunicazione: Geom. Giuliano Masina – Funzionario del Settore Urbanistica/Edilizia privata del Comune di Fiscaglia (giuliano.masina@comune.fiscaglia.fe.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ilaria Simoni

COMUNE DI FONTANELLATO (PARMA)

COMUNICATO

Deposito del Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata denominato "Ambito D3.2 di espansione per nuovi**insediamenti produttivi artigianali e industriali" posto in fraz. Ghiara a Fontanellato (Articolo 35, L.R. 24 marzo 2000, n.20)**

Si avvisa che con determinazione del Responsabile del III Settore Area Tecnica n.410 del 7/8/2023, è stato ridepositato il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata denominato "AMBITO D3.2 DI ESPANSIONE PER NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI" POSTO IN FRAZ. GHIARA.

Il P.U.A. è depositato per 60 giorni, a decorrere dal 7/8/2023 presso il III Settore Area Tecnica, Servizio Urbanistica del Comune di Fontanellato, Piazza Matteotti n.1 - 43012 Fontanellato, e può essere visionato liberamente previo appuntamento telefonico o sulla specifica sezione di Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente.

Entro il 60° giorno dal deposito chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del Piano adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE AREA TECNICA
Alessandra Storchi

COMUNE DI FORMIGINE (MODENA)

COMUNICATO

Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Formigine. Avviso di proroga dei termini di deposito della proposta di Piano assunta a norma dell'art. 45 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24

Si avvisa che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 123 del 3/8/2023, a norma dell'articolo 45 della L.R. 24/2017, ha prorogato i termini di deposito della proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Formigine.

Si precisa che la proroga è stata disposta per ulteriori 60 giorni e, dunque, sarà possibile presentare osservazioni fino al 19/10/2023.

La proposta completa di Piano è depositata, per la libera consultazione, per ulteriori 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, nel sito web del comune all'indirizzo:

<https://albo.comune.formigine.mo.it/web/trasparenza/trasparenza>

alla sezione Pianificazione e governo del territorio alla voce PUG – Piano Urbanistico Generale.

La proposta di Piano è altresì consultabile e visionabile presso il Servizio Segreteria Generale del Comune di Formigine – Via Unità d'Italia 26, nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00,
- il lunedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:30.

Entro il termine di scadenza del deposito, ovvero entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di Piano assunta, le quali saranno valutate prima dell'adozione del Piano.

Le osservazioni possono essere presentate in forma scritta (in duplice copia) all'Ufficio Protocollo del Comune (entro le ore 12:00 del 19/10/2023), indirizzate al Sindaco, allegando fotocopia fronte e retro di un valido documento di identità oppure in forma digitale tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo (PEC) del Comune di Formigine comune.formigine@cert.comune.formigine.mo.it

Le osservazioni devono contenere il seguente oggetto: "OS-SERVAZIONI – Piano Urbanistico Generale (PUG)".

Il Garante della Comunicazione e Partecipazione, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 24/2017, è il Capo di Gabinetto dott. Raffaele Candini.

IL DIRIGENTE AREA PROGRAMMAZIONE E
GESTIONE DEL TERRITORIO

Alessandro Malavolti

COMUNE DI MAIOLO (RIMINI)

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE COMUNE MAIOLO 25/7/2023, N. 18

Sdemanializzazione, declassificazione e cessione in permuta di relitto stradale in località S.Maria di Antico

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

delibera

1) Di dichiarare la cessazione di uso pubblico e sdemanializzare ad ogni effetto di legge, del relitto stradale in località Santa Maria di Antico di questo Comune, distinto al Fg. 20 part 608 della superficie di Mq. 195, attribuendone la proprietà al Comune di Maiolo per le motivazioni indicate in premessa;

2) Di stabilire che il Comune di Maiolo cede in proprietà ed in conto permuta al Sig. Marzocchi Matteo, nato a Novafeltria il 1/9/1983, il relitto stradale distinto al Fg. 20 part. 608 di complessivi Mq. 195;

3) Di stabilire che il Sig. Marzocchi Matteo cede in proprietà ed in conto permuta al Comune di Maiolo i terreni distinti al Fg. 20 Part. 610 e 612 della superficie complessiva di Mq. 128, già occupati con l'allargamento della carreggiata stradale e con la realizzazione del nuovo muro di sostegno, marciapiede e piazzola per isola ecologica in detta località Santa Maria di Antico;

4) Di pubblicare all'Albo Pretorio del Comune di Maiolo, la presente deliberazione per quindici giorni consecutivi, precisando che gli interessati possono presentare opposizione entro trenta giorni successivi alla scadenza di detto termine ai sensi dell'art. 4 dell L.R. n. 35/1994;

5) Di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dando atto che i provvedimenti in essa contenuti avranno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione suddetta ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 35/1994;

6) Di trasmettere il presente provvedimento divenuto definitivo, entro un mese dalla pubblicazione nel BUR al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Opere Pubbliche e per l'Edilizia – Direzione generale per le Strade ed Autostrade Divisione V – Via Nomentana n. 2 - 00161 ROMA, per la registrazione nell'archivio Nazionale delle Strade di cui all'art. 226 del Codice della Strada, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 495 del 16/12/1992;

7) Di dare atto che l'area distinta al Fg. 20 particella 608, con l'approvazione del presente atto, perde la qualità di bene indisponibile.

(omissis)

COMUNE DI MARANELLO (MODENA)

COMUNICATO

Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Maranello. Avviso di assunzione della proposta di Piano ai sensi dell'art. 45 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 (Delibera di Giunta Comunale n. 97 del 7/8/2023)

Si avvisa che la Giunta Comunale, a norma dell'articolo 45 comma 2 della L.R. n. 24/2017 con propria deliberazione n. 97 del 7/8/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) completa di tutti gli elaborati costitutivi, ed ha disposto la comunicazione dell'assunzione di tale proposta di Piano all'organo consiliare.

Con la medesima deliberazione, inoltre, la Giunta Comunale ha stabilito che, in riferimento ai temi legati alla salvaguardia, a norma dei disposti combinati degli articoli 45 comma 2 e 27 comma 2 della L.R. 24/2017, gli effetti della salvaguardia decorreranno dalla data di adozione del Piano che interverrà con le procedure di cui all'articolo 46 della medesima legge regionale, una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti dall'articolo 45.

La proposta completa di Piano è depositata, per la libera consultazione, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel sito web del comune all'indirizzo https://albo.comune.maranello.mo.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/display/216939?p_p_state=pop_up nonchè presso il Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'art.18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Le osservazioni inerenti al documento di VAS/Valsat dovranno essere inviate anche all'Autorità competente in materia di Valutazione Ambientale.

Entro il termine di scadenza del deposito, ovvero entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di Piano assunta.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

Grazia De Luca

COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di avvenuto deposito del progetto definitivo dei "Lavori di realizzazione variante nord nel comune di Montecchio Emilia" – Avvio procedimento unico di cui all'articolo 53 della Legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 finalizzato alla localizzazione dell'intervento, alla variazione degli strumenti urbanistici, all'apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera

Si comunica che, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Montecchio Emilia – amministrazione procedente [Piazza della Repubblica n. 1 – 42027 Montecchio Emilia (RE)] - è depositato, per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, il progetto definitivo dell'opera pubblica di cui in epigrafe, al fine di procedere alla sua approvazione mediante procedimento unico di cui all'articolo 53 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24,

previa effettuazione di conferenza di servizi.

L'intervento è prioritariamente finalizzato a sgravare il centro abitato di Montecchio Emilia dal traffico di attraversamento, con particolare riguardo al transito di mezzi pesanti, proveniente da Sant'Ilario d'Enza e diretto verso sud, o viceversa.

Il progetto è altresì pubblicato sul sito web del Comune di Montecchio Emilia in quanto titolare del piano urbanistico da variare (<https://www.comune.montecchio-emilia.re.it>) (home/amministrazione trasparente/ pianificazione e governo del territorio/procedimento unico art. 53 LR 24/2017 variante nord).

A detto progetto è allegato un elaborato indicante le aree da espropriare - insistenti nel Comune censuario di Montecchio Emilia - nonché i nominativi di coloro che ne risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, a mente degli articoli 11 (comma 1) e 16 (comma 1), della Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37.

Ad avvenuta conclusione della conferenza di servizi l'efficacia dell'atto di approvazione del progetto dell'opera pubblica in questione comporterà fra l'altro - ai sensi dell'articolo 53, comma 2 lettere b) e c), della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 - la localizzazione dell'intervento, l'adeguamento degli strumenti urbanistici del Comune di Montecchio Emilia, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Entro la scadenza del termine di deposito è possibile prendere visione degli elaborati in formato elettronico sul sito web del Comune, oppure consultarli e ottenere informazioni presso l'ufficio tecnico comunale nei giorni di martedì e giovedì previo appuntamento telefonando ai numeri 0522861833, 0522861857. Entro la scadenza del termine di deposito è possibile formulare proposte ed osservazioni indirizzate a "Comune di Montecchio Emilia - Ufficio Tecnico - Piazza della Repubblica n. 1 - 42027 Montecchio Emilia (RE)", inoltrandole tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo montecchio-emilia@cert.provincia.re.it ovvero inviandole mediante il servizio postale o consegnandole presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

La variante urbanistica è comprensiva degli elaborati previsti in materia di valutazione ambientale strategica. Ai fini della valutazione ambientale, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazione anche fornendo ulteriori elementi conoscitivi e valutativi ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Si precisa che la presente pubblicazione - visto l'articolo 19, commi 1 e 2, della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 - prende luogo della comunicazione individuale con riferimento ai proprietari risultanti dai registri catastali ma irreperibili, assenti o defunti.

Responsabile Unico del Procedimento è Edis Reggiani, che sottoscrive il presente avviso.

IL RESPONSABILE DEL VII SETTORE
Edis Reggiani

COMUNE DI MORDANO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Avviso di deposito del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Nuova dotazione ecologica ambientale: realizzazione nuovo parco in località Chiavica

progetto per un parco agricolo nella frazione di Chiavica "CUP G62H23000360004 ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017

Si avvisa che ai sensi dell'articolo 53 della Legge Regionale n.24/2017, sono depositati a decorrere dal 31/7/2023 presso l'Autorità procedente: Comune di Mordano per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati per la localizzazione e approvazione del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'opera pubblica indicata in oggetto.

La L.R. 24/2017 consente di approvare le opere pubbliche o di pubblico interesse, conformando ed eventualmente adeguando, la pianificazione vigente mediante la procedura disciplinata dall'art.53. In particolare, il "procedimento unico", conformemente a quanto previsto dal comma 2 dell'art.53 determina:

- approvazione del progetto definitivo e quindi acquisizione di tutte le autorizzazioni comunque denominate per la realizzazione dell'opera,

- localizzazione dell'opera pubblica,
- apposizione di vincolo espropriativo;
- la dichiarazione di pubblica utilità.

Ai sensi dell'articolo 53, comma 8, della L.R. 24/2017, gli elaborati del progetto sono depositati dal 31/7/2023 e restano depositati per 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, presso il Comune di Mordano.

Gli elaborati progettuali sono accompagnati da allegati in cui vengono individuate le aree occorrenti alla realizzazione dell'opera di cui trattasi ed i relativi proprietari catastali, nonché dalla relazione generale e dal quadro economico in cui sono indicati natura, scopo e spesa presunta dell'opera da eseguire.

Entro 60 (sessanta) giorni dalla data di deposito chiunque può prendere visione, ottenere le informazioni pertinenti e formulare osservazioni e proposte all'Autorità procedente Comune di Mordano inviandole alla seguente PEC: comune.mordano@cert.provincia.bo.it, ovvero consegnando copia cartacea all'ufficio protocollo.

Il progetto è pubblicato e consultabile sul sito web del Comune di Rimini: - alla pagina al seguente LINK www.comune.mordano.bo.it/novita/notizie/progetto-parco-chiavica e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio".

La pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'Ente assolve gli obblighi di pubblicazione degli avvisi sulla stampa quotidiana previsti per i procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, come disposto dall'art. 56 della Legge Regionale 15/2003.

Ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.P.R. 327/2001, non saranno tenute in considerazione le costruzioni, piantagioni e le migliorie apportate all'area oggetto ad esproprio dopo la presente comunicazione dell'avvio del procedimento.

Il presente Procedimento Unico, che si svolgerà con le modalità della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 e ss. della legge n.241/90, si concluderà con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi del comma 9 dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alfonso Calderoni

COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI (PARMA)

COMUNICATO

Decreto del Sindaco di Approvazione Contratto per la realizzazione della Strategia per la Rigenerazione Urbana denominata "Recupero albergo/trattoria di Bazzano di Neviano degli Arduini (PR) e del suo contesto nell'ambito della realizzazione della Cittadella Paralimpica"

Con decreto del Sindaco n. 2 del 02/08/2023, Prot. int. n. 6302 del 2/8/2023, è stato approvato l'Accordo di programma sottoscritto con La Regione Emilia -Romagna di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1783 del 24/10/2022, redatto ai sensi dell'art. 58 L.R. 24/2017 e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000.

Tale decreto denominato "Approvazione Contratto per la realizzazione della Strategia per la Rigenerazione Urbana ad oggetto "Recupero albergo/trattoria di Bazzano di Neviano degli Arduini (PR) e del suo contesto nell'ambito della realizzazione della Cittadella Paralimpica" è consultabile al sito Amministrazione Trasparente del Comune di Neviano degli Arduini, Sezione Provvedimenti Organi Indirizzo Politico - Accordi

IL SINDACO
Raffaella Devincenzi

COMUNE DI NOCETO (PARMA)

COMUNICATO

Approvazione variante del Piano urbanistico attuativo (PUA) a carattere residenziale di iniziativa privata denominato NOC_R4 in Noceto in Via San Lazzaro

Si avvisa che con deliberazione di Giunta comunale n.102 del 27/7/2023 è stata approvata la variante al Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata denominato "NOC R4 " in Noceto via San Lazzaro.

Il PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Patrimonio Edilizia Territorio Ambiente.

Inoltre ai sensi dell'art.39 del Dlgs 33/2013 la variante al PUA in questione è inserita nella sezione dell'Ente " Pianificazione e governo del territorio".

Si avvisa che con deliberazione di Giunta comunale n.102 del 27/7/2023 è stata approvata la variante al Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata denominato "NOC R4 " in Noceto via San Lazzaro. Il PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Patrimonio Edilizia, Territorio Ambiente. Inoltre ai sensi dell'art.39 del Dlgs 33/2013 la variante al PUA in questione è inserita nella sezione dell'Ente " Pianificazione e governo del territorio".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Edoardo Sicilia

COMUNE DI NOVAFELTRIA (RIMINI)

COMUNICATO

Decreto del Sindaco di approvazione contratto per la realizzazione della proposta di rigenerazione urbana de-

nominata "Riqualficazione di Palazzo Lombardini (ala ex Istituto Professionale Benelli) e valorizzazione di Via Giuseppe Mazzini"

Con decreto del Sindaco n. 89 del 28/7/2023 è stato approvato l'Accordo di programma sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna con atto RPI/0000493.U del 26/7/2023, redatto ai sensi dell'art.59 L.R. 24/2017 e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000.

Tale decreto denominato "approvazione contratto per la realizzazione della proposta di rigenerazione urbana denominata "Riqualficazione di Palazzo Lombardini (ala ex Istituto Professionale Benelli) e valorizzazione di Via Giuseppe Mazzini" è consultabile al sito Amministrazione Trasparente del Comune di Novafeltria sezione Provvedimenti Organi di Indirizzi Politico - Accordi.

IL SINDACO
Stefano Zanchini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Deposito di variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata relativo alla scheda Norma a1 – Crocetta – Art. 35 L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con provvedimento prot. n. 150996 del 4/8/2023 è stata depositata la variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata relativo alla Scheda Norma A1 – CROCETTA.

L'approvazione della variante al PUA comporterà dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 15 della L.R. 19/12/2002 n. 37 e pertanto la variante depositata contiene un allegato che indica le aree su cui insiste l'opera oggetto di dichiarazione di pubblica utilità ed i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali.

Dal 16/8/2023, per la durata di 60 giorni consecutivi, gli elaborati della variante al PUA saranno depositati presso il Comune di Parma e potranno essere visionati liberamente sul sito della Pianificazione Territoriale del Comune di Parma all'indirizzo: <https://www.comune.parma.it/pianificazioneterritoriale/PUA-Depositi-1.aspx>

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ovvero entro il 16/10/2023, chiunque potrà presentare osservazioni sui contenuti della variante al PUA depositato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva; le eventuali osservazioni saranno da inviare tramite PEC all'indirizzo comunedi-parma@postemailcertificata.it - "Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio - S.O. Rigenerazione e Trasformazione Urbana - arch. Federica Zatti", oppure a mezzo posta a Comune di Parma - Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio - S.O. Rigenerazione e Trasformazione Urbana - arch. Federica Zatti - Largo Torello de' Strada N.11/A - 43121 Parma.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE E
SVILUPPO DEL TERRITORIO
Emanuela Montanini

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MODENA)

COMUNICATO

Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) relativo a parte dell'Ambito ANS 1.13

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 20/7/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) relativo a parte dell'Ambito ANS 1.13

Il PUA entra in vigore dalla data della pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 35 comma 4 bis della L.R. 20/2000, il PUA approvato è depositato presso l'U.O. Urbanistica del Comune di Pavullo per la libera consultazione.

Inoltre ai sensi dell'art. 39 del DLGS n.33/2013 il PUA, completo dei suoi allegati, è inserito nella sezione dell'Ente Amministrazione trasparente, Pianificazione e governo del territorio, Strumenti urbanistici attuativi, Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.), PUA ANS 1.13

Ai sensi dell'art. 56 comma 1 della L.R. n.15/2013 e s.m., la pubblicazione suddetta sul sito informatico del Comune, assolve all'obbligo di pubblicazione sulla stampa locale prevista all'art. 35 comma 4 bis della L.R.n.20/2000.

IL DIRETTORE DI AREA
Selena Camatti

COMUNE DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Adozione della variante al Programma di Riqualificazione Urbana (PRU) denominata "PRU_IP – 6 Ospizio "

Si avvisa che con deliberazione di Giunta comunale I.D. n. 172 del 27/7/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata adottata, ai sensi del combinato disposto degli articoli 31, comma 4, 35, comma 1 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i. e 4 della L.R. 24/2017, la variante al Programma di Riqualificazione Urbana denominato "PRU_IP-6 OSPIZIO", conforme agli strumenti urbanistici comunali vigenti e da attuarsi tramite piano urbanistico attuativo di iniziativa pubblica.

La variante al "PRU_IP – 6 Ospizio", ai sensi dell'art. 31, comma 4, della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., assume il valore e produce gli effetti di un PUA di iniziativa pubblica e, in quanto tale, avendone le caratteristiche, ai sensi dell'art. 31, comma 2, lettera d) della medesima legge regionale, assume altresì il valore e produce gli effetti di un Piano di Recupero di cui alla Legge n. 457/1978.

Gli elaborati del PRU in argomento, così come adottati, sono depositati per 60 giorni, a decorrere dal 16.08.2023 fino a tutto il 16.10.2023, presso il Comune di Reggio Emilia, Servizio Rigenerazione Urbana, Via Emilia San Pietro n.12 - tel. 0522/585677, previo appuntamento telefonico, nonché pubblicati sul sito web del Comune di Reggio Emilia, in copia digitale conforme agli originali cartacei adottati, all'indirizzo:

https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/pru/pru_ip-6-ospizio/

Entro il 16/10/2023, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del piano adottato e sugli aspetti ambientali, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni devono essere inviate con pec indirizzate al Sindaco del Comune di Reggio Emilia, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIGENERAZIONE URBANA
Elisa Iori

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Adozione di variante specifica al R.U.E. ai sensi dell'articolo 4 comma 4 della L.R. 24/2017 avente ad oggetto la correzione di errori materiali agli artt. 35 e 50

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 51 del 27/7/2023 è stata adottata una modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Rimini avente ad oggetto la correzione di errori materiali agli artt. 35 e 50.

La modifica al RUE è depositata per 60 giorni, a decorrere dal 16/08/2023 presso la U.O. Pianificazione Generale del Comune di Rimini (Via Rosaspina n. 21 – 47923 – Rimini) e può essere consultata liberamente previo appuntamento telefonico al n. 0541/704880-704826-704981. Nel medesimo periodo tali atti saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Rimini al seguente indirizzo: <https://www.comune.rimini.it/documenti/var-rue-2023-errore-materiale-documenti-di-adozioneapprovazione>

Entro il 14/10/2023, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti della modifica adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
Carlo Mario Piacquadio

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Approvazione del Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato "Via Coletti" - scheda di progetto n. 5.7 del P.R.G. '99 in attuazione di accordo di Pianificazione ex art. 18 L.R. 20/2000 sottoscritto tra l'A.C. ed i privati attuatori in data 19/10/2010 e successivamente emendato in data 11/3/2016

Il Dirigente del Settore Governo del Territorio

VISTO il Piano Regolatore Generale approvato con delibere di Giunta provinciale n. 351 del 3/8/1999 e n. 379 del 12/8/1999 e successive modificazioni;

VISTO il Piano Strutturale Comunale adottato con delibera di Consiglio comunale n. 65 del 29/3/2011 e approvato con delibera di Consiglio comunale n. 15 del 15/3/2016;

VISTO il Regolamento Urbanistico Edilizio adottato con delibera di Consiglio comunale n. 66 del 29/3/2011 e approvato con delibera di Consiglio comunale n. 16 del 15/3/2016 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 17/8/1942, n. 1150 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale Emilia-Romagna 7/12/1978, n. 47 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale Emilia-Romagna 24/3/2000, n. 20 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale Emilia-Romagna 30/7/2013, n. 15 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale Emilia-Romagna 21/12/2017, n. 24 e successive modificazioni;

VISTI il D.Lgs. n. 267/2000 ed il vigente Statuto comunale;

AVVERTE

- che dal giorno 16/8/2023 gli atti relativi al Piano di cui sopra sono depositati presso Comune di Rimini "Amministrazione Affari Generali - Archivio Comunale" (Piazza Cavour n. 27 - 47921 - Rimini) e sono pubblicati/esposti a libera visione del pubblico per 30 giorni consecutivi, fino al 15/9/2023, sul sito internet del Comune di Rimini, al seguente indirizzo:

<https://bit.ly/PubblicazionePPViaColettiScheda5-7>

- che nei successivi 30 giorni e pertanto fino al 16/10/2023* tutti i cittadini, Enti ed Associazioni, potranno presentare osservazioni al suddetto strumento attuativo ed i proprietari direttamente interessati potranno presentare opposizioni entro il periodo sopra indicato.

Tali osservazioni/opposizioni dovranno essere redatte in "carta libera" ed inviate Al Sindaco del Comune di Rimini:

- Protocollo Generale - Corso d'Augusto n. 158 - 47921 Rimini, citando obbligatoriamente nell'oggetto il codice di riferimento: Fascicolo n. 2023-251-010;

oppure

- attraverso il sistema informatico al seguente indirizzo PEC: dipartimento3@pec.comune.rimini.it, inviando il documento firmato digitalmente ovvero in formato PDF, riportando obbligatoriamente nell'oggetto il codice di riferimento: Fascicolo n. 2023-251-0 10;

DISPONE

che il presente avviso rimanga pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune dal 16/8/2023 al 16/10/2023.

(* Termine prorogato di un giorno a norma dell'art. 2963 del Codice Civile.

IL DIRIGENTE

Carlo Mario Piacquadio

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Proposta di Accordo Operativo per l'attuazione dell'ambito denominato "Via Budrie" che coinvolge l'areale ARS.SG_XVII (posto nel capoluogo): valutazione della proposta ai sensi del comma 8, dell'art. 38, L.R. 24/2017

Si informa che, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 s.m.i. "Attuazione degli Strumenti Urbanistici Vigenti", il Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 32 del 30/4/2019 ha approvato le richieste accoglibili quali parti delle previsioni del PSC cui dare immediata attuazione, attraverso proposte di accordi operativi avanzate da privati ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017.

A seguito della suindicata deliberazione il Soggetto proponente ha presentato una proposta di accordo operativo denominato "via Budrie", per l'attuazione dell'ambito ARS.SG_XVII, che è stato pubblicato sul sito web del Comune di San Giovanni in

Persiceto ai fini di trasparenza e partecipazione.

La Giunta Comunale in data 1/8/2023 con delibera G.C. n. 109 ha ritenuto accoglibile la proposta di accordo operativo presentata dalla Società IJ Srl in quanto conforme allo strumento urbanistico e condivisibile nei suoi contenuti.

Gli atti e gli elaborati costituenti l'accordo operativo sono depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso gli uffici del Settore Area Tecnica, Servizio Urbanistica del Comune di San Giovanni in Persiceto, Via D'Azeglio n.20 e possono essere visionati previo appuntamento nei giorni di apertura al pubblico dell'Ufficio Urbanistica (lunedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30).

La documentazione e la relativa VAS-Valsat sono pubblicati e consultabili sul sito web del Comune di San Giovanni in Persiceto:

<http://www.comunepersiceto.it>

nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Urbanistica" e nella sezione "Uffici Comunali" sottosezione "Urbanistica".

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti dell'accordo operativo pubblicato, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale.

Dette osservazioni dovranno essere presentate in carta semplice al Protocollo Generale del Comune di San Giovanni in Persiceto in Corso Italia, 70 anche tramite posta certificata all'indirizzo: comune.persiceto@cert.provincia.bo.it.

Il Responsabile del procedimento: Arch. Tiziana Draghetti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Tiziana Draghetti

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Proposta di Accordo Operativo per l'attuazione dell'ambito denominato "Peschiere" che coinvolge l'areale ARS.SG_XVIII (posto nel capoluogo): valutazione della proposta ai sensi del comma 8, dell'art. 38, L.R. 24/2017

Si informa che, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 s.m.i. "Attuazione degli Strumenti Urbanistici Vigenti", il Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 32 del 30/4/2019 ha approvato le richieste accoglibili quali parti delle previsioni del PSC cui dare immediata attuazione, attraverso proposte di accordi operativi avanzate da privati ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017.

A seguito della suindicata deliberazione il Soggetto proponente ha presentato una proposta di accordo operativo denominato "Peschiere", per l'attuazione dell'ambito ARS.SG_XVIII, che è stato pubblicato sul sito web del Comune di San Giovanni in Persiceto ai fini di trasparenza e partecipazione.

La Giunta Comunale in data 4/8/2023 con delibera G.C. n. 113 ha ritenuto accoglibile la proposta di accordo operativo presentata dal Consorzio dei Partecipanti di San Giovanni in Persiceto in quanto conforme allo strumento urbanistico e condivisibile nei suoi contenuti.

Gli atti e gli elaborati costituenti l'accordo operativo sono de-

positati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso gli uffici del Settore Area Tecnica, Servizio Urbanistica del Comune di San Giovanni in Persiceto, via D'Azeglio 20 e possono essere visionati previo appuntamento nei giorni di apertura al pubblico dell'Ufficio Urbanistica (lunedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30).

La documentazione e la relativa VAS-Valsat sono pubblicati e consultabili sul sito web del Comune di San Giovanni in Persiceto:

<http://www.comunepersiceto.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Urbanistica" e nella sezione "Uffici Comunali" sottosezione "Urbanistica".

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti dell'accordo operativo pubblicato, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale. Dette osservazioni dovranno essere presentate in carta semplice al Protocollo Generale del Comune di San Giovanni in Persiceto in Corso Italia, 70 oppure tramite posta certificata all'indirizzo: comune.persiceto@cert.provincia.bo.it.

La Responsabile del procedimento: Arch. Tiziana Draghetti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Tiziana Draghetti

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Avviso di deposito adozione del Piano Generale Urbano del Traffico (PGTU), Programma della Mobilità Sostenibile e Biciplan

Il Responsabile del Settore Mobilità rende noto che con deliberazione di Giunta n. 121 del 26/7/2023 sono stati adottati i seguenti piani del traffico: Piano Generale del Traffico Urbano, Programma della Mobilità Sostenibile Comunale e Biciplan del Comune di San Lazzaro di Savena, redatti nell'ambito del progetto "Sei San Lazzaro"; i tre piani e la relativa documentazione integrativa sono depositati per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso presso il Settore Mobilità del Comune di San Lazzaro di Savena, Piazza Bracci n. 1, ove possono essere visionati da chiunque previo appuntamento con il Settore (scrivere a ufficiotraffico@comune.sanlazzaro.bo.it), nei seguenti orari:

lunedì – mercoledì – venerdì: dalle 9 alle 13

martedì - giovedì: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17.

I suddetti strumenti adottati possono essere consultati anche sul sito web dedicato al progetto "Sei San Lazzaro" (<https://www.comune.sanlazzaro.bo.it/servizi/mobilita-e-trasporti/sei-san-lazzaro>) nella sezione "Materiali".

Entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono essere presentate osservazioni sui contenuti dei piani, le quali verranno valutate prima della approvazione in via definitiva.

Le osservazioni devono pervenire in forma scritta attraverso una delle seguenti modalità:

- via mail all'apposito indirizzo attivato dall'Amministrazione sin dall'avvio del progetto: seisanlazzaro@comune.sanlazzaro.bo.it
- via PEC al seguente indirizzo: comune.sanlazzaro@cert.provincia.bo.it

provincia.bo.it;

- tramite posta cartacea al Comune di San Lazzaro Piazza Bracci, 1 – 40068 San Lazzaro di Savena (BO) indicando sempre nell'oggetto "SEI SAN LAZZARO - Osservazioni ai piani di mobilità"

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Luca Magi

COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA (PARMA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 27 GIUGNO 2022, N. 52

Richiesta di acquisto di relitto stradale, sdemanializzazione - Relitto di strada comunale all'interno del capoluogo, Strada della Malonga

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- Che nel Capoluogo di questo Comune esiste un tratto di Strada interno che collega la Strada comunale principale, denominata Strada Della Malonga, con abitazioni private, in condizioni di disuso da diversi anni;
- Che lo sporadico utilizzo, del predetto tratto stradale dipende dal fatto che la stessa viene utilizzata solamente dai proprietari delle abitazioni e dei terreni adiacenti alla stessa;
- Che il tratto stradale in argomento ha una superficie di circa 200,00 m², come evidenziato nello stralcio di planimetria catastale in scala 1:2.000, allegato alla richiesta di acquisto; (*omissis*) delibera

1) di sdemanializzare un tratto di Strada Comunale all'interno del Capoluogo, come descritto in premessa, distinto al Catasto Terreni del Comune di Tizzano Val Parma al Foglio 29-Strade pubbliche, esteso circa 190,00 m² (come da schema di tipo frazionamento che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale);

2) di stabilire che la predisposizione del Tipo di Frazionamento sarà a carico delle proprietà Richiedenti;

3) di incaricare il responsabile del Settore Tecnico di provvedere all'espletamento delle procedure conseguenti all'approvazione del presente atto;

COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI (PARMA)

COMUNICATO

Approvazione variante al Piano di Zonizzazione Acustica Comunale

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n.35 del 27/7/2023 è stata approvata una Variante al Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Varano de' Melegari (PR).

La variante al piano entra in vigore dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso e può essere consultata sul sito web del Comune di Varano de' Melegari nella sezione "Uffici - Urbanistica ed Edilizia" ovvero nella sezione "Amministrazione Trasparente - Pianificazione Territoriale".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Giuseppe Busani

COMUNE DI ZOLA PREDOSA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Avviso di intervenuta approvazione di Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata approvato con D.C.C. N.52, del 19/7/2023. Esiti di V.A.S. – D.Lgs. 152/2006 – D.Lgs. 4/2008

In data 19/7/2023, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52, esecutiva ai sensi di Legge, sono stati approvati il Piano Urbanistico Attuativo ed il rispettivo schema di Convenzione, dando merito degli esiti della VAS, nel comparto denominato "ANe-ex C11", loc. Rivabella, convertito in PUA con deliberazione del Consiglio comunale n. 79 del 25/11/2020.

La deliberazione e gli atti sopra richiamati resteranno depositati presso l'Area Assetto del Territorio nei giorni ed orari di apertura al pubblico, durante i quali chiunque potrà prenderne visione, comunque previo appuntamento telefonico.

La documentazione è altresì disponibile sul sito istituzionale del Comune alla sezione "<https://www.comune.zolapredosa.bo.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/piani-urbanistici-attuativi-p-u-a>".

Il responsabile del procedimento è Simonetta Bernardi Responsabile dell'Area Assetto del Territorio

LA RESPONSABILE AREA ASSETTO DEL TERRITORIO
Simonetta Bernardi

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale Tangenziale nord di Novellara - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2. Avviso di avvenuta conclusione dell'accordo preliminare

Si avvisa che in data 28 luglio 2023 si è svolta la seduta conclusiva della conferenza preliminare indetta e convocata per l'esame della documentazione riguardante la proposta Accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale "Tangenziale nord di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2, nel corso della quale le amministrazioni interessate hanno verificato la possibilità di un consenso unanime alla conclusione dell'Accordo di Programma.

Copia del verbale, della proposta di Accordo di programma e degli elaborati progettuali di cui al comma 3 art. 60 L.R.24/2017 (progetto definitivo dell'opera oggetto dell'accordo comprensivo del piano particellare di esproprio, progetto urbano e gli altri elaborati relativi alle variazioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica) sono depositati e consultabili per 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio della Provincia di Reggio Emilia nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.45 alle ore 12.45 esclusivamente previo appuntamento telefonico (0522.444358) e presso il 3° Settore Pianificazione territoriale e ambiente del Comune di Novellara nei seguenti orari: dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.30 esclusivamente previo appuntamento telefonico (0522.655447).

Sono altresì disponibili alla visione sui siti web

- della Provincia di Reggio Emilia al seguente link:

<https://www.provincia.re.it/amm-trasparente/opere-pubbliche/tangenziale-novellara/>

- del Comune di Novellara al seguente link:

<https://www.comune.novellara.re.it/amministrazione-trasparente/opere-pubbliche/accordo-di-programma-tangenziale>

Si da atto che l'accordo di programma in oggetto comporta:

- variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) e Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), del Comune di Novellara;

- approvazione del progetto definitivo dell'opera;

- apposizione di vincoli preordinati all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Si comunica inoltre che il Responsabile del procedimento è l'Ing. Valerio Bussei.

Ai sensi dell'art. 60, comma 6 della L.R. 24/2017 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione nel BURERT chiunque può presentare osservazioni, con le modalità indicate sui siti web degli enti pubblici partecipanti all'accordo, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva dell'Accordo di Programma.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Valerio Bussei

COMUNE DI VETTO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Decreto del Sindaco di approvazione l'Accordo di Programma "Vetto Social Club – Centro di aggregazione giovanile"

Con decreto del Sindaco n.4/2023 prot. n.3227/2023 del 28 luglio 2023 è stato approvato l'Accordo di Programma sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna con atto RPI 26/07/2023.0000491.U – agli atti municipali prot. 3213 del 27/7/2023, redatto ai sensi dell'art. 58 L.R. 24/2017 e dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000.

Tale decreto denominato "Approvazione Contratto per la realizzazione della Proposta di Rigenerazione Urbana denominata "Vetto Social Club – Centro di aggregazione giovanile", è consultabile al sito Amministrazione Trasparente del Comune di Vetto, sezione Provvedimenti Organi Indirizzo Politico Accordi

IL SINDACO
Fabio Ruffini

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FERRARA

COMUNICATO

Pubblicazione Bilancio di esercizio 2022 Del. n. 121 del 28/4/2023

Bilancio d'Esercizio 2022 adottato con Delibera del Direttore Generale n. 121 del 28/04/2023

Stato Patrimoniale ex D.Lgs 118/2011	2.022
A) IMMOBILIZZAZIONI	124.811.242
B) ATTIVO CIRCOLANTE	123.231.156
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	42.928
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	248.085.327
D) CONTI D'ORDINE	1.922.708

A) PATRIMONIO NETTO	54.517.434
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	27.134.538
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	3.913.748
D) DEBITI	162.482.495
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	37.113
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	248.085.327
F) CONTI D'ORDINE	1.922.708

Conto Economico ex D.Lgs 118/2011	2.022
A.1) Contributi in c/esercizio	734.967.165
A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	- 938.880
A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	10.916.158
A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	25.392.479
A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	10.298.629
A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	9.387.267
A.7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	7.595.485
A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-
A.9) Altri ricavi e proventi	1.625.152
Totale A)	799.243.454
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
B.1) Acquisti di beni	67.211.186
B.2) Acquisti di servizi sanitari	493.099.805
B.3) Acquisti di servizi non sanitari	37.909.180
B.4) Manutenzione e riparazioni	11.777.662
B.5) Godimento di beni di terzi	3.370.265
B.6) Costi del personale	157.656.837
B.7) Oneri diversi di gestione	2.457.295
B.8) Ammortamenti	10.744.655
B.9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	1.121.000
B.10) Variazione delle rimanenze	1.213.154
B.11) Accantonamenti	10.564.007
Totale B)	797.125.047
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.118.407
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
C.1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	2.941
C.2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	895.884
Totale C)	- 892.942
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
D.1) Rivalutazioni	-
D.2) Svalutazioni	-
Totale D)	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
E.1) Proventi straordinari	11.072.707
E.2) Oneri straordinari	6.119.671
Totale E)	4.953.036

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	6.178.501
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	
Y.1) IRAP	11.925.121
Y.2) IRES	137.312
Y.3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condomini, ecc.)	-
Totale Y)	12.062.433
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-

Il Direttore U.O. Econ.Finanz.

D.ssa Laura Pambieri

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato "Progetto di completamento del collegamento ciclopedonale Modena – Gaggio – Villa Sorra – Castelfranco Emilia". – Estratto della determinazione di quantificazione, impegno e liquidazione dell'indennità di esproprio

Il Responsabile dell'U.O. Espropri della Provincia di Modena, in conformità all'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 302 del 27/12/2002, avvisa che, con Determinazione dirigenziale n. 1235 del 14/7/2023, è stato disposto il pagamento dell'indennità per l'esproprio di aree interessate alla realizzazione del progetto di cui all'oggetto, spettante alla ditta concordataria, come segue:

- liquidazione e pagamento dell'indennità accettata come sotto riportato, con le modalità, tempi e condizioni di cui agli artt. 20 e 26 del D.P.R. 327/2001.

PAGANELLI FARINA LORENZO (proprietà per 1/1)

area soggetta ad esproprio in Comune di Castelfranco Emilia (MO), Foglio 20 mappale 112, di mq. 351.

area soggetta ad esproprio in Comune di Castelfranco Emilia (MO), Foglio 20 mappale 110, di mq. 572.

area soggetta ad esproprio in Comune di Castelfranco Emilia (MO) Foglio 20 mappale 108, di mq 1.493.

Indennità liquidata per terreni in esproprio € 11.983,36

Il provvedimento di cui trattasi diventa esecutivo decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, se non è proposta da terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

Se è proposta una tempestiva opposizione, l'Autorità espropriante dispone il deposito anche delle indennità accettate o convenute presso la Cassa depositi e prestiti.

La determinazione 1235/2023, è a disposizione degli interessati presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Modena, viale Barozzi n. 340, Modena.

Il Responsabile del Procedimento per la progettazione e la realizzazione delle opere progettate è l'Ing. Daniele Gaudio, Dirigente del Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti della Provincia di Modena.

Il Responsabile del Procedimento espropriativo è il dott. Matteo Rossi, Responsabile dell'U.O. Espropri della Provincia di Modena.

IL RESPONSABILE DELL'U.O. ESPROPRI
Matteo Rossi

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

Realizzazione dell'opera "Prima linea tranviaria di Bologna" – Linea Rossa in Comune di Bologna – Estratto ordine di pagamento e di deposito

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 7 del vigente D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 – Testo Unico sugli espropri si avvisa che, con Determina recante P.G. n. 506429/2023, la Responsabile dell'ufficio Espropri del Comune di Bologna ha

approvato il piano pagamenti ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. di aree necessarie Realizzazione dell'opera "Prima linea tranviaria di Bologna – Linea Rossa" in Comune di Bologna ed ha disposto la corresponsione delle seguenti indennità:

Progr. 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 CATI S.R.L. c.f. 0285511205, per complessivi 637.609,06 €;

Progr. 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 EDILNOVA SRL c.f. 03281910376, per complessivi 743.690,21 €;

Progr. 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI – CCC SOCIETA' c.f. 00281620377, per complessivi 743.690,21 €;

Progr. 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 AZIENDA AGRICOLA F.LLI RINALDI c.f. 00813061207, per complessivi 385.769,46 €;

Progr. 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 A.G.I. AGRICOLA GENERALE IMMOBILIARE – S.S. c.f. 01055870370 per complessivi 621.177,26 €;

Progr. 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 SOCIETA' AGRICOLA SCAVAZZA ELUDIA E VERUCCHI ACHILLE c.f. 02624641201 per complessivi 257.668,36.

Con la medesima Determina recante P.G. n. 506429/2023, il Responsabile dell'ufficio Espropri del Comune di Bologna ha approvato il piano deposito pagamenti ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. di aree afferenti Realizzazione dell'opera "Prima linea tranviaria di Bologna – Linea Rossa" in Comune di Bologna ed ha disposto il versamento al MEF delle indennità non accettate: Progr. 18 COOP ALLEANZA 3.0 SOCIETA' COOPERATIVA c.f. 03503411203 per complessivi 2.484,38 €.

Ai sensi dell'art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento della indennità di espropriazione diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

IL DIRIGENTE
Carlotta Soavi

COMUNE DI MINERBIO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Estratto del decreto di esproprio dei terreni nel comune di Minerbio occorsi per la nuova costruzione di una pista ciclabile nel tratto da Tintoria a "Villaggio Baldini"

Il responsabile dell'Ufficio competente in materia di Espropriazioni rende noto che con Decreto prot. n. 9191 del 26/7/2023 è stata disposta a favore del Comune di Minerbio, per l'esecuzione dell'opera in oggetto, l'espropriazione degli immobili indicati nell'allegato elenco.

Il Decreto:

- comporterà il passaggio del diritto di proprietà dei beni identificati nell'elenco allegato al Comune di Minerbio, C.F. 01042870376, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. f) del D.P.R. 327/2001;

- è stato notificato ai proprietari dei beni espropriati o eventuali aventi causa nelle forme previste dalla legge, unitamente ad un estratto dell'allegato elenco contenente i soli elementi riguardanti le singole proprietà;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 2, del D.P.R.

327/2001, sarà trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari nonché le operazioni di voltura presso i competenti uffici catastali, il tutto a cura e spese del Comune di Minerbio quale soggetto beneficiario, sollevando il Conservatore da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine alla trascrizione e volturazione predetta;

- ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/2001 sarà pubblicato un estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.), dando atto che l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto; decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo la indennità resta fissata nella somma depositata;

Comporta, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001, l'estinzione automatica di tutti i diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui la presente espropriazione è preordinata;

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. f) del D.P.R. 327/2001, il passaggio della proprietà oggetto della espropriazione è dispo-

sto sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto venga successivamente notificato;

Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio e, ad avvenuta trascrizione del decreto, tutti i diritti relativi alle aree espropriate possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 del D.P.R. 327/2001 entro 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Resta ferma la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE

Elisa Laura Ferramola



Città di Minerbio
Provincia di Bologna

ALLEGATO A AL DECRETO DI ESPROPRIO 9191 DEL 26/07/2023

PROPRIETÀ	Nato/a a	Nato/a il	Codice fiscale	Indirizzo di residenza o sede legale	Tipo di catasto	Foglio	Mappale di provenienza	Mappale oggetto di esproprio	Superficie del mappale oggetto di esproprio (mq)	Diritto reale	Quota diritto reali	Indennità d'esproprio provvisoria (€)	Accettazione indennità d'esproprio	Maggiorazione indennità (€)	Indennità aggiuntiva per coltivatore diretto (€)	Indennità di occupazione (€)	Indennità pagata (€)
Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione					T	8	47	200	71,50	proprietà	1/1	107,25	SI	-	-	-	107,25
Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione					T	8	48	201	50,60	proprietà	1/2	37,95	SI	-	-	-	37,95
Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione					T	8	48	201	50,60	proprietà	1/4	18,98	SI	-	-	-	18,98
Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione					T	8	48	201	50,60	proprietà	1/4	18,98	SI	-	-	-	18,98
Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione					T	8	28	199	847,35	proprietà	1/4	571,96	SI	-	593,15	34,38	1.199,48
Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione					T	8	28	199	847,35	proprietà	3/4	1.715,88	SI	-	1.779,44	103,13	3.598,44



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
http://www.comune.minerbio.bo.it

2° Settore "Servizi al Territorio"
Tel 051 6611785
Responsabile del procedimento:
Dot.ssa Elisa Laura Ferramola



Città di Minerbio
Provincia di Bologna

ALLEGATO A AL DECRETO DI ESPROPRIO 9191 DEL 26/07/2023

<i>Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione</i>	T	8	186	195	56,10	proprietà	1/1	84,15	SI	-	-	-	84,15
	T	8	187	197	507,15	proprietà	1/1	2028,60	SI	9890,00	2079,32	-	-
<i>Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione</i>	T	8	12	194	759,15	proprietà	1/1	3036,60	SI	14800,00	3112,52	-	34947,03
	T	7	252	257	1241,10	proprietà	1/1	3350,60	SI	-	-	-	-
<i>Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione</i>	T	7	245	259	25,96	proprietà	1/1	25,96	SI	-	-	-	-
	T	7	244	261	1223,25	proprietà	1/1	3302,78	SI	-	-	-	15948,89
<i>Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione</i>	T	7	236	263	270,80	proprietà	1/1	640,86	SI	-	-	-	-
	T	7	49	267	1701,00	proprietà	1/1	4592,70	SI	-	-	-	-
<i>Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione</i>	T	7	240	269	1443,75	proprietà	1/1	3898,13	SI	-	-	137,50	-
	T	7	59	265	64,90	proprietà	1/2	48,68	SI	75,00	-	-	123,68



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

2° Settore "Servizi al Territorio"
Tel 051 6611785
Responsabile del procedimento:
Dot.ssa Elisa Laura Ferramola



Città di Minerbio
Provincia di Bologna

ALLEGATO A AL DECRETO DI ESPROPRIO 9191 DEL 26/07/2023

<i>Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione</i>	T	7	59	265	64,90	proprietà	1/2	48,68	SI	75,00	-	-	123,68
<i>Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione</i>	T	7	8	266	108,90	proprietà	1/2	81,68	SI	3168,33	-	-	3250,00
<i>Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione</i>	T	7	8	266	108,90	proprietà	1/8	20,42	SI	792,08	-	-	812,50
<i>Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione</i>	T	7	8	266	108,90	proprietà	1/8	20,42	SI	792,08	-	-	812,50
<i>Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione</i>	T	7	8	266	108,90	proprietà	1/8	20,42	SI	792,08	-	-	812,50
<i>Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione</i>	T	7	100	271	19,80	proprietà	1/1	29,70	SI	-	-	-	29,70
<i>Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione</i>	T	7	4	272	30,80	proprietà	1/1	46,20	SI	-	-	-	46,20



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

2° Settore "Servizi al Territorio"
Tel 051 6611785
Responsabile del procedimento:
Dot.ssa Elisa Laura Ferramola

COMUNE DI MINERBIO (BOLOGNA)**COMUNICATO****Estratto del decreto di esproprio dei terreni in comune di Minerbio occorsi per la nuova costruzione di una pista ciclabile nel tratto da Via Melo a Via Ronchi Inferiore**

Il responsabile dell'Ufficio competente in materia di Espropriazioni rende noto che con Decreto prot. n. 9193 del 26/7/2023 è stata disposta a favore del Comune di Minerbio, per l'esecuzione dell'opera in oggetto, l'espropriazione degli immobili indicati nell'allegato elenco.

Il Decreto:

- comporterà il passaggio del diritto di proprietà dei beni identificati nell'elenco allegato al Comune di Minerbio, C.F. 01042870376, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. f) del D.P.R. 327/2001;

- è stato notificato ai proprietari dei beni espropriati o eventuali aventi causa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. g) del D.P.R. 327/2001, nelle forme previste dalla legge, unitamente ad un estratto dell'allegato elenco contenente i soli elementi riguardanti le singole proprietà;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 2, del D.P.R. 327/2001, sarà trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari nonché le operazioni di voltura presso i competenti uffici catastali, il tutto a cura e spese del Comune di Minerbio quale soggetto beneficiario, sollevando il Conservatore da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine alla trascrizione volturazione predetta;

- ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/2001 sarà pub-

blicato un estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.), dando atto che l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto; decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo la indennità resta fissata nella somma depositata;

Comporta, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001, l'estinzione automatica di tutti i diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui la presente espropriazione è preordinata;

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. f) del D.P.R. 327/2001, il passaggio della proprietà oggetto della espropriazione è disposto sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto venga successivamente notificato;

Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio e, ad avvenuta trascrizione del decreto, tutti i diritti relativi alle aree espropriate possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 del D.P.R. 327/2001 entro 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Resta ferma la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità conseguenti all'adozione del presente provvedimento

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE

Elisa Laura Ferramola



Città di Minerbio
Provincia di Bologna

ALLEGATO A AL DECRETO DI ESPROPRIO PROT. 9193 DEL 26/07/2023

INTESTATARIO	Nato a	Nato il	Codice fiscale	Indirizzo di residenza o sede legale	Tipo di catasto	Foglio	Mappale di provenienza	Mappale oggetto di esproprio	Superficie del mappale oggetto di esproprio (mq)	Diritto reale	Quota diritto reali	Indennità d'esproprio provvisoria (€)	Condivisione indennità	Importo pagato (€)
<i>Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione</i>					T	48	92	300	627,90	proprietà	0,33	586,04	SI	586,04
<i>Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione</i>					T	48	92	300	627,90	proprietà	0,33	586,04	SI	586,04
<i>Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione</i>					T	48	92	300	627,90	proprietà	0,33	586,04	SI	586,04
<i>Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione</i>					T	50	7	236	36,80	proprietà	1,00	117,76	SI	6957,96
<i>Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione</i>					T	50	10	230	791,20	proprietà	1,00	2531,84	SI	
<i>Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione</i>					T	50	56	233	1538,70	proprietà	1,00	4308,36	SI	
<i>Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione</i>					T	51	21	262	762,45	proprietà	1,00	2134,86	SI	5149,01
<i>Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione</i>					T	51	214	264	416,30	proprietà	1,00	1165,64	SI	
<i>Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione</i>					T	51	206	259	1104,00	proprietà	0,50	1766,40	SI	
<i>Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione</i>					T	51	207	260	58,65	proprietà	0,50	82,11	SI	
<i>Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione</i>					T	51	206	259	1104,00	proprietà	0,50	1766,40	SI	1848,51
<i>Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione</i>					T	51	207	260	58,65	proprietà	0,50	82,11	SI	



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

2° Settore "Servizi al Territorio"
Tel 051 6611785
Responsabile del procedimento:
Dot.ssa Elisa Laura Ferramola

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Riqualificazione urbana di strada Martinella e realizzazione di nuovi marciapiedi in località Vigatto (finanziamento Unione Europea NextGenerationEU – PNRR M2C4). Deposito relazione di stima

Si comunica che la “Commissione provinciale di determinazione dei valori agricoli medi, indennità definitive di esproprio, valori costruzioni abusive” (Commissione VAM) della Provincia di Parma, costituita a norma degli artt. 24 e 25 della LR 37/2002, con verbale n. 8 in data 23/3/2023 ha determinato le indennità di esproprio relative alle seguenti aree, espropriate nell’ambito dell’opera in oggetto:

ditta 1: Catasto Fabbricati Comune di Parma, sezione 006, foglio 34, particelle 170 (subalterni 12-15-16-17-18-19-20-21-22) e 766;

ditta 2: Catasto Fabbricati Comune di Parma, sezione 006, foglio 34, particelle 173 (subalterno 1) e 765;

ditta 6: Catasto Fabbricati del Comune di Parma, sezione 006, foglio 34, particella 758; Catasto Terreni del Comune di Parma, sezione Vigatto, foglio 34, particella 200;

ditta 10: Catasto Fabbricati del Comune di Parma, sezione 006, foglio 34, particelle 5 (subalterni 1-2-3) e 757; Catasto Terreni del Comune di Parma, sezione Vigatto, foglio 34, particelle 243, 760 e 761.

La relazione di stima della Commissione VAM è depositata presso il Comune di Parma, Settore Patrimonio e Facility Management, S.O. Valorizzazione Patrimonio, largo Torello de Strada n. 11/A, Parma.

Ai sensi dell’art. 54 del D.P.R. 327/2001, il proprietario espropriato, il promotore dell’espropriazione o il terzo che ne abbia interesse può impugnare entro trenta giorni innanzi all’autorità giudiziaria competente per territorio gli atti di determinazione dell’indennità, la stima fatta dai tecnici, la liquidazione delle spese di stima e comunque può chiedere la determinazione giudiziale dell’indennità.

IL RESPONSABILE
Andrea Viaro

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Realizzazione del collettore fognario per acque nere a servizio della zona Eia-Roncopiasco-Fiere. Nullaosta allo svincolo di somme depositate

Con determinazione dirigenziale n. 1687 del 14/7/2023 è stato rilasciato il nullaosta allo svincolo della somma di € 774,40 sul deposito amministrativo n. nazionale 1316775, aperto in data 9/3/2018 presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze, sede di Bologna, a titolo di indennizzo per l’asservimento dell’area individuata al Catasto Terreni del Comune di Parma, sezione Golese, foglio 28, particella 185, asservita per una superficie di 272,65 mq, nell’ambito della Realizzazione del collettore fognario per acque nere a servizio della zona Eia-Roncopiasco-Fiere, a favore della Società Agricola 2015 S.r.l.

È possibile avanzare opposizioni nei trenta giorni successivi

vi alla pubblicazione del presente avviso.

IL RESPONSABILE
Fabio Albertelli

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Intersezione a livelli sfalsati tra la Viabilità sud-ovest e la SS 62 della Cisa. Nullaosta allo svincolo di somme depositate.

Con determinazione dirigenziale n. 1841 del 1/8/2023 è stato rilasciato il nullaosta allo svincolo delle seguenti somme, depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, sul deposito amministrativo n. nazionale 1279115 aperto il 15 marzo 2016, a titolo di indennità di esproprio dell’area censita al Catasto Fabbricati del Comune di Parma, Sezione 4, foglio 44, particella 420, corrispondente al Catasto Terreni del Comune di Parma, Sezione San Pancrazio Parmense, foglio 44, mappale 420, estesa 68 mq, nell’ambito dell’opera “Intersezione a livelli sfalsati tra la Viabilità sud-ovest e la SS 62 della Cisa”:

- € 18.375,16 a favore di Fermac S.r.l.;

- € 15.011,91 a favore del Comune di Parma.

È possibile avanzare opposizioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso.

IL RESPONSABILE
Fabio Albertelli

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Intersezione a livelli sfalsati tra la Viabilità sud-ovest e la SS 62 della Cisa. Nullaosta allo svincolo di somme depositate

Con determinazione dirigenziale n. 1842 del 1/8/2023 è stato rilasciato il nullaosta allo svincolo delle seguenti somme, depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, sul deposito amministrativo n. nazionale 1279119 costituito il 30 marzo 2016, a titolo di indennità di esproprio dell’area censita al Catasto Terreni del Comune di Parma, sezione di San Pancrazio Parmense, foglio 44, mappali 168, 277, 422, 424, estesa complessivamente 2.222 mq, nell’ambito dell’opera “Intersezione a livelli sfalsati tra la Viabilità sud-ovest e la SS 62 della Cisa”:

- € 507.921,65 a favore de La Spezia 158 S.r.l.;

- € 345.055,36 a favore del Comune di Parma.

È possibile avanzare opposizioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso.

IL RESPONSABILE
Fabio Albertelli

COMUNE DI SOLIERA (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio degli immobili necessari ai lavori di riqualificazione della Via I Maggio. Proprietà FG 41 Mapp 677

Ai sensi dell’art. 23 comma 5 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m., si comunica che con Atto del Funzionario Responsabile del Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio del Comune di

Soliera n. 54 del 7/3/2023, agli atti del Repertorio Segretario Generale n. 4/2023, è stato disposto l'esproprio a favore del Comune di Soliera degli immobili identificati catastalmente al NCEU del Comune medesimo al FG 41 mapp. 677 di mq 8 necessari per la realizzazione ai lavori di riqualificazione di Via I Maggio. L'immissione nel possesso dei terreni in oggetto è avvenuta in data 15/7/2020.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Salvatore Falbo

COMUNE DI SOLIERA (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio degli immobili necessari ai lavori di riqualificazione della Via I Maggio. Proprietà FG 41 Mapp 675 sub 1

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m., si comunica che con Atto del Funzionario Responsabile del Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio del Comune di Soliera n. 55 del 7/3/2023, agli atti del Repertorio Segretario Generale n. 5/2023, è stato disposto l'esproprio a favore del Comune di Soliera degli immobili identificati catastalmente al NCEU del Comune medesimo al FG 41 mapp. 675 sub 1 di mq 5 necessari per la realizzazione ai lavori di riqualificazione di Via I Maggio. L'immissione nel possesso dei terreni in oggetto è avvenuta in data 15/7/2020.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Salvatore Falbo

COMUNE DI SOLIERA (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio degli immobili necessari ai lavori di riqualificazione della Via I Maggio. Proprietà FG 41 Mapp 675 sub 2

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m., si comunica che con Atto del Funzionario Responsabile del Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio del Comune di Soliera n. 56 del 7/3/2023, agli atti del Repertorio Segretario Generale n. 6/2023, è stato disposto l'esproprio a favore del Comune di Soliera degli immobili identificati catastalmente al NCEU del Comune medesimo al FG 41 mapp. 675 sub 2 di mq 6 necessari per la realizzazione ai lavori di riqualificazione di Via I Maggio. L'immissione nel possesso dei terreni in oggetto è avvenuta in data 15/7/2020.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Salvatore Falbo

COMUNE DI SOLIERA (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio degli immobili necessari ai lavori di riqualificazione della Via I Maggio. Proprietà FG 41 Mapp 657

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m., si comunica che con Atto del Funzionario Responsabile

del Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio del Comune di Soliera n. 61 del 7/3/2023, agli atti del Repertorio Segretario Generale n. 11/2023, è stato disposto l'esproprio a favore del Comune di Soliera dell'immobile identificato catastalmente al NCEU del Comune medesimo al FG 41 mapp. 657 di mq 40 necessario per la realizzazione ai lavori di riqualificazione di Via I Maggio. L'esecuzione del decreto in oggetto è avvenuta in data 15/07/2020.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Salvatore Falbo

COMUNE DI SOLIERA (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio degli immobili necessari ai lavori di riqualificazione della Via I Maggio. Proprietà FG 41 Mapp 665

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m., si comunica che con Atto del Funzionario Responsabile del Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio del Comune di Soliera n. 57 del 7/3/2023, agli atti del Repertorio Segretario Generale n. 7/2023, è stato disposto l'esproprio a favore del Comune di Soliera degli immobili identificati catastalmente al NCEU del Comune medesimo al FG 41 mapp. 665 di mq 16 necessari per la realizzazione ai lavori di riqualificazione di Via I Maggio. L'immissione nel possesso dei terreni in oggetto è avvenuta in data 15/7/2020.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Salvatore Falbo

COMUNE DI SOLIERA (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio degli immobili necessari ai lavori di riqualificazione della Via I Maggio. Proprietà FG 41 Mapp 669

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m., si comunica che con Atto del Funzionario Responsabile del Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio del Comune di Soliera n. 58 del 7/3/2023, agli atti del Repertorio Segretario Generale n. 8/2023, è stato disposto l'esproprio a favore del Comune di Soliera degli immobili identificati catastalmente al NCEU del Comune medesimo al FG 41 mapp. 669 di mq 4 necessari per la realizzazione ai lavori di riqualificazione di Via I Maggio. L'immissione nel possesso dei terreni in oggetto è avvenuta in data 15/7/2020.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Salvatore Falbo

COMUNE DI SOLIERA (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio degli immobili necessari ai lavori di riqualificazione della Via I Maggio. Proprietà FG 41 Mapp 661

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m., si comunica che con Atto del Funzionario Responsabile del Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio del Comune di Soliera n. 59 del 7/3/2023, agli atti del Repertorio Segretario Generale n. 9/2023, è stato disposto l'esproprio a favore del

Comune di Soliera dell'immobile identificato catastalmente al NCEU del Comune medesimo al FG 41 mapp. 661 di mq 32 necessario per la realizzazione ai lavori di riqualificazione di Via I Maggio. L'immissione nel possesso dei terreni in oggetto è avvenuta in data 15/7/2020.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Salvatore Falbo

COMUNE DI SOLIERA (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio degli immobili necessari ai lavori di riqualificazione della Via I Maggio. Proprietà FG 41 Mapp 678 e Mapp 651

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m., si comunica che con Atto del Funzionario Responsabile del Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio del Comune di Soliera n. 60 del 7/3/2023, agli atti del Repertorio Segretario Generale n. 10/2023, è stato disposto l'esproprio a favore del Comune di Soliera degli immobili identificati catastalmente al NCEU del Comune medesimo al FG 41 mapp. 678 di mq 48 e FG 41 Mapp 651 di mq 45, necessari per la realizzazione ai lavori di riqualificazione di Via I Maggio. L'immissione nel possesso dei terreni in oggetto è avvenuta in data 15/7/2020.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Salvatore Falbo

COMUNE DI SOLIERA (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio degli immobili necessari ai lavori di riqualificazione della Via I Maggio. Proprietà FG 33 Mapp 608

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m., si comunica che con Atto del Funzionario Responsabile del Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio del Comune di Soliera n. 355 del 14/12/2021, agli atti del Repertorio Segretario Generale n. 13/2021, è stato disposto l'esproprio a favore del Comune di Soliera degli immobili identificati catastalmente al NCEU del Comune medesimo al FG 33 mapp. 608 di mq 26 necessari per la realizzazione ai lavori di riqualificazione di Via I Maggio. L'immissione nel possesso dei terreni in oggetto è avvenuta in data 15/7/2020.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Salvatore Falbo

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

S.S. 67 "Tosco-Romagnola" - Lavori di adeguamento del ponte sui fiumi Uniti - Avviso di avvio del procedimento

ANAS S.P.A. STRUTTURA TERRITORIALE EMILIA-ROMAGNA con sede in Bologna Viale A. Masini n. 8 - 40126 BO

S.S. 67 "Tosco-Romagnola" - Lavori di adeguamento del ponte sui fiumi Uniti - Avviso di avvio del procedimento

Ai sensi e per gli effetti dei seguenti articoli di legge:

- Art. 16 del DPR 327/01, mod. ed integrato dal D.lgs. 302/02;
- Art. 7 e 8 della Legge 241/90 e succ. mod.;
- Art. 16 della L.R. 37/2002;
- D.lgs. 50 del 18/4/2016.

PREMESSO CHE

- Con Decreto n. 3805 del 3/3/2022 il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche ha accertato il perfezionamento del procedimento di intesa Stato-Regione Emilia-Romagna ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3 del DPR 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i.;

Anas S.p.A., nella qualità di Società espropriante delle aree occorrenti per la realizzazione dei lavori di adeguamento del ponte sui fiumi Uniti lungo la S.S. 67 "Tosco-Romagnola".

AVVISA

dell'avvio del procedimento ai fini dell'"approvazione del progetto definitivo" e della "dichiarazione di pubblica utilità" relativo alle aree interessate dai lavori indicati in oggetto.

Il progetto definitivo relativo ai sopra specificati lavori interessa il Comune di Ravenna in Provincia di Ravenna.

Responsabile del Procedimento è l'Ing. Annalisa Lamberti presso Anas S.p.A. Struttura Territoriale Emilia-Romagna.

A partire dal giorno di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e per un periodo di giorni 20 (venti), tutti gli atti relativi al progetto dell'opera sono depositati presso:

- Ufficio Espropri Comune di Ravenna Piazza del Popolo n. 1 - 48121 Ravenna (RA);

- Ufficio per le Espropriazioni Anas S.p.A. della Struttura Territoriale Emilia-Romagna, sede di Bologna, Viale A. Masini n. 8 - 40126 Bologna (BO);

- Sito istituzionale di ANAS S.p.A. (www.stradeanas.it) nell'apposita sezione "Le strade/Progetti - Avvisi al pubblico" (<https://www.stradeanas.it/it/le-strade/progetti-avvisi-al-pubblico>).

Nei successivi giorni 20 (venti) dal suddetto deposito - a pena di decadenza - gli eventuali portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, potranno far pervenire al Responsabile del Procedimento le proprie osservazioni, idonee memorie scritte e documenti, a mezzo raccomandata AR, presso Ufficio per le espropriazioni Anas S.p.A. - Struttura Territoriale Emilia - Romagna con sede a Bologna in Viale A. Masini n. 8 - 40126 Bologna (BO) e/o a mezzo Pec all'indirizzo: anas.emilia-romagna@postacert.stradeanas.it che saranno valutate da questa società qualora pertinenti all'oggetto del procedimento.

Ai sensi del comma 3 art. 3 del citato DPR 327/2001 e del comma 5 art. 16 della citata L.R. 37/2002, qualora la S.V. non sia più proprietario degli immobili in esame, è tenuto a comunicarlo alla scrivente Società entro 30 (trenta) giorni, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in possesso utile a ricostruire le vicende degli immobili interessati.

All'uopo si indicano i dati catastali degli immobili interessati dalla presente procedura:

COMUNE DI RAVENNA (RA) - Sezione A

N.P.2 COMUNE DI RAVENNA - Foglio 165 - Particella 317 e 321; N.P.19 AZIENDA AGRICOLA MARTINETTA SOCIETA' SEMPLICE DI CASADIO DR. FRANCO E C. - Foglio 129 - Particelle 1304, 1305, 1306, 1307; N.P.34 CASTAGNOLI GIUSEPPE - Foglio 165 - Particella 183, 184, 385, 386; N.P.67

POZZI LIBERO - Foglio 165 - Particelle 406; N.P.70 ROSSI CLAUDIO, ROSSI IVANA, ROSSI RICCARDO, ROSSI ROMANA - Foglio 165 - Particella 214 e 316; N.P.73 SASSI PAOLO - Foglio 165 - Particelle 211.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE DIRIGENTE
DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
Aldo Castellari

CONSORZIO BONIFICA ROMAGNA OCCIDENTALE - LUGO (RAVENNA)

COMUNICATO

Costruzione di invasi di accumulo al servizio degli impianti irrigui esistenti denominati Ebola, Vitisano, Ovello, Poggio San Ruffillo, Rivalta e Santa Lucia con realizzazione di nuove reti irrigue nei comuni di Brisighella e Faenza (RA)” – Accettazione indennità – Autorizzazione al pagamento/deposito dell'indennità di esproprio (art. 26, D.P.R. 327/2001)

Il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, con deliberazione 571 del 24 marzo 2023 – in veste di autorità competente nell'ambito delle procedure di espropriazione e asservimento come stabilito dal Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali prot. interno n. 9025897/2020 di concessione del finanziamento per la realizzazione dei detti interventi (artt. 92 e 93 R.D. 215/1933 e l'art. 6 D.P.R. 327/2001) -ha disposto il pagamento dell'indennità di occupazione temporanea alla Società Pagliai Armando e Giorgio S.S. Società Agricola per i beni come di seguito censiti:

COMUNE DI FAENZA (RA)

Foglio 218 Mappale 104, 105/p, 106, 107 e 112/p

Intestatario: Società Pagliai Armando e Giorgio S.S. Società Agricola, via (omissis), pi (omissis)

L'indennità di occupazione temporanea è stata determinata in euro 52.010,21 (diconsi euro cinquantaduemilazerodieci//21)

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL PRESIDENTE
Antonio Vincenzi

CONSORZIO BONIFICA ROMAGNA OCCIDENTALE - LUGO (RAVENNA)

COMUNICATO

Costruzione di invasi di accumulo al servizio degli impianti irrigui esistenti denominati Ebola, Vitisano, Ovello, Poggio San Ruffillo, Rivalta e Santa Lucia con realizzazione di nuove reti irrigue nei comuni di Brisighella e Faenza (RA)” – Accettazione indennità – Autorizzazione al pagamento/deposito dell'indennità di esproprio (art. 26, D.P.R. 327/2001)

Si rende noto che, con deliberazione del Comitato Amministrativo in data 7/8/2023, n. 663, a seguito di accettazione, è stato disposto il pagamento delle indennità per danni, ovvero - per il caso di mancata accettazione, o di opposizione di terzi al pagamento conseguita alla pubblicazione dell'avviso di pagamento anzidetto - il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato competente (già Cassa Depositi e Prestiti), a favore delle seguenti ditte:

Indennizzi per espianto o danni come da verbale di consistenza:

AZIENDA AGRICOLA FIORLEO DI FIORENTINI & C. SOCIETÀ AGRICOLA S.S. € 8.836,00

CHIARINI SILVANA-CIMATTI GIOVANNI € 1.366,75

COMPAGNONI STEFANO € 1.920,96

FARINA MASSIMO € 350,75

TAROZZI ADELMO € 15.650,00

FERRARI LELLI CARLOTTA-TORRINI MARINA € 5.336,30

Indennizzi a seguito di lavori effettuati dalla ditta per espianto o danni come da sopralluogo e verbale di consistenza:

FREGA DOMENICO € 488,00

BERTONI ANTONELLA-BERTONI MONICA-BERTONI STEFANO € 250,00

Ai sensi dell'art. 26, comma 8 D.P.R. 327/2001, il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento ovvero di deposito delle suddette indennità, diventerà esecutivo con il decorso di trenta giorni dalla data di pubblicazione nel BUR, se non è proposta opposizione da parte di terzi.

IL PRESIDENTE
Antonio Vincenzi

CONSORZIO BONIFICA ROMAGNA OCCIDENTALE - LUGO (RAVENNA)

COMUNICATO

Costruzione di invasi di accumulo al servizio degli impianti irrigui esistenti denominati Ebola, Vitisano, Ovello, Poggio San Ruffillo, Rivalta e Santa Lucia con realizzazione di nuove reti irrigue nei comuni di Brisighella e Faenza (RA)” – Accettazione indennità – Autorizzazione al pagamento/deposito dell'indennità di esproprio (art. 26, D.P.R. 327/2001)

Il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, con deliberazione 385 del 28 luglio 2022– in veste di autorità competente nell'ambito delle procedure di espropriazione e asservimento come stabilito dal Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali prot. interno n. 9025897/2020 di concessione del finanziamento per la realizzazione dei detti interventi (artt. 92 e 93 R.D. 215/1933 e l'art. 6 D.P.R. 327/2001) -ha disposto il pagamento dell'indennità di esproprio alla Ditta Ceccarelli Giancarlo per i beni come di seguito censiti:

COMUNE DI BRISIGHELLA (RA)

Foglio 60 Mappale 192 Sub 11

Foglio 60 Mappale 190 (BCNC)

Foglio 60 Mappale 191 (BCNC)

Foglio 60 Mappale 192 Sub 1 (BCNC)

Intestatario: Ditta Ceccarelli Giancarlo nato a (omissis) il (omissis) e residente a (omissis) – cf (omissis)

L'indennità di espropriazione è stata determinata in euro 14.000,00 (diconsi euro quattordicimila//00)

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL PRESIDENTE
Antonio Vincenzi

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di EG MIRTO S.r.l. per il rilascio, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica a terra avente potenza nominale pari a 56 MW, da realizzarsi nei Comuni di Molinella e Baricella, via Camerone snc, ed alla costruzione della linea elettrica MT di connessione nei comuni di Molinella e Budrio

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, rende noto che EG MIRTO S.r.l. con istanza acquisita al protocollo di Arpae con PG n. 68845 del 19/4/2023 e completata con PG n. 99334/2023, PG n. 115376/2023, PG n. 119626/2023 e PG n. 120931/2023 del 11/7/2023 (**Pratica Sinadoc 18064/2023**), ha chiesto l'avvio del procedimento unico per il rilascio, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. dell'Autorizzazione Unica relativo a:

- costruzione ed esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica da realizzarsi nei comuni di Molinella e Baricella, via Camerone snc (in comune di Molinella: fg 6 mapp 3, 4, 5, 6, 8, 142, 144, 145, 146, 149, 150, 158, 160, 161, 2002, 2003, 2004, 20, 21, 23, 25 - in comune di Baricella fg 58 mapp 9, 10, 11, 36, 183, 184, 186, 187, 189, 190, 5, 46, 76, 6, 13, 35, 2008, 41, 43, 45, 63, 197, 200, 8, 44, 59, 79, 2005, 2002, 2003, 2004 - fg 57 mapp 5, 6, 7) avente capacità di produzione nominale pari a 56 MWp;
- costruzione impianto di utenza per la connessione con la rete elettrica nazionale, composto da:
 - Cabina Elettrica e Control Room - cabina di ricezione, raccolta e controllo in Comune di Molinella foglio 6 map 158;
 - linea elettrica MT a 30 kV interrata in cavo elicord per una lunghezza complessiva di circa Km 10 che interessa strade comunali nei comuni di Molinella e Budrio, oltre a aree private come di seguito specificato: Comune di Molinella foglio 6 map 17 - Comune di Budrio foglio 27 mapp 312, 399, 413, 405, 176, 288, 484, 179, 423, 466, 512, 464, 470;
 - stazione elettrica di trasformazione 132/30 kV denominata Cabina Utente, in Comune di Budrio foglio 27 mapp 312, situata in prossimità della Cabina Primaria "Mezzolara" di E-Distribuzione a 132 kV in comune di Budrio, località Mezzolara e raccordi AT (132 kV) per il collegamento tra la Cabina Utente e la Cabina Primaria "Mezzolara";
- impianto di rete per la connessione composto da n. 1 stallo con potenza massima di immissione di 14.70 MW (preventivo di connessione Codice rintracciabilità: T0739233) e n. 1 stallo con potenza massima di immissione di 38 MW (preventivo di connessione Codice rintracciabilità: T07392232) in aria linea AT in CP "Mezzolara".

La società EG MIRTO S.r.l. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità per le opere connesse e ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dalle opere e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze catastali, ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i.

Pertanto, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità per le opere connesse, l'autorizzazione unica costituirà, ai sensi dell'art. 12 del DLgs 387/2003 e s.m.i., variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Molinella e Budrio interessati dall'apposizione del vincolo espropriativo per l'impianto di connessione, e sostituirà, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto e dell'infrastruttura elettrica.

Il procedimento amministrativo è di competenza di Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Unità Rifiuti ed Energia, Responsabile del Procedimento è Maria Angela Guizzardi (mail: mguizzardi@arpae.it). La competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è dell'Incarico di Funzione dell'Unità Rifiuti ed Energia, Salvatore Gangemi.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Via San Felice n. 25 - 40122 Bologna, per un periodo di 60 giorni consecutivi, decorrenti dal 16/8/2023, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aoo@cert.arpae.emr.it) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia ai Comuni interessati dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aoo@cert.arpae.emr.it) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia ai Comuni interessati dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Ai sensi dell'art 12, comma 4 del DLgs 387/2003 il termine massimo per la conclusione del presente procedimento amministrativo è pari a 60 giorni, al netto dei tempi previsti per le procedure di valutazione ambientale di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

EG MIRTO S.r.l. ha presentato al Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art 23 del DLgs 152/2006 e pertanto il procedimento amministrativo ex art 12 del DLgs 387/2003 potrà concludersi solo a seguito del pronunciamento di Compatibilità Ambientale del progetto da parte del Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica.

Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Maria Angela Guizzardi

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE (FERRARA)

COMUNICATO

PAS FOTOVOLTAICO – “Costruzione di n. 2 impianti fotovoltaici a terra in cessione totale con Pn di 4.306,5/516,78 kW” e relative opere connesse, da realizzare nel Comune di Ostellato (FE), località San Giovanni, Strada Luisa - Comunicazione avvenuto rilascio provvedimento favorevole conclusivo della Conferenza di Servizi

Lo Sportello Unico dell'Edilizia (SUE) dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE) comunica l'avvenuta positiva conclusione, con determinazione dirigenziale n. 416 del 28/7/2023, della Conferenza di Servizi per la PAS in oggetto, presentata il 19/9/2022 prot. gen. 30191.

Gli impianti fotovoltaici con moduli a terra, di potenzialità

pari a 4.306,5/516,78 kW, e le relative opere connesse, verranno realizzati su area privata ubicata nel Comune di Ostellato (FE), località San Giovanni, Strada Luisa, sull'area identificata al catasto Terreni di detto Comune al foglio 56 mappali 81, 115, 123, 124, 183.

I lavori dovranno essere conclusi entro 3 anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo della Conferenza, ossia

entro il 27/7/2026.

La PAS, completa della documentazione allegata, è depositata presso lo Sportello Unico dell'Edilizia (SUE) dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE) e può essere visionata dagli aventi diritto e interesse previa richiesta di accesso agli atti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
Alice Savi

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici – L.R. 10/93 e s.m.i. - Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo e cavo aereo per il collegamento di un nuovo Posto di Trasformazione su Palo (PTP) denominato "ABBANDONATO" in Comune di Molinella (BO) - Codice di rintracciabilità 328443606. Rif.: AUT_2556884 3572/4547.

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-4010 del 4/8/2023, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i. è stata autorizzata la società E-distribuzione s.p.a. per la costruzione e l'esercizio della seguente opera elettrica: *Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo e cavo aereo per il collegamento di un nuovo Posto di Trasformazione su Palo (PTP) denominato "ABBANDONATO" in Comune di Molinella (BO) - Codice di rintracciabilità 328443606. Rif.: AUT_2556884 3572/4547.*

L'autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Molinella per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione), ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera, ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. e del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

I.F. RIFIUTI ED ENERGIA
Salvatore Gangemi

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici – L.R. 10/93 e s.m.i. - Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo dalla cabina primaria esistente denominata "Calderara" alla cabina secondaria esistente denominata "Bazzane 67" in Comune di Calderara di Reno (BO)- Rif.: AUT_2565700 3572/4602

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-3932 del 2/8/2023, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i. è stata autorizzata la società E-distribuzione s.p.a. per la costruzione e l'esercizio della seguente opera elettrica:

Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo dalla cabina primaria esistente denominata "Calderara" alla cabina secondaria esistente denominata "Bazzane 67" in Comune di Calderara di Reno (BO)- Rif.: AUT_2565700 3572/4602.

L'autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Calderara di Reno per l'individuazione

dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione), ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera, ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. e del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

I.F. RIFIUTI ED ENERGIA
Salvatore Gangemi

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

Avviso di avvenuto rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un nuovo elettrodotto interrato a 15 kV denominato "MT Zucca tra cabina 446851 "EGP FINALE E" e traliccio esistente, con contestuale interrimento di linea elettrica in conduttori nudi nei pressi di cabina n.460733 "TERNAACQ" in Via Ceresa e Valle Acquosa, loc. Colombarina Bortolazzi, nel Comune di Finale Emilia (MO), provincia di Modena. Rif. 3575/3977

Con determinazione n. 3543 del 12/7/2023, il Tecnico Esperto Titolare di I.F. del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena (SAC) di ARPAE, ha autorizzato e-Distribuzione spa, con sede legale in Via Darwin n. 4, Bologna (BO), alla costruzione ed all'esercizio di un nuovo elettrodotto interrato a 15 kV denominato "MT "Zucca" tra cabina 446851 "EGP FINALE E" e traliccio esistente, con contestuale interrimento di linea elettrica in conduttori nudi nei pressi di cabina n. 460733 "TERNAACQ" in Via Ceresa e Valle Acquosa, loc. Colombarina Bortolazzi, nel Comune di Finale Emilia (MO). Tale opera comporta variante ai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Finale Emilia (MO).

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F.
Anna Maria Manzieri

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di deposito della domanda di autorizzazione del progetto: L.R. 10/1993 - e-distribuzione S.p.a - Linea elettrica in cavo interrato a 15 kV per il collegamento della nuova cabina di trasformazione MT/BT n.739659 denominata "FER BRESCELLO" nei Comuni di Brescello e Boretto in Provincia di Reggio Emilia - Codice di rintracciabilità: 325203127 - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee e impianti elettrici

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia rende noto che E-Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti - con domanda rif. e-distribuzione AUT_2642660 3578/4792 acquisita al protocollo di Arpa-e Prot. PG/2023/114206, PG/2023/114208, PG/2023/114209,

PG/2023/114214, PG/2023/114215, PG/2023/114216, PG/2023/114217, PG/2023/114219, PG/2023/114220 del 29/6/2023 e PG/2023/116055 del 4/7/2023, ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 10/1993, alla costruzione ed all'esercizio dell'opera: Linea elettrica in cavo interrato a 15 kV per il collegamento della nuova cabina di trasformazione MT/BT n.739659 denominata "FER BRESCELLO" nei Comuni di Brescello e Boretto in Provincia di Reggio Emilia - Codice di rintracciabilità: 325203127.

Per l'infrastruttura in oggetto, e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri", a tal fine e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera.

Il procedimento è di competenza del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia – Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia, il Responsabile del Procedimento è il dott. Giovanni Ferrari, il Responsabile al rilascio del provvedimento autorizzativo è il dirigente dott. Richard Ferrari.

L'impianto in oggetto costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia – Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia, P.zza Gioberti, 4, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate ad Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aooe@cert.arpa.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ED ENERGIA

Giovanni Ferrari